SIGNOR *11000*155363
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 - Numero 299

LA STAMPA

Domenica 18 Dicembre 1983

A PAGINA 4

Il premier Nakasone

La premiata ditta Giappone rinnova oggi i suoi manager

di Vittorio Zucconi

Il giudice Chinnici

A PAGINA 9

Il libanese Chebel: «Potevo distruggere la mafia. Invece mi hanno arrestato»

di Guido Rampoldi

Finanziaria: superato il maggiore scoglio, forse il voto domani o martedì

Un accordo sulle pensioni

Accolte in parte le richieste del pci e quelle dei democristiani - Le minime non saranno penalizzate L'articolo relativo — il 22 — sarà discusso oggi in aula - Non si prevedono sorprese - Critici, però, liberali e repubblicani, che chiedono al governo come intende coprire il maggiore onere di 300 miliardi

Duellanti per finta

Di plastilina, la creta molle amata dai bambini per le loro fantasiose e mutevoli creazioni, è fatta la legge finanziaria. Quel tanto di «rigido» che sembrava possedere all'inizio, e che già era poca cosa se confrontato alle dimensioni del deficit pubblico, si è rapidamente ammorbidito e via via depurato da ogni paventata spigolosità. Sia che si tratti di spesa sanitaria o di previdenza, la cauta dose di rigore che il governo aveva cercato di introdurre si sta edulcorando via facendo, come prova il compromesso sulle pensioni.

Si può, quindi, tranquillamente prevedere che l'aspirazione di contenere lo squilibrio del bilancio entro i 90.000 miliardi si rivelerà presto una stravaganza autunnale. Non per caso deteniamo il primato internazionale del 16% di deficit in rapporto al prodotto interno, un record cui concorrono con egual impegno sia i partiti di opposizione che quelli di maggioranza, come si è visto, per fare l'ultimo esempio, nella discussione sulle pensioni, là dove contro le proposte del ministro del Lavoro di raffreddare almeno gli scatti automatici che superano l'aumento del costo della vita, si sono schierati non solo i comunisti o i sindacalisti socialisti ma compatte schiere di pezzati scudo-crociati.

Alla finta tenzone di Montecitorio si affiancherà presto la riedizione dello spettacolo che culminò nel gennaio '83 con l'accordo Scotti. Gli attori si stanno già cimentando nelle prove di voce dietro le quinte. De Michelis, in occasione di una assemblea della Cgil a Rimini, prima ha rassicurato gli astanti sulle sue caute intenzioni; poi, scesa dalla tribuna, ha confessato ai giornalisti che se si vuol davvero contenere l'inflazione e il costo del lavoro entro il 10%, la scala mobile va tagliata del 50%; ma, subito dopo, di fronte alle allarmate reazioni sindacali ha «precisato» che forse basterà un abbattimento del 30%. Lama, da parte sua, malgrado il preannuncio che contro l'inflazione anche il sindacato avrebbe finalmente fatto la sua parte, ha rinviato le sue carte nella manica e rivendicato, invece, la patrimoniale e il blocco delle tariffe. Quanto agli industriali, sindacati sull'esito delle precedenti trattative, sembrano sperare che in mancanza di un buon accordo ci sia almeno una buona svalutazione della lira che cidia per qualche semestre un po' di fiato alla competitività delle esportazioni.

Eppure non è proprio detto che debba andare così. Se, ammaestrato dalla esperienza negativa dei governi precedenti, Craxi si convincesse che di eterne mediazioni si può anche morire, egli potrebbe forse ricompattare o, almeno, mettere alla prova la maggioranza parlamentare attorno ad alcune misure decisive di risanamento economico. La posta va molto al di là di pochi punti di scala mobile ed implica il recupero del primato dello Stato e dell'interesse generale nei confronti del patteggiamento corporativo che via via gli si è sostituito. In base a questo patteggiamento il sindacato, proprio mentre smarrisce la sua funzione essenziale di contraente del salario, si assume quella di rappresentante improprio della totalità dei cittadini in materia di fisco, tariffe, organizzazione sanitaria, investimenti e così via.

Ormai una specie di circolazione extra corporea che esautora il Parlamento, il governo e le istituzioni, fa sì che leggi ed emendamenti siano riservati dall'esecutivo stesso al tavolo degli incontri tra le parti sociali, come materie di compromesso. Che poi il sindacato sia privo di legittimazione democratica al suo interno (dove non conosce nomine elettive) e soprattutto al suo esterno, che non rappresenti, se non per invasione di campo, gli interessi dei nuovi ceti professionali emergenti, dei quadri, delle categorie intermedie, che nella stessa classe operaia abbia perso consensi ed iscritti, non è evidentemente bastato per ricondurre la dialettica delle pur necessarie consultazioni nel loro ambito logico. Quello, cioè, di premessa e di confronto per decisioni che le istituzioni democratiche — governo e Parlamento — debbono prendere nella pienezza del loro potere costituzionale.

Non si tratta, ripetiamo, di stabilire per legge qualche frazione in più o in meno di scala mobile, competenza che in definitiva spetterebbe alla pattuizione fra le parti, quanto di decidere se l'indicizzazione in generale (che, tanto per ricordarlo, investe in primo luogo la spesa pubblica, costituita per il novanta per cento da stipendi, pensioni, e trasferimenti automaticamente rivalutati) sia, così come è applicata oggi, compatibile con gli obbiettivi di risanamento dell'economia. Per accertarlo e prendere le indispensabili misure il solo tavolo triangolare del ministro del Lavoro non è certamente sufficiente. Come, del resto, il pur sudatissimo lodo Scotti ha ampiamente dimostrato.

Mario Pirani

ROMA — Non c'è stato il fuoco incrociato sulle pensioni e alla fine della giornata Craxi ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Gli incidenti di percorso sono sempre in agguato per la legge finanziaria, come è accaduto per un emendamento che il pci è riuscito a imporre, ma l'accordo intervenuto ieri sull'articolo 22 (la votazione è prevista per oggi) tra i gruppi della maggioranza dovrebbe accelerare l'approvazione dell'importante documento: le pensioni al minimo, quelle di 220.000 lire mensili, non saranno intaccate così come prevedeva il testo originario e si eviteranno per l'84, mentre non è chiaro cosa accadrà in seguito, spiacevoli sorprese (una perdita di circa 3000 lire al mese) tra il vecchio e il nuovo meccanismo la cui filosofia è intatta: viene garantito il potere di acquisto delle pensioni medio-alte penalizzate dall'attuale sistema, evitando così gli appiattimenti; si è reintrodotta la cadenza annuale dell'adeguamento all'indice dei salari, che l'originario testo aveva reso triennale.

In questo modo sono state accolte sia le richieste avanzate dalla dc e parzialmente quelle del pci e la maggioranza ha superato lo scoglio fino a ieri ritenuto più pericoloso. Per tutta la mattinata c'era stata una girandola di incontri informali nelle grandi sale della Camera, contatti tra socialisti e comunisti, tra esponenti del governo e comunisti. E la riunione dei capigruppo della maggioranza, a metà giornata non ha fatto altro che ratificare un'intesa ormai matura. Contenti i socialisti, soddisfatti i democristiani, tutto sommato abbastanza soddisfatti i comunisti che hanno ottenuto un altro parziale successo. Il ministro del Lavoro, De Michelis, ha annunciato, riprendendo un'idea dei radicali, che entro l'anno con la definizione della riforma del sistema pensionistico, sarà ristrutturato il trattamento minimo (forse 400.000 lire mensili) dopo una verifica dei redditi reali di 9 milioni di italiani che ora lo percepiscono indipendentemente dal loro «status», cioè i veri bisognosi si confondono con coloro che godono dell'assistenzialismo.

«*E' stata riconosciuta almeno parzialmente la validità delle denunce comuniste*» ha detto il capogruppo del pci, Napolitano, che ha pure insistito sullo stralcio ma che ha riconosciuto «*un più corretto rapporto tra governo, maggioranza e opposizione, cioè un ruolo proprio del Parlamento*». Raggiante Virginio Rognoni, guida dei deputati democristiani: «*Le proposte del gruppo dc, confrontate con le indicazioni degli altri partiti della maggioranza, consentono al governo di presentare emendamenti che accolgono istanze fondamentali*».

Ma non sono tutte rose e fiori. L'atteggiamento di liberali e repubblicani preannuncia un periodo di conflittualità all'interno della maggioranza dopo l'approvazione della legge finanziaria che potrebbe realizzarsi già entro domani o martedì. I due gruppi hanno inviato una lettera a Craxi nella quale pur non prendendo posizione contro le modifiche apportate all'articolo 22, e del resto sarebbe stata impopolare, chiedono di conoscere come il governo intende fronteggiare i nuovi oneri: 300 miliardi che andrebbero ad appesantire il deficit pubblico dell'84.

Il presidente del Consiglio si prepara a scongiurare eventuali colpi di coda verso fine anno e a evitare che le polemiche paralizzino il negoziato sul costo del lavoro. Non c'è dubbio, poi, che il rapporto più disteso, almeno in questa occasione, con l'opposizione comunista potrebbe mettere in allarme gli alleati minori, con la dc che si avvia al grande impegno congressuale. Craxi ieri ha riunito i ministri economici nella sua stanza a Montecitorio per decidere il calendario degli incontri per i prossimi giorni: già domani si potrebbe riparlare dei fondi per le Partecipazioni Statali, dei bacini di crisi, della siderurgia, in vista del Consiglio dei ministri di mercoledì.

Eugenio Palmieri

Sabato di fuoco e di bombe

Madrid. Sconvolte dal dolore, due ragazze piangono nascondendo il viso tra le mani dopo aver identificato alcuni amici tra le vittime dell'incendio che ha distrutto la discoteca

Londra. Ferito nello scoppio, un impiegato di Harrod's, che aveva il costume da pagliaccio per intrattenere i clienti, scende dall'autoambulanza che l'ha trasportato all'ospedale

Oggi attese altre precipitazioni

Disagi dopo la neve nell'Italia del Nord

Aeroporti bloccati, stazioni paralizzate, treni in fortissimo ritardo, molti convogli inoltrati, statali e autostrade coperte di neve e mezzi per lo sgombero in difficoltà, traffico nel caos, frazioni isolate.

Questo il bilancio dell'ondata di maltempo che per due giorni ha colpito l'Italia del Nord.

Soltanto ieri pomeriggio la situazione è un po' migliorata. Ottimistico, invece, il bilancio nelle stazioni sciistiche. Per alcune la neve ha fornito l'occasione di una «prova generale» per le vacanze natalizie. In diverse località di Piemonte, Val d'Aosta, Veneto si stanno battendo le piste, molti impianti entrano in funzione in questi giorni.

Le previsioni parlano di condizioni variabili e di un possibile nuovo peggioramento.

(I servizi a pagina 11)

Intervista a La Stampa

Longo: ci vuole la «patrimoniale»

ROMA — Il ministro del Bilancio Longo insiste: in una intervista alla «Stampa» conferma la sua opinione favorevole a una tassa patrimoniale che colpisca i grandi patrimoni. Decisamente contrario è, invece, a qualsiasi imposta sui titoli di Stato.

«Non sono salito sul ring per scontrarmi con Visentini e Altissimo», che notoriamente sono contrari alla patrimoniale, osserva Longo. Ma la determinazione del ministro del Bilancio non viene meno per questi contrasti con altri ministri: «Non dubito che una parte dei grandi patrimoni sia stata accumulata da proprietari in ordine con le tasse. Ritengo però che buona parte dell'evasione fiscale che c'è stata in passato abbia favorito la formazione di certi patrimoni».

A proposito delle polemiche interne così replica a Nicolazzi: «La sua posizione è rimasta solitaria all'interno del psdi».

(A pagina 2 l'intervista di *Luca Gisrafo*)

Terza sciagura nella capitale spagnola in venti giorni - Offensiva terroristica in Inghilterra

Madrid, 78 morti nel rogo di una discoteca L'Ira colpisce a Londra: bomba da «Harrods»

DAL NOSTRO SERVIZIO

MADRID — La Spagna è di nuovo in lutto. La discoteca più di moda di Madrid, l'«Alcalà 20», a quattro passi dalla centralissima Puerta del Sol, è stata distrutta nelle primissime ore di ieri mattina da un violento incendio che, nel giro di pochi minuti, ha provocato 78 morti e 34 feriti.

Erano le 4,40 e mancava poco più di un quarto d'ora alla chiusura. L'orchestra aveva già finito di suonare ma numerose persone si intrattenevano ancora nella sala principale. Improvvisamente, un denso fumo si è sprigionato nella zona posteriore della scenario: in un primo momento qualcuno degli spettatori ha pensato che si trattasse di un eccezionale fine-festa, di un effetto speciale. L'illusione è durata soltanto pochi istanti: le fiamme hanno investito in un lampo i tendaggi, si è interrotta la luce e la tragica scena è stata illuminata soltanto dal sinistro bagliore del fuoco.

L'«Alcalà 20», un locale articolato su quattro livelli sotterranei, era stato inaugurato circa due mesi or sono ed era il frutto della ristrutturazione del tabarin «Lido». Ma le strutture sono rimaste quelle del vecchio locale con l'arredamento *fin de siècle* e il palcoscenico trasformato in pedana per l'orchestra. Le fiamme hanno avvolto in breve i velluti e i legni trasformando la discoteca in una trappola mortale. I superstiti hanno raccontato che, per il panico, c'è stato un tremendo fuggi fuggi verso l'uscita principale (e le uscite di sicurezza di cui il locale è dotato) ma in un caos indescrivibile. Diverse persone sono morte calpestate dai fuggiaschi. Il maggior numero delle vittime è stato trovato nel locale del guardaroba al quale si accede attraverso una stretta scala. La stragrande maggioranza delle persone che hanno perso la vita sono state uccise, per asfissia, dal monossido di carbonio. Molti sono i corpi carbonizzati rinvenuti dai vigili del fuoco subito accorsi.

Sulle cause del disastro si avranno notizie precise soltanto a conclusione dell'inchiesta che è già in corso. Per il momento prevale l'ipotesi di un corto circuito. La magistratura, intanto, ha già preso un provvedimento: ha ordinato l'arresto dei proprietari e dei gestori della discoteca. Quattro sono già in carcere, il quinto è ricercato. Il provvedimento è probabilmente in relazione all'insufficienza delle misure di sicurezza. Il locale era omologato per 800 spettatori mentre — dopo che era stato esposto il cartello «tutto esaurito» — nella sala si erano ammassate almeno 1200 persone, secondo alcuni addirittura non meno di duemila. Sennonché, per fortuna, nel momento in cui è scoppiato il pauroso incendio buona parte se ne era già andata. Ne rimanevano, tuttavia, 500-600 che, al buio, hanno preso d'assalto le porte d'uscita d'emergenza. Stando a quanto hanno riferito superstiti, non tutte si sono aperte con la necessaria tempestività. Una delle vittime è stata letteralmente schiacciata contro la cancellata che protegge una delle uscite secondarie. Un giovane, la cui fi-

Alfredo Giergi

A PAGINA 5

Amsterdam 13 morti nell'incendio (doloso) di un sex-club

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Auto-trappola (5 vittime)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Ancora una volta l'Ira ha colpito al cuore Londra con un attentato che tinge di lutto il Natale. L'offensiva terroristica era attesa e temuta dalle autorità inglesi, ma l'esplosione, ieri, di un'un'auto imbottita di dinamite, nel centro della capitale affollata di passanti e turisti, a fianco del grande magazzino «Harrods» zeppo di visitatori, dimostra che gli attentatori hanno voluto colpire a morte, indiscriminatamente. Il conto, ancora provvisorio, delle vittime, è di cinque morti e una ottantina di feriti, molti dei quali gravi.

L'attentato è avvenuto alle 13,20. Mi trovavo casualmente a meno di un isolato dal luogo dell'esplosione. Ero in giro per commissioni con mio figlio e stavo percorrendo in macchina la grande strada sulla quale si affaccia «Harrods» quando un botto fortissimo è parso far sobbalzare la strada. Immediatamente, da dietro «Harrods» si è levata una spessa nube di fumo nerastro.

Ho fermato la macchina in una traversa vicina e ho provato ad avvicinarmi al luogo dello scoppio, in mezzo a gente che si fermava a guardare la nube di fumo che si spandeva nel cielo, mentre sbucavano altre persone di corsa da dietro l'angolo con l'orrore dipinto sul viso. Alcuni sanguinavano, tagliati da frammenti di vetro, altri piangevano, altri vagavano storditi sotto choc. Fra loro molti vecchi e moltissimi bambini. In pochi attimi l'aria è stata squarciata dalle sirene delle auto rosse della polizia, delle ambulanze bianche, dei carri rossi dei pompieri. Rapidissimi gli agenti hanno delimitato la zona pericolosa con tiranti a strisce, allontanando tutti, mentre prestavano i primi soccorsi ai feriti. Contemporaneamente, dall'interno di «Harrods» uscivano a flotti centinaia di persone, in preda al panico: londinesi in giro per gli acquisti natalizi, turisti in vacanza.

La percezione della gravità dell'attentato si è avuta in fretta, è bastato osservare l'andirivieni continuo di ambulanze a sirene spiegate. Dapprima si era parlato di un paio di morti, poi il numero delle vittime è salito: quattro, poi sette, poi cinque, mentre si dilatava anche il numero dei feriti. In serata una dichiarazione diramata da Scotland Yard fissava a cinque i morti, fra i quali due agenti, tra i quali una donna, e a 83 i feriti, distribuiti in tre ospedali della capitale.

La paternità dell'attentato si è

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Brucia albergo a Manchester Quattro morti

MANCHESTER — Almeno quattro persone sono morte, sette ferite ed alcune disperse in un incendio di un albergo di Manchester.

Nell'albergo si trovavano una quarantina di persone quando è scoppiato l'incendio (verso le 4,30 di ieri mattina). Non si conoscono ancora le cause che le hanno provocato. Il portavoce dei vigili del fuoco ha precisato che 24 persone sono state salvate.

La nave italiana li ha imbarcati a Tripoli; domani dovrebbe partire Arafat con i traghetti greci

L'«Appia» porta a Cipro i fedayn feriti

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Sono passate da poco le 9 quando il primo dei 93 feriti viene trasportato a bordo. Mezz'ora prima l'Appia ha accostato, puntuale, alla banchina numero tre. Il traghetto turistico, familiare sulle rotte delle vacanze, è diventato una nave-ospedale, con grandi croci rosso dipinte sulle fiancate e sventolanti sulle antenne; il salone del bar, al ponte superiore, trasformato in corsia. Ecco, questo salone sacro alle chiacchiere estive risuona adesso di lamenti angosciosi.

C'è un fedayn che invoca Allah, lo fa soffrire una devastante ferita al ventre. E' stata una bomba, più di un mese fa a Beddawi. Vi sono ragazzi di 15, 13 anni; abbastanza, per combattere, dicono loro mostrando il ritratto di Arafat appeso al collo. C'è chi non si lamenta, né può farlo: gente immersa nel coma profondo, o in un allucinato torpore. Fabrizio Bassani e Aldo Landi, i due medici italiani che con quelli della Croce Rossa si occuperanno di loro fino a Cipro, dicono che le condizioni dei feriti sono mediamente più gravi del previsto. Poco prima che si imbarcassero, la sfilata delle ambulanze accanto alla fiancata dell'Appia, è comparso sulla banchina Yasser Arafat. E' venuto a dire grazie, a salutare i suoi feriti, a dire che la partenza da Tripoli non è che una tappa, a riaffermare col suo sorriso stanco che la battaglia continua. Intorno, i fedayn agitano i loro Kalashnikov e gridano *Falastin Balsdna*, Palestina nostra Patria. Ma c'è un'atmosfera di palpabile tristezza.

Se ne va Arafat, arriva il suo portavoce Rahman. Osserva gli uomini che vengono imbarcati, e dice: «*La nostra è una vittoria politica*». La sfilata continua: chi può rifiuta la barella, sale a bordo appoggiandosi agli infermieri della Mezzaluna Rossa. Fanno con due dita il segno della vittoria, mostrano l'immagine di Arafat.

Una vittoria sanguinosa. Chris Giannou, canadese di origine greca, coordinatore dell'operazione per conto della Croce Rossa Internazionale, dice che la battaglia di Tripoli ha un conto di 700 morti e tremila feriti. Questi uomini, quelli che possono parlare, non amano raccontare delle loro ferite. Sono diverse dalle ferite di Beirut dell'anno scorso. Allora erano state le bombe «sioniste», le armi del naturale nemico israeliano. Quest'anno sono bombe arabe, addirittura armi palestinesi. Sarà anche per questo, che l'atmosfera è così?

Mezz'ora dopo l'una, l'Appia riprende il mare. Sarà in serata a Larnaca, Cipro. Ma il suo carico dolorante resterà a bordo tutta la notte: soltanto al mattino si sbarcheranno i feriti. Ottantacinque andranno in Egitto, gli altri a Atene, Belgrado, Roma. Ecco la nave che esce dal porto: l'attende una traversata tranquilla.

Scomparsa l'Appia dall'orizzonte di Tripoli, si attende ora di veder spuntare le cinque navi greche. Dovrebbero essere qui in giornata. Domani l'imbarco dei palestinesi: quattromila combattenti, un migliaio di civili. Per i tre quarti saranno nel Nord Yemen, gli altri ad Algeri. Ma Arafat e il suo stato maggiore si fermano a Tunisi. C'è ancora un problema, le armi pesanti. Abbiamo escogitato il modo per non perderle, dice Rahman. Esclude che le si vogliano imbarcare, l'Onu non lo consente, e sulle navi greche c'è la bandiera dell'Onu. Esclude che le si lascino agli alleati locali. E allora? Rahman non può specificare una risposta: consegneremo tutte le nostre armi.

Il portavoce di Arafat parlava ieri sera in sfondo acustico, ormai familiare a Tripoli, delle esplosioni e delle raffiche. Simbolo sinistro di questa strana quiete — maturata tra il Natale islamico di venerdì scorso e l'imminente Natale cristiano — è il rombo degli aerei che sorvolano Beirut. Non i soliti caccia-bombardieri, né i ricognitori: aerei civili sul sentiero di discesa verso l'aeroporto riattivato venerdì dopo diciassette giorni di eclisse. La capitale si è improvvisamente rianimata, ora che nel Paese dei cedri è scoppiata la pace dei due Natali.

Alfredo Venturi

Intervista al ministro del Bilancio e segretario socialdemocratico

Longo: la patrimoniale è necessaria non bisogna invece tassare Bot e Cct

«Non salgo, comunque, sul ring per battermi contro Visentini e Altissimo» - «Buona parte dell'evasione fiscale che c'è stata in passato ha favorito la formazione di certi patrimoni» - «Nicolazzi è rimasto solo all'interno del partito»

ROMA — **Ministro Longo, dimaiura, nell'84, il costo del lavoro?**

«E' indispensabile una politica dei redditi equilibrata, ferma, in grado di contenere il costo del lavoro e del denaro. Una politica che non operi solo sui redditi dei lavoratori dipendenti ma sappia farsi articolarsi su tutti i cittadini che percepiscono un reddito o sono proprietari di ricchezze».

— Un po' di giustizia fiscale anche per i lavoratori dipendenti?

«Certamente! E' un obbiettivo prioritario, indicato chiaramente nel programma di governo sottoscritto dai cinque partiti, verso il quale bisogna muoversi con assoluta coerenza e grande determinazione. Io non intendo assolutamente rinunciarvi».

— Come giudica la proposta del suo collega De Michelis: dimezziamo la scala mobile oppure blocchiamo salari e scatti di contingenza?

«Mi pare che il ministro del Lavoro abbia rettificato il suo pensiero. Dice di non aver precisato quello che dovrà essere il grado di raffreddamento della scala mobile o, più in generale, del costo del lavoro. Io, però, penso che il problema esista. Dobbiamo creare le condizioni per una maggiore competitività, sul piano internazionale, della nostra economia e, contemporaneamente, allargare le basi dei diversi settori produttivi, per creare nuova occupazione. E' indispensabile se vogliamo riportare l'inflazione ad una sola cifra».

— Ma la dichiarazione di De Michelis, vera o falsa che sia, secondo lei è giusta?

«Non è giusto, in questa fase, quando è avviato un dialogo tra le parti sociali, intervenire precisando ciò che sarebbe opportuno o meglio fare. C'è l'esigenza di contenere il costo del lavoro al di sotto del 10 per cento. I dati dell'83 mostrano che il costo del lavoro è stato superiore al tasso di inflazione; per le retribuzioni, però, non è andata così. La questione, quindi, è molto delicata: bisogna attuare una politica armonica che ci faccia uscire dalla recessione e ci inserisca nella ripresa internazionale».

— Ci saranno variazioni per «Bot» e «Cct» dopo questo dibattito sulla legge finanziaria?

«No. Non pensiamo assolutamente di introdurre una imposta né progressiva né secca sui titoli di Stato. Una imposta, al di là degli effetti psicologici negativi, spingerebbe all'aumento dei tassi di interesse proprio in un momento in cui abbiamo invece bisogno esattamente del contrario. Il costo del denaro va ridotto».

— E la patrimoniale? Lei è favorevole. Visentini, Goria e Altissimo contrari. Lei è grande e grosso, ma lo scontro tre contro uno sembra impari.

«Per prima cosa, non sono salito sul "ring" per scontrarmi con Visentini e Altissimo. Su Goria, sarei prudente: le sue dichiarazioni non escludono affatto l'ipotesi di una patrimoniale».

— Rimangono Visentini e Altissimo. Sempre due contro uno?

«Le preoccupazioni del ministro delle Finanze e del ministro dell'Industria vanno tenute presenti. Obbiettivamente, c'è l'esigenza che la politica dei redditi sia equa. Ma come raggiungere questo risultato? Affrontando scala mobile e costo del lavoro per i lavoratori dipendenti. Per quelli autonomi, dal lavoro all'industria, dalle professioni alla stessa agricoltura, introducendo delle sostanziali revisioni di carattere legislativo».

— Quali revisioni, ministro Longo?

«Accertamento dei redditi e loro modalità di controllo. Un'azione severa, per la quale va potenziata l'amministrazione finanziaria di lotta contro l'evasione. L'accertamento va fatto per fasce presuntive. Mi rendo conto che non è semplice, ma questo sistema è già stato adottato da altre amministrazioni. Bisogna, poi, proporgono altre soluzioni ugualmente efficaci, ben vengano! Di certo, c'è uno scompenso, nel mondo del commercio, delle professioni e dell'artigianato tra chi paga regolarmente le tasse e chi non le paga. E' uno scompenso che va sanato».

— Sulla patrimoniale lei proprio non transige?

«Non dubito che una parte dei grandi patrimoni sia stata accumulata da proprietari in ordine con le tasse. Ritengo, però, che buona parte dell'evasione fiscale che c'è stata in passato abbia favorito la formazione di certi patrimoni. Quindi, in un momento di crisi economica, nel quale si chiedono a tutti gravi sacrifici, è lecito porsi il problema della imposta straordinaria sulle grandi fortune».

— Quali sarebbero queste grandi fortune? E cosa tasserebbe: case, terreni, titoli?

«Quando parlo di grandi fortune, non penso certamente alla casa di proprietà di una famiglia, all'immobile che serve alle attività produttive, al terreno agricolo dell'azienda produttrice o della figlia coltivatrice. Penso, invece, ai patrimoni di centinaia di milioni e decine di miliardi che si sono costituiti in Italia in questi ultimi anni. Tempi e modi li vedremo quando studieremo in concreto la patrimoniale».

— Una domanda al segretario del psdi e non al ministro. E' la stessa che ho rivolto a Nicolazzi: prima cravate amici; ora, in vista del vostro congresso, polemizzate. Cosa è successo?

«Io rimango molto amico di Nicolazzi. E' lui che ha polemizzato con me, in modo che non ho compreso, perché non aveva e non ha giustificazione sul piano politico. Mi è dispiaciuto e sono rammaricato che la polemica sia arrivata a freddo, senza motivazioni serie. Tra l'altro, mi sembra sia rimasta piuttosto solitaria all'interno del partito. Comunque, grado molto all'esigenza di mantenere salda l'unità del psdi e lavorerò, come ho sempre fatto in questa direzione».

Luca Giurato

Pietro Longo

Seduta sospesa, espulso il deputato radicale

Melega insulta alla Camera Aniasi, presidente di turno

ROMA — Incidente ieri a Montecitorio all'inizio della seduta. Protagonista il deputato radicale Gian Luigi Melega il quale ha insultato il presidente di turno dell'assemblea, l'on. Aldo Aniasi, dandogli del «mascalzone». Melega, subito dopo la lettura del processo verbale dell'assemblea di venerdì, aveva chiesto di parlare sullo stesso per chiarire per quali ragioni aveva ritenuto di particolare gravità quanto accaduto nella seduta di giovedì sera, quando l'on. Bonfiglio (dc) aveva accusato da altri deputati di aver votato tre volte sullo stesso emendamento (Bodrato).

Melega ha cominciato a parlare, ma poco dopo è stato interrotto dal presidente che a più riprese lo ha invitato ad attenersi ad intervenire sul processo verbale. A questo punto, tra il clamore sollevato da alcuni deputati della dc, dopo un vivace scambio di battute tra Aniasi e Melega, il presidente gli ha tolto la parola. Altri radicali, tra cui gli onorevoli Teodori, Mellini, Spadaccia e Giovanni Negri, hanno cominciato a gridare rivolti all'assemblea «*ladri di voti*».

A questo punto Melega ha gridato «*Siete tutti dei mascalzoni*» e, sempre inveendo, stretto fra tre commessi, si è portato sotto il banco della presidenza, insultando direttamente il presidente. E' stato a questo punto che Aniasi lo ha espulso e ha sospeso la seduta per qualche minuto.

Dopo l'espulsione dell'on. Melega che, rivolto al presidente, aveva anche gridato: «*Lei è un dittatore, non un presidente*», alla ripresa della seduta l'on. Aniasi ha tolto la parola, interrompendo il collegamento con il microfono, all'on. Giovanni Negri, anch'egli del partito radicale.

Nel locale distrutto dal fuoco c'erano 600 persone: 78 sono morte

Madrid, nella discoteca-trappola soffocati dal fumo lungo le scale

Madrid. I poliziotti trasportano i resti carbonizzati di una vittima dell'incendio al Alcala 20

(Segue dalla 1ª pagina)

danzata è morta nel rogo, ha detto che citerà in tribunale i proprietari del locale perché non c'erano estintori e perché le uscite di sicurezza erano praticamente irraggiungibili.

«*Eravamo avvolti da un fumo soffocante e la salvezza era là, in cima alle scale, ma per molti è rimasta solo un gigantesco miraggio*».

I 24 feriti sono stati ricoverati nei diversi ospedali cittadini: soltanto uno di essi versa in condizioni preoccupanti. I morti sono stati riuniti nel locale dell'Istituto di medicina legale, nella città universitaria, ove hanno avuto luogo le operazioni per il riconoscimento delle 78 salme.

A mezzogiorno, nella cappella dello stesso istituto, ha avuto luogo una cerimonia religiosa in suffragio delle vittime tra le quali figura una ragazza di 23 anni, abitante al sesto piano dell'edificio, la quale, spaventata dal fumo che cominciava ad invadere anche il suo alloggio, nel tentativo di raggiungere il terrazzo di una casa attigua è precipitata al suolo sfracellandosi.

Proprio in questi giorni si sta svolgendo a Barcellona il processo contro un gruppo di anarchici accusati di aver partecipato all'incendio del lussuoso locale notturno «Scala» avvenuto circa tre anni or sono con 5 morti. Si esclude, tuttavia, qualsiasi nesso tra i due incendi.

Negli ultimi venti giorni Madrid è stata colpita da due sciagure aeree e da un incidente nella metropolitana: con la tragedia di ieri, 350 morti. Più che giustificate, pertanto, le parole del sindaco della capitale, il socialista Enrique Tierno Galván — uno dei primi ad accorrere sul luogo del disastro — il quale ha affermato «*che finisca presto questo '83 che, nel giro di pochi giorni, ha fatto della città la protagonista di immani sciagure*».

Alfredo Giorgi

A centinaia di polacchi gli Usa negano asilo politico

NEW YORK — Le autorità statunitensi hanno respinto le domande di asilo politico presentate da centinaia di cittadini polacchi. Lo scrive il «New York Times»: su 1500 domande di asilo di polacchi giacenti negli uffici competenti di New York — si apprende da Kydia Savoyka, della Conferenza cattolica degli Stati Uniti (che aiuta gli esuli dei Paesi comunisti negli Usa) — negli ultimi mesi ne sono state respinte un 3-400.

Per la maggior parte, i polacchi in attesa di accoglimento della domanda di asilo politico l'avevano motivata con la loro affiliazione al movimento sindacale indipendente Solidarnosc (ora soppresso dal regime polacco).

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Libertà per una strega

La più cupa delle tragedie di Shakespeare, il *Macbeth*, si apre fra tuoni lampi e scrosci di pioggia su una landa nebbiosa dove si son date convegno tre streghe per tramare orribili sortilegi. Le ritroviamo all'inizio dell'atto IV nel cuore d'una caverna dove alimentano la caldaia immonda entro cui gettano ogni ingrediente più repellente e velenoso, ali di gufo e peli di pipistrello, squame di drago e polvere di mummia, rospi, serpenti e chi più ne ha più ne metta. La ricchissima tradizione fantastica e superstiziosa delle *stirpi* celtiche approda dalla notte dei tempi a questa tenebrosa poesia con uno dei suoi moduli più significativi: quello che attribuisce alla donna anziana una perfida potenza occulta, facendo di lei un tramite con il mondo demoniaco, cioè uno strumento del Male.

«*Ardi, fuoco!*» gridano le streghe del *Macbeth* quasi a evocare la fiamma come potente mezzo di magia nera, un simbolo infernale. Eppure, malgrado queste suggestioni letterarie, giurati e giudici del processo di Livorno contro Carol Compton non hanno creduto che — quantunque scozzese come Macbeth — fosse una fattucchiera, e l'hanno solo condannata a due anni e mezzo come piromane, assolvendola per insufficienza di prove della ben più grave accusa di tentato infanticidio mediante incendio di culla.

Non ancora ventiduenne, questa ragazza forestiera venuta in Italia a fare la bambinaia ha passato in carcere quasi un anno e mezzo, al processo è stata chiusa in gabbia come una terrorista e ha dovuto difendersi utilizzando un interprete non sempre felice nel tradurre le sue risposte. Il pubblico ministero, pur concedendole le attenuanti generiche, aveva chiesto per lei sette anni di reclusione per aver tentato di uccidere col fuoco una bambina non ancora treenne a lei affidata. L'esperto criminalista ha definito come «*molto strano*», anzi «*inspiegabile*» l'incendio di materassini bruciacchiati da fiamme che «*sarebbero all'ingiù*»; molti hanno parlato di poteri paranormali della ragazza, che si muoveva «*sempre senza fare alcun rumore*», ma provocava disastri a distanza, facendo esplodere vasi, mandando in frantumi statuine, svellendo quadri dal chiodo, provocando sibilanti perdite dai boiler, lampadine fulminate e contatori impazziti. La nonna della piccola che rischiò di morire fra le fiamme dice di averla vista ridere dietro le vampe, senza muovere un dito per dare soccorso, ma subito dopo eccola correre a nascondersi in cantina, squassata dai singhiozzi. Una cuoca siciliana, forse non immune da ataviche superstizioni, narra di averle insegnato giaculatorie contro il malocchio. Si tratta di una piromane mentitrice spudorata e assassina, oppure di una portatrice di oscure energie psichiche che sfuggono al suo controllo, oppure di una povera ragazza sola e spaurita, travolta da assurde coincidenze e da creduli sospetti?

Gli psichiatri hanno scavato impietosamente nel suo umile passato, scoprendo un'infanzia infelice, un padre alcolizzato, genitori separati, una sorellina morta a quattro anni di mal di cuore, e l'hanno giudicata emotiva, inibita, introversa, immatura, con un coefficiente d'intelligenza di 81, cioè estremamente modesto, possibile vittima di turbe confusionali. Il dubbio non è stato risolto, perché la parapsicologia non offre prove legali, ma bene ha fatto il tribunale a rifiutarsi di giudicarla una schiava del demonio. Semmai, al posto loro, qualche mesetto di sana reclusione l'avrei inflitto a quella vecchia vestita di nero, che in aula si proclamava chiaroveggente e dichiarava di aver appreso direttamente da Satana e dalla Madonna che la ragazza era la reincarnazione di una strega inglese bruciata viva nel Settecento. Agitando un suo grosso crocefisso nero, la «chiaroveggente» è riuscita a forzare lo schieramento delle forze dell'ordine, avvicinandosi alla gabbia per spruzzare l'imputata di acqua benedetta.

Adesso, il procuratore annuncia il ricorso, ma Carol è stata messa in libertà e sicuramente avrà trovato appoggiata alla porta del tribunale la sua fedele scopa: in jeans e maglione bianco-azzurro, era pronta a montarle in groppa per ritornare fra le sue lande scozzesi, se non a far bollire brodaglie, a meditare sulla giustizia italiana. Che sappiamo forse un po' lenta, ma saggia e paziente, solidamente ancorata ai criteri antichi della ragione, tenace nel ricercare le prove, i moventi, le connessioni logiche del comportamento, ferma nel distinguere le violazioni del codice penale (che sono da punire) da quelle — presunte — dell'ordine naturale, che saranno magari paranormali, ma che comunque interessano il mondo del mistero e non quello del diritto.

Ma una riflessione si impone ed è quella della violenza ingiusta, cieca fino al sadismo, che nei millenni è stata perpetrata sulla donna. Perché le atrocità dei supplizi e delle esecuzioni praticati sulle presunte streghe, altro non furono che l'espressione più sordida, superstiziosa e infame della violenza sul sesso indifeso e oppresso; le fatture, le pratiche sacrileghe, il sabba, non furono che suggestioni su povere donne analfabete ed esasperate di incubi maschili, dell'inconscio fondo di tenebra dell'intera umanità. Anche se fosse stata davvero una strega, la libertà concessa a Carol è un piccolo atto di riparazione.

Le reazioni nella dc all'intervista

Gli amici di De Mita guardano diffidenti alle tesi di Fanfani

ROMA — Agli uomini di De Mita non è piaciuta la presa di posizione di Amintore Fanfani, che assume una collocazione centrale all'interno della dc e chiede garanzie prima di riconfermare al Congresso la sua fiducia al segretario: «*Ormai è chiaro* — spiega Angelo Santa, giovane esponente della "squadra" demitiana —: *i "grandi vecchi" della dc in vista del Congresso giuntano tutte le loro carte sul tentativo di condizionare De Mita, sapendo che non avrà veri rivali. Ma non ce la faranno: la dc ha bisogno di rinnovamento e di credibilità. L'una e l'altra, De Mita non può garantirle se si mette sotto la tutela dei capi storici del partito*».

Al di là delle certezze dei fedelissimi del segretario, nella sinistra dc c'è qualche segnale di nervosismo per i continui tentativi di «ingabbiare» De Mita, prima del Congresso, in patti e alleanze che gli garantirebbero un larghissimo sostegno nel partito in cambio di revisioni di linea politica e di programma. «*Non c'è dubbio che il partito dei "condizionatori" è all'attacco dentro la dc, con l'obiettivo di pesare nell'elezione del segretario* — avverte Guido Bodrato, che fa parte dell'ufficio politico demotristiano per conto dell'"Area Zaccagnini" —: *Le dichiarazioni di Fanfani lo confermano. Certo, se i condizionamenti dovessero prevalere, noi dovremmo rivedere la nostra linea; ma De Mita non si lascerà ingabbiare. «Tutto sarà chiaro tra qualche settimana* — aggiunge Giovanni Galloni, direttore del *Popolo*, il quotidiano della dc —, *quando De Mita accompagnerà la sua candidatura con una lettera d'intenti. Si vedrà che la linea non cambia, e che i condizionamenti non sono possibili, anche se qualcuno ci prova*».

In realtà, i fanfaniani vogliono di voler prendere troppo le distanze dal segretario. «*Che cos'è questa storia dei condizionamenti? Stiamo ai fatti* — dice il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida —: *la nostra è una componente storica del partito che all'ultimo Congresso ha votato per De Mita, lo ha sostenuto in un momento difficile subito dopo le elezioni, e ha appoggiato la sua richiesta di un Congresso ravvicinato. Credo dunque che Fanfani abbia il diritto-dovere di dare il suo contributo per la formazione di una linea politica per il futuro della dc*».

Nella minoranza democristiana, si guarda con interesse ad un'ipotesi di «agganciamento» di Fanfani dalla maggioranza. «*Fanfani è stato un grande sponsor di De Mita, e ora dice in pratica di essere deluso, ammette che l'esperienza di questi due anni si è chiusa negativamente* — osserva Gerardo Bianco, ex-capogruppo dei deputati dc —. *Queste parole avranno pure un senso, no?*». «*E' vero* — incalza Vito Napoli, forzanovista —: *il giudizio di Fanfani su De Mita rivela che un'alternativa al segretario uscente nella dc sarebbe appoggiata da molti, ma non riesce a prendere forma. E allora si tende a contrattare con De Mita al livello più alto. E' una gran brutta preparazione congressuale: si cercano alleanze per un partito senza linea, perdente, invece di cercare una linea per un partito vincente*».

E i dorotei, che all'ultimo Congresso insieme con Andreotti e Fanfani garantirono il successo di De Mita? «*Per noi non cambia una virgola* — spiega Antonio Gava, ministro delle Poste e pleidpotenziario della corrente —. *Non essendoci un'alternativa alla linea politica di De Mita, non vedo perché non si dovrebbe sostenere la sua candidatura. Questo continuò andare alla ricerca, con la lanterna di Diogene, di programmi diversi e candidati alternativi mi sembra uno sforzo inutile*».

Ezio Mauro

ROMA — Il segretario del pci Berlinguer si recherà mercoledì prossimo a Belgrado, terza tappa di questo suo primo giro in Europa, per illustrare la sua proposta agli eurocomunisti

L'autobomba esplosa a Londra

(Segue dalla 1ª pagina)

propagata in un baleno in tutta Londra: come si è appreso successivamente, una telefonata anonima giunta a una stazione di polizia qualche minuto prima dell'esplosione aveva avvertito che stava per scoppiare una bomba da «Harrods» e che altre due erano piazzate all'esterno. Ma avvisava anche che un altro attentato doveva avvenire in un grande magazzino di Oxford Street. L'allarme è scattato rapidamente, e mentre una squadra di poliziotti convergeva verso il quartiere di Knigtsbridge, dove è situato «Harrods», altre pattuglie sgomberavano Oxford Street, uno dei centri più commerciali della capitale, ieri gremito di gente.

Fortunatamente a Oxford Street non è scoppiata nessuna bomba. L'auto-trappola invece era stata parcheggiata in una delle stradine che si intrecciano a ragnatela dietro «Harrods», zeppe di negozietti, ristoranti, alberghi conosciuti dai turisti stranieri. Sembra che lo scoppio sia avvenuto proprio mentre i due ispettori di polizia si stavano avvicinando all'auto sospetta: l'esplosione li ha falciati, insieme a ignari passanti. «*Questo è lavoro dell'Ira* — ha dichiarato ieri sera uno dei dirigenti di Scotland Yard, David Powis — *ci aspettavamo la loro campagna natalizia*».

E' da una settimana infatti che la capitale viveva nella paicosi di attentati dei terroristi nord-irlandesi. Domenica scorsa, una bomba era già esplosa in periferia davanti a una caserma dell'artiglieria ferendo due persone e un secondo attentato era stato sventato miracolosamente martedì a Kensington. In un'altra zona commerciale, quando un ordigno era stato disinnescato poco prima dell'esplosione davanti a una banca. Ieri invece la trappola mortale è scattata a Londra deve fronteggiare di nuovo il terrorismo come nella terribile primavera-estate dell'81, quando l'Ira vendicò la morte di Bobby Sands e dei suoi compagni con una micidiale campagna del terrore che fece strage di un reparto di cavalleggeri e di una banda militare.

Chi, come il ministro dell'Ulster James Prior, aveva dato imprudentemente per spacciata l'Ira pochi mesi fa, grazie ai massicci arresti di terroristi resi possibili dalle confessioni dei «pentiti», oggi è amaramente deluso e pare sconfitto dal terrorismo. E le energiche condanne dell'«*attacco immondo contro degli innocenti*» e «*dell'atto brutale e barbaro*» pronunciate ieri sera dal premier Margaret Thatcher e dal leader dell'opposizione laborista Kinnock paiono indicare solo una volontà di resistenza al terrorismo più che una efficace strategia di controffensiva.

Paolo Patruno

Londra. I teloni strappati e alcune macerie sul marciapiede indicano la zona dell'esplosione

Trovato in Urss uno sci vecchio di 4 mila anni

MOSCA — Uno sci di quattromila anni fa è stato trovato durante scavi vicino al lago Sennitza, nella Russia nordoccidentale, non lontano dalla città di Pskov. E' il più antico del mondo.

Negli ultimi quattro millenni lo sci, precisa la Tass, non è molto cambiato: «L'unica innovazione fatta è una scanalatura».

Il caso della bimba americana Jane Doe

Eutanasia, divergenze tra «Radio Vaticana» e «Osservatore Romano»

CITTA' DEL VATICANO — Una netta divergenza di vedute in tema di eutanasia si rileva in questi giorni tra l'«Osservatore Romano» e la Radio vaticana. Riferendosi al caso di Jane Doe, la bambina americana gravemente handicappata i cui genitori si sono rifiutati di sottoporla a ulteriori interventi chirurgici di esito incerto, l'«Osservatore Romano» per due volte, con articoli del teologo padre Dino Concetti, ha condannato tale atteggiamento, avallato dalla Corte Suprema degli Stati Uniti. Per altrettante volte la Radio vaticana è intervenuta su questo stesso caso.

Alcuni giorni fa ha ricordato la massima evangelica delle «non giudicate», intesa nel senso di «*fermarsi sulla soglia delle coscienze di cui Dio è supremo e infallibile giudice*».

Ieri ha rilevato che nel caso di Jane Doe «*potrebbero forse rientrare gli estremi dei cosiddetti mezzi terapeutici "straordinari" o "sproporzionati" e quindi non obbligatori*», richiamandosi alla «*dichiarazione sull'eutanasia*» della congregazione per la dottrina della fede del 1980.

«*In ogni caso* — è detto nel documento ricordato alla Radio vaticana — *si potranno valutare bene i mezzi mettendo a confronto il tipo di terapia, il grado di difficoltà e di rischio che comporta, le spese necessarie e le possibilità di applicazione con il risultato che ci si può aspettare, tenuto conto delle condizioni dell'ammalato e delle sue forze fisiche e morali*».

STERMINIO IN CINA (E ALTROVE)

Morte da cane

Dal primo dicembre di quest'anno più nessuno può tenere in casa un cane, in Cina. La multa, per i trasgressori, equivale a circa tre settimane di paga. Chi sa la pena per i recidivi: forse un sonetto o due di filosofica rieducazione in qualche opera schiavistica, in qualche feroce miniera. Se poi ancora ci ricascassero, non resterà che fucilarli.

Qualche anno fa, ancora vivo Mao, era stata decretata una grandissima strage canina in città e campagne; evidentemente, non è bastata. I cani superstiti hanno seguitato a copulare e a fare cagnuoli, sfidando Igiene, Autorità, Partito: e il loro semplice esistere gli ha inoculato una rabbia terribile. Ecco adesso questo rabbioso decreto, per cancellare dalla vita dei cinesi un'altra intollerabile irregolarezza: la vicinanza di un cane. Non hanno preso di mira i randagi soltanto, ma *tutti* i cani, vaccinati o no. A Pechino sono in azione speciali squadre di sterminatori, i cani che acchiappano o che gli vengono consegnati dai proprietari li annegano nel fiume o li accoppano a bastonate. L'uso di mangiar cane è antico, in Cina: oggi molti si arrotondano il proprio, forse per misericordia, forse perché gliene resti qualcosa. Quando la squadra arriva, trova la famiglia a tavola: già fatto.

Dalla porzione di mondo in mano comunista, gli animali domestici stanno scomparendo: ci vorrebbe un'informazione precisa, per valutare il progredire nel disumano e nello squallore a cui anche questo dà un notevole contributo. Quest'anno, se non sbaglio, si è distinta anche la Bulgaria: cani consegnati allo Stato, decreti di sterminio; anche i gatti è proibito tenere. Sono piccole notizie da fondo pagina, nessuno se ne preoccupa.

Impiccato

Si può vivere senza cane? senza gatto? Certamente. Una decina d'anni fa, un uomo di scienza, sul celebre *Bulletin of Atomic Scientists*, sosteneva non esistere prove «convincenti che l'umanità potrebbe non sopravvivere rimanendo l'unica specie animale sulla terra». Altro che cani e gatti! Nessun animale è indispensabile al miserabile Adamo, neppure i più gustabili. Ma neppure le piante... Continuava quel dotto rebaio: «Sviluppando sempre più l'alimentazione sintetica ricavata da materie inorganiche, l'uomo potrebbe *finalmente* rendersi indipendente dalle piante...». Un buon cameriere alle allucinazioni di questo pensatore di laboratorio ne lo suggerisce una risposta di Heidegger allo *Spiegel*, poco prima della morte: *Die Wissenschaft denkt nicht* («La scienza non pensa»).

Oh non nati i cani sterminati, in Cina. Non se ne vedranno in giro, ma resteranno. Quelli addestrati al morso, alla caccia all'uomo, all'assassinio, quelli incaricati di riportare dentro il reticolato l'ex proprietario di setter o di barboncino quando cercasse di evadere dal mirino rieducativo, resteranno. E saranno risparmiati anche i cani da esperimento: questi, però, in vista di un supplizio più lento, più variato, più squisito, della bastonata di Stato. Tutta la terra può essere privata di animali, per il trionfo della faccia umana, eccetto i laboratori, dove il supplizio delle piccole e delle grosse bestie è il fondamento del trono della bestia grandissima.

Quando l'Indis cominciò ad impiegare massicciamente il DDT sulle colture, ci furono proteste e sommosse di *fainiti*: provavano compassione (orrore! superstizione!) degli insetti sterminati dal DDT. Un giornale comunista (credo fosse *Lettres françaises* e l'autore André Wurmser, cito a memoria) in un corsivo intitolato *Animali nocivi*, così nobilmente commentava: «Io auguro la morte di tutti gli animali nocivi...». Ma chi decide della nocività di un animale, e di umanicida? All'incirca in quell'epoca ne era stato abbattuto uno, da Dimitrov e dai comunisti bulgari: il capo del partito dei contadini, il Matteotti bulgaro, Nicola Petkov. Fu impiccato il 22 settembre 1947, senza poter rivedere i familiari, né consegnare lettere, né parlare col difensore. La radio di Sofia trasmise una mozione di giubilo redatta dai sindacati (liberi quanto un cane portato al canile) che diceva: «A un cane una morte da cane». Gli animali nocivi da sterminare non finiscono mai. Anche i cani massacrati in Cina... Queste piccole notizie sono un avvertimento: la Lunga Marcia verso l'assoluto della disperazione umana sta bruciando le tappe.

Per non citare soltanto dell'ignobile, estraggo queste parole da un'intervista di Anna Maria Ortese, pubblicata non molto tempo fa sul *Manifesto*: «Il peccato per antonomasia, il peccato contro lo spirito, comincia dall'alzare il bastone contro una creatura muta». Ma si può parlare di «peccato contro lo spirito» a un bastonatore di Stato anticanino? Si può soltanto dolorare e inorridire, prevedendo il peggio.

E' uno schiaffo all'anima umana, portato con volutà: chi è obbligato a consegnare un cane per farlo annegare o bastonare a morte, se è un essere sensibile, prova umiliazione e vergogna di se stesso. Ne ha visto gli occhi per l'ultima volta, e non li dimenticherà più. Li ritroverà il buio, nei momenti che potrà avere di intimità con se stesso. Non so se questo sia un pensare troppo all'occidentale, l'umanità non è disperatamente eguale dappertutto: ma io la stessa, e la Cina mi è molto, molto lontana, ma mi è impossibile non ritenere che sia così, sarebbe orribile pensare i cinesi indifferenti a questo massacro. Le vittime ne sono loro, quella che viene annegata e bastonata a morte è la loro dignità umana. Gli è vietato di avere un confidente muto dei dolori sofferti, un amico che non fa il delatore, un compagno che non fa prediche, qualcuno che ama senza chiedere in cambio niente, uno che mugola di piacere anche a rivedere la più brutta, la più triste, la più antipatica delle facce, purché sia quella che è abituato a vedere.

La rivolta

La libertà di tenere con sé un cane, due cani, tre cani, mezzo cane, un orecchio di cane, o un gatto, o un occhio di gatto, o appena il «sogghigno del gatto senza il gatto» come nella storia di Alice, è un'estrema frontiera. Vuol dire che tutte le altre libertà, i diritti umani, tutte le garanzie che chiamiamo leggi, sono già saltate, e che l'essere umano è dal potere considerato *cosa*, materia inorganica o quasi: gli si può togliere anche il cane, anche il gatto, non si accorgerà di niente.

E abbiamo commemorato, quest'anno, la rivolta di Lutero, fatta in nome della libertà di agire e di meditare da soli una Bibbia! Ma ci sono, cinquecento anni dopo Lutero, popoli interi, grandi nazioni, a cui la libertà di aprire e di meditare una Bibbia è stata tolta! Stati dove la Bibbia è, per chi la tenga in casa, un crimine che porta ai lavori forzati! Avanti, avanti ancora! Non basta. Anche leggere l'amicizia, la pena condivisa, negli occhi di un qualsiasi bastardo di cane, è diventato un crimine!

Guido Ceronetti

TRECENTO OPERE IN MOSTRA AL GRAND PALAIS

Esplodono i cieli di Turner

Parigi rende omaggio al maestro inglese, numero uno d'una pittura ottocentesca che spodestò la linea francese da Delacroix agli Impressionisti - Primo artista «contemporaneo», ebbe il coraggio di scavare sotto le apparenze - Tempeste, mari agitati, naufragi e catastrofi - Un sole minaccioso, che sembra anticipare il pericolo nucleare

Turner: «Mortlake Terrace, residenza di William Moffatt. Una sera d'estate», tra i dipinti esposti al Grand Palais di Parigi

PARIGI — *La grandeur culturale della Francia si va amministrare soprattutto anche praticando abili aperture alla concorrenza, con squisito senso del fair play. Si spiega così il grande omaggio dedicato a Joseph Mallord Turner (Grand Palais, fino al 16 gennaio), che pure è il numero uno di una linea della pittura ottocentesca cresciuta sempre più in questi ultimi anni, e venuta a spodestare il primato di una precedente linea francese, scorrente di successo in successo da Delacroix fino agli Impressionisti. D'altro canto, per restare a livello di stereotipi, «Parigi è sempre Parigi», e quindi la Tate Gallery di Londra ha concesso la libera uscita di cinquantasei dipinti del Maestro, e di quasi duecento tra disegni, acquarelli, stampe: ultimo viaggio per un corpus che al suo rientro troverà collocazione definitiva in un apposito museo Turner.*

E del resto, sempre per stare a uno scambio di cortesie lungo un asse Londra-Parigi, Turner non si era formato certo nel mito dell'insularità inglese. Anzi, l'artista che più ha tuonato sulla sua aria, almeno dai venticinque anni in su (Turner era nato nel 1775), è stato una tipica gloria del «gran secolo» francese, Claude Lorrain, col debito rapporto di vicinanza con l'altro genio ugualmente francese, Poussin.

La specialità incontrastata e inconfondibile del Lorrenese stava in vedute paesaggistiche illuminate da un cielo straordinariamente ampio, terso, luminoso, a confronto del quale ogni altro elemento si adattava di buon grado a un ruolo minore, quasi «di spalla». Per esempio, gli alberi, i prati, le pastorellerie del paesaggio propriamente detto, altro non erano che quinte un po' di maniera fin maniera del classicismo italianeggiante), fatte solo per ospitare i riflessi, quasi i brividi, le onde di commozione che piovevano giù da quei cieli perfetti e sereni, albe magiche, meriggi forti e splendenti.

Se di Turner prendiamo un dipinto del 1803 quale Festa paesaggio propriamente detto, altro non erano che quinte un po' di maniera fin maniera del classicismo italianeggiante), fatte solo per ospitare i riflessi, quasi i brividi, le onde di commozione che piovevano giù da quei cieli perfetti e sereni, albe magiche, meriggi forti e splendenti.

Se di Turner prendiamo un dipinto del 1803 quale Festa della vendemmia a Macon, potremmo credere a tutta prima di essere di fronte a un'opera ripetitiva, e per di più eseguita proprio in terra di Francia per maggiore deferenza verso il maestro. Ma l'infinito dei cieli di Lorrain è «datato», si pone in sintonia con la cultura dell'età del classicismo e del razionalismo, magari a sua volta anticipatrice dei «lumi» settecenteschi. Esso si inserisce lungo l'asse che da Galileo va fino a Newton, e quindi propone un onesto eliocentrismo.

Quel cielo così ampio e rischiarato dal lume della ragione, alleato del resto a un senso fenomenismo teso entro una scala umana. Nei cieli di Turner invece (perfino in questa prova ancora giovanile e un po' scolastica) deflagra una sorgente di energia ben più potente. E' come se il sole si fosse avvicinato a noi, e ricevesse a distanze accorciate. Diciamolo pure, non è più l'astro paterno, nutriente, familiare, è piuttosto un primo anticipo, coraggioso e precorritore, sulle esplosioni nucleari. Si tratta di una sorgente straordinariamente attiva, capace di far piovere ovunque dardi e faville, fino quasi a bruciare, a erodere i corpi che osano contrapporsi lungo il suo passaggio.

Dieci anni dopo, per esempio, Turner ci offre un Mattino di gelo, ove appunto il pretesto sole, basso sull'orizzonte, si annuncia corrodendo i contorni, i corpi, abbagliando noi poveri spettatori attoniti. Il Lorenese riusciva a ingabbiare quella sorgente di luce entro la consueta piramide prospettica, e così l'uomo rimaneva padrone del campo, seppure accettando di affacciarsi su un vuoto infinito. Qui invece i raggi luminosi ci affrontano, ci corrono incontro, scagliando le ombre quasi fuori del dipinto. Come accadeva in una delle opere dell'ormai raggiunta maturità, Mortlake Terrace, residenza di William Moffatt. Una sera d'estate.

Sera d'estate, o non piuttosto «sera del giorno dopo», anzi, ora fatale bloccata al momento della deflagrazione di Hiroshima o di Nagasaki? Quella luce livida, fortissima, assolutamente non può che essere collegata alle energie dell'atomo, del nucleo, o almeno dell'elettricità, che del resto fanno tutt'uno con la nostra età. In questo senso Turner è il primo artista «contemporaneo», inaugura una linea che avrà il coraggio di scavare al di sotto delle apparenze, alla ricerca dei principi della materia e dell'informe.

Le povere sembianze di una natura di superficie, gli alberi pur maestosi, le dame e i cavalieri, pur eleganti e frivoli, sono «bruciati», annichiliti da questa vampa energetica, riescono appena a far partire verso di noi lunghe linee d'ombre, inquiete e mobili. Solo il profilo fragile e lezioso di un cagnolino ha il coraggio di stamparsi per un attimo contro il gorgo incandescente, piccolo termine di paragone per misurare l'imponenza dell'onda evanescente.

E sappure: i cieli dei Lorenese danno l'idea di reggere per tempi lunghissimi; invece quelli di Turner fissano un attimo parossistico. Sappiamo bene, noi posteri che abbiamo vissuto il realizzarsi dell'era nucleare, come dopo la deflagrazione, in sé quasi divina per luminosità e potenza, tutti gli elementi naturali vengano afferrati in un turbine, ritrovando per via artificiale le condizioni del terremoto o dei maremoti. Ciò spiega come, nel repertorio turneriano, accanto ai cieli sereni e alle vedute apparentemente olimpiche, ci siano appunto le tempeste, e i mari esagitati, i naufragi, le catastrofi.

Potenza

Ritornando un po' indietro nel suo curriculum (e ricordando la sua caratteristica prima di viaggiatore instancabile alla ricerca di luoghi confacenti alle sue intuizioni), ecco la celebre Tempesta di neve: l'esercito di Annibale valica le Alpi. La «cosa» è ormai avvenuta, il sole è esploso, e infatti ora l'astro risulta velato dai turbini che si levano rotolando, mulinando, travolgendo le povere comparse umane. Va da sé che egli non sarà mai un pittore di figure, e tanto meno di ritratti; la presenza umana, non diversamente da quel cagnolino ricordato sopra, avrà sempre il valore di un corpo sacrificale, gettato in pasto agli elementi impazziti, oppure di un utile pro memoria contro eventuali cedimenti di grandezza e di potenza.

Perfino l'epopea napoleonica, la più altisonante negli anni della giovinezza turneriana, viene da lui coraggiosamente posta a confronto col dramma cosmico, ma per esserne sconfitta e travolta. C'è più potenza e energia nella Eruzione del monti della Soufrière, nell'Isola St. Vincent, il 30 aprile 1812, che in tutta la Campagna di Russia.

Per la stessa ragione Turner, in fondo, non ama particolarmente la terra, dato che il suolo solido e inerte di questa è troppo lontano dagli stati energetici, mobili e dinamici, che sono propri dell'aria e dei fluidi. Egli quindi sarà sempre attratto il pittore, oltre che dei cieli, dei mari, degli oceani, in ciò dando seguito al «genio» insulare di un'Inghilterra a vocazione marinara, protesa verso mete transoceaniche. Le masse equoree, infatti, sono quelle cui più facilmente si attacca l'ardore rotante degli astri, l'onda ritmica delle deflagrazioni nucleari.

Accuse

In questo filone tematico, appunto, Turner si lascia indietro i vecchi parapetti mentali, il messaggio limpido e razionale del Lorrain, oppure le «feste galanti» di Watteau, oppure le ombre, le trasparenze di Rembrandt. Il mare urla, ribolle, smembra le imbarcazioni che hanno il coraggio di solcarlo; e intanto avvia la conversione della materia in energia, il passaggio dalla forma all'informe, dal finito al non-finito, che diverrà infatti, come è noto, il traguardo coraggioso di Turner, e anche l'unico aspetto per cui la sua arte, altrimenti ben accolta dal pubblico contemporaneo, incontrerà resistenze e rifiuti.

Ma lungo quella via l'artista segue una logica inesorabile, e anche per tale verso anticipa la marcia della fisica contemporanea, che giungerà ad ammettere, con Einstein, la convertibilità appunto della materia in energia. Circa un secolo prima, il nostro pittore preannuncia con sicure intuizioni plastiche e cromatiche questa «verità» profonda e sottende da cui è dominata la nostra era.

Tutto il vero che in lui ben presto, quasi dalle origini, una morfologia del turbine, di moti amniotici, mulinanti, sostituisce la più consueta concezione lineare-prospettica che reggerà incontrastata dalla nascita della prospettiva, nel Rinascimento, e che reggerà ancora per qualche decennio. Nel Lorrenese, in ogni altro paesaggista dell'età «moderna» (fino agli Impressionisti che sotto questo aspetto non fanno eccezione) gli sguardi scorrono rettilinei, confermano la validità prospettica.

In Turner invece le onde degli oceani, i turbini dell'aria, le vampe degli incendi, le sfere incandescenti degli astri imprimono dovunque attorno a loro un moto vorticante, descrivono cioè una morfologia del curvo, dell'ondulatorio, dello sferico, che sarà la più rispondente alle caratteristiche profonde della nostra età contemporanea, retta dalle leggi del nucleo e del campo elettromagnetico.

Renato Barilli

COMMEMORATO CON UN CONVEGNO A TORINO

De Sanctis, cent'anni dopo

TORINO — Francesco De Sanctis, fondatore della moderna critica, è stato ricordato, nel centenario della morte, a Torino dove svolse intensa attività letteraria e politica. Vi arrivò nel 1853 da Napoli, dopo tre anni di galera borbonica. Rifiutò le 50 lire mensili che il governo piemontese offriva agli esuli poveri. Scriverà anni dopo nel suo *Viaggio elettorale*: «Ero da poco a Torino; mi fu offerto il solito sussidio; ed io dissi: No, voglio vivere col mio lavoro. E cercai lavoro. Domenico Berti mi procurò un posticino in un Istituto, io ricordo con riconoscenza. Cercai teatro più vasto, feci le mie conferenze sopra Dante...».

Una lapide è stata scoperta ieri mattina in via San Francesco da Paola 2, dove De Sanctis tenne le sue prime lezioni dantesche. Nel pomeriggio, a Palazzo Carignano, nell'aula del Parlamento Subalpino, si è svolto un convegno di studiosi, presieduto dal professor Giovanni Getto. Sulla formazione politica di De Sanctis, che nel 1861 divenne ministro della Pubblica Istruzione nel primo governo italiano, ha parlato il professor Carlo Francovich dell'Università di Firenze, ricordando la sua attività di patriota e di esule, i suoi rapporti con Cavour.

Due anni fi professor De Sanctis tenne lezioni private e corsi in un istituto di piazza San Carlo. Delle sue prime lezioni ha parlato il professor Carlo Muscetta dell'Università di Roma, il maggior studioso di De Sanctis e curatore delle opere. Il professor Alessandro Galante Garrone dell'Università di Torino ha detto dell'importanza che ebbero per la cultura torinese De Sanctis e gli altri intellettuali meridionali esuli: Camillo De Meis e Antonio Scialoja, Diomede Marvasi e Pasquale Mancini, che si ritrovavano nelle salette del Caffè Perla.

Il professor Marziano Guglielminetti, anch'egli dell'Università di Torino, ha ricordato la fitta collaborazione di De Sanctis ai giornali torinesi (Il Cimento e la Rivista contemporanea, Il Piemonte e Il Diritto) con articoli storico-politici e con saggi letterari che per originalità e acutezza subito si staccarono dalla produzione dell'epoca.

L. c.

DOPO L'APPELLO DI MORAVIA, MARITO DELLA SCRITTRICE MALATA

Pertini aiuta Elsa Morante

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, dopo l'invito rivoltogli da Alberto Moravia (vedi l'intervista su *La Stampa* di venerdì scorso), sta facendo di tutto per aiutare la scrittrice Elsa Morante, da molti mesi ricoverata per una grave malattia nella clinica «Villa Margherita» a Roma.

L'interessamento del presidente Pertini è stato ribadito da ambienti del Quirinale: «*Elsa Morante è una delle nostre più grandi scrittrici ed è giusto aiutarla. Il Capo dello Stato, al quale questa vicenda sta molto a cuore, sta facendo di tutto per concretizzare il suo interessamento. Nel limite delle sue possibilità, il presidente Pertini non tralascerà nulla per aiutare la nostra scrittrice*».

E, quasi sicuramente, l'interessamento di Pertini si concretizzerà nel trasferimento della Morante in un ospedale della struttura pubblica dove il ricovero non sia a carico della scrittrice.

Pur non entrando nel merito dell'appello che Moravia ha rivolto al presidente Pertini sulle condizioni di sua moglie Elsa Morante, la scrittore Goffredo Parise ritiene che per la scrittrice la soluzione migliore sia quella «*di essere trasferita in un ospedale pubblico, in una camera con il telefono*».

«*Elsa Morante* — afferma Goffredo Parise — *ha le sue paure d'appoggio culturali per poter essere trattata e curata in maniera ottima in un ospedale pubblico senza dover essere costretta a spendere centinaia di milioni in una clinica privata*».

Natalia Ginzburg, deputato del pci, una delle maggiori scrittrici italiane contemporanee, ha detto ieri: «*Non ho intenzione di rilasciare dichiarazioni. Mi limito ad annunciare che questo pomeriggio, insieme all'on. Andrea Barbato, ho presentato una interrogazione al ministro della Sanità per chiedere una sovvenzione a favore di Elsa Morante, trattandosi di un caso di lunga degenza che ha bisogno di cure adeguate. E' inutile dire quanto è importante fare questo per una persona che ha dato tanto alla nostra cultura*».

Roma. Una delle ultime immagini di Elsa Morante prima del ricovero

Una stretta, anche se discreta, sorveglianza impedisce a estranei e curiosi di avvicinare la Morante in clinica.

La scrittrice, che ha le gambe paralizzate, soffre di una grave forma di sclerosi alle arterie cerebrali. Secondo i medici la malattia è irreversibile e provoca nella Morante vuoti di memoria. La paziente è curata dall'équipe del dottor Nino Cantera, che la segue costantemente insieme col direttore sanitario della clinica, professor Ciacobini. L'assiste, come sempre, la governante Lucia, che vive con lei da 35 anni. Rare le visite, limitate ad alcuni vecchi amici, scrittori e scrittrici, che le sono stati più vicini in questi ultimi anni.

I responsabili della casa di cura sono estremamente riservati non soltanto sulle condizioni di salute della Morante, ma anche su sue presunte difficoltà finanziarie. Infatti né il direttore sanitario né quello amministrativo hanno voluto commentare le notizie giornalistiche sull'impossibilità della scrittrice a fare fronte alle spese per la degenza.

A Einaudi il Premio Brancati

CATANIA — Cinquant'anni di un editore di Einaudi ha avuto stamane il premio letterario «Brancati-Zafferana», giunto quest'anno alla quindicesima edizione.

L'assegnazione del premio vuole essere un riconoscimento — si afferma nella motivazione — all'apporto recato dalla casa editrice torinese alla cultura italiana.

IL PIU' BASSO INDICE DI NATALITA'

I tedeschi nel 2030 19 milioni in meno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Stanno estinguendosi i tedeschi? Ancora no: ma, se la tendenza non sarà presto invertita, questa nazione sarà condannata a decrescere pericolosamente, a perdere la sua fisionomia. Occorrono altri 200 mila bambini l'anno: altrimenti, la Repubblica Federale, nel 2000, avrà 38 milioni e 300 mila abitanti, 18 milioni e 600 mila meno di oggi. Mancano soltanto 17 anni a quella data, una data che comincia a far paura. Il governo avverte: «*L'intero sistema politico dovrà forse affrontare sfide immense*».

E' uno studio ufficiale a rivelare queste inquietanti prospettive, un lungo documento cui hanno collaborato tutti i ministeri. All'origine della «crisi», perché così è chiamata, un controverso record: il tasso tedesco di natalità è diminuito del 50 per cento in vent'anni ed è ora il più basso del mondo. Ricchi, ma afflitti da un pessimismo cosmico, i tedeschi non vogliono figli.

«*La Repubblica Federale deve tornare ad essere una nazione che ama i suoi bimbi*»: sono le parole di Horst Waffenschmidt, segretario di Stato al ministero dell'Interno, l'alto funzionario che ha presentato lo studio alla stampa. Ammettiamo che quei 200 mila bambini in più all'anno non arrivino, che avverrebbe allora? Nel 2000 i cittadini della Repubblica Federale, che sono oggi 56 milioni e 600 mila, saranno 52 milioni e 100 mila; e, nel 2030, 38 milioni e 300 mila. Salirà invece il numero degli stranieri, più prolifici dei nativi: già fra 15 anni, non saranno più 4 milioni e mezzo, bensì 7 milioni. Il già difficile processo di integrazione diverrebbe difficilissimo.

Il documento ha acceso umori profondi. D'improvviso, la Germania si è resa conto che una contrazione eccessiva e duratura della sua popolazione esporrebbe a rischi micidiali quasi ogni istituzione: dalle forze armate (cui occorrono 225 mila reclute ogni anno) alla polizia, dai servizi sanitari all'industria.

Alcuni fenomeni sono già visibili. Con il numero degli allievi in continuo declino, nel 1990 almeno 150 mila nuovi insegnanti dovranno cercarsi una diversa professione. La percentuale delle persone che non si sposano si avvicina al 10; percentuale delle coppie senza figli al 20. Analizzato il problema, il governo sembra adesso di lanciare una campagna demografica. Ma come «far pubblicità» ai figli, come incoraggiare le coppie? Nessuno ha le idee chiare, ma molti esperti hanno già cominciato: «*In una società viziata, come questa, è più facile reclamizzare un anticoncezionale che un bambino*».

Mario Ciriello

EINAUDI
DICEMBRE

CALVINO
Palomar. Un nuovo personaggio di Italo Calvino («Supercoralli», pp. 132, L. 12 000).

VARGAS LLOSA
La guerra della fine del mondo. Una saga del grande Brasile di fine Ottocento in cui si agitano paure e speranze del mondo in cui viviamo («Supercoralli», pp. V-601, L. 20 000).

MANGANELLI POE
I racconti di Edgar Allan Poe nella traduzione di Giorgio Manganelli («Scrittori tradotti da scrittori», 3 voll., pp. XXIV-1037, L. 29 000).

PLINIO
L'uomo e gli animali sono l'oggetto del racconto di Plinio in questo secondo volume del grande libro della natura dell'antichità («I millenni», pp. VI-709 con 24 tavole a colori, L. 60 000).

ROMANCERO
Canti epico-lirici del Medioevo spagnolo. Una delle creazioni più alte della poesia di tradizione popolare. A cura di Cesare Acutis («I millenni», pp. XLII-486 con 12 tavole a colori L. 60 000).

SUCCESS
Ginsburg, *La famiglia Manzoni* (L. 18 000); Queneau, *Esercizi di stile*, traduzione di Umberto Eco (L. 8500); Germetti, *Un viaggio in Italia* (L. 10 000); Yourcenar, *Come l'acqua che scorre* (L. 20 000); Klibansky, Panofsky, Saxl, *Saturno e la melanconia* (L. 60 000).

L'IMMAGINE DI ULISSE
di Bernard Andreae. Il mito di Ulisse in un emozionante percorso archeologico nel tempo, da Efeso a Itaca («Saggi», pp. XXVII-306 con 137 illustrazioni fuori testo, L. 30 000).

IL SACCO DI ROMA
di André Chastel. I fatti sanguinosi del 1527, le spoliazioni, le distruzioni di opere d'arte, l'azione dei protagonisti, da Carlo V a Raffaello, da Lutero a Michelangelo, in una ricostruzione che dà nuova luce a un secolo controverso («Saggi», pp. XLI-274 con 120 illustrazioni fuori testo, L. 24 000).

LE NAVI DI VENEZIA
di F. C. Lane. Le rivoluzioni nautiche, dal '300 in poi, le conquiste degli oceani, le ripercussioni sull'intera vita di Venezia sono i temi di questo libro che completa le opere di Lane («Biblioteca di cultura storica», pp. XV-319 con 8 tavole fuori testo a colori, L. 40 000. I tre volumi, *Storia di Venezia*, *I mercanti di Venezia*, *Le navi di Venezia*, in astuccio L. 113 000).

STORIA DELL'ARTE ITALIANA
3. *Dal Medioevo al Quattrocento*. Si conclude l'opera con questo volume che tratta delle fondazioni medievali dell'arte italiana, delle città e delle corti tra l'XI e il XIV secolo, di Roma e l'urbanistica, di Venezia tra Oriente e Occidente, di Rinascimento e Pseudo-Rinascimento.

Sette partiti (con poche speranze) contro i potenti liberaldemocratici

La premiata ditta Giappone rinnova oggi i suoi manager

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il «*Japan Inc.*», la «premiata ditta Giappone» rinnova oggi il proprio consiglio d'amministrazione un po' scosso dallo scandalo Tanaka. Ottantaquattro milioni e mezzo di cittadini-azionisti di questa formidabile nazione-azienda sono chiamati a votare per decidere, in sostanza, se vogliono essere o no guidati ancora dal presidente del consiglio uscente, Yasuhiro Nakasone, o da un altro leader dello stesso partito. Il tutto, in sole 10 ore di apertura dei seggi, dalle 8 alle 18, e in un'atmosfera di rilassata attesa che neppure il gesto mancato di un attentatore venerdì scorso riesce ad avvicinare alle ansiose veglie di consultazioni elettorali in altri Paesi.

Otto partiti e 848 candidati si contenderanno i 511 seggi della Camera, sapendo dalla partenza che sarebbe un miracolo strappare ai liberaldemocratici la maggioranza assoluta; quindi vittoria e sconfitte saranno calcolate sulla misura, non sull'assenza, di questa preponderanza. Nel Parlamento sciolto all'inizio di dicembre, 6 mesi in anticipo sulla scadenza formale della legislatura, l'*Ldp* (liberaldemocratico) aveva 286 deputati, più una diecina di fiuti indipendenti, e controllava tutte le commissioni parlamentari.

I socialisti, che da anni appaiono in lento e costante declino, e ora presentano un nuovo e più dinamico leader, Ishibashi, erano il secondo partito, con 107 seggi (negli Anni 50 erano vicini ai 200). I buddhisti del *Komeito*, il partito del governo pulito, ne avevano 33, i socialdemocratici 32, i comunisti 29, i «nuovi liberali» 12, i minori e gli indipendenti quattordici.

Definita la «elezione di Tanaka», la votazione è di fatto un referendum pro o contro Nakasone. Nella politica giapponese tutta la dialettica politica che conta è racchiusa dentro il partito, al governo da 33 anni, ed è un esercizio futile il cercare interpretazioni ideologiche o sviluppi di potere fuori dai suoi confini. Se l'*Ldp* limiterà le perdite a pochi seggi, non scendendo al di sotto dei 265-270, la riconferma di Nakasone è sicura. Se la caduta dovesse essere più forte, allora il futuro primo ministro andrebbe cercato fra altri liberaldemocratici non legati a Tanaka. Ma nella politica giapponese, interna, esterna o economica, niente cambierebbe.

L'opposizione è gravemente limitata da un sistema elettorale che favorisce, nella distribuzione dei seggi, i collegi piccoli, rurali, di provincia, dove l'*Ldp* è più forte; e penalizza le grandi città, dove il sentimento antigovernativo sarebbe più sfruttabile: il rapporto fra città e campagna è ormai arrivato a 5,5 contro uno nel numero necessario di voti per eleggere un deputato. Di fatto, questo meccanismo, sicuramente iniquo, rappresenta però uno strumento pragmatico per temperare gli effetti dispersi della proporzionalità, non diverso — nei risultati — da quanto si fa in Germania con la barriera del 5 per cento, in Francia coi ballottaggio, in Inghilterra e negli Usa con il vincitore unico per collegio.

Ma più ancora del sistema elettorale, i partiti antigovernativi (che ora promettono di allearsi per nominare un primo ministro «ombra») sono prigionieri di un paradosso politico di ferro: non possono proporre alternative radicali, di sistema, perché sarebbero respinte da un elettorato che ha fatto i conti economici e non vuole rischi; ma così tolgono motivi seri per cambiare un «consiglio d'amministrazione» che è certo pieno di difetti, ma ogni anno distribuisce puntuale dividendi dello sviluppo ai cittadini. Anche la politica estera le alternative sono vaghe e poco credibili: i socialisti (più dei comunisti) propugnano un «*neutralismo disarmato*» che attribuisce a Nakasone, e non alla crescita inevitabile, oggettiva della potenza nazionale, responsabilità riarmiste.

E' comprensibile quindi che i sondaggi, pur variando fra loro, concordino nel dare all'*Ldp* ancora la maggioranza assoluta, nonostante l'ombra del caso *Lockheed* abbia costretto i liberaldemocratici a «*pedalare controvento*», come ha detto Nakasone, forse ricordando quando 30 anni fa cominciò la carriera politica girando il Giappone in bicicletta. Decisiva sarà, più che il totale dei seggi, la loro distribuzione fra le correnti, le maggiori nell'ordine guidate da Tanaka, Fukuda, Nakasone, Suzuki, Komoto.

I giornali più ostili all'*Ldp*, capeggiati dal potente *Asahi Shimbun* di Tokyo, attribuiscono al governo prospettive di successo sorprendente, anticipando invece il crollo delle sinistre e qualche piccolo progresso per i «moderati» religiosi del *Komeito*. Al contrario, la stampa vicina a Nakasone, guidata dall'ancor più potente *Yomiuri Shimbun* della capitale, vede una possibile, forte crescita della maggioranza assoluta, fino ad avvicinarsi alla soglia fatidica dei 256 seggi. E' ovvio che gli avversari del governo misureranno poi l'esito sulla base delle proprie anticipazioni troppo ottimistiche» proclamando così la sconfitta di Nakasone, mentre gli altri grideranno al trionfo rispetto ai pessimistici sondaggi. Lui, il primo ministro, si sente perfettamente sicuro, e ha già annunciato la visita ufficiale a Pechino nel marzo prossimo, anche per sottolineare il suo ruolo di «leader internazionale».

Un balletto garbato, cui la gente assiste con distacco e non senza cinismo, al punto che lo stesso Tanaka, il gran colpevole, sarà di sicuro rieletto e la sua corrente pure, in quanto potente ed efficace dispensatore di vantaggi per il suo collegio. Il voto finale sarà come sempre deciso dalla pioggia o dal sole sopra le città, dove più grande è il serbatoio potenziale di voti anti-Nakasone e di indignazione per la «politica del danaro» simboleggiata da Tanaka. Se l'inverno terrà al di sotto del 65-70 per cento il numero dei votanti (come fu per il rinnovo del Senato quest'anno), Nakasone trionferà. Altrimenti, passeggiando fra un mare di *sudlioni* (il pesce crudo) e un'occhiata alle nuove auto nei saloni, qualche miliaio in più di oppositori andranno alle urne. A notte, sapremo già i risultati. Lunedì mattina torneranno tutti a lavorare e a produrre. Cioè a votare, con la fatica quotidiana, per il solo partito che qui conti davvero: il Giappone.

Vittorio Zucconi

Il Nord Corea sequestra un mercantile giapponese

TOKYO — La Corea del Nord ha sequestrato un mercantile giapponese accusando l'equipaggio di attività spionistiche, e ha minacciato Tokyo di «gravi conseguenze» se non verrà consegnato un nordcoreano che recentemente si è rifugiato in Giappone.

Durante un precedente viaggio della nave, un nordcoreano si era rifugiato a bordo e aveva poi chiesto asilo.

A fine mese due importanti scadenze, ma il leader sovietico non si vede

Andropov, 4 mesi di «raffreddore»

Il Cremlino afferma che «si è ripreso e lavora attivamente» - Ma in privato alcuni russi dicono di temere il peggio - Le ultime voci: un male incurabile all'ultimo stadio - Perché Mosca non dà spiegazioni credibili?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' una scadenza, quella di oggi, che qui passa sotto silenzio: sono 4 mesi — da quando, il 15 agosto, incontrò una delegazione di senatori americani — che Jurij Andropov è assente dalla scena pubblica. Quattro mesi di «raffreddore», se si vuole ancora dare credito alle spiegazioni ufficiali su questo segreto di Stato, durante i quali ogni sforzo è stato fatto al Cremlino per celare l'improvviso vuoto di potere nel momento più delicato del difficile dialogo con la Casa Bianca. Ma ora ci sono due pressanti scadenze: quelle del *Plenum* (26 o 27 dicembre) e del Soviet Supremo (28), fatti slittare per consentire al leader sovietico una ripresa e una ricomparsa delle quali non si ha, per ora, alcuna indicazione concreta.

Il cordone sanitario dal vertici sembra aver tratto in inganno anche personaggi come il portavoce tedesco Boenisch o il segretario di Stato americano Shultz, i quali nelle scorse settimane non hanno esitato — allineandosi con Zamjatin e Afanasev — ad affermare che Andropov «si è rimesso» e ha «*ripreso la sua attività*». A Washington si è anche diffusa la notizia secondo la quale alcuni «diplomatici occidentali» avrebbero visto il capo sovietico diretto al Cremlino sulla sua *Zil* nera. Ma a Mosca nessuno l'ha visto, e ora anche Shultz si ricrede e afferma — come ha fatto nei giorni scorsi — che gli ultimi sviluppi lo indurrono a ritenere il leader dell'Urss «*gravemente malato*», e i dirigenti sovietici «*in preparativi per una nuova leadership*».

In questi quattro mesi ogni diagnosi è stata espressa sul male misterioso di Andropov: dal morbo di Parkinson a una paralisi causata da disturbi vascolari, dal diabete a un attacco cardiaco, da gravi insufficienze renali (un apparecchio per la dialisi sarebbe stato installato al Cremlino da una ditta tedesca) a un intervento chirurgico per la rimozione di calcoli renali o addirittura, per un trapianto. Le ultime, drammatiche voci parlano di cancro in fase terminale, di un secondo ricovero in ospedale per un Andropov in condizioni «*disperate*». Anche a questo proposito, probabilmente, Zamjatin ripeterebbe come due settimane fa che si tratta di «*invenzioni non corrispondenti alla realtà*».

La barriera del silenzio sembra inerpicarsi. In ambienti sovietici comincia a farsi strada il sospetto che questo mistero sia controproducente, che un Paese il quale non è neppure in grado di affrontare pubblicamente il male segreto del proprio capo possa perdere molta credibilità. «*Nessuno è immune dalle malattie, ma c'è chi ha conviventemente più lunghe*», ha dichiarato nei giorni scorsi l'ambasciatore sovietico a Roma Nikolaj Lunkov, precisando anch'egli che Andropov «*lavora attivamente*»: ma non basta una firma in calce ai documenti ufficiali per dimostrare che la crisi è superata. Sono numerosi, ormai, i sovietici che esprimono in privato timori per il peggio. Si fa strada la convinzione che, dalla crisi politica dovuta a questa lunga assenza, alcuni dirigenti del Cremlino abbiano già tratto le dovute conclusioni: assisteremo, già al *Plenum* del 26-27 o in un prossimo futuro, a «*dimissioni per motivi di salute*» che non hanno precedenti nella storia dell'Urss?

La granitica continuità della macchina sovietica è scossa da questa «malattia» che politica non era, ma politica è diventata. A poco più di un anno dalla morte di Brezhev, si ripropongono a Mosca scenari — legati alla lotta per la successione — che la nomina di Andropov pareva avere cancellato per il presente. Ed il Segretario generale non dovesse comparire ai due importanti appuntamenti di fine mese, come già non era comparso il 5 e il 7 novembre per l'anniversario della Rivoluzione, sono destinate a nascere o ad accentuarsi (forse sono già presenti, per ora invisibili dietro la cortina del Cremlino) pressioni interne per le sue dimissioni, anche se oggi parlare di eredi avrebbe lo stesso significato concreto che ha parlare della sua malattia.

Alla riunione di venerdì del *Politburo*, che ha discusso temi di bilancio statale e di piano destinati a dominare i lavori del *Plenum* e del Soviet Supremo, sono state «*completamente approvate le considerazioni espresse dal compagno Andropov*», secondo quanto rivela il consueto comunicato Tass. Significa che il leader sovietico era presente, o che — come per le dichiarazioni politiche degli ultimi mesi — qualcuno ha letto un documento con la sua firma?

Fabio Galvano

Il Primate di Polonia andrà a Mosca

VARSAVIA — Il primate della Polonia cardinale Glemp andrà prossimamente a Mosca su invito della Chiesa ortodossa. Lo si è appreso da fonte ecclesiastica.

L'organizzazione di questo viaggio sleries è a buon punto, e uno dei problemi che restano ancora da risolvere riguarda la possibilità che il Primate faccia scalo a Riga per incontrare il cardinale Vaivods.

«Gustl» non vuole tornare al circo

Kassel (Germania Ovest). L'hippopotamo «Gustl» le ha provate tutte per non farsi prendere. Fuggito da un circo, ha girovagato alcune ore per le vie della città seminando il panico fra i passanti. Intercettato dalla polizia, prima di salire sul camion non ha trovato di meglio che prendere a testate l'auto della polizia. Poi, stanco, si è lasciato catturare (Telefoto United Press Int.)

Con la partenza dei feriti da Tripoli è scattata la prima fase del nuovo esodo di Arafat e dei suoi 4 mila uomini dal Libano

Gemayel consulta Gheddafi (a un mese dalla rottura)

BEIRUT — Trascurabili violazioni del cessate-il-fuoco ieri a Beirut, dove è in pieno movimento il negoziato per avviare la cosiddetta «seconda fase» del dialogo di riconciliazione tra tutte le parti in conflitto in Libano.

Qualche isolato duello di artiglieria si è avuto in montagna tra esercito e forze ribelli druse. La tregua è stata violata da franchi tiratori, forse scelti, anche nella periferia sud della capitale dove un convoglio di soldati di pace americani è stato fatto segno a raffiche di armi leggere.

Alle 11,20 della mattina, intanto, ha fatto rientro al suo palazzo presidenziale il suocero di Stato Amin Gemayel, tornato in Libano da Londra e Rabat, dopo una sosta venerdì a Tripoli di Libia per un inatteso colloquio con il leader libico colonnello Muammar Gheddafi. Un portavoce della presidenza libanese ha riferito sulla «*franchezza*» e costruttività dello scambio di vedute tra Gemayel e Gheddafi. Il Libano meno di un mese fa aveva rotto le relazioni diplomatiche con la «Jamahiria libica» per il mancato ritiro dal suo territorio occupato dai siriani di uno o due battaglioni libici venuti qui nel 1982 per «*combattere l'imperialismo ed il sionismo*».

Gemayel, a Beirut, ha preceduto in mattinata una riunione con il primo ministro Shafik Wazzan e con il ministro degli Esteri Elie Salem. Salem oggi è atteso a Damasco per un vertice con i suoi colleghi siriano Abdel Halim Khaddam e saudita, principe Saud el Feisal, prima di partire per la capitale siriana ha avuto colloqui con l'emissario della Casa Bianca

Rapiti da kurdi tre tecnici (uno italiano)

TEHERAN — Il partito democratico del Kurdistan iracheno (pdki) ha annunciato ieri, in un'intervista esclusiva alla France Presse, di aver rapito altri tre tecnici stranieri, uno italiano, uno egiziano e uno thailandese, dopo il sequestro dei tre tecnici francesi avvenuto il 2.

Nell'intervista fatta in Iran, Idriss Barzani, membro dell'ufficio politico del pdk, ha detto di non poter rivelare l'identità dei tre tecnici.

Il loro caso — ha aggiunto — è completamente diverso da quello dei tre francesi e «non abbiamo ancora fissato le condizioni per la loro liberazione». Barzani è figlio di uno dei capi della rivolta dei kurdi.

Papandreu spera che le navi greche con i fedayn salvino il suo governo

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — «*Se la missione a Tripoli riuscirà alle cinque navi greche, Papandreu e il suo governo otterranno sicuramente l'approvazione dell'opinione pubblica non soltanto ellenica, ma anche, e soprattutto, internazionale*»: questo il commento degli ambienti politici di Grecia a 48 ore dall'inizio dello sgombero dei palestinesi. Il rischio è grosso non solo per le navi e i loro equipaggi, ma anche per la diplomazia di Atene, di fronte all'incertezza di una missione nata sotto un bombardamento di polemiche e di attacchi da parte dell'opposizione e di alcuni giornali.

La decisione, presa dieci giorni fa, di mandare navi a Tripoli per salvare Arafat, era in un primo momento naufragata, dopo il ripensamento da parte del governo di Papandreu in quanto «*nessuno poteva dare le garanzie necessarie, e soprattutto non il governo israeliano*». A metà settimana, il primo ministro greco ha avuto contatti con il segretario di Stato americano Shultz, il quale, a quanto pare, non solo ha rassicurato, ma anche «*sollecitato Papandreu ad accettare la spedizione a Tripoli*».

Dopo aver consultato anche gli alleati, il premier ha deciso di mandare le cinque unità per il trasporto dei palestinesi nei Paesi ospiti. Di fronte ai rischi e alle accuse, Papandreu si è assunto tutta la responsabilità dell'iniziativa, spinto, forse, anche dalla speranza di sfruttare un successo a fini di politica interna: tra crisi economica, disoccupazione, quotidiane manifestazioni di piazza e scioperi, il governo socialista attraversa il momento più difficile dei suoi due anni di potere.

A questa crisi, dicono gli analisti politici, si sono aggiunti i problemi della Cee, l'occasione perduta di un accordo al vertice di Atene che avrebbe dato lustro al premier: il governo ha così cercato di risollevarsi con questo gesto spettacolare.

Non tutti i greci, come abbiamo detto, condividono l'opportunità della spedizione delle cinque navi a Tripoli. Una delle unità, la *Saffo*, è stata sostituita all'ultimo con la *Odisseus Elytis*: gli equipaggi di due navi non hanno accettato di svolgere la missione, e sono stati sostituiti da marinai disoccupati che percepiranno un doppio stipendio.

Per ogni unità, l'Olp sborserà (tramite re Fahd d'Arabia Saudita) da 500 mila dollari (oltre 800 milioni di lire) a 700 mila dollari (quasi un miliardo 200 milioni di lire) per le navi con più di mille passeggeri.

E. Mavrommatis

Scorta francese per le cinque navi greche

PARIGI — «D'accordo con il governo greco, il governo francese ha deciso di collaborare allo sgombero dei combattenti palestinesi da Tripoli»: lo ha annunciato ieri sera un comunicato del ministero degli Esteri di Parigi, precisando che la decisione è basata sul consenso ottenuto alle Nazioni Unite il 3 dicembre scorso, e che la collaborazione consiste nella scorta, da parte di unità della Marina francese, dal largo di Tripoli fino ai porti di destinazione, delle cinque navi greche che trasporteranno i fedayn.

La scoperta è del satellite Iras: tra un miliardo di anni nuovi pianeti intorno a Fomalhaut

Sta nascendo il terzo sistema solare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Un terzo sistema solare, dopo quello* [illegible] *e quello di Vega, è stato scoperto dal satellite* [illegible] *Iras (Infra Red Astronomical Satellite). E' il sistema solare della stella Fomalhaut (=la bocca del pesce» in arabo) che si trova a 22,8 anni luce dalla Terra, nella costellazione Piscis Australinus. Il sistema è nella sua infanzia: secondo gli scienziati americani, dovrebbero svilupparsi intorno a Fomalhaut pianeti come il nostro in circa un miliardo di anni.*

L'Iras è un satellite astronomico di fabbricazione olandese, i cui dati vengono raccolti e elaborati da un laboratorio inglese. Il progetto è diretto dalla Nasa di Pasadena in California. Lanciato, in orbita all'inizio dell'anno, l'Iras si è spento il mese scorso per mancanza di elio liquido a bassa temperatura, con cui raffreddava i suoi fotosensori. Ma è riuscito a fornire preziose indicazioni su oltre 50 stelle, di cui le più importanti su Vega e su Fomalhaut.

I fotosensori dell'Iras sono sostanzialmente occhi infrarossi che misurano il calore dei corpi celesti. Essi hanno accertato che Fomalhaut è circa 12 volte più calda del nostro Sole, ma che è più freddo di Vega — misurata in precedenza — di circa 1300 gradi Farenheit. Hanno inoltre scoperto intorno a essa detriti cosmici, di dimensioni varianti dal masso all'asteroide, disposti lungo un colossale anello distante dalla superficie della stella [illegible] *12-13 miliardi di km, il doppio della distanza di Plutone dal Sole.*

«La temperatura di questi detriti è risultata assai inferiore a quella di Fomalhaut — *ha detto il portavoce della Nasa di Pasadena, Don Bane* — ma è risultata troppo alta perché si trattasse solo di polvere stellare». «Quattro miliardi e mezzo di anni fa — *ha aggiunto il portavoce* — ruotava intorno al nostro Sole un anello analogo, da cui si sono sviluppati la Terra, Plutone e gli altri pianeti». «Ne consegue — *ha concluso* — che Fomalhaut dovrebbe dare vita a un sistema solare simile al nostro».

Il motivo per cui gli scienziati ritengono Fomalhaut più interessante di Vega è che il calore di quest'ultima è eccessivo: essa durerebbe «solo» due miliardi di anni contro i quindici miliardi di anni del Sole, e non consentirebbe ai mari eventuali futuri pianeti il tipo di vita da noi conosciuto. Per caratteristiche e possibilità di evoluzione, Fomalhaut si collocherebbe a metà strada tra di essa e il Sole. E' più probabile quindi che produca pianeti, luce e forme vitali vicini a quelli a cui siamo abituati.

«Nei detriti che circondano le due stelle — *ha detto poeticamente Don Bane* — si nasconde forse un'altra terra in embrione». «Speriamo di averne conferma — *ha commentato* — quando queste scoperte verranno discusse molto più in dettaglio a gennaio, a un simposio a Tucson, in Arizona. Ritenendo indispensabile il lancio in orbita di un altro Iras per verificare i dati e le ipotesi». *E' il momento, ha concluso il portavoce, di approfondire lo studio dei sistemi stellari e planetari.*

Il dottor Gerry Neugebauer ha ammonito i giornalisti di «non sbizzarrirsi con la fantasia». «E' per lo meno arrischiato — ha detto — pensare che un'altra razza umana popolerà di qui a un miliardo di anni uno dei pianeti di Fomalhaut. Prima di arrivare a delle conclusioni del genere, dovranno ancora chiarire molti punti concernenti la formazione del nostro sistema solare e le origini dell'uomo».

Ennio Caretto

Una mappa dei venti di Venere

MOSCA — Da ottobre in orbita attorno a Venere, due sonde spaziali sovietiche stanno trasmettendo a terra dati con cui compilare una mappa del misterioso movimento dei venti nella densa atmosfera del pianeta.

Le sonde *Venere-15* e *Venere-16* — spiega la *Pravda* — usano speciali spettrografi a raggi infrarossi per la raccolta di dati sui venti e sulle variazioni di temperatura nell'atmosfera.

Intorno a Venere, a un'altezza di 40-70 chilometri dalla superficie, spirano venti a una velocità di cento metri al secondo: cinquanta volte più della velocità di rotazione del pianeta. Dalla mappa dei venti gli scienziati sperano di aver lumi sul perché di velocità così alte rispetto a quella rotatoria.

Imperiture amore

Stroncato da subitaneo malore, è tragicamente deceduto, lasciando la famiglia nel più profondo sconforto il

P. I. GRAFICO

Mario Ariotto

Ne danno l'annuncio, ricordandolo a chi gli ha voluto bene, la moglie Matilde con Cristiana, la mamma, il papà, il fratello Ennio con Gilberto e Alessio; interpretando i sentimenti di umanità e di solidarietà che hanno ispirato l'operosa, facile vita del defunto, si invita a devolvere in opere di utilità sociale gli inevitabili doni di partecipazione. Un ringraziamento sentito vada a tutti coloro che in questi lunghi e tristi mesi sono stati tempestivamente visini, nell'assistenza e nel sostegno morale, al congiunto e alla famiglia.

— Monca - Torino, 17 dicembre 1983.

La zia Maria, con Carmen, Enrico, Mirko e Liliana partecipano addolorati al lutto per la scomparsa del caro

Mario Ariotto

— Torino, 17 dicembre 1983.

Nives ed Ernesto Ferrero si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Mario Ariotto

— Grosolino, 17 dicembre 1983.

Cristiana, mia cara Chicca, è tuo papà ha voluto precederci, ma non è ha lasciato solo, c'è sempre il tuo Tizio.

— Bernezzo, 17 dicembre 1983.

Le Maestranze Generali Subalpine, Dipendenti e Collaboratori, partecipano al lutto per la sig. Ariotto per l'immatura scomparsa del fratello

P. I. GRAFICO

Mario Ariotto

— Torino, 17 dicembre 1983.

E' improvvisamente mancato

Marcello Lupo

cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la famiglia.

— Torino, 18 dicembre 1983.

E' mancato

Francesco Davico

La annunciano la moglie Rosa, il figlio Mario con la moglie Rossana e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14 dall'abitazione corso Regina Margherita 72.

— Vallarsa, 17 dicembre 1983.

Ora è con Dio

Nino Brustia

di anni 73

Lo piangono la moglie Giuseppina Biagnoli, i figli Angela col marito Giuseppe Frego, Franco con la moglie Antonietta Mosa, Giuseppe con la moglie Antonietta Bucciarelli ed i suoi amatissimi nipoti. I funerali mercoledì partenza Lungo a Trecate, lunedì 19, alle ore 15,30.

— Trecate, 17 dicembre 1983.

E' mancato

Teresio Boetti (Tera)

anni 61

Lo annunciano la moglie Antonia, la figlia Lory con Gianni e gli adorati Roberto e Alessio, parenti e la sorella Lina con il marito Aldo Galli, ed a parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10,15 parrocchia S. Giulia.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Partecipano al dolore i nipoti Alberto Galli con Luciana e Silvia Adriano Galli con Cele e Carlo Anna Maria Boetti e mamma.

Si uniscono al lutto Gildo e Ugo Prosperi, Germana Giulio Galli.

Improvvisamente è mancata

Margherita Martini ved. Bevilacqua

Ne danno il triste annuncio i figli Loredana, Mario Luisa, la nuora Elsa, il genero Walter, le nipoti Paola, Francesca, Luciana con Marco; la sorella Rina, il fratello Battista e famiglia e mamma Gina. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia «Immacolata Concezione» (via San Donato n. 21).

— Torino, 16 dicembre 1983.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Michele Lorini

Premio Fedeltà FIAT

la figlia Carla, il genero Avemino Casavola, il nipote Paolo, parenti tutti.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Aldo Cera

anni 64

Addolorati ne annunciano la morte Luigina, i figli Rosella e Paolo, il genero Piero, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 14,00 da Corso Casale, ore 15 Lavoro Canavese chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 17 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pagliano

anni 37

Con immenso dolore ne annunciano morte, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe dell'Anatomia Patologica Ospedale Mauriziano. Funerali lunedì ore 8,15 ospedale Mauriziano. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Isolina Vezzetti ved. Gabutti

Ne danno annuncio parenti ed amici. Funerali lunedì alle 10,15 parrocchia della Salute.

— Torino, 16 dicembre 1983.

E' improvvisamente mancato

Teobaldo Germano

Lo piangono mamma Bettina, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali a Giaveno oggi 18 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Giaveno, 17 dicembre 1983.

Mundo dei confort religiosi, è scomparso

Luigi Barolfio

Cavaliere di Gran Croce Ordine Militare

Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Maria Bianca con il marito Mario Oliveros, i nipoti Massimo con Brunella e Paolo con Terry.

— Roma, 17 dicembre 1983.

E' prematuramente mancato

Elena Gianneri ved. Sacco

Addolorati ne annunciano il marito Alfredo, la figlia Elisa, il nipote Riccardo e parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,15 parrocchia Madonna della Pace.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Prematuramente è mancata

Mara Porzano in Fortunato

anni 42

Lasciando nel dolore il marito Livio, i figli Mauro e Marco, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 ospedale San Giovanni (via S. Massimo 24). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

COL. DOTTOR

Giovanni Camagnola

La annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Vittoria, i figli Mario con la moglie Maria Antonietta, Cristina con il figlio Maurizio e la moglie Paola, la piccola Alice, i fratelli Piero e Carlo, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Cognata Emma e famiglia sono vicini al famigliari nel dolore.

La sede provinciale di Asti dell'Ina-Assitalia prende viva parte al lutto che ha colpito il proprio combinatore dott. Dario Quarello per l'immatura scomparsa del fratello

don Eraldo Quarello

professore di teologia morale presso il Pontificio Ateneo Salesiano in Roma

— Asti, 16 dicembre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Dario gli amici Nicola, Rosanna Di Bussi, Franco, Kiki Pudda, Enzo, Nunzia Ravizza, Marisa Rosa, Giacomo, Lella Ghitti.

Cristianamente è mancato

Francesco Cerlesco

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, i figli Lucia, Michele, Augusto, Aldo, con rispettive famiglie. Funerali lunedì 19 corr. ore 10,30.

— Cirié, 17 dicembre 1983.

E' mancato

Carlo Paletto

L'annunciano la moglie Rina, figlio, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr., ore 13,30, via Vittorio Veneto 56. Ringraziamenti particolari al dottor Fregapane, Cugnasco, alle Piccole Suore dell'Assunzione per la assistita cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Partecipano al cordoglio Agliano, Vittorio Chiesa, Piero Monca, Dionisi Franz Gastaldi.

La famiglia Bruna Napoli partecipa al dolore di Aldo Vallino e condivide per la scomparsa del padre

Domenico Vallino

— Lanzo, 17 dicembre 1983.

Enzo, Piero e Direttivo del Moto Club Valli del Canavese prendono parte al dolore del progetto presidente per la scomparsa del padre

Domenico Colombatto

— Cuorgnè, 17 dicembre 1983.

Partecipano al dolore di Aldo gli amici Claudio e Aurora Peracchio Beppo e Maria Teresa Bertolino Giovanni e Anna Tirone.

E' mancato ai suoi cari

cav. Espedito Gagna

pensionato carabinieri a riposo

Lo annunciano la moglie, i figli, i familiari tutti. Funerali domenica, ore 15, a Villa del Bosco.

— Villa del Bosco, 17 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato

Francesco Cerlesco

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, i figli Lucia, Michele, Augusto, Aldo, con rispettive famiglie. Funerali lunedì 19 corr., ore 10,30.

— Cirié, 17 dicembre 1983.

E' mancato

Carlo Paletto

L'annunciano la moglie Rina, figlio, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr., ore 13,30, via Vittorio Veneto 56. Ringraziamenti particolari al dottor Fregapane, Cugnasco, alle Piccole Suore dell'Assunzione per la assistita cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pagliano

anni 37

Con immenso dolore ne annunciano morte, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe dell'Anatomia Patologica Ospedale Mauriziano. Funerali lunedì ore 8,15 ospedale Mauriziano. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1983.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Teresa Gallo in Bianco

Con immenso dolore la piangono il marito Giovanni, le figlie Nina, Luciana, con Mario e Nunzietta, Graziella con Bruno, Lina e Simona, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Molaschi, al dr. Nervini e dr. Nano. Funerali lunedì 19 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Angeli Custodi, via Avogadro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1983.

E' mancato

Michele Giovanni Barbera

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie, le figlie, i figli, le nuore, i generi e i nipoti

— Torino, 17 dicembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Vallino

— Lanzo, 17 dicembre 1983.

Enzo, Piero e Direttivo del Moto Club Valli del Canavese prendono parte al dolore del progetto presidente per la scomparsa del padre

Domenico Colombatto

— Cuorgnè, 17 dicembre 1983.

Partecipano al dolore di Aldo gli amici Claudio e Aurora Peracchio Beppo e Maria Teresa Bertolino Giovanni e Anna Tirone.

(Continua a pag. 5)

A Budapest, dopo tre sconfitte, prevale la tesi dei riformatori: dovrebbe essere la svolta nel modello ungherese

Kadar corre su un doppio binario

Una ricerca del consenso nazionale senza compromettere l'affidamento del Cremlino - «Siamo alla vigilia della quarta ondata riformista», spiega il prof. Berend, dopo dieci anni di scontri con i tabù ideologici, l'inerzia del partito, la paura di trasformare «il mercato dei venditori statali in mercato dei consumatori» - L'ex segretario Nyers: «Deve cambiare il rapporto fra politica e economia»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Finora mai si era visto un Paese elogiato ugualmente dall'Est e dall'Ovest. L'Ungheria di Kadar segna la prima eccezione alla regola. Andropov e Bush hanno quasi contemporaneamente indicato il modello ungherese ad esempio agli altri Paesi socialisti. La motivazione dei due è logicamente diversa: Mosca, vedendo tutto l'impero coinvolto nella crisi economica e non riuscendo a indicare una via d'uscita, trova nella prosperità ungherese l'opportuna prova per la tesi che il socialismo, malgrado le difficoltà, marcia in avanti. Washington invece sostiene sull'esempio ungherese che un Paese socialista, per procedere verso il benessere, deve tornare indietro, alle buone regole dell'economia libera. Per i sovietici il benessere finalmente non rappresenta più la negazione del socialismo, per gli americani rimane sinonimo del capitalismo.

Gli ungheresi ad ogni modo per la prima volta non mi sembrano preoccupati di fronte ai duplici e contrastanti riconoscimenti. E non ci pregiano più di non scrivere troppo bene del loro modello. Sull'organo del partito il membro del Comitato centrale Peter Renyi ha creduto addirittura di poter capovolgere il famoso «bon mot» di Babel secondo cui se il nemico ti elogia significa che ti trovi su una strada sbagliata. Nel caso ungherese ben vengano le lodi degli avversari. Eppure, dietro la facciata disinvolta, che fra Vienna e Budapest crea l'impressione di un ritorno alla florida epoca austro-ungarica, non tutto procede senza convulsioni. In tutti questi anni, quando nel contesto socialista si diceva «riforma», si pensava all'Ungheria e a Kadar. Ora mi si rivela che il riformismo non solo non è stato l'unico ma è risultato più volte sconfitto. Al punto che gli anni della riforma si sono alternati ad altrettanto lunghi periodi di controriforma. Durante quasi tutti gli Anni 70 la riforma è stata congelata e «sotto la falsa bandiera della riforma si procedeva in senso inverso».

Il professor Berend, rettore della Università «Karl Marx», mi rifà la storia di queste battaglie intestine: «Pensando che la riforma non si potesse addossare d'improvviso alla società, e alla direzione politica, agli inizi avevamo adottato una soluzione di compromesso la quale non toccava il sistema istituzionale. Ciò ha finito con il tagliare le gambe alla riforma stessa. Nel 1972 si è fatto valere così il movimento della controriforma. Si è proceduto alla ricentralizzazione dell'economia, a controlli amministrativi più stretti abbandonando pericoli reali e inventati. Ci siamo trovati coinvolti in una lunga lotta pro e contro la riforma. Nella direzione politica gli inventori e i promotori della riforma sono stati emarginati. Poi è venuta la grande crisi economica mondiale, mettendoci nel guai ha avuto da noi però un effetto salutare: ha reso in chiaro che la controriforma portava al suicidio». Oggi, spiega Berend, l'Ungheria si trova alla vigilia della «quarta ondata riformistica», tante sono state le vittorie e le sconfitte dei riformisti. I muri contro i quali si urtava erano i tabù ideologici, l'inerzia del partito, la paura di trasformare «il mercato dei venditori statali in mercato dei consumatori».

Un altro dei condottieri di questa battaglia, il presidente dell'Accademia Josef Bognar, mi spiega che la riforma si era incagliata in «una linea intermedia fra efficienza e inefficienza: si regolava a livelli bassi, prendendo di capo per sovvenzionare gli incapaci». Oggi quando all'apparente prosperità si accompagna un debito estero di 9 miliardi di dollari (proporzionalmente, per abitante, superiore al polacco) «il successo degli economisti consiste nell'aver convinto i dirigenti che solo con la riforma si esce dalla crisi, se le cose andassero bene non ci sarebbe bisogno nemmeno delle riforme».

Mi meraviglio come mai le battaglie intestine non siano venute a galla e l'Ungheria continuava ad essere sinonimo del riformismo. Mi spiega Berend: «L'accortezza dei controriformisti era di non aver mai proclamato non valida la riforma, il che avrebbe suscitato nel gioco anche le nostra alternativa».

In questi giorni nell'aula dell'antico Parlamento sul lungo Danubio, si svolgeva la solita sessione del plenum del Comitato centrale di fine d'anno. Un ordine del giorno tecnico, le direttive del Piano, nascondeva un dibattito decisivo: il rilancio della riforma. Subito dopo il plenum incontro il possibile sconfitto e il possibile vincitore. Rezso Nyers, chiamato e riconosciuto «il padre della riforma», ex segretario del partito e membro dell'ufficio politico, messo da parte proprio nel periodo che Berend mi indicava come successivo della controriforma. Nyers però è rimasto membro del Comitato centrale, come pure Biszku, suo principale antagonista.

Allora, la riforma ha avuto finalmente luce verde nel Comitato centrale? chiedo. Nyers è contento e attento: «Sì è detto: la riforma è necessaria ma occorre preparare i passi». Il che significa che una commissione ne fisserà i termini durante l'anno prossimo per applicarla in piena a partire dal 1985.

Nyers avviamente riconquista, se non la posizione, una delle parole più autorevoli. Per molti versi, dopo dieci anni di battaglie, si prende la rivincita. Ci domando anzitutto: la riforma questa volta si potrà spingere tanto in fondo

ERREMME

gioielli esclusivi

ERREMME REGALA FORTUNA!

Erremme regala la fortuna, con lo stile imprevedibile che è il piacere di un regalo a sorpresa. Per festeggiare la nuova collezione 1983/84 Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartolina e il gioco è fatto.

JOLLY CONCORSO

Il 6 Gennaio '84 la favolosa estrazione di

1 Fiat UNO 2 Ciclomotori 1 TV Color

Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare la fortuna.

ERREMME, via Carlo Alberto 53 Torino

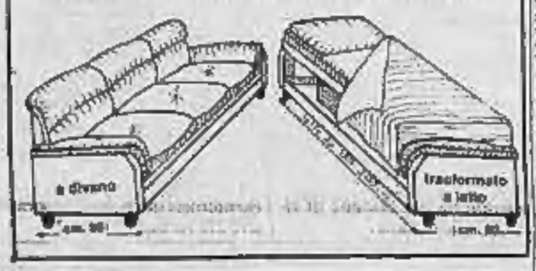
IMAGE STUDIO Aut. Min. Fin. D.M. N° 4/2/4118 del 14-06-83

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



roller
OPERAZIONE SIMPATIA

Favolose opportunità di acquisto, presso le filiali ed i concessionari ROLLER Vi aspettiamo per due giorni di festa, il 17 e 18 dicembre. Simpatici ed utili omaggi per tutti, grandi e piccoli.

Ritroviamoci da:

FILIALE ROLLER Lungo Dora Siena 8 - 10153 Torino
INTERCAR Strada Vallere 10 - 10024 Moncalieri
L'OASI CAMPER Via Crea 49 - 10152 Torino
PUNTO VACANZE Corso Susa 237 - 10098 Rivoli

Marialuigi residence
PENSIONATO PER ANZIANI TONENGO D'ASTI

Dotato di camere singole e doppie con servizi privati. A 35 Km da Torino, facilmente raggiungibile percorrendo la statale Torino - Chivasso - Livorno - Piazza - Torino.

PER INFORMAZIONI telefonare al numero 0141/889181/82

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 33; via Arsa, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BUSSARONE, via Beatrici 2; GENOVA, via E. Vanezza 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MILANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 168; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Cuattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 52/a; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelgo 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Mercatonuovo 8, altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni modulo del predetto numero di righe (minimo 5 la riga è composta di 39 battute, intervalli compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 9800 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 4700, dirigenti L. 9700. Rubrica 9 e 19 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o varietà: il doppio. Neretti, segnati, data fissa o urgenti: sino al triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio recapito aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10126 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 4500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarne solamente quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate dal posta e saranno restituite se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ELABORATORE ICL modello 1503/44 units a dischi capacità 10 milioni di caratteri (5 fissi + 5 mobili) con stampante parallela Centronics modello 6300 (400 righe minuto). Per informazioni telefonare 0141 701.122 sig. Brevio.

VENDESI stazione Monti mandrino 45 seminuova visualizzata completamente attrezzata. Tel. 215.117.

VENDO compressore seminuovo per lavori edili, litri 1700, 6 milioni trattabili. Telefonare 611.465 ore pasti.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
impiegati Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche usate) e mutui su alloggi vita, lavoro
FINANZIARIA FID
Via Genova 16
Telefono 530 445 - 542 834

A.A.A.A.A.A. **PRIVATO** finanzia rapidamente convenienti mutui purgoni diretti anche senza ipoteca. Tel. 011 503.203.

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Rapid telefonico e postale il tuo tempo di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefono 472 160 - 472.161

A.A.A.A. **EUROFINBANDA** presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 596 918 via Bacchiglione 58.

A.A.A. **FINCOTER** prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateizzabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, garanzia, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779.326 / 06.474 4048.

A. **FINANZIAMENTI** liquidi concedesi mutui con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.369.

IL FIPAT finanziamenti liquidi ipotecari su qualsiasi bisogno. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 538.492.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
Società iscritta all'Albo
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 39
telefoni 647.758 - 653.931

A.A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente convenienti mutui purgoni diretti anche senza ipoteca. Tel. 011 503.203.

ACCOGLIAMO richieste di finanziamento con massima rapidità da privati commercianti industriali liquidazione immediata. Telefonare 011 650.2961.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via B. Teresa 23, telefono 530.026.

DILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppa 2 angolo via Nizza. Tel. 011 652.433 - 631 304 ore ufficio.

IMPRENDITORE ricerca prestito minimo 100 milioni max 200 milioni per ampliamento sua attività. Ottime adeguate garanzie, ottimo interesse e assoluta riservatezza. Scrivere «Publikompass 6819 — 10100 Torino».

MANIERO BROKER 270.877 una soluzione nuova presso artigiani commercianti spese fino a 10 milioni senza garanzia.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti, agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.055

SCONTIAMO in 24 ore cambiali provenienti da vendite di alloggi, box, negozi e altre attività. Telefonare 331.583.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenientissima «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO A DOMICILIO
e tutto in 24 ore
GEFI s.r.l.
Finanziamenti fiduciari e su pegno a tasso agevolato. Agevolazioni e consulenze. Per appuntamento a Casa tua o presso i nostri uffici
TELEFONA AL 517.040

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2176 compravendo attività di ogni genere e prezzo

ACQUISTO bar zona commerciale buon reddito documentato e orario ridotto. Tel. 513.015.

AFFARE S. Bartolomeo Mare cedesi negozio alimentari gastronomia pasta fresca. Tel. 0183 401 392 dalle ore 8 alle 12.

ALASSIO cedesi pasticceria centrale ottimi locali con laboratorio. Tel. 0182 41.522 - 40.526.

BAR Borgo Vittoria con ampio dehors sul retro ottimo reddito chiuso lustri L. 65 milioni trattabili. Tel. 512.012.

BAR semiarredato adatto cremeria 300 mq da ristrutturare posizione prestigiosa angolare su corso primaria importanza centralissimo zona [illegible] Bosco 531.048.

BARRIOZZERIA cercasi gerente azienda stagionale Torino o prima cintura. Telefonare 300 242 ore serali.

CAVIT 839.8421 cede edicola chiosco centrale mila t. 45 milioni anno anticipo L. 60 milioni più magazzino.

CAVIT 839.8421 cede tabaccai profumeria 2 vetrine ingresso affare L. 1 milione al dì t. 125 milioni trattative.

CAVIT 839.8421 cede negozio giochi centralissimo 2 vetrine forte utile L. 100 milioni in blocco trattative.

CAVIT 839.8421 cede negozio giocattoli articolo avviatissimo lunga gestione richiesta L. 75 milioni.

CEDESI attività commerciale ingrosso e rappresentanze abbigliamento zona centrale Telef. 512.020.

CEDESI attività alimentare bar gastronomia alimentare primissimi tabacchi I - VI - XIV L. 32 milioni vendo anche muri a L. 40 milioni e appartamento a L. 39 milioni Tel. 382 445.

CEDESI avviata azienda commerciale centro Asola impianto e minuto tabella XII. Possibilità anche di acquisto muri. Telefonare per informazioni 0125 780.791 ore pasti.

CEDESI licenza macelleria specializzata. Telefonare 670.604.

CEDO negozio strumenti musicali dischi in centro storico ampi locali 400 mq superficie vendita ristrutturato. Telefonare ore ufficio 501.403.

DISCHI, 27 milioni compresa merce, cedesi. Telefonare 011.330.984.

FORNITURE ufficio personalizzato e modernissima esclusiva e specializzata attrezzature tecniche accessori calcolatori elettronici azienda ben avviata moderna e dinamica gestione. Tel. 503.000.

GASTRONOMIA alimentare tabella I VI XIV precottinaria incasso L. 15 milioni mese cedo L. 32 milioni. Tel. 699.447.

IMPERIA affarone vendesi licenza pizzeria bar centro commerciale. Tel. 0183 24.912.

IN San Gillio cedesi licenza commerciale, richiesta 45 milioni trattabili. Telefonare 907.5710 ore pasti.

In villaggio turistico Pineuse ligure cedesi rinomata licenza caffè con cameriere piscine tennis. Tel. (0182) 20.832.

LAVASECCO cedesi zona turistica 45 km Torino per motivi salute. Telefonare 597.038 ore 16-19.

LICENZA tabelle IX - X - XIV centralissima trasferibile vendesi. Tel. 480.804.

MACELLERIA corso Vercelli. Forte favorevoli cedesi motivi familiari. Ottimo prezzo. Aziendal Market 650.2176.

MACELLERIA aquisa punta cintura Nord centrale posizione ottima attrezzatura cedesi L. 30 milioni. Lasso 748.222.

MAGRO cede negozio angolare 3 vetrine articoli regalo incasso annuo 150 milioni adatto nucleo famigliare, richiesta L. 100 milioni. Tel. 519.564.

OCCASIONE vendo negozio parrucchiere buon giro d'affari zona corso Unione Sovietica. Tel. 956.3285 - 820.173.

PRIVATO riavvierebbe gestione piccolo panificio o negozio zona Borgaretto Alpignano Venaria. Scrivere «Publikompass 8206 — 10100 Torino».

PROFUMERIA PRESTIGIOSA centralissima concessionaria ottime condizioni cedesi, richiesta L. 125 milioni più merce. Tel. 712.713 dopo le 18.

REI

A... siete alla ricerca di un'amicizia? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo i Vostri acquisti direttamente nella nostra sede, via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super zona Porta Palazzo buon reddito facile conduzione minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super zona Molassiella prossimità chiusura domenicale permesso zibi cedo incasso L. 500 mila al dì ottima forma di pagamento, via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante eleganissimo e prestigioso zona Crocetta chiusura settimana contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

SANREMO cedesi avviatissima attività commerciale reddito dimostrabile ottima ubicazione. Tel. 0184/7794.37.

TINTORIA eccellente collocazione bene attrezzata. Facilitazioni pagamento. Aziendal Market 650.2175.

TIPOGRAFIA cerca imprenditore. Considereremo anche cessione quota partecipazione. Curriculum. Casella Postale 650 - 10100 Imperia.

VENDESI bar centrale super forte passaggio ottimo incasso. Tel. 557.0105.

4 Terreni

A. L. 600.000
più 10 rate da L. 100 mila mensili il Punto Immobiliare S.p.A. vende 1000 mq di terreno servito da strada. Tel. 658.230.

BORGARO vendo terreno per case unifamiliari. Scrivere «Publikompass 8433 — 10100 Torino».

POINENTE Ligure vendesi terreno edificabile con annessi servizi commerciali già funzionanti. Tel. (0182) 20.832.

PROGETTO approvato bifamiliare Pavarolo 2000 mq scrivere, centro paese, 12 km Torino vendo. Tel. pasti 827.3352.

ROETA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 112 milioni. Affare 588.687 - 587.778.

SUPERGA terreno agricolo mq 4500 semipianeggiante vicino strada vendo privatamente L. 15 milioni. Tel. 774.749.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incaricati vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.

ACQUISTASI zona centrale o semicentrale in Torino negozio con vetrine di 140/180 mq in caseggiato qualificato. Tel. 0362 822.301 dott. Bacchetto.

CERCO locale zona centro con vetrine mq 100 per laboratorio orafo artigianale. Tel. 747.162.

ENTE pubblico ricerca idonei locali in zone centrali di superiore lusso non inferiore a mq 430 da destinare a sede dei propri uffici. Indirizzare corrispondenza a riguardo a: Publikompass 8404 - 10100 Torino.

offerte

A.A. FIMLCASE Rivoli corso Trieste magazzino seminterrato mq 300 altezza mt 4 acqua luce riscaldamento servizi L. 400 mila al mq. Tel. 500.808.

A Collegno adiacente corso Francia affitto locale mq 130 adatto negozio rappresentanza studio o simili. Tel. 864.505.

ADIACENTE corso Francia vendesi locale mq 1000 ufficio - servizi, passaggio carraio; palazzina mq 500 uso laboratorio con magazzino. Tel. 751.877.

AFFARE piazza Crispi si affendono 10 box posti auto a L. 5 milioni cadauno alici al 2%, alto reddito. Telefonare 596.6804 - 747.802.

AFFITTASI locali mq 130-250 luminosi fronte strada per uso negozio uffici magazzino, cantina. Tel. 472.904.

AFFITTASI magazzino interrato mq 500 riscaldato via Belle Arginio via Bobbio tramite nuovo Centro Servizi Fiat. Tel. 712.712.

AFFITTASI magazzino industriale zona Barriera Milano mobo bello servizi ufficio riscaldamento mq 670 più 250 cortile Tel. 011 220.2208 ore ufficio.

(continua)

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
HA INDETTO UN
CONCORSO PUBBLICO
PER L'ASSUNZIONE DI N. 42 IMPIEGATI DI GRADO III
riservato a residenti nella Regione Piemonte e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:
  1) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
     - Maturità Commerciale (Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere), Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra, Maturità Professionale per Segretario d'Amministrazione, Analista Contabile, Operatore Commerciale, con votazione di almeno 7/10 o 42/60;
     - Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Politiche ad indirizzo politico-economico, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria Elettronica, con votazione di almeno 90/110;
  2) data di nascita compresa tra il 12 Dicembre 1948 e il 12 Dicembre 1965;
  3) residenza in un Comune della Regione Piemonte o della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- Termine ultimo per la spedizione delle domande: 20 Gennaio 1984.
- Copia del bando e modulo di domanda dovranno essere richiesti al Servizio Amministrazione del Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre n. 31 - Torino, nelle ore d'ufficio di ogni giornata lavorativa.

N.B. Saranno esclusi dal concorso di cui al presente avviso i candidati residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che presentino parimenti domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione di n. 8 impiegati di grado III riservato ai soli residenti in tale Regione.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
HA INDETTO UN
CONCORSO PUBBLICO
PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 IMPIEGATI DI GRADO III
riservato a residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:
  1) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
     - Maturità Commerciale (Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere), Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra, Maturità Professionale per Segretario d'Amministrazione, Analista Contabile, Operatore Commerciale, con votazione di almeno 7/10 o 42/60;
     - Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Politiche ad indirizzo politico-economico, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria Elettronica, con votazione di almeno 90/110;
  2) data di nascita compresa tra il 12 Dicembre 1948 e il 12 Dicembre 1965;
  3) residenza in un Comune della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- Termine ultimo per la spedizione delle domande: 20 Gennaio 1984.
- Copia del bando e modulo di domanda dovranno essere richiesti al Servizio Amministrazione del Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre n. 31 - Torino, nelle ore d'ufficio di ogni giornata lavorativa, oppure presso le Dipendenze della Cassa di Risparmio situate nella Valle d'Aosta, durante l'orario di sportello.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Narrativa

La storia di una donna capace di grandissimo amore

Colin Laverty
Tocco del gatto
238 pagine, 16.500 lire

Vincenzo Cerami
Ragazzo di vetro
148 pagine, 14.000 lire

Carlo Emilio Gadda
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
352 pagine, 20.000 lire

Chaim Potok
Danny Pelelio
304 pagine, 16.000 lire

Jorge Amado
Alte uniformi e camicie da notte
264 pagine, 15.000 lire

Gian Piero Bona
Passeggiata con il diavolo
256 pagine, 15.000 lire

Christina Stead
Sole per amore
336 pagine, 22.000 lire

Edward Morgan Forster
Maurice
320 pagine, 16.000 lire

Tra Grecia e Persia, India e Cina, un grande romanzo storico sull'incarnazione del potere.

Gore Vidal
Creazione
512 pagine, 20.000 lire

Garzanti
presenta
le novità di fine d'anno

Heinrich von Doderer
Le scale di Wittenau
360 pagine, 19.000 lire

Giovanni Arpino
La suora giovane
200 pagine, 16.000 lire

Shlomo Segre Amar
Cento storie di amore impossibile
224 pagine, 15.000 lire

Henry James
Il carteggio Aspern
288 pagine, 18.000 lire

Laurence Sterne
La vita e le opinioni di Tristram Shandy gentiluomo
672 pagine, 34.000 lire

Spendhal
Passeggiate romane
808 pagine, 36.000 lire

Memorie documenti biografie

Italo Pietra
Mussolini, fu vera gloria?
248 pagine, 15.000 lire

Giorgio Bocca
Mussolini socialfascista
160 pagine, 12.000 lire

Gianfranco Petrucci
Gelli - La carriera di un eroe di questa Italia
296 pagine, 15.000 lire

Un nuovo grande progetto enciclopedico che si completerà volume per volume. Sono uscite: l'Enciclopedia Universale, l'Enciclopedia di Filosofia, l'Enciclopedia della Musica, l'Enciclopedia Geografica. Altre opere seguiranno a breve distanza l'una dall'altra.

Sul tavolo di lavoro e sul banco di scuola

La Nuova Enciclopedia Universale Garzanti
Volume unico
Due milioni e mezzo di parole
50.000 voci,
5000 illustrazioni,
1528 pagine, 24.000 lire

Nello studio e nella vita qui la geografia è attualità

La Nuova Enciclopedia Geografica Garzanti
Statistiche aggiornate al 1983, di ogni stato, regione e città.
Volume unico, 700 ill.
30.000 dati statistici,
1248 pagine, 28.500 lire

Enciclopedia Garzanti di Filosofia
2448 voci,
1016 pagine,
24.000 lire

La Nuova Enciclopedia della Musica Garzanti
7500 voci, 400 esempi musicali, 800 ill.
1064 pagine, 70.000 lire

Grandi Pittori

John Russell
Picasso
160 pagine, 48 tavole a colori, 74 illustrazioni in nero, 25.000 lire

Maurice Serullaz
Velázquez
172 pagine, 48 tavole a colori, 75 illustrazioni in nero, 25.000 lire

David Rosand
Tiziano
164 pagine, 48 tavole a colori, 90 illustrazioni in nero, 25.000 lire

Storia

Heinz Siegert
I Maya
312 pagine, 24 illustrazioni fuori testo, 2 cartine nel testo 25.000 lire

Hermann Schreiber
Gli unni
280 pagine, 10 illustrazioni fuori testo, 7 cartine nel testo, 9500 lire

Johannes Lehmann
I crociati
326 pagine, 13 illustrazioni fuori testo, 7 cartine nel testo, 10.000 lire

Storia

Mentre Milano celebra il suo «gran lombardo»

La Milano dispersa di C. E. Gadda
a cura di Andrea Cortellessa
152 pagine, 137 illustrazioni in nero, 40.000 lire

Per la prima volta documentati, preziosissimi capolavori

Il Museo di Shanghai
a cura di Shou Zhiyu
340 pagine, 248 illustrazioni a colori e 16 in nero, 90.000 lire

Saggi blu

Alberto Arbasino
Marbot - Un concerto di poesia
264 pagine, 17.000 lire

Gabriele Baldini
Abitare la battaglia
La storia di Giuseppe Verdi
352 pagine, 16.000 lire

Nigel Hamilton
I fratelli Mann
544 pagine, 25.000 lire

Massimo Cacciari
Sternheim. Le regole del gioco
368 pagine, 22.000 lire

Mario Praz
Studi e svaghi inglesi
(2 voll.)
800 pagine, 32.000 lire

Saggi rossi

John McPhee
Il mucchio tra guerra e pace
208 pagine, 15.000 lire

Francis Crick
L'origine della vita
168 pagine, 13.000 lire

Jeremy Bernstein
Hans Bethe, il profeta dell'energia
196 pagine, 16.000 lire

ENCICLOPEDIA EUROPEA

Un'opera Garzanti celebre nel mondo. Firmata da 11 premi Nobel, 2600 studiosi, centinaia di specialisti.

11 volumi più 1 di bibliografia universale e referenziale, 15.000 pagine, 120.000 voci, 30.000 illustrazioni.

È in tipografia, e se ne prevede la pubblicazione entro la primavera prossima, il XII e ultimo volume.

Piero Angela
Viaggi nella scienza
Il mondo di Quark
I Giovani
288 pagine, 7000 lire

Piero Angela
La macchina per pensare (alla scoperta del cervello)
280 pagine, 111 illustrazioni in nero, 16.500 lire

Il programma della Lega delle Cooperative è già pronto

Muratori nel cuore di Genova 1500 alloggi saranno risanati

L'operazione sarà finanziata dallo Stato, dal Comune e da prestiti contratti a tassi speciali - Molti inquilini disposti a acquistare gli alloggi restaurati - Le aree verdi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Finalmente questa città in crisi depressiva ha un primato, è un'iniziativa concreta e rapidamente realizzabile, di alto valore politico e culturale. Millecinquecento alloggi saranno risanati nel centro storico, grazie a un programma della Lega delle Cooperative che si fonda su tre elementi decisivi: la proprietà di un «volano» di 800 alloggi già appartenenti a una società immobiliare andata in rovina, il consenso dei residenti, la disponibilità di mezzi finanziari e di strumenti operativi adeguati. Il piano di insieme del Comune è già pronto.

Il programma, presentato a Palazzo Tursi, ha origine dalla Abit-Coop, cooperativa di abitazione. Assieme alle robuste «cooperative di lavoro e produzione», dotate di capacità finanziarie e tecniche simili a quelle di grandi imprese, l'Abit-Coop forma un'apposita società per azioni a cui partecipano il Comune di Genova, l'Istituto Case Popolari, imprese private. Questa società gestisce l'intera operazione, che richiederà circa 70 miliardi.

In parte i finanziamenti verranno dallo Stato che ha decine di miliardi destinati a interventi sperimentali nei centri storici e mai spesi. In parte dal Comune, in parte da prestiti contratti a tassi speciali.

Si profila la possibilità di «mettere le mani» su uno dei più grandi centri storici italiani non per rapina speculativa ma per conservare i residenti a basso reddito nelle case risanate. I costi saranno contenuti: da 28 milioni a un massimo di 83 per un alloggio medio. Molti degli attuali inquilini si sono detti disposti ad acquistare gli alloggi risanati, ovviamente a particolari condizioni. Genova diventa così un grande banco di prova per la nuova cultura della città, con indicazioni utilissime per tutti i centri storici che hanno strutture e situazioni analoghe. Pensiamo a Napoli, Palermo.

Qui si dimostra che per operare concretamente è possibile mettere assieme un grande patrimonio di abitazioni, che i singoli proprietari privati si accodano volentieri a iniziative serie e incoraggianti. Ma dovranno essere risolti molti problemi: le case parcheggio, dove e come diradare il tessuto di edifici per offrire aria e luce ai vicoli malsani (c'è da tremare al solo accenno), le tipologie delle case da ricostruire, come suddividere alloggi troppo grandi e come dotare antichi edifici di ascensore o altri servizi senza cancellare storia e architettura.

Le zone in cui le cooperative hanno il patrimonio di alloggi sono molto delicate. Una è quella di Prè, famosa per i suoi mercati d'ogni specie. Il quartiere, soleato da uno stretto asse e da una serie di brevi vicoli a spina di pesce, è stato riprogettato da uno dei maggiori architetti italiani, Giancarlo De Carlo, su incarico del Comune. Le cooperative posseggono a Prè ben 800 appartamenti già della società «San Giulio», una compagnia di bandiera ombra che rastrellava appartamenti poverissimi pagandoli quattro soldi per cacciare gli inquilini e poi ricavare uffici o residenze di lusso.

La storia ha questi ricordi: crollati gli speculatori, gli 800 alloggi sono stati ricomprati a prezzi molto bassi, in media 8 milioni per unità, e passano alle cooperative che li restaurano a fini sociali. Nella stessa zona il 52 per cento dei proprietari si è detto disposto ad associarsi. Le cooperative dovranno tener conto del progetto De Carlo, però senza considerarlo un dogma. Sono abbastanza amico di De Carlo per suggerire, prima di dare il via, un esame critico insieme a lui e agli abitanti, delle sue proposte di parziali demolizioni, di ricostruzioni o nuovi inserimenti, di passaggi pedonali all'interno degli edifici. Tutto va discusso prima e non dopo, anche il colore delle facciate.

Quale aspetto avranno le case risanate? Rinasce nel centro storico genovese il conflitto tra i fautori dell'unità ambientale, che escludono l'inserimento di nuove architetture, e gli ortodossi moderni che rifiutano qualsiasi imitazione dell'antico. In mezzo, la mediocrità di chi non ha il coraggio di ripetere esattamente l'aspetto di un edificio settecentesco distrutto dalle bombe (però dotato di servizi adeguati al modo di vivere del nostro tempo) e pasticcia arrangiamenti.

C'è il rischio di vedere cose orrende, aggiunte a quelle già visibili nel centro storico di Genova. Cominciando dal pseudo moderno di via Madre di Dio e di Piccapietra. Rischio molto elevato nell'altra zona scelta dalle cooperative, quella di piazza delle Erbe (due passi da piazza De Ferrari) su cui grava il peso del progetto Cardella per l'insediamento universitario. Ormai quel progetto è invecchiato. L'università fortunatamente sta ridimensionando le sue previsioni in quella parte del centro storico, dove esistono ampi squarci aperti dalle bombe. Perché colmarli di cemento, sia pure con firme illustri? Si lascino ritagli verdi, campi da gioco per anziani e bambini, e l'opera delle cooperative sarà davvero esemplare perché non limitata al recupero di abitazioni ma estesa al recupero di un intero ambiente urbano, nell'interesse degli abitanti.

Mario Fazio

Antinfiammatorio bloccato nel Regno Unito

La vendita del «Flosint» in Italia può continuare

ROMA — «*Gli effetti collaterali gravi, talora mortali, riscontrati nel Regno Unito per il medicinale 'Flosint' della Farmitalia Carlo Erba, sono la massima parte attribuibili al trattamento prolungato, alle alte dosi e all'uso in soggetti di età avanzata e in condizioni di salute particolarmente compromesse*».

Lo ha reso noto, in un comunicato, il ministero della Sanità, dopo aver «*sottoposto ai propri organi di consultazione tecnica la documentazione sulle reazioni avverse segnalate in quel Paese*». Dopo aver esaminato i dati disponibili in Italia, il ministro sottolinea che «*gli effetti collaterali sicuramente attribuibili al farmaco (in cui vendita è stata sospesa nel Regno Unito) sono, nel complesso di incidenza e gravità assai minori rispetto ai dati di provenienza britannica e, in ogni caso, non si discostano significativamente, né per frequenza né per intensità da quelli riferiti agli altri farmaci anti-flogistici non steroidei*».

«*Da sollecite consultazioni*, afferma il comunicato, *è risultato che sull'orientamento del ministero della Sanità convergono le autorità sanitarie degli altri Paesi in cui il 'Flosint' è in commercio da alcuni anni*».

Nell'apprendere «*con soddisfazione*» la decisione ministeriale, la Farmitalia Carlo Erba ha «*confermato l'impiego di questo prodotto*», ha reso noto «*l'immediato inserimento del nuovo foglietto illustrativo nelle confezioni di 'Flosint' e l'invio ai medici italiani di una relazione sul fatto*».

L'addio alla piccola ginnasta

Milano. I compagni di classe seguono i funerali di Daniela Tommasini, 12 anni, la ginnasta deceduta in palestra dopo essersi scontrata con un'altra ragazza durante un salto mortale all'indietro

Sospesa la proclamazione dei deputati

Partono i controlli sulle preferenze degli eletti a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se qualcuno degli eletti decadrà da deputato, rimarranno validi gli atti che nel frattempo avrà compiuto come parlamentare: la decisione della giunta elettorale della Camera di sospendere la proclamazione dei deputati eletti nella circoscrizione di Roma per sospetti brogli sembra dunque destinata più a provocare capovolgimenti nelle preferenze e nell'attribuzione dei seggi che non a creare problemi alla legislatura da poco iniziata. Il regolamento interno della giunta delle elezioni, infatti, è molto preciso.

A temere, ora, sono gli ultimi eletti delle varie liste. A sperare, invece, i primi degli esclusi, quegli stessi cioè che con le loro denunce hanno dato il via prima all'inchiesta giudiziaria e, successivamente, a quella della giunta di Montecitorio. Quest'ultima, però, assume il carattere di un provvedimento interlocutorio, dal momento che la giunta ha deciso di non procedere alla proclamazione ufficiale degli eletti della XIX circoscrizione (Roma, Latina, Frosinone, Viterbo) in attesa che si concluda l'indagine aperta dalla magistratura su presunti brogli avvenuti durante lo spoglio delle schede dopo le elezioni del 26 giugno scorso.

Per il momento, quindi, i 33 eletti alla Camera a Roma e nel Lazio possono stare tranquilli: prima di prendere qualsiasi decisione, difatti, la giunta procederà ad un'indagine-campione su 468 delle 6139 sezioni della circoscrizione. Se i primi sospetti, già emersi dopo un esame molto superficiale, dovessero essere confermati, si procederà al non facile controllo di tutte le schede per rifare i conti.

Secondo le prime indiscrezioni circolate a Montecitorio, sembra che al partito radicale sia stato attribuito un migliaio di voti in più: dei due eletti a Roma, Massimo Teodori e Francesco Rutelli, a farne le spese pare dovrà essere quest'ultimo. Incerta anche sarebbe la convalida del liberale Battistuzzi, consigliere della Rai, ammesso a Montecitorio in seguito all'attribuzione di un seggio con i resti. Al suo posto potrebbe risultare eletto il suo compagno di partito, ammiraglio Fadda.

L'impressione, insomma, è che davvero nei giorni successivi al 26 giugno qualcuna delle persone preposte allo spoglio delle schede abbia cercato di favorire amici o amici degli amici. Tutto ciò provocò, immediatamente, numerose denunce, la più documentata delle quali fu presentata ai primi di dicembre dall'avvocatessa liberale Paola Pampana (ma in ritardo perché ora possa essere presa in considerazione dalla giunta). Il primo a muoversi fu il giudice istruttore di Roma Claudio D'Angelo, che qualche settimana fa fece sequestrare dai carabinieri del reparto operativo 270 verbali.

Polemica relazione al congresso della Südtiroler Volkspartei di Bolzano

Contro il «gelido vento» di Roma Magnago invoca la patria Austria

BOLZANO — Al «vento gelido» che pare soffiare da Roma contro la Svp, «*dovremo opporre la nostra competitività, proseguendo con tenacia sulla via tracciata ed appoggiandoci più strettamente nei prossimi anni alla nostra patria austriaca: in ogni caso il "pacchetto" non può essere corretto, se non nel senso di un miglioramento della tutela dei sudtirolesi, trattandosi di una intesa approvata non solo dal Parlamento di Roma, ma anche da quello di Vienna, e pertanto ancorata internazionalmente*».

Con queste affermazioni Silvius Magnago, che dal 1957 regge le sorti della Südtiroler Volkspartei, ha concluso la sua relazione al congresso annuale del partito. Egli ha ricordato di aver ripetutamente chiesto un colloquio al presidente del Consiglio Craxi. Se il governo insisterà, in vista dell'emanazione delle norme di attuazione in sospeso, a ricercare l'assenso di tutti i partiti, non si faranno passi avanti. Il governo deve invece far fronte alle proprie responsabilità. Altrimenti «*ci vedremo più sentirci responsabili, e lo affermo qui con piena determinazione, se il clima politico nel Sud Tirolo si deteriorerà*», ha detto Magnago.

L'oratore ha contestato il fatto che anche i rappresentanti del mai siano stati invitati alle consultazioni in sede governativa, benché tale partito abbia votato contro il «pacchetto». A giudizio del leader della Svp, è singolare che i partiti italiani dell'Alto Adige vengano consultati dal governo su questioni che interessano soltanto il gruppo tedesco, come ad esempio l'uso della seconda lingua nei tribunali.

Magnago ha rifiutato ogni ulteriore dibattito sull'autodecisione, invitando l'assemblea a non porre in discussione una risoluzione su questo tema e ad approvare invece una presa di posizione in cui si sottolinea fra l'altro che il partito si riserva di chiedere l'attuazione di tale diritto, che considera irrinunciabile anche ai sensi della convenzione sui diritti dell'uomo, non appena se ne presenterà una reale possibilità. L'accordo De Gasperi-Gruber del 1946, secondo questa presa di posizione, non costituisce una rinuncia all'autodeterminazione. (Agi)

L'abate di Montecassino interviene a convegno pci

CASSINO — L'abate di Montecassino, don Bernardo d'Onorio, stupendo gli stessi organizzatori, è intervenuto a un convegno organizzato dal partito comunista a Cassino sul rilancio occupazionale del comprensorio industriale.

Il monaco benedettino, tra l'altro, ha detto che il fondatore di Montecassino nella sua regola inserì, oltre alla preghiera, anche il lavoro, inteso come sublimazione di certi valori morali.

Don Bernardo ha concluso citando Marx, dicendo che un operaio ha più bisogno di rispetto che di pane.

La cardiochirurgia e le coronarie

Guidare l'aereo con il by-pass

Da quando la cardiochirurgia ha cominciato, con successo, a rimpiazzare coi by-pass arterie coronariche ristrette e incrostate — e forse originariamente non ben programmate, nei progetti di madre natura, per tempi frenetici come questi — la domanda di ogni giorno, per i diretti e gli indiretti interessati, è se l'intervento chirurgico sia davvero stabilmente risolutivo, quasi da «cuore nuovo».

Nel problema della coronaropatia, più ancora che in altri, è sempre la condizione individuale — cioè il grado e l'estensione delle lesioni e la personale «pagella» dei «10 fattori di rischio» (fra cui stress, fumo, colesterolo, sedentarietà e «profilo» psicoemotivo) — a influire sulla affidabilità dell'intervento.

E' per questo che, da studi su larghe ed eterogenee popolazioni di malati, può risultare — vedi le conclusioni di T. Killip, portavoce di una recente ricerca critica in dieci centri specializzati Usa — che tra operati di by-pass e coronaropatici in cura medica (farmacologica, igienica, dietetica) i risultati, alla lunga, non siano poi così diversi. Tenuto giusto conto, invece, di una razionale selezione tra i casi, c'è chi predice — dai positivi risultati ovunque ottenuti e dal crescendo del numero di interventi (200 mila negli Usa nel 1983) — che il by-pass sarà prevedibilmente sempre più la via di scelta per un numero sempre maggiore di 50-60enni con sistema coronarico criticamente o cronicamente inadeguato, per questi o quei motivi, al moderno ritmo di vita da ininterrotto «cuore in polo».

A soddisfacente dimostrazione dei risultati del by-pass sta la recente costituzione di un comitato di esperti incaricato di presentare alla Commissione nazionale statunitense per la sicurezza del trasporti un progetto sui possibili «nulla osta» alla ripresa dell'attività di volo per i piloti di linea americani sottoposti a by-pass aorto-coronarico. Ma una decisione di tanta responsabilità le discussioni non sono state certo poche. Con grande prudenza e altrettanta tranquilla convinzione M. J. Bands, consulente cardiologo dell'Amministrazione federale dell'Aviazione, propone i criteri di riammissione al volo attivo: 1°) possibile ripresa dell'attività non prima di un anno di osservazione specialistica e in assenza di altre malattie; 2°) normalizzazione della funzione ventricolare sinistra e rivascolarizzazione di tutte le arterie coronariche maggiori, con dimostrata stabile efficienza del by-pass agli esami periodici semestrali; 3°) riesame approfondito al quinto anno dall'intervento; 4°) attività di volo condizionata alla presenza di un secondo pilota qualificato.

Per quanti hanno vissuto e vivono di persona il problema dell'oggi e del domani di un «cuore rivascolarizzato» non è davvero notizia da poco quella che coi by-pass si possa forse esser riammessi — sia pur con rigorosissimo beneficio d'inventario — addirittura a guidare un jet.

Ezio Minetto

Le cinque morti misteriose nell'ospedale

Como, i legali dell'infermiera: «Nessuna prova per arrestarla»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Domani il procuratore della Repubblica dottor Mario Del Franco interrogherà in carcere Elisabetta, 26 anni, l'infermiera dell'ospedale S. Anna arrestata venerdì e accusata di aver ucciso con iniezioni di un potente cardiotonico cinque pazienti del reparto rianimazione. Eutanasia? Pazzia? Terrorismo?

Elisabetta Scacchi aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria il 27 gennaio scorso. Per un anno ha continuato a lavorare all'ospedale, non più al reparto rianimazione ma al Poliambulatorio; era stata lei stessa a chiedere il trasferimento prima ancora che scoppiasse il caso dei 6 (poi appurati solo cinque) morti misteriosi. Ma chi è Elisabetta Scacchi? Viene indicata come una ragazza intelligente e laboriosa. Si era iscritta in un primo tempo alla facoltà di Medicina, poi però aveva cambiato ed era finita a Giurisprudenza alla Statale. Impegnatissima a livello locale, era membro del partito comunista nell'assemblea dell'Unità socio-sanitaria locale di Olgiate Comasco; era anche iscritta al pci nella sezione di Ronago, il paese in cui abita. Recentemente poi era stata nominata vicepresidente dell'Associazione nazionale infermieri rianimatori.

La ragazza ha più volte dichiarato in passato di essere «*la coscienza a posto*». In rianimazione ha lavorato per quattro anni. «*Un'esperienza* — dice lei — *veramente pesante*». Subito dopo aver ricevuto la comunicazione giudiziaria Elisabetta Scacchi era stata intervistata. La sua foto era apparsa su tutti i giornali. La si vedeva con i capelli al vento a cavallo di una grossa moto. «*No* — aveva detto con grande calma —, *non sono stata io ad iniettare il Ritmos 50 e quei malati. Non sono stata io e non credo che possa essere stato neppure uno dei miei colleghi che erano in servizio. Il conosco da sempre, sono professionalmente e moralmente inaccettabili, io* — aveva ancora detto Elisabetta Scacchi — *sono contraria all'eutanasia. E' una pratica inconcepibile. La nostra etica, la nostra coscienza professionale ci impongono di curare e non di uccidere. Anche oltre ogni speranza, anche quando si ritiene possa essere inutile*».

Elisabetta Scacchi ieri è stata sospesa dalla sezione di Ronago del partito comunista. Il pci le ha pure chiesto ufficialmente di rassegnare il mandato di rappresentante comunista nell'assemblea dell'Unità socio-sanitaria locale di Olgiate «*in attesa* — si legge — *dei necessari accertamenti circa il reale svolgimento dei fatti da parte della magistratura*».

I difensori di Elisabetta Scacchi, gli avvocati Felice Barda e Carlo Smuraglia, hanno fatto sapere che si appelleranno al più presto al Tribunale della Libertà per la loro assistita. In varie dichiarazioni pubbliche hanno ribadito di essere sorpresi.

a. c.

Vuole vendere un rene in cambio di un cuore

NEW YORK — Richard Wood, 41 anni, di Jacksonville in Florida, gravemente malato di cuore, vuole vendere un rene per potersi pagare il trapianto cardiaco. «Con un solo rene posso vivere, senza il cuore no», ha detto l'uomo, che dalla vendita dell'organo pensa di ricavare 250 mila dollari, circa 450 milioni di lire. Senza l'intervento, potrà vivere al massimo 5 anni.

Recentemente, Wood è stato esaminato al centro per trapianti Cheryl Nelson, ma l'ipotesi dell'intervento, almeno per ora, è stata esclusa, in quanto sembra rispondere bene all'attuale terapia.

«Ora ho raggiunto il massimo, ma i dolori al petto sono ripresi — si è però lamentato Wood —, manderò un telegramma a Reagan nella speranza che almeno lui possa intervenire».

Sono esclusi dall'assicurazione Rc auto

Il rischio dei familiari

La stragrande maggioranza dei familiari che si trasportano in auto (o moto) non sono assicurati in caso di incidente che cagioni loro lesioni o la morte. Al contrario sono coperti da garanzia i «terzi trasportati» coloro, cioè, che sono privi di stretti rapporti di parentela con il conducente o proprietario dell'auto.

Si calcola che la percentuale delle persone «scoperte» tocchi il 70 per cento del totale e, tanto per stare nell'ordine statistico, la maggior parte degli incidenti che colpiscono il nucleo familiare avviene durante le vacanze estive e nel week-end. La stessa situazione tocca al guidatore, chiunque esso sia.

Il progetti per instaurare nel nostro Paese l'obbligo assicurativo per i familiari se ne sono fatti molti, l'ultimo quello che avrebbe dovuto entrare in funzione non molti mesi fa. Ma, come spesso avviene in questo campo, si fanno solo delle parole. C'è chi sostiene che la modifica dei sistemi assicurativi privati resterà ancora per molto tempo sulla carta, altri insinuano che la riforma comporterebbe una sensibile lievitazione dei costi assicurativi i quali, alla fine, si ripercuoterebbero sull'intera comunità.

Per ora non resta che ricorrere alle forme assicurative individuali le quali, però, limitano l'eventuale indennizzo ad importi relativamente modesti, salvo che non si tratti di infortuni veramente gravi. Inoltre, i costi di queste polizze non sono indifferenti, specie quando il nucleo familiare è numeroso. Ma anche qui le cose non sono del tutto entusiasmanti: cominciamo col dire che, per garantire un discreto capitale per il caso di morte e di invalidità permanente bisogna, nell'ipotesi di una famiglia composta di 4 persone, spendere attorno alle 160 mila lire l'anno.

Queste polizze, in proporzione a quelle «rc auto», sono quasi insignificanti ma, se la copertura assicurativa fosse identica alla garanzia «terzi», certamente il «premio» si ridurrebbe di molto e, di conseguenza, la «tabella» degli indennizzi diventerebbe assai più consistente. Non solo, ma usando il metro della «rc auto», rientrerebbero fra i risarcimenti anche quelli, per esempio, del mancato lavoro e, per casi molto più seri, dei danni estetici e così via.

Giuseppe Alberti

Dollari falsi tre arresti a Cagliari

CAGLIARI — Due giovani, fermati in una banca di Cagliari mentre tentavano di cambiare due banconote false da 50 dollari statunitensi, sono stati arrestati da agenti della squadra mobile di Cagliari. Un terzo giovane, accusato di essere un loro complice perché attendeva all'esterno dell'istituto, è stato arrestato dopo un breve tentativo di fuga.

(Segue da pagina 5)

Il suo esempio di rigore e di coraggio ci sorreggerà in ogni momento. Dopo tante sofferenze sopportate con coraggio e rassegnazione ci ha lasciati.

Pietro Matiolli

Lo piangono la moglie Maria, le figlie Domenica, Franca con Elio e la piccola Serena che tanto amava, il fratello Giuseppe, cognati, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, via G. Varaglia 5, lunedì 19 dicembre alle ore 14 per Lombardore ove alle ore 14,45 si svolgeranno i funerali nella cappella Sant'Antonio. Santo Rosario in casa Torino domenica ore 20,30. Si ringrazia la famiglia Bonfanti, Servizio Pullman dall'abitazione a Lombardore e ritorno. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Rosalba e Bartolomeo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del padrino PIETRO.

Il dottor Lino Balbo Bioscotto e mamma partecipano con grande dolore la dipartita del caro amico

Pietro Matiolli

uomo di antico stampo e di nobile cuore.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Fulminea malattia ha tolto ai suoi cari

Luciano Roncallo

Lo annunciano angosciati il papà Mario, Nadia con la famiglia Bocciarelli, la zia e gli zii. I funerali si svolgeranno martedì 20, alle ore 8,30, presso la cappella delle Molinette.

— Torino, 17 dicembre 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed i Collaboratori tutti del Centro Sperimentale Metallurgico S.p.A. partecipano vivo dolore della signora Rosetta per la improvvisa scomparsa del marito

prof. dott. Oscar Masi

già Consigliere Delegato della Società.

— Roma, 17 dicembre 1983.

6° mensile

Liberata Ferrarotti Paulrié

Ne danno il triste annuncio i suoi cari tutti. Funerali 19/12/83 ore 14,30 parrocchia Benedetto Cottolengo via Mascagni 21.

— Torino, 18 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

Nella dolorosa ripresa del compianto

Ermanno Baccelli

la moglie Angela ha trovato conforto nelle testimonianze di affetto e di stima tributate al suo caro sposto e ringrazia con anima commossa e riconoscente i parenti, gli amici, le associazioni e tutti coloro che con scritti, fiori, presenza, hanno preso parte al suo dolore

— Castelnuovo di Chivasso, 18 dicembre 1983.

I familiari della cara defunta

Iole Franchetto

sentitamente ringraziano quanti con la loro commossa partecipazione personale, o con fiori, o con scritti, hanno preso conforto al loro grande dolore.

— Torino, 18 dicembre 1983.

Vavella, Franca, Franco Revelli e famiglia ringraziano commossi per la grande partecipazione di affetto e stima riservata alla memoria del loro indimenticabile papà

Umberto Revelli

— Cuneo, 18 dicembre 1983.

Carlo e Maria Reverdito e famiglia sentitamente commossi per la testimonianza d'affetto tributata alla cara mamma

Giacinta Alberti ved. Reverdito

ringraziano sentitamente parenti, amici e quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Santa messa trigesima lunedì 19 gennaio ore 18,30 parrocchia S. Teresa via Cibrario.

— Torino, 18 dicembre 1983.

La famiglia Zanetti, profondamente commossa, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Faustino Zanetti

Un particolare ringraziamento al Personale sanitario che lo ha assistito.

— Torino, 17 dicembre 1983.

La famiglia Anselmo ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della loro cara

Angela Anselmo

— Torino, 16 dicembre 1983.

I famigliari del compianto

Giorgio Davico

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 18 dicembre 1983.

La famiglia ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Stefano Ferrando

— Torino, 18 dicembre 1983.

Nel giorno dell'estremo saluto alla amatissima MARISA vennero prodigate lezioni di affetto. I familiari di

Ester Tedesco in Foglia

commossi debbono riconoscere tanta munificenza. Messa di trigesima 31 dicembre ore 9 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 16 dicembre 1983.

Nel ricordo dell'adorata mamma

Anna Ferrero ved. Meina

Anna con Piero commossi ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Messa in suffragio 19 gennaio ore 17,30 parrocchia Pozzoalbetro.

— Torino, 18 dicembre 1983.

La famiglia Mariotta e Maura, commossi sentitamente ringraziano per l'affettuosa dimostrazione al caro

Gianpiero Mariotta

Messa Trigesima 11 gennaio 1984 ore 8,30 parrocchia Madonna degli Angeli

— Torino, 16 dicembre 1983.

La famiglia Mainolo profondamente commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Giscida Mottiolo nata Frola

Messa di Trigesima 11 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia di Leinì.

— Leinì, 17 dicembre 1983.

La famiglia Balmanda e Mantino profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto ricevuta per la prematura scomparsa della cara

Santa Merlino in Raimondo

ringraziano quanti con fiori e di presenza hanno voluto partecipare al loro immenso dolore.

— Torino, 18 dicembre 1983.

I familiari del compianto

Nino Ugval

commossi per la partecipazione d'affetto tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini. S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 12-1-1984 ore 18 parrocchia Gesù Buon Pastore - via Monte Asolone.

— Torino, 16 dicembre 1983.

Commossi per la partecipazione d'affetto dimostrata per la scomparsa della loro cara

Rosa Bonetto ved. Margrina

i familiari sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicini

— Torino, 18 dicembre 1983.

I familiari del compianto

cav. Carlo Vitiani

commossi ringraziano parenti, amici, conoscenti che con fiori, scritti, presenze, parole di conforto hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 9 gennaio alle ore 19 nella parrocchia S. Natale.

— Torino, 19 dicembre 1983.

I famigliari di

Tommaso Gastaldi

commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto verso il loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore, in particolare l'Associazione Combattenti e Reduci.

— Brusasco, 18 dicembre 1983.

La moglie Giuliana Cora profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo caro

Giuseppe Bruno Nebiolo

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno voluto prendere parte al suo dolore.

— Torino, 17 dicembre 1983.

I familiari di

Teresa Valentino ved. Girivetto

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la dipartita della cara mamma. Messa trigesima 19 gennaio 1984 ore 18,15 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 17 dicembre 1983.

I familiari del compianto

Pietro Fornasier

commossi e riconoscenti ringraziano quanti hanno dimostrato affettuosa partecipazione al loro dolore. Messa di trigesima martedì 10 gennaio 1984 ore 9 parrocchia di Carignano.

— Carignano, 17 dicembre 1983.

La famiglia di

Giovanna Franco Di Fazio

commossa e grata ringrazia vivamente coloro che hanno partecipato al suo dolore. Messa di Trigesima 11 gennaio 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia Immacolata Concezione.

— Torino, 18 dicembre 1983.

I familiari tutti del compianto

Michele Bosco

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 15 gennaio 1984 alle ore 10,30 nella cappella della Borgata Bauducchi.

— Moncalieri, 18 dicembre 1983.

I familiari del compianto

Lorenzo Beluschi

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 18 dicembre 1983.

Milena e Piero Maulini con Adriana ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della mamma ing.ta

Adriana Papone v. Page

— Baho-Vinovo, 18 dicembre 1983.

I famigliari di

Maddalena Cavaglià ved. Migliavacca

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa in suffragio sabato 7 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia S. Croce piazza Fontanesi.

— Torino, 17 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

18-12-1980 18-12-1983

Nel primo anniversario della scomparsa del

cav. Fortunato Virdò

la moglie Teresa e la figlia Angela lo ricordano con infinito rimpianto insieme a parenti e amici. Oggi domenica, alle ore 18, una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Cristina, piazza San Carlo.

1980 1983

Antonio Beretto

Sempre presente nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 18 dicembre 1983 ore 18 parrocchia Gesù Vergine Assunta (via Nizza).

1881 1983

Arturo Ghirardello

I suoi cari lo ricordano con tanta tenerezza e rimpianto.

1883 DOTT. COMM. 1983

Giuseppe Meina

Farmacista

Rimpianto infinito.

1979 28 DICEMBRE 1983

Crescentino Marocchi

Nel cuore, nella preghiera.

Franco Godino e papà

Ricordiamoli Piero.

— Settimo, 18 dicembre 1983.

1908 1983

Guido Silva

Messe: Torino, 21 dicembre, ore 10, Santuario Madonna di Fatima (Pozzo-lo); Borgaro/Caselle, 30 dicembre, ore 17, Chiesa Maria Ausiliatrice.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

S.A.R. Adalberto di Savoia

Duca di Bergamo

verrà celebrata una Messa in suffragio nella Real chiesa di S. Cristina (Torino) il 21 dicembre ore 11. I Reali Duca di Genova e Duca di Aosta ringraziano le persone che si uniranno.

— Torino, 16 dicembre 1983.

1979 1983

Luigi Ricanzone

Ti ricordiamo con rimpianto.

1979 1983

Ugo Valle

Famiglia Spanò ricorda

1979 1983

Tommaso Prever

Natale

Per ravvivare il ricordo e condividere il rimpianto: Moglie, figli, nipoti.

1891 1983

Felice Chianior

Ti ricordiamo con immutato affetto.

1982 1983

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Olga Bertolero ved. Varda

la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto. S. Messa lunedì 19 dicembre ore 18,30 Parrocchia S. Benedetto.

1978 1983

Riccardo Allasia

Medico

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa 20 dicembre ore 18 Parrocchia S. Bernardino.

1975 1983

Mario Derna

Ricordandolo

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 16,30

Davanti allo specchio...

Nino Cerruti profumo moderno e decisamente maschile

"Il mio scopo è sempre stato quello di migliorare la vita dell'uomo".

L'idea di Nino Cerruti è che il profumo, per un uomo di oggi, non deve essere solo un odore ma "un messaggio".
È un profumo pensato per un uomo di oggi in tre momenti della sua giornata:
la professione (quindi si voleva un aroma originale e deciso ma non invadente);
lo sport (gli odori di bosco erano fondamentali);
il tempo libero (dunque doveva piacere anche alle donne: essere molto maschile ed aggressivo ma anche un po' sexy).
Insomma, il profumo di Cerruti, come la sua moda, esprime il disagio (ma anche il piacere) della civiltà.

v. ben.

PROFUMI Servetti consiglia
NINO CERRUTI
POUR HOMME
Via Pietro 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Piazza Solferino 1
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31 - Via Mazzini 21

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
SABATO E DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITIAMO PAGAMENTO
ATELIER ANCHE PER CONFEZIONI SU MISURA
EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE 1980

taxi vision
Via G. Verdi 21
Torino
Tel. 011/882.185
PER IL VOSTRO NATALE
TV COLOR
VIDEO REGISTRATORI
COMPACT DISC - HI-FI
PHILIPS

CP
A Natale qualcuno merita un regalo prezioso

Cav. Cortaldo
Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 293.406

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI ufficio zona centrale 4 camere rinnovabilissimo compreso elaboratore elettronico con 2 posti di lavoro, programmi contabilità generale, gestione magazzino e paghe. Tel. 747.036.

AFFITTASI
1 km Nord p. Cassino mq 2000 su tre piani per magazzino - laboratorio - punto vendita. Scrivere: «Pubblikompass 7007 — 10100 Torino».

AFFITTO VENDO
con possibilità mutuo oppure leasing
COMPLESSO
commerciale-industriale adiacente tangenziale Sud mq 4000-6000 divisibili palazzine uffici, capannoni,
tetto
attrezzatura
cabina elettrica.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

BOX auto in Chivasso L. 15 milioni dilazionati. Tel. Prare Immobiliare 504.653.
BOX auto nuovo libero B. Rita vendo L. 23 milioni. Tel. 740.0529.
BOX 2 auto libero via Belangero (zona corso Svizzera) L. 11 milioni e rate 274 mila mensili. Bitcasa 517.603.
CAPANNONE affittasi uscita casello autostrada Settimo mq 3000 con ufficio e alloggio custode, piazzale asfaltato 12 mila mq interamente recintato. Telefonare 998.9850.
CAPANNONE artigianale vendesi, affittasi in Vighera mq 500 più uffici, alloggio. Terreno mq 4000. Tel. 980.9152.
CAPANNONE industriale affittasi 3 km casello Vercelli mq 1250 uffici terreno cintato mq 1200. 2 ingressi. Tel. 748.581.
CAPANNONE mq 400 uffici mq 100 zona Città Mercato affittasi. Telefonare 824.191.
CAPANNONE mq 2100 attrezzati per allevamento galline con terreno annesso mq 13.550 vendesi blocchi in Alice Castello. Telef. 0161 0C1416.
CAPANNONE Volvera nuovo mq 560 2 posti carri metano terreno adiacente mq 1800 vendo. Tel. 988.706 - 907.748.
CAPANNONI da mq 500 a mq 1400 via Orbetello angolo via Raymond società vende a lire 250.000 al mq. Tel. 517.355.
CASABIANCA 031.008 libera via Stradella casa ad uso commerciale di alloggio corte cintabile e mq 700 di magazzini.
CASABIANCA 037.310 libero zona Cerusa-Sommariva comprende immobiliare con uffici, abitazione e grandi locali uso commercio deposito o piccola industria, corte cintabile, L. 99 milioni.
CASAMERCATO 030.3806 vende muri negozi box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.

COLLEGNO
box nuovi luce e telecomando impresa vende direttamente a prezzi convenienti. Ultimo rimasto. Tel. 780.3719.

ENTE pubblico affitta box auto via Avigliana 13/3. Per informazioni telefonare al n. 547 478 - 535.860.
FIEIM libero presso corso P. Ciclone da ristrutturare bassa fabbricato indipendente 5 camere servizio L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 505.857 - 501.870.
GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi bassa fabbricato mq 150 più 50 cantina.
IN Lanzi affittasi capannone mq 1300 in zona industriale. Tel. 098.8651.
LIBERO negozio con retro e abitazione efficiente corso Re Umberto (via Magenta) no 110 L. 63 milioni. Tel. 655.560.
LIBERO via Balme 47 bis, affitto locale uso officina meccanica completo di uffici, impianti, mq 300. Tel. 744.923.
LOCALE commerciale 300 mq su corso tel. D'Azeglio angolo corso Vittorio affittasi a L. 3 milioni mensili. Telefonare Mec Case 546.430.
PIER della Francesca vendesi libero locale commerciale con eleganti uffici mobili lunghissimi. Mediocasa 335.0070.
PRESTIGIOSI locali, libero, interamente ristrutturati 1° piano nobile, centro mq 700 vendo anche parzialmente. Tel. 011 538.160.
PRESTIGIOSO negozio libero adiacente Porta Nuova 75 mq circa riscaldamento particolare 2 vetrine vendesi L. 62 milioni trattabili. Tel. 655.428.
STRADA della Pronda Affittasi magazzino semiinterrato 1200 mq più ufficio con accesso camion. Mec Case 546.430.
TAIT 500.691 libero ampio locale uso officina più locale sottostante a lattoia in via Passo Buole, L. 95 milioni.
VENDESI Via S. Donato stesso stabile uffici negozi e ampi magazzini di varie metrature. Mediocasa 335.0070.
VENDO o 50 mi ipotecario muri e fondo negozio 130 mq arredo parzialmente ristrutturato ecc. Tel. 003393 784.566 ore 12-14.
VIA Asola locale commerciale libero semiinterrato 50 mq acqua luce bagno L. 18 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D tornasse 40enne di fiducia preferibilmente residente o garagista, presso Grugliasco. Tel. 218.618.
COPPIA personale piemontese, disposta custodia villa o casa campagna, marito giardino, patente. Tel. 011/780.0841.
CUOCHI coniugi età 43 offresi per stagione invernale disposti trasferirsi ovunque. Tel. 0572 74.270 - 634.063.
CUOCO 40enne libero referenze offresi purchè. Telefonare 0564 726.230 - 011 540.426.
DISTINTA parlamentare offresi prestigiosa compagnia signora vedovile o Nizza. Scrivere C.I. 2808/F051 - 12075 Garessio.
DOMESTICO cuoco 30 anni patente D ottime referenze offresi. Telefonare 011 535.094 ore ufficio.
MAGAZZINIERE autista patente C con esperienza libero subito offresi. Telefonare 300.680.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.087 - 877.324.
SIGNORE media età offresi generica di cucina ristorante tecnico nella alberga. Tonf. 011 535.016.
TUTTOFARE occuperebbesi a ore presso famiglia decorosa. Telefonare 532.412.
TUTTOFARE 25enne volenterosa minima esperienza offresi a famiglia signorile. Max serietà. Telefonare 493.549.
VACANZE natalizie 26enne infermiera con bimbo 9 anni offresi in luogo villeggiatura come vice-madre baby-sitter o cameriera-aiutante. 942.2589 ore ufficio.
31ENNE ripetasi di magazzino presso preparazione resimi offresi. Telefonare ore pasti al 201.181.

commessi, baristi

BARISTA serrito Rec offresi a tempo pieno anche stagione invernale. Telefonare 485.070.
ESPERIENZA decennale 25enne commessa vetrinista offresi. Tel. 998.1673.

impiegati

AMERICANA 18enne perfetto inglese e italiano cerca occupazione anche part-time presso azienda. Tel. 821.484 - 539.885.
ARCHITETTO 28 anni quadriennale esperienza anche settore arredamento offresi part-time. Telefonare pasti 0172 46.187.
ASSOLUTAMENTE autonoma fino pago pratiche previdenziali tra libera ausilio offresi. Telefonare 218.8982.
ESPERTA capace bella presenza valida referenze conduzione e gestione commerciale piccola azienda e negozi anche part-time, preferibilmente ramo arredamento. Telefonare 984.7418.
RAGIONIERA con esperienza quinquennale in istruzione tra contabilità generale e lavori ufficio offresi in città sera. Tel. 348.2071 dopo ore 12.
RAGIONIERE ex assistente di amministrazione B.p.A. 60 anni precura bancaria organizzazione personale amministrativo e commerciale cerca incarico fiducia, referenze e garanzie professionalità. Telefonare 685.709.
RESPONSABILE personale e organizzazione relazioni sindacali gestione e contenuti offresi a società massima referenza. Scrivere: «Pubblicompass 6423 — 10100 Torino».
SIGNORA 35enne pratica lavori ufficio, fatturazione, tra, contabilità generale, offresi ditta part-time. Telefonare 397.425.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA officina autorizzata Fiat Lancia Autobianchi cerca meccanico motorista esperto. Via Pianezza 302/1 - To.
AZIENDA elettromeccanica zona Francia ricerca magazziniere molto serio per preparazione commesse gestione conto lavorazione lavaggio diretto, inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicompass 354 — 10100 Torino».

CERCANSI
MODELLATORI
PER ESECUZIONE MODELLI DIMOSTRATIVI E COPIA IN CARROZZERIA.
RICHIEDESI SPECIFICA ESPERIENZA IN SETTORE PLASTICA E LAMIERA.
Trattamento commisurato alla effettiva capacità professionale superiore alla media.
Modicar Plast tel. 349.9214

CERCASI elettromeccanico capace con esperienza e conoscenza schemi. Tel. 205.1849 dopo ore 20.
CERCASI ragazza pratica lavoro pizzeria in zona Settimo o limitrofe. Telefonare 800.3485.
CERCO signorina media età per due ore pomeridiane per piccoli lavori domestici. Tel. 288.077.
CUSTODI villa comune moglie tuttofare marito giardiniere cercasi. Tel. 640.4290 ore ufficio.

DOMESTICA o/o pratica anche cinofila cercasi per casa molto signorile, paese Torino, Luogo ameno oppure fissa. Referenze controllabili di lavoro in casa signori indispensabili. Scrivere: «Pubblicompass 264 — 10100 Torino».

FAMIGLIA signorile due persone cerca cuoca domestica marzo età referenziata telefonare mattino 831.160.
FOTOLITO cerca scamerieri e premontaggisti veramente capaci. Scrivere inviando curriculum massima riservatezza a: «Publikompass 312 — 10100 Torino».
OPERAIO pratico macchine falegnamerie del legno cercasi. Tel. 635.178.
SALUMIFICIO zona Moncalieri assume giovani volenterosi 17-19 anni veramente intenzionati apprendere il mestiere di salumiere residenti in zona. Tel. 610.371.
SERIA ditta cerca autista magazziniere anche primo impiego, referenziatissimo. Eventuale possibilità part-time. Inviare dettagliato curriculum vitae a: «Publikompass 6426 — 10100 Torino».

commessi, baristi

AIUTO commesse varietà cercasi da negozio profumi erboristici. Scrivere Publikompass 8213 — 10100 Torino.

impiegati

AEROBICA - ISEF
cercasi personale femminile bella presenza, referenze controllabili, disponibilità orario. Scrivere: «Publikompass 313 — 10100 Torino».

CAPOFFICINA carpentiere pratico piccolissi sviluppo materiale comunicazione 15/20 persone cercasi età max 40. Tel. 011/959.3905.
CASA edilizia assume responsabile uomo/donna per apertura nuovi uffici commerciali in Aosta, Alessandria, Varallo. La preparazione del settore vendite diretta controllo tecnico preferenziale E' richiesta massima serietà, buone doti morali, capacità organizzativa e di gestione personale. Dettagliare curriculum a: Centro Promozione e Sviluppo MI/COL, Via Vallazze 100 - 20131 Milano.
CASAMERCATO assume venditore/trice settore casalinghi urbano provata esperienza auto propria. Tel. 752.656.
IMPIEGATA quadrilingue, pratica, abile, stenodattilo, lingue cercasi. Scrivere indicando referenze a: Publikompass 8433 — 10100 Torino.
INA Direzione servizi finanziari seleziona ambosessi 30-50 anni per attività part-time o tempo pieno provenienti settori assicurativo finanziario-bancario immobiliare commerciale. Tel. 511.375 per appuntamento.
INDUSTRIA cerca operaio/a/ce meccanografico pratico sistema /34 esperienza pluriennale passaggio diretto. Telefonare ore ufficio al 241.061.
PER importante film produzione americana selezionasi ambosessi tutt'età. Scrivere Arsaline via Cairoli 64 Roma.
PRIMARIA società di software per ampliamento quadri ricerca programmatori analisti Cobol commerciale DB. Scrivere: «Publikompass 6435 — 10100 Torino».
RAGIONIERA esperta, azienda commercio ottimi carico. Tel. 349.7253 De Prisco.
SOCIETA' commerciale assume impiegato buon diritto pratico compilazione listure e bolle consegne. Pregasi inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 8231 — 10100 Torino».
SOCIETA' nazionale computer cerca per assunzione immediata un tecnico hardware, una segretaria, un venditore con almeno 2 anni esperienza. Scrivere: «Publikompass 8430 — 10100 Torino».
STUDIO architettura cerca laureando/a in architettura. Si richiede minima esperienza. Scrivere: «Publikompass 8501 — 10100 Torino».

tecnici

LA Jungheinrich Italiana S.r.l. costruttrice di carrelli elevatori elettrici ed elettronici, ricerca per proprio centro regionale di Moncalieri, operai elettromeccanica con esperienza nel settore, residenti possibilmente nelle province di: Torino, Asti, Alessandria. Telegrafare per appuntamento al 640.7021 - 640.885.
TECNICO computer cerca nota società piemontese. Telefonare 349.085 - 649.805.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. CHI è interessato a trattare ripere d'arte eseguendo importanti guadagni di ottima entità rivolgendo curriculum. Richiedesi età minima 25 anni auto proprio preferibilmente conoscenti umani. Scrivere a: Finarte corso Turati 16, 10126 Torino. Le zone che proponiamo sono Piemontese Valle d'Aosta.
A.A.A. SCUOLA di taglio operante in tutto il territorio nazionale cerca per le provincie del Piemonte, Savona e Imperia, concessionario provinciale con capacità di coordinamento vendite da formare e capo insegnante in zona esistente. Guadagno netto annuo superiore ai 35/30 milioni. Scrivere a Direzione Generale, istituto Collegio Tecnico, via Pascoli 4.
A Finanza azienda ventennale specializzata in depositi mette a disposizione un proprio organizzatore e circa 300 mq del suo magazzino. Per informazioni telefonare allo 655.457.
AFFERMATA ditta settore industriale ricerca vendilori primo trattamento. Tel. 748.119 ore ufficio.
AZIENDA ortodontico assume rappresentante per principio Ha-Ve, stipendio, provvigioni, portafoglio clienti. Tel. per appuntamento 011 309.7740.
AZIENDA leader prodotti largo consumo cerca agenti automuniti per provincia To - Cn - At. Tel. 471.000.
AZIENDA operante settore Arte cerca collaboratori già introdotti presso clientela privata qualificata per zona Torino e Piemonte. Scrivere casella postale 239 Torino centro.
DITTA produzione casalinghi ferramenta ricerca rappresentanti zone libere Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Tel. 011 641.382.
EDITRICE settore auto cerca produttore vendita spazi pubblicitari espositivi servizi fotografici giornalistici esclusivo Piemonte, interessanti condizioni. Tel. 02 467.8455.
IMPORTANTE società nazionale del settore illuminazione ricerca agente di vendita monomandatario per provincia Aosta Asti Cuneo Torino, richiedesi età 25-35 anni. Esperienza di vendita e preferibilmente introduzione presso studi di progettazione imprese edili enti pubblici, arredatori installatori, offresi mensile fisso elevato più provvigioni ed incentivi sulle vendite inquadramento Direttivo. Ottime possibilità di guadagno per elementi capaci. Preparare precedenti attività di lavoro, scrivere: «Publikompass 47 B — 20123 Milano».
INDUSTRIA vernici di cavallino nazionale ricerca agenti vendita per Torino città e provincia con documentata esperienza lipes edilizia ed industria. Ottimo inquadramento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 8218 — 10100 Torino».
LA nostra società operante nel settore Depurazione acque primarie cerca per proprie agenzie in Piemonte, perito/agrari chimici o studi equivalenti con esperienza commerciale, interessati inviare dettagliando curriculum a: «Publikompass 23 — 16121 Genova».
NOTA organizzazione vendita mobili assume agenzie per Torino città e provincia. Offresi ottimo trattamento fisso più incentivo vendita. Tel. 0121 500.784.
PRIMARIA azienda vitivinicola cerca rappresentanti introdotti nei settori alimentari, idraulica sanitaria ed idraulica per zona Piemonte e Liguria. Provvigioni di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare 0174 44.340 - 44.433 chiedendo del sig. Vola.
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori per inserirli nella propria organizzazione sulla piazza di Torino. 2° indispensabile pluriennale esperienza ed iscrizione albo nazionale agenti. Scrivere: «Publikompass 8430 — 10100 Torino».
PRIMARIO salumificio tipico dell'Alto Adige cerca agenti introduttori per le zone del Basso Piemonte. Si tratta di provincie con portafoglio clienti esistente ed in via di sviluppo. Si assicurano ottime conclusioni e una posizione di prestigio. Scrivere Publikompass 52 B - 20123 Milano.
SOCIETA' operante nel settore biancheria per la casa, lenzuola, tovaglie accessori, ambosessi che vogliono guadagnare nel tempo libero vendendo direttamente a privati. Ottimi guadagni. Scrivere a: Sovari Ricami, Casella Postale 6 - Castello Torinese.
STRUMENTI musicali didattici cerca collaboratori tutta zona. Lit. via Chiesanti 18, 10142 Torino.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTI pianificazione controlli di gestione programmazione ottimizzazione studi e/o ditta. Scrivere: «Publikompass 8211 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.
SAVEA
garantisce almeno
1.000.000
per la tua auto acquistando una
nuova A112.
Approfitta subito dell'offerta:
è valida fino al
30 dicembre.
Savea Concessionaria
Lancia Autobianchi, corso Francia 333
telefono 713.113
(sabato aperto tutto il giorno)

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di «Il Ruote». Solo alla Lincastuta a sino al 10 gennaio. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 98 anche sabato.
A 112 70 HP rossa di vendo Concessionario Volkswagen Audi Bmgei corso Turati 63, tel. 508.106.

(continua)

Quando scegliete il vostro Registratore di Cassa, ricordate questo dato: Olivetti ha 826 Centri di Servizio distribuiti su tutto il territorio nazionale.
Ciò significa che un Registratore di Cassa Olivetti dispone della più vasta e capillare organizzazione di consulenza e di assistenza esistente in Italia.
Naturalmente, Olivetti non vi offre soltanto questo indiscutibile vantaggio. Perché un Registratore di Cassa Olivetti, con la completezza delle sue funzioni, è anche il vostro più efficiente collaboratore, il vostro organizzatore di lavoro, il vostro produttore di profitto. Un vero e proprio strumento di crescita per il vostro esercizio.
Lo ha progettato e prodotto in Italia Olivetti, leader dell'informatica in Europa.

IL REGISTRATORE DI CASSA CON 826 CENTRI DI SERVIZIO.

REGISTRATORI DI CASSA OLIVETTI. VICINI AL VOSTRO NEGOZIO.

olivetti

AIRMALTA
19°C* d'inverno...

A portata di mano.

D'inverno, la Isole Maltesi sono una delle regioni più calde d'Europa.
Prendete il traghetto per visitare Gozo, l'isola gemella di Malta, oppure godervi semplicemente il sole...
Non dimenticate però, di avere il tempo di apprezzare l'ospitalità dei Maltesi, la loro cultura e la storia dell'isola.
Airmalta vi apre le porte dell'ospitalità di Malta.
* temperatura media.
5 voli alla settimana

LE ISOLE MALTESI
Il sole che splende dal cuore.

Per informazioni, noli-namento o vostro ag-enzia di viaggi oppure direttamente ad AIRMALTA, via Barberini 50, 00187 Roma, tel. 06/464585 - 463106.

La Procura milanese smentisce le rivelazioni del giornale psi

I magistrati: nessuno ci parlò di piani per uccidere Tobagi

MILANO — In tono reciso quanto in forma ufficiale — i comunicati sono stati diramati su carta intestata — la Procura della Repubblica di Milano ha smentito ieri le rivelazioni concernenti l'omicidio di Walter Tobagi, pubblicate sull'*Avanti!*

Fino al procedimento, iniziato a suo tempo (il 1° marzo '83) davanti alla seconda Corte d'assise, «nessuna notizia in merito a progetti o ipotesi di attentato» — afferma il documento, è pervenuta alla Procura della Repubblica, nel dicembre 1979, né successivamente. «Solo durante la fase dibattimentale di detto processo — prosegue il testo —, a seguito di affermazioni rese in sede di campagna elettorale circa l'esistenza di una precisa anticipazione di quell'omicidio», la Procura della Repubblica avviò indagini in merito. L'inchiesta si concluse accertando però «l'assoluta infondatezza di quella ipotesi, già a suo tempo attentamente vagliata dai carabinieri di Milano».

Secondo quanto riferito venerdì scorso dal quotidiano socialista, invece, l'omicidio di Walter Tobagi sarebbe stato preannunciato da Rocco Ricciardi, già aderente alle Formazioni combattenti comuniste e poi divenuto confidente dei carabinieri. In particolare, esisterebbe un documento stilato in data 13 dicembre 1979 dal brigadiere che teneva i rapporti con Ricciardi: vi sarebbe scritto che un «vecchio progetto» riguardante Tobagi era tornato all'attenzione dei terroristi e verrebbe anche indicata la zona dove il delitto, il 28 marzo 1980, sarebbe stato commesso.

Di questo documento e della sua veridicità avrebbe dovuto parlare domani alla Camera il ministro dell'Interno Scalfaro rispondendo ad una interrogazione dei socialisti Andò, Formica, Martelli e Spini. Ma il ministro, come richiesto in un secondo tempo dagli interroganti, risponderà con una lettera che sarà poi pubblicata sugli atti ufficiali della Camera.

Per quanto riguarda l'opinione dell'autorità giudiziaria, il comunicato della Procura di Milano afferma che «*La citata fonte confidenziale, pur contattata dai carabinieri successivamente all'omicidio Tobagi, nulla potè riferire in ordine allo specifico episodio. In proposito, il procuratore della Repubblica di Milano, in epoca successiva all'arresto del Barbone, ebbe personalmente dal generale Dalla Chiesa la precisa dichiarazione che a lui direttamente il Barbone, durante un colloquio dallo stesso sollecitato, aveva confessato spontaneamente le responsabilità proprie e dei suoi complici*».

Dopo aver espresso meraviglia per il fatto che notizie simili siano apparse solo ora, e non durante il dibattimento, sede naturale per la loro valutazione, il comunicato conclude definendo «*del tutto destituita di fondamento ed in netto antitesi con le risultanze processuali*» l'ipotesi che gli investigatori, «*a tanto meno i magistrati*», disponessero di indizi contro Barbone prima della sua confessione: «*Sostenere il contrario equivale ad attribuire ai magistrati della procura di Milano... un intento doloso che nella specie non potrebbe che costituire reato*». Per quanto poi riguarda la possibilità di denunciare per diffamazione l'*Avanti!*, i magistrati hanno risposto che gli eventuali reati a mezzo stampa competono alla Procura di Roma, luogo dove il giornale viene stampato.

a. r.

L'Avanti!: ora si ammette che il confidente esisteva

ROMA — «*Per la prima volta, la procura della Repubblica di Milano informa l'opinione pubblica e le parti processuali — non purtroppo i giurati, perché il processo è concluso — che esisteva un confidente*». E' quanto scrive sull'«*Avanti!*» di oggi il direttore Ugo Intini, il quale dice tra l'altro che «*è un passo verso la verità; ma il suo lungo comunicato pone almeno sei questioni: 1) sembrerebbe giusto dire apertamente, a conferma di quanto rilevato dall'"Avanti!" che il confidente è Rocco Ricciardi; 2) se la notizia dell'esistenza di un confidente è giunta alla magistratura nel corso del dibattimento processuale, non si capisce perché il pm abbia duramente contestato l'avvocato Piscopo che, sulla base di numerosi indizi, ha sostenuto esattamente questo test; 3) i delitti vengono compiuti non da sigle terroristiche, ma da uomini. Barbone faceva parte delle formazioni combattenti comuniste, fece poi parte anche della brigata 28 marzo*».

Intini prosegue poi nell'esposizione delle sei questioni: «*4) stupisce l'affermazione secondo cui Barbone avrebbe confessato spontaneamente la responsabilità per l'omicidio Tobagi, sollecitando con ciò la sorpresa dello stesso generale Dalla Chiesa.*

«*5) E' duro leggere che le "ipotesi" fatte dal confidente nel dicembre '79 si sono dimostrate "infondate", quando la loro tragica fondatezza è dimostrata proprio dalla morte del povero Tobagi; 6) è sconcertante la teorizzazione della separatezza (addirittura fino al termine del dibattimento processuale) tra gli atti della polizia giudiziaria, comprendenti anche di infiltrati, e confidenti, e quelli dell'autorità giudiziaria*».

Parla il libanese confidente della polizia imputato al processo Chinnici

«Potevo colpire la mafia al cuore invece mi hanno fatto arrestare»

«Ho capito che organizzavano la strage e ho raccontato tutto alla polizia: sono stato un infiltrato di primo piano» - «Catturare me significa rinunciare a sapere di più» - «Adesso sono un condannato a morte»

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — Ohassan Bou Chebel, la sfinge del processo per la strage in cui morì il giudice Chinnici, esce allo scoperto con un'intervista. Maronita, 37 anni, una moglie e un figlio a Beghdad, Chebel è l'uomo che preannunciò l'eccidio e un funzionario della Criminalpol. Pochi giorni dopo l'attentato venne arrestato: la polizia sostiene che fece il doppio gioco. Adesso è imputato di strage insieme a coloro che accusa: Vincenzo Rabito, Pietro Scaglione e i supposti mandanti, Michele Greco, il fratello Salvatore e il cugino omonimo, tutti e tre latitanti.

In aula non è mai apparso e si dubita che verrà: la difesa del Greco finora ha cercato inutilmente di provocarlo per costringerlo a difendersi. Sbuca da un passato enigmatico: è stato informatore di carabinieri, Guardia di finanza (per la quale fece anche da interprete), polizia, Sismi e, dice, uffici Usa. Dei servigi resi non vuol parlare. Ma cosa ebbe?

«*Soldi. Quando facevo arrestare qualcuno mi pagavano*».

Qual era il suo ruolo?

«*Quello dell'infiltrato. Vuol dire: scoprire senza essere scoperto, sapere le cose senza sospetto. E' un lavoro rischioso, delicato, ci vuole tanta pazienza. Per esempio se vogliono armi devi essere in grado di fargli capire che puoi procurare tutto ciò che occorre a un prezzo ragionevole. Oppure, con la droga, devi lasciar intendere che ne sai un bel po', che puoi avere la morfina-base di prima mano. Devi raccontare balle, ma balle credibili. Così la talpa scava, loro cominciano a parlare, dicono non chi hanno il contatto e chi sono i capi e certe volte ci cascano*».

Per esempio?

«*Una volta Vincenzo Rabito, che quando beve gli si scioglie la lingua, mi dice: a Palermo stanno per fare i mandati di cattura contro gli amici. Pochi giorni dopo esce sul giornale la notizia. Rabito me la fa vedere e ride: "Hai visto — dice — che gli amici sono ben informati". Così ho capito che avevano uno di loro negli uffici che si occupano di queste cose*».

Ma perché confidarono proprio a lei il piano della strage?

«*Io ho avuto la fortuna di capire la strage perché sono libanese. Mi dissero: sarà come da lì in Libano, sarà la guerra a Palermo, con auto-bomba facciamo saltare tutti quei bastardi che fanno i mandati di cattura senza prova e quelli che ficcano il naso. Io ho raccontato tutto alla polizia e fino a questo punto posso avere un premio, sono stato veramente un infiltrato di primo piano. Ma la polizia? Doveva pedinare, fotografare, tenere sotto controllo 24 ore su 24, non mollarli mai. Quelli che combattono la mafia dovrebbero essere preparati, esperti. La strage si poteva evitare*».

La polizia sostiene che lei ha fatto il doppio gioco, stava con lo Stato e con la mafia. Come si difende?

«*Doppiogiochista è quello che ha ordinato il mio arresto. Arrestare me significa rinunciare a sapere di più sulla mafia. Io potevo arrivare agli intoccabili, colpire in alto, dare un colpo storico nella storia. Quello che io ho fatto nessun italiano o straniero ha avuto il coraggio di farlo*».

Lei sostiene che poteva far catturare i Greco. Su cosa fonda questa affermazione?

«*Allora, io sono un trafficante internazionale d'auto, vendo agli arabi, e conosco gente della malavita perché molti trafficanti d'auto hanno preferito guadagnare di più con gli stupefacenti. Uno, il "genovese", mi presenta Rabito, che mi chiede se posso indicargli i contatti per trovare morfina-base. Mi dice che serve per la raffineria di Palermo della più potente famiglia siciliana, i Greco, e che i Greco facevano arrivare la droga dal Libano e dalla Turchia con i motoscafi, perché in certi porti vicino a Palermo potevano scaricare. Poi conosco in Sicilia un altro della banda, e mi dice: lascia Rabito, ti faremo conoscere gente più importante. A quel punto mi arrestano. Perché?*».

Prima di venire arrestato lei disse per telefono al capo della Criminalpol di Palermo che voleva raccontare «cose importanti». Poi le ha riferite al giudice?

«*No, sono la mia difesa. E poi non posso dire tutto, certe cose potrebbero riguardare anche le forze dell'ordine, finire per essere ricattato*».

Lei aveva un passaporto svizzero con perfetto che qualcuno ha detto: un passaporto da servizi segreti. Chi glielo diede?

«*Di questo non voglio parlare*».

Ha paura del processo?

«*No, io ho fatto scoprire tutto, è tutto merito mio! E il risultato è stato che Chinnici l'hanno ammazzato, io sono stato arrestato e condannato a morte: ecco il premio che ho avuto. Hanno avuto paura delle critiche e hanno arrestato un libanese per far tacere l'opinione pubblica, perché in Libano c'è il sistema dell'auto-bomba. Bel blitz, arrestare il confidente! Il libanese che ha rischiato la vita, che ha collaborato con sincerità! Sto pagando un mio sbaglio: non dovevo toccare dove nessuno ha potuto. L'alto commissario ha detto che la mafia si batte nel 2000, io dico nel 4000 o mai, senza offesa per nessuno*».

Guido Rampoldi

Per ordine dei magistrati che indagano sulla Sanità

Chiuse per scarsa igiene le cucine di un ospedale

E' il S. Giovanni di Roma, c'erano escrementi di topo e scarafaggi vivi e morti

ROMA — Da oggi i pasti per i degenti dell'ospedale San Giovanni, una delle strutture sanitarie più importanti della capitale, saranno forniti da ditte specializzate e preparati in cucine da campo dell'esercito: per ordine dei pretori Amendola, Cappelli e Fiasconaro, ieri sono state poste sotto sequestro e chiuse le cucine dell'ospedale.

I tre magistrati, che da tempo conducono la maxi-inchiesta sulla salute pubblica nel Lazio, hanno preso il grave provvedimento dopo molte considerazioni e ripensamenti a causa del disagio al quale avrebbero sottoposto sia i pazienti, sia i loro parenti. Molti di questi infatti hanno già deciso di occuparsi in proprio del vitto dei loro congiunti, non nutrendo più nessuna fiducia sulla struttura pubblica che pure dovrebbe essere al di sopra di qualsiasi sospetto.

Anche al San Giovanni, invece, così come era accaduto per altri ospedali, sono state riscontrate situazioni sconcertanti. Da un'ispezione ordinata dai magistrati e affidata a tecnici ed esperti di laboratorio dell'Ufficio di igiene e profilassi sono emersi particolari da Paesi del Terzo Mondo. In particolare nelle cucine i periti hanno notato tracce evidenti di escrementi di topi, scarafaggi vivi e morti.

Il livello igienico delle cucine e della dispensa è stato giudicato estremamente pericoloso per la salute degli stessi degenti, tanto che i giudici sono stati costretti a emettere l'ordinanza di chiusura nonostante le gravi conseguenze che il provvedimento provocherà fra quanti sono già colpiti dalla sfortuna di avere un congiunto ricoverato in ospedale.

Durante l'ispezione, proprio per dimostrare quanto indispensabile fosse la delicata decisione demandata alla magistratura, i tecnici hanno scattato numerose fotografie e raccolto un numero cospicuo di reperti, che confermano senza ombra di dubbio le precarie condizioni igieniche dei locali dove vengono preparati i pasti destinati alle centinaia di pazienti.

A tarda sera, però, a nome del «comitato di gestione», il coordinatore amministrativo dell'ospedale Antonio Palumbo ha comunicato che nessun provvedimento di chiusura delle cucine è stato finora notificato.

Questo del San Giovanni è l'ultimo provvedimento, in ordine di tempo, preso dai tre pretori che da mesi ormai conducono ispezioni negli ospedali pubblici del Lazio e nelle principali cliniche convenzionate per l'assistenza sanitaria. E da mesi, i tre giudici continuano a scontrarsi con le medesime realtà: deplorevoli condizioni di igiene, spesso ai limiti della credibilità, assenteismo

Maghi nella valle del mistero

Avellino. I reggenti aderenti all'Ami (l'Associazione dei maghi d'Italia) si avviano in fila indiana nella valle del mistero, nei pressi di Montefredane, per la riunione annuale. Preceduti da due caproni, aprono la fila il mago di Arcella e la maga Baldan di Venezia (Telefoto Ansa)

Killer mafiosi aprono il fuoco in un oleificio Tre morti e un ferito

RIBERA — Tre persone uccise, una gravemente ferita ieri pomeriggio in un oleificio nel centro di Ribera, 35 mila abitanti, a 10 chilometri da Agrigento. I due killer, mascherati e armati di lupara e pistola, sono poi fuggiti su un'auto, forse una Ritmo, che un complice teneva pronta davanti all'ingresso dell'azienda. Le prime testimonianze sono confuse e contraddittorie, pochi hanno voglia di «parlare».

Le vittime sono due dipendenti dell'oleificio, Giacomo Firetto, 30 anni, e Matteo Lo Valvo, di 56, e un cliente, Antonio Toramabé, 57 anni. Il ferito, quasi certamente il vero bersaglio degli assassini, è Filippo Colletti, 36 anni, titolare dell'oleificio (è figlio di Carmelo Colletti, assassinato alcuni mesi fa con un cugino in un agguato nel centro di Ribera).

Cocaina nelle lettere «via aerea»

ROMA — Un nuovo sistema, «al di sopra di ogni sospetto», era stato escogitato per introdurre in Italia cocaina dal Sud America. In normali lettere «via aerea», infatti, era nascosta la sostanza stupefacente in varie dosi e di grammi.

A scoprire il «nuovo canale» sono stati i finanzieri del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma che, travestiti da postini, hanno provveduto a recapitare le «prenose» lettere a romani e alcuni siciliani.

Dopo aver consegnato le missive, i finti postini hanno arrestato Cesare Paborgiani, 31 anni, Gisela Cartorelli, 25 anni, e Stefano Martignoi, anch'esso trentunenne, tutti romani mentre i siciliani arrestati, Giovanni Raneri, 28 anni, Armando Mosella, 31 anni, Salvatore Fichera, 30 anni e Giuseppe Mannino, 55 anni, sono di Taormina. Sei persone della provincia di Catania sono attivamente ricercate ed altre sono state denunciate a piede libero.

Lucca, domani in tribunale la banda che rapì la bimba di diciassette mesi

I rapitori di Elena alla resa dei conti

Otto imputati, due sono latitanti - Chiesero un riscatto di 5 miliardi - La piccola liberata 3 settimane fa dalle forze dell'ordine - I continui trasferimenti dell'ostaggio attraverso l'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Alla sbarra per sequestro di persona, tre settimane dopo l'arresto, ed è già un primato, qui da noi. Ma l'esigenza di giustizia stavolta appare prepotente, forse, più che in altre occasioni perché una creatura di pochi mesi era stata strappata dalla sua casa, in una notte di tempesta e di ferocia, per denaro e soltanto per denaro.

A metà ottobre, sulle colline di Lucca, avevano rapito Elena Luisi, aveva 17 mesi e non parlava ancora, quando l'hanno portata via, ma sorrideva tanto. I criminali volevano cinque miliardi, ma la sorte non li ha aiutati. Li hanno scoperti prima che riuscissero a mettere le mani sui soldi. In sei, quasi l'intera banda, sono finiti in carcere e gli inquirenti sperano, quanto prima, di bloccare anche tre latitanti.

Precisa l'accusa che verrà sostenuta domani al tribunale di Lucca: tutti avrebbero «*sequestrato allo scopo di conseguire un ingiusto profitto come prezzo della liberazione dell'ostaggio*»; tutti rischiano una condanna che potrebbe arrivare a trent'anni di carcere, anche se per molti il «*kidnapping*» è stato l'esordio in carriera criminale. I nomi non son famosi nelle casistiche della malavita e, forse, neppure lo diventeranno: Francesco Chilè, Egidio Piccolo, Gaetano Fugazzotto, Luigia Mazzeo, Salvatore Alacqua e la moglie, Carmela Italiano, attendono il processo nel carcere lucchese di San Giorgio; Mariano Mazzeo, fratello di Luigia, e Giuseppe Iarrera, per il momento, sono contumaci.

L'inchiesta ha messo a fuoco il profilo del gruppo. La mente che ideò il sequestro è Chilè, 44 anni, siciliano, già consigliere comunale repubblicano a Milazzo, rappresentante di commercio, con vocazione per la bella vita, le belle donne, le belle automobili. Il denaro facile; meno per il lavoro. Viaggiava su una Maserati biturbo, acquistata con un pacco di cambiali, era indebitato per circa 200 milioni: quella «piccola cosa» che aveva progettato di portar via gli avrebbe risolto molti problemi. Ma per un sequestro occorreva una banda. Lui, poi, al paesino di Lugliano, dove abitava la piccola, non avrebbe potuto avvicinarsi: lo conoscevano, un tempo era stato in rapporti con i Citti Luisi, la famiglia della piccina.

Così Chilè avrebbe parlato del progetto a Egidio Piccolo, che in paese si dava arie da boss, ed era stato suo socio in un'azienda poco fortunata che vendeva materiale edile. L'idea fu accolta, il sequestro sarebbe stato fatto. Fu chiamato anche Mazzeo, un terzo maldestro socio in affari, e il progetto venne varato. Nella «fase operativa» a Piccolo si unirono Fugazzotto e Alacqua: avrebbero occupato loro una casa-base affittata all'Abetone; con indosso tute blu, fecero ricognizioni nelle strette strade di Lugliano dove molti li avevano osservati con curiosità. Agli occhi dei capi il piano appariva perfetto. Alacqua e Fugazzotto, sembra, non conoscevano Chilè e Mazzeo o, per lo meno, non sapevano che a dirigere le «operazioni» fossero loro. Di più: non sarebbero stati informati che si trattava del sequestro di un bimbo; avrebbero dovuto soltanto prendere «qualcuno» o «qualcosa». Li avrebbero avvertiti pochi giorni prima dell'irruzione, ma non pare che la notizia di dover rapire una creatura di pochi mesi abbia loro creato scrupoli: la preoccupazione reale era dove tenere l'ostaggio.

Dopo l'irruzione, Elena venne portata all'isola di Vulcano, forse sapremo nei dettagli come fece il viaggio: non ci sono pentiti nel gruppo, ma qualcuno, fra gli imputati, avrebbe raccontato come andarono le cose. La difesa spera di prender tempo ed è possibile che il tribunale conceda i «termini a difesa».

L'ostaggio era stato affidato a Carmela Italiano; per prima la donna avrebbe mostrato qualche scrupolo, non il marito, Salvatore Alacqua, le avrebbe detto: «*Non possiamo più tirarci indietro, ormai*». Della coppia, però, non ci si fidava del tutto e per controllare fu mandata Luigia Mazzeo.

Scoperto e arrestato Chilè a Ferrara, dovera andato a trovare il fratello Antonino, direttore del carcere, individuati i complici, scattò l'operazione per liberare la piccola. Soltanto Mazzeo e Iarrera riuscirono a evitare le manette. In carcere, invece, son finiti anche i quattro proprietari delle case dove la piccola era stata tenuta: ora li hanno rimessi in libertà, perché del rapimento loro non sapevano niente. E in galera, sia pure per breve tempo, è stata anche Gabriella Formaier, di Treviso, avvenente rappresentante di commercio: qualcuno l'aveva indicata come «*la donna del capo*», è soltanto un'ingenua.

Vincenzo Tessandori

Detenuto si impicca a Merano

MERANO — Tragica fine di un detenuto: Quirino Fracchetti, 40 anni di Merano, la scorsa notte si è impiccato in carcere con strisce di stoffa ricavate da un lenzuolo strappato. Il Fracchetti, che ieri doveva essere trasferito al carcere di Bolzano, era stato arrestato nei giorni scorsi

L'operazione in varie città della Penisola

Droga, 50 persone arrestate avevano eroina per miliardi

ROMA — Cinquanta persone arrestate, di cui 43 in flagranza di reato; sequestrate eroina e cocaina per un valore di alcuni miliardi: questi i risultati di una maxi-operazione condotta dai carabinieri in alcune città italiane del Nord, Centro e Sud.

L'operazione, coordinata dalla magistratura e condotta dai vari comandi dell'arma dei carabinieri competenti per territorio, ha avuto inizio ieri mattina simultaneamente a Messina, Siracusa, Palermo, Bologna, Milano, Latina, Roma, Taranto e Reggio Calabria. Ad altre sei persone, già detenute per altri reati, l'ordine di cattura è stato notificato in carcere. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di ingenti quantitativi di droga.

Le indagini, lunghe e laboriose, sono iniziate cinque mesi fa da parte dei militi della legione di Messina. In particolare da quelli dei gruppi della stessa città e di Siracusa. Si sono sviluppate mediante intercettazioni telefoniche, pedinamenti e controlli in varie città del Centro Nord, in particolare Bologna e Milano, e hanno portato all'identificazione di una sessantina di persone facenti parte — secondo gli inquirenti — di due cosche mafiose, dedite al traffico e spaccio di stupefacenti.

Nel corso dell'operazione sono state anche sequestrate armi di vario tipo e calibro e attrezzature per la lavorazione della droga. In particolare, durante una perquisizione effettuata nell'abitazione di uno degli arrestati a Reggio Calabria i carabinieri hanno sequestrato una carabina Winchester, una mitraglietta «Scorpion» calibro 7,65 munita di silenziatore, un fucile «Bien» M-833 calibro 45, tre pistole calibro 9 parabellum, una pistola 6,35. Tre uniformi della polizia di Stato, passamontagna ed altri oggetti utilissimi per mascherarsi.

L'operazione è ancora in corso e i carabinieri cercano di individuare la provenienza delle armi sequestrate e di accertare se le stesse siano state utilizzate in recenti episodi criminosi.

(Ap)

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. Lingiardetto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFETTA Turbo diesel unproprietario, beige, 1 anno ottime condizioni L. 8 milioni 900 mila e Giulietta 1600 arancione 1980 verde con garanzia Pastorino. tel. 327.777.

ALFETTA 2000L sprint '82 35.000 km blu perfetta privato vende L. 9 milioni 500 mila Tel. 780.3719 ore pasti.

ALPINE R5 verde metallizzato 5 anni vetri elettrici, spoiler e miniganna perfetta, pochi km e R5 TL rossa 1976 revisionata vende Pastorino. Tel. 327.777.

ASCONA 1200 S. 82 azzurra perfetta pochi km con L. 700 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 201 mila. Incar corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia. Autobianchi offre assolutamente unica garanzia pagamento senza anticipo salva condizioni senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6026.

AUTORICAMBI, corso Svizzera 63/78, telefoni 745.213 - 761.843. Ritmo 60 86, Panda 30, 60 Tre, 111 Super, Gsa, R5TS, Visa, Uno, Dyane 6, A112, 127, 900 quinto. Concessionaria Citroën Renault Lancia Turbo De Tomaso Peugeot pezzi centrali.

BMW 320 e 520 bianco azzurro perfetta pochi km vendonsi disgiuntamente, eventuali permuta. Scott. tel. 604.339.

BMW 320 Tov... sedili Recaro tetto apribile - altro 320 nero M 60 splendida occasione vende Floriauto corso Turati 13.

BMW 630 un anno tutti gli optionals come nuova da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

BMW 735/1000 perfetta grigio metallizzato accessoriatissima privato vende. Tel. 553.462 ore pasti.

C.A.B.
Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 468.277.

CABRIOLET Golf GLI 1.8 83 verde metallizzato vetri Calecolor antifurto: Sirocco corso Turati 53, tel. 506.106.

DELTA 1300 GT 5 porte grigio scuro metallizzato, 8 mesi perfetta a Beta Hpe 1600 bianco fino 80 occasione L. 5 milioni 500 mila vende Pastorino 327.777.

FERRARI 308 GTB GTSI 1982 perfette da Anastasio via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 690.777.

FORD Transit gemino 35Q km 55.000 gancio traino ottimo stato vendo. Telefonare 241.808 - 241.255.

IMPORTANTE A112
A112 da noi costano di meno condizioni impossibili per dicembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68 e Lincarsuto, corso Cittadella 72 (anche sabato)

INCAR
vetture Ford e Fiat nuove pronta consegna condizioni rateazioni fino a 41 mesi. Leasing, ottima valutazione del vostro usato. Sabato aperto tutto il giorno. Corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.

JAGUAR XJS 12V coupé 83 pochi km vera rarità in garanzia vende Floriauto Jaguar corso Turati 13.

JETTA CL 1.6 D fine '81 grigio metallizzata occasione vero affare con L. 900 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 297 mila incar. c. G. Cesare 229, 267.067.

JETTA 1600 diesel azzurro metallizzato, 4 pneumatici, cinture, 1981 unproprietario e Jetta benzina 1300 argento metallizzato 1981 occasioni vende Pastorino 327.777.

MERCEDES 350 SLC pochissimo unproprietario interno pelle poco usato privato vende L. 15 milioni rateizzabili e 131 Brava America automatica Taf... ottime condizioni vari accessori 34.000 km L. 6 milioni. Telefonare 832.912.

PEUGEOT 205
MOTORCAR
tel. 690.550 - 321.758
via Cavalli 112
corso Siracusa 45.

PORSCHE 911 SC Targa, 928 e 924 1981 perfette da Anastasio via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 690.777.

PRIVATAMENTE vendo 127 To L 3 porte 1 milione 400 mila bella guardate prova occasione. Tel. 535.6229.

PRIVATO vendo Maserati Biturbo To VB, km 8000, perfetta L. 23 milioni trattabili. Telefonare 551.167.

REGATA 100 S grigio Quarz mese 2 concessionaria Fiat vende prezzo interessante. Tel. 603.046.

RENAULT Alpine 5 vera occasione 60 15.000 km originali vende permuta rateizzo Floriauto corso Turati 13.

RIMORCHI leggeri portati 8-15 q.li per Transit Ducato Daily etc. vendesi direttamente in fabbrica. Corso via Sospani 18, tel. 290.029 - 251.176.

SCONTO 25% Fiat 131 TC 1600 berlina a 2500 Diesel nuova da immatricolare, permute dilazioni Scotti, tel. 504.339.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Brine C so Raffaello 3, tel. 656.007.

SIGNORA causa trasferimento vende A112 Elite mese 10 km 16.900. Visibile garage via Tortoni 4 - Torino.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 53, tel. 506.106 offre vasta esposizione auto usate in garanzia al vostro servizio anche domenica 11 e 18 dicembre.

SOCIETA' vende Arianna Turbo D 2 posti, Alfa Turbo D 2.4 poi mesi come nuova, smantellamento leasing. Tel. 518.320 - 531.149 ore ufficio.

SPRIT FIRE 1300 rosso 1974 vettura da amatore nervi top capolinea, tetino coprisedile, 54.000 km, commista, impeccabile, vende Pastorino. Tel. 327.777.

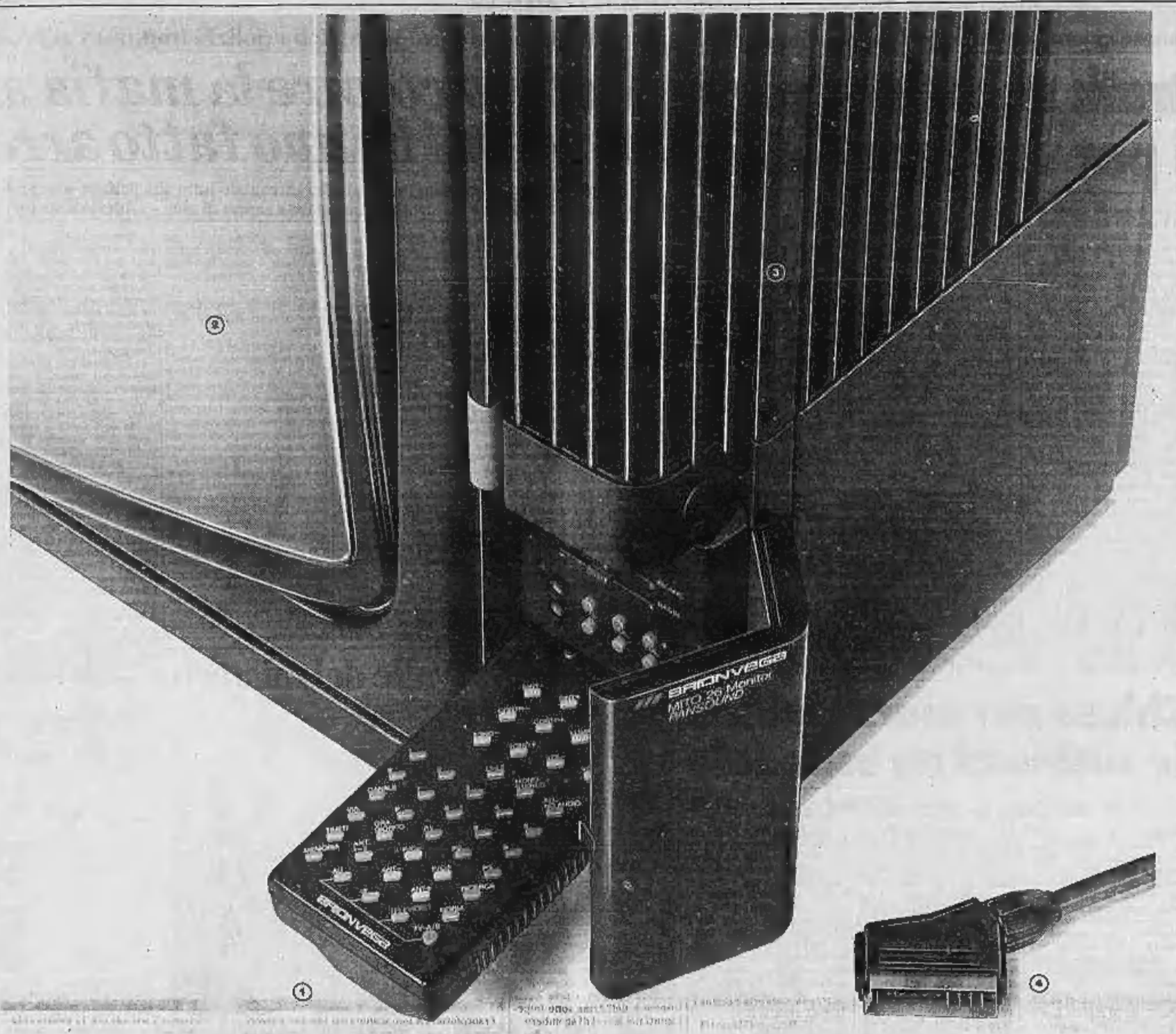
SUPER occasioni usate amico alla Lincarsuto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno prima vasto sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarsuto, corso Orbassano 72, anche il sabato.

VAN Bedford fantastico grigio metallizzato, interni velluto trapunto gomme (anche vetri fumé, jolly apribile, 4 fari antinebbia, bumper, portapacchi cromato vende Pastorino, tel. 327.777.

VOLVO 245 GL familiare 79 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

336.738 AUTO USATE
oltre 1200 autovetture, furgoni e autocarri di tutte le marche. Conoce segnarati negli saldi senza carnevali e minimi anticipi. Garantite dalla serietà della Concessionaria Ford Autosestia, c. Agnelli 22, di fronte allo Stadio.

911 Targa Club/box 82 spoiler antiserrate cerchi Fuchsi P7 antifurto rarità vende corso Regina Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

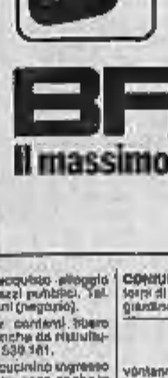


Brionvega Serie Monitor. Una televisione completa. Sempre.

Brionvega. Un impegno. La nuova Serie Monitor rappresenta l'impegno Brionvega di rispondere al meglio, com'è nella sua tradizione, a tutte le esigenze di oggi e future. I nuovissimi TVColor Serie Monitor offrono infatti quanto di meglio e di più completo si possa chiedere oggi e sempre a un televisore a colori:

① Telecomando Trasmittente Brionvega: controlla tutte le attività del TVColor ed è predisposto per le funzioni dei nuovi sistemi informativi Televideo e Videotel.
② Video ad elevata definizione.
③ Riproduzione audio stereofonica ad altissima qualità (2 Canali).

④ Connessione universale Peritelevisione: permette, attraverso il telecomando del TVColor, di dare ordini e ricevere informazioni da tutte le possibili unità periferiche ad esso collegate. (Ad esempio: Videoregistratore, Videocamera, TV via cavo, Home Computers ecc). La connessione Peritelevisione assicura a tutti i TVColor Brionvega Serie Monitor la possibilità di adeguarsi ad ogni evoluzione futura e la certezza di un investimento sicuro.
Brionvega. Una televisione completa. Sempre.



BRIONVEGA
Il massimo della televisione nella sua forma più bella.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGHIAMOCONTANTI acquistiamo subito il vostro alloggio in qualsiasi zona di Torino. Telefonare 011 838.9444 Casalegno, corso Regina Margherita 7.

ABBIGLIAMOCI acquisiamo appartamento libero o occupato in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 592.557.

ACQUISTEREI libero signorile salone 2 camere cucina servizi pagamento pel contanti. Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro mesi). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signori Orso.

ACQUISTO alloggio libero riscaldamento autonomo o casetta in Torino. Tel. 0122 29.561.

ACQUISTO appartamento libero 2-3 vani servizi dotato di terrazzo panoramico pagamento contanti. Tel. 274 2509 pasti.

ALLOGGI stabile vie cavalli, Cassemicato pagliericcio-contanti Aperto sabato pomeriggio 011 850.3605, corso Massimo d'Azeglio 33.

ALLOGGIO libero acquisto 2 camere tinello cucinino bagno zona collino-semicentro L. 54 milioni. Tel. 592.409.

BANCARIO acquista privatamente alloggio 4 camere cucina 2 servizi, zona con verde, Piscina Parella Lucento M. Campagna Venaria. Telefonare 738.9640.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signori Gianni (negozio).

CERCO acquistare per contanti libero quinto camera cucina anche da ristrutturare qualsiasi zona Tel. 539.361.

CERCO camera tinello cucinino ingresso bagno in stabile recente pago anche in breve tempo. Tel. 687.934.

CERCO 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare preferibile in centrali. Tel. 339 701 ore ufficio, 332-842 pasti.

CONIUGI pensionati cercano mansarda dintorni di Torino anche da ristrutturare con giardino. Tel. 538.898.

EDILCASE
ventennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154.

IMMIGRATI ricerca villa in zona Nord o Ovest di Torino. Tel. 518.283 - 519.985.

LIBERO in Torino acquisto 2 camere cucina bagno spesa massima L. 21 milioni, pagamento veloce. Tel. 300.408.

MONOLOCALE cerco acquistare centrale con servizio interno disponibili L. 12 milioni contanti. Tel. 741.3125.

PRIVATO per contanti in zona S. Rita salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 954.9340.

PRIVATO acquista San Salvario attico o piano alto tre camere tinello cucinino. Telefonare 699.003 pasti serali.

PRIVATO acquista urgentemente opera trasformabile 3 camere cucina servizi in casa decorosa ben soltata, zona centrale. Tel. 850.7793.

PRIVATO acquista in contanti da privato 3 camere cucina servizi, zone: Parella, Francia, Crocetta, S. Rita. Tel. ore ufficio 593.318 - 674.704.

PROFESSIONISTA cerca alloggio prestigioso di salone 2/3 camere 2/3 servizi cucina. Tel. ufficio (011) 547.344.

SABATELLI IMMOBILI 582.660, corso M. d'Azeglio 60, acquista in contanti alloggi case ville in Torino.

VILLA uni o bifamiliare acquisto libera in zona comoda Torino cintata e collinetta giardino contanti. Tel. 761.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero piazza Bernini 2 camere cucinetta ingresso servizi mq 60 L. 35 milioni. Tel. 506.606.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Dina (Mirafiori) 2 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni dilazionabili.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Vanchiglia angolo 2 camere cucina bagno cantina L. 61 milioni mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 piazza Borgo Dora (Aurora) camera tinello cucinino bagno terzo scorporo mutuo 60%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Pinerolese (Valdocco) 2 camere tinello cucinino bagno terzo scorporo mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente piazza Borghi (M. Campagna) 2 camere cucina bagno cantina terzo scorporo mutuo 50%.

A.A. AFFARE libero corso Rosselli ottimo salottino 2 camere cucina servizi mq 110 L. 75 milioni. Tel. 506.606.

A.A. BARRIERA Francia palazzo moderno 2 camere a cucina piano calcolo L. 40 milioni. Tel. 788.132.

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Quintino Sella prestigioso salone 4 camere tinello cucinino servizi eventuale box auto L. 174 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero affare corso Stati Uniti salone 2 camere cucina servizi mq 90 L. 83 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero affare centralissimo 7 camere cucina cucinetta servizi mq 200 L. 84 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero affare corso Grosseto recente camere cucina servizi mq 90 L. 37 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero affare corso Racconigi spazioso camere cucina servizi cantina L. 36 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G libero affare corso Peschiera camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 506.606.

A.A. 300 mt corso Francia Fabbrichetta moderno 3 camere tinello cucinetto servizi L. 83 milioni. Tel. 788.132.

A. LIBERO ampio camere tinello cucinetto piano alto recente Borgo Vittoria. Tel. 517.591.

A. LIBERO attico costruzione 1972 2 camere tinello cucinino 100 mt. corso Francia Grugliasco. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Giulio Cesare camere cucina servizi cantina L. 35 milioni subentri 11 milioni contanti. Tel. 503.200.

A. LIBERO corso Peschiera ampio camere tinello cucinetto ogni confort. Tel. 517.591.

A. LIBERO in stabile recente S. Paolo 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.

A. LIBERO in signorile casa d'epoca corso Vinzaglio-via Cernaia soggiorno 2 camere cucina (mq 110) L. 85 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO piazza Massaua ampio camere tinello cucinino in stabile recente. Telefonare 517.591.

A. LIBERO recente corso Casale soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 95 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO S. Rita (via Genola) recente 2 camere ampio cucina. Tel. 517.591.

A. LIBERO zona Aurora mq 120 più abitabile mansardato, L. 135 milioni approvazioni permute. Tel. 505.000.

A. O.R.V.I.M. A 506.681 corso Agnelli libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni.

A. O.R.V.I.M. B 506.681 piazza Robaudengo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 50 milioni.

A. O.R.V.I.M. C 506.681 via Cigliano (S. Rita) libero piano rialzato camere tinello cucinino servizi mq 60.

A. O.R.V.I.M. D 506.681 piazza Derna libero recente camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 58 milioni.

A L. 39.800.000
e 13 milioni mutuo 4 vani e Bricco. Tel. 383.443.

A Richelmo vendesi alloggio recente mq 65 vero affare. Tel. 584 104.

A parvelà vendo originale piedi-a-terra (cassetta nuova indipendente) 3 vani accessoriati prezzo Pò. Tel. 822.3835.

ADIACENTE c. Matteotti occupato mq 120 3° piano bianco ascensore doppi vetri grossi L. 600 mila mq. Piazza 472.459.

ADIACENTE corso Potenza libero 2 camere tinello cucinino, bagno - lavello spogliatoio mq 80 affare L. 50 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Vittorio vero salone 2 camere tinello cucinetta bagno arioso mq 115 affare L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 788.863.

ADIACENTE corso Regina (Campidoglio) libera camera tinello cucinino bagno mirino ascensore. Casamercato 737.988.

ADIACENTE corso Massimo libero in casa ristrutturata salone 3 camere cucina bagno L. 120 milioni. Tel. 546.804 Studio Tecnico.

ADIACENTE corso Peschiera (via S. Paolo) libero 3 camere cucina bagno L. 55 milioni 500 mila. Tel. 788.863.

ADIACENTE corso Toscana libero 2 camere tinello cucinino ascensore trattabile L. 55 milioni. Tel. 650.3686.

ADIACENTE piazza Bernini libero salone 2 camere cucina bagno terzo L. 84 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Bernini libero salone 2 camere cucina bagno, affare L. 43 milioni più mutuo. Tel. 788.863.

ADIACENTE via Venaria ripartimento 6 liberi ristrutturati in stabile (risalente dei vicini ospedali) con locali interni, 2 camere ingresso bagno L. 37 milioni contanti più mutuo; monolocale libero L. 15 milioni 500 mila più mutuo, offerta limitata. Tel. 557.8655.

ADIACENTE via Servais libero signorile salone 2 camere cucina bisogno box vendesi dilazionando. Tel. 788.863.

ADIACENZE corso Peschiera libero in costruzione medio signorile camere posto cucinino servizi. Grimaldi 506.465.

ADIACENZE piazza Respighi in recente costruzione camere tinello servizi anche uso ufficio. Grimaldi 506.465.

ADIACENZE via Vumiliana, via Bigliani 30/D, 1-3 camere cucina servizi. Anche liberi. Preventivi sul posto anche festivi. Immobiliare Loro 549.781.

AFFARE via Mentana, camere cucina e servizio L. 11 milioni 400 mila. Pagamento facilitato. Immobiliare Loro 549.781.

AFFARONE alloggio signorile libero 2 camere cucina servizi mensarda cantina, corso Gianchetto, privato vende a privato 65 milioni. Telefonare 535.744.

ALLOGGI nuovi (Venaria) salottino 2 camere cucina volendo mansarda box; mutuo permuta, Iva 2%. Capello 480.202.

ALLOGGIO in villa (zona Orbassano) salone 2 camere cucina 3 servizi box (mobiletto giardino. Bastoli 548.428.

ALLOGGIO libero ristrutturato Porta Susa corso Inghilterra in casa decorosa camere tinello bagno. Tel. 544.566.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina servizi via Cigliano (Stupinigi) L. 74 milioni mensorie mutuo. Gaiotto 741.3151.

ALLOGGIO ristrutturato in Canale Europa con 3 camere piccolo 2 bagni box L. 110 milioni e mutuo. Tel. 087 654.

ALLOGGIO v. Ormea c. Marconi 3 camere cucina da ristrutturare 3° piano invio L. 38 milioni. Aurelia 886.607 - 887.774.

ALLOGGIO via Montevideo piano 3° tre camere moline no ascensore vuote L. 60 milioni. Aurelia 886.607 - 887.774.

(continua)

NATALE ALFA ROMEO
16-17-18 DICEMBRE

TRE GIORNI DI FESTA. Dai Concessionari Alfa Romeo il Natale inizia prima. Entrate nei saloni, vi aspettiamo per festeggiare le vetture della gamma, in particolare l'Arna, l'ultima grande novità Alfa Romeo.

TRE GIORNI DI REGALI. Tutti coloro che verranno a farci visita riceveranno dei simpatici omaggi. Abbiamo pronte sorprese a non finire, per farvi passare in allegria questi giorni di festa.

TRE GIORNI DI OFFERTE STRAORDINARIE. Ma la festa raggiungerà il culmine con le eccezionali opportunità d'acquisto che troverete su tutta la gamma Alfa Romeo. È questo il nostro modo migliore per augurarvi Buon Natale.

Alfa Romeo

DISAGI E INCIDENTI PER IL MALTEMPO CHE HA COLPITO L'ALTA ITALIA

La neve ha sconvolto il Nord

L'allarme è durato due giorni - Bufere hanno rallentato le operazioni di sgombero su alcune arterie - Allagamenti e cadute di cornicioni a Firenze - Da ieri pioggia e temperature più alte hanno migliorato la situazione

Dopo la «grande sicità» è arrivata la neve E sono stati subito guai: autostrade e passi appenninici bloccati o transitabili solo con catene, interi centri nel caos, situazioni da «allarme rosso» in quasi tutti i centri del Nord, treni in ritardo, aeroporti paralizzati, disagi a non finire per viaggiatori e automobilisti Da giovedì notte le regioni dell'Italia settentrionale sono sotto l'incalzare del maltempo Ieri, però, quasi dappertutto la neve è ceduto il posto alla pioggia — almeno in pianura —, la temperatura tende ad alzarsi e la circolazione ne ha tratto beneficio perché, anche se faticoso, è sempre più agevole viaggiare sulla fanghiglia che sul ghiaccio.

In Lombardia, dopo le abbondanti nevicate di venerdì, protrattesi anche nella notte in numerose località, la situazione per tutta la giornata di ieri è stata ancora caotica: l'aeroporto di Linate ha funzionato quasi regolarmente mentre quello della Malpensa è rimasto chiuso fino a ieri mattina Difficile la circolazione dei treni, specialmente al mattino, perché il gelo della notte aveva bloccato gli scambi in alcuni nodi nevralgici. Le autostrade e le strade principali sono percorribili ma la polizia stradale raccomanda agli automobilisti di viaggiare con le catene a bordo. Sulla A 1, all'altezza di Lodigiana, il traffico è stato deviato per alcune ore per il rovesciamento di un autocarro, sfilato sulla patina di ghiaccio che ricopriva l'asfalto. Non sono stati segnalati incidenti di rilievo, ma la circolazione è subito ovunque dei rallentamenti A Milano, dove ieri mattina la pioggia è caduta abbondante, il traffico automobilistico si è svolto con grande difficoltà sulla scivolosa poltiglia che ricopriva tutte le strade

A Venezia, dopo la nevicata di venerdì che ha imbiancato suggestivamente la laguna, crescendo però non pochi disagi soprattutti dallo sciopero dei mezzi pubblici, ieri è piovuto per tutto il giorno In serata la temperatura si è ulteriormente abbassata, le strade sono percorribili con prudenza perché esiste l'insidia del «verglas». Gli albergatori di Cortina e delle altre località sciistiche della regione reggiranti: per tutta la giornata di sabato la neve ha continuato a fioccare con insistenza sopra gli 800 metri, a Cortina il manto nevoso ha già superato il mezzo metro. La stagione invernale, che sembrava compromessa dalla siccità, si presenta dunque sotto i migliori auspici.

In Emilia e Romagna, dopo le abbondanti nevicate hanno creato gravi disagi agli automobilisti, da ieri piove. Le strade sono percorribili, anche i passi appenninici, dove per altro sono necessarie le catene. Al Passo della Cisa la neve ha superato i 40 centimetri, venti al Passo delle Centocroci, più o quello del Bocco. La scorsa notte l'autostrada della Cisa è rimasta chiusa al traffico nel tratto compreso fra Parma Ovest e Aulla. Una bufera di neve ha reso difficile il lavoro dei mezzi di sgombero e si sono verificate code di automezzi lunghe oltre cinque chilometri. A Bologna e Parma la pioggia ha concretamente aiutato gli spalatori impegnati nella pulitura delle strade ma il gelo notturno ha creato gravi difficoltà agli automobilisti perché tutte le arterie sono ricoperte da una pericolosa lastra ghiacciata.

In Toscana, ieri, pioggia in pianura e neve in montagna, al di sopra dei mille metri. All'Abetone la coltre nevosa è alta 40 centimetri: gli impianti di risalita sono entrati in funzione sabato mattina, mentre il transito sul passo è abbastanza agevole, ma solo per automezzi muniti di catene. A Firenze, ieri pomeriggio, si è scatenato un violento temporale con grandine e forti raffiche di vento. I vigili del fuoco hanno dovuto accorrere per far fronte a parecchi allagamenti e per la caduta di alcuni cornicioni In città, per tutto il giorno il traffico automobilistico si è svolto con gravi difficoltà.

Pioggia anche a Trieste e Bolzano dopo la nevicata di venerdì, città il manto nevoso ha superato i dieci centimetri mentre in montagna la neve, che ha continuato a cadere per tutto il giorno al di sopra dei mille metri, ha raggiunto i livelli medi stagionali La viabilità è buona sull'Autostrada del Brennero, dove è possibile viaggiare anche pneumatici Indispensabili invece, gomme da neve o catene sui passi dolomitici e lungo le strade di montagna.

Nel Trentino, tutte le stazioni turistiche del Passo del Tonale, Valle di Sole, Alta Val di Fassa e Val di Fiemme sono pronte ad entrare in funzione La precipitazione è notevole anche a Madonna di Campiglio e sull'Altipiano di Lavarone, con grande sollievo degli organizzatori dello slalom speciale di Coppa del Mondo (in programma martedì a Madonna di Campiglio) e dell'Internazionale di fondo (sempre martedì a Commezzadura, in Val di Sole) fondovalle, la pioggia ieri ha migliorato lo stato delle strade, la circolazione è sempre problematica e si raccomanda l'uso di catene o di gomme speciali Oltre mille uomini della Provincia Autonoma e dell'Arma sono impegnati nei lavori di sgombero.

f. for.

Tempo buono in Sicilia

PALERMO — Tempo buono sulla Sicilia, con cielo quasi ovunque sereno e temperature sensibilmente al di sopra della media stagionale per effetto di venti caldi provenienti dai quadranti meridionali

Il mare è da mosso ad agitato e i collegamenti marittimi con le isole minori si svolgono con una certa difficoltà

Bufera di neve sugli Usa

WASHINGTON — L'intera fascia del Sud degli Stati Uniti è stata colpita da una tempesta di neve eccezionale, anche in un periodo invernale, per quella che viene definita la «Fascia del sole» (Sun Belt).

Oltre mille di neve sono caduti lungo la costa del Golfo del Messico, dal Texas alla Louisiana e all'Alabama.

E' stato necessario sopprimere molti convogli

«Saltata» la rete ferroviaria stazioni paralizzate, ritardi

TORINO — Sono bastati venti centimetri di neve per mettere in difficoltà la rete ferroviaria del Nord-Italia. I ritardi e i disagi più pesanti si sono registrati in Piemonte, Liguria e Lombardia, dove il gelo ha bloccato gli scambi in alcuni nodi particolarmente importanti paralizzando la circolazione per tutta la mattinata. Soltanto nel tardo pomeriggio la situazione è tornata normale, ma nella notte il nuovo abbassamento di temperatura ha creato ulteriori intoppi.

I primi intralci sono nella stazione di Chivasso, alla confluenza Torino-Milano, della Torino-Aosta e della Torino-Casale Mentre le squadre operai lavoravano a sbloccare gli scambi i convogli sono stati fermati lungo la linea accumulando ritardi consistenti, da 30 minuti fino a due ore Contemporaneamente, come avviene puntualmente ogni anno alla prima neve della stagione, sono nate difficoltà nel grosso scalo merci di Alessandria Smistamento e, più tardi, sulla Luino-Novara e allo scalo di Domodossola

Per far fronte all'emergenza la direzione compartimentale è stata costretta a annullare, in parte e per tutta la tratta, una cospicua serie di convogli: 42 (fra treni passeggeri a lungo percorso, locali e merci. Gli espressi dal Sud e dall'Italia centrale hanno accumulato nel frattempo altri ritardi (in media oltre le due ore) perché incontravano grossi ostacoli nel tratto appenninico attraverso i nodi di Genova Sampierdarena, Busalla, Arquata Scrivia e Novi-San Bovo.

Mentre in Piemonte la circolazione è faceva caotica anche Milano le conseguenze del gelo: le e una serie di blocchi ha messo temporaneamente fuori uso scambi di Lambrate, Certosa stazione di Rho. I disagi maggiori sono subiti a cadere sui convogli in arrivo da Torino e da Genova, ma non hanno risparmiato le linee di Bologna e Domodossola non ci sono state soppressioni di treni, ma i ritardi sono arrivati a punte di 140 minuti e i disagi hanno coinvolto di riflesso tutto il Nord.

Situazione quasi normale, invece, al Sud e al Centro, già interessati nei giorni scorsi dall'ondata di maltempo: i ritardi sono stati molto più contenuti anche se il traffico ferroviario si intensifica infatti arrivando Svizzera e dalla Germania i primi convogli speciali che riportano in Puglia, Calabria e lavoratori italiani.

Bruno Gianotti

Aeroporti bloccati e voli sospesi Su molte strade servono le catene

A lungo le difficoltà Malpensa, Linate, Venezia, Genova - Soltanto a Caselle la pista è rimasta agibile - La statale del Fréjus bloccata da una colonna di Tir

Si sta lentamente normalizzando la situazione sulle strade e autostrade del Nord dopo la nevicata iniziata venerdì mattino e diventata più intensa nel pomeriggio e nella notte. Anche i collegamenti aerei stanno ritornando alla normalità dopo che, per 24 ore, gli aeroporti milanesi hanno registrato grosse difficoltà di neve in pista Secondo i meteorologi, vrebbe però riprendere a nevicare: i mezzi speciali antineve degli scali aerei del Nord rimangono in stato d'allarme.

Per quanto riguarda le strade, la sola regione le catene sono ovunque obbligatorie è la Valle d'Aosta: sono chiusi i valichi del Piccolo e del Gran Bernardo In Piemonte, dove è nevicato fino a metà mattinata, la polizia stradale segnalava solo importante interruzione, sulla statale del Fréjus, poco oltre l'abitato di Susa alcuni autocarri trasporti internazionali erano di alla carreggiata durante la notte, bloccando il traffico La coda di auto, 15, superava i 3 chilometri. Poi, in serata, il traffico è ripreso, sia pure con lentezza.

Difficoltà vi sono state Torino-Piacenza, mentre sulla parte alta della Torino-Savona sono necessarie le catene, come su tutte le strade delle vallate alpine, oltre i 700 metri di quota. Per il resto la polizia invita alla prudenza.

In Liguria, soltanto sulle strade dell'entroterra necessario le catene.

In Lombardia, dopo una mattinata abbastanza problematica per neve e ghiaccio, non vengono segnalate particolari difficoltà. In serata è ricominciato a cadere nevischio autostrada di Serravalle.

Nel Veneto e in Alto Adige le difficoltà date dalle nevicate in pianura sono state alleviate dall'arrivo scirocco, che ha rapidamente sciolto la neve. Solo oltre metri di quota è necessario l'uso delle catene.

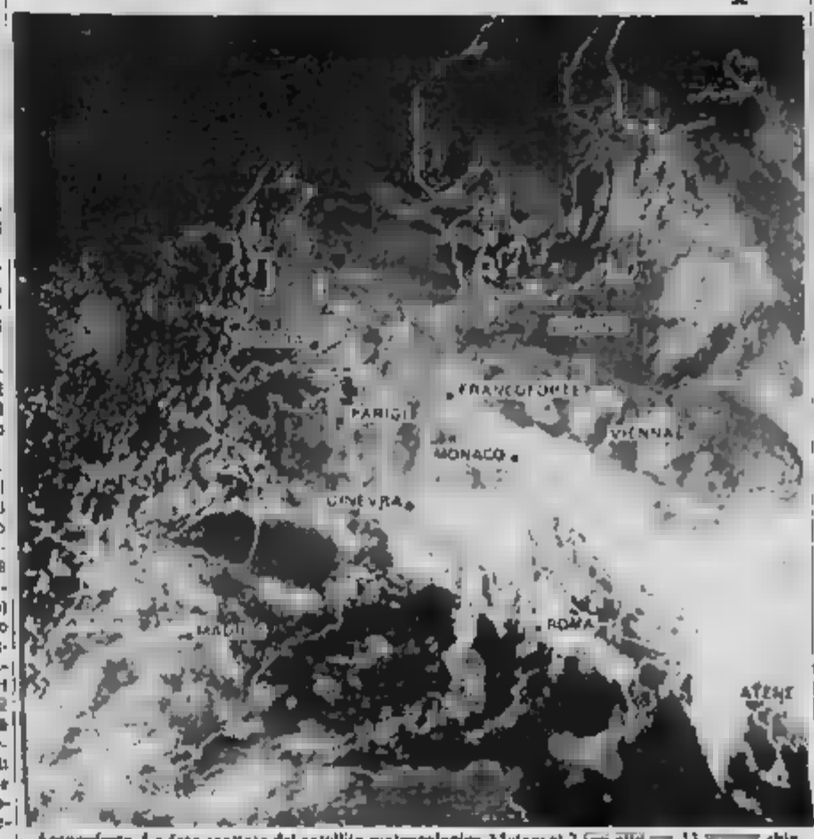
La neve ha provocato gravi intralci nel traffico aereo di tutto il Nord: soltanto l'aeroporto di Torino-Caselle è rimasto aperto durante la nevi- salvo breve periodo a cavallo della mezzanotte venerdì, accogliendo tutto il traffico dirottato. Sia gli scali milanesi di Linate e della Malpensa, sia l'aeroporto Marco Polo di Venezia, sia lo scalo di Bologna-Borgo Panigale hanno avuto difficoltà per sgombero della neve. A Genova, dove vi è stato anche uno sciopero, è stata la nebbia ad impedire gli atterraggi

Alla Malpensa situazione si è normalizzata soltanto nella tarda mattinata di ieri, dopo che venerdì lo scalo era rimasto completamente bloc-. Lo stesso è accaduto per Bologna, riaperto ieri

All'aeroporto di Caselle, adottando un sistema preventivo con spargimento di sale di urea durante la nevicata, si è riusciti a mantenere agibile la pista con coefficienti di frena- accettabili. Venerdì lo scalo torinese aveva avuto 14 dirottamenti da Milano ed uno da Genova. Ieri ha accolto 7 aerei, tutti diretti alla Malpensa e a Linate. I passeggeri stati fatti proseguire in pull- Se non ci saranno altre nevicate, nel giro di 24 ore la situazione collegamenti aerei dovrebbe normalizzarsi

Gianni Bisio

Nubi minacciose sull'Europa



Francoforte. La foto scattata dal satellite meteorologico Meteosat 2 ieri alle 11 chiaramente quanto l'Europa intera sia alle prese coi rigori dell'inverno (Tel. Associated Press)

Stazione paralizzata per due ore a Novara, molti incidenti stradali

Difficili i collegamenti in Piemonte nel Vercellese alcuni centri isolati

La stazione di Novara paralizzata per due ore, alcuni centri isolati in provincia di Vercelli, oltre un metro di neve ai valichi di Tenda e Maddalena, nel Cuneese Ieri è continuato il maltempo in tutto il Piemonte, anche se le condizioni meteorologiche sono leggermente migliorate rispetto a venerdì.

A Novara disagi per i viaggiatori in seguito all'interruzione linea ferroviaria Milano-Torino: l'abbondante nevicata bloccato dalle 8 alle 10 di ieri alcuni scambi di binari all'ingresso della stazione

I treni locali per Varallo, Biella e Arona sono stati soppressi e altri convogli in arrivo da Torino hanno dovuto attendere fuori stazione per parecchio tempo.

Sempre a Novara, disagi per i cittadini in seguito ad uno sciopero dei dipendenti dell'ufficio tecnico comunale, che ha impedito agli spalatori di neve di iniziare il lavoro

La neve ha bloccato due centri nel Vercellese, Pietenzo e Villata, mentre molte case e piccole frazioni sono rimaste isolate fino alla tarda mattinata La precipitazione è stata accolta con soddisfazione dai contadini, perché ha risolto i problemi della siccità e del gelo.

In Valsesia quasi «temporale di neve»: la coltre ha superato il metro ad Alagna e in tutte le località turistiche del Rosa traffico, pur notevolmente rallentato, non ha subito interruzioni A Scopello e lungo tutta la statale della Valle i mezzi spazzaneve hanno lavorato fino al pomeriggio In serata era ancora isolato il paese di Carcoforo

Molto fitta nel Cuneese la prima precipitazione della stagione: 30 centimetri nel capoluogo provinciale, metro nelle vallate, un metro e 20 cm ai valichi Colle di Tenda e della Maddalena.

Il traffico automobilistico si è svolto dovunque con difficoltà, malgrado l'ininterrotto servizio dei mezzi sgombraneve. Tutte le strade sono comunque percorribili, anche se in molti casi è indispensabile l'uso delle catene.

La statale del Colle di Tenda è sgombra, ma da Robilante pneumatici da neve. E' pericoloso il sui versanti francesi Valle Roja e del Maddalena, investiti da violente bufere.

La precipitazione — fino alle prime ore di ieri — è stata meno abbondante località di pianura, più intense nelle Langhe

Gravi inconvenienti nell'Alessandrino Lo scalo ferroviario dei treni merci nel capoluogo è paralizzato perché la neve, malgrado il sofisticato impianto di riscaldamento, ha bloccato gli scambi. Di conseguenza sono stati sospesi i locali per Ovada, Nizza, Bra, Alba, Casale, Valenza, Mortara e Pavia

Per molte ore la circolazione sulla statale Novi-Genova ha subito rallentamenti per un incidente accaduto a Pozzolo Formigaro Nel Novese non transitabili i passi della Bocchetta e della Castagnola.

Tamponamenti a catena periferia di Asti, per fortuna senza feriti In tutta la provincia la (una trentina di centimetri) paralizzato il traffico su molte strade collinari

g. gr.

In Liguria anche una vittima: un uomo travolto dalle onde

Sollievo a Genova mareggiata ma non è finita la siccità

Situazione migliore in la Liguria, ma soprattutto sulla fascia costiera, dopo il maltempo dell'altro giorno. Sulla Riviera di Ponente la neve si è dovunque i disagi maggiori si registrano strade dell'entroterra e modo particolare della Valle Bormida. Riaperta al traffico l'Autostrada dei fiori anche se lungo viadotti e gallerie, il pericolo del ghiaccio è ancora reale

A Genova le strade del centro sono state sgomberate Difficoltà si sono ancora registrate sulle alture del capoluogo

Un giorno e mezzo di pioggia e neve non però risolto i problemi della Sono centimetri di neve nella zona lago Gorzente, che chilometri due acquedotti privati, e 10 centimetri nei pressi dell'invaso del Brugneto, rifornisce l'acquedotto comunale. Il tutto potrebbe portare due milioni di metri cubi d'acqua sfruttabile nelle condutture la quantità necessaria per settimana (quindici-venti giorni con il razionamento)

Oggi e domani si andrà avanti senza razionamento, da martedì saranno necessarie quasi certamente nuove restrizioni

Ieri pomeriggio, sulla scogliera tra Varazze e Celle, un pescatore è stato ghermito da un'onda ed è scomparso in mare. I sommozzatori potranno rimettersi al lavoro stamane

Il sindaco di Savona ha autorizzato la proroga di due giorno, sino al 26 dicembre per gli impianti di riscaldamento. Un uomo di 54 anni colpito al volto da una palla di neve, rischia perdere un occhio I vetri degli chiali si sono rotti e gli hanno provocato gravi lesioni

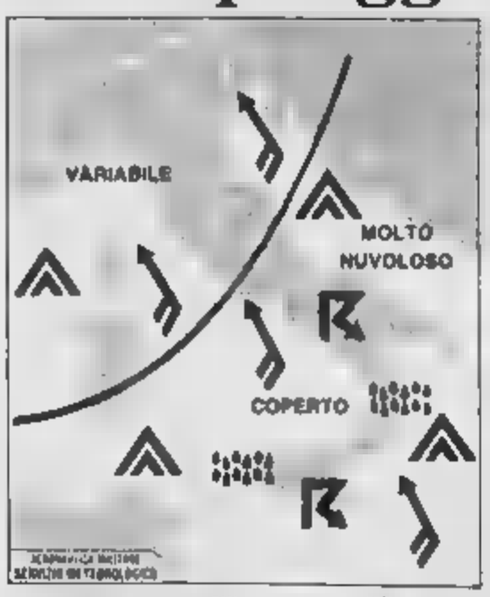
Ancora per i treni della linea Savona-Torino, a lungo bloccata dopo le prime ore della nevicata. Il colle del Melogno che collega la zona di Finale con Calizzano, è ancora chiuso al traffico Alcune frazioni della zona sono ancora isolate Ovunque sono gnalati incidenti stradali,

In tutto l'Imperiese è piovuta acqua mista a ghiaccio, disagi e freddo intenso anche nella zona di Ventimiglia.

Situazione decisamente migliore sulla Riviera di Levante Neve soltanto nelle zone dell'entroterra sessanta centimetri in Val d'Aveto, dove è stata aperta la prima seiovia prevede di mettere in funzione gli altri impianti e le piste di fondo il 24 dicembre

Gian Paolo Carlini

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna condizioni di variabilità con tendenza a nuovo peggioramento nel pomeriggio ad iniziare da Ovest. Sulle altre regioni del Centro e del Sud molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali in temporanea attenuazione nevicate sulle Alpi anche a basse quote e sull'Appennino centro settentrionale. Possibilità di acqua alta sulla Laguna veneta

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: moderati o forti in prevalenza meridionali

mari: agitati o localmente molto agitati

città italiane

Bolzano	−5	1	Pescara	4	10
Verona	−1	3	Roma	11	14
Trieste	8	11	Campobasso	8	9
Venezia	1	7	Bari	11	14
Milano	−2	1	Napoli	11	13
Torino	−1	2		6	13
Cuneo	−3	0	S. M. di Leuca	11	13
Genova	1	7	R. Calabria	12	13
Bologna	−1	1	Messina	14	17
Firenze	6	13		15	17
Pisa	5	12		7	10
Ancona	−1		Alghero	10	13
Perugia	7	10	Cagliari	11	17

città estere

Amsterdam	1	5	coperto	Lisbona	7	11	pioggia
Atene	5	11	nuvoloso	Londra	6	8	nuvoloso
Beirut	15	21	nuvoloso	Los Angeles	11	18	nuvoloso
Belgrado	0	1	nuvoloso	Madrid	0	6	sereno
Berlino	−4	−1	nuvoloso	C. del Messico	9	21	nuvoloso
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	−1	1	coperto
Buenos Aires	20	26	nuvoloso	Monaco	−1	0	sereno
Il Cairo	16	19	sereno	New York	0	10	sereno
Copenaghen	−1	0	nuvoloso	Oslo	−3	0	nevicate
Dublino	3	9	sereno	Parigi	5	9	nuvoloso
Francoforte	−4	1	nuvoloso	Praga	−4	1	coperto
Ginevra	0	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Helsinki	−1	2	nevicate	Stoccolma	−2	0	neve
Hong Kong	17	21	sereno	Sydney	17	24	nuvoloso
Gerusalemme	4	13	nuvoloso	Tokyo	3	8	sereno
Johannesburg	10	27	sereno	Vienna	−1	−3	nuvoloso

UN PO' D'OSSIGENO PER LE STAZIONI SCIISTICHE, E' UNA PROVA GENERALE

Gli skilift sono già al lavoro (però molte piste non aprono)

Il Piemonte guarda con più ottimismo alle «grandi vacanze» sugli sci. La neve in montagna non è ancora abbondante, ma consente a molti centri invernali di fare la prova generale in vista dell'imminente pienone natalizio

In Val di Susa si lavora alla preparazione delle piste, gli impianti sono fermi in attesa che si il fondo battuto A Bardonecchia sono caduti da 30 a 50 centimetri di neve: a Sauze d'Oulx 20-30 e l'apertura è rinviata. Sarà oggi in funzione lo skilift baby, grazie anche all'innevamento artificiale

Ancora ferme le sciovie al colle del Sestriere, dove si attendono altre precipitazioni; situazione migliore a Claviere.

Buone notizie dal Cuneese Limone Piemonte apre gli baby-oggi lavorano il «Maneggio» e due impianti di risalita a Quota 1400 e Limonetto.

Viola St.Grée, nel Canavese, ha già centimetri di neve e mette in movimento la seggiovia e tre skilift (uno in quota) Apertura degli impianti anche a Prato Nevoso, Monregalese «Abbiamo lavorato con i battipista e ora il fondo è buono — spiega Piero Bonelli, responsabile della stazione — Ci già e disponiamo degli sportivi 5-6 sciovie».

Negli altri attorno a Mondovì, da Artesina a Frabosa Soprana a Lurisia, il debutto il rinviato di qualche giorno «Con questa neve polverosa non bisogna avere fretta», spiega dei direttori sportivi Anche Garessio 2000 prende tempo fino a giovedì.

Pontechianale, in Valle Varaita, apre tre skilift, mentre anche Bersezio di Argentera (50 centimetri) sembra decisa a rispondere all'appello.

Nel Novarese, la neve ha superato il metro di altezza a Macugnaga e Formazza, che oggi faranno funzionare seggiovia, skilift e pista di fondo

A Pian di Vigezzo centimetri) saranno aperte le sciovie Cima Uno e Baby; anche Bannio-Provarello (65 centimetri) dà il via alla stagione invernale '83-84.

Buona situazione nel Biellese Nella Conca di Oropa lavorano gli skilift, la cabinovia per il Camino e la seggiovia per l'Antecima (70-100 centimetri)

A Bielmonte (farinosa) supera il metro. In attività una seggiovia e 12 sciovie.

In Valsesia continua a nevicare. Ad Alagna e Mera le piste sono chiuse per il maltempo: si spera di cominciare a battere già da oggi, mentre l'inizio della stagione coinciderà con le vacanze natalizie.

Nell'Alessandrino c'è soddisfazione, dopo le delusioni degli anni scorsi: al lavoro già nelle di Pian del Poggio (S. Margherita Staffora); aperti anche gli impianti dei monti Colletta, Penice, Casa Matti

«Troppa grazia» dicono a Cortina

«Troppa grazia». Così a Cortina hanno commentato la nevicata: da due giorni infatti, dopo una stagione che sembrava cominciata male, i fiocchi cadono ininterrottamente, gli spalatori sono al lavoro in paese, sulle cime sono in funzione i battipista. L'apertura della stagione sciistica era fissata per oggi, e oggi la si farà alla grande.

Un manto bianco di oltre un metro ricopre le vette (Tofane, Cinque Torri, Passo Pordoi); e la neve scende ancora.

In tutte le località turistiche della provincia di Belluno l'innevamento varia al cm, operatori turistici e albergatori tirano sospiri di sollievo: dopo tanta attesa la neve è arrivata

E' andata bene anche sull'Altopiano di Asiago e sui monti Lessini, in provincia di Vicenza, dove le nevicate cominciate l'altro ieri proseguite per tutta la notte e dove da oggi mesi funzione alcuni impianti di risalita

La Val Badia, una vallate più rinomate per il turismo invernale, è stata nel Trentino Alto Adige zona maggiormente interessata precipitazioni

Cervara, San Cassiano, San Vigilio di Marebbe hanno finalmente assunto l'aspetto caratteristico — grappoli case immerse nel bianco — che ha in questi anni la loro fortuna turistica. A Madonna di Campiglio, dove in programma per martedì 20 dicembre la gara di slalom speciale per la Coppa del Mondo di sci, sono iniziati i lavori per la preparazione delle piste Così in Val di Sole, dove si svolgerà il dicembre l'internazionale di fondo

c. a.

Dopo oltre 48 ore di neve la Val d'Aosta si prepara per le vacanze di Natale

La nevicata delle ultime ore ha difficile il traffico strade, ma ha portato finalmente uno spesso manto bianco sui campi da sci stazioni turistiche Ecco situazione

Cervinia. Tutti gli impianti aperti da giorni. Funaloa anche il collegamento con Zermatt, sospeso l'altro ieri per il forte vento. Giovedì o venerdì sarà in funzione che il collegamento Valtournenche.

Courmayeur. In funzione le funivie della Veny e Courmayeur; gli impianti dello Checrouit; le sciovie di Tsaty, Arsta, La Greye, Il prato, Chetif, Pendant, e la seggiovia Maison Vieille. Sono aperte piste. Neve perfetta.

Gressoney. Sono aperti due skilift zona di Bonne e il la seggiovia di Punta è in funzione. Neve fresca.

Valtournenche. Quaranta centimetri di neve e impianti chiusi. L'apertura è fissata per la settimana entrante.

La Thuile. Sono aperte otto piste alla periferia Funzionano le seggiovie degli Chalets e Belvedere, oltre skilift del Piloni, Chaduva, Les Suches. C'è gente per il weekend. Attesi per Natale i turisti residenziali.

Champoluc. Funziona un solo skilift a Antagnod Le piste verranno aperte la settimana entrante. Neve, 50 centimetri. Stanno arrivando i primi turisti

Pila. L'apertura è prevista per il 22 dicembre.

Cogne. Aperte due piste di fondo lunghe tre cinque chilometri. Funziona anche uno skilift-baby, il Bant'Orso. Neve buona, sui centimetri circa. I turisti attesi per le vacanze di Natale.

Champorcher. Ci sono sessanta centimetri di neve. preparando le piste.

VOLATE CON IL LEADER.

L'ITALIA HA UNA PARTE IMPORTANTE NEL B 767.

Boeing e Aeritalia lavorano insieme da oltre dodici anni. I vantaggi sono cospicui. Già 18 linee aeree hanno ordinato 185 B 767. Nel prossimo decennio l'Italia produrrà e esporterà parti di avanzata tecnologia per il B 767 per un valore di più di 1.600 miliardi di lire. Va anche detto che ogni posto di lavoro per la produzione di parti del B 767 crea due posti di lavoro supplementari in altre industrie italiane. Boeing e Aeritalia: una "partnership" con un passato di successo e un promettente futuro.

Per incontrarsi.

ECONOMICI

Vendita alloggi

ALLOGGIO via Biella-Vaglio 2 camere cucina vista L. 35 milioni più mutuo 5 milioni. Aiuto BM.607 - 847.774.

APPARTAMENTO via Montevideo piano 1°: 3 camere cucina vista L. 95 milioni. Aiuto BM.607 - 847.774.

APPARTAMENTO splendido recente panoramico (corso Trapani Mirafiori) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto anche permuta. Studio Delpiù 532.210.

ATTICI liberi centro salone 2-3 camere cucina ripostigli lavanderia in stabile signorile recente C.V.I. 353.570.

ATTICO Borgo Vittoria camere livello ristrutturato mq 95 cucina terrazzo L. 38 milioni. Gramallo 357.0105.

AVETTA vende via Avogadro alloggio 3 camere cucina servizi con soffitto/parete recente progetto con camino collegabile a sempio riscaldamento. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Revelli (zona Centrale) soggiorno di camere livello angolo cottura servizio occupato. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Garibaldi villetta libera ristrutturata mq 100 veranda collegabile. Tel. 532.192.

AVETTA vende corso Re Umberto soggiorno libera ristrutturata cucina servizio due camere a scelta abit. Tel. 532.192.

AVETTA vende largo Orefici libera alloggio ristrutturato 1 camera soggiorno angolo cucina bagno. Tel. 532.192.

AVETTA via Monginevro (luogo Dora) libero alloggio in ordine 2 camere livello cucina bagno camera. Tel. 532.192.

AVETTA via Pastrengo libero alloggio ristrutturato ampio soggiorno angolo cucina camera bagno. Tel. 532.192.

BARRIERA Milano (via Chivasso) libero 2 camere cucina bagno 2 anno mq 58 L. 38 milioni. Tecnoremond 590.1230.

Bi Bi Bi Bi A libero corso Ulivone Savonese recente soleggiato camere livello cucinino servizi ripostiglio e cantina. Tel. 335.9068.

Bi Bi Bi Bi D libero corso [redacted] (Centro Crescentino) Fiat medio signorile: camera, tinello, cucinino, L. 35 milioni più mutuo. Telefonare 335.9068.

Bi Bi Bi Bi C libero corso Regina Margherita in casetta camere livello cucinino e box L. 53 milioni 500 mila. Tel. 335.9068.

BERGAMASCO 650.831 Piazza via Chiomme libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Ristorno.

BERGAMASCO 650.848 corso Trapani via Algeri libero ristrutturato salone 2 camere cucinetta servizi.

BERGAMASCO 650.831 piazza Rivoli corso Lecce libero signorile salone con balcone 4 camere cucina 2 servizi.

BORGATO a prezzo occasione libero recente 2 camere livello cucinino bagno cantina. Soluzioni. Tel. 920.8548.

BORGO E. Paolo via Pellerio 61 milioni 3-4-5 camere servizi ripostigli mutuo 80% tre 3%. Aiuto BM.607 - 847.774.

BROSSO Canavese soggiorno con camino 3 vani L. 20 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 382.445.

CAMBIANO libero in vicinia su due piani 5 camere 2 servizi box orto L. 90 milioni mutuo. Grimaldi 540.832.

CAMBIANO via Buonarroti piano 5° 5 camere cucina servizi tutto L. 33 milioni 500 mila. Aiuto BM.607 - 847.774.

CATINADIOLA centro signorile nuovo 4 vani accessori mq 120 altro mq 90 vendo chiavi. Tel. 399 709 - 307 748.

CASABLANCA libero piazza Barcellona alloggio 5 camere livello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABLANCA libero corso Lombardia da ristrutturare 4 camere cucina servizio L. 33 milioni trattabili. Tel. 531.008.

CASABLANCA libero corso via Cigna ampio camere cucina servizio cielo Nizza L. 25 milioni trattabili. Tel. 531.008.

CASABLANCA libero fiore ristrutturato 2 camere cucina servizi piano 4°. L. 42 milioni. Volendo box. Tel. 531.008.

CASABLANCA libero corso Mediterraneo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni trattabili. Tel. 531.008.

CASABLANCA libero zona piazza Galli 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni ripostiglio. Tel. 531.310.

CASABLANCA libero zona San Paolo camere livello cucinino servizi L. 40 milioni ottimi prezzi. Tel. 531.310.

CASABLANCA libero Garibaldo via Lamarmora ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 531.310.

CASABLANCA libero zona piazza Adriano 2 camere cucina servizi prezzo auto L. 41 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABLANCA libero via Vandalino ristrutturato 1-2 camere livello cucinino servizi da L. 46 a 56 milioni. Tel. 531.310.

CASABLANCA 531.310 libero corso Monte Grappa ottimo 2 camere livello cucinino servizi piano alto. L. 45 milioni.

CASABLANCA 531.310 libero via Vandalino ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 40 milioni, abbinabile camera livello cucinino L. 38 milioni.

CASAMERCATO A 850.2805 libero via S. Marino (S. Rita) camere livello cucinino servizi. Quinto piano ascensore appartamento zona pedonale. Adatto anche single.

CASAMERCATO B 850.3805 libero 1-2-3 camere livello cucinino servizi. Ristrutturato quasi completo. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 850.3805 libero via Piazzi (Crocetta) 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 milioni.

CASAMERCATO C 850.3805 libero Crocetta via Madama soleggiata camere cucina servizi luminoso ottimo prezzo.

CASAMERCATO C 850.3805 libero via Giolitti (centro) 7 camere cucina servizi 5 balconi. Possibile 2 servizi.

CASAMERCATO D 850.3805 libero via Nizza (Borgo Vittoria) camere livello cucinino servizi. Angolare. Piano alto.

CASAMERCATO D 850.3805 libero corso Monte Cucco salone 4 camere cucina ristrutturato luce servizi. Ristorni.

CASAMERCATO D 850.3805 libero corso Francia (Piazza Rivoli) salone camera livello cucinino servizi.

CASAMERCATO D 850.3805 libero via Tripoli (S. Rita) 3 camere livello cucinino servizi. Vicinato box Ristorni.

CASAMERCATO D 850.3805 libero c. IV Novembre (Carpanè) soleggiato 2 camere cucina servizi. Prezzo rilassato.

CASAMERCATO D 850.3805 libero via Carlo Alberto 3 camere cucina servizi. Alloggio prestigioso. Ristorni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Potenza (Madonna Campagna) 2 camere livello cucinino servizi. Ristorni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Duca Nori (Madonna) 2 camere livello cucinino servizi. Piazza Gaiumaldo.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Bari (Campidoglio) 2 camere cucina abitabile servizi. Vicinato ottimo.

CASETTA in Grugliasco con 4 alloggi di cui 1 libero 2 box giardino vendesi trattabile a blocco. Tel. 850.3606.

CASTELLAMONTE (To) privato vende prezzo affare 4 appartamenti varie grandezze ristrutturabili con box e cantine anche in blocco in complesso residenziale. Orario ufficio tel. 06/805.108 - 854.7641.

CENTRALE libero camere cucina servizi L. 29 milioni ottimo uso piedi-a-terra o ufficio. Ri V.I. 353.570.

CENTRALE libero mq 190 anche uso ufficio più mansarda abitabile mq servibile L. 220 milioni. Grimaldi 540.446.

CENTRALE stupenda casa, signorile recentissima in costruzione da 90 a 130 mq. Per prenotazione tel. 599.137.

CENTRALISSIMA libero alto mansarda via Giolitti ascensore riscaldamento 2 camere, cucina, ingresso, bagno, posto auto L. 70 milioni dilazionati più rate di L. 480 mensili. Tel. 557.8654.

CERVINO 749.2023 vende Collegno villaggio Fidelio alloggi tipici 2-camere tinello servizi L. 63 milioni trattabili.

CERVINO 749.2023 vende libero alloggio via Cibrario salone 3 camere soggiorno cucina 2 servizi L. 75 milioni.

CERVINO 749.2023 vende libero Collegno Terracotta soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box L. 165 milioni.

CERVINO 749.2023 vende libero zona Cit Turin soggiorno ingresso cucina camera servizi cantina L. 55 milioni.

CHIVASSO

in stabile di recente costruzione a pochi passi dalla stazione ancora disponibili 2 splendidi appartamenti siamo già con alcune/ze: 2 camere livello cucinino bagno. Per informazioni Edilcasa tel. 948.154.

CIRIE' vendesi appartamenti nuovi varie metrature pronti autonomi box mutuo personalizzato. Cana-Nova 908.9703.

CIT Turin libero in stabile media signorile 3° piano vocale 8 vani doppi servizi Tor Stabile Latina 540.550.

CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero ottimo appartamento di 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio terrazzo cantina e L. 48 milioni dilazionabili.

CITTADELLA B 512.170 Crocetta libero 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato abitabile e L. 68 milioni dilazionabili.

CITTADELLA C 519.260 corso Dimissione libero recente soggiorno 2 camere livello cucina bagno mq 90 L. 72 milioni.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero in palazzina 3 camere livello cucinino servizi L. 63 milioni Edilnil. 858.5439.

COLLEGNO libero in palazzina camere livello cucinino bagno L. 35 milioni, vicino Centralissima 630.163.

COLLINA S. Mauro vendesi in palazzina alloggio 2 camere livello cucinino bagno veranda box L. 70 milioni. Facilissimi! Telefonare 655.429.

COMBUSTIBILE A 553.322 via M. Vittoria 23 (piazza Castello) in stabile ristrutturato 1-2-3-4 camere cucine servizi, da L. 18 milioni a L. 90 milioni.

COMBUSTIBILE 533.322 corso Belgio angolo corso Torcina recente molto spazioso 2 camere livello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli L. 60 milioni.

COMBUSTIBILE 533.322 libero prestigioso Cielo camere cucina servizio splendida vista L. 45 milioni.

COMBUSTIBILE 533.322 via Calandra angolo via Trattenuti ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

COMBUSTIBILE 533.322 corso F. Cascina 44 angolo via Navarina nuovo splendidi 1-2-4 camere cucina ingresso bagno, prezzi abbordabili da L. 24 milioni.

CONTANTI
L. 31.000.000
più mutuo agevolato
e condizioni della Casa
rate pari ad affitto
RIVOLI-ALPIGNANO
splendido recentissimo fornito
e impianto solare
«SOLOSOLE»
Risparmio 600 mila sugli oneri di riscaldamento
impresa vende direttamente
TELEFONO 503.333

CORSO Francia ampio ingresso camera tinello cucinino servizi libero accesso L. 35 milioni. Elim 647.1238.

CORSO Giulio Cesare 77 alloggio occupato salone 3 camere cucina accesso verde accessorio. Tel. 399.706 - 307.748.

CORSO Moncalieri libero 2 camere cucina servizio diretto posto auto L. 38 milioni 500 mila. Studio RO 635.211.

CORSO Palestro (Porta Susa) ampia casa anche uffici recenti 1-2-3 camere livello servizi. Grimaldi, tel. 597.120.

CORSO Re Umberto via Vico libero prestigioso salone 2 camere livello cucinetta Biserini. Tel. 518.220 - 848.155.

CORSO Sebastopoli libero ascensore 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Casamercato Termi dal 552.888.

CORSO Tassoni vendesi libero appartamento mq 170 composto di 3 camere salone cucina doppi servizi. Elim 441.146.

CORSO Tassoni (Maria Vittoria) piccola casa anche libera signorile 2-3 camere cucina servizi Grimaldi, tel. 597.120.

CORSO Tirreno libero settimo attico: salone camere cucina cielo servizi vendesi cantina Grimaldi 828.855.

CROCETTA attico libero salone mq 80 piano 4 camere cucina doppi ingressi ripostiglio servizi. Tel. 473.661.

CROCETTA corso De Gasperi stabile signorile alloggio mq 95 ristrutturato più terrazzo libero subito, terzo ascensore ingresso L. 52 milioni. Tel. 535.311.

CROCETTA libero via Giolitti 7 camere cucina ingresso L. 43 milioni mese mutuo vitalizio box. Edilcasa 583.434.

CROCETTA vendesi libero alloggio 3° piano recente costruzione salone 3 camere doppi servizi L. 240 milioni trattabili. Tel. 739.402.

CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 200. Telefonare Ori V.Im. 506.661.

CROCETTA zona sede pedonale prestigioso libero salone 3 camere cucina servizi L. 320 milioni. Elim 647.1238.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Giulio Cesare ingresso camere cucina servizi ottimo stato Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Statuto ingresso 2 camere ampia cucina servizi mutuo. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero adiacente viale Grosso ingresso 2 camere cucina servizi Tel. 779.012.

DAVIENTO ristrutturiamo stabile disponendo appartamenti a partire da L. 36 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550.

EDILCASE A fantasma in stabile signorile di recente costruzione in zona Fratelli Piaggio Tabonne appartamenti diversa metratura. Tel. 548.154.

EDILCASE B trapone in via Manzoni 3 alloggi via Varallo appartamenti di 3-4 vani e mansarda a partire da L. 70 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende zona S. Paolo alloggio di 3 camere, cucina, bagni in buon stato di mantenimento a L. 50 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende in via Pinerolo 34 appartamenti liberi di 2-3 vani in stabile ristrutturato a prezzi veramente interessanti. Visite personali sul posto. Per visite e informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE E vende via Carlo Alberto appartamento occupato 4° piano con soprastante lastrico solare di circa 100 mq a L. 45 milioni. Grande casa altro libero di 350 mq adatto anche per ufficio. Tel. 548.154.

EL.DA s.n.c. vende alloggi in fabbricato in costruzione, zona Borgata Tetoriana 241.003.

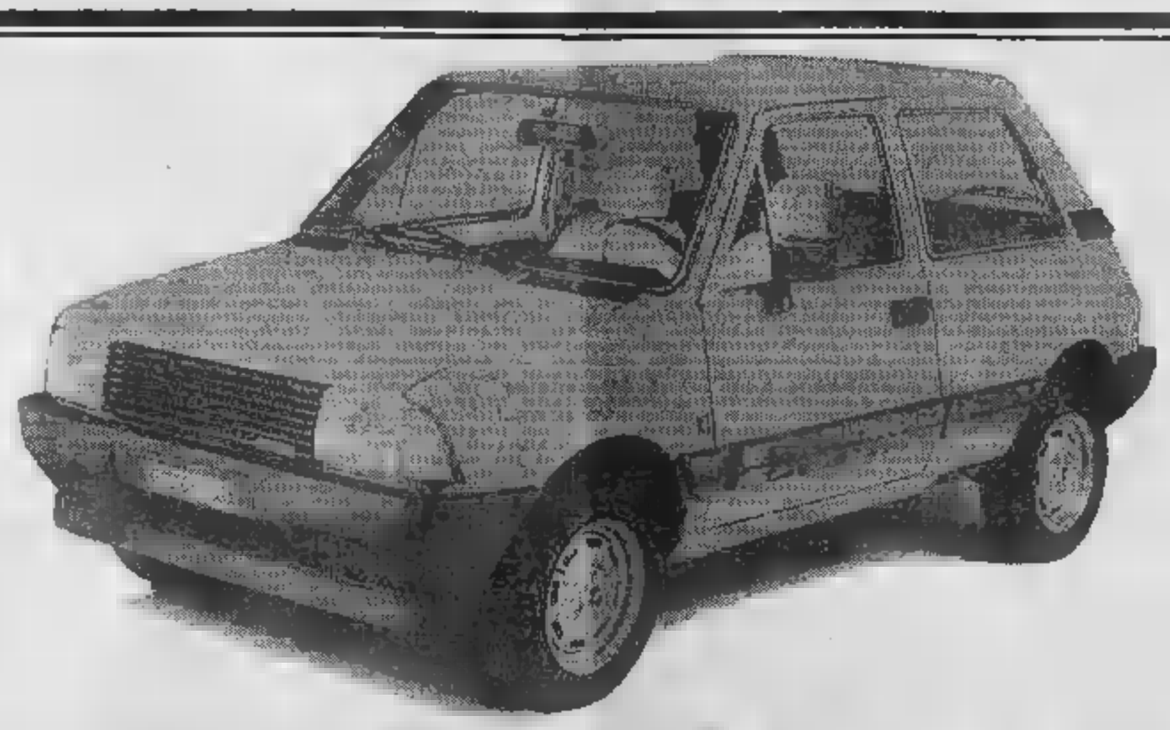
EL.DA s.n.c. vende struttura e murature edificio polivalente residenziale, mq 180 interrato, mq 280 su due piani, 5 box; zona Gerbola via M. Bardano 17. Telefonare 241.003.

EL.DA s.n.c. vende alloggi: cucinino, tinello, camera, bagno, cantina, zona Borgata. Telefonare 241.003.

ESAME libero C4 1 vani doppio 2 camere tinello cucinino servizi casa decorosa dilazioni. Tel. 612.012.

(continua)

TI REGALIAMO L. 1.500.000! (*)



SE IL TUO USATO VALE ZERO, PER NOI VALE L. 1.500.000

TRATTAMENTO SPECIALE SE NON HA RUOTE

SE È QUOTATO SU QUATTRORUOTE (QUOTAZIONE MINIMA) TE LO VALUTIAMO L. 1.500.000 IN PIÙ.

è una iniziativa dei:

CONCESSIONARI INNOCENTI

(*) Se scegli i modelli INNOCENTI "SE" o "SL" disponibili presso i Concessionari.

STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Pianoforti: Hoffmann - Sauter
Organi: Ham - Technics - Yamaha
TORINO - C.so S. Maurizio 19-19 bis - Tel. (011) 875.445 - 839.817

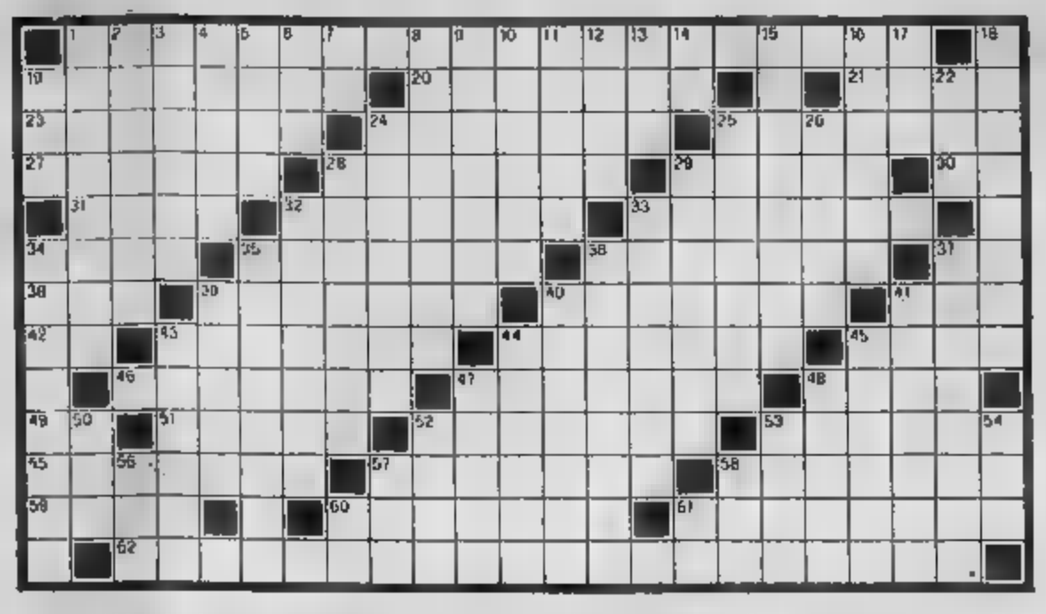
FRESIA FERRAMENTA s.r.l.
VIA AOSTA 3 - 852.837
1.000 articoli pronti a magazzino
Saldatrici Carica batterie Compressori

Ultimi acquisti

Esaminando il testo del fumetto e il disegno, sapreste dire in quale dei tre negozi si è appena recata la simpatica massaia, preoccupata per gli ultimi acquisti in vista delle feste? (d. r.)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Una «carta costituzionale» in fabbrica (tre parole); 19. Posa [illegible] piatea; 26. Città dalmata; 21. [illegible] (attore); [illegible] Tutt'altro che deserto; 24. Privo [illegible] musicale; 25. Fratelli molto legati; 27. Lo parlava Cicerone; 28. Respirare o parlare; 29. Da bagno (in bagno); 30. Articolo maschile; 31. Volume; [illegible] Anagramma di «storpie»; [illegible] Idrocarburo [illegible] cinque atomi di carbonio; [illegible] no; 35. Soffiano nel fuoco; [illegible] Cancellata siciliana; 37. [illegible] «Leonessa d'Italia» (sigla); 38. Uno a Boston; 39. Parte [illegible] Divina Commedia; 40. Brochard (attrice); 41. Veloce sfuriante; 42. Fine d'intervallo; 43. Un laghetto detto anche Eupili; [illegible] Caterina (signora di Asolo); 45. Riparla; 46. Anagramma [illegible] «ardana»; 47. Un albero; una calzatura, una barca; 48. Anime dei trapassati; 49. Iniz. di Copernico; 51. Rampicante sempreverde; [illegible] Anagramma [illegible] «cestino»; 53. Spuntate non servono; [illegible]. Giorgio (pianista); 57. Il nome [illegible] Scartezzini; [illegible] Laungherese; 59 Zatopek (podista cecoslovacco); 60. Claudio (portiere del Verona); 61. Privi di varietà; 62. Costituenti fondamentali della materia [illegible] parole).

VERTICALI: 1. Lopez (commediografo); 2. Anfibio degli Urodeli; 3. «Ottima» per scambio di estremi; 4. In prov. di Caserta; 5. Può provocare una rottura; 6. Tante Grazie; 7. Di sole vocali; 8. Rapito in contemplazione; 9. Grava sull'immobile; 10. Piccoli falchi; 11. Focosi sostenitori; 12. Poeta ispirato; 13. Prelievo per orecchio; 14. Il centro di Verona; 15. Letizia (jazzista); 16. Donna della capitale; 17. Situate in profondità; 18. Carlo Alberto Salustri; 19. Un colore della tv (sigla); 22. Divinità nordiche; 24. Cappella in Vaticano; 25. Ippodromo milanese; 26. Fido compagno di Enea; 28. Lucio (scultore e pittore); 29. Custodivano il fuoco sacro; 32. Recipienti di vimini; [illegible] Monte [illegible] Grecia; 34. Città [illegible]lia RPT [illegible] per [illegible]lamo; 35. Il musicista di «Werther»; 36. Ernesto (poeta nicaraguense); 37. Cantanti lirici; 39. Popolazione iranica; 40. Il [illegible] «Oral di seppia»; 41. Lo schermo del regista tv; 43. [illegible]lio alla maniera di Valenza; 44. Anagramma di «cilena»; [illegible] Contrassegnata con giorno, mese e anno; 47. Cecile (attrice); 48. Scrisse «Senza famiglia»; 50. Fu maledetto [illegible] Noè; 52. Orff (musicista); 53. Scrisse «Tonio Kröger»; 54. Ente petrolifero (sigla); 55. Società dei telefoni (sigla); 57. West (attrice); 58. Segnali galleggianti; [illegible]. Consonanti per gioco: [illegible] Iniz. di Mastroianni.

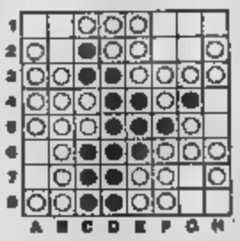
Quiz

Nuovi anagrammi di Sandro Doria. Per Natale, tocca a scrittori e giornalisti. C'è anche qualche classico.

1. Ha [illegible] grandi [illegible] e [illegible] grandi [illegible].
2. Inni a ogni prova.
3. Io: forte virilità.
4. E brillano arti.
5. Qua cita belle. Bravo!
6. Giocan voci non baci.
7. O pagine, o brani.
8. Con voli alati.
9. [illegible] dano in giratto.
10. Un di bel ganzo in ser.
11. O' (=ho) [illegible] mezzo.
12. Lungo fosco.
13. Che v'animi il calcolo.
14. Stele romana.
15. L'abito: Roma vera.
16. [illegible] Ognor orge d'uria.
17. Ei forte, ei rito.
18. Amo storpiare.
19. Or agili malesi.
20. In giunta se dure sde.
21. Genio vezza Rai.
22. Così sano radicale.
23. Morali da osti.
24. Visto in ogni arte.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 20 dicembre

Othello



Tocca [illegible] Nero che con tre [illegible] forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (A.J.O.I.)

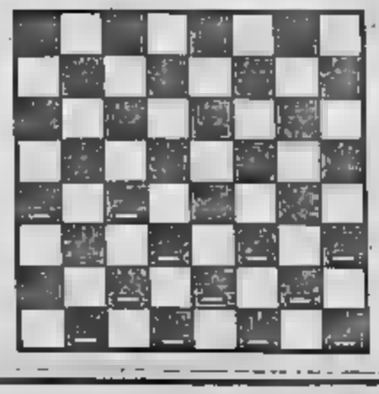
Rebus

(frase 4, 12)

Dama

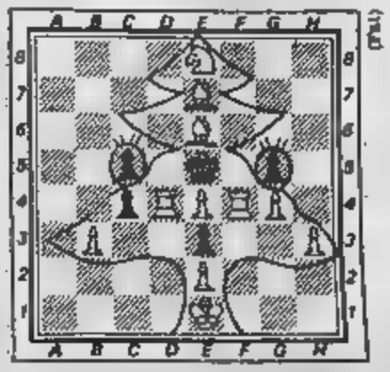
(Fat)

Un Natale che cade di domenica, abbia[illegible] pensato [illegible] festeggiarlo con un tiro che è stato battezzato «Uno della domenica» per ricordare il giorno [illegible] cui è stato realizzato. [illegible] verifica dopo le mosse 1. 31-28, 11-15; 2. 25-21, 12-18; 3. 21-17, e ora se il Nero gioca 3, ... 8-11?; siamo nella posizione per il tiro. Il Bianco muove e vince. Auguri a tutti!



Scacchi

Buon Natale [illegible] nostri lettori! Cosa fare per festeggiare la ricorrenza? Abbiamo pensato ad un problema sotto l'albero, uno dentro l'albero, del sovietico Cernjavskij. Come vedete i pezzi stilizzano il classico abete natalizio, con i pedoni neri in c5 e g5 a far da luminario. E la soluzione si svolge tutta all'interno dell'albero. Muove il Bianco che matta in due mosse. Auguri a tutti!



Puzzle logiche

Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, [illegible] messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Le lettere della domenica

Una targa contro i vandali

Ho letto con interesse l'articolo di Liliana Madeo sui «nuovi vandali». [illegible] imprese di questi ultimi sono purtroppo ben più numerose di quelle citate. Scrivo tuttavia per suggerire un diverso tipo di intervento da quelli finora usati.

Inutile, e diciamo [illegible] antistorico, in [illegible] misura, provvedere ai restauri (salvo quando si impone la necessità della conservazione, come nel caso dei vetri dell'«ara pacis»). Più giusto, e più responsabile nei confronti delle generazio[illegible] [illegible] verranno, [illegible] affiggere al monumento (alle statue decapitate al Pincio, a quelle imbrattate, alle sculture danneggiate del Duomo di Orvieto ecc.) una targa con la data e poche parole: «decapitata, devastata, deturpata» ecc. da ignoti il giorno tale dell'anno tale». Perché i posteri riconoscano [illegible] queste testimonianze i nostri tempi.

Silvano Dalfini, Roma

Un mondo senza televisioni

Sull'autobus, si può parlare con il bigliettaio; con la macchinetta obliteratrice no. Così, si [illegible] parlare [illegible] tabaccaio, [illegible] con la distributrice automatica di sigarette e francobolli. Con l'impiegato di banca, [illegible] con lo sportello [illegible] le [illegible] a chiacchierare [illegible] gli amici o a passeggiare con la ragazza è più [illegible]ticoso che stare fermi e sitti davanti al televisore, ma rende più lieti e più belli.

Poiché il progresso deve guardare al bene della persona umana e non ad altro, propongo di abolire tutte le meccanizzazioni, le automatizzazioni e le televisioni.

Non c'è nessun uomo politico disponibile per questo?

Carlo Molinaro, Torino

Gli irriducibili guerrafondai

E' guerrafondaio chi non partecipa alle varie marce per la pace perché viene [illegible] il dubbio che vertice e tale per gli sfruttati non sempre siano state graziosamente offerte dal negoziante all'angolo? E' guerrafondaio chi non marcia perché ha il sospetto che colui il quale scandisce gli slogan in prima fila non abbia fatto il militare quando c'era stata l'alluvione a Firenze? O il terremoto in Irpinia? E' guerrafondaio [illegible] decide di non partecipare alle [illegible] perché ha il dubbio di non es[illegible] abbastanza informato per decidere su argomenti [illegible] complessi, o anche per il semplice rispetto [illegible] decisioni prese da quanti ha delegato?

Ebbene, quasi tutti noi della sezione liberale Einaudi [illegible] Palermo ci [illegible] sentiti, [illegible] queste ultime settimane, degli irriducibili guerrafondai.

Pasquale Dante, Palermo

Due pesi due misure

Se davvero si volesse rinnovare la politica ecclesiastica in Italia, bisognerebbe avere il coraggio di sottoporre alle assemblee parlamentari contemporaneamente alla seria bozza di revisione del Concordato anche il disegno di legge per l'esecuzione dell'intesa raggiunta tra la Repubblica italiana e le Chiese rappresentate dalla Tavola Valdese, già firmata in sede tecnica nel suo testo definitivo sin dal 26.4.1984 e giacente nei cassetti della presidenza del Consiglio.

Sarebbe infatti produttivo per il Parlamento e l'intero [illegible] rendersi così conto [illegible] mai [illegible] medesima [illegible] missione governativa [illegible] saputo e potuto convenire [illegible] due differenti interlocutori [illegible] (la [illegible] Sede e la Tavola Valdese) due discipline per [illegible] regolamentazione dei rapporti tra Stato e Chiese così diverse tra loro: l'una improntata alla difesa del privilegio ecclesiastico, l'altra impostata a un chiaro laicismo.

Giorgio Peyrot, Torre Pellice

La caccia che uccide

Un altro incidente di pugilato e certo si ritornerà sul tema dell'abolizione di questo sport. E va bene. Però, perché non abolire prima la caccia?

Pochi giorni fa, in Liguria, un uomo è stato ucciso e [illegible] sono rimasti feriti durante incidenti di caccia. E questi non sono casi isolati. Quanti sono in Italia i morti e i feriti durante l'anno?

[illegible] questo [illegible] sport viene protetto? Ed il rispetto degli interessi che vi gravitano attorno, beh. Mora figuriamoci se vale la pena discutere sulla pericolosità [illegible] pugilato.

O. B. Guglielmi, Noli

Sottana in più per Dante

Tristano B[illegible] come sempre preciso e documentato, su *La Stampa* [illegible] martedì 13 dicembre, cita località che in Corsica, Lunigiana e Sicilia si rifanno a Dante quando usano Soprana e Sottana al posto dei più usati e meno nobili Superiore e Inferiore.

[illegible] solo una piccola lacuna: mancano le due Frabosa, Soprana e Sottana appunto, paesi nei pressi [illegible] Mondovì noti agli sciatori piemontesi e liguri anche per le frazioni Artesina e Prato Nevoso.

Sergio Martelli, Savona

Sciopero è bello

Siamo dei ragazzi di tredici anni e scriviamo questa lettera dopo [illegible] letto l'articolo di Furio Colombo «La bomba in tv scuote l'America».

Se scoppiasse una guerra atomica, si è pensato al futuro di [illegible] giovani? La nostra vita è il futuro. [illegible] quale futuro? Noi vogliamo vivere [illegible] [illegible] generazioni prima [illegible] noi, lavorando e sperando in un mondo migliore.

Giuseppe Riscotti, Torino
seguono altre firme

Amore, [illegible] e barbarie

Il doloroso [illegible] del ragazzo handicappato, [illegible] dallo zio, e un altro [illegible] terribili frutti della «cultura di morte» che [illegible] la vita attuale e che, più o meno inconsciamente, rischiamo di accettare. E' la [illegible] cultura che ha portato alla legalizzazione dell'aborto — oltre 1.000.000 [illegible] esseri umani soppressi in cinque anni con il contributo dello Stato — che ora sta preparando la strada all'eutanasia.

Ed è a [illegible] di ciò che attorno al signor Papini e a suo nipote non si sono avute quelle forme concrete di solidarietà [illegible] umana e sociale, che avrebbero evitato il drammatico epilogo. Non [illegible] può certamente essere d'accordo con l'affermazione del pubblico ministero, che ha definito «atto d'amore» l'uccisione [illegible] [illegible] gazzo minorato. A prescindere dal fatto basilare che l'[illegible] si esprime sempre in forme positive rivolte alla vita e non [illegible] morte, troviamo contraddittorio che [illegible] stesso pm abbia poi chiesto [illegible] [illegible] dimostrazione per un «atto d'amore». Altro è comprendere il dramma umano [illegible] psicologico, [illegible] prevedere le conseguenti attenuanti specifiche, altro [illegible] dare interpretazioni che stravolgono i fatti.

Roberto Battistella, Verona

Armi, mediazioni un reato misterioso

Mi riferisco all'articolo apparso su *La Stampa* del 3 dicembre sotto il titolo «Santovito, carriera stroncata dall'a[illegible] [illegible] Celli». [illegible] il giudice istruttore di Trento ha disposto il mio [illegible] resto nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di armi.

Ma è anche [illegible] che nel no[illegible] ordinamento non esiste un [illegible] denominato traffico d'armi. E [illegible] l'imputazione elevata nei miei confronti riguarda l'illecita intermediazione nelle trattative (neppure vendite) per la fornitura di materiale bellico avvenute all'estero. Inoltre il nostro ordinamento non prescrive che il mediatore debba [illegible] [illegible] di licenza: l'intermediazione, anche nel settore delle armi, è attività liberamente esplicabile e non soggetta ad alcuna autorizzazione.

Per questo, [illegible] essendo i fatti avvenuti [illegible] del territorio italiano, l'accusa è giuridica[illegible] [illegible] e io sono in ogni caso estraneo alle attività dei miei computati.

Massimo Pugliese, Roma

La strada della dc

Ho letto con interesse alcuni resoconti dei Convegni, che sono stati tenuti recentemente a Montecatini ed a Montegrotto Terme, da parte di alcune correnti della dc.

Mi pare che questi esponenti della dc [illegible] preoccupino molto di stabilire se convenga collaborare con il psi oppure allearsi con il pci ma che si interessino ben poco dei veri, reali problemi dell'Italia.

[illegible] la pubblica amministrazione, ricostruire [illegible] Stato in [illegible] o [illegible] accapigliarsi per il «compromesso storico», per il «governo di solidarietà nazionale»: questa è la strada per rinnovare, per «rifondare» la dc e farne un partito veramente popolare e moderno.

Mario Manuelli, Firenze

Teatro e giovani quasi un divorzio

Fino a due anni fa per andare a teatro mi servivo dell'abbonamento «giovani» (sono una ragazza di 22 anni) [illegible] dava diritto alla prenotazione per otto spettacoli.

Quando sono [illegible] a rinnovarlo, ho avuto la sorpresa di apprendere che una [illegible] disposizione [illegible] ridotto da 28 a [illegible] anni l'abbonamento «giovani» e quindi non ne avevo più diritto. L'abbonamento intero costava 72.000 lire e ho di conseguenza deciso di [illegible] dell'ingresso riducendo però notevolmente le mie serate teatrali).

Poco tempo [illegible] ho letto su «*La Stampa*» che sono stati aboliti gli ingressi e che un biglietto costa 16.000 lire. Avevo [illegible] il sospetto che si tendesse a fare del teatro un divertimento d'élite, ma ora ne ho la certezza.

Sonia Crosetto, Torino

Le destinazioni dei militari

Riferendomi a una lettera pubblicata domenica 11 dicembre sotto il titolo «Raccomandazioni in divisa» scrivo [illegible] manifestare la mia adesione a quanto in essa richiesto.

[illegible] indispensabile che l'assegnazione delle destinazioni ai militari [illegible] servizio di leva [illegible] effettivamente [illegible] uale per tutti, soprattutto per evitare ai giovani al primo impatto con le cose serie della vita, [illegible] constatazioni [illegible] di ingiustizie.

Anche l'opinione pubblica dovrebbe mostrare meno indifferenza per i cittadini in armi. Buona cosa sarebbe che i soldati vestissero sempre la divisa e che la gente imparasse a vedere in essi i cittadini migliori.

Franco Ranalli, Borgomanero

Le tasse che non mancano mai

Non [illegible] ancora finita. E' passata la stangata della Socof, e già è in arrivo il prossimo balzello: non sappiamo ancora come [illegible] chiamerà, ma è [illegible] pronto, non ci sono dubbi.

C'è l'immancabile «buco» di tot mila miliardi, ci sono le [illegible] dissestate finanze, gli immancabili politici che chiedono soldi agli altri e gli immancabili soliti obiettivi (casa, benzina, reddito fisso). E ci sono, immancabili, quelli che pagano sempre per tutti.

Alberto Prestigiacomo, Latina

Polemica per [illegible] di Turandot

Direttore, [illegible] il privile[illegible] non soltanto [illegible] dirigere il secondo giornale quotidiano d'Italia e fra i primi d'Europa, ma anche di avere [illegible] critico [illegible] completamente [illegible] verso degli altri: anzi, unico nel suo genere.

Credo che almeno due generazioni di musicologi debbano gratitudine alla sapienza di Massimo Mila, alla sua bella scrittura, alla sua competenza. Ma il tempo passa implacabilmente. In occasione della Turandot scagliera che apriva la stagione, [illegible] coccitataggine degna di [illegible] altro piemontese, Cadorna, il suo critico musicale s'è di nuovo scagliato contro Puccini e il suo provincialismo.

Roba vecchia, sorpassata. Non c'è più [illegible] critico, oggi, che non [illegible] i trionfi mondiali (non provinciali) del Lucchese, che non ravvisi nella partitura di Turandot tutta la modernità e la preveggenza del [illegible]simo musicista, [illegible] guardava all'Europa, fin [illegible] giovanissimo. Inoltre non c'è musicista e non c'è studente di conservatorio che non sappia di quali e quanto preziosità timbriche è cosparsa la partitura di Turandot.

Perché, dunque, [illegible] calunniarla da parte d'un critico per altro (Verdi, soprattutto) [illegible] e [illegible] Non [illegible] stato più leale il signor Massimo Mila a [illegible] suo vice di recensire l'ultimo e incompiuto capolavoro pucciniano?

Cattero d'Astir, Milano

Colgo al volo l'occasione offertomi dal lettore per chiarire che io non mi sono mai «scagliato contro Puccini e il suo provincialismo». Io il provincialismo della Bohème lo adoro (il volo il mio saggio La novità di «Bohème» nel Symposium Puccini, *Ricordi 1958). Non amo Turandot proprio perché amo Puccini, e Turandot non è più Puccini. Turandot, è il patetico sforzo di Puccini per uscire da se stesso, volendo forse esaurirsi in vena «provinciale», di sentimentale sentimo piccolo borghese, che l'opera [illegible] passato, [illegible] altri librettisti.*

*Non mi sembra di essere il solo a pensarla in quarto modo, come ritiene il lettore. Tra l'altro, ho visto che a proposito della [illegible] di Turandot alla Scala il critico del «primo giornale quotidiano d'Italia» si è espresso in termini molto vicini alle mie opinioni. E, poi, vediamo un po' della letteratura critica pucciniana. Per Claudio Sartori (*Puccini, Nuova Accademia, 1958) *Turandot «è il commovente dimostrazione del drammatico fallimento del compositore di rinnovare il suo mondo, di uscire dalla formula fortunata e quasi consunta, e insieme della sua impossibilità assoluta a [illegible] quaderno e del suo nonostante tentativi di ripiegare su un arricchimento puramente esteriore della tecnica della scrittura... Puccini lotta [illegible] se stesso, contro i suoi limiti, contro la formula che egli stesso ha creato». Per Claudio Casini (*Puccini, Utet, 1978*) «la natura ibrida è scritta di Turandot» si spiega [illegible] fatto che il tentativo di Puccini «di costruire un capolavoro simile a quello delle sue opere precedenti «pro omnia» di sopra delle sue forze: le convenzioni soprattutto l'assunto». E — guarda un po', non ho proprio inventato niente io —: «il calligrafico linguaggio riservato alle monellerie tende ad un espressionismo che in realtà è operettistico». Quanto al linguaggio del libretto, «il tono è appena degno della letteratura gozzaniana». Perfino quel pucciniano a prova di bomba che è Mosco Carner (*Giacomo Puccini. Biografia critica. *Il Saggiatore, 1961*) ammette che Liù è «il solo personaggio dell'opera che arriva al cuore».*

Nella lingua francese c'è un'espressione molto bolognese, ma altrettanto efficace, che individua con esattezza la ragione del fallimento artistico di Puccini in Turandot: il a voulu peter plus haut que son cul.

m. m.

Bertolini & Borse
in esclusiva "cose di Natale"
eve
Piazza Vittorio Veneto, 8 - Torino

Perché [illegible] all'IFIR Piemonte Istituto Vendite [illegible]diziarie [illegible] Torino?
Perché trovo VERE OCCASIONI:
mobili e dipinti moderni [illegible] antichi, tappeti persiani, oggetti antichi e curiosità d'epoca.
— Esposizione arredi antichi: oggi 10-12,30; 15-19.
VERE OCCASIONI VISITATE!
Tel. 011/482.822 - 4[illegible]
Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde - Zona [illegible]azza Statuto).

rodi
via pietro micca 18 - torino - tel. 543723
Importatrice diretta di TAPPETI ORIENTALI - ha [illegible] nuovo centro elettronico, [illegible] "mostro" che ci farà risparmiare tempo e denaro.
Però ora abbiamo un problema: eliminare (cioè vendere subito) tutti i tappeti importati prima del 1978, perché il nostro mostro elettronico non può fare un'indigestione di queste "rimanenze" provenienti da diverse partite di merce, con anzianità e costi diversi.
Voi potete risolverci questo problema; Vi offriamo infatti tutti questi pregiati
TAPPETI
PERSIANI - CINESI - ORIENTALI
di diverse misure e qualità
con lo sconto reale del [illegible]%
(-1/3 del prezzo!)
Tappeti BELUCISTANI a L. 145.000 mq.
TAPPETI in PURA LANA
delle migliori marche europee
con lo sconto del 20%

Può salvarsi dai debiti vendendo i «gioielli»

Pesenti assediato

Nelle ultime settimane la Borsa ha nuovamente vissuto [illegible] di tensione dovuta a una serie di voci incontrollate sullo stato di salute di [illegible] impero che per anni ha dominato le scene finanziarie e che all'apice del boom del 1980-1981 aveva rappresentato [illegible] dei maggiori poli di attrazione della speculazione. Si tratta della costellazione Italmobiliare controllata da Carlo Pesenti.

Il chiasso è stato notevole ma, a dire la verità, nulla di nuovo è stato possibile rilevare. Ciononostante una pioggia di piccoli realizzi e qualche iniziativa al ribasso sono pesate su di un mercato povero di affari e in balia [illegible] se stesso da diversi mesi. In questo inizio, peraltro [illegible] novità, la posizione del cementiere bergamasco si è fatta realmente precaria. Spesso in Borsa [illegible] sufficienti impalpabili sensazioni per far nascere dei fatti.

Ora l'attenzione degli analisti è ancora una volta puntata [illegible] bilancio dell'Italmobiliare, una società finanziaria che raggruppa da alcuni decenni una serie di partecipazioni di grande immagine, [illegible] quali spiccano la Ras, seconda compagnia [illegible] assicurazione italiana, l'Italcementi, la Franco Tosi (una delle poche industrie della grande meccanica ancora vitali), la Banca Provinciale Lombarda, solido istituto di credito operante principalmente in Lombardia e soprattutto in provincia di Bergamo.

Il problema non è congiunturale, queste società guadagnano bene e non danno preoccupazioni per l'avvenire. Ben diversa è la posizione [illegible] capogruppo. La filosofia che in un primo momento si è dimostrata vincente per Carlo Pesenti era assai semplice: lo sviluppo industriale e la politica [illegible] in Italia non potevano continuare a lungo senza provocare un deterioramento del potere d'acquisto della moneta. Bastava però il controllo di banche, compagnie di assicurazione, buone imprese industriali, accendendo grossi debiti, per possederle effettivamente per effetto dell'inflazione.

«Carletto pigliatutto», com'era chiamato Pesenti [illegible] momento del suo massimo splendore, non aveva però fatto i conti con gli interventi di carattere politico e monetario che [illegible] grande Paese come l'Italia vengono sempre adottati dai governi per impedire la bancarotta pubblica. E' capitato così che il valore borsistico e commerciale [illegible] «perle» è [illegible] meno del costo dei finanziamenti, cui si è aggiunto il peso di una lunga recessione che non lascia intravedere una inversione di tendenza a breve termine. Quando nell'Italmobiliare vi erano altre due grosse banche, il Credito Commerciale e l'Istituto Bancario Italiano, non mancavano gli aspiranti a impadronirsi di un appetitosissimo centro di potere e fra questi primeggiava Roberto Calvi, capo incontrastato del Banco Ambrosiano; questi, per metà [illegible] prima linea nel caso di un cambiamento [illegible] vertice, non aveva lesinato i crediti a Pesenti. La dipendenza indiretta di questi aumentò a mano a mano che il tempo passava e i debiti crescevano, ricchè, quando Calvi si trovò costretto a trovare un rifugio per «parcheggiarci» grossi pacchetti di azioni Ambrosiano derivanti da aumenti di capitale o da acquisti per sostenere quotazioni traballanti, Pesenti non si tirò se di buona o cattiva voglia, li inserì a diverse riprese nella propria holding per oltre 110 miliardi.

La bancarotta del vecchio istituto milanese fu per lui un doppio disastro: i 110 miliardi si volatilizzarono in un sol colpo mentre occorreva trovare un sostituto del gruppo Ambrosiano quale grande e tranquillo finanziatore. Già in precedenza Pesenti con grande dolore, aveva dovuto alienare il Credito Commerciale. Ora anche l'Ibi se ne andava ma il sacrificio dava solo una boccata d'ossigeno al troppo audace finanziere.

I debiti [illegible] tuttora eccessivi e non è possibile [illegible] pensarli a termini di bilancio rivalutando le partecipazioni all'infinito. Questo [illegible] è sfuggito agli operatori borsistici più attenti e pronti a cogliere qualsiasi occasione per fare fruttuose incursioni speculative. Il ragionamento è semplice: Se Pesenti [illegible] si affretta [illegible] vendere almeno due dei suoi gioielli — e precisamente la Banca Provinciale Lombarda e la Ras — alla chiusura del [illegible] il 31 marzo l'Italmobiliare non avrà possibilità [illegible] fare rivalutazioni di portafoglio per compensare i 140-150 miliardi di perdita dovuti agli interessi passivi. Se vende una sola partecipazione e la situazione generale del Paese [illegible] non muta, l'ultima spiaggia è fissata al 31 marzo dell'anno seguente.

Ce n'è più che a sufficienza per ritenere l'Italmobiliare sopravvalutata. Da qui realizzi e vendite al ribasso con relativo appesantimento degli altri valori del gruppo. Si è così innescata una reazione perversa che non può che accelerare la spirale distruttiva Pesenti, però, ha ancora alcune possibilità [illegible] salvezza purché agisca in fretta. Conoscendo le sue grandi qualità di manovratore finanziario una sorpresa è possibile. [illegible] contrapporre la sua caparbia ostinazione a resistere fino all'ultimo, soprattutto quando deve forzatamente distaccarsi da [illegible] delle sue predilette creature. In ogni caso qualche novità è più [illegible] probabile a breve scadenza.

Renato Cantoni

Un progresso tra molti contrasti

La Borsa nell'83 è salita del 12%

MILANO — Giovedì con la stipulazione dei riporti di dicembre s'è conclusa l'annata borsistica 1983. Il bilancio del [illegible] mesi dopotutto è discreto se si pensa che l'indice Comit ha messo a segno un rialzo di quasi il 12% cento, passando da 164,09 a 183,75, non molto al disotto del tasso [illegible]

La caratteristica sostanziale del comportamento del mercato azionario è stata una certa qualificazione dell'attività, manifestatasi con la selettività degli acquisti non più indiscriminatamente rivolti ai soli valori dotati di consistenza patrimoniale (come gli assicurativi, i bancari, gl'immobiliari) ma anche a [illegible] bene scelti nel campo industriale.

Sulla settimana, comunque, il vantaggio si limita allo 0,6: l'indice è passato da un venerdì all'altro da 156,46 a 157,68. Se si tiene però conto del costo delle operazioni di proroga, la variazione settimanale risulta leggermente negativa. Comunque molti titoli guida anche nei momenti di maggiore depressione hanno denotato fermezza. In particolare Fiat e Olivetti hanno raccolto un costante interessamento e chiudono l'ottava con progressi rispettivamente del 4,9 e del 4%.

Si sono un po' ripresi anche i bancari e gli assicurativi, penalizzati nel recente periodo. Da notare il recupero del 7,6% della Burgo. Pesanti invece le Bastogi (meno 13,2%).

e. col.

Giorgio Giovando guiderà dall'84 la Cassa Torino

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino ha nominato direttore generale dell'istituto Giorgio Giovando, attuale vicedirettore generale. Subentra dal primo gennaio, ad Alberto Galletto, che ha diretto la banca torinese dal 1980.

A gennaio 9 mila miliardi di Buoni poliennali e Cct

ROMA — Due nuove possibilità vengono offerte ai risparmiatori dal ministero del Tesoro con l'emissione di 5 mila miliardi di Cct (2 mila miliardi quadriennali, 3 mila miliardi settennali) e di 4 mila miliardi di Btp con scadenza biennale. I titoli hanno caratteristiche diverse e possono rispondere così ad esigenze e richieste differenti del pubblico.

Btp: vengono emessi al prezzo di 99,25 lire per ogni cento di capitale nominale e offrono un rendimento fisso del 16% nominale e del 17,13% effettivo (ora del 17,25% sulle emissioni di maggio e ottobre), dando luogo così ad un reddito elevato e stabile nel tempo. La scadenza di questi titoli è al 1° gennaio 1986 e la loro emissione è destinata [illegible] rinnovo dei Btp poliennali [illegible] e 15% [illegible] scadranno il 1° gennaio rispettivamente per 3350 miliardi e per 1450 miliardi.

Le sottoscrizioni potranno [illegible]re effettuate dal 2 gennaio al 13 gennaio.

Cct: i Certificati di credito del Tesoro hanno invece un rendimento variabile, secondo l'andamento dei tassi dei Bot a sei mesi. Il prezzo di acquisto è pari a 99,35 lire per quelli quadriennali e a 99,25 lire per quelli settennali, senza versamento di provvigione.

I nuovi Cct hanno godimento dal 1° gennaio 1984 ed il tasso della prima cedola (pagabile il 1° luglio '84) sarà pari all'8,75% per i quadriennali, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 18,40%, ed al 9,25% per i settennali, con un rendimento annuo nel primo semestre [illegible]

ENTE NAZIONALE PER [illegible] ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI
MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi [illegible] semestre 1-1-1984 / 30-6-1984 - risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1° 7 1984	Maggiorazione sul capitale: Importo semestrale (1-1-1984 - 30-6-1984)	Maggiorazione sul capitale: Valore [illegible] al 1° 7 1984
1982-1989 indicizzato I emissione (SIEMENS)	8,30%	+ 0,302%	+ 5,629%
1983 - 1990 indicizzato III emissione (JOULE)	8,30%	+ 1,302%	+ 2,802%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

CONSORZIO REGIONALE LATTE VERBANO e [illegible] S.r.l.
quale concessionaria per la Città di Torino venuti [illegible] conoscenza della circolazione di notizie non vere sulla loro attività confermano all'Associazione esercenti latterie e [illegible] suoi aderenti che i prodotti [illegible] «LINEA FRESCO» (latte fresco, panna fresca, burro, yogurt) continueranno ad essere regolarmente distribuiti anche per il futuro tutte [illegible] mattine.

DIFFIDANO

pertanto chiunque a diffondere notizie prive di ogni fondamento circa il ritiro [illegible] mercato di detta linea.

Riservata ogni azione in merito per la tutela del proprio marchio.

per il Consorzio Regionale LATTE VERBANO — D.I.A. S.n.c.

DUEMILA [illegible] OREFICERIE - OROLOGERIE
sono nostre Clienti da alcuni anni.
Operiamo principalmente nel settore dei quarzi e dell'oppositeca in Oro e Argento.
Non subito di un piano di ampliamento specifico per alcune aree sulle vendono provenienti dal settore specifico
Ai selezionati assicuriamo gli guadagni e l'inserimento in una [illegible] commerciale moderna ed estremamente dinamica con un alto grado di adattamento alla continua mutevole esigenza di mercato
Se interessati ed in possesso dei requisiti richiesti telefonare per un colloquio informativo [illegible] ore [illegible] p.iva 18 alp.R.I.T. 569.227.

COMUNE DI GENOVA
AVVISO DI GARE

Il Comune di Genova indirà le gare a licitazione privata per i contratti dei seguenti appalti:

1) Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di via Cadorna e dei punti luce alimentati dalla cabina Puggia
Importo preventivato Lire 69 000 000 soggetto a ribasso
Opere finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, soggetto alle disposizioni dell'art. 13, 6° comma, Legge 131/83.

2) Appalto annuo dei lavori di pronto intervento per la riparazione e il risanamento di ram fognarie, nonché dei lavori per la costruzione di brevi tratti di prolungamento delle medesime nella zona centro, sponda destra del torrente Bisagno.
Importo preventivato Lire 300 000 000 soggetto a ribasso.
Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973 n. 14 e con ammissione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 della Legge 10/12/1981 n. 741.

Gli interessati possono far pervenire le proprie segnalazioni di interesse alle gare, presentando una domanda per ogni gara a cui intendono essere invitati ed unendo fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio (decorrenza 16/12/1983) indirizzandole a Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Via Garibaldi 9 - 16124 Genova.
La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 10 - 4° comma - della Legge 10/12/1981 n. 741.

IL SINDACO
Fulvio Cerofolini

[illegible] DI TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino bandisce il seguente concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

n. [illegible] Meccanico generico [illegible] Officina

La domanda [illegible] partecipazione [illegible] concorso dovranno pervenire entro e non oltre le ore [illegible] del 16 gennaio 1984 al seguente indirizzo:
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
Casella Postale n. 533 - TORINO

Il bando di concorso ed il relativo modulo di domanda — emanato tenendo presente quanto previsto dalla legge 2-4-1968 n. 482 — potrà essere ritirato presso l'A.E.M. [illegible] via Bertola, [illegible] - Torino, [illegible] ore 9 alle ore 11,45 e dalle ore 14 [illegible] ore 16 - sabato e festivi esclusi.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale, intestato alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 - Torino), con riferimento al concorso stesso e comprovante l'avvenuto pagamento della tassa [illegible] concorso [illegible] L. [illegible] dovuta ai sensi del Decreto Legge 28 febbraio [illegible] n. 55 convertito in legge 26/4/1983 n. 131.

CITTA' DI TORINO

L'Amministrazione comunale [illegible] Torino ricerca per supplenze personale da adibire in qualità di Collaboratore farmacia nelle Farmacie Comunali.

SI RICHIEDE:

1) diploma di laurea [illegible] Farmacia o titolo equipollente;
[illegible] abilitazione all'esercizio professionale;
3) iscrizione all'Albo professionale.

SCADENZA: 22 DICEMBRE 1983.

Per informazioni rivolgersi all'Area Dipartimentale IV Personale ed Organizzazione - Via Milano n. 1 - piano 4° - ufficio n. 33 [illegible] ore 9 [illegible] ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

IL SEGRETARIO GENERALE (dr. R.O. Di Stilo) — p. IL SINDACO (dr. M. Marcolini)

industria torinese produttrice di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico e leader nel settore cerca
AREA MANAGER
disponibile a frequenti viaggi all'estero con attitudine a contatti tecnico-commerciali con gli utilizzatori del prodotto.
Richiedesi provata [illegible] lingua inglese e tedesco parlato e scritto. Offresi livello e retribuzione adeguati. Scrivere PUBLIKOMPASS 8432 — 10100 TORINO

Società Svizzera leader nel settore per il potenziamento del proprio organico, ricerca
nr. [illegible] giovane diplomato
[illegible] inserire nella provincia di Torino, con mansioni organizzative e di vendita [illegible] servizi.
Richiedesi: età 22-30 anni, propensione ai contatti umani, capacità organizzativa, auto propria, liberi subito.
Offresi: lavoro organizzato in ambiente giovane [illegible] dinamico, ottima retribuzione, inquadramento di Legge.
Per colloquio selettivo, telefonare al nr. 011/745.508.

COMUNE DI CAMBIANO
Appalto a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. A Legge 2-2-1973 n. 14 per lavori di costruzione e sistemazione strade: importo lavori a base di gara Lire 720 656 000
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso
[illegible]
(Michelone Ing. Biancarlo)

Si vende
azienda commerciale albergo ristorante, bar gelateria in località dell'Appennino Ligure [illegible] sciistica [illegible] servizio [illegible] [illegible] annesse e autostrada, villeggiatura di media montagna
Costruzione recente 3 [illegible] buon terreno, 24 posti letto, 100 coperti, bar gelateria con laboratorio, ampio parcheggio pubblico.
Telefonare 0121 668 81 ore 14-15 - 19-21.

PRETURA DI VIAREGGIO
328/83 REG. ESEC.
Il [illegible]
in data 2-9-83 ha emesso il seguente decreto di [illegible] penale, divenuto esecutivo il 13-10-83 contro Agresti Romano, n. Alessandria il 12-8-54, ivi res. via Fernandel 22, imputato del reato di emissione continuata di assegni a vuoto reato iniziato in Viareggio il 6-5-1983, ipotesi grave;
DAISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa e alla pubblicazione per estratto per una volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Fa divieto al condannato di emettere assegni bancari per anni uno.
Viareggio, 21-11-1983
Il Cancelliere M. Manca

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. [illegible]
Via Piave, [illegible] - Rivoli
E' indetto Avviso Pubblico per incarico temporaneo a:
2 posti di Assistente Medicina
2 posti di Assistente Chirurgia
6 posti di Infermiere Prof.le
2 posti di Tecnico di Radiologia
25 posti di Ausiliario Socio-San.
5 posti di Portiere
6 posti di Centralinista
4 posti di Applicato
Scadenza termini per presentazione domande: Ore 12 del 30-12-1983
Per informazioni rivolgersi al Servizio di Amm.ne Personale - Via Piave, 19 - Rivoli
Tel. 953 27 32 int. 212
Il Coord. Amm.vo (Caputo) — Il Presidente (Crestani)

[illegible] DI CARMAGNOLA
O.A.P. 10043
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di «costruzione tagnatura, asfaltatura ed illuminazione della via Brofferio»:
— Importo base d'asta Lire 74.034.084
— Iscrizione Categoria VI
— Procedura di cui all'art. 1 della Legge 2-2-1973 n. 14, secondo il metodo di cui alla lettera a)
La domanda di ammissione dovranno pervenire alla SEGRETERIA COMUNALE, entro le ore 12 del giorno 30-12-1983.
Il Segretario Comunale (B. Raso) — Il Sindaco (G. Marioccio)

IMPORTANTE Società di consulenza informatica RICERCA personale qualificato per i seguenti incarichi:
A SISTEMISTI e ANALISTI PROGRAMMATORI su sistemi operativi IBM - DIGITAL - HONEYWELL linguaggi COBOL - PL1 - ASSEMBLER - FORTRAN;
B PROGRAMMATORI con esperienza sviluppo software su microprocessori e progettazione hardware
C PROGRAMMATORI TC 800 - PAL - [illegible] - OSLEM - LIMO.
Scrivere PUBLIKOMPASS 289 — 10100 TORINO

COMUNICATO
L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino, via Germagnano n. 50, intende affidare i servizi di piantonamento e sorveglianza della Sede, degli stabili (nuclei, aree e dipartimenti) e impianti diversi per il periodo 1°/3 - 31/12/1984 ad istituto od Ente di Vigilanza con i criteri ed alle condizioni di cui alla documentazione a disposizione degli interessati, presso la Segreteria Generale A.M.R.R., in orario d'ufficio, sabati e festivi esclusi.
Termine ultimo [illegible] la presentazione delle offerte 10 gennaio 1984, ore 13.
LA DIREZIONE A.M.R.R.
Torino, 16 dicembre 1983

CITTA' DI TORINO
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di esperto economo-direttore dell'Ufficio amministrativo (livello VI ex D.P.R. 810/1980) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino.
E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di esperto economo-direttore dell'Ufficio Amministrativo (livello VI ex D.P.R. 810/1980) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino.
Scadenza: ore 12 del 13 gennaio [illegible].
Per informazioni rivolgersi alla IV Area [illegible]mentale Personale e Organizzazione del Municipio di Torino.
IL SEGRETARIO GENERALE Rocco Orlando Di Stilo — IL SINDACO Diego Novelli

Primaria azienda dolciaria facente parte di un prestigioso gruppo internazionale,
ricerca per la propria sede ubicata in un capoluogo lombardo
ADDETTO RICERCA E CONTROLLO
QUALITA' CIOCCOLATO
Si richiede laurea ad indirizzo tecnico o cultura equivalente, esperienza di laboratorio analitico e/o ricerca.
Conoscenza della tecnologia della produzione del cioccolato
Si prega inviare curriculum dettagliato a [illegible] KOMPASS 314 — 10100 TORINO

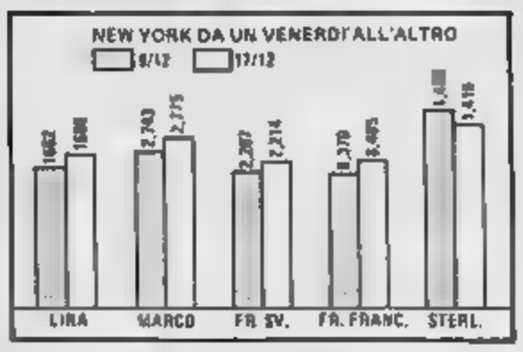
Reaganiani e antireaganiani temono contraccolpi [illegible] chiedono accordi con Europa e Giappone

Gli economisti Usa lanciano appelli «Fermiamo questo dollaro impazzito»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Severi moniti contro l'apprezzamento incontrollato del dollaro si stanno levando dai circoli finanziari americani. Agenti di borsa come Gary Shilling, consulenti come Alan Greenspan, l'ex consigliere economico della Casa Bianca, e teorici come Fred Bergsten affermano che [illegible] finirà per ritorcersi a danno degli Stati Uniti. Nonostante le loro divergenze politiche — Greenspan è repubblicano, Bergsten democratico — propongono concordemente un'intesa Usa-Europa-Giappone per stabilizzare i mercati dei cambi. «L'intesa è urgente» dichiara Bergsten, che è sottosegretario al Tesoro per gli affari monetari, e ora dirige l'Istituto di economia internazionale di Washington. «Senza di essa il dollaro continuerà a salire fino a un livello insostenibile, per poi precipitare come accadde allo *yen degli Anni Settanta*».

A orecchie europee, abituate da alcuni mesi a sentire il rotolio della lira italiana, del franco francese, della sterlina inglese e persino del marco tedesco, un discorso del genere può suonare irritante. Ma Bergsten, [illegible] degli esperti interpellati più frequentemente dal Congresso, spiega che i segnali d'allarme [illegible] dollaro sono chiari. «Che cosa sta accadendo?» dice. «Che dagli altri Paesi industrializzati i capitali affluiscono negli Stati Uniti o sedotti dagli alti tassi d'interesse o attirati dal "boom" della Borsa. Siamo al punto che essi trascurano persino i tradizionali beni-rifugio come l'oro. Si appresta la crisi nel Libano? Il dollaro, anziché scendere, sale, come se gli investitori credessero che gli Stati Uniti sono il posto migliore dove mettere i soldi al [illegible]



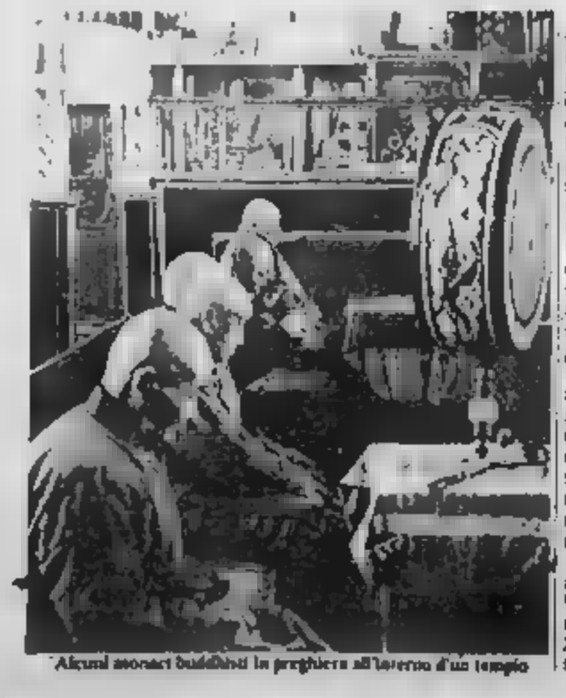
Secondo lo studioso, tutto ciò è anormale e non può durare. Alan Greenspan è d'accordo. «In questo momento l'apprezzamento del dollaro è comodo agli [illegible] Uniti in pratica finanzia parte dello spaventoso deficit del bilancio statale, perché permette al ministero del Tesoro di fare assorbire i suoi buoni e altre obbligazioni dai capitali stranieri». Ma, aggiunge l'ex consigliere economico della Casa Bianca, «esso crea anche [illegible] premesse [illegible] una crisi finanziaria. Il dollaro troppo forte danneggia le esportazioni e favorisce le importazioni. Quest'anno, gli Stati Uniti avranno un disavanzo [illegible] merciale di oltre 60 miliardi di dollari, e l'anno venturo richiederanno di raggiungere i 100 miliardi» (circa 130 mila e 170 mila miliardi di lire). «La bilancia dei conti correnti» avverte Greenspan «andrà in rosso nonostante l'afflusso di capitali stranieri: di 30 miliardi di dollari ora, di 40 miliardi nell'84».

Una [illegible] in Medio Oriente, una caduta della Borsa a Wall Street, una battuta d'arresto nella ripresa dell'economia americana, un errore [illegible] gestione del governo, e dunque un qualsiasi incidente grave, «che prima o poi accadrà», dice lugubremente Bergsten, rovescerebbe di colpo la tendenza del dollaro. Esso prenderebbe a scendere tanto precipitosamente quanto è salito.

e. c.

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京 東京

Per salvare l'anima chiamate Buddha 3131


Alcuni monaci buddhisti in preghiera all'interno d'un tempio

Decisi ad aggiornarsi, nel vertice di questa società tesa verso la continua evoluzione tecnologica, anche i preti buddhisti escono dai luoghi classici di culto e lasciano i templi per le centraline telefoniche. Un gruppo di 30 sacerdoti buddhisti ha dato vita a un servizio telefonico di «consulenza spirituale», attivo 24 ore al giorno tutto l'anno. Il «chiamate Buddha» ha avuto un successo immediato e, nel primo mese di attività, i preti [illegible] ricevuto una media di 60 chiamate al giorno.

In maggioranza, sono persone che chiedono aiuto alla saggezza dei seguaci di Siddharta (Buddha) per uscire da problemi della vita quotidiana: dissensi in famiglia, impicci finanziari, crisi coi figli, frustrazioni professionali. Il [illegible] delle richieste vengono da donne.

«Il successo della nostra iniziativa — dice il reverendo Ryuei Samura, della maggiore setta buddhista giapponese, lo Zen — dimostra che dietro l'esplosione del nuovo benessere materiale moltissime persone vagano ancora alla ricerca di un arricchimento spirituale che non si può trovare al supermercato». Ciò che il reverendo omette di ricordare è il fatto che gli stessi templi buddhisti non disdegnano affatto il «business» materiale, facendo pagare ad esempio cifre assai grosse per l'assegnazione ai defunti del «nome per la reincarnazione», il nome con il quale si preparerà e si condizionerà favorevolmente il futuro ritorno alla [illegible] terrena dell'anima. Naturalmente i nomi più ambiti, quelli di miglior auspicio per la reincarnazione e la vita futura, costano molto più cari degli altri.

Cosa sognano le ragazze

Alle 925 studentesse della Università statale di Tokyo, forse la più importante e di prestigio fra tutte le università giapponesi, è stato chiesto in un sondaggio d'opinione quale fosse la loro maggiore preoccupazione: la maggioranza, il 22%, ha risposto: «Che fare dopo la laurea», cioè se formare una famiglia tradizionale o seguire una carriera professionale. Il 20% è preoccupato [illegible] questioni esistenziali più filosofiche («Trovare il significato della vita umana» ha risposto) e un 17% dibatte problemi pratici, cioè «quale tipo di lavoro scegliere». Solo un modesto 5% considera «l'amore» la propria preoccupazione principale.

Ma di tutti i dati emersi da questo sondaggio presso le studentesse della «Tokyo University» ce n'è uno che colpisce un lettore europeo: l'83% delle ragazze interrogate si dichiarano «soddisfatte» della propria vita, e quasi il 70% giudicano «buona od ottima» la società civile nella quale vivranno la loro esistenza di adulte. E' difficile rammentarsi che soltanto dieci anni fa, anche le università giapponesi come le nostre erano bacini di inquietudine, di malcontento e di rivolta politica.

Vittorio Zucconi

Lama ha evitato di inasprire la polemica con il ministro del Lavoro

Scala mobile, Cgil più disponibile se il governo farà la prima mossa

Ecco il quadro di Michelis

I numeri del confronto tra sindacati e imprese

ROMA — «Una vera e propria giungla di numeri, preconcetti e previsioni per l'83 e previsionali per l'84, è abbattuta sugli esperti dei sindacati e delle organizzazioni imprenditoriali che si apprestano a sostenere fra domani e giovedì il secondo, faticoso «round» della verifica triangolare sull'accordo del 22 gennaio per il costo del lavoro.

Ieri puntualmente, come aveva preannunciato, il ministro *De Michelis* ha fatto consegnare alle parti un documento contenente quattro fascicoli, per un totale di 68 cartelle dense di cifre e di confronti, per quanto riguarda il bilancio economico nazionale, le retribuzioni medie lorde dei lavoratori dipendenti, il mercato del lavoro, il drenaggio fiscale, gli oneri sociali a carico dello Stato, le tariffe pubbliche e i prezzi amministrati, i prezzi al consumo dei prodotti regolamentati e liberi.

I dati più significativi si collegano strettamente alla clamorosa «gaffe» di *De Michelis*, venerdì alla conferenza Cgil, sull'assoluta necessità di ridurre quasi alla metà il peso della scala mobile nel [illegible], secondo le ultime elaborazioni dell'Istat, la dinamica del costo del lavoro medio lordo per un lavoratore dipendente con cinque carichi di famiglia ha largamente sfondato il tetto di inflazione programmato del 13 per cento: si è infatti, per tutti i settori, un incremento nel 1983 rispetto al 15 per cento, con punte del 17,4 per cento in agricoltura, del 16,5 per cento nell'industria in senso stretto, del 18,2 per cento nell'industria delle costruzioni. Per [illegible], con un'inflazione ipotizzata al 12 per cento, si prevede un aumento medio del costo lavoro del 12,8 per cento (cioè 2,8 per cento in più del tetto già programmato), con punte del 13,5 per cento nella Pubblica amministrazione, del 13,2 per cento nell'industria [illegible] costruzioni del 13,8 per cento nell'industria in senso stretto, del 12,5 per cento in agricoltura. Il costo del lavoro per unità di prodotto salirebbe del 17 per cento nell'84.

Per quanto riguarda le tariffe a [illegible] nazionale, gli incrementi nel 1983 hanno un gran lungo [illegible] to il tetto: 20,6 per [illegible] per l'Enel, 12,5 per cento per telefoni, 24 per cento per le Poste, 28,1 per cento per le Ferrovie dello Stato. La «media ponderata» degli aumenti, fra le diverse tariffe, al update sul 23,8 per cento. E se si dovessero accogliere le richieste dei singoli settori, anche per il [illegible] la crescita delle tariffe sarebbe elevata.

Su questi e molti altri dati si confronteranno nei prossimi giorni prima le delegazioni tecniche e poi quelle plenarie delle sindacati e degli imprenditori, con l'obiettivo indicato da *De Michelis* di convergere sull'adozione di cifre omogenee per tutti.

Gian Carlo Fossi

DAL NOSTRO [illegible]

RIMINI — «Questa Conferenza si conclude com'è cominciata». L'affermazione, fatta da Lama nel suo discorso finale ai 1200 delegati [illegible] Conferenza di organizzazione Cgil, intendeva sottolineare che, [illegible] provvedimenti di emergenza per «dare una spallata» all'inflazione del 1984, [illegible] tenuta ferma la linea già nota: «*Il governo faccia la sua parte e noi, in proporzione, faremo poi la nostra sul costo del lavoro*».

[illegible]la realtà, invece, alcune cose nuove sono emerse. Si tratta di «segnali» e di «sussurri» che però hanno un loro significato. Per prima [illegible] l'«incidente De Michelis». [illegible] affermazioni del ministro del Lavoro sull'ineluttabilità di ridurre della [illegible] e [illegible] tre i punti [illegible] contingenza che dovrebbero entrare nelle buste-paga del 1984) è [illegible] superato in modo [illegible]. Lama, a differenza di [illegible] dirigenti che venerdì avevano fatto dichiarazioni [illegible] pesate [illegible] il ministro, ieri è stato misurato e garbatamente polemico. Ha definito «garrula» l'atteggiamento di De Michelis, ricordandogli che «*bisogna [illegible] di non aver bisogno di smentire le cose che [illegible] dicono*». E' cioè chiaro che Lama, in vista della ripresa degli incontri col governo, ha voluto evitare qualsiasi inasprimento.

Il secondo aspetto riguarda la scala mobile. La Cgil ha ribadito che nella manovra di emergenza per l'84 non ci dovranno essere modifiche strutturali del meccanismo della scala mobile. Questa posizione però non esclude eventuali [illegible] straordinari, e non strutturali, tenendo conto che i quattro quinti degli incrementi salariali sono determinati dall'automatismo [illegible] contingenza. Ricordando questo rapporto il «numero [illegible]» della Cgil, Ottaviano Del Turco, ha allargato le braccia: come per dire che raillentare le

Luciano Lama

retribuzioni senza toccare la scala è impossibile.

Per parte loro i 1200 delegati hanno respinto, a schiacciante maggioranza, una mozione presentata da alcuni sindacalisti dell'area di «democrazia proletaria» tendente ad impegnare [illegible] Cgil a «*non toccare il costo [illegible] lavoro*». Infine, lo stesso Lama, dopo aver ripetuto ai giornalisti che la intervistavano per le reti televisive e radiofoniche: «*Vi confermo che [illegible] incideremo sui redditi da lavoro, ma in questo momento non mi strapperete [illegible] parola di più*», rispondendo [illegible] una domanda che poneva il dilemma «incidere sugli aumenti contrattuali o sulla scala?», ha detto: «*Oppure su tutt'e due*».

Nel documento politico conclusivo la posizione della Cgil sul costo del lavoro [illegible] così definita: «*Senza intaccare [illegible] struttura della scala mobile e dei contratti, così come è stata definita nell'accordo del 22 gennaio e nei rinnovi contrattuali, può [illegible] n.d.r.: dopo i provvedimenti governativi) essere realizzata una contestuale ed autonoma regolamentazione programmata della [illegible] dinamica salariale, strutturale [illegible] e direttamente proporzionale all'intensità delle misure di emergenza necessarie per vincere l'inflazione, con l'obiettivo di preservare il valore reale del salario*».

Le cose che la Cgil chiede al governo, prima [illegible] toccare il salario, sono condensate in nove punti: [illegible] «*Blocco temporaneo e delimitato — dice il testo — delle tariffe e dei prezzi amministrati, che riguardi anche l'equo canone e che contenta il controllo [illegible] serio di prezzi al consumo, concordati tra le parti interessate; in una seconda fase, [illegible] deve prevedere anche l'utilizzo di politiche fiscali ad hoc*».

2) «*Norme di politica fiscale rivolte, da un lato, a garantire l'effettivo recupero del "fiscal drag" nel 1984 e dall'altro lato ad estendere il prelievo [illegible] redditi non tassati; una patrimoniale e un'imposta sulle attività puramente finanziarie*».

Gli altri sette punti riguardano: la riforma del mercato del lavoro, con un programma straordinario per l'occupazione giovanile specie nel Meridi[illegible] la [illegible] del sistema previdenziale; l'attuazione [illegible] una linea di ripresa economi[illegible]; il sostegno della ricerca e la diffusione delle innovazioni anche per riordinare [illegible] enti pubblici; il risanamento e il rilancio delle imprese pubbli[illegible]che; l'assestamento organico delle politiche di salvataggio delle aziende; un nuovo ruolo dello [illegible] e della domanda pub[illegible] nei settori dell'energia, dell'elettronica, delle comunicazioni di massa, dei trasporti.

Accennando alle sollecitazioni venute dalla Cisl e dalla [illegible] affinché anche [illegible] Cgil definisse la sua proposta sul costo del lavoro, Lama ha detto: «*Ci saranno i momenti della scelta e dovremo non chiuderci in una stanza e farla al [illegible]mento giusto. Dobbiamo prepararci ad una ricerca comune [illegible] Cisl e Uil, discutere, unitariamente, con i lavoratori. Mi sembra che ci sia una sete di partecipazione che riprende: affidiamoci a questa*».

Sarà [illegible] accordo per concludere, entro gen[illegible] il confronto con il governo e definire gli interventi sul costo del lavoro. Per prudenza, tuttavia, lo «stato maggio[illegible]» della Cgil ha già convocato la Conferen[illegible] nazionale dei delegati per il 16-18 febbraio. Questo appuntamento potrà essere utilizzato in due modi: far sentire il [illegible] dell'organizzazione se il confronto con il governo sarà diventato duro; oppure, presentare all'approvazione delle strutture di base l'eventuale accordo.

[illegible] quattro giorni della Conferenza [illegible] parlato dell'esigenza di rinnovamento dei dirigenti del sindacato e l'ha fatto anche Lama. La platea gli ha risposto con un lunghissimo, affettuoso applauso che Del Turco [illegible] così interpretato: «*Quando uno è stato nel sindacato per 40 anni può starci anche per 45*».

Sergio Devecchi

Reviglio avverte

«Tagli Eni inevitabili per uscire dalla crisi»

Franco Reviglio

TORINO — «Rimanere l'Eni è un compito difficile e quasi disperato», tuttavia Franco Reviglio, presidente dell'Ente, non nasconde una punta di ottimismo sul futuro della società. Lo ha detto venerdì sera al convegno organizzato dall'Apa (Associazione per il progresso economico) che si è tenuto presso il centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino. Reviglio ha affermato che l'80 per cento dell'attività dell'Eni, quella energetica, chiuderà quest'anno in pareggio e che andrà meglio nell'84.

Ben diverso è invece l'andamento del restante venti per cento dell'attività, che comprende i settori chimico, minero-metallurgico, tessile e meccano-tessile. «La chimica ha ereditato cinque fallimenti — ha fatto rilevare il presidente dell'Eni —: quelli Sir, Liquichimica, Enoxi, Anic e parte della Montedison; sono gli stracci della chimica che nell'83 hanno perso 700 miliardi. L'ex Egam è un settore con perdite elevate e crescenti, nell'82 sono stati di 230 miliardi (saranno 350 nell'83). Il tessile ne ha persi 190, ed il meccanotessile, infine, altri 100 su un fatturato di 150: un record non invidiabile. In tutto un conto per l'Eni che si aggira sui 1300-1350 miliardi».

Una situazione di per sé drammatica, ma che lo è ancora di più se si considera che i fondi spesi per ripianare le perdite potrebbero andare in investimenti produttivi: «Il risanamento dei settori in crisi — ha affermato Reviglio — è per l'Eni la condizione necessaria per una ripresa [illegible] sviluppo e dell'occupazione». Che fare allora per rialzare le [illegible] dell'ente petrolifero? Le strade, ha detto, sono due. Da un lato gli accordi con i privati.

D'altro canto per il risanamento saranno inevitabili tagli anche dolorosi, che potranno però essere in parte compensati dalla creazione di posti di lavoro in settori nuovi. Per i prossimi anni, comunque, sarà bene non farsi illusioni: l'occupazione è destinata a scendere, e non solo all'Eni. Se non lo si farà il rischio sarà quello di rimanere tagliati fuori dalla concorrenza internazionale. Per uscire dalla crisi bisogna trovare in se stessi la [illegible] di [illegible].

p. gio.

L'azienda automobilistica francese aveva chiesto di poter abolire 3000 posti

Per la Talbot si è giunti a un compromesso Mauroy ha autorizzato 1905 licenziamenti

PARIGI — Compromesso sulla vicenda Talbot: il governo francese ha autorizzato [illegible] licenziamenti a Poissy, mille in [illegible] di quanti l'azienda aveva chiesto. Lo ha annunciato ieri sera il primo ministro Pierre Mauroy. La decisione, secondo il premier, è il risultato degli incontri avvenuti nelle ultime ore tra il ministro dell'Occupazione, Jack [illegible] la direzione dell'azienda e i rappresentanti sindacali.

In cambio dei licenziamenti, l'azienda si impegna a realizzare un «piano sociale di reinserimento» per i lavoratori, che il governo ha giudicato migliore del precedente. A Poissy, inoltre, si continueranno a produrre vetture Talbot (i sindacati temevano al contrario che «si preparasse il funerale di questa marca»).

Nella [illegible] dichiarazione, Mauroy ha ripetuto che il governo non intende opporsi alle trasformazioni industriali «necessarie», ma ha aggiunto che queste «devono avvenire nel rispetto dei diritti dei lavoratori». Il caso Talbot («una vicenda [illegible]da e difficile»), ha concluso, potrebbe diventare [illegible] esempio per i numerosi altri dossier caldi che si annunciano nelle [illegible] settimane.

Poco dopo le dichiarazioni del primo ministro, [illegible] direzione dell'azienda ha diffuso un [illegible] nel quale annuncia che [illegible] attenrà alle disposizioni del governo e invita il personale, [illegible] giorni di sciopero, a «ritornare al lavoro il più presto possibile». A Poissy, aggiunge il comunicato, continueranno gli investimenti previsti.

Non si conoscono, per il momento, le reazioni dei lavoratori che da giorni minacciano l'occupazione dello stabilimento.

Quali siano le loro decisioni, la vicenda lascerà strascichi all'interno della maggioranza. Continuano infatti le polemiche tra socialisti e comunisti sulla politica industriale del governo. In un'intervista che apparirà domani sul settimanale *Le Point*, il numero due del partito socialista, Jean Poperen, si chiede se la recente critiche espresse dal segretario comunista Georges Marchais al responsabile dell'industria, Laurent Fabius, abbiano come obiettivo lo stesso presidente Mitterrand.

Emanuele Novazio

AVVISO

richiesto dalla [illegible] ai sensi di legge, è avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a

OFFERTA AL PUBBLICO DI LIRE 100 [illegible] DI OBBLIGAZIONI MONTEDISON 1983-1989 CON [illegible] FINANZIARIA [illegible] INTERESSI

Proponente l'iniziativa: **MONTEDISON S.p.A.** Sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31

CONSORZIO [illegible] COLLOCAMENTO E GARANZIA

[illegible] Mediobanca e costituito da:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, [illegible] DI ROMA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCO DI NAPOLI, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SICILIA, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE [illegible] DI MILANO, BANCA POPOLARE [illegible] BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SP[illegible], BANCA TOSCANA, CREDITO ROMAGNOLO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCA CATTOLICA DEL VENETO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA S. PAOLO - BRESCIA, [illegible] S. GEMINIANO E S. PROSPERO, CREDITO [illegible] BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, BANCA DI LEGNANO, BANCA SELLA, [illegible] ITALIANA, BANQUE INDOSUEZ ITALIA, ISTITUTO DI [illegible]DITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, ISTITUTO CENTRALE DI [illegible] E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE

VALORE [illegible] DELL'OFFERTA: L. [illegible] miliardi

[illegible]: L'offerta non può avvenire se non previa consegna di copia [illegible] prospetto informativo — disponibile presso le dipendenze degli istituti [illegible] indicati — conforme [illegible] modello depositato presso l'Archivio Prospetti CONSOB [illegible] dicembre 1983 n. 28.

La richiesta di acquisto [illegible] effettuata mediante compilazione dell'apposito modulo inserito nel prospetto stesso che ne costituisce parte integ[illegible] e necessaria.

L'adempimento [illegible] pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto o [illegible] merito [illegible] dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, della notizie e delle informazioni contenute [illegible] dello prospetto informativo appartiene in [illegible] esclusiva [illegible] proponente [illegible]

MONTEDISON

S.p.A. Sede in Milano, Foro Buonaparte 31
Capitale sociale L. 990 170 000 000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro Società n. 3538 vol. 10, fasc. 84

OFFERTA AL PUBBLICO DI [illegible] 100 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI MONTEDISON 1983-1989 CON INDICIZZAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERESSI

In esecuzione della deliberazione presa dall'Assemblea straordinaria dei soci in data [illegible] 1983, il Comitato Esecutivo della MONTEDISON ha deciso di procedere all'emissione del prestito obbligazionario di Lire 100 miliardi con indicizzazione finanziaria degli interessi. L'emissione è finalizzata ad assicurare alla Montedison la flessibilità finanziaria [illegible] per attuare il [illegible] programma di ristrutturazione e di rilancio industriale e per affrontare contemporaneamente i problemi dello sviluppo produttivo e tecnologico nei settori di attività più avanzati e con maggior valore aggiunto. Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio ban[illegible] diretto da MEDIOBANCA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

[illegible] nominale unitario: [illegible] 1.000

Titoli: taglio unico da 1 000 obbligazioni

Godimento: [illegible] dicembre 1983.

Scadenza [illegible] cedole: [illegible] giugno e 30 dicembre

Interessi semestrali indicizzati: le obbligazioni fruttano un interesse semestrale posticipato pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice, maggiorata di 1,75 punti percentuali, del rendimento effettivo dei BOT a 6 mesi (capitalizzazione composta e con riferimento all'anno commerciale) e del rendimento lordo delle obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare, con [illegible] interesse minimo garantito [illegible] 6,50% per semestre. L'interesse per la prima cedola semestrale pagabile il 30 giugno [illegible] è fissato forfettariamente nella misura del [illegible] lordo (9% al [illegible] ritenuta alla fonte del 10%, oppure 8,82% nello ove l'applicazione dell'addizionale straordinaria dell'8% venga prorogata).

Ammortamento: in quattro quote annuali uguali di capitale mediante il rim[illegible] [illegible] dicembre degli anni dal 1985 al 198[illegible] un quarto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo. La Montedison si è riservata la facoltà di procedere al rimborso anticipato, totale o parziale, a partire dal 30 dicembre [illegible]

Vita media: [illegible] e [illegible] mesi.

Rendimento effettivo: variabile in relazione all'indicizzazione finanziaria degli interessi. Per i primi sei mesi, tenuto conto dell'interesse corrisposto sulla prima cedola e del prezzo [illegible] emissione, [illegible]o effettivo lordo in ragione d'[illegible] corrisponde al 21%.

Regime fiscale: ai sensi della legge [illegible] novembre 1981, n [illegible], gli interessi sulle obbligazioni [illegible]no soggetti alla ritenuta del 10% con obbligo di rivalsa. Ai sensi della legge 9 febbraio 1983, n. 29, sulla ritenuta stessa viene applicata, sino al 31 dicembre 1983, l'[illegible]ria dell'8%. Monte[illegible] assume l'impegno di [illegible] detrarre imposte e tasse future che per legge non debbano gravare sui portatori [illegible] obbligazioni

Quotazione: sarà richiesta la quotazione delle obbligazioni alla [illegible] Va[illegible] [illegible] Milano

MODALITÀ E CONDIZIONI DI OFFERTA

Le obbligazioni vengono offerte al pubblico [illegible] di **Lire 1.000** l'una, senza commissioni a [illegible]co dei sottoscrittori. Il pagamento dei titoli dovrà essere effettuato il **29 dicembre 1983**. La consegna dei titoli stessi avverrà presso la Casse che avrà ricevuto la sottoscrizione, non appena saranno stati distribuiti dalla Montedison. Il [illegible] potrebbe avvenire presumibilmente [illegible] quattro mesi dalla chiusura dell'offerta.

Le prenotazioni saranno accettate **dal 21 al 23 dicembre 1983** presso [illegible] istituti sottoindicati, salvo chiusura anticipata senza preavviso, presentando, debitamente completa, l'apposita scheda di prenotazione allegata al prospetto informativo predisposto ai sensi dell'art. 1/15 della legge 7 giugno 1974, n. 216, e successive modificazioni [illegible] integrazioni, del quale forma [illegible] integrante e [illegible]. Le prenotazioni saranno [illegible] soddisfatte [illegible] nel limite del quantitativo disponibile presso ciascun istituto

ISTITUTI INCARICATI DI RICEVERE LE PRENOTAZIONI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCO DI NAPOLI, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SICILIA, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA TOSCANA, CREDITO ROMAGNOLO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCA CATTOLICA DEL VENETO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA S. PAOLO - BRESCIA, BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, CREDITO VARESINO, BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, BANCA DI LEGNANO, BANCA SELLA, BANCA MERCANTILE ITALIANA, BANQUE INDOSUEZ ITALIA, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE.

Il prospetto informativo è a disposizione del pubblico presso i suddetti istituti

REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura — **CITTA' DI [illegible]** Assessorato alla Gioventù

CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

ACLI - AICS - ARCI - [illegible] JAZZ ENDAS - COOP. MUSICA DAL VIVO

CORSI DI MUSICA E PERFEZIONAMENTO '83/84

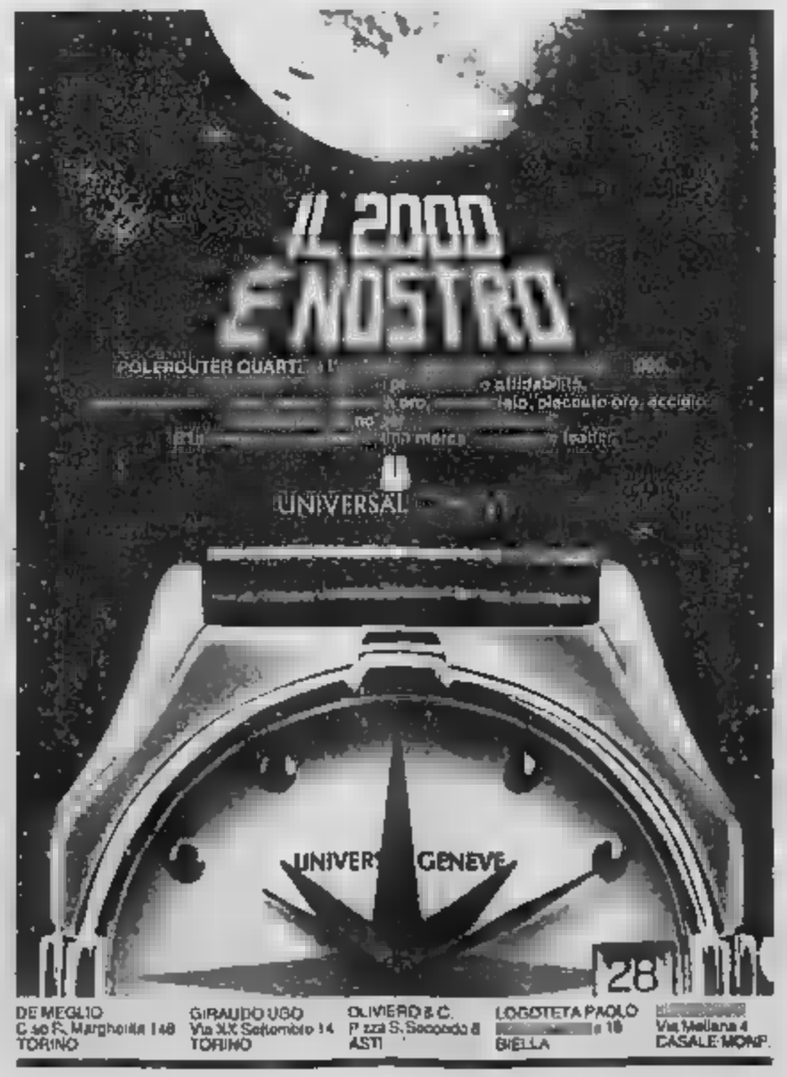
canto, chitarra classica e moderna, mandolino, basso, violino, pianoforte, batteria, teoria e solfeggio, clarinetto, flauto, sax, tromba, perfezionamento jazz, chitarra blues fingerpicking e jazz, scuola «arti e mestieri»

Informazioni e iscrizioni: **ACLI** - Via Perrone 3 - tel. 570.888; **AICS** - Via Massena 2 - tel. 532.346 - 532.381; **ARCI** - Via Accademia Albertina 10 - tel. 839.749/76; **CENTRO JAZZ** - Via C. Battisti [illegible] - tel [illegible] - 839.6666; **ENDAS** - Centro d'incontro [illegible] Ferrucci 65c - tel. 442.675; **COOP. [illegible] DAL VIVO** - Via Borgo Pisani 16 - tel. 335.8424.

Buon NATALE

SCELZA
GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
concess. migliori marche

VIA SESTRIERE 53 - TEL. 60.65.953 — MONCALIERI



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM Ideale corso Belgio 2 camere cucina servizi no ascensore L. 44 milioni dilazionati. Tel. 512.012.

ESIM libero prossimi corso Trapani recente 2 camere libero cucinino servizi ottimo rendimento. Tel 512.012.

ESIM libero S. Paolo (via Enfidaupe) 1 camera libero cucinino servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita ampio recente signorile 2 camere libero cucinino servizi rendimento. Tel. 512.012.

ESIM libero via Monginevro ampio 2 camere libero cucinino servizi L. 60 milioni dilazionabili. Tel 512.012.

ESIM libero via Cumiana prestigioso salone 2 camere cucina balconi servizi ripostiglio. Telefonare 512.012.

ESIM occupato corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.235 libero Parella 2 camere cucina servizi 5° piano ascensore L. 34 milioni dilazionati.

EUROCASE B 513.081 libero S. Rita camere libero cucinino servizi ascensore L. 18 milioni dilazionati realizzo.

EUROCASE C 557.6387 libero via Genova camere libero cucinino 3° piano ascensore L. 43 milioni dilazionati.

EUROCASE D 546.748 libero Mirafiori 3 camere cucina servizi cantina posto auto L. 58 milioni dilazionati!!

EXPOCASE 505.208 via Genova libero luminoso salone 2 camere libero cucinino 2 balconi ingresso terrazzo box auto.

EXPOCASE 505.208 S. Rita libero via Chieri camere libero cucinino servizi ottimo grosso mq 50 L. 40 milioni.

EXPOCASE 500.458 grossi corso Cosenza libero soggiorno 2 camere cucina servizi originali cantina L. 36 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 ideale d'epoca ristrutturato 2 camere cucinotto bagno 2 balconi L. 45 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 libero lucente Gaudiasco camere tutelo cucinotto bagno (mq 60) L. 42 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Roma Moncalieri signorile recentissimo 3 camere grande cucinino ristrutturato (mq 135) L. 83 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 libero via Maestrino 2 camere tinello cucinotto bagno. Solo L. 38 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo in piazzetta d'epoca ingresso camera cucina servizio 2 balconi (mq 50) L. 59 milioni.

AULA & BERTINETTO (ex 741.2874 libero via Duca Genova 2 camere cucinotto servizio. Termo centrale L. 31 milioni.

AULA & BERTINETTO 741.2874 corso Monte Lungo Po ristrutturato in palazzina signorile vista parco ascensore 3 camere cucinotto bagno L. 52 milioni.

FELETTO Carmagnola libero in palazzina 2 camere tinello cucinino, L. 39 milioni più mutuo 14 milioni Gribaldi 5787.

FIANO alle immediate adiacenze 3 camere cucina 2 servizi più mansarda 95 mq, giardino mutuo. Rivera 473.858

FIMINTER spa libera trattativa corso G. Galileo prestigioso stabile 3 camere cucina servizi bagno ristrutturato pertinenza parco condominiale Tel 696.7121

FIMINTER spa libera via Arbe in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare 3 camere cucina L. 43 milioni Tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero adiacenti Lungo Po Machiavelli luminosa mansarda di soggiorno 2 camere cucina bagno. Ristrutturata. Tel. 696.7121

FIMINTER spa Cavorito via Fratelli Carle accurato soggiorno camera cucina servizi. Tel 696.7121.

...pa libero corso Re Umberto ...mera cucina servizi signorile. L. 70 milioni. Tel ...

...pa libero corso Vittorio Emanuele 4 camere cucina servizi ...gnorile. Tel. 696.7121.

...piazza Galileo Ferraris palazzo 5 camere cucina servizi ... Tel. 595 980.

... Parella ampio luminoso 3 ...ere, servizi facilitazioni garantite ... 070 - 683.502.

... piazza Bengasi in palazzina ...ere private cucinino servizi L. ... tel. 683 758

... via Varallo ampio quinto piano ...ere arredo cucinino servizi ... 856.273 - 541.903.

... vende Borgo Vanchiglia ...ggiosi corso San Maurizio un ...camera cucina 2 letto

... vende libero Borgata Lesna ...oggio recente camera cucina ...iglio, L. 46 milioni.

... vende libero Santa Rita ... piccolo ingresso 2 camere ...zo L. 34 milioni.

... vende libero Crocetta ...o Ferraris 4° piano signorile ...ndi 240 mq Ristrutturati.

... vende Madonna Campagna Mensili recentissimo 2 camere cucinino bagno ristrutturato.

... vende attico libero San Secondo recente 2 camere ...no bagno 3 terrazzi.

... vende libero San Salvario ...a Cristina recente 5° piano 3 ...ere bagno cantina.

... vende Parella piazza Chitarrai case Gemelli cucine balconi, 2 camere cucina bagno. Pertinenziale in loco.

... vende Nizza via Pallavicino Michelotti camere cucina posto carmine L. 33 milioni

... vende libero zona Monte Rosa appartamento nuovissimo ristrutturato cucinotto bagno.

... vende libero corso Regio Parco signorile piano alto salone cucina 2 balconi.

... vende libero San Salvario ...amera cucina ingresso bagno cantina L. 43 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze C. Agnelli v. Dei Canali autentico 2 camere cucina tinello cantina box doppio.

GABETTI 5787 vende libero p. Bengasi v. Chivasso splendido recente camere tinello cucinino bagno 2 cantine box.

GABETTI 5787 vende libero Santa Rita v.le Spezia piano alto camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 300 mila.

GABETTI 5787 vende per comprensi via Agordat in stabile d'epoca alto Liberty salone 2 camere cucina 2 servizi.

G.E.A. vende adiacenze corso G. Marconi piano rialzato uso ufficio mq 125. Tel. 519 933.

G.E.A. vende libero zona Madonna Sud 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Valentino Carrera 3 vani e servizi e posto Tel 519.939

G.E.A. vende zona Porta Nuova stupenda 170 mq 3° piano ascensore Tel. 519.939

G.E.A. vende zona S. Rita soggiorno 3 camere cucinotto bagno Tel. 541.464

GRIMALDI Barriera Milano al signorile camere tinello cucinino servizi cantina ristrutturi. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Monicalieri libero, salottino 2 camere cucinetto servizi anche uso ufficio. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero corso Ferrucci piano alto 2 camere cucina servizi cantina box termoautonomo Telefonare 505.917.

GRIMALDI Mirafiori libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto ristrutturato. Tel. 505.917.

GRIMALDI prestigiosa ingresso salone camere cucina ripostiglio servizi totalmente ristrutturato Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero camere tinello cucinino bagno, piano alto vendesi L. 42 milioni. Telefonare 590.557.

GRUGLIASCO libero nuovo 2 camere tinello cucinino camere servizi cantina box doppio 6° piano L. 80 milioni. Grimaldi 557.0105.

GRUGLIASCO libero camere tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni. Telefonare 590.557.

HOLDING 586.288 libero via XX Settembre 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni.

HOLDING 586.288 libero Lungo Po Machiavelli 3 camere cucina servizi cantina posto auto.

HOLDING 586.288 libero piazza Carducci (Vittoria) camere cucina disimpegno servizi.

HOLDING 586.288 libero Collegno in palazzina 2 camere cucina servizi cantina box doppio balcone.

HOLDING 586.288 libero lungo Po Antonelli camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila dilazionati

HOLDING 586.288 libero Barriera Milano camere cucina servizi cantina piccolo investimento

IFIM A prestigiosa corso Quintino Sella 1 appartamento libero composto da soggiorno 3 camere cucina 2 bagni posto auto coperto. Tel. 515.582.

IFIM B libero grosso corso Tassoni piano alto splendido 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.

IFIM C libero Crocetta in stabile signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina bagni servizi Tel. 515.582.

IFIM D libero Barriera di Milano via Mascagni recente salone 3 camere cucina bagni servizi mutuo. Tel. 515.582.

IFIM E libero corso Peschiera camere cucina servizio 20 milioni più dilazioni. Tel 515.582.

IFIM F libero Cit Turin in palazzina Liberty salone 3 camere cucina bagni servizi giardino privato. Tel. 515.582.

IFIM G libero centro v. S. Secondo completamente ristrutturato salone 2 camere bagno cucinino servizi 515.582.

IFIM H libero prima corso Svizzera ampio soggiorno camera cucina bagno. Telefonare 515.582.

IMPRESA vende alloggi signorili in via Cigna ottimamente rifiniti da 4 camere doppi servizi recentissimo autonomo L. 75 milioni. Corso Casale 42. Tel. 634 857

IMPRESA vende villa unifamiliare 5 vani e bilocali con ampio giardino privato. Tel. 011 / 827.8340.

IMPRESA vende villa unifamiliare in S. Mauro Torinese via Cimarosa. Tel 011 827 8340.

IMPRESA vende unifamiliare in S. Mauro Torinese via Cimarosa. Tel 011 827 8340.

IMPRESA vende villa unifamiliare in S. Francesco al Campo via Belvedere in alloggi signorili. Tel 011 827 8340.

IMPRESA vende unifamiliare in S. Mauro Torinese via Cimarosa. Tel 011 827 8340.

GVLIMM. vende a Moncalieri Sud alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 78 milioni Tel. 519 283

IPI 511.382 libero vicinanze piazza Pitagora ampio alloggio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore box. Tel. 519.283

IMPRESA vende quadrilocali ultimi alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al punto terrazzi panoramici al primo piano più ultimi esempi nella zona, a dicembre pronti, possibilità garantite. Viaggio Lavori via Filippini Vinovo tel. 810.222. Visite cantiere anche giorno commerciale/festivi.

IPI 511.382 venerdì piazza Robilant piano alto; ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

LARGO Orbassano adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina servizi recente parte giardino C.V.I. 333.670

LIBERA corso Svizzera meravigliosa ristrutturata con servizi L. 10 milioni ampio chiarissimo. Medicobre 335.0070.

LIBERA ristrutturata completamente casetta in via Cristoforo Colombo composta da 3 locali camera cantina e garage. Privatissima. Interessante. Tel 557 0858

LIBERI Grugliasco via Tofa 1-2 camere tinello servizi abitabilissimi L. 45-48 milioni trattabili Tel 780.351.

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa abitabilissima recente semicentrale ottimo prezzo. Colombo. Cremagnolo 850.3805.

LIBERO A moncalieri grossi corso S. Maurizio mq 70 vendesi per cambiare L. 12 milioni. Tel 557.834.

LIBERO A pianezza Avalli in palazzina ampio 2 camere tinello ingresso bagno L. 80 milioni subito. Tel. 557.834

LIBERO A grossi corso Cosenza camera tinello bagno cantina mq 50 L. 30 milioni e mutuo. Tel. 557 834.

LIBERO a S. Mauro in signorilissimo ampio camera tinello bagno class 1983 L. 27 milioni e mutuo Tel 557 834.

LIBERO A via Assietta 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 76 milioni cuori. Grimaldi Commerciale 752 668

LIBERO A via Chiesa Salute 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 62 milioni Grimaldi Commerciale 752.669.

LIBERO adiacenze Giaveno Giaveno recente appartam 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Istituto 511 0501.

LIBERO adiacenze piazza [redacted] in cucina bagno ristrutturi L. 10 milioni contanti Tel 536 701 ore ufficio

LIBERO adiacenze piazza S. Carlo prestigioso ingresso salone camere servizi L. 78 milioni più studio. Isam 618.092.

LIBERO adiacenze corso Francia recente ingresso camera tinello cucinino servizi 2 wc. Isam 618.092.

LIBERO Borgata Vittoria camere e ampia cucina servizi esterni con possibilità 2° piano interno cantina L. 19 milioni trattabili Tel 553.426.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina servizio mq 30 1° piano camera L. 19 milioni 500 mila Grimaldi 557.0105.

LIBERO centralissima adiacenze corso Matteotti salone 6 camere, doppi ingressi, 2 bagni, box e posto auto piazza L. 195 milioni più mutuo. Disponiamo di richieste simili e da L. 850 milioni. Pescarolo immobiliare. Tel. 557.6058.

LIBERO corso Vittoria prestigioso piano nobile ristrutturato adatto anche uso ufficio mq 120. Isam 618.092.

LIBERO corso Matteotti signorilissimo soggiorno cucina 2 camere bagno e meravigliosa collegata abitabile tuttorisolvente ampio box camere class immobiliare verde Telefonare 540.220.

LIBERO Fornaci di Barriera recente, ingresso soggiorno 2 camere cucinetta servizi box doppio. Medicobre 339.183.

LIBERO Grugliasco recente, salone 3 camere cucina ripostigli più mansarda e box L. 140 milioni. Medicobre 339.183.

LIBERO Madonna recente 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano L. 100 milioni trattabili. Tel 339 701.

LIBERO piazza Guala ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 100 mq ristrutturati ampia dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO chiera Guala recente 2 camere tinello cucinino bagno dilazionabile L. 55 milioni. Isamcredit 339.183.

LIBERO presso via Monginevro, 2 camere cucina servizi ingressi, L. 50 milioni. Richiedere, telefono 505.208.

LIBERO presso corso Agnelli cucina ingresso 2 camere cucina servizi terzo mq 80 L. 57 milioni. Isam 447.1238

LIBERO presso corso Peschiera zona 6 Piano ristrutto e nuovo 2 camere cucinotto bagno L. 43 milioni Tel. 504.396

LIBERO presso corso Racconigi stabile signori 2-3 camere e giardino pianta due L. 15 milioni. Studio A. 285.341.

LIBERO presso corso Cairoli signorile ingresso camere tinello cucinino servizi termo autonomo Isam 448.490.

LIBERO subito completamente ristrutturato camere cucina bagno L. 23 milioni 200 mila dilazionabili Tel. 500.396.

LIBERO via Andrea 74, 3 camere cucinino bagno Tel. Michelotti 441.580.

LIBERO via Borgaro ampio ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno cantinetta ampie dilazioni. 447.4844

LIBERO via Breglio camera tinello servizi L. 17 milioni contanti più L. 20 mutuo 10 anni. Tel 501 217.

LIBERO via Cavour camere cucina servizi mq 60 costruzione d'epoca signorile. Centro immobiliare, 548.153 - 816.220.

LIBERO via Cigna camere cucina servizi mq 42 3° piano camere 2 gran L. 33 milioni. Grimaldi 557 0105

LIBERO via Filadelfia 8. Pelle 2 camere cucina servizi termo, ascensore mezzo miliardo. Tel 520 256.

LIBERO via Malacqueria ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina condizionato Tel 447.4844.

LIBERO via S. Massimo grossi corso Vittorio ampio distribuzione 2 camere cucina bagno termo. Isam 448.490.

LIBERO via Susa ingresso salone 4 camere cucina servizi giardino ristrutturatissima in fase ultimazione Tel 447.4844.

LIBERO zona via Viterbi recentissimo ampio ingresso 2 camere cucina bagno servizi Centro Immobiliare 618.229

LIBERO zona Madonna adiacente corso Tunisi 3 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 83 milioni Tel. 535.0760.

LIBERO zona piazza Statuto piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi ampio uso ufficio o pied-à-terre Tel. 506.328.

LIBERO zona S. Donato camera cucina servizi 4° piano ristrutturatissimo cantina no ascensore. Grimaldi, tel. 675.583.

LIBERO zona S. Paolo ingresso camera cucina bagno cantina termo L. 35 milioni dilazionabili Isam tel 447 1238

LUCIANA VOLA libero S. Bayarda piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi. Telefonare 857 824

LUCIANA VOLA libero splendido terzo piano ristrutturato con ingresso indipendente mq 90. 55 milioni 650.580

LUCIANA VOLA libero in palazzina ottima posizione soleggiatissima ingresso 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio. Tel 857.824 - 650.580

LUCIANA VOLA libero panoramico centro Collina immediatamente con ingresso indipendente signorile. Telefonare 650.580 - 857.824

LUCIANA VOLA libero adiacenze piazza Bricherasio (Galileo) splendido: 2 camere tinello cucinino. Tel. 650.580.

LUCIANA VOLA libero corso Matteotti luminoso soleggiato 2 camere ingresso tinello cucinino servizi. Tel. 857.824.

LUMODOR Autonelli signorile primo piano mq 150: salone 3 camere cucina 2 servizi 2 bagni ristrutturato. Tel. 690.879.

MANUBRIE via Cavour libera subito mq 25 camere servizi ristrutturato L. 12 milioni 500 mila Grimaldi 557.0105.

MERCATI Generali libero 1-2 camere cucina servizi abitabili a partire da L. 20 milioni più mutuo. C.V.I. 333.670

MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagni L. 70 milioni stessa casa 1 camera in meno L. 60 milioni. Tel. 774 004

MONCALIERI casetta libera di 2 alloggi da mq 60 ingressino mq 120 L. 135 milioni. Emmobel tel 504.260.

MONCALIERI corso Roma libero splendido 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato recente costruzione. Gabetti 5787.

MONCALIERI corso Roma libero camere tinello cucinino servizi cantina L. 20 milioni e dilazioni. Grimaldi 640.6320.

MONOCAMERA con tutti i servizi adiacenze S. Rita libera doppia uscita recente a ultimi. Affare vendesi Alfa 480.215.

MONOLOCALI monolocali nuovi con ingresso zona Corso corso Moncalieri da L. 38 milioni. Gabetti 5787.

NICHELINO corso Lazio libero soggiorno 2 camere cucinotto cantina termo bagno seminterrato mq 100. T 525.787.

NORD IMMOBILI 86 740.270 libero Cascine Vica recente. 3 camere cucina balconi L. 85 milioni.

NORD IMMOBILI 86 740.5000 libero adiacenze Rivoli: camere tinello cucinino servizi casa recente. L. 64 milioni.

NORD IMMOBILI 86 740.270 libero Borgata Milano nuovo 2 camere cucina servizio, L. 43 milioni

NORD IMMOBILI 86 740.5000 libero corso Duca Abruzzi nuovo. 2 camere balconi servizi L. 63 milioni

OCCASIONE
libero corso Peschiera-via Rosolino imponente camere cucina servizi terrazzo autonoma L. 78 milioni Grimaldi 557.105.

OCCASIONE
privato vende solo a privato villetta in Avigliana costruzione quasi ultimata, due piani buon gusto più vivibile mq. L. 85 milioni trattabili. Telefonare 470.1565/1508 ore ufficio.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi di pari prezzo. Casamercato 650.3805.

PIAZZA Adriano adiacenti libero appart 2-3 camere cucina 1-2 servizi in casa signorile signorile, C.V.I. 333.670.

PIAZZA Bengasi appartamenti ristrutturati ingresso cucinino servizi L. 18 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445

PIAZZA Statuto corso P. Ottone libero 3 camere cucina bagno servizi abitabilissima L. 65 milioni. BIT 462.366

PINEROLO palazzina prestigiosa vista dorso 3 piani più mansarda a lottizzazione Casa Dabarilino per dentisti, parrucchieri, 2000 mq. giardino, balconi stato splendido. Tel. 835 927

RIVOLI Torinese libero 3° piano in palazzina signorile, salone 2 camere cucina 2 bagni L. 100 milioni. Gabetti 5787

RIVOLI libero in complesso residenziale soggiorno camera cucina servizi box L. 72 milioni Grimaldi 558 485.

PRAM 504.252 adiacenze c.so Tassoni ingressini 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 48 milioni

PRAM 504 312 Parella liberalissimo ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina L. 73 milioni.

PRAM 504 252 S. Rita in stabile ristrutturato metà dopo comodi ingresso camera cucina servizi 75 milioni.

PRAM 504 018 libero Vanchiglia in casa d'epoca ingresso camera tinello angolo cottura, L. 34 milioni.

PRAM 504 018 libera via XX Settembre signorile 7° ingresso 5 vani doppi servizi box 170 milioni.

PRAM 504 018 libero Crocetta in casa recente signorile ingresso salottino 2 camere tinello servizi doppi.

PRAM 504 833 libero Barriera di Milano stabile camere cucina servizio cantina L. 16 milioni dilazionabili

PRAM 504 833 libero via S. Domenico ingresso soggiorno camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili.

PRECOLLINA Cirenaica libero salone 3 camere cucina ripostigli. Tel. 546.384 Studio Tessiore

PRECOLLINA vero monolocale con angolo cottura e servizi da ristrutturare L. 21 milioni Grimaldi, tel. 737.120

PRESTIGIOSO libero adiacente corso Galileo alloggio appartamento 80 metri pavimenti divisibile. Tel. 657.924

PRIVATO vende a privato 5-6 camere servizi zona Duomo adatto studio alto prestigio. Tel 0164 264 482 ore pasti

PRIVATO vende bellissimo alloggio libero due camere tinello servizi cantina ghiaia 62 milioni. Tel 011 349 0075

PRIVATO vende solo a privati ufficiali liberi carrozzieri via Medaglieri Tel. 531.468.

PRIVATO vende Madonna corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinotto servizi 7° ultimo piano. Tel. 344 236.

PRIVATO vende libero via Belfiore 6° 15° 2 camere, salone, cucina e servizi. Telefonare 242.549 ore pasto

RIVALTA alloggio in villa recente salone, 2 camere soggiorno servizi box vendo trattabile. Tel. 390 700 - 907.748.

RIVOLI adiacenze piazza Mario vera libero libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 952.1520

RIVOLI in villa bifamiliare salone 2 camere cucina ripostiglio taverna box giardino con mutuo. Rivoli 472.958.

RIVOLI libero zona Francia ristrutto 6 camere tinello cucinino servizi, ottimi prezzi trattabili. Savigliet 058 7255

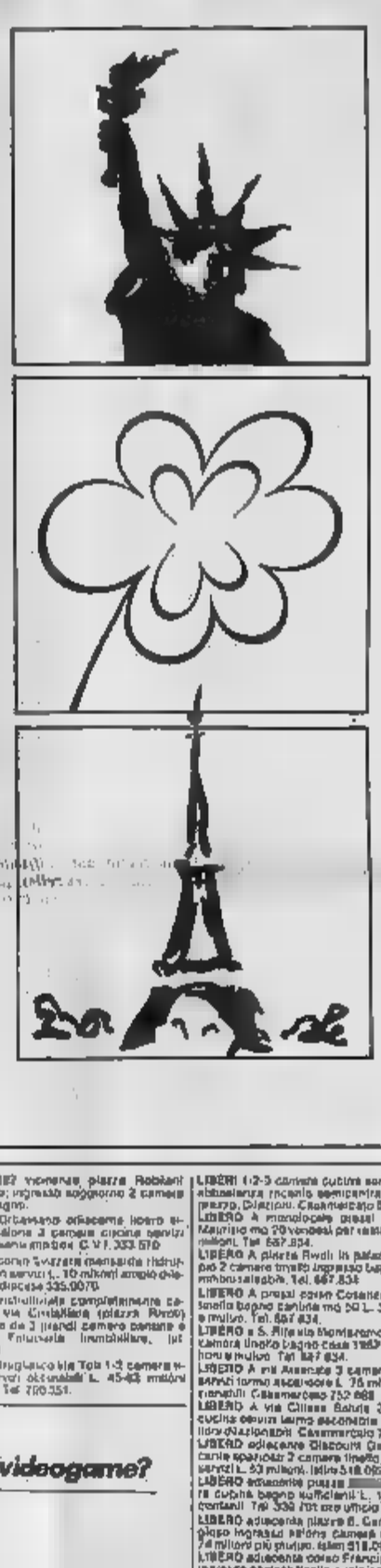
RIVOLI via Cristina libero subito 3° piano camere cucina servizi cantina L. 36 milioni Grimaldi Rivoli 953.2137.

(continua)

NON RISCHIATE L'INVERNO!

VACANZE ALITALIA
PER DIVERTIRVI DI PIÙ. ANCHE NEI PREZZI.

Avete lavorato molto e l'estate è ancora lontana.
Concedetevi una pausa, una vacanza, una delle splendide vacanze che Alitalia ha pensato per voi. Alitalia ha 3.000 programmi, realizzati dai migliori tour operators italiani.



Come
Nei migliori hotels, con un'organizzazione che è sempre al vostro servizio.

Dove
A Londra o a Parigi per vivere il fascino della vecchia Europa. Distesi al sole di Rio, immersi nella modernità di New York, o in Egitto circondati da millenni di storia.
Nei posti più affascinanti del mondo.

Quanto
Ai prezzi più convenienti in rapporto al livello degli hotels e dei servizi offerti.
Nessuno può darvi di più.

I tour Alitalia sono in vendita presso i migliori Agenti di Viaggio. Per ogni informazione potete rivolgervi a:

Visitando il Mondo - **NEW [redacted]**
notti in [redacted] di 1ª categoria ingresso all'ONU. **L.1.340.500**

Veronelli - **RIO DE JANEIRO**
8 notti in hotel 1ª categoria + 1ª colazione transfers. **L.1.949.000**
(escluso il periodo di Carnevale).

Chiariva - **JOHANNESBURG**
7 notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.742.000**

Turisanda - **EGITTO**
11 notti di cui 7 notti in navigazione sul Nilo, pensione completa sulla nave, e 4 notti il Cairo hotel di lusso 1ª colazione e transfers. **L.2.125.000**

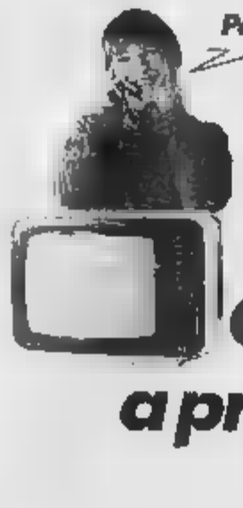
Best Tours - **[redacted]**
7 notti in hotel 1ª cat. mezza pensione e transfers. Voli speciali. **L.665.000**

Vacanze - **LONDRA**
3 notti in hotel di 1ª categoria con 1ª colazione, giro della città. **L.501.000**

Olympia - **PARIGI**
Partenze ogni venerdì e ritorno il lunedì, hotel lusso 1ª colazione e transfers. **L.370.000**

I prezzi sono validi dal 3 Gennaio 1984 e sono soggetti a fluttuazioni dei cambi ed a [redacted] preavviso.
Prezzi con partenza da Milano.
Escluse eventuali tasse di [redacted].

Alitalia



Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale. Specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un'computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con cose utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi a prezzo davvero speciale: approfittane però perchè sta andando a ruba.

Perchè accontentarsi di un semplice videogioco?

Computing!

10129 Torino - Via Marco Polo 40
Telefono (011) 501512.

HOLDING DEL MOBILE *RISPARMIOSO*

CORSO TRAPANI 17 TORINO
VIA PINELLI 17 **TUTTOMOBILI**

TERREMOTO PREZZI

DOVE TUTTO COSTA MENO

salotto con letto matrimoniale	390.000
armadioni veneziani	550.000
[redacted] ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.650.000
camera letto [redacted]	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	450.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	850.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	180.000
studio con libreria, scrittoio e [redacted]	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	30.000
armadione [redacted]ag. in rovere 6 ante	550.000

15.- e VIA M. componibili delle

Visitateci [redacted] ad

Dure [illegible] del presidente degli allevatori per la crisi nelle stalle

Chi affossa la zootecnia

Secondo Venino, non è solo colpa della Cee se produciamo poca [illegible] e poco latte - Le colpe del governo e quelle di altre categorie (come i commercianti) - Le difficili [illegible] indispensabili condizioni per [illegible] rilancio

ROMA — La zootecnia italiana — si sa — va male. E pensare che [illegible] anche le cifre delle montagne di carne, dei fiumi di latte che importiamo ogni [illegible] spendendo migliaia di miliardi. Tutto ciò ha ripetuto il presidente dell'Associazione allevatori, Carlo Venino a Roma.

Ma tutto questo, come abbiamo detto, è scontato. Venino, però, ha aggiunto alcune cose nuove. La prima riguarda le colpe di questo «degrado zootecnico». Colpe che non sono soltanto della Cee, come in genere si ritiene, ma anche del nostro Paese. Venino ha parlato esattamente di «*incertezze e ritardi che caratterizzano il quadro operativo istituzionale pubblico, e quello professionale*». Come dire: ce n'è per tutti.

Qualche esempio? I ritardi con cui il ministero dell'Agricoltura e le Regioni versano alle Apa (associazioni provinciali allevatori) i contributi perché possano svolgere i «controlli funzionali», che sono indispensabili per attuare la selezione. Poi ci sono i ritardi con cui vengono pagati i premi della Cee, «*per non parlare — dice Venino — della defatigante [illegible] per ottenere ogni forma di contributo e di prestito*».

C'è, poi, [illegible] mondo che [illegible] condo Venino è [illegible] degli allevatori, ed è il mondo del commercio. «*I mercati zootecnici [illegible] sono deboli* — sostiene Venino — *nonostante la nostra produzione copra appena il 60% del fabbisogno; [illegible] questi stessi mercati [illegible] presentati [illegible] spregiudicato azione commerciale e il nostro associazionismo, anche quello più efficiente, è costretto a muoversi [illegible] forze aggueriite, che non gli lasciano spazio per un'iniziativa presenza*».

Poi, ci si mettono anche governo e Parlamento. Le condizioni produttive degli allevatori italiani, [illegible] aggravate dai costi crescenti dell'inflazione, [illegible] ora colpite anche da [illegible] curiosa, discutibile riforma [illegible] aliquota Iva varata lo [illegible] anno, riforma che [illegible] abbassato l'imposta [illegible] 18% per la carne importata, aumentando invece [illegible] 20% quella riservata alle importazioni di bestiame vivo: un danno per i nostri allevatori, un regalo [illegible] esportatori stranieri.

«*Questa inferiorità* — incalza Venino — *viene esasperata [illegible] legislazione nazionale, che consente agli allevatori tedeschi e francesi di aumentare le rese casearie con aggiunta [illegible] polvere di latte, e a quelli olandesi di svoltare [illegible] produzione di carne con l'impiego degli ormoni*» (ciò è vietato dalla legge italiana, n.d.r.).

Naturalmente anche la Cee [illegible] le sue colpe. Così, al quadro nerissimo ora tracciato bisogna aggiungere un'altra bella cornice nera, che ci arriva direttamente [illegible] Bruxelles: le minacciate misure sul latte, il blocco dei prezzi, l'aumento del «prelievo [illegible] corresponsabilità» e l'introduzione, per lo stoccaggio della [illegible] bovina, [illegible] una griglia di valutazione che penalizza la produzione tipica italiana del vitellone.

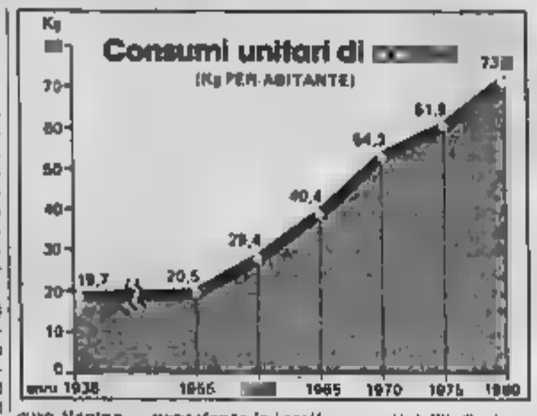
Aggiunge Venino: «*Dato tutto questo, è facile prevedere quali saranno le conseguenze per i bilanci delle aziende [illegible] tecniche, soprattutto [illegible] — come pare — non ci saranno recuperi accettabili a livello [illegible] prezzi e verranno a mancare anche i 100 miliardi che la Cee stanzia per il premio vitello*».

In conclusione, quanto rischia [illegible] perdere la [illegible] italiana? Calcoli attenti sulle conseguenze delle misure che la [illegible] intende prendere fanno ascendere la perdita di reddito a 600 miliardi, mentre a causa della contrazione produttiva interna [illegible] bilancia commerciale verrebbe gravata [illegible] — per carne bovina e latte — di altri 600 miliardi.

Non c'è proprio nulla da fare per salvare la zootecnia italiana? Secondo Venino, non tutto è perduto, ma bisogna fare molto e in fretta: «*Solo [illegible] una decisa inversione di tendenza [illegible] può sperare che i nostri allevatori accettino [illegible] rischiare programmi di rilancio*».

«*Inversione di tendenza*», per Venino significa fare chiarezza con Bruxelles, prima ancora di arrivare alla riforma della [illegible] (politica agricola comune); e fare chiarezza con la realtà nazionale prima ancora di andare a Bruxelles, perché «*se manca una volontà politica nazionale è difficile avere ragione a Bruxelles; per far ciò è necessario che tutti — e per primo il governo — s'impegnino a fondo in una leale chiarezza e trasparenza*».

Livio Burale

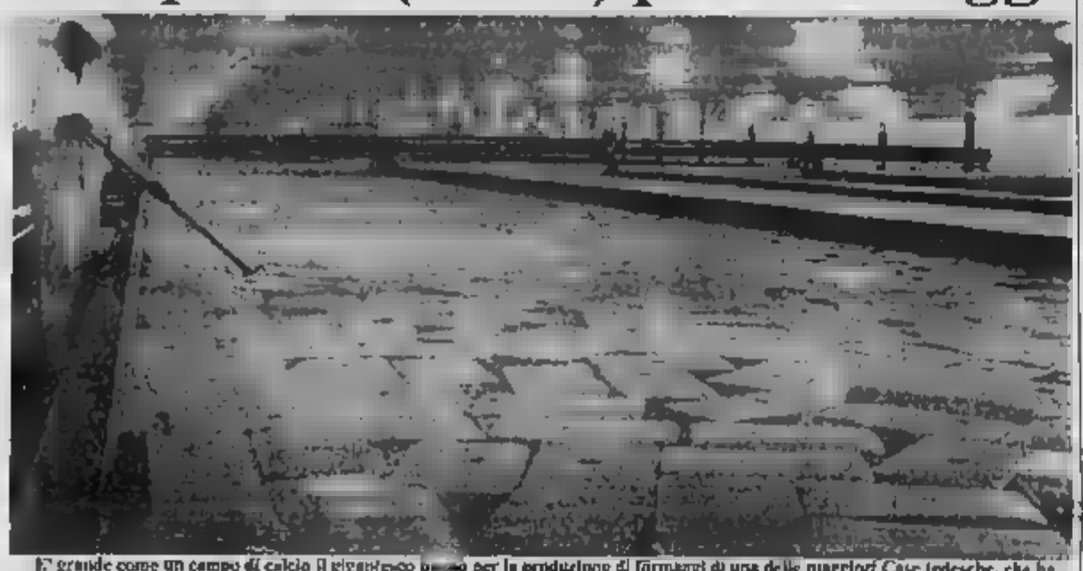


Prezzi Cee bloccati nel 1984?

BRUXELLES — Notizie non ufficiali da Bruxelles parlano di un possibile congelamento dei prezzi agricoli per la prossima campagna. Una proposta in tal senso dovrebbe essere fatta dal Commissione questa settimana.

Le [illegible] per l'agricoltura nel [illegible], dopo l'approvazione del [illegible] da parte [illegible] Parlamento Europeo, ammonteranno [illegible] 44% del totale, cioè 16,5 miliardi di Ecu (un Ecu vale circa 1400 lire).

Una piscina (salata) per i formaggi



E' grande come un campo di calcio il gigantesco [illegible] per la produzione di formaggi di una delle maggiori Case tedesche, che ha sede a Edewecht. L'impresa lavora per [illegible] consorziati produce ogni anno [illegible] milioni di chili di formaggio, ricavati da 207 milioni [illegible] chili [illegible] latte. La foto mostra [illegible] «bagno di salmo; in [illegible] sono immersi 30 mila blocchi di formaggio (pesano 15 chili l'uno)

Radicchio [illegible] avrà la «doc»?

TREVISO — Quella succulenta insalata che si gusta soltanto nei mesi invernali — e che si chiama *radicchio rosso* — vuole diventare doc, cioè vuole, come il vino e tanti altri prodotti agricoli, una denominazione [illegible] origine controllata.

Se ne parlerà durante le «Manifestazioni per il radicchio rosso di Treviso», organizzate dalla locale Camera di Commercio, e che consistono in una mostra (martedì prossimo), in un «festival» (martedì e mercoledì) e in incontri gastronomici nei più noti [illegible] ristoranti della provincia.

Qual è il problema del radicchio di Treviso? Coltura stagionale. Integrativa di altri redditi agricoli. Il radicchio di Treviso corre un pericolo: [illegible] troppo buono, se ne fa troppa pubblicità. È troppo conosciuto e richiesto. I produttori vorrebbero che [illegible] facesse aumentare [illegible] esageratamente l'offerta.

Così rinasce l'idea di creare un consorzio. E la Camera di Commercio di Treviso ha suggerito un'iniziativa importante: il recupero e l'impiego del marchio [illegible] tutela temporaneamente affidato a una delle maggiori organizzazioni [illegible] produttori.

La produzione di radicchio rosso di Treviso interessa [illegible] superficie di circa 150 ettari, dove [illegible] ne producono circa [illegible] mila quintali. Ai prezzi attuali, più elevati di quelli dell'anno scorso, ne risulta un valore globale di produzione [illegible]rda vendibile che si aggira sui 3 miliardi e mezzo, 4 miliardi di lire.

Il radicchio rosso va bene anche all'estero, grazie soprattutto [illegible] sforzi delle organizzazioni dei produttori, in particolare dell'Apomi. Ora dà una mano a questa associazione [illegible] Camera di Commercio di Treviso, il cui impegno — come ha detto il [illegible] presidente Antonio Romano — è quello di valorizzare questo prodotto [illegible] in Italia (Milano, Torino, Bologna, Cortina), ma anche all'estero (Parigi e Francoforte).

r. a.

[illegible] diffonde anche in Italia [illegible] nuova pratica

Non coltiviamo i vigneti e il vino verrà migliore

La «non coltura» consiste nel distruggere le erbe infestanti con erbicidi e non con le costosissime lavorazioni [illegible]niche - I vantaggi

Il futuro delle produzioni agricole, in particolare quelle eccedentarie della Cee, è in [illegible] parte legato alla capacità di ridurre i costi di produzione. Tra i surplus produttivi il vino registra quote elevate e la capacità di raggiungere nuovi abbinamenti è fortemente legata alle [illegible] capacità [illegible] rimanere sul mercato.

Una delle strade da battere è quella del minor uso dei mezzi meccanici, sia per abbattere i tempi di lavoro, che i costi dell'energia meccanica.

E proprio nella viticoltura alcuni Paesi hanno imboccato [illegible] questa via, giustificandola con motivazioni di carattere agronomico ed economico. La Francia, nostro più temibile concorrente, adotta ormai sull'80% della superficie vitata tecniche produttive che prevedono la forte riduzione o l'abolizione della lavorazione del terreno. Proprio in Francia è stato inventato [illegible] termine — «non coltura» — che può apparire strano.

In che cosa consiste la «non coltura»? Soprattutto nel distruggere le erbe infestanti con erbicidi, e non con lavorazioni meccaniche. Oggi [illegible] si può fare, perché il [illegible] offre prodotti capaci di controllare le malerbe senza danneggiare la vite e l'ambiente naturale.

Molto validi, [illegible] per fare qualche esempio, i prodotti a base del principio [illegible] «simazina», integrati dal più moderno e funzionale Roundup, che può distruggere anche le infestanti perenni quali gramigna, convolvolo, stoppione, ecc.

I principali vantaggi della [illegible] coltura» [illegible] 1) riduzione dei costi [illegible] produzione (25-30%); 2) miglioramento [illegible] [illegible] aziendale attraverso la minor richiesta [illegible] mano d'opera nei momenti di punta; 3) migliore percorribilità del suolo, specie da parte delle macchine operatrici (potatura, irrorazioni, vendemmia); 4) minor erosione [illegible] terreni da parte degli agenti atmosferici nei terreni [illegible] (pendio; 5) nessun danno alle radici ed ai ceppi della vite, quindi minori attacchi parassitari, e quindi [illegible] miglior bilancio idrico e nutrizionale; 6) minor danno da grate primaverili.

La «non coltura» non influisce [illegible] negativamente la produzione, né la qualità delle uve, che anzi spesso risultano migliorate. Prova ne sia che la «non coltura» in Francia è particolarmente diffusa nelle regioni più [illegible] per la qualità, [illegible] Champagne, Alsazia, Borgogna; [illegible] resto, questa tecnica è adottata in quasi tutti i Paesi viticoli del mondo come Portogallo, Grecia, Germania, Sud Africa, Nuova Zelanda e California.

L'efficacia della «non coltura» è stata recentemente avallata dal ministero dell'Agricoltura spagnolo che ha varato un programma per far conoscere i vantaggi [illegible] mici e produttivi [illegible] questa tecnica applicata alla coltura dell'olivo, allo scopo di mantenere l'olio di oliva spagnolo competitivo sul futuro mercato Cee. Dobbiamo allarmarci o pensare [illegible] di adeguare i nostri [illegible] produttivi?

Bruno Pasteris

Nuove cariche alla Fertimont

MILANO — Alla Fertimont (Gruppo Montedison) — la più importante società italiana di fertilizzanti — è arrivato un [illegible] amministratore delegato. È il dr. Ettore Dell'Isola, laureato in Economia industriale e master dell'Università Bocconi di Milano.

L'ing. Eugenio Pasqualetto assume la presidenza della società, al posto di Angelo Corridoni.

I libri «verdi»

Come sorgolare i prodotti dell'azienda, dell'orto, della caccia e della [illegible] Gun Lundberg (Edagricole Bologna 128 pag. 6000 lire)

Il surgelatore non solo consente di poter avere sempre a disposizione l'infinita gamma [illegible] prodotti dell'industria dei surgelati, ma permette anche [illegible] farsi una scorta di prodotti alimentari animali e vegetali ottenuti nella propria azienda agricola [illegible] nel momento in cui si possono acquistare a prezzi migliori. Quanto mai opportuno [illegible] ora questo manuale, aggiornato alle più moderne tecniche alimentari.

Si tratta di un testo [illegible] grande utilità indispensabile a tutti coloro che si interessano [illegible] queste tecniche.

Il cielo [illegible] fertilità - Terreno, piante, fertilizzanti; di Roberto Bartolini (Edagricole, Bologna, [illegible] pag., [illegible] lire).

Il volume affronta, anche con numerose formule e grafici, [illegible] grandi temi relativi allo studio del terreno agrario: come è costituito il terreno a [illegible] delle particelle che lo compongono; il moto dell'acqua e gli stretti rapporti tra l'assorbimento radicale delle piante e la disponibilità [illegible] terreni acidi e terreni basici.

La parte dedicata alla fertilizzazione si apre con un capitolo incentrato sulle leggi fondamentali secondo le quali si dovrebbe applicare un corretto piano di concimazione.

Molto spazio occupa l'analisi dettagliata del ciclo complesso atmosfera-terreno-pianta dei tre elementi principali della fertilità (azoto, fosforo e potassio).

Dibattito in tv

I giornali trascurano l'agricoltura?

I mass media sono responsabili della [illegible] informazione [illegible] agricoltura? E' vero [illegible] i giornalisti sono stati vittime, o complici, del ruolo di cenerentola che l'agricoltura ha [illegible] avuto in Italia rispetto ad altri settori economici?

[illegible] quanto [illegible] parleranno oggi alla tv in [illegible] speciale di Linea Verde (Rai 1, ore 12,15-13) e direttori dell'Area, del TG1, del TG2, del settimanale Panorama e Cliente e [illegible] quotidiani Il Messaggero, Il Giorno e Resto del Carlino, il servizio [illegible] a cura di Federico Fazzuoli.

Dai limoni arrivano le arance che il laboratorio quasi da sole

NOSTRO SERVIZIO

HAIFA — *Comincia da Haifa, puntando verso Sud, l'ultima tappa nell'agricoltura israeliana. Nella piana di Sharon, la zona più fertile del [illegible].*

Qui l'agrotecnologia regna sovrana. Sui tetti [illegible] dove accanto all'antenna tv c'è quasi sempre un pannello solare. Oggi, in Israele, i raggi del sole riscaldano l'acqua (a circa un terzo delle abitazioni agricole e presto forniranno anche elettricità per [illegible] notturni.

Dicono gli esperti che tra qualche anno, grazie all'uso di pannelli «intelligenti», il [illegible] riuscirà a soddisfare il 25% del fabbisogno nazionale [illegible] energia. Nelle serre, allineate una dietro l'altra, semplici nelle strutture ma sofisticate nei sistemi di irrigazione, dove [illegible] primizie e fiori [illegible] ogni tipo. E [illegible] pieno campo, tra [illegible] piante di banane e di avocados; nelle distese immense di agrumi e di cotone, le colture più importanti del Paese.

L'agrumicoltura è [illegible] [illegible] affare. I ricercatori sperimentano nuove varietà colturali e sfornano continuamente novità (sembra, ad esempio, [illegible] fra non molto spremeremo arance facili [illegible] sbucciare [illegible] mandarini). Analisti e computer esaminano periodicamente le condizioni chimico-fisiche del suolo e suggeriscono all'agricoltore le azioni più idonee da intraprendere.

Negli aranceti si prelevano campioni [illegible] terreno ogni due mesi (il servizio è gratuito) e due volte all'anno si esegue l'analisi fogliare.

E poi c'è la zootecnia. Oltre 100 mila bovine producono in media 65,5 quintali di latte l'anno ma, con una attenta selezione genetica e l'impiego di [illegible] computerizzati, sono stati raggiunti 100 quintali [illegible] pieno deserto.

Il computer è entrato nei pollai (oltre un miliardo e mezzo di [illegible] prodotte nell'83) e nelle stalle: cura [illegible] somministrazione degli alimenti, controlla le condizioni climatiche ambientali e provvede alla gestione tecnico-finanziaria dell'azienda.

Né mancano i centri servizi collettivi. Nella zona di Lachish, [illegible] esempio, 50 agricoltori ne hanno realizzato [illegible] per 18 mila capi di bestiame. Raccolgono bucce di agrumi e melassi, scarti di cotone e roba simile; poi, con l'aiuto del computer e l'aggiunta di sali minerali e vitamine, «preparano» tre differenti tipi [illegible] mangime.

«I risultati sono eccezionali — conferma Achel Goldman, responsabile del centro —. Il costo chilogrammo si è dimezzato, [illegible] importiamo più materia prima dall'America e, in tre anni, la produzione media [illegible] latte è passata da [illegible] a 80 quintali».

Tito Gandin

«Migliorare i servizi veterinari»

ROMA — Oltre [illegible] mila esami di laboratorio vengono fatti ogni anno dagli istituti zooprofilattici, per una spesa di quasi 2 miliardi. Ma non basterà, perché [illegible] Paese grande importatore di animali come l'Italia rende necessario — come ha sottolineato il sottosegretario [illegible] Sanità, on. Paola Cavigliasso — il potenziamento dei servizi veterinari e delle attività ispettive, [illegible] da parte dello Stato che delle Regioni.

L'on. Cavigliasso ha annunciato [illegible] che dal 5 al 16 dicembre si sono svolte dieci riunioni dei protagonisti e degli utenti dei servizi veterinari, durante le quali si è esaminato [illegible] stato organizzativo dei servizi veterinari, con particolare attenzione all'import di animali e di carni, per un controllo sanitario sempre più incisivo.

Continua il [illegible] dello spumante (e va forte la confezione «magnum»)

Brindisi con il «made in Italy»

[illegible] NOSTRO INVIATO

CANELLI — Ogni anno in [illegible] si consumano oltre [illegible] milioni di bottiglie di spumante delle quali almeno il 60-70 per [illegible] nel periodo natalizio. Per dividersi il mercato dei 50 [illegible] tappi che salteranno durante le prossime feste le maggiori aziende del settore hanno investito miliardi in pubblicità, affiancati [illegible] più importanti importatori di spumanti stranieri (soprattutto champagne) decisi a [illegible] perdere ulteriori posizioni in Italia.

Le principali aziende nazionali si sono preparate a questa battaglia con scrupolo, presentando anche una serie di prodotti nuovi che hanno nella [illegible] qualità e nel prestigio le loro armi vincenti.

Prima fra tutte [illegible] Cinzano, dove in poche settimane si è esaurita la riserva [illegible] [illegible] mila bottiglie del «Marone Cinzano Pas Dosé», un millesimato che si affianca al successo [illegible] merciale dello spumante «Azzurro» lanciato [illegible] [illegible] di Santa Vittoria d'Alba, con felice intuizione, subito dopo la fortunata sponsorizzazione della barca a vela italiana.

Soddisfazione anche alla Cavit, che raggruppa quindici cantine sociali del Trentino. Giancarlo Finazzer, vicedirettore [illegible] consorzio, conferma un aumento di vendita [illegible] almeno il 30 per cento nei supermercati con particolari richieste per il brut.

«Ma gli ordini più consistenti stanno arrivando solo in questi giorni, spiega Antonio Carpenè, [illegible] della «Carpenè Malvolti» [illegible] Conegliano Veneto, azienda leader nel settore del [illegible]. «Le richieste [illegible] buone anche all'estero dove abbiamo iniziato a "seminare" solo [illegible] qualche tempo i frutti li raccoglieremo nei prossimi anni».

Rafforzamento del [illegible] italiano e prime significative puntate sulle più prestigiose piazze straniere sembrano essere il denominatore comune nella strategia di molte aziende del settore spumantistico. Lo conferma Ottavio Riccadonna [illegible] omonima casa: «*In Italia è difficile conquistare nuove quote. La crisi economica si fa pesante e le vendite ne risentono. I segnali migliori ci arrivano dall'estero. In Germania, per esempio, abbiamo lanciato molto bene il nostro "[illegible] Reserve" e lo stesso successo lo otteniamo [illegible] Austria con questo spumante prodotto anche con [illegible] Riesling nazionali*».

[illegible] positivo il momento il mercato dell'Asti spumante che tiene le posizioni solo negli Stati Uniti (15 milioni di bottiglie) perdendo invece in Germania e in Inghilterra. «*Il nostro prodotto*, commentano al Consorzio di tutela Asti, *patisce la concorrenza [illegible] troppi spumantelli [illegible] con nomi [illegible] fantasia ricavati da due non doc. Per cercare di rilanciare l'Asti spumante i produttori hanno chiesto di togliere dal nome la parola spumante, ormai troppo inflazionata e generica, puntando solo sul termine geografico «Asti» più certo e simpatico che i francesi, ad esempio, pronunciano «Asti» con l'accento sull'ultima lettera.

**«*Il pericolo dei sottoprodotti esiste* — conferma Gianni Stefani, [illegible] Moira dello spumante di Valdobbiadene —, *nel Milanese ad esempio [illegible] la vendita bottiglie non [illegible]*

Uve Moscato a 6 mila lire il miriagrammo

ASTI — [illegible] uve Moscato d'Asti doc della vendemmia 1983 saranno pagate 6 mila lire il miriagramma.

È stata decisa dagli industriali dell'Asti spumante al termine dell'incontro di giovedì con le parti agricole.

Mercoledì ad Asti si svolgerà un'assemblea di tutti i produttori dell'uva moscato.

PRODOTTI PER [illegible] CAMPI

Ritorna il guano

Il guano è un ottimo concime per [illegible] ortofrutticoli, e tra questi le fragole

I costi dell'energia per produrre i concimi [illegible] proibitivi, spesso gli agricoltori abbondano nei dosaggi (provocando fenomeni di accumulo e fitotossicità). Tutto ciò ha rivalutato, almeno in parte, la concimazione organica, che tra l'altro apporta elementi minerali e vivifica la vita microbica del terreno.

L'humus, con il suo elevato «potere tampone», impedisce [illegible] eccessive concentrazioni di sali nel terreno e [illegible] stesso tempo trattiene gli elementi utili, evitando che vengano dilavati dalle [illegible].

Tenendo presenti questi concetti, [illegible] Compo (affiliata della BASF-Agricoltura) ha preparato e lanciato sul mercato italiano un fertilizzante organico tutto naturale a base di guano.

Il guano viene ricavato dai depositi organici dei pinguini e di altri uccelli marini, lungo le coste del Perù. Purificato e preparato in polvere o liquido, il guano è un fertilizzante di grande efficacia soprattutto per piante e fiori e in genere per le colture da orto e giardino.

Per alcune colture che richiedono concimazioni molto ricche, [illegible] Compo ha preparato una serie di fertilizzanti speciali, sempre a base di guano ma arricchiti con concimi minerali. Tra questi, vi sono il «Guano Erdbeerendünger», con un'elevata percentuale di potassio, adatto per le fragole; il «Guano Rhododendrondünger», ricco di azoto [illegible] più acido, per rododendri, [illegible] e altre piante acidofile; il «Rosendünger» per rose e cespugli da fiore; il «Guano Zimmerdünger» per concimare le conifere che [illegible] particolarmente ingorde [illegible] magnesio; il «Guano Tomatendünger», specifico per concimare i pomodori.

NOVITA' COLTURALI

Pioppi [illegible]

[illegible] LOMELLINA — Il convegno dell'Associazione dei pioppicoltori lombardi ha fornito ulteriori notizie sul futuro [illegible] pioppicoltura.

Confortanti i risultati produttivi [illegible] parcelle sperimentali coltivate con i nuovi cloni resistenti alla Marssonina: il «Luisa Avanzo» è più produttivo di 11-12 metri cubi per ettaro e per anno (corrispondente a oltre 1000 quintali a fine turno) del noce e [illegible] «I-214» (in [illegible] trattamenti anticrittogamici), mentre il «Cima» si colloca in posizione intermedia.

La forte differenza produttiva del «Luisa Avanzo» esige però distanze nei piantamenti superiori a quelle fin qui adottate con l'«I-214». E' consigliabile non mettere a dimora più di 200 pioppi di «Luisa Avanzo» per ettaro.

Nelle prove di sfogliatura il «Luisa Avanzo» ha ricevuto apprezzamenti per la qualità del suo legno che è apparsa decisamente superiore a quello di «I-214».

Interessante rilevare come [illegible] [illegible] in Piemonte l'industria abbia consumato più del doppio del legno di pioppo prodotto localmente.

Da TORINO [illegible] FIRENZE - BOLOGNA - TRIESTE

La SAGAT - Aeroporto Città di Torino - comunica che i voli operati dalla compagnia ALIGIULIA proseguiranno fino al 31-12-1983 con frequenza giornaliera esclusi sabato e d[illegible]

ORARIO DEI VOLI

10,05	p.	TORINO	a.	17,40
11,15	a.	FIRENZE	p.	16,30
19,15	p.	TORINO	a.	09,45
20,25	a.	BOLOGNA	p.	08,30
[illegible]	p.	BOLOGNA	a.	08,10
21,40	a.	TRIESTE	p.	07,15

TARIFFE

TORINO/BOLOGNA Lit. [illegible]
TORINO/FIRENZE Lit. 98.500
TORINO/TRIESTE Lit. 148.500

[illegible] ed informazioni presso Uffici Alitalia e Agenzie di viaggio autorizzate.

Informazioni tel. 57782[illegible] Accettazione tel. 57782[illegible] Ricerca bagagli tel. 57782[illegible] Assistenza merci tel. 57782[illegible]

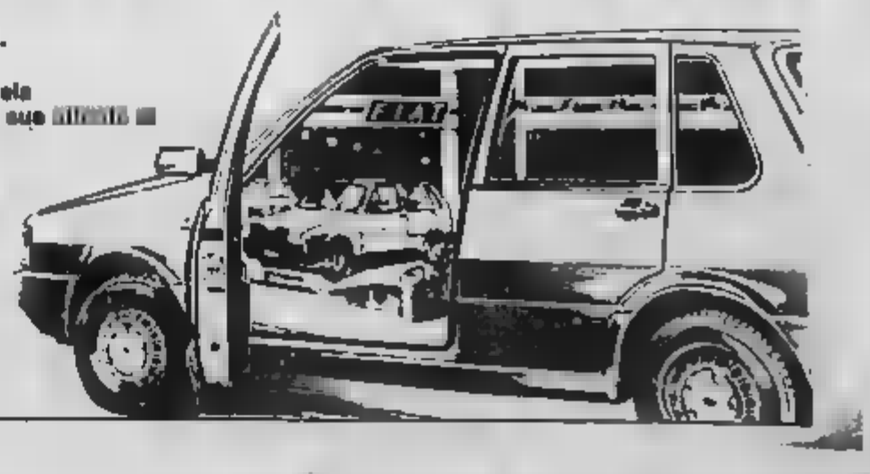
SAGAT AEROPORTO CITTA' DI TORINO

ENTRA ANCHE TU [illegible] UNA NUOVA FIAT

[illegible] S.r.l.

comunica alla Clientela l'inizio [illegible] oggi [illegible] sua [illegible] Concessionaria Fiat

Via Gorizia [illegible]
telefono: 328496
Torino



FIAT

Il frenetico pulsare della città e la corsa agli acquisti nell'ultimo fine settimana che precede le festività di fine

Tra feste e luminarie l'atmosfera di Natale

Assalto ai negozi, incroci gonfi di traffico, concerti e majorettes sono la cornice allegra e chiassosa della vigilia

Strade temporaneamente chiuse, festoni luccicanti, incroci gonfi di traffico, vetrine fornitissime, ressa impazzita: l'euforia del Natale si sta avviando al parossismo, accentuata da una neve che, se da una parte dà più l'idea della festa vicina, al tempo stesso rende più convulso un traffico già febbrile.

I vigili ingolfati due a due nei punti di maggior affollamento hanno fatto fatica a regolare le interminabili code di veicoli, ingigantita dal «blitz» improvviso di qualche semaforo più sensibile all'umidità.

A complicare già caotica contribuiscono oggi l'apertura domenicale dei negozi, richiamo sicuro nelle strade di migliaia di persone in più, e le iniziative prenatalizie indette in quartieri: via Chivasso della Salute è chiusa temporaneamente dalle 9 alle 20 per il concerto della fanfara (dalle 10 alle 12) e per lo spettacolo folcloristico (dalle 15 in poi), mentre in piazza San Secondo, nell'ambito dell'iniziativa «Natale insieme», si esibiscono un gruppo folcloristico (alle 10,30) e le majorettes (alle 14,30) lungo il percorso via San Secondo, corso Sommeiller, via Cioberti, via Alfieri, via San Secondo.

Seguendo l'esempio degli scorsi anni, anche nel 1983 i negozianti di varie zone si sono consorziati per arricchire la città di festoni e luminarie. L'iniziativa più originale si registra forse in via Roma, dove le colonne sono state «incorniciate» con modernissime illustrazioni della Buona Novella. «Una decorazione anticonformista — la definisce la stessa presidente dell'Associazione Torino-Via Roma, Luisa Rossi —, non pini, non rami, non palle colorate, ma un messaggio natalizio di amicizia e serenità».

Altri festoni illuminano le vie Pigafetta (Crocetta), Barbaroux Po e San Tommaso, mentre in via Garibaldi, in via Dibaron e a Porta Palazzo sono centinaia di pini decorati a ricordare a grandi e piccoli che al Natale mancano ormai solo sette giorni.

E scoppia la febbre del micro-computer

Introvabili i «personal» nei negozi specializzati: è il dono più ambito da ragazzi e papà

L'informatica è entrata nella nostra vita privata, fra pochi giorni saremo nel 1984, anno del Grande Fratello, ma la profezia di George Orwell, secondo la quale il computer avrebbe sconvolto la nostra società, non si è ancora avverata. Ci sono, invece, centinaia di migliaia di Piccoli Fratelli che vogliono di fare quasi tutto: lavorare, studiare, giocare (videogame), elaborare l'oroscopo o la dieta. Sono i *personal computers*, simpatici e utilissimi strumenti elettronici che stanno per raggiungere nelle nostre case persino quasi pari a quella lavastoviglie.

E' così che in tempo di strenne si parla di calcolatori sotto l'albero di Natale. Le varie *computer house* e *software house*, nate in città con la rivoluzione informatica, stanno facendo affari d'oro con padri di famiglia e studenti, tanto che le scorte di magazzino si sono rapidamente esaurite. Dice Leonardo Caramia, contitolare di una delle più note ditte della città: *«E' l'effetto di una campagna pubblicitaria molto efficace che ha portato la gente comune a prendere confidenza con i chip (le microscheggie di silicio, con il Basic, o Linguaggio-macchina, l'hardware (la macchina) e il software (il programma)».*

Il mercato dei *personal computers*, limando i prezzi nei due settori base dell'informatica, ha reso accessibili a tutti strumenti elettronici che fino a qualche anno fa erano prerogativa delle grandi industrie.

Il modello torinese offre tutta la gamma dei personal a partire da mini più in fretta a un milione e mezzo. Spiega Paolo Chiricosta, proprietario di un *computer shop*: «Ci sono vere e proprie mode di montaggio. Il cliente, dopo avere acquistato il calcolatore o unità centrale (da 150 mila a mezzo milione) ha la possibilità di ampliarne la capacità con il software. Sono programmi che noi forniamo (ad esempio per gestire la biblioteca, le spese di famiglia, oppure per giocare) e che generalmente costano sui 40 mila lire».

Poiché i clienti vogliono avere a disposizione uno strumento completo, ecco le ditte specializzate offrono tutto pur di soddisfarli: unità o archivio per 360 mila lire, il plotter (strumento per disegnare sul video) per 370 mila, la stampante per 1 milione mentre presto in commercio i modem esterni, aggeggi che permettono a due computer di dialogare.

Tanta è stata la richiesta di personal computers in queste settimane che le ditte specializzate respingono le ordinazioni. Oggi vendono solo per prenotazione e i termini della consegna non sono mai inferiori a un mese e mezzo. Il cliente, però, non dispera, e con i prezzi stracciati prenota tutto, dal programma di giochi al programma di gestione aziendale. In questa corsa all'informatica in prima fila ci sono gli studenti.

Città e collina imbiancate di neve vivono i primi disagi dell'inverno

Una coltre tra i quindici e i venti centimetri ha fatto scattare i piani d'emergenza - Mobilitati oltre 1700 uomini e centinaia di automezzi - Strade ghiacciate, numerosi incidenti

Prima abbondante) nevicata su Torino; quindici centimetri in città, venti sulla collina, e siamo così in piena prenatalizio. E' cominciata venerdì ed è durata fino alle sei di ieri. Poi ha smesso: c'è stato un leggero rialzo della temperatura, ma forse potrebbe di nuovo nevicare oggi.

I mezzi — L'allarme è scattato all'una, secondo il regolamento comunale che prevede l'intervento dei spazzaneve quando il manto raggiunge i 5 centimetri. Il primo camion antineve si è messo in movimento; dalle 3 alle 3 le prime lame rischianti hanno cominciato a percorrere i corsi più importanti.

Il Comune ha mobilitato 100 autocarri con lame frontali; poi sono usciti in strada anche mezzi del servizio nettezza urbana. Il freddo ha subito fondo compatto e molto resistente, che automobilisti più attenti hanno sperimentato a loro spese. Contro il ghiaccio sono stati usati i mezzi spargisale (370 quintali); poi le «liquocromatrici», che hanno riscaldato 42 mila litri di antigelo.

Gli assenti — Sono stati oltre 1700 quelli che hanno affrontato il maltempo. Più di mille i dipendenti comunali: giardinieri, netturbini, addetti alla raccolta rifiuti, cantonieri. Gli spalatori d'occasione sono stati più di 600, chi vuole presentarsi deve recarsi dai vigili urbani o presso i quartieri, orario: 7-8,30; 13-13,30. Occorre la carta d'identità ed il codice fiscale. Tariffe: mille un giorno, 75 nel giorno. Un'occasione per i disoccupati.

Le strade — Punto dolente e controverso. Il freddo dei giorni scorsi ha fatto in modo che la neve diventasse subito dura e compatta, specialmente nelle prime ore del mattino. Disagi accentuati in collina, a causa della pendenza delle strade: quindi difficoltà triplicate, sia per i mezzi pubblici che privati. Tanto che per tutto il giorno è stato solo possibile transitare con catene. Per affrontare la situazione (e le proteste dei cittadini) il Comune ci sono state due riunioni con l'assessore Chiezzi. Marciapiedi puliti: proprietario dello stabile.

Via Garibaldi — Per il salotto torinese sono state mobilitate decine di spalatori, ma è poi stato problematico portare via le neve. Anche nei mercati c'è stata difficoltà all'arrivo dei mezzi: i banchi erano già pronti.

Quasi duemila uomini (600 gli spalatori) hanno combattuto in città contro l'abbondante nevicata

Mezzi pubblici — La nevicata ha creato problemi per tram e autobus, con dei ritardi, come succede in questi casi. Nessuna linea o servizio è stata soppressa: lo ha detto il Consorzio dei Trasporti. Però, per i percorsi collinari, gli autobus hanno avuto problemi indifferenti, specie per Cavoretto.

Incidenti — tamponamenti, auto di traverso, parcheggi sfasciati. Alcune persone sono rimaste ferite nel capoluogo del Lingotto e nell'uno scontro, ma nulla di grave. La nevicata, il fondo sdrucciolevole delle strade e marciapiedi hanno però provocato molte cadute, con fratture di gambe, mani, caviglie, slogature e contusioni. I ricoverati negli ospedali sono stati una sessantina, molti gli anziani.

Le previsioni — I meteorologi parlano di un'altra probabile perturbazione in arrivo per oggi. Ci sarà neve e pioggia, quindi altro disagio. Comune i tecnici stanno già preparandosi ad affrontare di nuovo il maltempo. Comunque, per lo sgombero di neve ieri, la spesa si è aggirata sul mezzo miliardo.

temperatura di ieri	
massima	+ 3,0
minima	— 0,7
media	+ 1,3

Del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 92 per cento. Temperature: massima +2,6; minima —1,6, media +1. Previsioni: su tutta la regione condizioni di variabilità con tendenza a graduale peggioramento nel tardo pomeriggio; buona la visibilità; venti calmi, stazionari. Temperatura. Sole sorge alle 8,03, tramonta alle 16,49. Temperature delle ecorse anno a Torino: max +5,6, min. +2,6

Diventa un appuntamento con la paura la cena degli auguri Tennis club Val Pattonera

I settanta invitati alla serata di gala invece dei camerieri trovano i banditi

Un «posteggiatore» attendeva gli ospiti sotto la neve e li accompagnava in sala, dove tre complici li spogliavano, scartando con cura gioielli falsi e pellicce di poco pregio - Una banda di professionisti; bottino: mezzo miliardo

«Prego, venga avanti. Attenzione, accenti piano. Ecco, lei è a posto». Il posteggiatore aiuta i a parcheggiare sui piazzale davanti all'esclusivo dove sta per cominciare la cena degli auguri. Apre le portiere con un inchino e accompagna gli ospiti in

Sembra la scena di un signore, impellicciato, sorridono, i mariti le riparano l'ombrello dalla neve che ha cominciato a cadere. Atmosfera per una cena gala, e inviti, in nome del Natale. Ma ben presto la festa attesa si trasforma in un appuntamento con il terrore: in cucina, giovani incappucciati, armati di fucili e pistole, attendono pazienti gli invitati e il rapinatore. Per due ore spadroneggiano, fino a quando non si esaurisce la lista degli invitati.

Questa è la trama essenziale della rapina avvenuta venerdì sera (ne abbiamo accennato nell'edizione di ieri) al *Meeting tennis club* di strada Val Pattonera, 174. Fra le 18,30 e le 22, i tre banditi, appoggiati all'esterno dal posteggiatore, hanno tenuto sotto il tiro delle armi persone: presidente, soci, personale (cuochi compresi) del circolo, arraffando pellicce, gioielli, orologi, denaro per una cifra totale che — a giudizio degli stessi rapinati — potrebbe superare il mezzo miliardo.

Il presidente del Meeting tennis club, Antonio Pedulà

Venerdì quindi, la *Cena di Natale* al circolo tennistico della collina è stata mandata drammaticamente a monte da 4 malviventi sicuri di sé, metodici e precisi, ma sempre cortesi con tutti, specialmente con le signore. Si hanno tagliato i fili del telefono. Solo alle 23, una Volante, arrancando sulla strada innevata, è riuscita a raggiungere il club.

Racconta l'avv. Pedulà: *«Quando, verso le 21, un po' in ritardo, sono arrivato al circolo, sembrava tutto normale. Entrando con mia moglie, dopo aver ringraziato il cortese posteggiatore, ho visto i soci ai loro tavoli. Ma nessuno parlava, erano tutti muti, muti. Prima che potessi rendermi conto di quanto stava accadendo, mi hanno detto di andare in cucina. Qui sono stato accolto dai banditi. E rapinato».*

Come era successo in precedenza agli altri, i rapinatori, per non destare sospetti, dopo aver scelto pellicce (tre, che non erano di visone sono state lasciate alle proprietarie) anelli e bracciali, Rolex e collane (i sono stati scartati accuratamente) invitavano le loro vittime a sedere in sala. Ricorda una delle derubate: *«Quando sono entrata e ho visto un uomo col cappuccio ho pensato ad uno scherzo di un amico».*

Tutti sono convinti — l'hanno ribadito anche in questura — che la banda abbia agito dopo aver avuto precise indicazioni. I malviventi erano al corrente del numero degli invitati, sicuri «personaggi» contro ogni sorpresa, sequestrando il custode del tennis che vive sopra il club, quando sono fuggiti, prima hanno minacciato di portare con loro un ostaggio (c'era anche una donna incinta), poi si sono fatti consegnare un'auto sulla quale, aiutati dal *posteggiatore*, hanno caricato le loro sirenne.

Rapina in un negozio di pellicciaia ieri a Grugliasco, in via General Perotti 68. Alle 10 circa quattro giovani mascherati e armati di pistole hanno fatto irruzione nell'esercizio gestito da Magda Bert-Bertino, 49 anni, strada San Bernardo 2, Frossasco, sotto la minaccia delle armi, hanno fatto stendere a terra la titolare e la commessa Maria Maso, 18 anni, e si sono impossessati di una cassetta metallica custodita nel retro, dove c'erano 450 mila lire che rappresentavano l'incasso della giornata.

Altra rapina in via Isernia 15. Due banditi hanno preso di mira la panetteria-pasticceria di Germano Finesso, 43 anni. Hanno sparato in contro il titolare facendosi consegnare l'incasso della giornata, due milioni.

Cronaca di Torino

Blitz degli agenti del commissariato Barriera Nizza

Ricercato da mesi, preso mentre scappa per i tetti

Sospettato per sparatoria e alcune rapine, è stato arrestato nel rifugio di Valgioie - In carcere anche un amico e due ragazze

Nell'ottobre '82, davanti alla pasticceria «La Campanella», di via Nizza, avvenne una sparatoria. Le indagini portarono a sospettare di Aldo Gianni, 25 anni, di Quarrieu, a cui la polizia ha dato a lungo, invano, la caccia. Venerdì mattina, dopo una rocambolesca fuga sui tetti in un condominio di Valgioie, sopra Giaveno, il giovane è stato arrestato dagli agenti del commissariato Nizza. E' sospettato anche per una serie di rapine in città.

Con lui sono stati presi l'amico Maurizio Cusumano, 22 anni, di Agrigento, e due ragazze, Anna Farina, 18 anni, via Cravero 52, Cumiana, e la minorenne F.B., arrestati per favoreggiamento. A 700 metri dall'alloggio di Valgioie, nel cunicolo di una fornace abbandonata, i poliziotti hanno trovato i documenti del Gianni (ne viaggiava sprovvisto, dicendo di averli smarriti), altri incartamenti, una pistola e 6 milioni in contanti.

Dopo aver saputo che il Gianni e il Cusumano sono stati visti a Giaveno, gli agenti hanno pedinato Anna Farina, amica del primo, e la minorenne, fuggita da casa e convivente del Cusumano. La «caccia» è durata una settimana. Finalmente è stato individuato il covo di un appartamento di un condominio di borgata Bussone, a Valgioie. L'altra mattina, dieci poliziotti hanno circondato il casegiato e appostati sotto i tetti, ma è stato bloccato dopo un inseguimento. Nei confronti dei due uomini è anche scattata l'accusa di sfruttamento della prostituzione delle ragazze.

Anna Farina, arrestata

★ Nuove udienze di un processo d'appello contro i terroristi Giorgio Piantamore, Claudio Zoccola, Emanuele Attimonelli ed il rapinatore-omicida Daniele Laitanzio per la tentata fuga dal Nuovo del 12 marzo 1979.

Dall'avvocato Perla i quattro, che in primo grado erano stati condannati a pene tra i 6 ed i 7 anni, se la sono cavata con una sentenza molto mite. I giudici (pres. Fazio, p.g. Rischia) li hanno riconosciuti colpevoli solo di evasione e non anche, come nel precedente processo, del sequestro di numerosi agenti di custodia. Laitanzio sconterà 3 anni e 10 mesi, gli altri poco più di un anno.

Il verdetto non cambia comunque il futuro degli imputati, tutti destinati a trascorrere parecchi anni in galera: Laitanzio ha già un ergastolo, Piantamore e Zoccola figurano tra gli inquisiti per l'assassinio, sempre alle Nuove, nell'estate del 1980, del compagno di Pasquale Viele, e presto dovrebbero essere rinviati a giudizio.

Quando è l'attesa a correre sul filo

Ufficio informazioni delle ferrovie, dell'aeroporto, dell'Inps e tanti altri numeri che il cittadino è costretto a fare quasi sempre di fretta: quanto bisogna attendere? - Facciamo la prova

Se volete mettervi in contatto con l'Inps vi illuderete di telefonare, il numero che trovate sulla guida forse non esiste; riuscire a parlare con l'ufficio informazioni delle Ferrovie dello Stato è impresa titanica; il 187, la «sola più breve per arrivare alla Sip», è una strada costellata da altri

Abbiamo provato a comporre, in diversi orari e in giorni diversi, quei numeri che dovrebbero essere raggiungibili da ogni cittadino. Ecco l'esperienza del cronista.

Forza dell'ordine — I numeri dell'emergenza sono il 112 e il 113. Il primo fa capo alla centrale operativa dei carabinieri di via Valfrè. Il secondo risponde nel palazzo della Questura in via Grattoni. Mediamente rispondono entro un paio di minuti, 3-4 secondi. Diverso è il discorso per gli accessi agli uffici: il 518352 (carabinieri) e il 512644 (questura) possono risultare occupati anche a lungo.

Guardia Medica — Il 57.47 (20 linee con ricerca automatica) fornisce ambulanze per casi urgenti e dispone l'intervento di un medico nelle ore notturne e nei giorni festivi. Nonostante gravi difficoltà operative, i dipendenti riescono a mantenere miracoli. Anche l'attesa al telefono è minima: 7 secondi nelle ore diurne.

Trasporti pubblici — Note dolenti per quasi tutte le linee: sia voliate a che il treno, vi è difficile informazioni. Il servizio meno efficiente è quello delle Ferrovie dello Stato il cui 517651 (informazioni passeggeri) rappresenta una sorta di chimera. Leggermente migliore la situazione all'Alitalia dove il 57.68 (10 linee automatiche, apertura 9-18) è raggiungibile in tempi di attesa fino a 10 minuti nelle ore di punta. Ci sono comunque due alternative: comporre il 57.68 nelle ore morte (fra le 12 e le 15) o rivolgersi alle agenzie di viaggi. Per le sole informazioni va anche benissimo il di Caselle (5778361).

Previdenza sociale — Il numero del centralino dell'Inps (57151, linee impegnate) sembra irraggiungibile. In uno dei nostri tentativi la abbiamo lasciato squillare per oltre 20 minuti senza ottenere risposta. L'inefficienza del centralino è spiegata con l'inadeguatezza dei mezzi tecnici e con la mancanza di personale: eppure chi ha necessità di mettersi in contatto con l'Inps è quasi sempre gente anziana, indigente, talvolta malata.

Aci — Numeri come il 10 - 12 - 14 - 15 ottengono risposta molto sollecita (mediamente entro 20 secondi). Resta invece talvolta difficile contattare il 170 (l'Italcable, per le comunicazioni intercontinentali), che però ha avuto molto snellito il lavoro dalla diffusione della teleselezione per un gran numero di Paesi esteri. Il 187 è affidato alla fortuna.

Nuovo incontro sulla crisi della «Gazzetta»

«La grave situazione della "Gazzetta del Popolo" e le preoccupanti prospettive che emergono dalle pesanti condizioni via societarie che perdurano» sono l'oggetto di un incontro svoltosi ieri fra i rappresentanti della Regione e le organizzazioni sindacali dei giornalisti e dei poligrafici.

Lo comunica una nota giunta diffusa in serata quale si chiede al consiglio di amministrazione del quotidiano *«di sospendere ogni decisione che possa compromettere la continuità delle pubblicazioni, prima che eventuali soluzioni non siano verificate e confrontate in un incontro fra le parti in causa e la Regione Piemonte».*

Estrazioni del Lotto

(Sabato 17 dicembre '83 - N. 51)

Bari	78	77	88	41	52
Cagliari	40	78	5	48	89
Firenze	55	69	53	75	3
Genova	88	88	37	64	39
Milano	66	77	35	88	88
Napoli	17	54	79	23	88
Palermo	88	88	89	51	56
Roma	40	75	66	55	14
Torino	34	12	79	46	28
Venezia	57	36	78	17	13

Risultati Enalotto

Punti	Pista.	Quote
«12»	1	
«11»	13	4.613.100
«10»	285	61.100

Montepremi

Colonna vincente

2 x x x 2 1 x x x x 2

Specchio dei tempi

C'è chi spera: sia finalmente vera pace - Quella soglia invalicabile della vita altrui - Contro la linea Settimo-Torino si alzano gli scudi - Gli abusivi e il divieto di fumare - «Parliamoci» computer»

C'è chi spera, pensando una coppia calda e quel nostro infelice come che, scrollandosi la dal pelo, guarderà verso quell'uscio, oltre il quale spesso dimora solo un egoismo senza limiti».

Michele Valentino

Un medico ci scrive:

«Durante il processo al sig. Papini, che ha ucciso il nipote idroceffalo, è stato detto che questa sentenza era stata un atto d'amore, un gesto di alto umano: queste espressioni non le posso condividere, pur condividendo tutta la pietà per questa infelice famiglia.

«Io penso il dispetto di una vita umana sia sempre al la della nostra giurisdizione, una soglia invalicabile. Se ci animalie che qualcuno (persona singola, comitato, governo) possa decidere quale vita valga la pena di essere vissuta e quale no, si minano alla base i principi di una umana e si animalie una prassi degli sviluppi imprevedibili. Chi decide? Dove si ferma? A quale grado malformazione o inabilità? Sarebbe anche gravemente minata la fiducia che il malato (e tutti lo possiamo diventare) ha in coloro che lo assistono.

«Questo rispetto per la vita ricevuta, e la responsabilità ruolo che abbiamo fino in fondo in questo mondo, vale anche noi che per gli altri, sia che abbiamo o no una fede religiosa.

«Una società che non è capace compassione i suoi membri più deboli, è già una società umana».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ve da Settimo:

«Con la presente, un gruppo di cittadini di Settimo Torinese, cui si aderisce le firme (oltre 1850), che mezzi pubblici trasporto intercomunali Settimo-Torino (via Barge), intende esprimere il suo vivo disappunto e le sue proteste che nascono dalla decisione, da parte del Consorzio Trasporti Torinesi, di voler eliminare la linea intercomunale che unisce Settimo a Torino con capolinea via Fiocchetto e sostituirla con un autobus di diverso percorso.

«A tal proposito giova ricordare che di tali mezzi pubblici usufruiscono la maggior parte studenti, operai, casalinghe e pensionati, quali dovranno in tal servirsi di più mezzi per raggiungere il luogo di lavoro, di studio, i pubblici uffici, ecc.

«Si chiede che il percorso attuale venga abbandonato come nei progetti del Consorzio Trasporti Torinesi, in quanto i fruitori sopra citati trovano solo lungo il nostro percorso all'altezza capolinea) sia i luoghi di studio e di lavoro, i mezzi pubblici urbani per raggiungere qualsiasi ufficio.

Seguono le firme

Il capo dell'ufficio esercizio treni viaggiatori ci scrive da Roma:

«Mi riferisco a una lettera di "Specchio dei tempi", pubblicata il 15 novembre, nel contesto della quale, fra l'altro, si fa cenno alla occupazione abusiva dei posti nei treni del mattino della direttrice Torino-Milano e al divieto di fumare sulle carrozze ferroviarie.

«Per quanto riguarda il primo argomento trattato firmatari dell'esposto, asciuttamente che saranno interessati gli Uffici competenti, affinché mediante opportuni accorgimenti venga intensificata la sorveglianza volta a sopprimere atteggiamenti, abusive occupazioni di posti, mentre, per quanto attiene all'osservanza del divieto di fumare nei corridoi delle carrozze, ci preme precisare che, purtroppo, la legge 11-11-1975, n. 584, prevede il divieto di fumare soltanto nei compartimenti all'uopo destinati ed individuati nella percentuale stabilita».

Segue la firma

Cinque scolari ci scrivono da Cullmera (Lecce):

«Siamo alunni della I A della Scuola Media di Cullmera (Le). Abbiamo letto su "La Stampa" che prossimamente verrà introdotto nella scuola il computer.

«Poiché noi lo vorremmo da circa mesi, vorremmo metterci, se possibile, in contatto con altri ragazzi della nostra età per scambio di esperienze e programmi.

«Vi ringraziamo anticipatamente per l'aiuto che vorrete darci e vi salutiamo».

Guido Fabio Leo, Tommasi Fabio, Maggiore Maurizio, Vinci Adriano, Tommasi Donato Antonio.

A Orbassano, appuntamento tra università e ospedale

Aperta al San Luigi la 3ª clinica medica

prof. Emanuelli un'importante struttura decentrata cui medici ricercatori possono lavorare con strumenti

Tutto il mondo medico torinese, universitario e ospedaliero, si è appuntamento, ieri, a San Luigi di Orbassano per l'inaugurazione della Divisione di medicina generale affidata alla III Clinica medica universitaria diretta dal prof. Emanuelli. Un obiettivo al quale l'Unità sanitaria 34 puntava da tempo. Ha 70 mila abitanti e un macroospedale che, nato come specialistico in pneumologia, praticamente non serviva a tutte le esigenze della popolazione. Ora è ospedale generale di zona, dai mille letti previsti scenderà a 700, ma risponderà alle necessità.

Il traguardo, ha detto il presidente dell'Usl, Salvatore Gallo, rivolto soprattutto al presidente della Regione, Viglione, e all'assessore alla sanità, Bajardi, è di avere anche pediatria, ginecologia, ortopedia e chirurgia generale: per quest'ultima c'è già l'autorizzazione.

La Medicina generale entrerà in funzione a giorni. Le strutture sono state in parte offerte dalla Cassa di Risparmio la cui presidente, on. Emanuela Savio, ha precisato quest'anno gli utili disponibili sono stati destinati tutti alla Sanità.

I risultati di quest'operazione erano davanti agli occhi di tutti, con soddisfazione del rettore dell'Università, prof. Cavallo, che disporrà di una struttura decentrata nella quale medici e ricercatori possono lavorare con strumenti idonei e la grande famiglia curare. «Con riconversioni — dice Viglione — che gli ospedali non sono fatti per degenze lunghe; a queste necessità, che sono numerose, devono provvedere altre strutture sul territorio».

La divisione di medicina generale, ha spiegato il prof Emanuelli, ha i seguenti settori specialistici: Medicina interna, Gastroenterologia, Endoscopia digestiva, studio delle malattie del pancreas, Diabetologia e malattie del metabolismo, Immunoematologia, Dietologia. In particolare: quello per le malattie del pancreas «sarà il primo Centro operante in Piemonte, non solo ad ordine diagnostico-terapeutico, ma anche epidemiologico a livello regionale che nazionale».

A dirla così, oggi, sembra facile, ma le difficoltà sono state numerose. Di carattere burocratico, per via di tutti i passaggi approvativi; di carattere economico e anche di carattere territoriale. E alcune non sono superate. Per esempio i trasporti. L'Usl 34 comprende i comuni di Rivoli, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera con le relative frazioni. Chi abita a Borgaretto, ad esempio, per andare al San Luigi deve passare da Torino, perché i servizi di trasporto pubblico sono articolati così. Il disagio è evidente, ma è difficile trovare l'accordo tra Provincia ed enti di trasporto.

Domenico Garbarino

La Malfa giusto le critiche pli

Alle polemiche dichiarazioni rilasciate ieri dal capogruppo pli in Regione, Marchisio, circa l'esistenza di una maggioranza credibile, si associa il vicesegretario nazionale del pri, La Malfa, che afferma: «Giustamente si sottolinea il vuoto dell'attuale maggioranza di sinistra in Regione».

«Le osservazioni di Marchisio — secondo La Malfa — confermano l'esattezza della richiesta che i repubblicani, durante la crisi comunale di Torino, avevano fatto ai socialisti e ai socialdemocratici di voler affrontare e risolvere con la stessa formula e nello stesso tempo le crisi del Comune e della Regione. Contemporaneamente confermano l'impossibilità, di fronte a più e più, decisi a mantenere in vita in Regione una maggioranza inesistente, di considerare come volontà seria quella espressa a livello comunale».

«Del resto — rincalza l'on. La Malfa — la complessa quinquennio di questi due mesi al monocolore di sinistra formatosi in Comune è la dell'assoluta inabilità politica di e posizioni».

Indagini sulle protezioni politiche ai contrabbandieri

Aceto, un nuovo arresto per lo scandalo petroli

Il provvedimento deciso dal giudice dopo l'interrogatorio - Le stesse accuse di De Cocci: associazione per delinquere e corruzione

Piero Aceto durante la prima udienza del processo «Sicilia»

Ancora una novità nell'ambito delle indagini sulle «protezioni politiche» ai presunti responsabili del contrabbando di prodotti petroliferi. Da ieri è agli domiciliari il consigliere ex dc, Piero Aceto, che giovedì è stato interrogato dal giudice istruttore Aldo Ouva dopo aver ricevuto un mandato di accompagnamento.

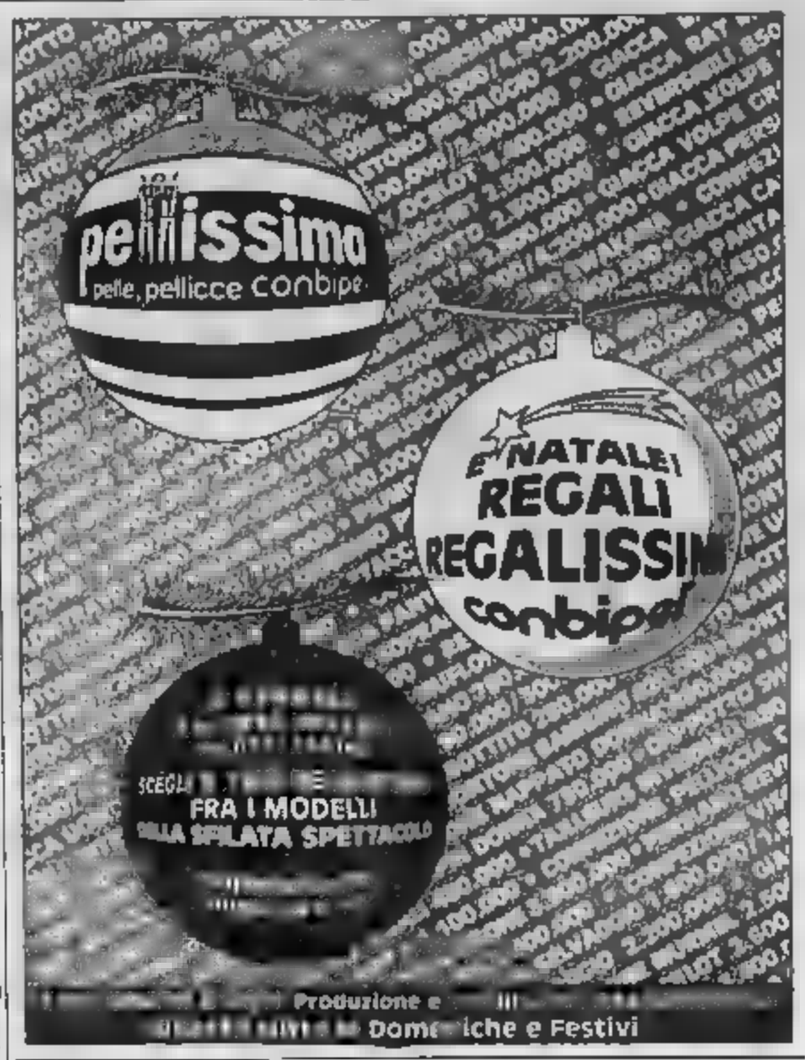
Le accuse di associazione per delinquere e corruzione, le stesse contestate all'ex parlamentare dc Danilo De Cocci e a un ex funzionario del ministero delle Finanze, Giulio Lo Muto, colpiti da mandato di cattura, trasformati successivamente in domiciliari.

I fatti cui si riferiscono i provvedimenti risalgono a dieci anni or sono e riguardano la promozione dell'ex direttore Utif di Torino e Milano, ing Egidio De Nile, degli inquirenti, la nomina e il trasferimento del funzionario state favorite da esponenti del mondo politico torinese e romano oltre che da alcuni ecclesiastici.

Uno dei pilastri dell'accusa è diventato proprio l'ing. che, dopo un periodo in carcere, ha deciso di collaborare con gli inquirenti. Le dichiarazioni del pentito sono ritenute credibili dagli inquirenti, mentre i difensori degli imputati coinvolti funzionario nutrono sull'attendibilità dello stesso.

Piero Aceto era condannato di recente dalla quarta sezione del Tribunale di Torino a sei anni di carcere (due anni e 8 mesi condonati) per concorso nel contrabbando alla Sicedi di . All'inizio di inchiesta era stato arrestato e aveva subito sei di carcerazione preventiva.

Il processo ha visto sul banco degli imputati fra petrolieri, funzionari Utif, amministratori e sindaci, concluso 53 condanne e cinque assoluzioni. Quasi tutti hanno presentato appello.



Gli arresti sono saliti a cinque

Caccia, manette e un funzionario

E' un dipendente Provincia, membro della commissione venatoria - L'accusa sarebbe di peculato

Ancora un arresto, il quinto, nello «scandalo della caccia» in Provincia. In carcere è finito, questa volta, Bruno Antonio anni, coniugato, abitante a Carlo Canavese, in villetta via Pollgono 61, funzionario dell'assessorato alla caccia e pesca, membro della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.

Nei mesi scorsi aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per concussione, dopo che il presidente della Provincia, Maccari, aveva inviato alla magistratura esposto su voci di irregolarità negli esami per la patente di caccia. Analoga comunicazione aveva avuto anche una dattilografa dell'assessorato, Wilma Pavicio

Il sostituto procuratore Repubblica, dott. Stella , ha spiccato ordine di cattura contro l'Antoniazzi: i carabinieri lo hanno prelevato a casa alle 7 e ora è nella caserma di Ciriè, in attesa di essere interrogato. L'arresto sarebbe avvenuto per l'accusa di peculato, occultamento di atto pubblico, interesse privato in atti d'ufficio.

Non vi sarebbe relazione diretta con l'indagine sugli esami di caccia, ma la decisione del magistrato dipenderebbe dal materiale trovato durante la perquisizione, legato ad un secondo filone dell'inchiesta, quello traffico di animali protetti imbalsamati. Nell'ambito della medesima indagine è stato anche eseguito ieri un arresto provvisorio, per falsa testimonianza, di un giovane.

Concluso in pretura il processo cominciato un anno fa

Alla «Mandelli» 3 condanne per le malattie polmonari

Otto mesi al vicepresidente Confindustria, 800 mila lire di multa a dirigenti; un terzo assolto - Risarciti i dipendenti

Il vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli, titolare delle omonime acciaierie-fonderie di Collegno, l'amministratore delegato e un tecnico sono stati condannati stamattina dal pretore Guarinello. Erano imputati di lesioni colpose plurime nei confronti di un gruppo di operai (33 su 75) ammalatisi di infiammazioni polmonari attribuite dai periti alle insufficienti misure di prevenzione durante la lavorazione dei manufatti.

Mandelli - che ha risarcito il danno e già da tempo ha compiuto varia opera di bonifica dell'ambiente di lavoro - è stato condannato a 8 mesi con i benefici della sospensione condizionale pena e la non menzione; all'amministratore delegato Guido Porta e a Giovanni Facchini è stata inflitta una multa di 800 mila lire; assolto per formula ampia altro tecnico, Sergio Bellone.

La sentenza, letta ieri mattina nell'aula A della pretura, alla presenza degli imputati e dei loro difensori, avvocati Chiusano, Lagerard, Agostini e Ferrari, che hanno fatto immediatamente appello, ha diviso le 75 parti lese in quattro gruppi.

Il primo, comprendente casi, è formato da operai che hanno contratto la malattia ai fuori delle Acciaierie, oppure da dipendenti per i quali le perizie radiologiche hanno riscontrato un danno fisico senza però dare una prova dell'indebolimento funzionale dell'apparato respiratorio.

Il magistrato, per queste parti lese, ha assolto e quattro gli industriali la formula «Il fatto non sussiste» e ha inviato copia della sentenza affinché provveda a controllare quanti eventualmente percepiscono una pensione di invalidità senza averne diritto.

Per le lesioni ad altri due operai, gli imputati stati per insufficienza di prove. I reali riguardanti terzo gruppo di nove dipendenti sono stati dichiarati estinti per prescrizione.

Solo per gli ultimi 33 operai ammalatisi infiammazioni polmonari in fabbrica, il pretore ha ritenuto avere raggiunto la prova di responsabilità e ha condannato Mandelli — come si è detto — a otto mesi di reclusione; l'amministratore delegato Porta e il dirigente Facchini a 800.000 mila di multa.

Pianelli in libertà vanno cavliano

Dovrà però presentarsi due volte la settimana alla Guardia di Finanza

Pianelli era stato arrestato in maggio

Libertà provvisoria all'industriale Orfeo Pianelli, 63 anni, noto nel mondo sportivo per essere stato per vent'anni presidente del Torino calcio. Il 31 maggio scorso un mandato del giudice istruttore Sandrelli perché sospettato di bancarotta fraudolenta (avrebbe distratto circa 18 miliardi da alcune società del gruppo Pianelli & Traversa), era stato trasferito quasi subito alle Molinette nel reparto detenuti, a causa delle sue cattive condizioni di salute.

Avvicinandosi la conclusione dell'inchiesta, il magistrato gli ha concesso la libertà provvisoria, dandogli due alternative: pagare una cauzione di un miliardo o presentarsi volte la settimana alla Guardia di Finanza. L'industriale, che è difeso dagli avvocati Zaccone e Lagerard, ha scelto la seconda.

Ieri, intanto, altre due società del gruppo — la Pianelli & Traversa Forging di Villanova Canavese e la Ghisfond di Torino — sono state poste in amministrazione straordinaria e affidate al commissario Mario Baldi.

Messaggi urgenti

vende Mirafiori Limone Sovielice 2 camere tinello cucinotto servizi 7° ultimo piano Tel 344.228.

TRAPANI angolo Pacchiera, 2 alloggi di 2 camere cucina servizi, speciosi, ottimo piano lo cari vendo. Tel. 866.8404.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE SPECIALIZZATO
Centralizzazione informazioni
Corso VIII Settembre, 149

echi di cronaca

Soccorso festivo e notturno
...

Soccorso dentistico
Medico 24 su 24
...

DEAL-TO l'arredabagno
...

Invalamori
...

Marvin città aperta

Orari di dicembre:
domenica 18 - lunedì 19 aperto tutto il giorno.
Fino al 24 dicembre vendita continuata
9,30 alle 19,30

Posteggio sotterraneo per i clienti con ingresso in Via Galliari 4 bis
Marvin è il discount della fotovideocinematica

marvin
La città delle foto

AVVISO
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
OGGI E APERTI
Tel 011/9[illegible]

ATTENZIONE
OGGI IN EDICOLA
SUPERMEC DEL MOBILE
SONO APERTI

SCOPERTA UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando ci «apparecchia» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di articolare bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, affaticante, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere guidato altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Quanto sopra porta al grave alla perdita. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unica risposta era il solito apparecchio , lento di ricezione, costoso, subdolo una soluzione certamente obsoleta. Oggi però è disponibile un elettronico che, nascosto nel padiglione auditivo, amplifica la voce delle persone, della tv o del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farsi capire a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere prossoché tutte le perdite uditive ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha subito mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché si contano dai tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla particolare alla perdita uditiva della singola persona.

DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI CENTRI MAICO DI TORINO I GIORNI 19-20-21-22-23-24

MAICO TORINO Via Magenta 28, tel. 541.767 C.so V. Emanuele 73, tel. 548.522

Alessandria MAICO, piazza Garibaldi 69, tel. 64.796
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo MAICO, corso Nizza 83/B, tel. 68.140
Novara, Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli MAICO, Corso Libertà 167, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix De Ville 33

Saper spendere

Cena con il cuoco

I suggerimenti dello chef per Natale in famiglia come vuole la tradizione

tetizia. Si ritrova in famiglia, nonni e nipoti, parenti e magari qualche amico abbandonato solitudine città periodo delle natalizio. Ti ne resta una tradizione che non rinuncia, con scambio di piccoli doni accanto all'albero e un brindisi di augurio. Ma che fare a cena?

Detto fatto. subito la parola allo chef, un giovane di talento. Fabio Nava, detto Jonny, consigliere dell'Unione cuochi piemontesi e allievo del presidente regionale Marco Zannini.

Sfoglia con fonduta e carciofi — Con due confezioni di sfoglia surgelata ottenere due dischi di circa 18 cm diametro, punzecchiarli e cuocerli in forno moderato lasciarli indorare. Disporre in una teglia, coprirlo con fonduta (chi non sa farla la trova, squisita, in lattina soltanto da riscaldare) quale saranno messe 150 gr. di prosciutto cotto a pezzetti; coprire l'altro disco, ancora fonduta e tre carciofi a fettine saltati burro con 50 gr. di guanciale. Passare in forno per 10 minuti e servire come antipasto. Per abbellire la sfoglia guarnirla con bignole ripiene di fonduta.

Tortelli di zucca — Mettere mezzo chilo di zucca privata di buccia e semi in una teglia con olio e in forno per circa un'ora, sfarinare e aggiungere 2 etti di pan grattato, 2 etti grana grattugiato, due uova, sale e profumo di Amalgamare bene e preparare i tortelli con tre etti pasta all'uovo fresca e farcia di zucca. Lessare i tortelli e coprirli con burro spumeggiante con salvia e grana.

Cannelloni all'albese — Cuocere un etto di carne tritata finissima con cipolla, sedano e tarilla a dadini. Aggiungere un etto di prosciutto crudo tritato e mezzo chilo di erbette tritate fini; amalgamare con tre uova e 100 gr. di grana grattugiato. Lessare mezzo chilo di pasta fresca all'uovo e preparare i cannelloni farciti, ben arrotolati a cilindro o a forma quadrata. Preparare a parte una di burro, tre cucchiai di farina e un litro di latte una salsa besciamella morbida. Imburrare una teglia, coprire il besciamella, adagiarvi i cannelloni e coprirli Spolverare con formaggio grattugiato e pezzetti di burro; passare in forno caldo per circa un quarto d'ora e servire.

Agnello farcito — Disossare o farsi disossare dal macellaio un cosciotto di agnello, lasciando intatta parte terminale dell'osso. Allargare con qualche colpetto con il batticarne, salare e pepare, adagiare al centro una fettina di pancetta e due di prosciutto crudo, mettendo al centro gr. di salsiccia sminuzzata, coprirla con un'altra fetta larga pancetta e due di prosciutto crudo. Avvolgere il tutto ridando alla carne la forma del cosciotto, legarlo con uno spago, salare e pepare e avvolgerlo in un foglio di carta stagnola mettere in una casseruola piuttosto bassa, aggiungere un po' d'olio e tutti i gusti (cipolla, sedano, carota, maggiorana, aglio a piacere, il tutto a , rosolati un po' al). Cuocere in forno a temperatura di 200 gradi circa per quasi un'ora. Quando sarà cotto, togliere il cosciotto dalla teglia, sgrassando bene il tutto, irrorare con un bicchiere di vino bianco e lasciar evaporare aggiungendo poi un mestolino di brodo o acqua. In questo buon sughetto si adageranno le fettine di agnello farcito.

Flan di spinaci — Passare al setaccio o al frullatore tre etti di spinaci già lessati e strizzati (si possono usare benissimo quelli surgelati) e ottenere una purea verde. A parte in una casseruola preparare mezzo litro di besciamella (una noce di burro, circa due cucchiai di farina, mezzo litro di latte) e unirla alla purea di spinaci. Aggiungere quattro uova intere ben sbattute in precedenza e amalgamare con forza grazie ad uno spatolino di legno; unire 100 gr di parmigiano grattato, sale, pepe e profumo di noce moscata. Mescolare ancora e bene per rendere l'impasto omogeneo. Imburrare bene gli stampini da crème oppure uno stampo unico e più grande con il buco centrale, cospargere di pan grattato e versare dentro l'impasto. Cuocere in forno per circa 35 minuti. Lasciar riposare qualche minuto prima di rovesciare sul piatto di portata.

Simonetta

Uccisa la sorella simulò l'incendio

Enrico Cimmino ha ucciso la sorella: ieri, il magistrato, dott.ssa Del Salvio, ha firmato l'ordine per «omicidio volontario». Il Cimmino, 48 anni, era fermato dai della mobile, perché «gravemente indiziato nell'omicidio della sorella». Anna, 43 anni, trovata morta e bruciata nel suo alloggio, al quarto piano di via De sire. Molti elementi lo avevano, ma determinante è stato l'esame necroscopico, compiuto dal prof. Balma Bollone. Il perito ha escluso l'accidentalità del fatto (come invece racconterà il Cimmino).

Il magistrato, esaminati gli elementi di accusa raccolti dalla mobile, ha ieri firmato il provvedimento. Quel mattino probabilmente c'è stato un ennesimo litigio tra i due fratelli: colpita, Cimmino ha perso i sensi, poi ha simulato la disgrazia.

risparmia il 30% sull'assicurazione auto con la polizza

4R

CARTA : gratuita
MASSIMALE UNICO: 300 compresi
FRANCHIGIA: pari al 10% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% (oppure senza sinistri (oppure provenendo dalla classe e quarta classe di merito della Bonus-Malus), e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri provenendo dalla prima a

- ha sempre con il suo costo moderato la polizza 4R prevede gli responsabilità e capacità 1983 la convenienza della polizza 4R è ancor maggiore, infatti la riscuotere sul prezzo dell'assicurazione auto

L'AQ
è inoltre a vostra disposizione per ogni tipo di polizza VITA, INFORTUNI, MALATTIA, INCENDIO, FURTO ecc. predisponendo un trattamento particolare

SUCCURSALI:
corso Tassoni, 40 - tel. 50[illegible]7 - Torino
via Bardonecchia, 89 - tel. 336544 - Torino
corso Vercelli, 144c - tel. 20525[illegible] - Torino
corso Giulio Cesare, 132 - tel. [illegible]779) Torino

POTENZA CV	4R	BONUS MALUS
Fino a 10	134.100	194.300
10-12	[illegible]	289.400
12-14	211.900	305.900
14-18	268.200	380.500
oltre 18	368.700	516.700

Lloyd Adriatico

AGENZIA GENERALE DI TORINO
Via Cernaia, 16 - telef. 518.514 - 547.070 - 555.006

Nino Manfredi e Renato Pozzetto
augurano Buon Natale a Questo e Quello

ACHILLE MANZOTTI presenta

NINO MANFREDI RENATO POZZETTO

QUESTO e QUELLO

un film di
SERGIO CORBUCCI

una produzione FARO FILM Ly COLORE DI LUCIANO VITTORI

QUESTO... film farà ridere più di
QUELLO... che avete già visto

I MOTIVI DI UN SUCCESSO MONDIALE

TISSOT PR 100 SAPHIR

L'orologio Tissot PR 100 rappresenta un perfetto insieme di eleganza unita alla più avanzata tecnologia svizzera.
La sua linee morbide e levigate, consente un grado di protezione sorprendente, alla pari con l'orologio più solido destinato alle discipline sportive.
Il fondo e la corona a vite, il vetro zaffiro inscalfibile, gli conferiscono la facoltà di sopportare pressioni fino alla profondità di 100 metri.
Il PR 100, inoltre, racchiude un movimento svizzero a quarzo ultrasottile, famoso per precisione e affidabilità a tutta prova. Con il PR 100, Tissot ha prodotto un orologio per ogni stagione e attività: dagli sport acquatici agli affari, dai viaggi alle vacanze. Ad un prezzo che è straordinario date le sue prestazioni e affidabilità.
Non fa quindi meraviglia che Tissot sia uno fra gli orologi più venduti.

TISSOT
Una garanzia di qualità fin dal 1853.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI libero appartamento in villa soleggiata 2 camere cucina balconi mansarda cantina box distaccati. Prim 953 4307.

C. GIORGIO Carignano residenza S. Giorgio 4-5 vani liberi L. 50-80 milioni più mutuo. Per visite tel. 0124 29.188.

S. MAURO vendonsi alloggi liberi diversa metratura e camere cucina 2 bagni box giardini pensile. Tel. 530.621.

IL RITA occupato 2 camere angolo cucina servizi box allarm. Tel 637.715 - 617.225.

SAN BENIGNO
ultima nuova costruzione ultimissimi alloggi 2 camere cucine nella quasi totalità soleggiate box L. 50 milioni inizio distacchi. Tel. 011 853.668.

SAN SALVARIO
splendido attico libero di camere salone cucinone doppi servizi ingresso ampi terrazzi. Tel. 956.479 - 850.870.

SANGANO villa signorile nuova costruzione 2000 mq giardino mq/ve passibilità permuta. Grimaldi Rivoli 953.2852.

MANTERIA alloggio in villa quadrifamiliare composto da 2 camere soggiorno cucina servizi sottili box prato privato in accentramento autonomo a metano. Tel. 940 3737 ore serali.

SERRA corso Francia (Tedeschi) ingresso 3 camere cucina doppio servizi. L. 55 milioni 500 mila. Tel. 816.901.

SERRA libero corso Duca degli Abruzzi mq 190 salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi mansarda. Tel. 819.901.

SERRA libero corso Tassoni signorile soggiorno camera cameretta cucina servizi permuta. Tel. 912.901.

SERRA libero Mirafiori splendida camera tinello cucinino servizi cantina pagamento dilazionato Tel. 818 501.

SETTIMO libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Da Giovanni immobiliare vendite, tel. 910.9002.

S.T.C. immobiliare vende in Settimo Torinese 3-5 camere e servizi box varie disponibili di pagamento. Tel. 480.744.

STILCASE libero largo Toscana piano alto 2 camere cucina cesa 58 L. 55 milioni a mutuo. Tel. 542.674 - 552.482.

STILCASE 517.603 - 543 674 libero borgo Vittoria camera tinello cucinino doppio cesa 67 L. 32 milioni a mutuo.

STILCASE 517.603 libero Settimo via Alessandria salone 2 camere cucina cesa 71 L. 35 milioni a multiproprietà.

TAIT A 509.801 zona S. Rita libera signorile del 1971 monocamere con ingresso e bagno, L. 32 milioni.

TAIT A 508.801 libero Caprera angolo, 3 camere tinello cucinino ingresso bagno termo centrale L. 53 milioni.

TAIT B 508.801 in corso Racconigi camera cucina ingresso bagno, in palazzina L. 21 milioni. Occasione.

TAIT B 509.801 libera zona corso Sebastopoli camera soggiorno cucinino ingresso bagno L. 48 milioni 800 mila.

TAIT C 508.801 libero Biella (Nuova Mercedes (corso Novelli)) 2 camere cameretta cucina bagno L. 70 milioni.

TAIT D 508.801 libero zona Stadio (via Filadelfia) signorile 2 camere angolo cucinotto L. 78 milioni trattabili.

TAIT Z 508.801 libero Crocetta (via cardeti) in casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni.

TAIT 508 801 libero corso Vercelli camera cucina ingresso bagno cantina, rinnovato, L. 35 milioni 500 mila.

TAURINI ang. Frejchinia: 2 alloggi di 2 camere cucina servizi, soffitta, piccolo giardino libero subito. Tel. 858 84 06.

VENDESI in palazzina corso S. Maurizio mansarda tutti i comforts L. 40 milioni trattabili. Tel. 855.478.

VIA Barbaroux vendo alloggio di ingresso, cucina, bagno, camere, terrazzo, cantina, Rivoli. Tel 01-42.55.458 ore ufficio.

VIA Principe Tommaso 14 in casa completamente ristrutturata Immobiliare vende direttamente alloggi liberi: salone 3-4 camere cucine doppi servizi. Personalizzati a piacere subito visibili. Per informazioni telefonare 839 798.

VIA S. Secondo vendesi libero mq 130 uso ufficio o abitazione piano 3°. COLFINI 688 748 - 686.807.

VIA Varaldiga, anche liberi, luminoso alloggio via Baldissera composto Ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno L. 17 milioni trattabili. Agenzia Nazzarri 6 centrale, 1 camera, cucina, bagno L. 17 milioni trattabili. L. 12 milioni residuo mutuo; 2 camere, cucina, bagno L. 27 milioni trattabili. 1B milioni subito, 3 camere, cucina, bagno L. 34 milioni trattabili L. 26 milioni mutuo Cassa di Risparmio Fiduciaria Immobiliare, tel. 537.8528.

VIA Vivaldi 6 camere tinello cucinino e servizi L. 30 milioni 600 mila minimo permuta appartamento. Studio RD 532.711.

VILLA a Sangano ricostruzione completa no salone 3 camere cucina doppi servizi box tavernetta. Tel 745 3651.

VILLA a servizi Centro (Lu) Rete Citem villa ingresso L. 129 (alcuni a 30 milioni mutuo Tel 983 445.

VILLA Avigliana Chiara ottima posizione ben servita soleggiata su 2 lati giardino e terreno. Tel. 588 258.

VILLA Brunico 3 camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda lavanderia cantina garage vendo mutuo. Tel. 808.7094

VILLA Casalborgone km 30 da Torino in posizione vendo 135 mq/dv abitazione mq 170, terreno mq 2000 Tel 010 4283.

VILLA Ivrea zona Casalborgone (Serrapol) grande abitabile giardino L. 140 milioni meno mutuo. Gastro 741.3131.

VILLA PIANEZZA
panorama libero del 700 ampia metratura Abitabile mq 140 su 2 piani giardino recintato mq 11.200. Cabrelli 7757.

VILLA recente a Trana sole 4 camere cantine varandie 3 servizi taverna garage 3 auto giardino 1000 mq L. 185 milioni. Tel. 380.237 Gueli.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 giardino terrazzo mq 1000 vuota L. 295 mil. Rent. Austin 856 807 - 857.774.

VILLE
(pluriappartamenti) prestigiosa Tesoriera in costruzione vendo panoramici disponibili. Mutuo fondiario. Telefonare 596 788.

VILLETTE nuove bei e silenziosi Stura Valdellatorre giardino attaro L. 170 mutuo meno mutuo. Galoppi 741.3131.

VOLPIANO vendesi libero 2° piano 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato mq 113 a L. 75 milioni Casa-Nova 830 9705.

ZONA Alpignano vendesi fresco camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina termo autonoma Tel 940.4028.

ZONA Francia in palazzina completamente ristrutturata alloggio libero piano rialzato con ingresso indipendente adatto ufficio o studio medico. Per informazioni tel. 839.7981.

ZONA via Cigna libero ingresso camera cucinino servizi cantina attaro L. 30 milioni trattabili rateizzo 443.852.

20 Domande affitto

A. LINCOLN ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima sistemazione per dirigenti tramite. Tel. 331 940.

A primavera sono in attesa costruzione box cesa Lingotto 3 vani servizi cantina tramite S. Mauro Settimo Castello. Tel 800.0185.

COMMERCIANTE ricerca per assicurazione 2-3 camere cucina servizi ottima posizione. Telefonare ore ufficio 839 729- 800.1950

CONIUGI pensionati italiani cercano due camere cucina e servizi Tel. 481.540.

DILIGENTE distinta coppia senza figli cerca alloggio in stabile signorile zona Crocetta max 1+2 camere servizi zona Centro Crocetta preferibile. massimo interesse Tel. 353 754 ore pasti.

MEDICO e insegnante coppia 2-3 vani tinello servizi. Tel. 881 385 (ore).

PROFESSIONISTA cerca appartamento 120 mq zona prestigiosa con terrazzo o giardino Crocetta. Tel 542 140.

PROFESSIONISTA cerca in Torino zona centrale o limitrofa alloggio 2-3 camere e cucina e servizi anche uso ufficio Telefonare 531.167.

PROPRIETARIO cerca alloggio uso cesa per proprio nucleo zona strada Cuneo insieme restrostr. Tel. 884.335.

PROSEMI ditta promotrici referendum cercano alloggio in affitto in Rivoli e dintorni Tel. 031.2225 - 287.3229.

SIGNORINA lavoratrice referenziata cerca in affitto alloggetto. Telefonare 372.936 - 850 819.

21 Offerte affitto

A. ARNANO a 10 minuti da Torino arredato con lavoro salone 2 camere cucina bagno garage giardino. Tel. 594.008.

A. FIDALCASE stilla quarto Bengasi cesa studio soggiorno camera tinello cucinino L. 300 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE stilla S. Rita cesa studio soggiorno angolo 2 camere cucinotto L. 500 mila Tel 501 246.

A. GENERALI 332.470 stilla via Varaldo ma almeno cesa unico soggiorno alloggi di 2 camere tinello cucinino.

A. GENERALI 380.671 ottimo corso Peschiera prestigioso ufficio di 3 vani e servizi in casa signorile.

AIRCASE stilla Lungo Dora ampio e non moderni box arredato camera tinello cucinino servizi. Tel 544.970.

ARATTO studio professionale stilla primo piano, salone antisecamente decorato, 3 camere servizi, 2 ingressi, mq 110, splendida Festa Nuova Telefonare 650.5856.

AFFITTANSI a non residenti ammobiliati bilocali arredati stanze case da L. 200 mila mensili. Informazioni 506.782.

AFFITTANSI alloggi vacanti 1-2 camere tinello cucinino bagno no condominio residenziale stanze case Tel. 540.786.

AFFITTANSI non arredati in Torino stanze case 1/2 camere tinello servizi. Massime referenze. Gran Case 692.919.

AFFITTANSI uffici corso Lione nel prestigioso Centro Dorici Fiat mq 80 e mq 60 liberi piano rialz e 1° piano. Telefonare 712.712.

AFFITTASI camere ingresso cucinino ingresso servizi ammobiliate arredate libere subito. Tel. 375.476.

AFFITTASI locali Rossetti uso magazzino 2 camere tinello cucinino servizi L. 260 mila mensili. Tel. 541.750.

AFFITTASI in Torino uso ufficio 1-2-3 camere servizi ottima casa. Gran Case 505 539 - 602.919.

AFFITTASI prestigioso ufficio via Vanchiglia Corso arg. Casa Torino 13, mq 850, libero subito. Tel 712.718.

AFFITTASI ufficio in casa d'epoca 1° piano mq 140 via Cavalletta L. 700 mila mensili. Arabia 886.807 - 887.774.

AFFITTASI ufficio in stabile prestigioso uso Re Umberto 72, terzo piano mq 120, ottimo stato. Tel. 712.712.

AFFITTASI ufficio in stabile signorile via Lombroso 19, primo piano mq 150 libero subito Tel 712.712.

AFFITTASI uso ufficio/abitazione soggiorno libero 3 vani servizi. Tel. Agenzia Torinese 591.220.

AFFITTO corso Sebastopoli signorile 2 camere cucina servizio 350 mila condominio trattabile Tel. 358.383.

AFFITTO piazza Adriano signorile ufficio 4 ampi vani ingresso servizio 600 mila mensili Tel 356.784.

AFFITTO ufficio via Cibrario luminoso 2 vani ampio ingresso servizio 250 mila. Tel. 358 783.

AFFITTO uso ufficio 4 camere primo piano luminoso 3 vani via Milano vicino piazza Carducci. Tel. 697.1845.

AFFITTO via De Sonnaz splendida piccola camera tinello cucinino servizi L. 300 mila mensili. Tel 356.766.

ALLOGGETTO ammobiliato moderno p. Rebaudengo ingresso camera cucinotto bagno sotto Casalegno 839.8466.

AVETTA affitta non residenti terreno alloggio arredato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 432.356.

BOLOGNA in palazzo monumentale nucleo restaurato affittasi uso ufficio piano nobile circa 8 mq 1200 ed altri con interessanti. Scrivere: Casella 1087 Publikompass — 40100 Bologna.

BRITISH LION 741.3054 affitta vario corso Francia solo tre uffici grande salone 3 camere 2 piano base ingresso.

CORSO Vittorio vicinali 4 camere servizi uso ufficio o studio medico. Canone interessante Tel. 741.2874.

FITTASI piazza Solferino prestigioso ufficio 1700 mq in parte, volendo frazionabile, Tel. 882.237 ore ufficio.

FITTASI prestigioso ufficio camere 1400 mq bifacciale volendo box. Telefonare 593.777.

PIED-A-TERRE grazioso corso cucina posto riservato affitto L. 150 mila, cerco massima volenti Tel. 480.219.

PINO affittasi appartamento arredato libero subito: camera letto, soggiorno, bagno, cucina abitabile. Tel. 541.240

RESIDENCE Quadrifamiliare ultimi appartamenti mq/vendesi arredati completi ogni confort e servizi Tel 309 0749

SIGNORILE via Berthollet appena ristrutturato ed una camera, grande e posto macchina piano alzato, ottimo uffici e non rioccupa. Telefonare 727.420 ore 17-20

UFFICI AFFITTA

direttamente impresa grande all'uso specializzata uffici, varie metrature disponibili, in Nuovo Centro Direzionale proprietà Fondo Pensioni B.N.L. Ampi condizionati, ampi parcheggi.

Interessanti condizioni su contratti conclusi l'anno. Tel. 241.936

UFFICI in stabile centrale, ristrutturato 2-3-4-11 camere servizi. Tel. Mec Carlo 546 436

UFFICI mq 90 in ottima posizione centrale via Barbaroux affittasi. Tel. 783.849.

VIA dei Chiari ufficio signorile 4 vani e servizi L. 420 mila più spese. Luciano Vola tel. 855 980

VILLA padronale in corso Casale arredata ristrutturata 3 camere cucina doppi servizi taverna garage affittasi uso transitorio L. 1 milione 300 mila mensili. Fratelli Bertinetto 741.9474

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 490 mila cucine in laminato L. 350 mila. Pagamento rateale via Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, ecc.

PARRUCCHINO con mezzo litro portata a 25 cents lavoro presso sarà ditta. Tel. 705 000 ore serali

SARNINE con fisarmonica propria corte feste private per Torino e provincia. Telefonare 850.188 ore pasti.

(continua)

SIMBA
SIMBA - Via Monte di Pietà 15
invita
dal 2 dicembre
alla grande
vendita per
trasferimento e vi
ricorda, oltre ai
suoi tradizionali
modelli di

CIVER VIAGGI E CROCIERE
VOLI SPECIALI
CAPODANNO
4 Giorni
dal 29 dicembre 1983
al 1 gennaio 1984
COPENAGHEN
MADRID
Partenze
da Genova e Pisa
aereo+hotel+transfers
Quote da Lire 439.000

Grande appoggio popolare all'iniziativa dei lettori a favore degli anziani

Tredicesime, un dono d'amicizia

I cronisti a «Specchio dei tempi» hanno già distribuito ai pensionati in difficoltà 684 assegni da trecentomila lire - Grazie alle offerte che continuano a giungere alla rubrica, sarà possibile entro Natale distribuirne mille - Una solidarietà concreta

Vive sola, senza luce, senza stufa, senza vetri

Si concluderà entro Natale la distribuzione dei mille assegni da trecento mila lire che i lettori di «Specchio dei tempi» intendono offrire agli anziani più soli. Ieri sera le Tredicesime più consegnate dai cronisti del giornale erano 684 per un totale di duecentocinque milioni e duecento mila lire. La classifica con cui i lettori continuano a far giungere le loro offerte renderà senz'altro possibile raggiungere l'obiettivo. All'iniziativa, giunta all'ottavo anno, hanno dato un valido contributo le scuole torinesi. Molte sono le classi dove gli insegnanti hanno illustrato l'importanza di non dimenticare chi, dopo una vita di lavoro, si trova in difficoltà e hanno organizzato collette per partecipare alla sottoscrizione. Molti bambini hanno anche voluto segnalare nominativi di anziani e le loro richieste hanno avuto la precedenza.

Pubblichiamo l'elenco dei versamenti di ieri:

In memoria di Margherita Cagna Vallino [illegible]. In memoria di Maria Fantini 1.000.000; M.P., Cascine Vica, Rivoli 600.000; T.A.D.F. 500.000; N.N. 500.000; R.A. 500.000; N.B.T. 500.000; Dipendenti Ufficio Impianti e Manutenzione Aeritalia Torino 400.000.

In memoria del caro Domenico Raffa, gli amici Bagna, Torta, Fercero, Lana 400.000; Maria Vittoria 300.000.

Franco e Carla 300.000; M.F.C. 300.000; Imelda e Dani 300.000; N.N. 300.000; In ricordo di Franca e Cesare Scarsi 250.000; Rita e Paola Bianco in ricordo dei loro Cari Defunti [illegible]. In memoria di Papa Giovanni, F.F. 200.000; P.S. [illegible]; E.G. 200.000; Silvia e Ilaria 180.000; N.N. 157.950; Paola e Franca [illegible]; Angela e amici 130.000; Centro Giovanile Torinese 105.000. N.N. 100.000.

In onore di Papa Giovanni [illegible]; L.V. 100.000; E.M.T. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; F.M.M. 100.000; N.P. 100.000; M.L. 100.000; Luciana e Alarico 100.000; [illegible]; 100.000; In memoria dei [illegible] cari Paola 100.000; Fa. P.A. 100.000; A.B. 100.000; Vegia L. 100.000; Ricordando la mamma 100.000; N.N. 100.000; E.N.P. 100.000; C.E.L. [illegible]; Maria [illegible] In memoria di nonno Remo 100.000; In memoria del marito Giacomo 100.000.

M.P. 1917 ricordando i miei cari 100.000; N.N. [illegible]; Alda e Alberto [illegible] Allegra e Gaia 100.000; In memoria dei miei genitori, Pierina e Eraldo 100.000; In ricordo di Claudia e Angelo [illegible] 100.000; Gabriella e Silvia [illegible]; Anna e Paola [illegible].000; N.N. 100.000; A.C. 100.000; In memoria di papà e mamma 100.000; In memoria del papà 100.000; O.O.M. in onore di Papa Giovanni 100.000; In memoria dei miei cari 100.000; C.M. 100.000; Franco e Marisa Camandona [illegible].

Beppe G. 100.000; Rossana e Gianfranco 100.000; Stefania e Elena 70.000; Candida ed Emilio 60.000; Luciana 60.000; Gianfranco Grotan 60.000; In memoria della superiora Suor Anna Giacinta [illegible] Renato Nini e mamma In memoria [illegible] cari [illegible]; N.N. [illegible] T.L. 50.000; In ricordo della [illegible] di Enrica, M.S. 50.000; Ricordando i miei cari, M.S. 50.000; In onore di mio padre, A.C. 50.000; Angela e Luciano 50.000; A.C.L. 50.000; Orevacre Stefano e Diego 50.000; [illegible] papà e mamma 50.000; Alberto in ringraziamento 50.000; Maria [illegible] e mamma 50.000; A.D. In memoria dei miei cari [illegible] Giorgia 50.000; Luca e Giorgia 50.000; S.V. 50.000.

In ricordo della nostra cara Mariuccia, mamma e Rosa 50.000; M.S. In memoria di suo padre 50.000; Lidia e Gina in ricordo dei loro mariti defunti [illegible].

Nish ricordando Lodo 50.000; Maria 50.000; Olga e Elsa [illegible]; P.M. 50.000; Tina 50.000; Bice 50.000; Pulce e Max [illegible] Giulia, Carlo e Enrico 50.000; Sabrina e Mauro 50.000; A.F.B. 50.000; A.T. 50.000; G.N. 50.000; Che S. Antonio ci protegga, Angela Accattino 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000.

In memoria di Marco P., Paola 50.000; Gabriella G. 50.000; N.N. 50.000; G.M. 50.000; Mariagrazia e Rosanna [illegible] N.N. [illegible]; S.G. 50.000; Una pensionata per gli anziani 50.000; Franca e Marco, Torre Pellice [illegible] C.S. 50.000; In ricordo di Alma [illegible].

In memoria di Pina Rasetti [illegible] In memoria di nonno Pasquale 50.000; In ricordo di Nonna Giuseppina 50.000; Concetta 50.000; D.G.A. 50.000; Ricordando [illegible] marito, T.B. 50.000; In memoria di [illegible] Nina [illegible] Emma Brunati 50.000; Angela 50.000; I.R. 50.000; S.S.L. 50.000; Diego [illegible] Valle 50.000; Caterina e Luigi 50.000; N.N. 50.000; M.C. 50.000; [illegible] e J. 50.000; Dodo 50.000; N.M. [illegible] In onore di S. Antonio, N.N. [illegible] M.C. 50.000.

U.R.M.N., Borgomanero 50.000; In ricordo di [illegible] Antonia 50.000; In ricordo di nonno Mario 50.000; Regina e Renzo 50.000; In memoria della signora [illegible] Erminia in Montanella [illegible] T.T. 40.000.

L.P. 40.000; Per Stefano e mamma Giovanna 30.000; N.N. 30.000; [illegible] Benedetto 30.000; Gabriella e Adriana in memoria dei cari defunti [illegible] 30.000; Alessandra 30.000; Ricordando Giancarlo [illegible] A.P. 30.000; E.V. in memoria di Papa Giovanni 30.000; In [illegible] dei nostri cari, B.C. 30.000; [illegible] Tivola 30.000; O.D. 30.000; C.L. in memoria [illegible] miei morti 30.000; N.N. 30.000; Marina per ricordare [illegible] e papà 30.000; M.I. 30.000; Luca 25.000.

Due pensionati 25.000; Ricordando i miei cari per sentirli [illegible] vicini, T.G. 25.000; Paola e Nino ricordando i loro cari 25.000; N.N. 25.000; Lele 25.000.

In ricordo di mia suocera, Rosalia Carlino 20.000; Mauro 20.000; G.C. 20.000; Paola, papà e mamma 20.000; N.N. 20.000; A nome di Simone 20.000; Lina [illegible] N.N. anziani bisognosi 20.000; Simone e Stefano 20.000; Nonna Pina 20.000; N.N. [illegible] Nel ricordo di Sandro, mamma e papà 20.000; D.G.B. 20.000; G.R. 20.000; N.N. 10.000; Sergio 20.000; S.P., [illegible] E.G. 20.000; C.O. 20.000.

Tiziana e Mauro 20.000; Laurella 20.000; A.D.C. 20.000; Daniele 20.000; Giorgio e Mauro 20.000; N.N. 20.000.

Simona per un nonno 20.000; Rosalba in memoria del suoi cari defunti [illegible] Fabrizio 20.000; Marina 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Tristano Alfredo 20.000; N.N. 20.000; Marina 20.000; R.R., A.Z. 20.000; V.S. 15.000; Luca 15.000; Adriana Tarlecco 15.000; A.M. 15.000; [illegible]

Una pensionata 15.000; G.C. 10.000; N.N. 10.000; Rosetta in memoria del [illegible] Nicola 10.000; Mario e Battistina 10.000; Gabriella in memoria dei nonni 10.000; M.F. 10.000; N.N. 10.000.

L. M. 10.000; C. [illegible] 10.000; Moroni 10.000; S. G. 10.000; D. M. 10.000; A. A. 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Leonagno Giuseppina 10.000; Massaia Clara 10.000; Massaia Marilena 10.000; Marina 10.000; N. N. Lanzo Torinese 10.000; R. C. 10.000; per un po' di calore 10.000; In memoria di Piero Lia 10.000; [illegible] memoria dei miei cari defunti 10.000; In memoria dell'amico Giovanni 10.000; B. R. 10.000; Giuseppina 10.000; Spagna Cesira [illegible] C. 10.000; [illegible] 10.000; un pensionato per un altro pensionato 10.000; In memoria [illegible] [illegible] 10.000; M. R. 10.000; In memoria di Maddalena C. Lucia [illegible] Cristina 10.000; C.R. 5000.

Le offerte si ricevono in via Roma

Anche oggi (9-19; 15-19) il salone de «La Stampa» di via Roma 80 rimane aperto per ricevere le offerte dei lettori di «Specchio dei tempi» destinate alla Tredicesima per gli anziani più soli.

Chi desidera versare direttamente al giornale può spedire un assegno presso la sede di via Marenco 32 oppure servirsi del conto corrente postale. Il numero è 7154.

Teresa Gallo, 82 anni: «Questo tugurio è il mio unico tetto»

La città nasconde centinaia di casi drammatici o talvolta incredibili: anziani dimenticati anche dai parenti più stretti, obbligati a vivere in squallidi tuguri, in condizioni simili della sopravvivenza.

I cronisti di «Specchio dei tempi» che, in questi giorni stanno distribuendo le Tredicesime dei lettori ai pensionati più soli, si trovano spesso di fronte a persone che sembrano vivere in un'altra realtà, fatta solo di miseria e disperazione. E' il caso di Teresa Gallo, 82 anni, vedova di un marmista, ultima abitante di un cadente palazzo in via San Donato (un edificio fatto sgomberare dai vigili urbani perchè da mesi pericolante).

In apparenza c'è traccia della sua esistenza: nè il nome sulla buca delle lettere, nè sulla porta di casa. Il portone che dà sulla via è chiuso a chiave, sprangato: «Hanno dovuto fare così — spiegano i negozianti vicini — per evitare che qualcuno entrasse in uno dei tanti alloggi fatti sgomberare».

Lì abita Teresa Gallo. Il suo alloggio, microscopico, è in condizioni pietose: privo di luce, di riscaldamento, dei vetri delle finestre. Vi si arriva percorrendo un ballatoio stretto e cadente; dopo aver bussato su di una porta sgangherata attendere qualche minuto prima di ottenere una risposta. Compare una donna: il volto scavato dal freddo, incorniciato da fitti capelli bianchi, spettinati. Occorre parlare a voce molto alta, negli ultimi tempi è diventata quasi sorda. «Vivo qui da sette anni — spiega — ma forse presto me ne andrò. Al Comune mi hanno promesso una sistemazione».

Nell'alloggio il freddo è tagliente: nel lavandino c'è il ghiaccio. Sul tavolo un pezzo di formaggio ed un tozzo di pane: «Sono il mio pranzo e la mia cena per oggi e domani. Poi dovrò di nuovo uscire, per comperare qualcosa. E per me diventa una gran fatica: quella rampa di scale sembra non finire mai».

Una volta Teresa Gallo possedeva una stufa elettrica: «Ma quest'anno ho dovuto rinunciare. Hanno tolto la luce alla casa, non so come alimentarla. E una stufa a carbone o a kerosene non me la posso permettere».

Eppure non è sola al mondo: «Mio marito è morto da parecchi anni ma ho tre figlie, tutte sposate. Non le vedo da mesi, però».

Qualche vicino passa ogni tanto a trovarla: «Più che altro — confidano — per vedere se è ancora viva. Ci pare incredibile che possa sopravvivere per tutto l'inverno in un tugurio simile».

Ha ricevuto sino ad ora tante promesse: «E' venuto da me un funzionario del Comune, mi ha detto che provvederanno presto. Ma le settimane [illegible] passate e qui fa sempre più freddo».

Non può stare troppo tempo in piedi. Torna a sedersi su di una vecchia sedia, si avvolge in una coperta sdrucita e torna a guardare nulla la neve che cade al di là di una finestra senza vetri. Sotto c'è via [illegible] se luci, il traffico e gli addobbi. Nessuno sembra volere alzare gli occhi. «Specchio dei tempi» ha portato alla donna la Tredicesima, una goccia rispetto a quanto le serve.

IL MARCHIO CHE DISTINGUE
VIOLETTA AVOGADRO
VIA DI NANNI 120
TEMPO LIBERO
REGALO NATALE
Borse - Pellicceria tessuti pelle - Rotelle
Secchi lavicla - Chiapard ed altre
Valigie semisonite - Del ray - Tessuto cordo - Bandy necessaires - 24 ore - Cartelle - Valigette medico ecc.

TRUSSARDI
NUOVA SEDE
VIA LAGRANGE 1 - TORINO - TELEFONO 539.836
ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30

DA OGGI E' IN DISTRIBUZIONE LA STRENNA NATALIZIA

BOIDI: *dove il profumo è musica*

Regalare un'arte sottile, un piacere raffinato che dà a chi dona, molto di più.

A Natale quest'arte, questo piacere, diventa un sogno, una favola, una musica, che, posandosi leggera sulla febbre del paesaggio ci aiuta soprattutto a farci sentire più buoni.

Questo sogno, presso la Profumeria Boidi, è diventato anche uno stile.

Da quest'anno, infatti, per tutto il periodo natalizio, il Maestro Osvaldo Reale allieta i clienti con le Sue magistrali interpretazioni su un preziosissimo pianoforte a coda offerto dalla Ditta Fazioli.

BOIDI
La più bella profumeria d'Italia

Via Marco Polo 15 - Torino - Telefono 584.732

Sull'insediamento di una comunità di drogati

Il sindaco di Andezeno propone un referendum

I cittadini dovrebbero esprimersi sull'opportunità di accogliere in una cascina un nucleo di giovani assistiti dal Gruppo Abele

S'è mobilitato il Consiglio comunale ad Andezeno per discutere se e come accogliere la piccola comunità (sei minorenni con problemi di droga) in una cascina al confine con il Comune di Chieri. Il Gruppo Abele, che s'occupa da una dozzina di anni di giovani in difficoltà, ha proposto agli enti interessati l'insediamento del nucleo di ragazzi che saranno assistiti, nel delicato compito di uscire dal giro delle sostanze stupefacenti, da tre coppie di sposi.

La Regione e la Usl competente si sono dichiarate favorevoli al progetto, mentre il sindaco di Andezeno, Franco Balbiano, indipendente, ha espresso parere contrario in varie sedi, in particolare durante una riunione promossa dal Consiglio pastorale. Nello stesso incontro, il primo cittadino era stato duramente contestato da una parte della popolazione. In successive prese di posizione, gruppi di andezenesi hanno espresso solidarietà al Gruppo Abele e al suo animatore don Luigi Ciotti dichiarandosi pronti alla collaborazione e favorevoli all'iniziativa.

Chi s'attendeva dal Consiglio comunale una chiara presa di posizione sulla vicenda, è rimasto venerdì sera un po' deluso. La conclusione delle tre ore di dibattito è stata quella di prendere tempo, così come aveva richiesto il sindaco nella lunga introduzione. Ha fatto proposta il primo cittadino: «*Visto che gli andezenesi* sono divisi, *indichiamo un referendum, un sondaggio d'opinione per dar loro la possibilità di esprimersi. Lasciamo passare del tempo, poi si vedrà*».

Non ha precisato Balbiano le modalità del referendum che, comunque, non potrebbe essere vincolante mancandogli la legittimità tecnico-giuridica. E allora? La questione rimane al punto di partenza. Sull'opportunità del referendum hanno espresso perplessità i socialisti («*C'è il pericolo di inacerbire*» ha motivato un rappresentante del gruppo), contrari i comunisti, gli unici che hanno presentato una mozione. Il documento pci era articolato in quattro punti: per le dichiarazioni «*arrendiste*» del sindaco, dissociazione dalle stesse, richiamo sui doveri di primo cittadino, impegno ad avviare dialoghi con le parti interessate.

Messi ai voti, i primi tre punti sono stati respinti a larga maggioranza dai consiglieri che hanno invece accolto l'invito a prendere contatti per conoscere meglio l'intera questione. Il sindaco ha ribadito le sue perplessità all'insediamento. «*Si tratta di una pena ancestrale* — ha detto — *Mi sento come un padre incerto se comprare la moto al figlio*». Ha rivendicato inoltre il diritto «*di andare contro corrente*» lamentando il «*linciaggio morale*» di cui sarebbe vittima.

In istruttoria, su parere favorevole del pm

Assolti i chirurghi denunciati a Ivrea

Accusati di imperizia dai figli di una donna morta in seguito alle ferite riportate in un incidente

Con la formula «*non doversi procedere perché il fatto non costituisce reato*» il giudice istruttore al tribunale di Ivrea dott. Tiseo su parere del pubblico ministero ha assolto i cinque medici dell'ospedale civile di Ivrea (Luigi Bosco, 54 anni, Emanuele Azario, di 38, Pier Luigi Bocchio, 29, Arturo Cesare Baldi, 49 e Ludovico Rosato, 30) e un autoriparatore di Landiona, Carlo Rodini, 32 anni, indiziati di omicidio colposo per la morte di Elvira Margara, originaria di Milano, coinvolta l'8 gennaio scorso in un incidente sull'autostrada Ivrea-Aosta.

La donna, madre di un medico che esercita ad Aosta, mentre viaggiava a bordo della propria 127 giunta nei pressi di Saio Dora perdeva il controllo della vettura che prima urtava il guard-rail centrale, poi si ribaltava ponendosi di traverso sulla corsia di sorpasso. Nello stesso momento sopraggiungeva una Ford condotta dal Rodini che urtava ulteriormente la 127. La donna, gravemente ferita, veniva immediatamente ricoverata all'ospedale di Ivrea dove i medici, vista la gravità delle condizioni, la sottoponevano immediatamente ad intervento chirurgico. Ma nella giornata la donna si aggravava e veniva di nuovo trasferita in camera operatoria, ma neppure il secondo intervento riusciva a scongiurare la morte che sopravveniva verso mezzanotte.

Due giorni dopo i tre figli della sfortunata automobilista chiedevano alla procura di aprire un'indagine nei confronti dei sanitari che avevano effettuato gli interventi chirurgici sospettando che gli stessi non fossero stati eseguiti «*con la necessaria perizia e competenza*». Veniva così spedita una comunicazione giudiziaria all'intera équipe di chirurgia e all'automobilista che aveva urtato l'auto ribaltata della Margara. L'autopsia eseguita dai professori Rizzello e Griva ha consentito di stabilire che il decesso della donna è avvenuto esclusivamente per le gravi ferite riportate nel ribaltamento dell'auto. Per il magistrato inquirente quindi «*i chirurghi intervennero con impegno e sostanziale congruità in condizioni disperate*».

Moncalieri, s'incrina l'alleanza pci-psi

Moncalieri la collaborazione tra il pci ed il psi, che dura da circa 9 anni, ha subito una forte incrinatura, tanto che, ieri, la segreteria cittadina del psi ha inviato una lettera a quella del psi nella quale i comunisti chiedono una verifica politica. Il fatto che ha spinto i dirigenti del maggiore partito a Moncalieri ad intraprendere un'azione che potrebbe segnare la fine di una lunga collaborazione politica è successo l'altra sera nel corso della riunione dell'assemblea della Usl 32, chiamata ad eleggere il presidente del collegio dei revisori dei conti e a sostituire due membri del comitato di gestione.

I comunisti ed i socialisti che esprimono la maggioranza politica anche nell'Usl 32 non hanno raggiunto un accordo e al momento del voto c'è stato una netta spaccatura, in particolare sulla elezione del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Ente. I comunisti non hanno votato il candidato proposto dai socialisti, ma un loro candidato. Nonostante ciò l'assemblea, a maggioranza, ha eletto il dottor Vittorio Cutrupi, capogruppo consiliare del psi a Moncalieri; a favore di Cutrupi si sono stati anche i voti democristiani.

Il fatto ha destato preoccupazione e sospetti tra i comunisti, anche perché esistono insistenti voci di una eventuale collaborazione dc-psi, che potrebbe portare alla creazione nel Comune di una giunta pentapartito. La notizia della richiesta di verifica politica è stata data nel corso di una conferenza stampa del capogruppo consiliare del pci, Sergio Chiamparino, il quale ha spiegato che, per ora, si tratta solo di un chiarimento. Ha aggiunto: «*Ci auguriamo che la risposta dei socialisti sarà circostanziata, ripalorata da fatti concreti tali da non compromettere una valida e fattiva collaborazione che dura da anni*».

Per salvare l'Imp in liquidazione

Dipendenti a Susa comprano la ditta

La decisione presa in assemblea: si associano in cooperativa di gestione per rilevare gli impianti

I 50 dipendenti della Imp di Susa, messa in liquidazione nel settembre scorso, acquistano l'azienda. La decisione è stata presa ieri pomeriggio in una assemblea tenutasi nella sala consiliare del comune di Susa. Erano presenti sindacalisti, amministratori e il consiglio di fabbrica. Vista la mancanza di un'altra ditta che rilevi la Imp le maestranze per non rimanere senza lavoro hanno deciso di associarsi in una cooperativa di gestione. Mercoledì l'atto di costituzione verrà firmato davanti a un notaio, poi avrà inizio la trattativa con la liquidatrice per rilevare gli impianti.

«*C'è ancora il problema di reperire i finanziamenti necessari* — ha precisato Jacovella della Fim — *la proprietà chiede infatti più di un miliardo. E' ottimistico però lo spirito di sacrificio di questi operai*.

La Imp è una delle più vecchie aziende della Nata nel 1906 sembrava essere un'azienda lontana da crisi, perché i cavi e le funi di acciaio che produceva erano molto richiesti in diversi Stati d'Europa. Ora sembra che un'azienda inglese, la Cifaal, sia disposta a commercializzare comunque la Imp per 2000 tonnellate annue. La possibilità di avere lavoro ha quindi favorito il nascere della cooperativa. La Regione inoltre, a breve scadenza, dovrebbe approvare una legge che andrà a favorire il nascere di forme cooperativistiche.

Venaria, ciclo per il Natale

Lunedì prende l'avvio a Venaria il ciclo di manifestazioni «Natale in compagnia '83», organizzato dall'assessorato alla Cultura. Questo è il programma della prima settimana: lunedì 19, nel Supercinema, ore 14,30, spettacolo teatrale a cura della scuola elementare «B. Clari» e della scuola di danza «Findanze»; martedì 20, a La Mandria, pranzo per sessanta pensionati; mercoledì 21, nel Supercinema, ore 15, «Vecchie glorie», con Numidi Filogamo, Nella Colombo, il Duo Fasano, Luciano Bonfiglioli, Michele Montanari e il maestro Giacona.

Migliorano le condizioni del farmacista di Piossasco

«Ha sparato a bruciapelo senza dirmi una parola»

Il dott. Gianfranco Roggero racconta i momenti drammatici dell'aggressione: «Era un ragazzo sui 20 anni» - E' un tossicodipendente?

Un cartello avverte: «Chiuso per motivi familiari»

Migliorano le condizioni del dott. Gianfranco Roggero, il farmacista di Piossasco ferito l'altra sera da un rapinatore. Sottoposto, nella notte, a un delicato intervento chirurgico alle Molinette, ha potuto ieri ricostruire i momenti drammatici dell'assalto: «*Il bandito, un ragazzo sui 20-23 anni, non ha detto una sola parola, mi ha sparato*».

La farmacia, ieri, è rimasta chiusa «*per motivi di famiglia*», avvertiva un cartello. I negozianti commentano: «*Un brutto episodio, ora tutti abbiamo paura*».

Molti ricordano che proprio il dott. Roggero era già stato rapinato anni fa, poco dopo aver aperto la farmacia in via Torino: «*Era la sera del 20 febbraio '79. In due aggredirono lui e la moglie, si chiusero nel retro, presero l'incasso, 700 mila lire*». Tutti dicono che «*dopo quel fatto il Roggero aveva ripetuto che in caso di rapina non avrebbe mai reagito. Commentava: "Meglio perdere tutto piuttosto che farsi uccidere". Ama troppo la sua famiglia, la moglie, i suoi tre ragazzi*».

Il suo racconto: «*Venerdì sera stavamo per chiudere. Enrica, mia moglie, era nel retro, io stavo abbassando la saracinesca. E' arrivato quel giovane, è entrato di corsa. Mi sono avvicinato per servirlo, pensavo fosse un cliente. Un attimo: ho visto la pistola, poi subito dopo è partito il colpo*». La moglie: «*Ho appena intravisto il bandito, è fuggito a piedi*». Commentano i carabinieri: «*Forse un ragazzo di queste parti. Venerdì sera non pioveva forte, la circolazione stradale era difficile*». Tanto che un'ambulanza che correva in via Torino, per soccorrere il farmacista è finita fuori strada.

Ancora Gianfranco Roggero: «*Il bandito preso, dopo avere sparato è subito fuggito*».

Festa a scuola

I bambini della Scuola Materna Bonacossa (gruppi azzurri, gialli, verdi) vivono oggi le recite di Natale.

Anpi

Domani, alle 20,30, in corso Francia 133, riunione della sezione Anpi «Renato Cattaneo». Partecipa l'on. Nahoum.

Convegno pli

«Che cosa succede a Torino?», questo il titolo dell'incontro che si tiene oggi, alle 10,30, al cinema Romano. Tra gli altri intervengono il ministro Altissimo e il senatore Bastianini.

Giornata del ricordo

E' indetta per oggi dall'Associazione reduci dalla prigionia e dall'internamento e dalla guerra di Liberazione che si riunisce a Moncalieri in via Real Collegio 32.

Lingotto

Il consiglio di circoscrizione si riunisce domani, martedì e mercoledì alle 21.

Giorno per giorno

San Paolo

Il consiglio di circoscrizione si riunisce domani alle 20,30 in via Cumiana 80.

Pozzo Strada

Al teatro Massaua, domani, alle 21, «*Hydrocephalia*», concerto degli Atoma.

Convegno Caluso

Organizzato dall'Ambinia, si svolge oggi a Caluso, con inizio alle ore 9, nella sala convegni del ristorante Mago, un convegno regionale di studio per maestri e direttori delle bande musicali piemontesi. I lavori inizieranno con la relazione del presidente regionale Tatone, seguita da un dibattito tra i convenuti. Alle 13, pranzo; nel pomeriggio, alle 16, concerto della banda del circolo culturale Fiat, diretta dal maestro Cimellaro. Al termine, sorteggio di strumenti musicali e di altri premi.

Convegno ambiente

Organizzato dall'istituto Polis, domani, alle 18,30, in corso Dante 14, convegno «*Ambiente, territorio e attività produttive: problemi e prospettive*».

Dibattito dc

Domani, alle 21, al Gobetti, la dc organizza un incontro su «*Politica e morale*». Intervengono: Bruno Alberton, Sergio Chiotti, Roberto Manni, Giorgio Merlo.

Concerto Piverone

Oggi pomeriggio, alle 17,30, è in programma a Piverone, nella chiesa dei Santi Pietro e Lorenzo, un concerto natalizio tenuto dall'orchestra del Suzuki-Talent-Center e dal coro Magnificat di Torino.

Arrêssita piemontèisa

Tiene il sio 1° congress oggi, alle 9, în corso Ferrucci 85 A.

Farmacie aperte

(*Servizio continuato dalle 8 alle 19,30*): v. Bionaz 23; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. N. Fabrizi 102; c. Dante 71; c. Corallina 9; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; c. Toscana 17; c. Duca degli Abruzzi 68; c. Siracusa 67; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso 15; v. Pinchia 1/bis; p. Adriano 12; v. Sacchi 4; v. Berino 6; c. Brianza 22. Presterà servizio serale (*dalle 19,30 alle 22,30*) la farmacia di piazza della Repubblica 31.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): v. Borgo 2 (47.17.34); p. Crispi 50 (23.25.66); v. Boccaccio 44 (89.71.59). Elettrauto: v. Asiella 15/b (611.745). Servizio Fiat: v. Matera 22 (32.30.19); (dalle 8 alle 21) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.019.86). Servizio Lancia: (8-12) v. Luca della Robbia 19/a (71.32.33). Servizio Alfa Romeo: (8-13) v. Ventimiglia 76 (67.48.39). Servizio Renault: (8-13) p. Belgio 61 (67.29.50).

Blocchi furono e la arrestò

Dopo che il furto era andato a monte, ha dovuto abbandonare l'auto per non essere scoperto. Due giorni dopo, è presentato ai carabinieri per denunciare un'immaginaria rapina ed è stato arrestato. E' successo a Rivarolo e il protagonista della vicenda è Pierluccio Pogliano, 23 anni, di Volpiano, via Brandizzo, arrestato per simulazione di reato, furto di automobile e tentato furto aggravato.

In compagnia di un complice, avrebbe cercato di scassinare la serranda del negozio «Hi-Fi» di via Reineri a Rivarolo. L'allarme è però scattato e i due sono fuggiti con alle calcagna il proprietario del negozio, Igino Giudici, 34 anni, ed una guardia giurata.

Ieri mattina Pogliano si è presentato ai carabinieri sostenendo di essere stato derubato dell'auto a Feletto, ma i militari non gli hanno creduto.

La TERMONAFTA S.p.A.
COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
Impresa riscaldamento
Divisione impianti
augura Buone Feste
TERMONAFTA S.p.A.
C.so Lombardia 60 - 10099 S. MAURO T.SE (TO) - Tel. (011) 244.474 - 242.515 - 241.167

IPA-GAS s.r.l.
AREA PETROLI AFFINI GAS
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO
ESSO CASA IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO
Con quel che costa il riscaldamento c'è bisogno di Qualità, Serietà e Servizio.
IPA-GAS, Vi offriamo
— la QUALITA' dei prodotti ESSO
— la SERIETA' dei controlli sulle quantità consegnate
— un SERVIZIO puntuale rapido e pulito
E per risolvere meglio questi problemi, la IPA-GAS mette a Vostra disposizione l'intera organizzazione, che troverete.

HiFi STEREOFONIA VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA SPECIALE
PIONEER
Telec
astopoli 235

Lubella
ABBIGLIAMENTO V. BEK
NUOVA SEDE

NATALE IN VIA CORTE D'APPELLO
Nel fascino discreto dei suoi negozi che, da mezzo secolo, offrono la possibilità di acquisti convenienti in una cornice di efficienza e cortesia.
QUESTI SONO I NEGOZI DI TORINO - VIA CORTE D'APPELLO N. 13 - 13c - 20 - 22
LEVI-APRILE - CARTOLERIA ART. REGALO
FASSINO - PREZIOSI
RISTORANTE VECCHIA TORINO
MENIETTI - ENOLOGIA
LORAN - CAMICERIA
SANTA CHIARA - PROFUMI
SETTE-MORRA - ABBIGLIAMENTO

MERCATO DELLA CROCETTA
augurano "BUONE FESTE"
il nostro mercato - Abbiamo posto stanziato una somma
Orario continuato
15-12-83 ★ 16-12-83 ★ 17-12-83 ★ 18-12-83 ★ 22-12-83 ★

camuriati IL PROFUMIERE
E' NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... questi
abbiamo le migliori marche di
e tanti altri articoli in confezioni
sconti
siamo con il
camuriati IL PROFUMIERE

I «CIRCUITI» CITTADINI PER I BAMBINI

La slitta in collina

Attesa e desiderata dai patiti dello sci, temuta da chi non ■ una città trasformata in un pilazzetto del ghiaccio, la neve è arrivata in abbondanza. E allora oggi per molti potrebbe essere l'occasione per riscoprire la collina e trascorrervi qualche ora con bambini, sci, slittini, bob, passamontagna e guantoni.

Quando i colli torinesi non erano ancora un ■interrotto susseguirsi di ville e condomini, i torinesi (che avevano redditi decisamente inferiori agli attuali) sciavano in collina. Generazioni intere hanno fatto i loro primi capitomboli appena sopra Sassi o in Valsalice o addirittura ■lla montagnola nel mezzo di Parco Ruffini. E' pur vero che in quegli anni lontani (a cavallo della guerra) le nevicate avevano ben altro spessore e ricoprivano prati e viottoli con soldi di centimetri di neve compatta. Ma anche oggi è possibile, se non proprio sciare almeno giocare con le slitte o tentare un poco di fondo.

Lungo la panoramica per il Pino e verso Superga, ma ■ più semplicemente nei parchi urbani, si può «camminare» sulla neve recuperando fiato e allenandosi per la stagione vera e propria che, a questo punto, non dovrebbe tardare. Ideale per le discese dei bambini, e per l'utilizzo di slittini e mini bob, invece, il Parco della Rimembranza che offre anche lunghi tratti in piano.

Più difficile ormai trovare un pendio agibile verso il Pino o l'Eremo, ma qualche prato libero sopravvive nella zona di Reviglasco. Tutte mete vicine, raggiungibili con pochi minuti di auto o di pullman.

L'unica difficoltà è rappresentata da costruzioni e recinzioni che spezzano l'intreccio di strade e stradine che consentiva, un trentennio fa circa, di attraversare l'intera collina senza soluzione di continuità. Ma erano altri tempi; allora si salvava persino lungo il grande prato appena sotto il Monte dei Cappuccini.

m. cas.

Rassegna di fumetti in libreria

I fumetti metropolitani sono avventurosi, fantasy, eroici, horror, ■ sempre ispirati a quell'aria contraddittoria di città. «Fumettropolis» s'intitola la mostra organizzata dall'Arci-Comics alla libreria Comunardi di via Bogino 2. La rassegna, che è stata ■ inaugurata ieri alle 18, resterà aperta fino ■ 11 dicembre. Dopo si vedrà, dicono gli organizzatori, ■ dipenderà dall'«apocalittico» ■.

I temi sviluppati dalla mostra si ispirano ■■ vicende attuali, ai problemi quotidiani della città e dell'urbanizzazione, visti in chiave tronico-umoristica. Ci sono anche storie avventurose, dove fantasia e talento si dispiegano in racconti horror e post-bomba.

Tutti i giovani disegnatori che partecipano alla rassegna sono «fumettieri metropolitani». I loro tratti grafici non possono mai essere disgiunti da queste origini urbane che bene esprimono ansie, angosce e fantasie.

«Fumettropolis», realizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura della Provincia, è l'ultima iniziativa dell'Arci-Comics. Questa associazione intanto offre agevolazioni negli acquisti per tutti gli appassionati di fumetti; inoltre si propone di aggregare e sviluppare, attraverso iniziative come questa rassegna ■ di fumetti metropolitani, tutto l'«underground» degli operatori del settore. al. co.

LE MOSTRE D'ARTE

Tra pezzi antichi fischietti e album

Appuntamenti di rito. Tra le mostre che puntualmente ritornano sotto Natale, quella di Zabert (piazza Cavour 10) riunisce quest'anno una settantina di opere d'arte ■■■: dipinti — tra i quali un *Salvatore benedicente* di Bernardino Lanino, inventariato fin dal 1634 — e sculture in bronzo, alcune ceramiche e degli stupendi smalti limusini che il catalogo illustra sfoggiando in copertina l'accattivante venustà di una *Giovane Signora* ritratta da Nicolas de Largilliere nel suo incarnato di porcellana, i grandi occhi neri su una bocca dalle labbra di ■■■.

Argenti antichi europei. La raccolta presentata dai Casartelli (via Lagrange 7) con pezzi dal XVII al XIX secolo è giunta alla quarta/sua edizione: calibrata tra stili diversi, con forme creative e decorative che ad ogni livello si prestano anche come prezioso dono natalizio.

Incisioni e fischietti. Il più festoso carattere popolare del periodo è tuttavia sottolineato dalla nutrita presenza di «Fischietti d'autore» sia alla «2/A» (via Maria Vittoria 18) accanto ad una bella raccolta di incisioni moderne, sia a «Tuttagrafica» (piazza Carlina 16) che ha affiancato la fischiante produzione dell'ungherese Mariari Bun e dell'olandese Zus Poortvliet e quella degli italiani F.Bonaldi e P.Stocchiero ad una rivisitazione di *Piazza Carlina* da parte dei più diversi artisti subalpini.

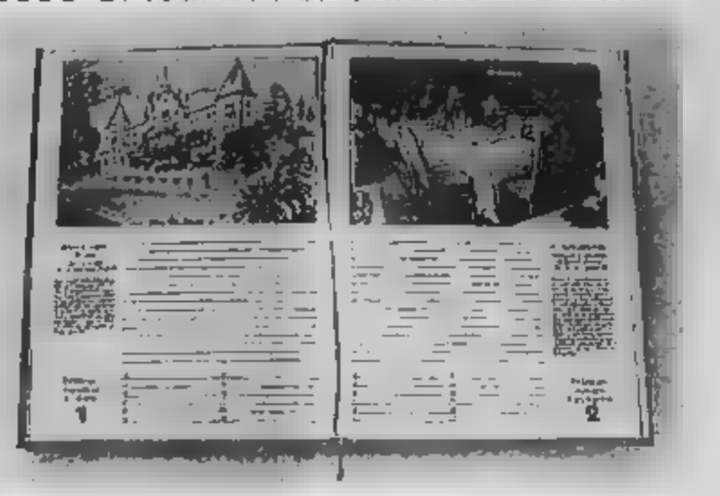
Acquerelli e fogli d'album, tra Otto e Novecento: una gustosa spigolatura tra quelli che dal Foglialo erano chiamati gli «albi e cartelle». Son fogli spesso assai fini, a volte con qualcosa di intimo, ma capaci non di meno del vigoroso segno di uno Spazzapan. Li si vedono quest'anno alla Galleria «Berman» (via Archimedo/vado 9/18).

Tavolette e brentelli, una delle tradizionali rassegne del «Piemonte Artistico» (via Roma 284), riunisce ancora una volta gli artisti torinesi pressochè gli stessi che compaiono a «La Cittadella» (via Bertola 31) con il *Piccolo formato* e alla galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3) nella sua mostra di fine anno.

Franco Borja («Davico», Galleria Subalpina): ed è ■■ una flotta di neri vascelli immaginari che, con le vele gonfie di vento, s'accampano immobili come lo spazio che li accoglie, enigmatici e misteriosi. Ma i cieli e le acque trascolorano in preziose stratificazioni, mentre le immagini rivelano i loro emblemi cifrati sino a scoprire il segreto itinerario dell'artista.

ant. dra.

ECCO L'AGENDA GASTRONOMICA 1984



CHE VI GUIDA AI MIGLIORI RISTORANTI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ILLUSTRATI A COLORI

EDOARDO BALLONE, giornalista, scrittore, vi intratterrà sul tema "La Cucina Piemontese come ■■■

CGSS

È L'ANNO DEI REGALI INTELLIGENTI

La collezione di Tuttoscienze

I primi due volumi della collezione di Tuttoscienze: il regalo ideale per tutti coloro che hanno interesse o curiosità per la scienza, la natura e la tecnologia. Per tutti i vostri amici, insomma, che vivono il presente proiettati nel futuro.

(L. 12.000)

L'Agenda de La Stampa con disegni di Forattini

Una praticissima ed esclusiva agenda, ricca di informazioni, generosa di spazio per le annotazioni, con 12 vignette politico-zodiacali di Forattini, per aprire ogni mese dell'84 con un sorriso di ottimismo. Regalo ideale per le persone che amano vivere intensamente, che hanno un dichiarato culto dell'efficienza, insieme a uno spiccato senso dell'umorismo.

(L. 15.000)

Le grandi battaglie del XX secolo

In un volume rilegato di grande formato, tutte le storiche prime pagine de La Stampa, dal 1905 ad oggi, dedicate agli avvenimenti bellici (purtroppo numerosi) del nostro secolo. Un regalo ideale per tutte le persone che amano la storia o che semplicemente vogliono evadere per un momento dai problemi dell'oggi, ricordando che ieri probabilmente era peggio.

(L. 25.000)

Distribuitore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAENE e C. s.a.s. Via Bardonecchia 170 - 10141 Torino

I libri strenna de La Stampa sono in vendita al prezzo sopraindicato presso La Stampa, via Carlo Marenco 32 o presso il Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il coupon e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno:

- ☐ *N. ..... Collezioni Tuttoscienze (in due volumi) al prezzo di L. 16.000 cadauno, comprensivo di spese postali.*
- ☐ *N. ..... Agende de La Stampa al prezzo di L. 16.000 cadauna, comprensivo di spese postali.*
- ☐ *N. ..... "Le Grandi Battaglie" al prezzo di L. 30.000 cadauno, comprensivo di spese postali.*

Nome _____

Cognome _____

C.d.P. _____ *Località* _____

Tel. _____

LIBRI STRENNA DE LA STAMPA

Con un regalo intelligente gli auguri valgono il doppio

SU CANALE 5 UN ALTRO FILM TV «IL PROFUMO DEL POTERE», SU RAIUNO APPUNTAMENTO CON FOGAZZARO

Tra nuovi scandali e sceneggiati antichi

MGM: la risurrezione si chiama video-film

Barbra Streisand

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il leone — quello della Metro Goldwyn Mayer — torna a ruggire. La più gloriosa delle cinematografiche americane uscendo grave della storia. Sull'orlo della bancarotta due anni fa, quando acquistò incautamente una delle sue più aggueritte rivali, la United Artists, esce oggi in nella ripresa.

Dopo una disastrosa perie inarrestabili, i suoi film figurano nuovo in testa agli incassi. A Wall Street le sue azioni, già quotate dollari l'una, sono adesso quotate dollari: sono quindi passate circa 10 mila lire a circa 23 mila. Hollywood aveva dato prematuramente per la M.G.M. (tutti la chiamano così, quasi si trattasse di una marca di automobili), ha cominciato a gridare al miracolo.

I dati economici innanzitutto. Nell'81, l'anno del suo massimo indebitamento, la Metro Goldwyn Mayer si trovò a dover pagare milioni di dollari, 170 miliardi di lire circa, di soli oggi, essi si sono esattamente dimezzati. Sempre nell'81, la gloriosa casa cinematografica non registrò profitto: ora, su un fatturato 723 milioni di dollari, un (uno di 42 milioni dollari, cioè di lire. Il suo settore televisivo, che prima faceva affidamento esclusivamente su uno sceneggiato Chips, distribuito in il mondo, si è imposto adesso anche produttore programmi per le tv e videocassette, un incasso annuo di quasi 150 milioni di dollari.

Gli artefici finanziari «miracolo» sono il presidente Frank Rotham e l'esordiente maggiorenne , uno degli imprenditori più ricchi d'America. Essi hanno messo nuove azioni per 50 milioni di dollari, venduto il settore musicale alla televisione C.B.S. per 88 milioni di dollari, ridotto il personale e ristrutturato gli studi. Si sono inoltre sbarazzati di attività collaterali rivelatesi poco proficue, come quella alberghiera. per l'80 per cento la M.G.M. è tornata a dipendere dal film.

Hanno infine concluso un accordo con la casa di distribuzione Cannon che garantisce loro l'accesso a un gran numero di locali. la loro più importante, a parere degli esperti, è stata artistica, non economica: Rotham e Kerkorian hanno assunto come vicepresidente produttore Yablans, l'ex «boss» della Paramount.

In pochi mesi, Yablans ha rivitalizzato la Metro Goldwyn Mayer. Ha prodotto un film di cui si è parlato in tutto il mondo, *WarGames*, dove racconta un computer, viola i segreti del Pentagono e sembra quasi la guerra atomica. Ha convinto Barbra Streisand a dirigere e interpretare film sulla Yanavia degli ebrei che è considerato candidato all'Oscar, e che ha rilanciato la diva.

Yablans si è a Sylvester Stallone per girare *Rocky IV*, ultima puntata della saga del pugile di B che diventa campione mondiale, un investimento sicuro. E ha ideato seguito a *2001*, il più famoso fantascienza di tutti i tempi, precursore di quelli popolarissimi di oggi di Lucas e di Spielberg. «E come no Mike — ha detto Kerkorian ammirato — *trasforma in oro tutto ciò che tocca*».

Yablans è rimasto freddo tanto successo. A 48 anni, con una carriera alle spalle che lo ha portato dalla polvere agli altari e viceversa, ha imparato a diffidare dei facili entusiasmi. Riferisce di aver siglato con *WarGames* anche perché fatto distribuire gratis magliette del film ai che aspettavano a vedere *Guerre stellari*.

Abbado dalla Scala a Italia 1

MILANO — La sinfonia n. 7 in «mi minore» Gustav Mahler verrà eseguita dicembre a Milano dall'Orchestra filarmonica Scala diretta da Claudio Abbado. Il concerto verrà ripreso e trasmesso in sera della vigilia di alle 22,30, dall'emittente televisiva «Italia 1» che lo replicherà il primo gennaio.

Una curiosità su Canale 5 fra stasera e domani il film per la tv: Il profumo del potere, di Walter Grauman

Apparentemente è il solito prodotto cinetelevisivo americano affidato ad un regista dotato di mestiere, non certo del genio, anzi, specie negli Anni Sessanta, di pellicole a forti tinte, passionali o di guerra, come Emanuele di vita e Gli sciacalli del comandante Strasser, è arruolato poi che dalla tv. Naturalmente Il profumo del potere è ricavato da un best seller, e fra gli attori si segnalano la giovane protagonista Genie Francis, una rivelazione, Bruce Boxleitner, lanciato dal film Tron e, alla terza di uno stuolo di interpreti, Linda Evans, la bionda e abbronzata (e matura) bellezza di Dinasty.

Eccoci al punto. Vediamo la storia: ragazza rimasta orfana entra in una grande società di profumi e rapidamente una carriera strepitosa, sale al vertice, incrementa le fortune dell'azienda e riduce ai suoi piedi, innamorato cotto, un celebre playboy spericolato corridore d'auto. Attorno, un groviglio serpentino d'invidie, odi, lussurie, vendette, ecc., ecc. e sui intrecciarsi di amori peccaminosi. Il tutto sullo sfondo sbalorditivi giri di affari per miliardi.

Si è citata Linda Evans che proviene da Dinasty. E da Dinasty fin cui terza serie è finita l'altro ieri su Rete 4) proviene anche costumista Nolan Miller che creato i sontuosissimi abiti da e profumo potere straripa. Chiaro: si tratta di un'operazione cinetelevisiva che ha tolto matterli sulla scia di Dinasty e Dallas riproponendo esattamente lo stesso convenzionale e stereotipato ambiente: ricchi sfondati, di finanzieri, di industriali, di eleganti signori che si detestano e si portano via (mariti e gli amanti); e introducendo un motivo tipico del cinema e della letteratura americana, l'arrampicata sociale ad onta ogni difficoltà trionfante corriamo una volta ritrovato ai maschi e ora, per formale inseguito al femminismo, anche alle donne); la più sfrenando sulle varie trame un pizzico abbondante di sesso.

Il film di Grauman ha avuto un indice di ascolto negli Stati Uniti che subito ne hanno ricavato un serial di quarantina puntate, di eguale titolo, sempre con Genie Francis protagonista e — assicurano — una carica ancora maggiore di erotismo, serial che arriverà su Canale 5 la primavera prossima. Sta di fatto che il film — in di regista cinematografico d'altro l'abisso visto domenica scorsa, Malibu) nettamente influenzato dallo stile di Dinasty e Dallas. Ma che uno stile del genere diffonda, non è preoccupante?

Ugo Buzzolan

Genie Francis e Michael Woods nel «Profumo del potere»; Laura Lattuada e Giampiero Albertini in «Piccolo mondo antico»

TV

Brava Callas! Ma che noia Belmondo

Callas! (Rai 3): I satelliti hanno fatto capricci, suono ha abbocato, è andato liscio: vent'anni fa, i dirigenti Rai sarebbero caduti in ginocchio dicendo che era solo opera di un miracolo celeste.

Malibu (Canale 5): Sotto mondo americano di miliardari peccatori e lo spettatore, guardone, il spia dal buco della serratura.

Stardust Memories (Rete 4): Ironico, nevrotico, un film di Woody Allen.

Tenente Colombo (Rai 3): Bruttino, scalcinato, con un occhio chiuso, dopo anni viene chiamato a far da tappabuchi sbrombazzati «gala» saltano e funziona sempre.

Test (Rai 1): Contribuisce con puntiglio a far considerare la psicologia un qualcosa di ermetico, balzano e puerile.

Tam tam (Rai 1): Rotocalco attualità senza poli sulla lingua. Per questo l'hanno relegato ora tarda, in castigo?

Scappamento aperto (Rai 1): Il peggiore Belmondo in una storia di suspense che fatto dormire.

Fantastico (Rai 1): Forza, mattatore Proietti che sostiene sulle spalle il carrozzone, la meta è vicina, non stramazzare sul traguardo.

Povera Ombretta!

Su Rai 1, stasera, terza e penultima puntata il mondo antico.

E' un momento decisivo la storia: viene fuori con virulenza l'assurdo imbroglio testamento; i due coniugi si scontrano per rivalità profonde (credente lui, d'inclinazioni, diciamo, laiche, lei). Franco Matroni vive in Piemonte e lavorerà in un giornale monarchico-liberale: Luisa e la bambina, Ombretta, vivono in ristrettezze; Luisa decide di affrontare la bieca nonna del marito, e qui Fogazzaro sferra il suo colpo più basso, la morte di Ombretta che giocando annega nel lago.

Lo sceneggiato segue con fedeltà il romanzo. Ma spesso la fedeltà è nociva. Dolci paesaggi ultimamente fotografati, morbido colore, ricostruzione accurata d'epoca, fra l'attaccamento eccessivo all'originale fa sì che non esista forza di sintesi e i tempi larghi vengono riempiti scrupolosamente con le tante macchiette di cui è pieno il racconto e con le tante scenette e scenettine che fanno da contorno.

L'andamento è quello dignitoso e tradizionale degli sceneggiati vecchio stampo. Corretta, ma non inferiore la recitazione: gli stessi giovani protagonisti non sembrano troppo convinti loro ruoli e hanno spesso l'aria di fare le belle statuine. Straziante e atrocemente massimo il finale della puntata. Si assiste, fra urli e singhiozzi, all'agonia della bambina ripescata dalle acque e distesa sul letto, e si vede il medico scoprirle l'occhio vitreo alla presenza della madre impazzita dallo strazio: un pessimo effetto macabro che francamente poteva essere risparmiato.

u. bz.

TELEMONDO

Su Raidue i Grandi Attori della prosa

— Lunedì dicembre, alle 20,30, in lieve ritardo rispetto all'appuntamento degli anni passati, la prosa torna in tv, sulla seconda rete della Si tratta di teatrale composito formato in parte da lavori registrati l'anno tratti dai testi italiani; in parte da lavori stranieri acquistati dall'estero e successivamente doppiati; in parte, ma è caso dell'Edipo di Gassman, di una riproposta.

Filo conduttore di questa raccolta eterogenea il Grande Attore. Tutti e sette questi spettacoli hanno grandi protagonisti e infatti il ciclo, proprio omaggio a loro, stato intitolato «Palcoscenico per un attore».

Tra gli spettacoli italiani: L'avaro, di Molière per la regia di Patroni e l'interpretazione di Paolo Stoppa; L'anima buona di Sezuan, di Brecht per regia Strehler l'interpretazione di Andrea Jonasson; Tramonto, di Renato regia di Squarzina, con Alberto Lionello. Tre quelli stranieri: Lear, di Shakespeare interpretato da Laurence Olivier per la equilibrio dell'uccello, di Albee, con Katherine Hepburn pagina di un eccellente gruppo di attori americani; Le Serve, di Genet, con Susannah York e Glenda Jackson.

Infine c'è riproposta dell'Edipo per la regia e l'interpretazione di Vittorio tramessa già nel '77 sulla seconda rete.

differenza degli altri anni in questo ciclo, curato come di solito da Roberto Cariotto, non ci sono esposizioni prodotte dalla Raidue per la sua stagione di prosa. Basta il desiderio di risparmiare denaro oppure la voglia di competere, puntando sui divi del palcoscenico, con il film in onda su Raiuno?

si. ro.

Videocassette per Domingo direttore

LONDRA — Il tenore Placido Domingo debutterà domani alla «Royal Opera House» di Londra come direttore.

Da tempo il cantante lirico intendeva ampliare il suo ruolo nel campo musicale: due anni fa, infatti, si era parlato di un esordio nella direzione. La première di domani (in «Die Fledermaus» di Johann Strauss con Te Kanawa e Herman Prey) segue un anno di intense prove al «Covent Garden». Il concerto della sera di Capodanno sarà trasmesso in diretta sul territorio britannico e in altri Paesi europei, ma anche registrato e venduto in videocassetta.

Gli ospiti di «Domenica in» e «Blitz»

Celentano in Baudo e Minà con Jerry

ROMA — *Adriano Celentano risponderà alle telefonate in diretta dei telespettatori, oggi, intorno alle 18, a Domenica in. Oltre a presentare il suo ultimo film Segni particolari... bellissimo, Celentano parlerà del nuovo album Atmosfera e centrerà il bersaglio Prima pagina.*

Due gli appuntamenti teatrali in programma: il primo Giulia Lazzarini e Tino Carraro, interpreti de La tempesta con regia di Giorgio Strehler, in al teatro Valle di Roma; il secondo è con Paola Quattrini, protagonista della commedia di Neil Simon A piedi nudi nel parco.

ospiti per il cinema sono *Antonio Gades e Del Sol che recitano nella «Carmen» di Carlos Saura.*

Nello sparlo musicale intervengono Alice, il pianista Richard Klydermann e Frank Stallone, fratello di Sylvester, interprete alcuni brani da Staying alive.

In programma anche la presentazione di due libri: Giorgio Forattini parlerà del suo Scomodoso e Oliviero Beha di All'ultimo stadio. Con Beha, sociologo Franco Ferrarotti, ci saranno tre campioni del calcio: Chinaglia, Battista e Causio.

Beppe Grillo saluterà il suo pubblico consegnando un super panino con code di volpe (premio all'astuzia); in studio gli esperti rivista Guida cucina, proporranno un menù per il pranzo di Natale e, per i più piccoli, offriranno i consueti cartone animato Brisby e il segreto di Nimh.

Jerry Lewis, in collegamento da Las Vegas, interverrà nella puntata di oggi di Blitz, intitolata Cantando l'amore.

Per parlare dell'amore in musica Minà ha invitato studio a Milano Gino Paoli, Charles Aznavour, Riccardo Cocciante, Franco Califano, Pino d'Angiò, Malgioglio, Don Backy, Angela Luce, Fausto Papetti, con la orchestra, il sassofonista Clarence Clemons (arrangiatore di Bruce Springsteen), la cantante lirica Lucia Valentini Terrani e attori Alberto Lionello ed Erika Blanc che interpreteranno poesie d'amore.

f. c.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA IN TELEVISIONE

Pozzetto-Fenech, vecchi anzi vecchissimi Cassman, Sordi, Tognazzi i «nuovi mostri»

OGGI — Un western amaro e crudele di Richard Brooks, in mattinata, a Italia 1, *L'ultima caccia* (1955), le furibonde stragi dei bisonti e l'annientamento delle tribù indiane attraverso la storia di una ragazza indiana rapita, Debra Paget, e contesa fra due cacciatori, Robert Taylor e Granger. Sempre mattinata, su Rai 2, *Tristi amori* (1943) di Carmine Gallone, dall'accorato dramma borghese di Giuseppe Giacosa, con Luisa Ferida, la fedifraga, Gino Cervi, il marito, e Andrea Checchi, l'amante.

Nel primo pomeriggio, amore e avventura a metà dell'Ottocento, fra San Francisco e l'Alaska, ne *Il mondo nelle mie braccia* (1952) a Canale 5, di Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn: grandiciosa imperia tra il nipote dello zar e un baldo marinaio americano. Ancora nel pomeriggio, su Rai 3, drammatica pellicola tedesca del '37, *La prigioniera di Sydney*, di Sierck, con Zarah Leander, diva del regime.

Così scoprimmo Woody

Piccolo, brutto, impacciato e ossessionato, è sconosciuto in Europa: è Woody Allen e di colpo, nel '71, balza in primo piano con l'irresistibile e beffardo *Il dittatore dello Stato libero di* (martedì a Rete 4), storia di un giovanotto che, per amore, finisce nel bel mezzo di una rivoluzione in Sudamerica e tornato in patria viene processato per attività antiamericane. Un nuovo, una comicità nuova, lotta di gags, e il successo fu immediato, specie tra i giovani.

In serata, a Montecarlo, Ugo Tognazzi, in *Splendore e miserie di Madame Royal* (1970) di Caprioli, storia amaro-farsesca di un omosessuale, dei suoi amici e del loro festoso travestimenti. Rete 4, una farsa dell'82, *Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande*, di Sergio Martino, con Pozzetto, Edwige Fenech, Janet Agren; più tardi un famoso western di John Sturges, all'O.K. Corral (1957), con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

— Gassman, Sordi, Tognazzi, Ornella Muti, ne *I nuovi mostri* (1977) a Rete 4, regia di Monicelli, Scola e Dino Risi. Una serie di episodi grotteschi su «l'Italia che non cambia». Rai 1, un film strappalacrime, di Franco Zeffirelli, *Il campione* (1979), con Jon Voight: un pugile muore, ma dimostra al figlio di essere ancora un campione. Montecarlo, un sapido western di Sam Peckinpah, *La ballata di Cable Hogue* (1970), con Jason Robards.

— Nella metropoli, dure esperienze di un giovane gigolò e di un suo amico storpio: è la nota pellicola *Un uomo da marciapiede* (1969), di John Schlesinger, con Dustin Hoffman e Jon Voight.

MERCOLEDI' — Un film di Robert Aldrich, duro e feroce su Eurotv, *Grissom Gang* (1971), una ragazza miliardaria prigioniera di un'intera famiglia di gangster.

GIOVEDI' — *Il palazzo delle illusioni* (1976), film per la tv di Walter Grauman, autore del «Profumo del potere»: nel cast, Omar Sahrif.

VENERDI' — Ricompare Zeffirelli a Italia 1, con *Romeo e Giulietta* (1968).

SABATO — Dal romanzo di Scott Fitzgerald, su Eurotv, *Il grande Gatsby* (1974), di Jack Clayton, con Robert Redford.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7.20; 8.30; 10; 12; 13; 15; 17; 18; 21; 23.

6 Il quotidiano, 8.50 La nostra terra, Messa, 10.15 Antologia, 11.30 Fracchia, 12.20 1 disco, 2 dischi, 3 dischi, 14 Radiouno per tutti speciale, 16.30-16.50 Carta bianca stereo, 16.25 Tutto il calcio minuto per minuto, 18.30 Sport-Tuttobasket; 20.30 La lena in BoroOrsky, di Mussorgsky, dirige Yury Aronovich, Le telefonate, di P. Cimath.

Giornali radio: 6.35; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 18.45; 20.45. Trent'anni di tv attraverso la radio, 9.35 L'arte che vive, 11 Salviamo la facciata, 12.45 Hit parade, 14.30-16.30 Domenica sport, 15.30-17.15 Domenica con noi, 20 Momenti musicali, 21 Vecchi argomenti, 22 Mona al tramonto, vivi la libertà, 22.50-23.28 Buonanotte Europa - Rai Stereouno dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 18.45; 20.45. del mattino. Domenica ore; 10.30 Concerto aperitivo; 12.30 Viaggio di ritorno; 13.15 Segreteria particolare del Duca; 14 Antologia di Radiotre; 19 Il Trovatore di Verdi, dirige Zubin Mehta; 19 Suoni. Alter Ego; 21.15 Festival di Vienna.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 21.50; 23.50
9.45 Trent'anni della nostra storia: 1950, duce Paolo Frajese
11 — Da Roma: Messa
11.55 Segni del tempo, attualità religiosa
12.15 Linea verde, a cura di F. Fazzuoli
13 — Tg Tuna, quasi un rotocalco per domenica
14-19.50 Do... in..., con Pippo Baudo e Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
17.20 Fantastico bis
18.30 90° minuto
19 — Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita serie A - Che tempo fa
20.30 Piccolo mondo antico, di Antonio Fogazzaro, sceneggiatura di Gianfranco Calligarich, con Piero Mazzarella, Alida Valli, Laura Lattuada, Mario Cordova, Tino Carraro, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita (3)
22 — La domenica sportiva
23 — Mille bolle blu, canzoni e protagonisti del Festivalo di Sanremo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19.50; 22.36; 23.45
10 — Più sani, più belli, settimanale di ed estetica
10.30 Omaggio a Webern nel centenario della nascita. Orchestra di Torino . Direttore Friedrich Cerha
11.30 Tristi amori, film di Carmine Gallone con Luisa Ferida, Gino Cervi, Andrea Checchi
13.30-19.45 Blitz, con Gianni Minà, regia Giuliano Nicastro
15.20-16.15 In di Firenze: Risultati prime tempi e interviste
15.30 Blitz-Sport Eurovisione. Dalla Val G na coppa del mondo Discesa maschile
16.45 Ippica da Roma: Gran Premio Allevatori di trotto
18 — Sintesi di un tempo di una partita di B
18.50 Goltlash - Previsioni del tempo
20 — Tg2 - Domenica sprint
20.30 Garinei Giovannini presentano G.B. Show n. 2, con Gino Bramieri, di Terzoli e Vaime. Con la partecipazione di Patrizia Fazi, Cristian Fessetta, Enzo Garinei, Daniela Poggi, Marlene Charell e con l'American Dance Machine
21.35 Arrivano i vostri, ovvero storia avventurosa western all'italiana, Mesari
22.45 Tg2 - Tremisti, settimanale di medicina
23.15 D.S.E. Monografie, Arlecchino

Telegiornale: 19; 22.05
12.15 Girolestival '83. Kamo speciale
12.45 Di dei musicisti, Laura D'Angelo e Max Pagani
13.45 Il film della Giudiziario vol. di Ugo Pirro.
15 — Canto città d'Italia
15.15 TG 3. Diretta sportiva. Da Rovereto, pallamano: Rovereto-Chiddin; da Vicenza, femminile: Zolu Vicenza-Sav Viterbo
17.10 La prigioniera Sydney, film di Detlef Sierk
19.20 Sport regione
19.40 Concertone, Genesio in America
20.30 Domenica gol
21.30 La tradizione rinnovata
22.30 Campionato di calcio di serie A
23.10 Jazz club. Da Umbria jazz concerto del Jack Walrath Quintet

La cantante Viola Valentino è tra i protagonisti della quarta puntata di «Il Gel musicale» su Raiuno alle 12.45

Italia 1

15 — Speed cross film di Stelvio con Fabio Testi, Daniela Poggi
19 — La porpora film di Bruce Humberstone con Tony Curtis, Colleen Miller, Gene Barry, Angela Lansbury
20.25 Beauty show
22 — La fata, film a episodi Monicelli, Bolognini, Pietrangeli

Canale 5

14 — Il mondo nelle mie braccia di Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn
17.30 Arabesque, telefilm
18.30 Lou Grant, telefilm
Il profumo del potere con Bruce Boxleitner, Linda Evans, Lee Grant, Donna Regia di Walter Grauman (1ª parte)
22.20 Fatpalk le spettacolo della moda

Rete quattro

17.30 Boeing Boeing film di David Lowell Rich, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Thai- Ritter
20.25 Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande film di Sergio Martino con Pippo Franco, Lino Banfi, Renato Pozzetto, Edwige Fenech
22.30 Dalla 1983: Concerto, seconda parte

Eurotv

9 — Andersen, cartoni
9.30 Uomo tigre, cartoni
10 — Lupin III, cartoni
12 — Doc Elliott, telefilm
13 — Calcio, campionati mondiali
16 — Andersen,
18.30 Lupin III,
19.30 Scoranza, telefilm western
20.20 La gang film di John Cromwell con Robert Mitchum, Robert Ryan
22 — Napoleone e l'amore, sceneggiato con Jan Holme

Svizzera

Telegiornale: 13.30; 19; 20.15; 22.30
12.10 In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia): Sci maschile, cronaca diretta
16.35 La saga dei Bellhorpe, telefilm
19.15 I piaceri musica
20.10 La ricetta dell'angelo
20.35 L'orgoglio O'Malone
21.40 Domenica sport

Capodistria

16 — Hockey: Sarajevo Jugoslavia - Svizzera
16.20 Una lunga ricerca, documentario
19.30 Punto d'incontro
19.45 Alta pressione
20.30 Sinbad, il marinaio film Richard Wallace con Douglas Fairbanks, Maureen O'Hara, Anthony Quinn
22 — Settegiorni,
Gene Kelly show

Montecarlo

Telegiornale: 19.15
19.40 I giorni dell'orca film Robert J. Rayan
19.25 Animals: miglia sul ghiaccio
20.30 Splendori e miserie di madame Royal Vittorio Caprioli con Ugo Tognazzi, Maurice Ronet
22.15 Le del sobborgo, Luigi Bazzoni visto da Giulio Andreotti

Rete A

15 — bambole, giochi e premi spettacolo condotto da Walter Chiari
18.30 I ricchi piangono, telenovela
«Ciao Eva» dall'Italia con amore
19.30 Kazinsky
20.30 La ricasco seduce i professori film di Lauzenti con Alvaro Vitali, Gloria Guida
22.15 Buck Rogers

AL CINEMA REPOSI
Il più grande successo nella storia del cinema
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm. CON LA MAGIA DEL SUONO DOLBY

LILLIPUT

VITTORIA

CRISTALLO - 2ª settimana
MAGNIFICO!

AIACE
Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

Le nuove tessere AIACE si trovano alla cassa cinema d'Essai: CENTRALE - STUDIO RITZ - ZETA e presso la sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato)

TESSERA INTERA	L. 9.000
TESSERA GIOVANI e PENSIONATI	L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI	L. 12.000

Riduzione tutti i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AGIS in tutti i cinema dal lunedì al venerdì, sconto a teatro, per i libri e nei negozi convenzionati.

O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA MENO!

CENTRALE
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
«... questo film comprende per la bravura e la violenza che gli accadrà delizioni e le avventure picaresche riescono a divertire un pò e lasciano.» (STAMPA SERA)
«Una bella prova di intelligenza unita al tono naturale adottato.» (LA STAMPA)
«Il film ha un disegno grandioso e affascinante. Un film non perdersi.» (DEGLI)
I MISTERI DEL GIARDINO DI COMPTON HOUSE

IMMINENTE

QUESTO e QUELLO
Al cinema è stare in compagnia

TEATRO GOBETTI
Tutte le Feste con
GIPO
«DASPÈRMI'»
Da venerdì dic, ore 21
Tel. 544562

AL IDEAL
Non vedere SEAN CONNERY in «Mai dire mai» sarà come non avere visto mai JAMES BOND, L'AGENTE 007
Il vostro film di tutte le feste

ALFIERI
per Natale regala... serate più allegre regala...
l'Abbonamento a 8 spettacoli

TEATRO ALFIERI
Martedì 20 Dic - Ore 21,15
Spettacolo per ricordare
MACARIO
con Alexander - Felice Andreasi - Roberto Ballacco Nunzia Filogamo - Luciana Sangiorgi - Achille Togliani
M° GALLINO e i suoi cantanti dell'operetta Lucia Barbera Carla Pierangeli - Rosanna Persico - Armando Sorbara
La BIG BAND di Gianni Gressi
ospita d'onore Wanda Osiris
organizzazione Aldo Lanzi
L'incasso sarà devoluto alla Lega Ital. per la lotta contro i tumori e alla Polizia Giudiziaria Sezione Pinerolese

ALFIERI
Nando Milardo presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Remo Girone
Eleonora Marchesiani
Fabrizio Sentinaglio
Scene - Regia Aldo Terlizzi
Costumi Valentino

CINEMA REPOSI
Martedì 20 Dic ore 21
CARMEN FLAMENCO
regia di Carlos Saura
con A. Gades, L. Del Sol e Paco De Lucia
Quest'opera del Cinema Francese
Ultimi Premio Argento Cannes Assoluto
L'incasso sarà devoluto alla Lega Ital. per la lotta contro i tumori e all'Assoc. ricerche sul cancro

ACCADEMIA STEFANO TEMPIA
Lunedì 21,15
CONSERVATORIO
Il [redacted] nascosto nel suo contemporaneo
Compiesso di fiati
ARMONIA ENSEMBLE
Ingresso L. 5000 rid 4000

NUOVO - martedì 20/12 ore 21
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
solo il spettacolo

multisala cinematografica
ELISEO

grand'eliseo
GIOIELLO
Il film che oscura la fama, lo scandalo e il successo di «Ultimo tango a Parigi»
LIBERO e INTEGRALE

Gaumont
La colonna sonora del film è incisa su dischi TRIPLE TIME MUSIC distribuiti dalla R.C.A.

eliseo blu
ROMANO
Il primo KOMMOLESSAL della storia del cinema

Il Vostro "Arbore" di Natale.

"FF.SS."
CHE COSA HAI FATTO DI TUTTO PER FARE BOMBA A POSILLIPO SE NON MI VUOI PIU' BENE?"

eliseo rosso
Ultimi giorni
Chi ha detto che non esiste più il «folle» amore?
FLIRT
«Anna Magnani è stata la vera grande attrice del nostro cinema... Mamma Roma può ancora commuovere nel ricordo commosso e [illegible]» TV TIME
Roma - IL TEMPO
«Il film è vitale, elegante, appassionato.»
Milano - IL MESSAGGERO
«Valentina Cortese interpreta il personaggio con grande sensibilità e straordinaria padronanza di mezzi espressivi.»
Torino - LA REPUBBLICA
«Si prova la sensazione netta che da vi siamo italiano quello è veramente cinema e veramente italiano.»
Zurich - LA REPUBBLICA
FLIRT

NAZIONALE
Fantascienza, thriller, avventura ma non siamo lontani dalla realtà urbana dei nostri giorni...!!

da MARTEDI' eliseo rosso
Una saga familiare dai 100 personaggi; un grande affresco pieno di colori e di gente, di case e di foreste, di segreti e di notti stellate

E' in arrivo una valanga di risate e di musica pazzesca!!!
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
JERRY CALA'
CHRISTIAN DE SICA
KARINA HUFF
CLAUDIO AMENDOLA
ANTONELLA INTERLENGHI
con MARILU' TOLO
e con STEFANIA SANDRELLI
Vacanze di Natale
Regia CARLO VANZINA

NEI CINEMATOGRAFI

Or. 14.45, 16.55, 18.50, 20.45: 22.40
MARCONI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.356) Maynard amanti di Alice. Col. Ver. 14, Ap. 14.30, ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Delitto erotico n. 2, con Helga Sherry, Veronique Laurent. Ver. 14. Colori Ap. 14.30 ult. 22.30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.660) 2010 dopo la caduta di New York. Colori. Non vist. Or. 14.30, 16, 17.40, 19.30, 20.50, 22.30.
OLIMPIA (via Artisti 37, tel. 537.448) Flashdance. Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicista) dolly stereo. Or. 15, 16, 17, 18.50, 20.40, 22.50
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.0951) Super guerra pleasure, regazzo esperto (Super novità erotiche) Ver. 18, Ap. 15, ult. 22.30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855) chiuso per lavori.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Il mondo della Yadi, con Mark Hamill, Harrison Ford, regia di Richard Marquand (Avventura dolby) Orario 15, 17.30 20, 22.30
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene? di Renzo Arbore, con Arbore, Benigni, Proietti, Dei Bardi, Marti, Baudo e cento altri. Teatro. Non visto. Or. 14.30 16.10 18.20, 20.25 22.30
STUDIO RITZ (via Appia 2, tel. 830.521) Monty Python. Il senso della vita, di T. Jones con i Monty Python (Premio speciale della giuria Cannes 83), ore Ver. 14. Colore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ang. 5000, Aiace 3000
TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.363) Allucinazioni per coppia in colore (Les hallucinées), con Marie-Claude Vidal. Colori Ver. 18, Ap. 14.30 ult. 22.30
VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.780) Nati con la camicia. Terence Hill, Bud Spencer (divertimento) Ap. 14, ult. 16.10 18.10, 18.25 20.30, 22.35

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 247.187) ore 15 concerto rock gruppo hi fi. Ult. film di Peter Yates con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones Ap. 15 ult. 22.30
FARO (via Po 30, tel. 832.214) Zitter e Pute Arati con G. Lewis, A. Cameron (Inedito) Ver. 14, Ap. 15, Film 15, 15, 17, 18.40, 20.35, 22.30
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 695.803) Turbo Inse. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 8, tel. 530.355) Desiderii perversi (novità Usa) Ver. 16, Ap. 10, ult. 22.30
ROMA BLUE (via San Donato 40 tel. 687.765) Bisogni... in p. sulla villa posseduta con Gianna Fregoli, Laura Rondoni (Foto hard-core) Col. Ver. 16, Ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sabbioni 18, tel. 519.293) Lyla profumo di vergine, Veronica Hart, Ver. 18, Orario 14.05, 16.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30
CONTINENTAL (via Nizza 349, tel. 341.082) Mary Poppins, John Andrews, Dick Van Dyke (non vist Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30
FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.580) Tootsie, Dustin Hoffman, Orario spett.: 16.15, 17.35, 19.55, 22.15.
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.20.62) 1984 - Almeno a Hollywood un film di Steven Spielberg con la musiche di John Williams registrate nella magia del high dynamic system con John Belushi, Dan Aykroyd Ap. 14.30, ult. 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Racchi 95, tel. 387.748) Il bosone, il bivento, il calabro Ap. 15.30
ROMELLI (via F. Siacci 137, tel. 612.134) Star Trek: l'ira di Khan con W. Shatner e L. Nimoy Ore 14.30 e 18.30

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (via Balbis 12, tel. 531.1283) Pippo Pluto Paperino e Topolino nei 4 Moschettieri di Walt Disney Cinem Ore 15-17

ZONA MILANO - S. PARCO

FALCHIERA (via Tirreno 30, tel. 262.16.85) Bambini, con Bud Spencer e Terence Hill
MAGIA (corso G. Cesare 155, tel. 267.974) Chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.698) Bambini, Bud Spencer, Jerry Calà Tesoro. Ore 14, 16, 18, 20, 22, 15
* Cinema a carattere per [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO (Il palazzetto)
BORGARO
ROYAL Mezzapelina parte e vino Gere
Madame Hanane V. 18
BUBBOLENO
NARCISO Superman III
CARMAGNOLA
LUX Starling Alice. Prossimi
MARGHERITA Mary Poppins
CARIGLIANO
ROMA Psycho II
CASTELLAMONTE
SOCIALE Ufficiale e gentiluomo
CHIVASSO
POLITEAMA Turbo Time.
CIRIE'
ITALIA Kindi con Ken Marshall
CUORGNE'
PERONA Il re del quartiere.
MARGHERITA I pallanelli
QUARGNO
S. LORENZO Kindi.
IVREA
POLITEAMA Ufficiale della Yadi.
LANZO
CATALANO Paolo Roberto Colombo contravventi di stradamento.
LEINI'
AMBRA Ragazzo di burro.
MICHELINO
RIVAROLO L'amore più pazzo del mondo, sempre più pazzo.
NONE
EDEN Sulla scia della Pantera Rosa.
ORBASSANO
MODERNO Ufficiale e gentiluomo
PINEROLO
HOLLYWOOD Kindi con la speranza
ITALIA oggi chiuso
NUOVO L'ospedale più [redacted] del mondo.
PRIMAVERA L'amore da sera.
RITZ I pallanelli, storia d'amore e d'amori.
PIOSSASCO
S. GIACOMO Rivista di spogli e spogliarelle.
RIVAROLO
CASTELLO Un leone a sei magnetto.
BEINASCO
PRATEVE Ha gol una nonna.
SUSA
CENISIO Mary Poppins.
VALPERGA
AMBRA Convenienza, ore 14,30-18,30 Dolce e salvaggio, ore 21,15.
VENARIA
SUPERCINEMA Turbo Time.
DANTE Cinema erotaggio.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 15 Turno C Recita a Gabetta di Sergei Prokofiev Direttore Franz-Paul Decker Solista Bruno Canino
PICCOLO REGIO ore 10.30 Concerto della Domenica Musiche Schumann, Brahms, Rossini Kontarsky Ingresso a libero
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA ore 18 Emilia Romagna Teatro presenta Le Trachinie, di Sofocle regia di Alessandro Cauti con Rino Schirinzi e Paola Mannoni. Spettacolo in abbonamento Prenotazioni Inglesi 7 6 7 . Via Reiss 49 tel. 544 562-527 6246 ore 9.30-18, questa cassa Teatro Adua ore 15 C.so Giulio Cesare, 67 tel. 274 2276
ALFIERI - TEATRO ore 15.30 Teatro Regionale presenta Gattopardi e Gattopardi regia di Roberto Guicciardini con Anna Bonaiuto di Gabriele Tinti, Elio Marcuzzo Isa Danieli Giuppone Raven in ottone Tel. 519 0946-595 460 Ultima replica.
AL VECCHIO PO ore 21 Il Teatro della Carovana in Inglese con Adelaide Comitato Regia di Carlos Velasquez. Int via Po 21 tel 839 7532 Ultimo giorno
AL VECCHIO PO oggi ore 16 la marionetta giocosa di Augusto Gala in «Fortebraccio». Int tel. 839 7532
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI oggi ore 17 Admiral's Men, Compagnia del Meta-Teatro di Roma Posto limitato prenotazione obbligatoria Riservato soci ingresso L. 10.000, ridotto 5000 (via C. Baronis, 4/B tel. 311.776) Ultimo giorno
CARIGNANO ore 16.30 Compagnia dell'Arco presenta Una bacigliata italiana di Gino Cooper Regia di Roberto Antonelli
CENTRALE ore 15 Turno D Recita a Gabetta di Sergei Prokofiev Direttore Franz-Paul Decker Solista Bruno Canino
CENTRALINO CLUB (837.500)
GIANDUJA MARIONETTE LUPI oggi, ore 16.30 PINOCCHIO con le Marionette Lupi (5 anno di repliche) Int. tel. 530.736
GOBETTI ore 16.30 Teatro della Cooperativa Lo spaventapasseri, un atto di Guglielmo Bono e Disappearance di Lawrence dalla Colomba, un atto di Bruno Cagli Regia di Ugo Ronfani Sabatore Tel. 344.567 Ultima replica
NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA ore 16 Teatro Contemporaneo di Praga con Ella Prybilova e Joseph Z presenta un Programma A. Magnificat - Aulularia - Pleading Lighthouse. Ultimo giorno Ingresso Esposito, Bach, Erik Satie, Chopin Int tel. 655.052 Ultimo giorno
NUOVO - SALA VALENTINO ore 16.30 e Laboratorio di Ricerca Teatrale di Quellarini in Museo Cinema di Mario Morgese, int tel. 655.552 Ultimo giorno
NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA manifesti ore 21 I ballerini di Eugenio Egri, nel 30° Anniversario della fondazione Int tel. 655.552
ALFIERI (835.440) SABATO NOVEMBRE Fiera all'incanto di libri grossa L. 70.000 galleria L. 30.000)
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 3 tel. 519.040) Proggetti Festival - Stagione 83-84 Campagna abbonamenti fino a [illegible]
CARIGNANO ore 16.30 Compagnia dell'Arco presenta Una bacigliata italiana di Gino Cooper Regia di Roberto Antonelli

[illegible] ballerino, [illegible] «Carmen Story»

Gades: «Il flamenco è dolore, è vita Mi fa pena chi va dietro all'America»

Antonio Gades e Laura Del [illegible] in «Carmen» I due [illegible] sono oggi a «Domenica In»

ROMA — Antonio Gades, il [illegible] spagnolo [illegible] coreografo, protagonista, coautore di *Carmen Story*, secondo film-balletto di Carlos Saura dopo *Nozze di sangue*, ha 47 anni, una faccia intensa, un carattere impetuoso: quando s'è accorto che stavano fotografandolo accanto a un bottiglione di spumante Cinzano ha avuto uno [illegible] uno scatto, s'è alzato e s'è allontanato furente all'idea [illegible] venir usato, adeguato [illegible] manifesto di rispetto. [illegible] battuto politicamente [illegible] sinistra tutta la vita», e dice di non aver [illegible] *Flashdance*: «Non ho tempo, non ho interesse! Mi fa pena la gente che ha una cultura propria e la dimentica per [illegible] dietro all'America. Carmen è proprio un'affermazione [illegible] cultura nazionale, [illegible] ecco, noi sappiamo fare questo, il flamenco è stupendo, guardate. Non mi piace il modo americano d'imporre la propria cultura [illegible] al mondo».

Pure. In qualche modo *Flashdance* e *Carmen Story* si somigliano. Tutti e [illegible] sono una [illegible] spettacolo, ultima passione di massa contemporanea, così diversa [illegible] vecchio ballo-flirt, [illegible] nuovo amore per il corpo e i suoi movimenti: «La gente è oggi più disposta a ricevere, a sentire, a sfidare se stessa anche [illegible] il corpo ha finalmente capito che il corpo non è un veicolo di peccato ma una fonte [illegible] felicità, un mezzo [illegible] espressione», dice Gades.

In [illegible] i film, le [illegible] sentimentali, melemaggine [illegible] o [illegible] tragedia tratta [illegible] Merimée, servono da puro sostegno per balli diversamente straordinari, che esemplificano molto bene la cultura e il [illegible] dei due popoli. In *Flashdance*, lo stile americano: relax, poi improvvisi scoppi di travolgente energia. In *Carmen Story*, [illegible] spagnolo: orgoglio, poi repentine esplosioni di drammatica violenza.

Gli irresistibili [illegible] di flamenco (anche Laura Del Sol, che è Carmen) hanno [illegible] portamento diritto, altero: «E' una reazione incancrita e popolare [illegible] troppi secoli durante i quali ci hanno costretto a piegare la schiena». spiega [illegible] [illegible] tocco [illegible] entrati in più. I ballerini hanno la testa alta, [illegible] spalle aperte e larghe, [illegible] dignità fisica regale: «[illegible] i re e [illegible] registi del proletariato spagnolo». Sono [illegible] sorriso: «L'essenza del flamenco non è l'orgoglio, [illegible] il dolore». Guardano dritti di fronte a sé: «E' lo sguardo di chi è pronto a ricevere l'amore e a difendersi, di chi vuol trasmettere agli altri la propria energia e [illegible] tutto: [illegible] vuol sapere dov'è l'orizzonte, il mare devi guardarlo di fronte». Vincendo gelosia e vanità. [illegible] [illegible] vecchie insegnanze [illegible] alle giovani: «Sanno di essere partecipi di un'arte che debbono trasmettere, sanno[illegible] dover assicurare la continuità del flamenco». Il ballerino-coreografo, appunto Gades, ha un modo d'insegnare sadico, violento: «E' che la vita è violenta».

Il [illegible] del film tornerà sul palcoscenico, in parte modificato, al prossimo Festival [illegible] Spoleto, [illegible] Antonio [illegible] sarà un ritorno [illegible] origini: «La prima [illegible] di balletto Carmen, [illegible] [illegible] Proeci, con la musica di Bizet diretto da [illegible] Schippers, fu proprio il Festival dei Due Mondi [illegible] darmela, fu Giancarlo Menotti. Era il 1961, [illegible] ero nessuno. Elettra Morini, Luciana Novaro e tutti furono meravigliosi con me. Ah, Carmen [illegible] un vecchio grande amore».

Vent'undici anni dopo, Gades è il più famoso di Spagna: «E ogni giorno penso: l'anno prossimo smetto». E' sposato con un'attrice, ha tre figli piccoli. Si racconta volentieri: «Non sono un teorico, [illegible] ho fatto studi. [illegible] un lavoratore della cultura, un operaio [illegible] danza. Lavoro da trent'anni: con la testa, sempre; col corpo e coi muscoli almeno tre, quattro [illegible] [illegible] giorni. Quel che più [illegible] al mondo, dice, «è la libertà». Quel che più odia è la vergogna: «Un [illegible] non ha diritto di vergognarsi: o lotta, [illegible] se ne va». Quel che più [illegible] piace è «risalire alle mie radici; piuttosto che andare a vedere John Travolta preferisco stare [illegible] tre gitani e con chi ancora ricorda i [illegible] canti [illegible] farl».

E' assolutamente [illegible] linea [illegible] i governi socialisti di Francia e Spagna, che hanno anche votato leggi che limitano l'importazione [illegible] film o telefilm direttamente, oppure indirettamente, gravando di forti tasse l'attività di doppiaggio: «Quello che [illegible] di più è lavorare perché la cultura spagnola, europea, non scompaia, fagocitata dall'oceano dei media americani».

Lietta Tornabuoni

Dopo «FF. SS.» Fra Arbore e Fellini l'amicizia s'è rotta

ROMA — La schiera dei fans di Renzo Arbore si assottiglia all'uscita dal cinema che proiettano «FF.SS.», nonostante gli incassi [illegible] Roma il primo giorno il «Barberini» ha superato i nove milioni). E tra quanti hanno rotto le scatole all'«entertainer» televisivo ci sarebbe anche Federico Fellini che Arbore ha coinvolto in chiave satirica in questa sua seconda esperienza cinematografica confidando forse eccessivamente nell'amicizia.

Dopo il «Pap'occhio», Fellini [illegible] scritto ad Arbore una lettera di incoraggiamento che il neoregista ha subito con comprensibile orgoglio per parecchi [illegible] nei salotti romani.

Successivamente [illegible] il «maestro» [illegible] e il «maestrino» [illegible] Forgia [illegible] un'amicizia. Arbore [illegible] così ad tenere che l'autore de «La nave» e Giulietta Masina andassero a vedere in anteprima — una settimana fa — il film «FF.SS.» prima del «debutto» nei locali [illegible]

Al termine di [illegible] eccezionale e riservatissima visione, Fellini non avrebbe [illegible] la sua irritazione per [illegible] era stato trattato. «E' [illegible] do», sarebbe [illegible] il suo commento sul film, prodotto dalla Gaumont.

La [illegible] della «prima» romana, è stata notata al [illegible] la [illegible] del legale di fiducia [illegible] Fellini. Una presenza che ha fatto sorgere, nell'ambiente cinematografico della capitale, l'ipotesi che il regista riminese avesse intenzione di sporgere querela per diffamazione. Sembra invece che in tribunale [illegible] si finirà: [illegible] un'amicizia è finita.

OGGI al DORIA
MILLE AVVENTURE E TANTE SORPRESE CON BRISBY E I SUOI AMICI
UNA PRODUZIONE DON BLUTH
BRISBY E IL SEGRETO di NIMH
(The Secret of Nimh)
Diretto da DON BLUTH
Apertura ore 14

ARLECCHINO
Grande successo
Voleva emergere a qualunque costo!
Il suo corpo per riuscirvi qualcuno
IL MONDO DI UNA Over Girl

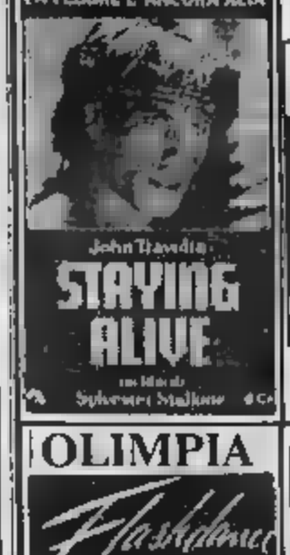
AMBROSIO
TRAVOLTA STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno
LA FEBBRE E' ANCORA ALTA
John Travolta
STAYING ALIVE
un film di Sylvester Stallone

LUX
E' BRACCATO
Non può sfuggire a una caccia spietata

CAPITOL
TUTTA LA CITTA' GLI DAVA LA CACCIA
MANN GREGORY · BO SVENSON RAYMOND HARNEY/TORY
THUNDER

KIRK DOUGLAS JOHN SCHNEIDER
LA FUGA DI EDDIE MACON

OLIMPIA
Flashdance



Studio RITZ
Gran premio della giuria al festival di Cannes
KIRK DOUGLAS JOHN SCHNEIDER
LA FUGA DI EDDIE MACON
Diretto da JEFF KANEW

SUPERSPETTACOLO DI
ECCEZZIUNALE VERAMENTE!...
MOIRA ORFEI
dopo 3 settimane di repliche
RIMANE ALLA PELLEGRINA IMPROROGABILMENTE
18

La Cinzano per [illegible] cinema d.o.c.

ROMA — *Dice Luca di Montezemolo, amministratore delegato della Cinzano International:* «Intuiamo che può esserci un passo ulteriore: la produzione cinematografica. E' possibile, dati i budget e [illegible] scopi sociali delle imprese, partecipare [illegible] co-produttori, nel pieno rispetto dei ruoli, a film impegnati di matrice [illegible] e di portata internazionale?».

Per Carmen Story di Saura la Cinzano [illegible] preso una iniziativa del tutto [illegible] *sponsorizzare il lancio pubblicitario* [illegible] *film,* [illegible] *collaborazione con i distributori* [illegible] *a Manfredi Traxler dell'Academy,* [illegible] *più* [illegible] *progetti cinematografici:* «Pensiamo [illegible] organizzare in modo non di[illegible] [illegible] del buon cinema italiano [illegible] a Londra, a New York, [illegible] altre capitali. E' in crisi il nostro cinema migliore, uno dei prodotti [illegible] che [illegible] ha fatto conoscere nel mondo [illegible] [illegible]: l'abbinamento [illegible] Cinzano, [illegible] un altro prodotto italiano, può probabilmente risultare fruttuoso per tutti. La Coca Cola ha comprato la Columbia Pictures perché pensava [illegible] investire [illegible] ma anche per acquistare [illegible] nuovo [illegible] comunicazione con il suo pubblico».

Secondo Montezemolo: «La comunicazione è il business del futuro: ne [illegible] convinto, e credo [illegible] in questa prospettiva non si [illegible] [illegible] impreparati [illegible] tardivi».

Annunciata a Firenze la 47ª edizione con un «programma imprevedibile»

Questo è il Maggio di Luciano Berio

FIRENZE — *Tre opere:* [illegible] Rigoletto [illegible] *Giuseppe Verdi* [illegible] *farà da apertura il 5 maggio),* il *Fidelio di Beethoven* e l' [illegible] di *Monteverdi, costituiscono l'asse portante* [illegible] *47ª edizione del Maggio musicale fiorentino presentato dal sovrintendente del Teatro Comunale Francesco Romano* e [illegible] *responsabile* [illegible] *manifestazione musicale* [illegible] il primo anno che [illegible] *questa figura, Luciano Berio.*

Qualcuno ha notato l'assenza [illegible] *Luciano Alberti, direttore artistico dell'ente lirico fiorentino, per la prima volta esautorato dal compito di allestire* il *Maggio e sui piede di partenza visto che con la fine dell'anno si esaurirà anche il suo* [illegible]. *A sostituirlo è già stato chiamato il maestro Bruno Bartoletti.*

«Quello che presentiamo — *ha detto il sovrintendente* [illegible] *mano, dopo* [illegible] *accennato alle difficoltà economiche in cui si dibattono gli enti lirici soprattutto per la legge che impone il pareggio nei bilanci* — è un Maggio imprevedibile. Inimmaginabile [illegible] continua la tradizione [illegible] originalità di una manifestazione che non è mai uguale a se stessa. [illegible] quest'ottica abbiamo affidato l'originalità [illegible] [illegible] alla genialità [illegible] Berio. E' [illegible] [illegible] questa, che mi è data dalla condizione di essere un ospite temporaneo. Così ho puntato soprattutto sugli effetti musicali in cui maggiormente credo.

«Il mio scopo è di contribuire [illegible] alla trasformazione del pubblico, evitare che si fossilizzi. Il Maggio non deve avere necessariamente una continuità o una linea di condotta ben precisa. Nonostante questa [illegible] l'edizione '84 del Maggio ha una sua simmetria».

La simmetria è [illegible] *dai quattro aspetti che caratterizzano questa edizione della manifestazione fiorentina: spettacolo, festival di orchestre, manifestazioni all'aperto e eventi speciali.*

f.m.

Franca Rame nuova ma vietata ai minori

Franca Rame

MILANO — Dice Franca Rame: «Protesterò con il ministro. E' intollerabile che ci impediscano di parlare al pubblico più coinvolto: purtroppo, spesso sono minori di 18 anni tanto [illegible] stupratori quanto gli stuprati».

La [illegible] commissione di revisione teatrale del ministero del Turismo e Spettacolo ha vietato ai minori di 18 anni il testo teatrale «Coppia aperta», scritto dalla Rame e da Dario Fo. Secondo la motivazione ministeriale: «Nel complesso i vari [illegible] lavori destinati a una stessa serata [illegible] situazioni e descrizioni ripetute e insistite ultimanti a rapporti [illegible], con linguaggio verbalico che [illegible] colpire negativamente la sen[illegible] dei minori».

Il divieto si riferisce in particolare [illegible] brani «Coppia aperta, quasi spalancata» e «Stupro». Il primo, scritto da Franca Rame, «è un pezzo comico, non c'è assolutamente niente». Il secondo, [illegible] in Rai[illegible] viene rappresentato [illegible] [illegible] un anno, è tratto da un testo pubblicato nel 1976 [illegible] «Quotidiano Donna»: «Seduta, tutta vestita, con [illegible] luce di una lampada in faccia, [illegible] donna racconta la violenza [illegible] subita davanti un carabiniere da parte [illegible] tre delinquenti che alla fine, [illegible] [illegible] e vergogna, decidera [illegible] non denunciare».

L'attrice aggiunge: «Non [illegible] nel [illegible] [illegible] minima volgarità, [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] e minima. Certo, è il resoconto di una violenza: e [illegible] lo ritengo molto istruttivo per i giovani».

«Orfeo» diventa pop con Ronconi

Il 47° Maggio musicale si aprirà con *Rigoletto* sabato 5 maggio. Direttore d'orchestra sarà Giuseppe Sinopoli, regista, Yuri Ljubimov; fra gli interpreti [illegible] Gruberova, Cappuccilli e Dvorski.

Sabato 16 giugno *Fidelio*, direttore d'orchestra Adam Fischer, regia di David Kneuss, si tratta di una «*rappresentazione concertante*», come l'ha definita Berio.

Lunedì 18 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio l'*Orfeo* [illegible] [illegible] direzione [illegible] Roger Norrington. Sarà un'interpretazione [illegible] ascoltata prima, filologica, quasi archeologica. Un gruppo [illegible] [illegible] ha ricostruito perfettamente (dai costumi [illegible] spazio scenico [illegible] tecnica vocale) le condizioni in cui l'opera [illegible] nacque in [illegible] [illegible] prima volta a Mantova. [illegible] diversa rappresentazione dell'*Orfeo*, per la regia di Luca Ronconi, [illegible]rà in [illegible] in piazza S. Spirito il 29 giugno. Cinque gruppi [illegible] studio stanno lavorando per applicare all'opera [illegible] Monteverdi gli strumenti [illegible] musica pop, la musica [illegible] quella strumentale [illegible] normale, quella prodotta dal computer e la vocalità.

Per le sezioni «Festival delle orchestre» e «Eventi speciali», da segnalare lunedì 7 maggio il pianista Maurizio Pollini che eseguirà musiche di Beethoven. Venerdì 25 maggio la Philadelphia Orchestra diretta [illegible] ese[illegible] «Due immagini [illegible] 10» di [illegible], «Musica da concerto» di Hindemith e «Sinfonia n. 9 in [illegible] maggiore» di Schubert.

[illegible] 26 e domenica 27 [illegible] la [illegible] Philharmonic [illegible] diretta da [illegible] Bernstein [illegible] sabato, musiche [illegible] Ciaikovski (Hamlet, ouverture e Capriccio [illegible]no), Stravinsky (Pul[illegible], suite e L'uccello di fuoco, suite), e domenica, la Sinfonia [illegible] do di Stravinsky e il [illegible] [illegible] Wunderhorn [illegible] Mahler.

[illegible] 30 maggio e giovedì 31 [illegible] del violoncellista **Yo-Yo-Ma**. Domenica 17 giugno la Chamber Orchestra of Europe diretta da Claudio Abbado eseguirà «La scala di seta» ouverture di Rossini, «Ramifications» [illegible] Ligeti e la Sinfonia n. 2 di Beethoven. Domenica 1° luglio l'orchestra del Maggio, [illegible] la direzione di Carlo Maria Giulini, eseguirà musiche [illegible] Beethoven.

f. [illegible]

CALZATURE MARKET TOCCO
PER CALZARE MEGLIO IL [illegible] NATALE
da TOCCO
Vasto assortimento delle migliori marche [illegible] prezzi [illegible]
Via S. Martino [illegible] - MONCALIERI - Tel. 640.5274

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
DALLA COSMETOLOGIA SCIENTIFICA IMPORTANTI NOVITÀ CONTRO LA CELLULITE.
Oggi si ha [illegible] possibilità di valutare se esiste e di che grado è la cellulite. Grazie alle pellicole a cristalli liquidi, infatti, non soltanto negli studi degli specialisti, ma anche a casa propria si possono esaminare le varie zone del corpo e verificare la presenza e la gravità della cellulite.
Dunque si possono finalmente valutare quali miglioramenti possono derivare dalle cure praticate.
Con questo speciale "termometro" che si chiama CELLUSCAN, presentato a Milano al Congresso di Cosmetologia Scientifica, si è visto come la cellulite possa effettivamente regredire - e in [illegible] rapida - con [illegible] speciale crema costituita da fanghi neri e da estratti vegetali. I fanghi neri sono quelli che provengono da un kibbutz del Mar Morto e che da secoli vengono usati per la bellezza del corpo.
Naturalmente i benefici nei riguardi della cellulite sono ancora più sensibili se, accanto all'applicazione della crema, si fa attività fisica, non si fuma, si indossano indumenti che non stringono e, soprattutto, si fa una dieta corretta, in particolare si escludono i grassi fritti (o cotti a lungo) e gli alcolici, si riduce il consumo di zucchero e di sale (o li si sostituiscono) e invece, si consuma molta frutta e verdura, l'una e l'altra ricche di acqua, fibra e vitamine.

Nella foto vediamo il professor MUSCARDIN, noto specialista in dermatologia e cosmetologia, mentre segue la presentazione del CELLUSCAN PROFESSIONAL.

Salvetti: «Non date a me la colpa se la notte delle stelle è fallita»

VENEZIA — «Non mi possono bastare i tributi di solidarietà, comprensione e rinnovata stima che sto ricevendo. Ho dato incarico al mio legale affinché siano accertate le responsabilità che hanno causato il gravissimo episodio: chiederò fino all'ultimo lire il risarcimento dei danni, ma soprattutto chiederò [illegible] la mia immagine sia reintegrata nelle pubbliche forme che la [illegible] predispone». Così ha dichiarato [illegible] Vittorio Salvetti che, dopo gli avvenimenti accaduti [illegible] giorni scorsi a Genova, si era reso introvabile ai numerosi giornalisti che gli davano [illegible] caccia per tutta Italia.

La vicenda è nota: [illegible] prima «Notte delle stelle» della [illegible] sione italiana che i discografici avevano voluto inventare [illegible] la collaborazione di Vittorio Salvetti per premiare in un grande spettacolo a Genova i bestsellers dell'anno, si è trasformata in una specie di «rivolta dei gladiatori». Dalla, Franco Battiato, Pino Daniele, Teresa De Sio, Vasco Rossi, i Pooh che dovevano ricevere in premio un disco d'oro, d'argento, di platino a seconda dei casi, all'ultimo momento hanno detto di no, suscitando il risentimento del pubblico e delle autorità presenti.

Oggetto dei [illegible]ten[illegible] i limiti contrattuali del concetto di «manifestazione promozionale» secondo cui i discografici possono disporre di un artista e farlo partecipare gratuitamente a spettacoli [illegible] televisivi.

«Come mia abitudine — dice Salvetti — ho organizzato la manifestazione dopo avermi assicurato con validi documenti legali la presenza di tutti i cantanti. *Del cast facevano parte esclusivamente artisti premiati in base al regolamento ufficiale dell'Afi».*

g. b.

Dalla Palma ha [illegible] la [illegible]

VENEZIA — Sisto Dalla Palma ha [illegible] le dimissioni da Segretario Generale della Biennale. E' imputata di truffa aggravata ai danni dello Stato e quasi certamente sarà costretto a rinunciare alla direzione [illegible] progetti interdisciplinari. Nuovo Segretario Generale è il democristiano Giorgio Sala.

Completata la nomina e archiviata l'accesa discussione nei confronti del precedente consiglio direttivo, si apre [illegible] nuovo periodo per la Biennale, ha detto il presidente Portoghesi. E' stata completata la [illegible] del piano quadriennale ed è stato approvato il regolamento della Mostra cinematografica, che [illegible] sarà [illegible] domani.

Impossibile caccia ai Beatles di cinque [illegible] romantici

1964 ALLARME A NEW YORK, [illegible] I BEA[illegible] [illegible] *Robert Zemeckis, [illegible] Nancy Allen, S. Kendall Newmann. Usa, produttore Steven Spielberg. Regista. Anni Sessanta. Cinema Charlie Chaplin I di Torino.*

Era il 1978 quando s'iniziò la prepotente [illegible] degli Anni Sessanta. Arrivato qui, puntualmente, solo qualche anno dopo. Ed era il 1978 quando il grande Spielberg si metteva dietro quest'avventura. Eroi, più che i Beatles, sono un gruppo di teenagers che dalla provincia americana partono per New York con il desiderio [illegible] vedere da vicino i Beatles alla loro prima incursione negli Stati nel 1964.

C'è Nancy Allen, una piccoletta tuttopepe con il fiocco in testa (nella vita è la moglie di Brian De Palma), a trascinare gli altri; poi ulla fotografa che vuol fa[illegible] lo scoop della sua vita e un timido studente di lei innamorato, che ha il grosso vantaggio d'una limousine [illegible] sera rubata al padre titolare di pompe funebri. C'è un'altra timida amica prossima [illegible] nozze; una quarta vuol contestare i Beatles [illegible] sinistra, mentre un pasticcione teddy boy li contesta da destra.

Orante alla limousine funeraria, i nostri amici penetrano nell'albergo dei Beatles, attorno al quale stazionano voglio[illegible] migliaia di fans impazziti. Zemeckis non risparmia niente ai fans: basta un urlo per un piede pestato a scatenare le urla isteriche delle ragazzine, basta uno spazzolone agitato dalla cameriera alla finestra per far credere che Paul McCartney si affacci.

C'è una morale: la fidanzatina, quella che ora di meno, capiterà n[illegible] in un carrello nella stanza di Paul. Il momento di gloria le farà abbandonare il noioso fidanzato che [illegible] solo il futuro. Nancy Allen, sbattuta fuori dall'albergo, vincerà un biglietto per lo show. La contestatrice capirà che i [illegible] sono di sinistra, il pasticcione di destra sarà castigato. La fotografa, la più intraprendente, sceglierà l'amore dello studente: ma poi poseranno [illegible] limousine i Beatles all'albergo.

Partito un po' faticosamente, questo «grafitti» acquista ritmo a sorpresa, in una scatenata rilettura del tifo musicale [illegible] teenagers i Beatles cantano tutto il tempo: li vediamo all'inizio in un filmato, e nel finale in un singolare ricordo [illegible] loro [illegible] giovanili, attraverso un [illegible] vecchio filmato e la mimica di quattro giovinotti che, lontano in sul palco, copiano le mosse del monitor.

m. ven.

13ª GIORNATA, ORE 14,30

Roma un tema classico di campionato, anche Firenze offre un match al vertice

		PISA
Zaninelli	1	Mannini
Orlì	2	Azzali
Vullo	3	Massimi
Schiavi	4	Vianello
Favero	5	Garuti
Lucci	6	P. Sala
Barbadillo	7	Berggreen
Tagliaferri	8	M. Giovannelli
Dias	9	Brigoni
Colomba	10	Criscimanni
Bertoneri	11	Occhipinti
Arbitro: Longhi		
	12	Buso
Caccialupi	13	Longobardo
De Napoli	14	Forti
Malellaro	15	Scarnecchia
Bergossi	16	Kieft

CATANIA		ASCOLI
Serrentino	1	R. Corti
Sabadini	2	Mandorlini
Pedrinho	3	Anastasi
P. Giovannelli	4	Menichini
Musiti	5	Bogoni
Ranieri	6	Nicolini
Morra	7	Novellino
Tortisi	8	De Vecchi
Carnevale	9	Trifunovic
Lavezzaro	10	Greco
Cristiani	11	Juary
Arbitro: D'Elia		
Onorati	12	L. Muraro
Gregori	13	Borghi
Ciampoli	14	Perrone
Biliardi	15	Pochesci
Chinellato	16	Dell'Oglio

FIORENTINA		ROMA
G. Galli	1	Tancredi
Pin	2	Nela
Contratto	3	Bonetti
Oriali	4	Righetti
Ferroni	5	Falcao
Passarella	6	Maldera
D. Bertoni	7	Graziani
Pecci	8	Cerezo
Monelli	9	Pruzzo
Miani	10	Di Bartolomei
Massaro	11	Conti
Arbitro: Agnolin		
Alessandrelli	12	Malgioglio
Caccavelli	13	Nappi
F. Rossi	14	Oddi
Pulici	15	Strukelj
A. Bertoni	16	Chiarico

LAZIO		UDINESE
Cacciatori	1	
Podavini	2	Gasparoli
Filisetti	3	Catiano
Manfredonia	4	Gerolin
Miele	5	
Spinozzi	5	De Agostini
Capini	7	Causio
Vinazzani	8	Marchetti
D'Amico	9	Miano
Laudrup	10	Zico
Pin	11	Virdis
Arbitro: Menicucci		
Orsi	12	Cortiana
Pin	13	Danielotti
Marini	14	Dominissini
Della Martira	15	Mauro
Manzo	16	Pradella

JUVENTUS		INTER
Bodini	1	Zenga
Caricola	2	R. Ferri
Cabrini	3	Bergomi
Bonini	4	G. Baresi
Brio	5	Collovati
Scirea	6	Bini
Penzo	7	Sabato
Tardelli	8	Bagni
P. Rossi	9	Altobelli
Platini	10	Boccalossi
Boniek	11	Serena
Arbitro: Pieri		
Graziani	12	
Prandelli		Marini
		Pasinato
Farina	15	Muraro
Vignola	16	

MILAN		TORINO
Piotti	1	Terranova
Tassotti	2	Corradini
Evani	3	Bernatio
Taccoui	4	Zaccarelli
F. Galli	5	Danova
F. Baresi	6	Galbiati
Icardi	7	Schachner
Battistini	8	Pileggi
Bilardi	9	Selvaggi
Carotti	10	Dossena
Damiani	11	Hernandez
Arbitro: Barbaresco		
Nuciari	12	Copparoni
Spinosi	13	Benedetti
Manzo	14	G. Ferri
Mondo	15	Picci
Incocciati	16	Corni

SAMPDORIA		NAPOLI
Bertoa	1	Castellini
Guerrini	2	Bruscolotti
Vierchowod	3	Frappampina
Pari	4	Ferrario
L. Pellegrini	5	Krol
Casagrande	6	Dal Fiume
Zanone	7	Caffarelli
Scanziani	8	Celestini
Mancini	9	De Rosa
Brady	10	Diroen
Marocchino	11	C. Pellegrini
Arbitro: Ciulli		
Rosin	12	Amante
Bellotto	13	Boldini
Agnoli	14	Casale
Chiorri		Nasi
Picano		Palanca

VERONA		GENOA
Garella	1	Martina
M. Ferroni	2	Romano
Marangon	3	Testoni
Guidetti	4	Faccenda
Fontolan	5	Onofri
Tricella	6	Policano
Fanna	7	Bergamaschi
Sacchetti	8	Viola
Jordan	9	Eloi
Di Gennaro	10	Benedetti
Galderisi	11	Briaschi
Arbitro: Magni		
Spuri	12	Favaro
Storgato	13	Corti
Bruni	14	Roselia
Zmuda	15	Zannino
Galdolin	16	Busetti

Milano attacca Torino per tornare in vetta

Fra Radice e Trapattoni duello che conta molto per la classifica

L'Inter preoccupa, Brio la risposta

TORINO — per un duello al vertice... «Così può che loro». No, Giovanni, il tutto è che da tre anni tu e Gigi non vi incontrate a questi livelli di classifica, dai tempi Juventus-Torino. «Questo è vero, è stato più fortunato. Ma lui le sue soddisfazioni se le è tolte, compresa quella di farcela a Era il suo sogno e sono contento». Oli hai telefonato in settimana? «Non era necessario, e poi è arrivato ieri Oggi ci rivediamo sul campo».

Sette fa, all'avvio della stagione '76-77, era Radice a benvenuto torinese a Trapattoni. Scrisse righe calorose, che il nostro giornale pubblicò. Stavolta le parti si invertono, è Giovanni a dare il bentornato a Gigi. Due carriere di calciatori partite, ad alto livello, con la stessa maglia rossonera: adesso si ritrovano fronte, in panchina, con addosso bianconero ed il nerazzurro. Più fedele Trapattoni, al suo oliavo campionato Juve, più girandolo Radice. Più irrequieto.

Il passato non dimentica. Hanno combattuto tante volte a fianco a fianco, nel Milan, poi la carriera tecnici Fra i rossoneri fu Radice (classe '35) a avvezzare Trapattoni (nato nel '39), e il secondo a poter spiegare al primo si vive, si regge, nel difficile mondo del Alle dipendenze della società, con un rapporto diretto quindi con i presidenti, ma quotidianamente faccia a con i giocatori, dei quali si deve rispondere «in alto».

Oggi, in questa partita, meglio Radice. E' battuta d'arresto sarebbe un knock down per l'Inter ha appena ripreso a camminare e sta tirando il fiato dopo la felice soluzione del processi Uefa, ma uno stop sarebbe più grave per la Juventus «obbligata» a vincere lo scudetto, dopo la sconfitta nella passata stagione. Ed anche se Trapattoni ha inventato lo slogan della Juve-formica, l'allenatore sa bene che dopo pareggi è ora di vincere.

L'Inter ha una coppia di punta che paura sui palloni alti, Serena e Altobelli sarebbero un reale pericolo assenza Brio. «Non fatemi dire — sosteneva l'allenatore bianconero già ad Udine — quanto vale per noi lo stopper, voglio se ne accorgano gli altri, quelli che hanno troppo spesso criticato. E questa non per sfiducia in chi va in campo, il fatto è che ognuno ha le sue caratteristiche». E proprio alla luce di tutte queste considerazioni, Trapattoni ieri ha annunciato quella che ha definito sorpresa. Brio potrebbe in coppia con Caricola fuori Prandelli) contro le nerazzurre. rischio? Può Il dott. Neve, prima dubbioso, ora è possibilista. Il giocatore dice: prima di andare

Il tecnico ma che Radice ha caricato i al massimo, che li paragona al Torino dello scudetto, quando fu avara spesso motivi per balzare dalla panchina ed ad incontro giocatori alzando i pugni chiusi: «Gigi crede al lavoro come pochi, e si esalta quando vede che il lavoro paga, consente risultati». E' proprio un Radice da ritrovato queste certezze a tornare oggi al Comunale.

l'allenatore nerazzurro sa anche che il amico-rivale ha dote peculiare: «Giovanni ha più in lo forza della tranquillità e dell'equilibrio, tutto questo gli ha sentito di restare con i piedi per terra alla della Juve». Terno interiore del bianconeri? «La ammiro, più che temerla, anche se che in campo diventa carta in più. Ma noi queste cose le sappiamo, preparati pronti a sfruttare le loro momentanee difficoltà».

Se il terreno (ma ci sono i teloni) non tradirà le squadre, ci aspettiamo una partita vibrante, emozionante. La Juve ha sicuramente da temere velocità dell'avversario, la capacità (che ai bianconeri manca) di verticalizzare il gioco con strappi improvvisi. Un'Inter ancora tutta «italiana», con Coock e . «Ci buona e cattive disgrazie» assicura un vecchio piemontese. Che siano buone le «disgrazie» che decimano l'Inter? Trapattoni non potrebbe dire lo stesso delle sue, volesse parlarne. Una partita decisa dal diverso peso dei forfait? Diciamo dalla forza di chi è in campo, che è poi quasi la stessa cosa.

Bruno Perucca

Schachner si ribella, dice «2»

Ottimista il centravanti granata - Milan senza Gerets e Verza, Castagner ha problemi

MILANO — C'è un di maturità oggi a San Siro trascurare: uno di quelle prove che possono dare una risposta a molti quesiti tutti a quasi attraenti per due società così pirandellianamente coinvolte. Per alcuni, tipo *Battistini e Schachner fieggero* la gola, altarini) è rifiuta un esame-scudetto peraltro un risvolto negativo nel senso che chi perderà dovrà rinviare di molto le proprie ambizioni se non adattarsi al tran tran del centro classifica».

«Io sulla schedina ho messo 2 fisso — *Schachner* — prima poi Torino vince anche trasferta. Per la gara del Comunale invece ho messo 1 e x, è difficile che l'Inter possa vincere. Oltretutto un incontro aperto con ideale: auguro soltanto che dopo questa nevicata il campo non sia gelato perché in questo caso indovinare il risultato è come vincere alla lotteria. Contro l'Inter ho quasi sempre segnato, però perdendo; col Milan ho sempre giocato bene. Impormondomi nel duello con Collovati ma ho rimediato la sconfitta. Dunque col Cesena sono stato fortunato a metà, oggi con la maglia granata vorrei esserlo tutta».

L'austriaco sarà il «sorvegliato speciale» della difesa rossonera, l'avversario più temuto Castagner che ieri per allenare la squadra ha visto peregrinare nell'hinterland milanese causa Carnago impraticabile. Si è arrangiato a Rogoredo ha portato la squadra in un albergo del centro.

«Ovviamente ha detto il tecnico — avrei preferito affrontare il Torino con Verza e Gerets. Così come siamo ridotti, proprio la squadra per il Torino, anzi siamo fatti su misura per i granata che possono infilarci in mezzo le loro caratteristiche Noi comunque stiamo sando un buon mento e la conferma è venuta proprio da Ascoli. Ora si tratta di ribadire questo di salute dopo di che potremo a volta dare qualche risposta. Boccia sempre in di giudizio, dovere rinviare di volta in volta il verdetto an-

che perché il campionato si accorcia sempre di più».

Torino quasi completo, dunque, con in panchina e Schachner in campo nonostante il leggero mal di gola. Bernatto ha un po' di pubalgia ma per Bersellini è più interessanti problemi. a San — osserva *tecnico granata* — fa sempre piacere. Per noi è una gara doppiamente importante, siamo il primo posto ma non a noi avviso, di parlare esame-scudetto. Se sarà questo avverrà nel girone ritorno. Per meglio non parlarne. Noi pochino mai ridotti, alcuni giocatori hanno appena smaltito l'influenza, ogni Dossena dovrebbe farcela e Casagrande in panchina. La pubalgia Bernatto non mi preoccupa. La mi bra bella, loro in forma, noi al limite anche. Vedremo.

— Non teme il Milan, questo Damiani che sembra stagionato «Corrinche all'italiana»?

«Noi non cambiamo niente, a chi tocca. Se Damiani così bravo da superarci, allora tanti complimenti». *Il tecnico come è sempre all'erta, per contano soltanto i fatti, memore di certe false impressioni.*

Giorgio Gandolfi

S. Siro, misure di sicurezza

— Il tema della sicurezza nello stadio di S. Siro è stato trattato ieri nella riunione indetta dal prefetto Vicari, in intesa con il sindaco Tognoli. Hanno partecipato il questore Fiorilla, il comandante del gruppo carabinieri, Polotti e Valentini, Pavv. Prisco e Mazzoli l'Inter, e Rivera per il Milan.

Il comune di Milano espresso la disponibilità ad affiancare, con il corpo di vigilanza urbana, polizia e carabinieri nei servizi d'ordine sicurezza.

Se non nevica più in A e B giocano tutte

Torino. Spalatori al lavoro allo Stadio comunale dove oggi si giocherà Juventus-Inter. Le gradinate sono state sgombrate dalla neve

La nevicata di ieri ha stretto molti club delle serie A e B a convocare squadre di spalatori per sgomberare le gradinate degli stadi ed i campi protetti quasi tutti dai teloni. A Torino (dove peraltro Juventus ha registrato una prevendita piuttosto fiacca, solo 15 mila biglietti) e a Milano, cioè nelle due città più avversate dal maltempo, esistono problemi. Se nevicherà più nella mattinata odierna, le due importanti partite avranno regolarmente luogo. Mitretiano si può dire per tutti gli altri incontri di serie A e B: a Verona è piovuto, altrettanto a Cesena, mentre i pochi centimetri di caduti a Varese non preoccupano.

La situazione è ben diversa invece per quanto riguarda le altre serie dei campionati calcistici. Nel Girone A della Serie interregionale il programma risulta falcidiato dal maltempo: sono state rinviate le partite di Aosta, tenotte, Moncalieri, e Trecate. L'Ivrea ha giocato ieri (1-0 alla Busallese) oggi si giocano Andora-Acqui e Borgomanero-Vado. In Piemonte i campionati di Prosono stati rinviati parte Comitato regionale, il quale anche disposto la sospensione delle partite settore giovanile.

Scandalo St-Etienne

Platini sicuro «Senza colpe»

TORINO — Michel Platini si rifiuta di essere coinvolto nello scandalo del «fondi neri» del St-Etienne, la sua vecchia squadra. Secondo indiscrezioni francesi il giocatore potrebbe finire fra gli imputati termine di un'inchiesta dei magistrati di Lione.

«Balle storie — ha replicato ieri Platini — non ho nulla da nascondere, mai preso soldi di incerta provenienza. Se l'ex presidente Rocher è arrestato, sarà per sue attività al di fuori del club».

«Scaricano su di me — ha aggiunto Michel — le colpe di chi dirigeva la società. Un mio arresto? Non scherziamo, questa è una vicenda da prendere seriamente, ma io non c'entro».

Ancora guai per la squadra di Chinaglia che affronta l'Udinese senza Giordano

Adesso la Lazio teme i gol di Zico

ROMA — *Per Lazio piove sul bagnato. Dopo una travagliata settimana frettolose fra i giocatori e il allenatore Carosi, la sorte avversa continua a bersagliare i biancocelesti, gati una posizione di classifica allarmante. Oltre squalificato per tre giornate), la squadra affrontare la delicata partita con l'Udinese priva del suo cannoniere Giordano e di Piscedda infortunati.*

«Faccio fatica anche a minare — ha dichiarato scomodato centravanti, colpito duro alla gamba destra menica a Napoli — non proprio di farcela. E' molto difficile, tenevo a giocare per offrire il mio contributo alla squadra». nutre ancora una piccola speMa lo medico, prof. Zicco, ha escluso la pre-

Giordano.

incerte condizioni fisiche di Altele, gli affrettati recuperi Podavini e Cupini, completano il quadro poco raggiante. «Per vari motivi — ha detto Carosi — la con l'Udinese si presentava difficile in partenza. Dopo altri contrattempi, sarei pronto a sottoscrivere un pareggio. Decidero formazione all'ultimo momento. Ma sono sicuro che la squadra, in parte superata sul piano psicologico, sarà pronta a lottare fino all'ultimo minuto».

Manfredonia sarà riportato a centro campo per assicurare maggiore sostanza al reparto. Zico sarà marcato Filisetti. state le uniche ammissioni del tecnico biancoceleste. Giorgio Chinaglia, quasi a voler infondere coraggio ai dichiarato con tono fermo: «Mi pare esagerato parlare di gara-spareggio. Non siamo neppure a metà campionato, visto i giocatori molto concentrati, consapevoli della situazione». Tuttavia è sembrato un Chinaglia diverso, che ha l'impressione essere rassegnato.

L'Udinese, senza problemi, potrà sfruttare l'arma della tranquillità. I friulani meditano di riscire a piazzare colpo vincente. rendono conto che il loro ruolino marcia non quello che aspettavano i tifosi. Zico intimorito freddo patito giorni scorsi a Udine, trovare nella capitale un clima più mite.

m. b.

Avellino parte di Vinicio

AVELLINO — Sembra quasi uno spareggio. E' senz'altro una partita-chiave. Ne è convintissimo Bianchi, ancora alla ricerca del suo primo successo guida irpini. Vinicio, dal canto suo, scendo l'ambiente, accontentarsi di vedere i due punti.

La lunga serie degli infortuni che hanno colpito gli irpini costringerà l'allenatore a dover sostituire i titolari Di Somma e Limido e lo stesso libero di rincalzo, Biagini. volta il difensore Lucci, eclettico e generoso, difficile maglia che ha portato sfortuna a due colleghi. Limido, invece, verrà rilevato recuperato Bertoneri. Rientreranno, infine, sia Barbadillo che Vullo.

Il Pisa sembra non problemi formazione. Vinicio schierera certamente undici che domenica scorsa hanno pareggiato contro la Sampdoria

g. p.

Catania spera con G. B. Fabbri

CATANIA — Il Catania gio l'ultima carta. L'approdo di Giovan sulla panchina dopo la sospensione Gianni Di Marzio dovrebbe dare la alla squadra etnea.

Per Fabbri, il prospetta un esordio facile. Alcuni infortuni condizionano infatti le sue scelte e dunque il nuovo allenatore del Ca si vedrà schierare una formazione d'emergenza priva di bisstropeMastalli, Quintarutti forse anche Torrisi e Sorrentino (per gli ultimi due la scelta avverrà soltanto in extremis).

L'Ascoli che Mazzone schie «Cibali» sarà quello formula esterna che ultimaha punti lla all'«Olimpico», gia a Pisa.

Serie B e C, partite ed arbitri

Serie B

Cagliari-Pescara	Polacco
Campob.-Monza	Lamorgese
Catanz.-Lecce	Coppetelli
Cavese-Empoli	Facchin
Cesena-Pistoiese	Lanese
Cremonese-Como	Mattei
Perugia-Atal.	Baldini
Hamben.-Padova	Testa
Triestina-Arezzo	Leni
Varese-Palermo	Pezzella

Classifica

Como	18	Cagliari	15
Campob.	16	Perugia	15
Arezzo	17	Samben.	14
Cremon.	17	Cesena	13
Atalanta	16	Empoli	13
Palermo	16	Padova	12
Pescara	15	Pistoiese	12
Lecce	14	Monza	11
Varese	14	Triest.	11
Cavese	13	Catanz.	10

Serie C1/A

Pana-Carrarese	Mancini
L. Vicenza-Anc.	Lelli
Legnano-Bologna	Tuveri
Modena-Prato	Amendolia
Reggiana-Rimini	Crotti
Rondinella-Fanfulla	
Ravenn.-Treviso	Agnelli
Spal-Parma	Frigerio
Trento-Brescia	R. Greco

Serie C1/B

Barletta-Poligno	Baldas
Camp.-Cosenza	
Casertana-Bari	Casal
Francav.-Civit.	Fasani
Messina-Salernit.	Gava
Bonde-Akragas	Pucci
Siena-Foggia	Bin
Teram.-Benev.	Fabricatore
V. Casar.-Tar.	Vecchiatini

Serie C2/A

Aless.-Carbonia	Bottini
Casale-S. Elena	Pegoretti
Civitav.-Correl.	Pesce
Livorno-Vogher.	Ramacci
Lucchese-Asti	Tarantola
Massese-Olbia	Predieri
Ponted.-Imperia	Frascatore
Pro Sa-Derthona	Moschet
Torres-Sperla	Della Rovere

Serie C2/B

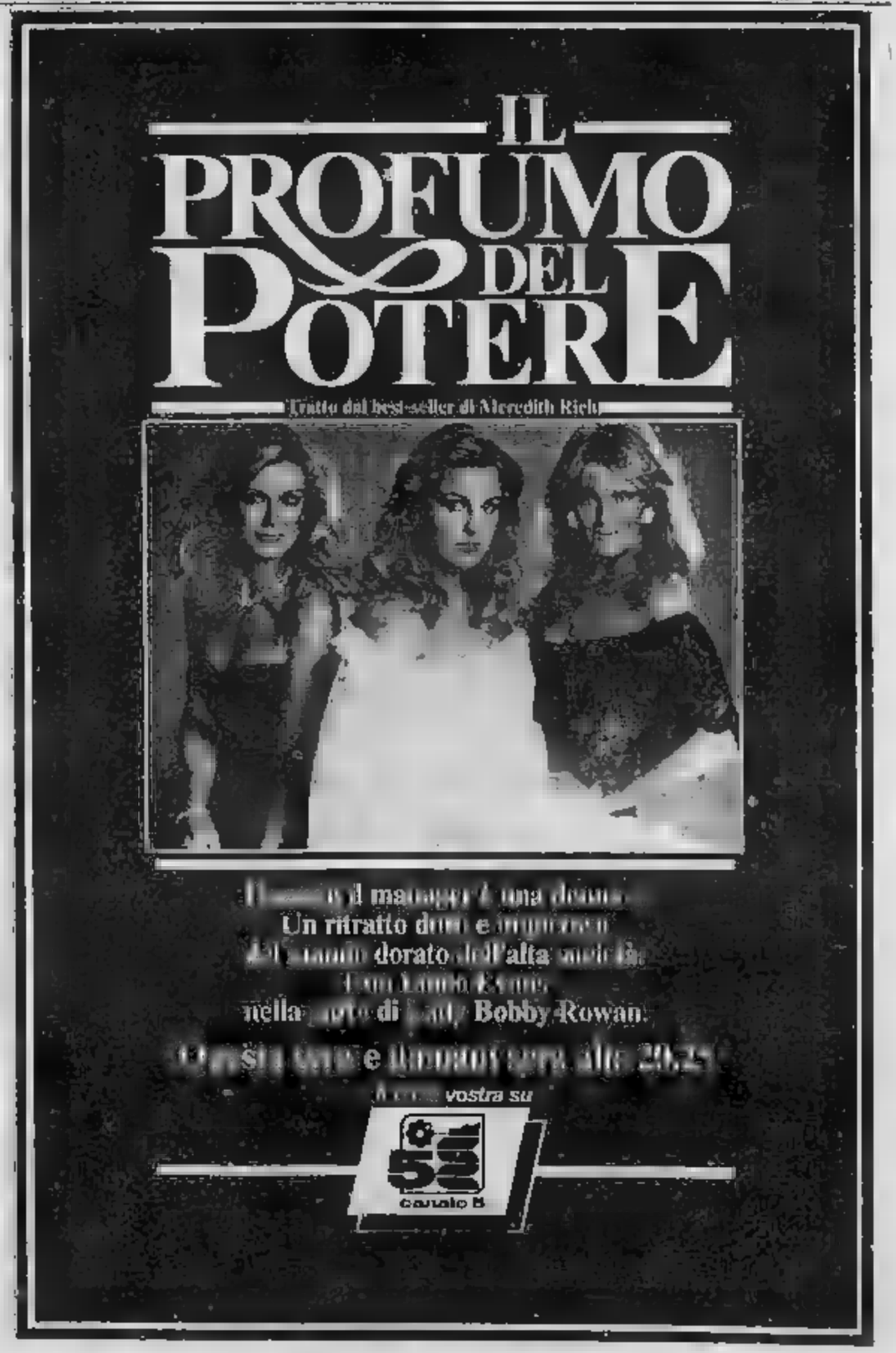
Brembill.-Venezia	Isola
Gorizia-S. Angelo	
Mestre-Rhodense	
Monteb.-Biell.	Carramalli
Ospit.-Manfore.	Brunchini
	Melc
Pergoer.-Novara	Nepi
Piac.-Omegna	Marzolli
Pordon.-Mira	Stafoggia

Serie C2/C

Brind.-Potenza	Calabretta
Cattol.-Centese	Gargiulo
Cesen.-Forlì	Catalfiore
Galatina-Martina	Iori
Macer.-Giulian.	Baldini
Matera-Elpid.	Ciuccio
Monop.-Ravenna	Gecchi
Ostiana-Jesi	De Santis
Teramo-Senig.	Ingargiola

Serie C2/D

Afrag.-Grum.	Mazzaluppi
Ercol.-Ischia	Bo
Frattese-Nocerina	Cesca
Latina-Frosin.	Mellino
Licata-Reggina	Guidi
Marsala-Turris	
Pagan.-Lodig.	Tedeschi
Siracusa-Canic.	Conforti
Sorrento-Alcamo	Strada



FORFAIT Un'assenza che non ci voleva in una partita che sembra un derby sudamericano

Fiorentina-Roma senza Antognoni

Il capitano dei viola dopo un provino ha accusato i postumi di una contrattura. Falcao-Cerezo, coppia brasiliana che affronta i due argentini Passarella e Daniel Bertoni

Antognoni non gioca

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Giancarlo Antognoni vedrà dalla tribuna il «derby sudamericano» fra gli argentini Passarella e Daniel Bertoni ed i brasiliani Falcao e Cerezo che caratterizzerà Fiorentina-Roma. Il capitano della viola, dopo un provino sotto la pioggia, ha accusato i postumi della contrattura alla coscia destra e darà «forfait».

«*Mi spiace moltissimo, la Roma era l'avversaria ideale e mi auguro che la mia assenza non influisca più di tanto: perderemo un po' la fantasia ma guadagneremo sotto l'aspetto difensivo*», è il commento di Antognoni. C'è rabbia e tristezza nelle sue parole. Anche De Sisti è scuro in volto: «*Le cose si complicano maledettamente*». Non dice chi sarà il sostituto: era convinto di recuperare Antognoni.

De Sisti spiega che Miani parebbe l'alternativa naturale (ma ha qualche acciacco), che Alessandro Bertoni consentirebbe all'altro Bertoni di «*fare l'Antognoni*», ma tiene in preallarme [illegible] e, soprattutto, Ferroni, il difensore in più auspicato dalla critica dopo la sconfitta di San Siro con l'Inter. [illegible] all'ultimo momento, forse [illegible] Ferroni.

Anche Liedholm, che continua ad escludere il pareggio («*vinciamo noi o loro*»), è incerto fra Chierico e Graziani: il primo è favorito ma la scelta potrebbe cadere sull'ex viola che vuole dimostrare alla Fiorentina che ha [illegible] a liberarsene, se De [illegible] opiasse per Ferroni.

«*Antognoni è una perdita ma anche noi manchiamo di Ancelotti*», osserva compiaciuto Liedholm che ieri mattina ha rinunciato all'allenamento [illegible] deludendo duemila [illegible] perché il campo di [illegible] era allagato dopo il diluvio e, nel pomeriggio, ha fatto esercitare i giallorossi sui prati della villa medicea del '600 che ospita i campioni d'Italia ad Artimino, [illegible] una trentina di chilometri da Firenze.

La pioggia e la breve grandinata [illegible] hanno rallentato la vendita [illegible] biglietti, ma oggi ci saranno 50 mila spettatori, di cui 6 mila da Roma per un incasso sugli 800 milioni. [illegible] presa la quota-abbonamenti) appesantiranno il terreno: sarà un «handicap» per i giocolieri sudamericani? Bertoni [illegible] si pronuncia. Passarella ammette che in qualche misura ne risentiranno, ma prevede l'aggancio con la Roma, nonostante l'importante assenza di Antognoni.

«*La Roma non è più la squadra dell'anno scorso, è rinnovabile e non dovremo lasciarle l'iniziativa: per noi [illegible] aria di derby ma senza il fuoco che c'era [illegible] nazionale*», spiega Passarella che resterà più ancorato in difesa, senza però rinunciare a agganciarsi. Falcao rifiuta le [illegible] personali e la rivalità, [illegible] Passarella e Bertoni per analogia di scuola calcistica, così [illegible] gli [illegible] simpatica [illegible] per il [illegible] gioco offensivo. [illegible] di batterlo, anche se l'ultima vittoria [illegible] a [illegible] (gol di Francesconi, 1-0) [illegible] a 18 anni fa.

Cerezo, invece, ammette che sentirà il derby a quattro e sottolinea la differenza con gli argentini «*meno tecnici di noi e più adatti per il calcio-atletico*».

Bruno Bernardi

Questa sera in TV
RAI rete 1 - ore 20,30
Maserati presenta:
"La storia dell'automobile"
Una serie di sette spot con rari documenti delle grandi vittorie dell'automobilismo italiano. Ogni 5 giorni, subito dopo l'annuncio dei programmi, le entusiasmanti imprese di piloti come Villoresi, Shaw, Fangio, Moss e tanti altri. Stasera in TV, accendi una vittoria.

la tradizione italiana

A Marassi e al Bentegodi le ambizioni di primato si scontrano con la necessità di risalire

La Samp decisa a insistere però il Napoli è [illegible] di giri

GENOVA — *I proponenti sono quelli migliori e cioè battere il Napoli sperando che i risultati di Juventus e Roma le consentano l'aggancio alla vetta della classifica. La Sampdoria non fa mistero delle sue intenzioni.*

Ulivieri, però, come al solito cerca di raffreddare gli entusiasmi sottolineando come la partita odierna non sia facile: «Il Napoli — dice il trainer sampdoriano — ha battuto facilmente la Lazio, è in serie positiva, ha ritrovato [illegible] dente. La Sampdoria può superarlo a patto che continui a percorrere la [illegible] del gioco, alla quale non abbiamo mai rinunciato nemmeno quando i risultati [illegible] venivano. Solo giocando bene abbiamo superato gli ostacoli.

Ulivieri, tra l'altro, da ieri mattina è nuovamente alle prese con problemi [illegible] formazione [illegible] venerdì pensava di avere risolto. Durante l'allenamento [illegible] rifinitura Mancini (già colpito in settimana dall'influenza) ha accusato forti capogiri per cui è tornato negli spogliatoi anzitempo, mentre Renica [illegible] lamentato [illegible] dolore all'anca, ricordo dell'incidente stradale di mercoledì sera a Firenze che gli [illegible] provocato un leggero risentimento inguinale. I loro nomi in formazione quindi vanno scritti con a fianco una parentesi: Chiorri per Mancini, Casagrande (che terrebbe arretrato dalla posizione di ala fornarile) per Renica [illegible] quale inserimento [illegible] Marocchino all'ala.

Le scelte potrebbero [illegible] dettate dalla schieramento che adotterà il Napoli. Santin, dopo l'allenamento di rifinitura di [illegible] mattina a Rapallo, [illegible] confermato [illegible] [illegible] formazione sarà quella a due punte, con Pellegrini e De Rosa. [illegible] compenso, però, ieri mattina [illegible] trainer azzurro ha dovuto [illegible] d'urgenza il terzo portiere, Astutile, [illegible] quanto il «vice» di Castellini, Di Fusco, in un [illegible] scontro con Celestini si è lussato una spalla.

Tornando alla partita, l'allenatore napoletano assicura che il Napoli darà del filo da torcere alla Sampdoria. Dice: «Abbiamo trovato il miglior assetto tattico e una buona condizione fisica, siamo in chiaro recupero. Sono sicuro [illegible] oggi a Marassi faremo una buona figura, sono fiducioso in un risultato positivo».

Giorgio Bidone

Verona medita l'aggancio ma non «snobba» il Genoa

VERONA — Bagnoli medita l'aggancio in vetta alla classifica. La squadra veronese ospita al «Bentegodi» il Genoa e attende buone notizie dai campi [illegible] Torino, Milano e Firenze. Il calendario sembra dare una mano alla formazione gialloblù, costretta oggi a rinunciare allo squalificato Iorio e all'infortunato Volpati. Al posto dell'ex romanista giocherà Jordan, che domenica scorsa con il Torino ha offerto una prestazione dignitosa. L'incognita dello «squalo» potrebbe essere quanto mai utile ad un campo che si preannuncia pesante.

L'allenatore non ha ancora sciolto il nome del sostituto di Volpati. In ballottaggio [illegible] Galdetti, Storgato e Bruni, con buone probabilità per il primo. [illegible] [illegible] costume, Bagnoli mantiene le distanze da coloro che hanno già pronosticato una [illegible] vittoria.

Per gli ospiti rossoblu, Simoni dove ce[illegible] di ovviare all'assenza di Antonelli oltre a quelle di Peters e di Miceli. Al posto dell'ex milanista giocherà il brasiliano Eloi, apparso ringiovanito e smanioso di ben figurare.

f. r.

Classifica

Juventus	16	Udinese	[illegible]
Roma	16	Napoli	11
Verona	15	Ascoli	11
Torino	15	Avellino	9
Samp	[illegible]	Genoa	9
Fiorent.	14	Pisa	8
Milan	14	Lazio	8
Inter	13	Catania	4

Prossimo turno (sabato 31 dicembre, ore 14,30): Ascoli - Lazio; Avellino - Juventus; Genoa - Fiorentina; Inter - Verona; Pisa - Milan; [illegible] - Catania; Torino - Sampdoria; Udinese - Napoli.

Olanda (5-0) verso Parigi

ROTTERDAM — L'Olanda ha battuto ieri sera per 5-0 Malta nella sua ultima partita del settimo girone di qualificazione alle finali della Coppa d'Europa per nazioni. La qualificazione verrà decisa mercoledì prossimo a Siviglia, dove Malta affronterà la Spagna: ma gli spagnoli dovrebbero vincere almeno per 11-0 per potersi qualificare.

Classifica del girone: Olanda p. 13 (gol fatti 22, subiti 6), Spagna 11 (12-7), Eire 9, Islanda 3, Malta 2.

è arrivato un carro carico di...
servizi ACI

A Torino 4 servizi in più.
Soccorso stradale gratis
Nuova polizza furto/incendio
Viaggi omaggio ACTOUR
Personal Set
ACI TORINO [illegible]
Auto[illegible] [illegible]

Nello slalom di Coppa del Mondo a Piancavallo l'azzurra [illegible] fa il bis: vince l'austriaca Steiner

La Quario sbaglia e scende al terzo posto

DAL NOSTRO INVIATO

PIANCAVALLO — Dicono che l'importante sia partecipare e non vincere, ma non è vero. Ninna Quario che [illegible] vittoria è andata vicina, [illegible] soli giorni dal primo successo stagionale, imprecava come la sua educazione milanese e buon borghese [illegible] farebbe mai sospettare. Un terzo posto in questo momento [illegible] può in effetti soddisfare l'azzurra che è nettamente la più forte del lotto delle [illegible] errori a parte, [illegible] d'altro canto non bisogna nemmeno [illegible] dere nell'errore di volere tutto vittoria e subito, come nessuno, nemmeno Steimark [illegible] riuscito a fare [illegible] non in [illegible] menti di mancanza [illegible] sari.

La prima manche dello speciale aveva aperto a Ninna le speranze di un bis, il più rapido mai registrato in Coppa nella stessa specialità. Era [illegible] onda, infatti, ma con un solo centesimo di ritardo sulla polacca Malgorzata Tlalka: tra [illegible] due c'era un [illegible] differenza, [illegible] anche [illegible] pista con diversissime condizioni di visibilità. Ninna aveva fatto [illegible] [illegible] gemellina di Zakopane [illegible] percorso quasi tutto in vista. Anche Roswita Steiner era [illegible] favorita da una schiarita e seguiva con distacchi minimi, [illegible] le altre che erano state bloccate dalla nebbia navigavano abbastanza [illegible] tane.

In mezzo a queste altre [illegible] che Erika Hess, finiclaise certamente non appannata, ma in questo [illegible] assolutamente non [illegible] grado di tenere [illegible] [illegible] delle [illegible] dominatrici dello slalom. Questione [illegible] ritmo, [illegible] aggressività, soprattutto [illegible] adattamento ai nuovi pali. In mezzo al gruppo delle brave, ma non bravissime, tornava anche Daniela Zini, per nulla miracolosa ma semplicemente attenta a quello che faceva. [illegible] [illegible] a salire [illegible] attaccando e usando la [illegible] tecnica naturale, Daniela potrebbe d'un balzo arrivare a contendere alla Ninna il primato assoluto. Le [illegible] affogavano: fuori Magoni, pessimo Frigo e Stevenin, bravino la Brichetti che sarebbe [illegible] diventata bravissima [illegible] un sedicesimo posto finale.

La prima manche non dava luogo a eliminazioni clamorose, ma fuori restava la Cooper che conferma il [illegible] involuzione della squadra Usa, mentre Mc Kinney finiva settima.

Seconda discesa [illegible] la nebbia ormai svanita, ma con la neve mista ad ghi di ghiaccio che continuava a turbinare creando grossi disagi a [illegible] lotto per il [illegible] palesemente ristretta alle tre ragazze di testa e [illegible] per [illegible] che fra [illegible] la peggiore Ninna. E' il guaio di essere la prima a mettere il pettorale [illegible] posizione a metà pista, costretta a inseguire il desiderio di far meglio e commettere [illegible] errori. Tutto il distacco l'azzurra lo ha [illegible] [illegible] metà in giù, smarrendo la linea migliore e finendo spesso a girare bruscamente sul palo con conseguente perdita di tempo.

La Steiner era brava, anzi [illegible] migliore, pur se quel suo stare sempre ingobbita non gioca certo a suo favore [illegible] piano estetico. Malgorzata Tlalka, già impressionata marmente dalla modesta prova della gemella Dorota (sarebbe passata dal quinto posto della prima manche al settimo finale), ha rischiato di saltar fuori verso la fine ed ha fatto appena meglio della Quario. La Zini, più distratta di prima, finiva un po' più indietro, dall'ottavo all'undicesimo [illegible] sto, già improntata però a un certo ottimismo.

Giorgio Viglino

Slalom: 1. Roswitha Steiner (Aut) (46"66 - 47"39) 1'34"05; 2. Malgorzata Tlalka (Pol) (46"48 - 47"85) 1'34"33; 3. Maria Rosa Quario (Ita) (46"49 - 49"23) 1'34"72; 4. E. Hess (Sui) (47"32 - 48"25) 1'35"57; 5. Pelen (Fra) (47"41 - 48"22) 1'35"63; 6. Mc Kinney (Usa) (47"61 - 48"08) 1'35"69; 7. D. Tlalka (Pol) (47"35 - 48"36) 1'35"70; 8. Grabowska (Pol) (47"81 - 48"38) 1'36"19; 9. Guignard (Fra) (48"12 - 48"35) 1'36"47; 10. Charvatova (Tch) (46"94 - 48"51) 1'36"55; 11. Zini (Ita) (47"77 - 48"81) 1'36"[illegible]; 12. Brichetti (Ita) (48"27 - 49"07) 1'37"34.

Classifica generale Coppa: 1. E. Hess (Sui) p. 123; 2. I. Epple (Ger) [illegible] 3. [illegible] (Sui) 51; 4. Charvatova 50.

Tac negativa per La Serra

MILANO — Restano [illegible] molto gravi le condizioni del pugile Salvatore La Serra, in coma profondo da sabato notte quando [illegible] ematoma cerebrale gli fece perdere conoscenza, subito dopo l'incontro con Maurizio Lupino.

Ieri sera il pugile, ricoverato nel reparto di rianimazione del Policlinico di Milano, è stato sottoposto alla «Tac», che non ha dato però alcun segno positivo.

Franceschi ok in Coppa Europa

ANKARA — Solo la luce di Giovanni Franceschi per l'incompleta squadra italiana in Coppa Europa di nuoto: John ha vinto i 200 misti in 2'1"93 (vasca da 25), davanti al sovietico Shemetov (2'2"43). Male o malino quasi tutti gli [illegible], salvo la Brichetti (3ª nei 100 rana in 1'34"34), la Lasi (3ª negli 800 in 8'49"76) e la Caroni (5ª nei 100 dorso, ma con 1'5"63).

In gran rilievo i soliti Gross (Ger) 1'56"97 nei 200 delfino e Salnikov (Urs) 3'46"25 nei 400.

Spada a squadre l'Pro Vercelli

TORINO — Vittoria a sorpresa della «Pro Vercelli» nel campionato italiano di spada a squadre. In finale Isola, Andreoli e Falcone hanno superato [illegible] 8-3 il «Giardino» di Milano (Bellone, Manzi, Mollaniro), vincitori delle ultime cinque edizioni [illegible] pionati. Al 3° posto le Fiamme Oro, battute in semifinale per una sola stoccata dal vercellesi.

Pallanuoto, i campioni d'Italia sconfitti a Barcellona [illegible] Posk Spalato

Recco per due gol ha perso la Supercoppa

BARCELLONA — Lo Stefanel Recco [illegible] ce l'ha fatta a fare il tris. Ieri sera, nella piscina di San Jorge, nella finale di super-Coppa con [illegible] vincente della Coppa delle Coppe, la squadra jugoslava del Posk Spalato, i campioni d'Italia e d'Europa sono [illegible] battuti per 5-6 (1-1, 3-1, 3-3, 1-1).

A parte il vantaggio [illegible] ottenuto [illegible] nel primo tempo in superiorità numerica, lo Stefanel Recco è sempre stato costretto ad inseguire.

La seconda frazione, quindi, [illegible] stata decisiva in quanto ha determinato i due gol [illegible] vantaggio con i quali il Posk si è imposto poi alla [illegible] della gara. Un certo equilibrio, invece, negli altri tempi. Il Recco ha avuto in Tronchini e [illegible] i suoi uomini migliori.

Il Recco è stato quattro volte in superiorità numerica e [illegible] segnato [illegible] gol; il [illegible] ha avuto per sette volte l'uomo in più e [illegible] a sua volta quattro gol [illegible] superiorità numerica. Le [illegible] [illegible] stata messa [illegible] sogno da Ragusa (3), D'Altrui, [illegible] e Tronchini su rigore.

Nel campionato Bogliasco ferma la Florentia

GENOVA — *Turno ulteriormente diretto l'ultimo del girone d'andata del campionato di pallanuoto. Al già previsto rinvio di Stefanel Recco-Ortigia si aggiunta la mancata disputa di Posillipo-Camogli (in quanto la squadra ligure non è potuta partire per Napoli essendo stato annullato il volo da Genova a causa del vento.*

Così nell'A1 si è giocato soltanto a Firenze e Savona.

SERIE A1: Florentia - Bogliasco 8-8; Posillipo - Camogli non disputata; Stefanel Recco - Ortigia rinviata; Del Monte Savona - Canottieri Napoli 12-6. Classifica: Florentia punti 9; Posillipo 8; Stefanel Recco e Del Monte Savona 7; Canottieri Napoli e Bogliasco 5; Camogli 4; Ortigia 3. (Stefanel Recco 3 partite in meno, Camogli 2 partite in meno).

SERIE A2: Chiavari - Lazio 13-13; Fiamme Oro - Nervi 8-9; Pescara - Mameli 5-6; Sturla - Civitavecchia 9-9. Classifica: Mameli p. 11; Sturla 10; Lazio 8; Pescara e Civitavecchia 7; Nervi e Chiavari 6; Fiamme Oro 5.

OMEGA SEAMASTER TITANE, L'OROLOGIO PIU SINGOLARE DEGLI ANNI '80.

Un orologio di titanio, movimento al quarzo, vetro zaffiro inscalfibile, antiriflesso, impermeabile a 120 metri. Versione per uomo e per donna.
Ω OMEGA
L'orologio Seamaster Titane.
Agente generale per l'Italia DE MARCHI S.p.A.
Via Praglia 15 - 10044 Pianezza (TO) - Tel. e fac-simile 011/9675555 - Telex OMETIS 210255
"Un'organizzazione [illegible] oltre 950 concessionari vi assiste [illegible] ogni informazione."

Oltre [illegible] computer vengono venduti nel nostro paese ogni anno. Noi, che [illegible] dei produttori di software [illegible] quindi conosciamo le esigenze di chi acquista un computer, selezioniamo e prepariamo operatori e programmatori basic da inserire in questo nuovo, entusiasmante [illegible] remunerativo settore.
per informazioni:
ITALSYSTEM
VIA BAGETTI, 31 - TEL. 745 503

ossola
ELETTRODOMESTICI TV
augura [illegible] tutta l'affezionata clientela
Buone Feste
TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 287.021
CIRIE' - P.za [illegible] Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Piatino
solo pianoforti
Via [illegible] 6 - Tel. [illegible] 839.75.09 Tel[illegible]

ECONOMICI

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Aristel per aziendale. C.A.P.M. - Direzione Editoriale, via Guerdon 15/a, tel. 011.516.322.
SCUOLA di estetica e acconciatura svolge corsi professionali. Rivolgersi Rosetta Stern, corso Matteotti 31, tel. 011 610.566.

31 Lezioni, traduzioni

TRADUZIONI tecniche tedesco effettuate da socio traduttore tecnico. Scrivere Pubblikompass 0434 — 10100 Torino.

33 Matrimoniali

CELIBE diciotto 37enne piemontese buona posizione economica ragionevolmente benestante scopo matrimoniale con signorina o vedova età massima 36 anni. Gradito telefono. Scrivere: «Pubblikompass 310 — 10100 Torino».
LIBERO professionista piacevole conoscerebbe scopo matrimonio intelligente e sentimentale signorina, diletta studi, arte, cultura, arte, vallin umana, vita interna. Riservatezza. Scrivere: «Pubblikompass 5603 — 10100 Torino».
PENSIONATO 68enne vedovo solo piacevole possibile villetta propria carpa signora max 60enne scopo matrimoniale. Gradito telefono. Scrivere «Pubblikompass 8210 — 10100 Torino».
SCAPOLO pensionato di mezza età buona posizione proprietà immobiliare libera agiata buon carattere conoscerebbe anche signora gentile o pensionata scopo matrimonio. Scrivere «Pubblikompass 5437 — 10100 Torino».
TORINESE 47enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina residente Torino, preferita. Gradito telefono. Scrivere «Pubblikompass 8217 — 10100 Torino».
VEDOVO 70enne agiato bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio vedova 60/65enne bella presenza agiata previa telefono. Scrivere «Pubblikompass 8223 — 10100 Torino».
SIGNORE ing benestante piemontese cattolico bella conoscerebbe scopo matrimoniale, scrivere se alta o bionda. Scrivere dettagliando a «Pubblikompass 8220 — 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO motoryacht grande crociera oltre metrica cerca compra in cantiere. Colombo lo regala di motoscafi di modelli, di marche numero privata.. Alessandri corso Umbria 47, Tel. 484.113.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN usato Arca 400 America, Westfalia su Ford 190, Arca Ascona 440, Camper Italia Pony 230 Eriadi, C.I. Emiliana da V. Grosso - Garbola (Cn). Tel. 0172/682.88
CARAVAN usate Elnagh 410, Lyseck Ascot 440, Gipsy 360, C.I. Eriami 410-600, Chalenge Roller Pinocchio, Abbey 320, C.I. Bonis Major da V. Grosso - Garbola (Cn) tel. 0172/682.83.
Il villaggio turistico Pomonte Ligure offre un investimento con rapidissima garanzia 2 anni, acquistando palazzo da residenziale o bungalows. Telefonare (0182) 20 671.
LADY Caravan roulotte nuove 4 posti Eu L. 3 milioni 830 mila, vasto assortimento usato, 45 mesi senza cambiali. Sussidi Assicurato gruppo tergicristalli Ford Torino, telefono 470 4041 - 045.428.
VENDESI autocaravan Fiat 14 mesi di vita km 12.500 accessoriata lire 27 milioni. Tel. 660 498.

38 Animali e veterinaria

SCHNAUZER giganti nani figli di Zeke e Dido Nadya premiato esposizione vendesi. Tel. 0120 29.158.
VENDO cuccioli Pastore Tedesco figli di campioni di lavoro a bellezza. Tel. 006 1320
VENDONSI ochs non ane mesa vende per fine lla guardia Testimoni 0172 373.193 - 373.012

43 Filatelia, collezioni

FILATELICO cedesi [illegible] monete italiane ed estere, pagamento per contanti. Tel (0323) 70.588.
PRIVATO cerca privato acquisto minerali liguano ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel, 711.803.

5 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 18.500 000 Casamercato 650.3602 vende porzione di cascinale 500 mq terreno parzio da sconto non attesa. Pagamento rateale 36 mesi.
A.A.A.A.A. LIRE 21 500 000 Casamercato unicle cascine indipendente abitabile subito 5 vani 4000 mq terreno cortile da ogni lato strada. Pagamento rateale 60 mesi, minimo anticipo

A.L. 18.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nell'Astigiano risalito in collina composto da 4 vani con 1000 mq di prato pagamento rateale senza interessi no finanziaria. Tel. 858.255 - 858.303.

A. 36.800.000 vendiamo appartamento 50 metri mare vigilato indipendente giardino privato Agenzia Rimini 0541/356.120 viale Polinesia 280, Lido Adriano Ravenna.
A Limone (Cn) vendo alloggio su 2 piani finemente ristrutturato cortile servito e garage. Tel. ore pasti 011 837.605.
A metà ragazzi nel verde Canavese casetta in legno con mansarda e ampi vani e negozi strada acqua luce L. 870 mila mensili senza anticipo no cambiale alto reddito immediati. Studio Zeta, telefoni 011 483.209 - 473 0758.
AFFARE! Imperia vendo Lido Adriano Ravenna villa indipendente sul mare: 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagni, giardino privato, 2+ milioni mutuo fondiario più 10 milioni rateizzabili in quattro anni. Telefonare 0544 414 238.
AFFARONE Lido Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti sul mare 37.500.000 villetta arredata giardino 50 milioni. Agenzia Quadrifoglio, 0544.404 010.
ALA DI STURA libero 3 camere cucinino ingressini ed 2 giorni ingresso, pilastri, torre mutuo 60/80 70 tel. 313 h.
ALA di Stura vendesi libero recente camera soggiorno angolo cottura servizio 2° piano. Casa nova 930.9705
ALASSIO appartamento indipendente 4 stanze giardino alla passeggiata centralissima vendo privati. Tel. 0171 87.729 pasti

ALLOGGI nuovi grandi lusso (Monviso) mono-bilocali, vendo con mutuo/cambio; chiamami a permuta Capello 011 482.202.

ANDORA fronte mare posizione invidiabile vendesi villa bifamiliare giardino pozzo artesiano, L. 435 milioni mutuo dilazione. Telefonare 0131 321.050
ANDORA moderna costruzione 300 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno balcone. Cadedil tel. 0182/37.319.
APPARTAMENTI da L. 42 milioni impresa vende Bar Mamie - Alpicella - Pietra varie grandezze balconi e giardini, ultimati ed in costruzione. Mutuo anticipo Tel. 085 378.183 - 085 389 137 abitazione.
BARGE collina vendo rustico parzialmente da 4 vani 850 mq terreno L. 15 milioni. Tel. 0175 71.821.
BORGHETTO Valenza 6 km mare in villa bifami con giardino indipendenti Telefonare 0182 96 788 ore 14-19.
BORGHETTO S. Spirito agenzia Pont vende immobili a partire da 40 milioni. Tel. 0182/971.279.
BORGHETTO S. Spirito centralissima costruzione 300 mt mare alloggi: ottima esposizione ampie metrature contanti L. 72 milioni. Cellulli 0182 97.312.
CALLIANO a 15 minuti fronte mare Torino splendidi appartamenti arredati composti: ingresso, cucinotta, 2 bagni, soggiorno, camera, balcone, cantina, garage, giardino condominiale. Vendita diretta costruttore. Telefonare 011 781.501 Bolla immobiliare.
CANAVESE (zona collinare) 40 km Torino ristrutturata proprietà comprata casa con garage mq 15 mutuo 60/80 741.313 h.
CASA sulla statale Finalpiano 4 camere cucina portico terreno adatta anche attività commerciale privato vende L. 84 milioni. Tel. (0131) 91.458.
CASALECCIO contiamo posizione ristrutturazione casette vendesi villa colla vista meravigliosa massimo realizzo al miglior prezzo di mercato. Telefonare 573 6644.
CASAMERCATO A 011 3688 compra-vende ville/ casette, cascine, box, negozi, vilie in mare zona Finale-Loanese/Alassio. Agenzia stabilimento. Lasciateci lavorare.
CASETTA al passo Montgenevre Cantoira 4 camere servizi cantina vendo L. 48 milioni Tel (0121) 21 456.
CASETTA Villaggiosamente 3 vani abitabile L. 18 milioni pagamento dilazionato Telefonare 964 0131.
CASETTE indipendenti casamercato vari prezzi durata/zone località Mutua disponibilità, permuta. Casamercato 011 650 3605.
CERIALE privato vende in residenziale bilocale con giardino privato vista mare. Dilazioni. Tel. 02 931 4205 - 0182 92.082.
CHERASCO bella casa del 700 7 camere 1 bagno cucinino 3 bagni mq 5000 terreno L. 115 milioni. Uffic. 585 348.
COAZZE villa signorile arredata salone 2 camere cucina tavernetta mansarda cantina. Eventuali immobili 665.350.
CORSICA veramente sul mare 30 km Bastia casetta costruendo villaggio turistico villaggio sabbia finissima vende lotti già urbanizzati per cambiamento case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Telefonare [illegible].

COSTA Ranera fra Sanremo e Imperia sul mare splendidi bilocali e miniappogio tra 2% 4 milioni 600 mila contanti, 37 palazzi 100 mila dilazionati. Tel. 035 210.264.
COURMAYEUR vendo direttamente splendido panoramico appartamento vicinanze funivie Valleyes soleggiato camminata incantevole disposti cucina cantina lavanderia garage giardino. Tel. 011-360 047.
CUNEESE centro storico casa 6 vani e giardino 300 mq stile antiche cascinali. 35 milioni trattabili. Telefonare ore 0124 35.935.
DIANO Borello vendiamo in residenziale con piscina mono-bilocali prezzi pp L. 42 milioni possibilità dilazione/mutuo. Tel. Borello 0183 373.19
FAVRIA nuova zona periferica da ristrutturare giardino indipendente 350 mq 39 milioni vendesi Telefonare ore 0124 33.694.
FINALE Ligure nuova ristrutturata 3 camere salone cucina servizi giardino L. 60 milioni più dilazione mutuo. Beni Fondiari Liguria tel. 019 644 287.
GHIGO Pisa camera finale servizi arredato vicino impianti soleggiato box. Cascina Dell'Immobiliare 600.2000.
IMPERIA vende a soli 45.000.000 ultimi alloggi di Cressa con campo tennis - bocce. Tel. 906.5432 - 001.1043.
JOUVENCEAUX monolocale arredato con angolo cottura servizi box auto L. 48 milioni. Esposizione 508.453 - 504.263.
JOUVENCEAUX ottima posizione nuovo soggiorno vano cottura camera servizi box terrno autonomo mutuo Sabra 445480
LAGO Maggiore Baveno, vista lago, vani diversi villette nuove, camere, tre 2% 4 milioni 600 mila contanti, 37 palazzi 100 mila dilazionati. Tel. 035 210.264.
LAIGUEGLIA vendesi alloggio con ampissimo 30 m spiaggia, 5 posti letto, vista indimenticabile, volendo posteggio magazzino ristrutturabile panoramicissimo mq 35. Tel 011 235.721 dalle 20 alle 10 a.m.
LIMONE vendo ampio locale panoramico Vaccino del Soleil mq 70 ristrutturato 3+ mutuo dilazioni. T. 0171 63.017.
LOANO vendesi in villa con giardino, alloggi due camere cucina servizi veranda, due posti. Telefonare 011 635.361
LUSERNA S. Giovanni privato vende in residenza Du Parc, via Tegas, appartamenti, terrno autonomo, mutuo fondiario facilitazione pagamento. Tel. 011 980 403 oppure cantiere 0121 900.685.
MARE Imperia vendo 67 metri bilocale, villetta nuova, soleggiata tranquilla Tel 0174 217.811 - 0121 630.256.
MAZZE' vendo casetta ristrutta sul mare più comoda facile a pagare con ampia dilazioni di pagamento Tel. 0124 35.140.
PIETRA Ligure bilocale vista mare, 2 camere soggiorno cucinino servizi balconi, L. 45 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria 019 644 287.
PIETRA Ligure 100 mq nuovi liberi alloggio 90 mq ristrutturati appartamenti L. 50 milioni più dilazioni mutuo Beni Fondiari Liguria. Tel 019/644.287.
PINEROLESE (Riclaro) 30 km da Torino struttura di vetro, terreno 1300 mq L. 58 milioni. Tel. 380 331 Quali.
PRALORMO centro municipio 4 posti letto bagni angolo cottura arredato giardino verde condominiale prezzo eccezionale. Chivo Tinelucce arg. tel. 011 531.027.
PRATELATO tipico casa 1950 ampio camino camerata ingresso bagno box L. 55 mutuo dilazionabili. Tel. 887.834.
PRIVATO vende in Canelli (AT) alloggio prima cantina posizione B3 condominio residenziale 1° piano 3 camere cucinino salvia balcone garage camera cantina ristrutt. Tel 0141/853 706.
RAPALLO vendesi monolocale semicollinare mq 35 ingresso cantina riscaldamento centrale completo. 011 532.568.
RIVAROSSA 23 km da Torino vende a residenti alcune cucine 3 camere stanze box terreno Tel 920.0370.
RIVIERA Ligure compra da privato appartamento vasto, pagamento rapido. Telefonare 538.857.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e rivendere. Rif. Studio Casamercato 650.3605.
S. BENIGNO libero in palazzina recente, soggiorno 2 camere cucinotto servizi veranda. Telefonare 515 542.
S. FRANCESCO cedesi indipendente 2 camere salone cucina servizi box. Interessante mansarda. Casa Nova 920.9705.
S. GIACOMO monolocale buona posizione arredato camera separata L. 32 milioni dilazione 70%. Tel. (0174) 337.172 Callisano.
S. GIORGIO vendo cascina di campagna 10 vani più cortile stalla e fienile a piccola comprensi. Tel. 011/24.38.141.
S. MARGHERITA Ligure vendesi alloggio in villa ingresso salone 2 camere cucina ingressini servizi, eventualmente divisibile garage e 3 posti auto giardino. Telefonare 0185/911.58.
S. STEFANO 70 mt dal mare privato vende bilocali servizi indipendente autonomo in residence Tel. 011 638.372.
SANREMO affarone 2 locali servizio ottimo piedi-terra. Telefonare 0184 61 105 - 0333 servizi.
SANREMO Bajone Poggio alloggio bilocale 3 camere cucinotto servizi in casa d'epoca ristrutturata L. 57 milioni affare. Tel. 011 650 3034 Bonino.
SANREMO per trasferimento vendo alcune ville mare camere sala grande cucina ripostiglio 3 balconi cantina posto auto. Tel. 0184 73.113 dopore 20.
SANREMO signorile condominio primi 900 ristrutturato villa mare soggiorno cucina camere bagno. Tel. 0184/784 37.
SANREMO vende miniappogi arredati distanti 50 mt mare. Prezzi da favorire. Telefonare 64.189 - 0173 33.175 ore pasti.

SAUZE D'OULX
In nuova costruzione pertantissima inserita nel consorzio del nuovo vecchio versante appartamenti soleggiati panoramici tutti con cantina ogni centimetro. Tel. 011 873.493.

SEATTIERE libero 2 camere cucinotto ingresso bagno posto auto giardino immobiliare Centralissima 332 4/U.
SPOTORNO vendo bel mare 4 camere soggiorno cucina servizi più cantina mq 85. Tel. ore pasti 0174 343.77, ore ufficio 334.200.
SPOTORNO vendo alloggio libero vicino mare 5 vani cantina completo posteriore condominiale. Tel 040 325.683 ore pasti.

TAORMINA
S. ALESSIO [illegible]
a 3 km [illegible] Taormina
continuando panoramica villetta mono-bilocali da L. 42 milioni 500 mila con giardini di proprietà,
[illegible] in complesso turistico con piscine, tennis, parchi, ristoranti, centro alberghiero e commerciale. Mutuo centenario e rifiniz[illegible] servizi esterni.
Telefonare Torino
TOURIST DIVISION
011 550.218 - 610.414
Genova 010 566.200

TORRE del Mare appartamento ottima esposizione 2 locali servizi terrazzo vista mare completo. Tel. 019 373.10.

TORRIPELLI
via Guardia Piemontese zona completa nuova costruzione vendesi signorili alloggi box e posti L. 10 milioni più mutuo dilazioni. Visita sabato domenica. Tel. 883.721 508.920 / 0121 917.15

VALLE Arosa meraviglioso chalet con vendesi. Telefonare 011 504.789 ore serali.
VALLI di Lanzo Traves chalet panoramico 2 camere soggiorno cucinetta bagno cantina terreno mq 500 Tel 920.1848.
VILLA Canavese centro bifamiliare ogni metà indipendente composta di ampio cucina 2 camere letto ripostiglio 2 bagni tavernetta box 2 posti-auto cantina ha terreno irriguo vista verde Tel 908 8484.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dazioni, permuta Casamercato 011 650.3605
VIU' (Val di Lanzo) case indipendenti 7 camere fabbrica giardino volendo bilocali L. 58 milioni. Tel. 380 231.

Ville, app., cascine per vacanze, affitto

AIX Provence al calmo in appartamento 200 mt. mare panoramico box giardino recente fornito in telefono da L. 400 mila chiaro contratto inglese. Il Cigno Alpengo 0182 642.242 - 21.209.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Silvestro 47, ore negozio, 6082941.

OA fino comprendia mobili usati in stile e moderni, ritiri stock fallimentari. Via Cuneo 2, telefono 832 417.

DENTIERA rotta! Riparazioni in mezz'ora, [illegible] qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 745.5382.

GM OPEL

Momento magico Opel diesel.

UN BIS! CHE VALE FINO A 1.000.000.

REGALO DI NATALE DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL: PROSEGUE A GRANDE RICHIESTA FINO AL 31 DICEMBRE L'OPERAZIONE "MOMENTO MAGICO OPEL DIESEL"

Il successo continua. Fino al 31 dicembre il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel.*

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino senza IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran comfort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?

KADETT DIESEL: risparmi 600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL: risparmi 700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL: risparmi 1.000.000 + IVA

OPEL
La strada dell'intelligenza.

* Solo per immatricolazioni effettuate dal concessionario entro il 31 gennaio 1984. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 punti di vendita Opel in tutta Italia. GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

HOLDING DELLA CUCINA

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI CUCINE COMPONIBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI FINO AL 30%

ALFIANO TORINO CORSO TRAPANI 91 VIA P. COSSA 15 • VIA S. DONATO 74

BARDONECCHIA appartamento 4 letti da gennaio a aprile completamente arredato mq. 1 milione 300 mila. Telefonare ore 20 al 011 874.098

BARDONECCHIA pittoresca posizione immediata, centrale, panoramica... Tel. 350.107 - 0122 96.750.

BORGHETTO attiguo arredato. Terzo settimana vicino mare. Telefonare 011 727.583.

CASTELDELFINO (Cuneo) stazione 1300 attiguo alloggio nuova costruzione di circa mq 50 con riscaldamento. Telefonare 447.2870 ore ufficio.

CHIOMONTE alpino periodo - invernale mono bilocale bene arredato 4 posti letto mensilità annuale. Tel. 856.0090.

DIANO Marina residence Alexander 3ª categoria, attiguo soleggiatissimo appartamenti bilocali 7-8 persone vicino mare. Tel (0183) 48.444 preferibile.

LOANO residence «Il Faro» 800 mt mare attigui bilocali 4-5 posti [illegible] mensilità risolutiva. Tel. [illegible] - 672.844.

OULX attiguo recente appartamento arredato 2 camere servizi 4-5 letti stagione invernale L. 1.500 000. Tel 250 372.

PRAMOLLO attiguo stagione invernale 4-5 posti letto bagno box soleggiatissimo, Chalet Turistico 0121 831.027.

SANREMO attico panoramico arredato terrazzo centralissima pennelo-telefono. Tel. 0184 [illegible] - 60.063 sera.

SESTRIERE monolocale [illegible] 4 posti letto telefono, stagionale L. 1 milione 200 mila. Preferibile Casa 613 [illegible].

STRACASA Cuorgnè attiguo soggiorno arredato di camera cucina con terrazzo L. 250 mila mensili. Tel. 908.5158.

47 Alberghi, pensioni

A Finale Ville Arianna 010 600 664 tranquilla nel verde tavernetta Natale L. 24 mila, inverno L. 20mila

ALASSIO hotel Chandel 3° categoria fronte mare, rinnovato tutte camere con servizi, giardino, L. 25 mila complessive. Tel. 0182 45.148 - 0323 44.718.

ALASSIO hotel Delia (0182) 42.807, 100 mt mare ottima cucina inverno prezzi modici (vino pasto).

ALASSIO Hotel Rex centrale vicino mare camere con balcone e servizi, cucina familiare accurata tutti i comforts. Tel. 0182 40 044 - 470 203.

ALASSIO Pensione Diviano sporta tutto l'anno vicino mare menu a scelta mezza al giorno 10.000. Tel. 0182 42.808.

ALBENGA Rose Palme 50 km da Torino, nuova gestione pensionato familiare ampi servizi interni settimane bianche Tel. 0182 50.19.

BORGHETTO S.S. Pensione ristorante Elisa 0182 971.785 tranquilla camere servizi scelta menu.

CERIALE (Imperia) Riva Mare camere con bagno, cucina casalinga, trattamento famigliare. Tel 0182 92 800.

CIANO Marina Hotel Roma 0182 48 218 - 48.474 lungo passeggiata mare ambiente familiare camere servizi. Apertura 29/12. Dal 6 gennaio interni 22.000-26.000.

FINALE Ligure Pensione Arboschina 019 601 726 sul mare prezzi modici prenotazioni Natale e Capodanno

HOTEL New Wind End Alassio (3 stelle) 0182 42.230 sul mare tranquillo centro centrale. Decimi luoghi piccoli. Prenotazioni [illegible]

IMPERIA Hotel Croce di Malta posizione sul mare spazio tutto l'anno parcheggio menu a scelta prezzi modici. Tel. (0183) 638.478.

NATALE - Capodanno al mare Pensione Miranda - S. Bartolomeo al Mare. Telefonare 0183 400 875

NUOVO panoramico per sciatori stagione invernale 40 camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 488.181.

PENSIONE Ligure via Aurelia-Laigueglia sul mare cucina genuina servizio accurato ambiente ottimo lunghi soggiorni. Via Concezione 97, tel. 0182-49.182.

PIEVE [illegible] stagioni sport-invernali-estive dintorni Alba [illegible] Prenotazioni per tabellina 1 [illegible] 0173 619.261.

PIETRA Ligure residence Tamiso 019 647.005 nuovo centrale recentissimo garage lavanderia, arredamento signorili mensili, prezzi tutto compreso

PIETRA Ligure hotel Rosengarden (019) 645.138 vicino mare buona cucina ottimi soggiorni e prezzi modici.

PIETRA Ligure hotel J-Roger fronte mare servizi espressamente riscaldamento cucina di qualità tranquillo inverno primavera 24.000 oltre 10 giorni 10% riduzione trattenute 30.000. Tel 019 647.029.

VARAZZE albergo «Gian Pierotto» tel. 019 975 45, 100 mt mare tranquillo cucina accurata terma centrale.

49 Informazioni

AINIT investigazioni private controlli infedeltà indagini informazioni ricerche Italia-estero. Corso Re Umberto 80, telefoni 599 034 - 599.510.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.044 - 538.862.

50 Smarrimenti

TROVATO zona S. Secondo pulo siamese maschio adulto. Telefonare 512.308.

51 Occasioni

AFFARONE bancali legno lisci nuovi vendesi per imballaggi alimentari vendiamo anche piccoli. Tel. 011 667.748.

CAUSA
trasferimento vendo camera letto matrimoniale laccata vaniglia, sala pranzo lavagna pluriennale, altro mobile lo vedo tutto posso trattare. Telefonare 644.515 ore ufficio.

CIACCA vicino sconto taglia 42 occasione modello 83 vendo L. 1 milione 200 mila. Telefonare ore negozio [illegible].

PIANOFORTI verticali usati con garanzia in ottime condizioni vendesi in via S. Donato 66. Tel. 450.644.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete giocoli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antica gioielleria vecchia antico vetrificato mobilio. Tel. 875.307 via Mazzini 27.

ABBIGLIAMENTO uomo signora e camiceria qualità prezzo convenientissima specializzato taglie forti Filippo Comissioni corso Giulio Cesare 78 Torino. Tel. 857.207.

ACQUISTA antiquario appassionato mobili, quadri, pizzi, argenti, oggetti d'arte, ceramiche, bronzi, libri, stampe, orologi, cristalli, tappeti, ecc. Tel. 540.141 ore pasti.

CAMPER Ford Transit 2.5 turbo diesel, 4 posti letto, cucina, frigo, riscaldamento, 4 ruote motrici, 1983, km 10.000, vendesi. Tel. 0121/91.458 ore pasti.

BASKET Anche sotto canestro scontro al vertice Torino-Milano, cioè Berloni-Simac

Ray-Carr, il duello dell'anno

James Ray, 2,05, tre anni in Nba a Denver, ritrova Berloni

Antoine Carr, 2,03, solo 22 anni, l'asso nuovo di Peterson

L'ex «pro» di Denver e la stella di Wichita al centro di test da scudetto - Incerti Caglieris e Bariviera

I bookmakers di Livorno, capitale indiscussa del totobasket clandestino, pagheranno soltanto 11 mila lire per una scommessa (centrata) di diciotto sulla Berloni vincente contro il Simac nella partitissima della giornata sotto canestro. La quota è bassa, mentre una vittoria del Simac varrebbe pagata 270/100, quasi il triplo. Simili certezze sull'urgomento sono però appannaggio esclusivo degli allibratori livornesi. Nell'opinione dei tecnici e dei protagonisti lo scontro casalingo odierno fra Torino e Milano non ha assolutamente pronostico, è ancora più incerto dei due contemporanei confronti proposti dal calendario del calcio. Di fatto un totobasket ufficiale, si insomma, finirebbe 1-X-2.

PALASPORT ESAURITO? — *C'è un'attesa speciale per questo Berloni-Simac, insolito di questi tempi, in piena «prima fase» del campionato, ben lontano dal brivido dei playoff. La gelida Torino s'è spopolata, pur sotto la neve, nel sottoscrivere una prevendita che Beppe De Stefano riesce a collegare solo al ruffico ricordo di certe partite di Coppa Coppe della Chinamartini, nella notte dei tempi.*

FINALE SCUDETTO — *C'è almeno un buon motivo per cui nessuno osserva un protocollo: Berloni e Simac, profondamente rinnovate dai recenti innesti americani, non si conoscono minimamente l'un l'altra e forse nascondono ancora poco se stesse. Ci sono almeno due buoni motivi per cui il match, benché niente affatto drammatico, è tanto atteso: il confronto fra Ray e Carr e la sensazione che possa anche trattarsi di un test-scudetto, di una prima prova generale di una possibile finale-scudetto.*

BLACK POWER — *Probabilmente il duello Ray-Carr, spettacolo di «black power» dirompente, sarà duello diretto solo sotto il canestro milanese (anche se Peterson sa che la Berloni, orfana Brunamonti e oggi forse vedova di Caglieris, non ama attaccare la zona), mentre Guerrieri potrà marcare la stella nera di Wichita anche con Sacchetti e con «Grinta» May, salvo ripiegare sulla zona se Premier non è motivatissimo particolarmente magici da fuori. Fisso (e determinante) la coppia Meneghin-Vecchiato. Sarebbe fissa anche la marcatura reciproca fra D'Antoni, appena recuperato da stiramento, e Caglieris, se il Charly non fosse bloccato da un lieve distorsione ad un ginocchio. Nulla di grave, ma il campionato è lungo. Guerrieri vuole rischiare, finirà per portarsi il superplay panchina sperando però Carlatto Della Valle, genio e sregolatezza, tratti D'Antoni come tratta Marzorati.*

BRUTTA FIGURA — *Anche il Simac ha un uomo importante sulla lista degli infortunati, Renzo Bariviera, che però ben difficilmente mancherà all'appuntamento, a costo di proteggersi l'occhio ferito con occhialoni alla Jabbar. Peterson e Cavalini contano molto su una rabbiosa reazione della squadra all'umiliante sconfitta interna di mercoledì in Coppa Coppe contro gli inglesi.*

Gianni Menichelli

Sottoclou là Scavolini a Bologna

Serie A1 — *12ª giornata (ore 17,30):* Berloni To - Simac Mi *(Palasport Ruffini)*, Granarolo Bo - Scavolini Ps, Bic Ts - Star Va, Honky Fabriano - Simmenthal Bk, Peroni Li - Indesit Ce, Febal Na - Jolly Cantù, Buonvi Ba - Bancoroma, S.Benedetto Go - Latini Pd. *Classifica:* Granarolo p.18, Berloni, Simac e Peroni 16, Indesit, Star, Jollycolombani e Bancoroma 12, Honky 10, Scavolini, Simmenthal, Febal, Latini e S.Benedetto 8, Binova e Bic 6.

Serie A2 — *12ª giornata (ore 17,30):* Misterday Si - Riunite Re, Viceriki Pd - Yoga Bo, Marr Rimini - Mangiabevi Fe, Benetton Tv - Popolare Re, Cledeco Ud - Carrera Ve, Rieti - A. Eagle Vigevano, Lebole Mestre - Rapident Li. *Ieri:* Bartolini Br - Italeable Pg 94-88. *Classifica:* Riunite p.18, Misterday, Cledeco, Lebole e Carrera e Bartolini 14, Mangiabevi, Italeable e Yoga 12, Benetton e Marr 10, Popolare, A. Eagle e Rieti 8, Viceriki 6, Rapident 4.

Il festival delle schiacciate

TORINO — «Ehi, James — *gli fa un amico* — a questo Carr gli devi dare una lezione. Lui è un uomo da Nba. Ha fatto tutto l'anno prossimo un contratto Nba. Si trovi di sicuro...». *James Ray, mister eleganza, non si scompone. Accenna un sorriso, da principe. Poi si accarezza la barbetta curata e dice, semplicemente:* «Io Carr non lo conosco. Mai visto. Mai sentito nominare fino a dieci giorni fa. Mi dicono che è forte, che è "phisical", che è da Nba. Può darsi. Intanto gioca qui in Italia come me. Vedremo subito se posso batterlo o, se lui può battere me. Quel che conta è che lui non batta la Berloni».

Lo spauracchio Carr a Torino per ora sembra far molta paura. Charly Caglieris, lasciandosi il ginocchio dolorante, spiega perché: «Nessuno di noi l'ha visto giocare, sarà anche un mostro, magari ci farà a pezzi, ma per ora resta un giovanotto fresco d'università che non ha trovato un posto tra i professionisti. Il motivo ci sarà. Dicono che è per via della frattura alla tibia: Bill Walton di fratture dallo stress se ne fa una all'anno, ma a 31 anni gioca ancora là, mi risulta. Noi comunque ci contentiamo del nostro Ray: è un gran bel giocatore, dentro quella scintilla che si chiama classe. Ancora un po' di rodaggio nel nostro basket e poi vedrete che diminuirà anche la pausa e la ingenuità di questo periodo di ambientamento».

«Magic» Sacchetti concorda in pieno: «Ho letto di Carr cose che mi sembrano esagerate. Se fosse davvero un tra Bird e Johnson, giocherebbe qui neppure un Comunque è il personaggio del momento, ma forse stanera tutti saranno contenti a dir meraviglie del nostro Ray. Escludo per esempio che Carr possa essere più veloce di James, che è un fulmine di 2,05, una pantera. Per ora gli è mancato un filo di costanza, di consistenza, ma già mi ha fatto vedere cose che qui in Italia non avevo mai visto. Tra l'altro ha anche un gran bel tiro da sette metri, che non mi aspettavo. Potenzialmente, è un attaccante incontenibile. Per di più è un ragazzo bravo e intelligente, che si è integrato al tutta la nostra compagnia».

Non si sa ancora se il duello Ray-Carr sarà diretto, uomo contro uomo o entrambi i frontali: «Certamente sarà una grande sfida-spettacolo fra i due a furor di schiacciate — *dice Sacchetti* —. I canestri tremeranno. E la gente si divertirà».

g. men.

Nel campionato di pallavolo in crisi i parmigiani

La Panini batte la Santal Kappa capolista solitaria

E' costata cara alla Santal la qualificazione al secondo turno della Coppa Campioni. Dopo la sofferta gara di Sofia, i campioni d'Italia sono infatti incappati in due sonanti sconfitte per 3-0 contro le principali avversarie nella lotta al titolo. Alla batosta rimediata a Parma mercoledì sera contro Kappa, ha fatto seguito ieri sconfitta, simile nella forma, subita a contro una Panini finalmente in grado di sfoggiare il suo vero rendimento anche di fronte al suo iper-critico pubblico.

La seconda sconfitta dei parmigiani lancia capolista solitaria del campionato la Kappa che ha inflitto un 3-0 ai bolognesi della Bartolini confermando l'ottimo stato di forma ed il sempre crescente affiatamento del complesso di Silvano Prandi. Purtroppo la gara tornava ha avuto pubblico molto scarso, vuoi per il maltempo, vuoi per la lontananza dell'impianto della Capole, vuoi per l'orario anticipato per permettere una telecronaca che il limitata scome di consueto, la beffa si ripete di volta in volta a pochi minuti dall'ultimo set. Il gioco valeva la candela?

Nelle altre gare programma dell'impresa della Riccadonna vittoriosa sul difficile campo di Belluno, mentre l'Edilcuoghi ha rischiato una clamorosa sconfitta interna prima di riuscire a ribaltare due Miolat.

Al termine della giornata, Silvano Prandi, sconfitto dai panni di tecnico della Kappa per indossare quelli responsabile tecnico della Nazionale, ha diramato la lista dei dodici convocati per il torneo di qualificazione olimpica: Dametto, De Luigi, Rebaudengo e Vullo (Kappa); Lanfranco, Lucchetta, Negri e Vecchi (Santal); Bertoli, Dal Forno e A. Lucchetta (Panini); Lanzeroni (Casio). Rispetto alla squadra degli europei mancano l'infortunato Errichiello e Sacchetti il cui posto è stato preso da P. Lucchetta e De Luigi. r. c.

Serie A 1 maschile *(10ª giornata): Gandi Firenze - Victor Village Ugento 3-0 (15-9, 15-9, 16-14); Kutiba Falconara - Casio Milano 3-0 (15-10, 16-14, 15-9); Asti Riccadonna - Damiani Belluno 3-1 (15-3, 13-15, 15-3, 15-9); Edilcuoghi Sassuolo - Miolat Chieti 3-1 (10-15, 13-15, 17-15, 15-7, 15-7); (anticipi 11ª giornata): Kappa Torino - Bartolini Bologna 3-0 (15-9, 15-5, 17-15); Modena - Santal Parma 3-0 (15-8, 15-3, 15-12).*

Classifica: Kappa 20; Panini e Santal 18; Riccadonna 12; Bartolini ed Edilcuoghi 10; Casio, Damiani, Kutiba e Miolat 8; Gandi 4; Victor Village 2. Kappa, Panini, Santal e Bartolini una gara in più.

Para Petar Popangelov ha vinto, sotto una fitta nevicata, anche il secondo slalom Fis della Val Badia, precedendo lo svedese Strand e lo jugoslavo Krizaj.

Bjorn Borg ieri il secondo incontro esibizione disputato a Christchurch in Nuova Zelanda con Chris Lewis per 6-4, 3-7, 6-4, 6-1: oggi spareggio.

Emerson Fittipaldi ha confermato al rientro che tornerà a correre in Formula 1 con una vettura Spirit Hart, sponsorizzata da Walt Disney.

Vittorio Adorni è stato insignito a era del «Gran premio ciclistico Italia», dopo una votazione che l'ha visto precedere Kuhler e Van Loy. Succede nell'albo a Binda, Bartali, Anquetil, Gimondi, Merckx, Maspes, Magni e Bobet. Fra i giornalisti premiati Ormezzano (Premio Raschi) e Radice («Una vita per il ciclismo»).

A Tor di Valle in gara cinque scandinavi

Cinque puledri scandinavi di due anni scendono oggi in pista a Tor di per i 100 milioni di lire del Premio Allevatori di trotto. Tangens e Wall Street indossano casacche di scuderie svedesi, Randybus viene dalla Danimarca, Laukon Actress e Dina Turner dalla Finlandia. Il più atteso degli ospiti è senz'altro Tangens, autentico fenomeno, imbattuto nelle quindici gare disputate. Malgrado i successi a ripetizione, Tangens ha vinto finora meno di 50 milioni di lire. Questo spiega l'eccezionale calata in massa dei cavalli Nord.

Il difendere i colori nazionali (e i 100 milioni in palio) ci provano dieci cavalli indigeni, i migliori dei quali senz'altro Dorli Elfo e Drawer.

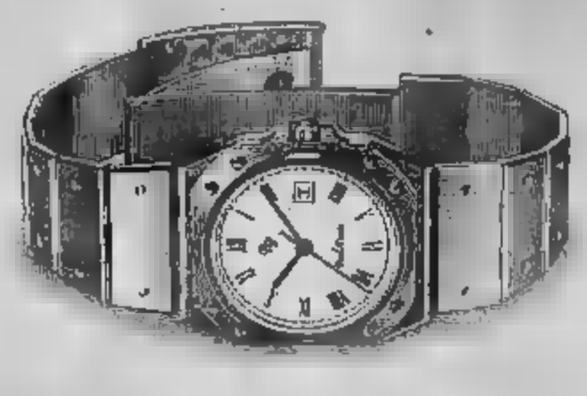
Trotto anche a Vinovo Premio Rieti di 12 milioni. I 1600 metri si schierano Brina , Iskinga, Adiel, Noè, Nanyuki e Agapal. Inizio ore 14,30. I favoriti: Premio Gentiluomo: Bislante, Bistegui Om; Premio Viola: Chiocchiera, Chenlab; Premio Terminillo: Donatello, Dolgeg; Premio Collevecchio: Malreo, Aigion; Premio Belmonte: Gardì, Carrousel; Premio Cantalice: Santag, Gang; Premio Amatrice: Zardi, Alliova.

Ieri Brandywien (G.Milani) ha vinto Frosinone (10 milioni e mezzo di lire, metri 1600) davanti a Belbuo, Birbina e Pri.

«La Stampa» di oggi 18 dicembre 1983 è uscita in esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Mario Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demattei, Giovanni Pensabene
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. Via Tavarone 10011, Roma; Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 95, Castellaro
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1948
CERTIFICATO N. 987 DEL 31-12-1982

MEDITERRANEE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO.

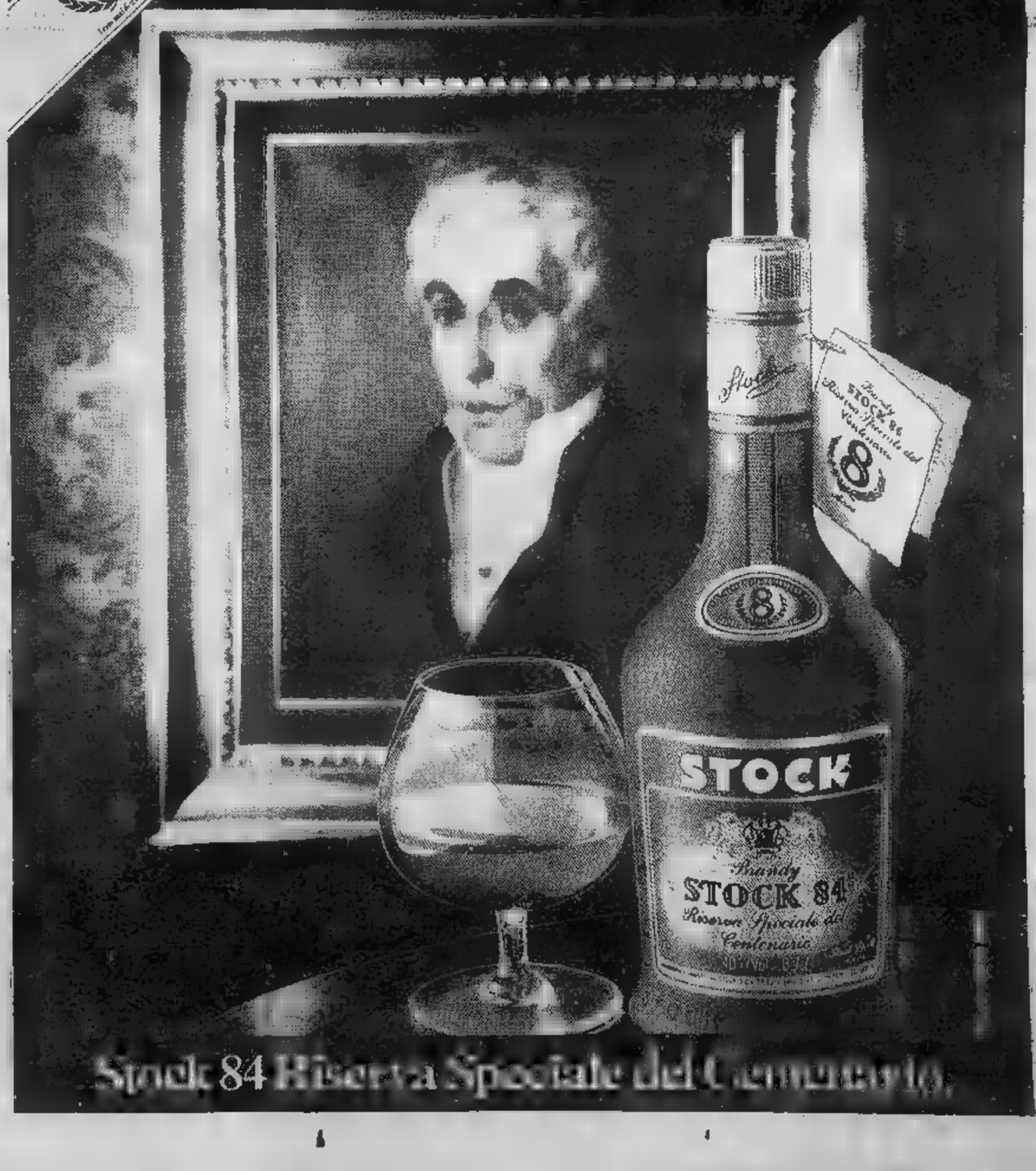


CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

ACQUI — ALOI: Regg. Artigiani Orafi, Via Chiabrera 42, GANDINI, Via Porta Pretoria 40, LAMPESE, Via S. Anselmo 58
AETI — BA MAURO s.n.c., Corso Alberi 164
ASTI — ANTIGLIA - Via Roma 81, ROCCHIETTO - Via Goito 73
BORGOMANERO — CACCHEN - Corso Roma 17
BORGOSESIA — DELLA LATTA, Viale Duca 13
BRA' — LA GIOIELLERIA di CARBONE, Via Vittorio Emanuele
CAMERI — BONFANTI PONTI, Via Cavour 2
CANELLI — PAROLO ERIO TOSO, Piazza Cavour 3
CASALE MONFERRATO — CAGALONE ADOLFO, Viale Bistolfi 6, IL GIOIELLO - Via Mameli 4
CEVA — FORNERO GIORGIO, Via V. Emanuele 99
CHIVASSO — IL GIOIELLO di FIORAVANTI, Via Chiesa 30
CUNEO — LA BOTTE D'OR di PRANDONE, Via Roma 12/E
GIAVENO — DANIELI E LUCA, Via Regina Elena 9
INTRA — CUNIO - C.so Mameli 165
LYREA — FIANI srl - Via Pastrengo 13
MONCALIERI — GIACCONE SILVIO, Via S. Martino 1, NUCCI GIUSEPPE, Viale Stazione 1
MONDOVI — PANIGHEL - Via Beccaria 6
NICHELINO — CODA TONDINE C.so Torino 60
NOVARA — BIG BEN - Via Bianchina 6
RIVOLI — ARTUSO GIORGIO, Piazza Cavaglià 5
SALUZZO — BRAMANTI GIOVANNI, Piazza Garibaldi 16
S. MAURO TORINESE — BALDI SECONDO, Via Roma 52
SAVIGLIANO — DE MARCHI GIANNETTI, Strada Statale 28, n. 7
SAVIGLIANO — CROVARA, Piazza del Popolo 3
TORTONA — BOUTIQUE DEL GIOIELLO, Via Emilia 6, ORLANDI BRUNO, Via Emilia 5
TRAVAGLIA — NICOMEDES OSCAR, Via Alessandria 6
VERCELLI — ROSA WALTER, Piazza M. D'Azeglio 20

Paul Picot
GENEVE

1883 STOCK 1983
Cento anni di tradizione



Stock 84 Riserva Speciale del Centenario.

OGGI in TV

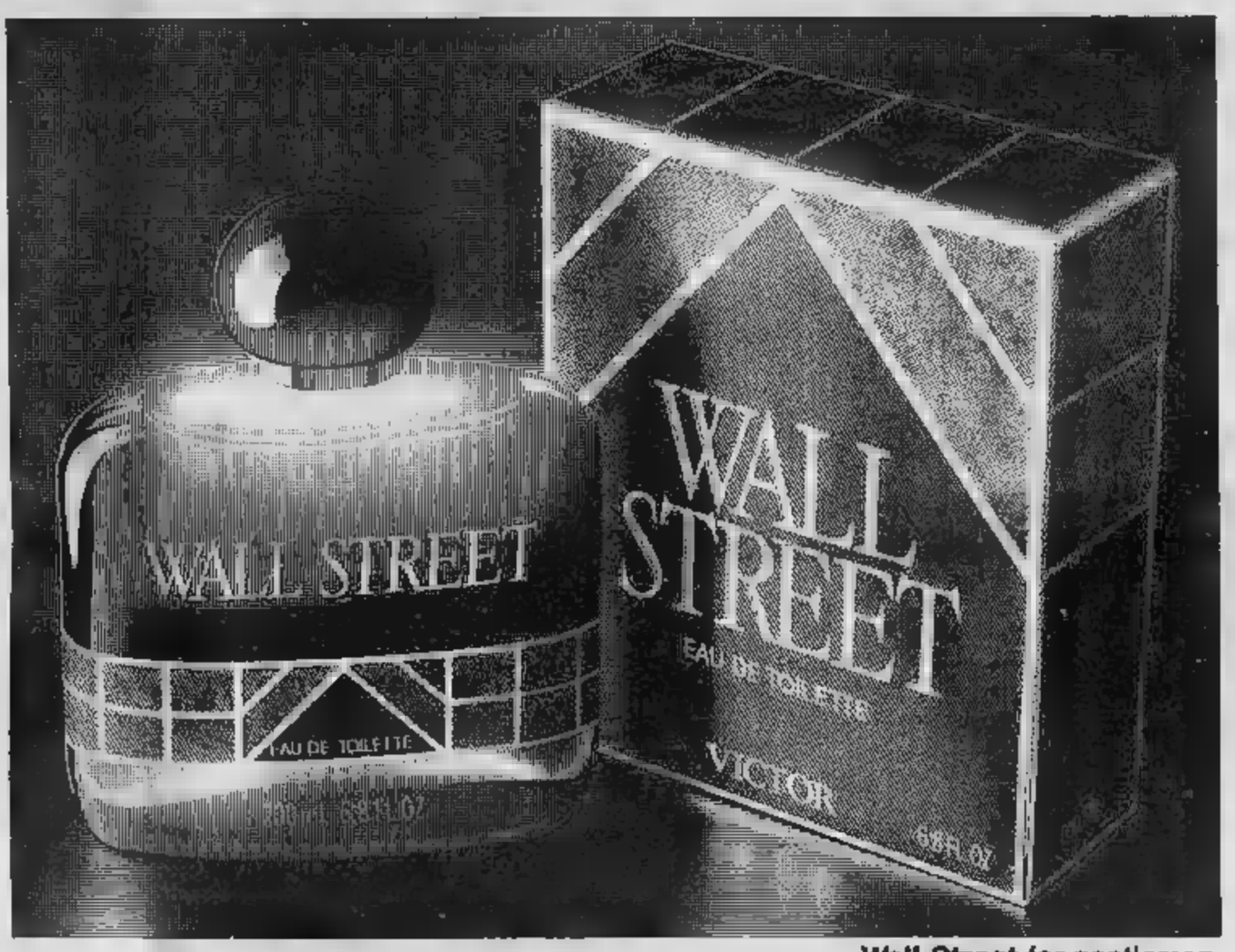
RETE 1
Calcio — Ore 14,15: collegamenti con Firenze, Torino, Milano, Genova; 15,20 e 16,20: risultati; 16,30: minuto»; un tempo di A.
Sport vari — 22: «La domenica sportiva».

RETE 2
Calcio — 15,15 e 16,15: risultati e collegamento con Firenze.
Sci — 15,30-16: da Val Gardena, sintesi discesa maschile.
Ippica — 15,45-17: da Roma, G. P. Allevatori trotto.
Calcio — 18: sintesi un tempo di B; 18,50: «Gol flash».
Sport vari — 20: «Domenica sprint».

RETE 3
Pallamano — Ore 15,15-15,45: Roverolo - Cividali.
Basket — 15,45-17,10: da Vicenza, Zalu Vicenza - Sis Viterbo serie A femminile.
Sport vari — 19,30: «Sport regione»; 20,30 «Domenica gol».
Calcio — 22,30-23,15: tempo di A.

Pallavolo Riccadonna

il profumo del potere



Wall Street for gentlemen.

Distribuito da **Visconti di Modrone** solo nelle profumerie concessionarie.

Disagi anche sulle strade dopo l'abbondante nevicata

La neve ha bloccato gli scambi treni paralizzati alla stazione

Tamponamenti e ingorghi per il ghiaccio - Giovane scooterista grave all'ospedale

Anche gli [illegible] la mensa

VALENZA — La mensa ovale è una realtà. Dopo anni di discussioni ed una lunga preparazione, è stata inaugurata ieri mattina, alla presenza [illegible] autorità, Borgo in via Pellizzari, [illegible] i locali [illegible] Supermercato Coop.

Nel [illegible] genere è [illegible] iniziativa unica in Italia: infatti la mensa interaziendale servirà centinaia di piccoli laboratori artigiani orafi, adeguandosi così al modello produttivo locale. Se [illegible] struttura da tempo è necessaria [illegible] visto che vanno aumentando i «pendolari» impiegati nel settore orafo valenzano.

In teoria sono in 2.000 gli aventi diritto ad un pasto (i dipendenti cioè delle ditte — praticamente tutte — che hanno aderito al Consorzio [illegible]. In pratica la capienza di[illegible] mensa è di 180 posti.

Il costo-pasto è [illegible] approssimativamente calcolato in 4 mila lire, [illegible] il [illegible] per cento saranno a carico del lavoratore. (p. b.)

ALESSANDRIA — Quarantotto ore di neve — particolarmente abbondante durante la notte — su tutta la provincia. La prima nevicata «seria» dal 1963 (se ne ricordavate un paio — ma scarse — in febbraio-marzo) ha già fatto registrare disagi considerevoli specie a chi è costretto a viaggiare.

[illegible] 4 di ieri mattina è completamente b[illegible] lo scalo ferroviario smistamento per cui non arrivano nè partono i molti treni merci. Nella mattinata, poi, hanno dovuto essere soppressi tutti i convogli ferroviari da e per Ovada; Nizza-Bra-Alba; Casale; Valenza; Mortara e Pavia, nè è [illegible] possibile non essendosi reperiti i necessari pullman, attuare servizi sostitutivi.

Il blocco dei treni è dovuto al mancato funzionamento dell'impianto automatico [illegible] riscaldamento a gas degli scambi. Costato alcuni miliardi, qualche volta [illegible] inceppa mandando in idt la stazione ferroviaria.

«Fortunatamente — dice l'ispettore capo della Polfer Pietro [illegible] — *è stata possibile reperire molto personale che, con un lavoro manuale, sta liberando gli scambi dalla massa di neve».*

Il freddo ha determinato il formarsi [illegible] spessi [illegible] di ghiaccio per cui la circolazione [illegible] ulica procede molto a rilento. Sono segnalati tamponamenti, diverse persone [illegible] finite all'ospedale per fratture a seguito di cadute. Considerevoli ritardi per i pullman di linea e ritardi di due-tre ore nel traffico ferroviario interessante le linee Torino-Roma e Torino-Bologna.

Neve, disagi per gli automobilisti e qualche incidente viene segnalato dall'Acquese, Ovadese e Tortonese; a Ponzone, [illegible] collinare dell'Acquese, [illegible] neve ha raggiunto il mezzo metro; supera i 30 centimetri a Novi e i 35 [illegible] campagne del Novese dove è quasi paralizzata la circolazione.

A Varzi nell'Oltrepò pavese la neve, alla sua terza apparizione stagionale, ha finalmente ricoperto le piste delle stazioni invernali. Gli operatori [illegible] turistici del settore, soddisfatti dopo le delusioni degli scorsi anni, hanno rimesso in funzione gli impianti di risalita. Si sciа nella conca di Pian [illegible] Poggio (S. Margherita Staffora) dove oltre a [illegible] skilift funziona una seggiovia biposto che arriva in [illegible] monte Chiappo; attivato anche le slovie dei monti Colletta, Penice, Casa Matti.

In via Pascoli, a «Voghera», il quindicenne Marcello Fore[illegible] (via Oristanini) mentre [illegible] procedeva [illegible] «Vespa» è stato sul terreno ghiacciato finendo contro la «128» di Alberto Barbieri [illegible] Casteggio. Il ragazzo è in prognosi riservatissima all'ospedale. e. c.

Solidarietà [illegible] sindaco e giunta

Inchiesta Cipian intervento del pci

NOVI LIGURE — *Mentre si attendono le decisioni dell'autorità giudiziaria sulla clamorosa vicenda del «Cipian» che vede coinvolti [illegible] il noto professionista e esponente socialista Dario Ubaldeschi [illegible] negli scorsi giorni ieri il procuratore della Repubblica, Enrico Burlo, che svolge l'istruttoria gli ha concesso gli arresti domiciliari), amministratori comunali e imprenditori, [illegible] città si respira un'aria carica [illegible] incertezze e di sospetti.*

A livello politico le reazioni sono scarse, evidentemente [illegible] preferisce attendere gli sviluppi prima [illegible] sbilanciarsi troppo nelle dichiarazioni che, per il momento, sono genericamente di «fiducia nella magistratura» e di altrettanta fiducia nei confronti delle persone coinvolte.

Pubblicamente ha invece preso posizione con un comunicato della segreteria [illegible] pci. Si riconosce che l'opinione pubblica [illegible] allarmata per il susseguirsi di notizie giornalistiche relative ad indagini della magistratura che «hanno coinvolto personaggi molto noti nella nostra città».

«Anche l'Amministrazione comunale, nella persona del sindaco, [illegible] assessori, di funzionari — si dice nel comunicato —, il pci di Novi esprime la piena solidarietà al compagno Pagella (il sindaco) e all'amministrazione comunale interessata all'indagine e [illegible] fiducia che sarà garantita la massima collaborazione [illegible] organi giudiziari per chiarire ogni aspetto della vicenda.

A quaranta giorni dall'intervento dei carabinieri

«Esecuzione» alla Sarogna non parlano i 6 in carcere

Il corpo del decapitato potrebbe essere quello di un giovane di Matera

DAL NOSTRO INVIATO

RICALDONE — A quaranta giorni circa dal blitz dei carabinieri, all'alba del 30 novembre, [illegible] cascina Sarogna dove poi, sepolto nella fossa biologica, venne scoperto il cadavere carbonizzato [illegible] decapitato di un uomo, il «giallo» di Ricaldone continua a presentare molti punti [illegible] difficile soluzione.

All'inizio [illegible] prossima settimana il sostituto procuratore [illegible] Acqui, Nando Pinciroli, [illegible] formalizzerà l'inchiesta passando gli atti al giudice istruttore, spetterà quindi al nuovo magistrato [illegible] meglio stabilire [illegible] singole [illegible] responsabilità delle [illegible] persone coinvolte nel [illegible] [illegible] cascina Sarogna.

In carcere, ricordiamo, [illegible] i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, [illegible] e 20 anni, siciliani già abitanti a Nizza Monferrato, il loro cognato Luigi Albergano di 24 (fu lui, tra l'altro, nel marzo scorso a concludere il contratto d'acquisto del casci[illegible] di Ricaldone, versando un anticipo [illegible] trenta milioni), i siciliani di Caltagirone (come i Ritrovato), ma abitanti a Milano, Carmelo Cavalieri e Fabrizio Antonato, di 20 e 19 anni, e Rinaldo Franzini di 26, di Agrate [illegible].

Per tutti le accuse contestate nell'ordine di cattura del dottor Pinciroli [illegible] dall'associazione [illegible] delinquere all'omicidio volontario, alla sottrazione di cadavere, [illegible] detenzione abusiva d'arma e alla detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti, oltre qualche imputazione minore.

I fratelli Ritrovato vennero arrestati durante il «blitz» dei carabinieri; il Franzini 48 ore dopo, essendo giunto [illegible] cascinale evidentemente [illegible] all'oscuro di quanto accaduto; Fabrizio Antonato a Milano (era ricercato per una rapina a Caltagirone); Carmelo Cavalieri pochi giorni fa, su ordine [illegible] magistrato acquese.

Fabrizio Antonato, [illegible] detto, in un primo tempo si era pensato potesse essere il morto trovato a cascina Sarogna, irriconoscibile, oggi invece si è quasi certi che si tratti del trentenne materese Zaza, [illegible] ai familiari, dinanzi [illegible] miseri resti distrutti dal fuoco non hanno potuto riconoscere il congiunto.

Di questo [illegible] (o qualunque sia [illegible] [illegible] vittima) sarebbe stata [illegible] l'eliminazione probabilmente per divergenze sulla ripartizione di un bottino di qualche milione, sarebbe allora [illegible] attirato a cascina Sarogna e qui avrebbe avuto luogo l'esecuzione, con l[illegible] special poi trovata in p[illegible] [illegible] Carlo Ritrovato al [illegible] dell'irruzione dei carabinieri nel ca[illegible]: due colpi al cuore, poi lo scempio del cadavere, decapitato e distrutto dal fuoco, prima di seppellirlo.

Questa la ricostruzione [illegible] fatti da parte degli inquirenti, tutti e quasi i sei arrestati sarebbero coinvolti nell'omicidio, [illegible] però difficile accertare le singole responsabilità; più volte interrogati tutti hanno dato versioni contorte.

Alle volte ammettono qualche particolare (Aldo Ritrovato si è anche accusato del delitto, ma il fratello Carlo lo ha smentito), riuscire a separare la verità dalle invenzioni è difficile . la soluzione del «giallo» ha ancora contorni sfumati.

Franco Marchiaro

Tre mesi di «[illegible]» alla Poletti-Osta Due incontri sui progetti della Eternit

Tormentata [illegible] che sotto le feste la situazione sindacale alessandrina

CASALE — Proseguono le difficoltà ed il ricorso alla cassa integrazione per la Poletti & Osta, l'azienda del settore metalmeccanico, e l'Eternit, capofila del settore amianto-cemento. Alla Poletti è stato raggiunto [illegible] accordo per il prolungamento [illegible] cassa integrazione di tre mesi, [illegible] a [illegible] per 49 dipendenti, di cui 19 erano in [illegible] integrazione a zero ore da due anni.

Anche all'Eternit si è chiesto di prolungare la cassa integrazione straordinaria (ora [illegible] 10 marzo, per un totale di 13 settimane lavorative. Il provvedimento interessa a rotazione dai 320 ai 400 lavoratori.

Per discutere della situazione dello stabilimento casalese Eternit (570 addetti) è fissato inoltre per domani un incontro [illegible] Federazione lavoratori cementieri. Un altro incontro, con l'azienda, è previsto per martedì. Dovranno [illegible] presi in esame i programmi della direzione, che intende ridurre il numero degli addetti di Casale.

Per quanto riguarda la Poletti & Osta la [illegible] integrazione permetterà di [illegible] licenziare, [illegible] nella volontà dell'azienda. I 18 dipendenti che erano addetti al reparto motori elettrici, che sarebbe stato soppresso. m. fa.

VOGHERA — Si fa sempre più critica, intanto, [illegible] situazione nel settore dei laterizi nel Vogherese. La società Pedretti, in amministrazione controllata, ha [illegible] un ulteriore periodo [illegible] [illegible] integrazione per le fornaci di Casalgiano, [illegible] e Cerola.

I dipendenti erano tornati al lavoro il mese scorso. La durata della cassa varia da 3 a quattro settimane.

Novi, morta Serafina Camera aveva [illegible] anni

NOVI [illegible]RE — Una centenaria novese è [illegible] venerdì sera. Si tratta della pensionata Serafina Camera, vedova di Antonio Canevaro. [illegible] nata ad Ovada il 3 ottobre del 1883. Dal febbraio del 1981 si [illegible] trasferita a Novi, ospite della piccola Casa di ri[illegible] «Don Beniamino Dacatra», in Cresa Maccarina, proveniente [illegible] Silvano d'Orba. (g. c.)

Babbo Natale arriva con slitta e trattore

ALESSANDRIA — Babbo Natale quest'anno arriverà davvero, sulla sua slitta, anche se trainato da un trattore (meglio ancora sarebbe [illegible] un «gatto delle nevi») invece [illegible] dalle tradizionali [illegible]. Sarà accompagnato [illegible] «angioletti» che elargiranno doni a tutti i bimbi incontrati sul tragitto.

La slitta [illegible] Natale arriverà in città, oggi, alle 14, da via Casalbagliano (al Cristo), poi proseguirà per corso Acqui, cavalcavia Brigata Ravenna, via Savona, piazza Garibaldi, corso Cento Cannoni, piazza Matteotti, [illegible] Dante, piazza Libertà, [illegible] Roma e ancora piazza Garibaldi. Forza bambini!

Aria natalizia, sempre oggi, anche a Serravalle Scrivia. [illegible] salone parrocchiale alle 15 di oggi la Compagnia [illegible] Piccolo Teatro e la Pro Loco presentano infatti il [illegible] «Il Natale [illegible] si[illegible]» Qualunque».

p. b.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il ritorno di Jedi (fantascienza)
AMBRA: Tootsie (commedia)
COMUNALE: Ciao (commedia).
CORSO: 48 ore (drammatico).
CRISTALLO: Esclusione ingorda di giovani mogli (sexy)
GALLERIA: La chiave (commedia).
[illegible]NO: Rolling Stones (musicale)

ACQUI TERME

ARISTON: Zora la conchita (co[illegible]).
CRISTALLO: La chiave, (commedia).
ITALIA: Sarà un tenore (commedia musicale)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Psycho 2 (thrilling)
POLITEAMA: La spiata (drammatico).
VITTORIA: Il re [illegible] quartiere (comico)

CASSANO SPINOLA

LUX: Giamburrasca (comico)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Il idioso, farabia e il calciatore (comico).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Krull (fantascienza)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: [illegible]a erotica [illegible] una coppia (sexy).
[illegible]: I paladini, storia d'armi e d'amori (avvent.).
ITALIA: Mary Poppins (commedia musicale)
MODERNO: [illegible] gita scol[illegible] (commedia)

OVADA

LUX: Il petomane (comico).
[illegible] Lilly (horror).
TORRETTA: 48 ore (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Fire [illegible] volpe [illegible] fuoco (avventura).

TORTONA

MODERNO: Finalmente domenica (commedia)
[illegible].E: Il petomane (comico).
VERDI: Un jeans e una maglietta (commedia)

VALENZA PO

SOCIALE: Mary Poppins (commedia musicale).

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible] (sexy).
GALVANI: Flaying [illegible] (commedia musicale).
ROMA: Mani di fata (comico).
SOCIALE: Al bar dello sport (comico)

ALLE TV

G.R.P.

1 — *Semi proibiti di P. Saville con Jacqueline Bisset — Famiglia apparentemente tranquilla vive esperienze estreme all'insaputa familiare (1971)*

TELECITY

23.20 **Gestione** di M. Bonnard con A. Sorel — *Artista di talento [illegible] ambisce diventare un divo tra mille storie d'amore (1959)*

TACCUINO

[illegible]ARMACIE

Alessandria: Ferraris, corso Roma
Montuma: Vittorio, via [illegible].
Acqui: Albertini - Bollente
Casale: Vicario, via Roma.
Novi: Gagardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri tele[illegible] per chiamate urgenti: **Alessandria**, 42.241; [illegible] 57.776; **Casale**, 78.381; **Novi**, 741.367; **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.961; **Valenza** 952.601; **Voghera** 45.866.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: [illegible] 14,30 [illegible] 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53 031.
[illegible]rie ferroviarie 51 632

CIMITERO

Dalle ore 9 [illegible] 12 e dalle 13,30 alle 17.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Tra vischio e agrifoglio

Poichè l'orto e il giardino sono ricoperti dalla neve (finalmente), e quindi non ci sono lavori da fare (finalmente un po' di riposo), e data la vicina ricorrenza, vorremmo dedicare questa rubrica alle «piante di Natale».

La più tipica, anche perché serve per preparare l'*Albero di Natale*, è l'Abete rosso, o *Picea Excelsa*. Legato alla tradizione nordica, da qualche decennio si è diffuso anche in Italia, e ora abbellisce molte case.

Purtroppo questa tradizione danneggia le foreste, perché porta alla distruzione di milioni di abeti, in tutto il mondo. Infatti, nove volte su dieci, l'Abete adoperato per l'*Albero di Natale* muore, anche se dopo le feste viene trapiantato con tutte le cure.

Il motivo è soprattutto questo: la pianta rimane molti giorni in un ambiente che non è il suo, cioè in una casa surriscaldata. Metterlo poi in un vaso e portarlo sul terrazzo, oppure trapiantarlo in giardino vuol dire ucciderlo.

Un'altra pianta natalizia è il Vischio (*Viscum album*), considerato portafortuna. E' un parassita a foglie persistenti, che vive sopra alcune essenze arboree da frutta (melo, susino) o forestali (pioppo). In inverno, la vegetazione verde scura del Vischio risalta in [illegible] tale i rami [illegible] piante su cui s'innesta da farle sembrare dei sempreverdi.

Anche l'Agrifoglio [illegible] una pianta [illegible] portafortuna. Ed è proprio nel periodo invernale che si presenta sotto la sua veste migliore: foglie persistenti molto lucide, [illegible] piacce, che durano a lungo, e di un bel verde cupo, che contrastano con il rosso vivo dei suoi numerosi frutti (drupe).

Vi sono diverse specie di Agrifoglio, con foglie più [illegible] meno spinose, ma l'*Ilex Aquifolium*, indigeno dei nostri boschi, è la specie più frequente nei giardini.

Non si può parlare delle piante di Natale senza ricordare la ormai diffusissima *Euphorbia Pulcherrima*.

Livio Burato

ECONOMICI

SEGRETARIA società stradale per visita Valenza Po (AL) cerca Ela 25-40 anni residente in loco. Lunga esperienza lavori ufficio, autonoma, commerciativa. Si richiedono referenze, moralità, buona dimestichezza Telefonare ore ufficio 0131 953 321

Azzurra 83
. . . AD ALESSANDRIA
C.SO ROMA 142
ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

DOMENICA 18 DICEMBRE 1983
ASTA
A LIBERA OFFERTA
di tutti i lotti d'ANTIQUARIATO, OGGETTI d'ARTE, DIPINTI ANTICHI e dell'OTTOCENTO, ARGENTI, SHEFFIELD, BRONZI, TAPPETI ORIENTALI di pregiate manifatture,
proposti in VENDITA DI FINE STAGIONE dalla
HELIKON
IN
VILLA ABBADIA di SEZZADIO
(ALESSANDRIA)
OGGI DOMENICA 18 alle ore 15,30 [illegible] seguenti
Segreteria della vendita: tel. 0131-70.131

"LEASING CHE VUOI, NEI PAESI TUOI"

Il momento migliore per entrare in possesso di un'auto [illegible] sicuramente l'inizio dell'anno.

E per te, che hai deciso di acquistare in leasing la tua prossima vettura, oggi finalmente c'è una valida opportunità senza andare lontano.

È la Tortona Leasing. È il modo nuovo di intendere il leasing: veloce, snello perché tra chi vive e lavora nella stessa zona è facile intendersi, avere fiducia.

Questo significa che la Tortona Leasing ti permetterà di entrare in possesso della tua nuova auto davvero in pochi giorni [illegible] davvero [illegible] delle buone condizioni di contratto.

Sei interessato? Puoi ottenere delle informazioni più approfondite alla Tortona Leasing in Via Carducci, 1 - Tortona - tel. 0131/866374.

Tortona Leasing
FINANZIA LA TUA PROSSIMA AUTO

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ERITO ASSICURATO
[illegible] Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

AVIS
ALESSANDRIA - P.zza Torino 3, Marconi - Venaria - c. o Ospedale C.le - [illegible]

KRUPP-3 CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - CASUALS

Prima dei vostri acquisti
controllate i nostri prezzi
e il nostro vasto assortimento
BUONE FESTE

KRUPP-3 Viale A. Saffi - Tel. 0143/2457 - NOVI LIGURE
KRUPP-3 Via Torino, 12 - Tel. 0143/80.444 - [illegible]

[illegible] - Volontari al lavoro per far disputare Alessandria-Carbonia

Sotto la neve Orgo baldanzoso?

Si spala il manto nevoso spesso 30 centimetri - Ottime [illegible] credenziali dei sardi - Fossati ammonisce: «Non sottovalutiamo i biancoblù» - L'allenatore [illegible] grigi [illegible] confermato la formazione che ha giocato ad Imperia

ALESSANDRIA — Arriva il Carbonia [illegible] «Moccagatta» [illegible] arriva anche la neve: due, dunque, gli avversari da sconfiggere.

[illegible] *ieri mattina* — dichiara il segretario dell'Alessandria, Gian Franco Ossola — *stiamo lavorando alacremente per sgomberare il terreno dai trenta e più centimetri di neve che [illegible] presenti sui teloni protettivi. Faremo [illegible] tutto, aiutati anche dai tifosi volontari ai quali facciamo appello, per giocare anche se occorrerà attendere le 14,30 per sapere come sarà [illegible] situazione*». Oltre al campo occorre infatti anche ripulire le gradinate.

Neve a parte, [illegible] nia, da ieri in ritiro a Salice Terme, [illegible] presenta [illegible] ottime credenziali: i sardi [illegible] imbattuti dal [illegible] ottobre, con un primato di nove risultati utili consecutivi.

«*Un avversario temibilissimo* — afferma l'allenatore dei grigi, Natalino Fossati — *I biancoblù [illegible] attraversando un ottimo periodo di forma. Inutile dire che non dobbiamo sottovalutarli e, anzi, dovremo raddoppiare le forze per annullare [illegible] loro tentativo [illegible] resistenza. L'incontro [illegible] risultare avvincente e noi confidiamo, come [illegible] sollia, nel caloroso apporto del pubblico*».

Il Carbonia dispone [illegible] una formazione bene amalgamata [illegible] con elementi [illegible] spicco quali l'ex catanzarese Soda, Zaccolo e Zaccheddu. «*L'anno scorso* — ricorda Angelo Gregucci — *subimmo freddo per vincere. Gli ospiti, [illegible] svantaggio, sfoderarono il pareggio sfruttando da una grande parata su rigore del nostro numero uno, Bosso. Oggi, però, abbiamo l'obbligo di non far correre troppi brividi ai tifosi anche se le condizioni del campo [illegible] saranno delle migliori*».

Fossati [illegible] ha [illegible] blema di squadra. Conferma in blocco per gli altri schierati ad Imperia con possibili sostituzioni durante la contesa. «*E' nostro desiderio* — dice capitan Pier Paolo Scarrone — *offrire un autentico regalo natalizio agli appassionati che ci seguono con entusiasmo e passione. Faremo il possibile per non deludere le aspettative e concludere il 1983 con [illegible] bella [illegible] affermazione*».

Il [illegible] [illegible] Roberto Salvadori è rinviato [illegible] qualche settimana nonostante l'ex [illegible] abbia del tutto assorbito l'infiammazione inguinale che lo tiene lontano dai rettangoli di gioco [illegible] più di [illegible].

«*Se il maltempo non persiste* — commentano i sostenitori del Bar Franco — *assisteremo ad [illegible] partita che deve confermare i progressi generali dei grigi di fronte [illegible] pubblico amico*».

r. g.

Così in [illegible]

ALESSANDRIA: Carbone, Battiston, Maranzana, [illegible] Gregucci, Perego; Camoirano, Manuoli, Cavagnetto, Scarrone, Pratena.

CARBONIA: Tronci; Idda, Zaccolo; Sequi, Melis, Mura; Pusceddu, Zaccheddu, Soda, Ogno, Pilloni.

Dopo aver rischiato il «forfait»

E il Sant'Elena arriva al Palli

CASALE — *Neve permettendo* — «*Faremo di tutto per ripulire il campo da 30 centimetri di neve*», dice Sandro Zolo — *gioco e spettacolo sembrano essere garantiti per l'incontro in programma oggi alle 14,30 [illegible] «Natal Palli» tra il Casale (C2) e la compagine [illegible] del Sant'Elena, fanalino di coda [illegible] torneo.*

Obiettivo dell'undici nerostellato, infatti, al [illegible] rientro [illegible] fronte al pubblico amico dopo due trasferte consecutive, è il conseguimento dell'intera posta [illegible] pollo. [illegible] punti preziosi che permetterebbero alla squadra allenata da mister Orazio Andreoni [illegible] compiere un ulteriore passo avanti verso il centro classifica.

[illegible] sarà [illegible] impresa facile: *la formazione sarda, per problemi [illegible] graduatoria, conta in [illegible] utile che rappresenterebbe [illegible] salutare boccata d'ossigeno.* [illegible] successo pieno è nelle nostre possibilità [illegible] — [illegible] *l'allenatore* — [illegible] Il nostro impegno [illegible] per ottenerlo. E' comunque una [illegible] insidiosa, come le altre, in una stagione che vede i valori [illegible] squadre molto livellati. Non dobbiamo poi scordarci che rispetto a noi [illegible] Sant'Elena ha solo due lunghezze di svantaggio, [illegible] avvalo di [illegible] collettivo che pratica un gioco veloce e si sa difendere con ordine».

Oltre alla neve che copriva abbondante il «Natal Palli», la partita con il Sant'Elena [illegible] stata [illegible] all'ultimo in forse per le ormai note e drammatiche vicende finanziarie della società sarda.

Sino alla tarda mattinata di ieri si è temuto che i sardi non potessero affrontare [illegible] costo [illegible] trasferta.

g. d.

CASALE: Trombin; Cadei, Confalonieri; Ricci, Pedretti, Caracciolo; Petrilli, Capolo (Discanni), Valente, Paolini, Belli.

SANT'ELENA: Vavoli; Ottaviani, Lecchio; Porro, Cardinali, [illegible] Pau; Lintas, Cao, Alampi, Biondi, Murgida.

Sarà [illegible] calda trasferta ligure

Lumachelli a Savona con l'«ex» Persenda

TORTONA — [illegible] pomeriggio il *Derthona* è atteso al *Bacigalupo di Savona. Lo [illegible] che [illegible] l'ultima del 1983 e che precederà [illegible] breve sosta del campionato in vista delle feste natalizie. [illegible] Persenda e i suoi ragazzi [illegible] molto importanti. In primo luogo perché il Derthona intende, dopo la vittoria sulla Torres, continuare [illegible] serie positiva per rimanere nel gruppo [illegible] formazioni leader del girone, poi perché Derthona e Savona è sempre stata [illegible] partita [illegible] campanile, ed infine Valentino Persenda è nato a Savona, dove [illegible] solo ha iniziato la sua carriera di calciatore [illegible] anche di allenatore.*

Dopo il suo arrivo a Tortona, proveniente proprio dalla formazione ligure, fra Persenda [illegible] ed i dirigenti biancoblù avvenne [illegible] il formato [illegible] più [illegible] ruggine [illegible] Persenda, sul campo, vorrà prendersi tutte le rivincite possibili. «Andiamo a Savona — [illegible] dello stesso tenore — per vincere.

Il mister è convinto che se il Derthona supererà brillantemente anche il confronto [illegible] il Savona potrà tentare [illegible] grossa carta delle primissime posizioni in classifica.

Oggi l'allenatore biancoblù dovrà giocoforza rinunciare all'apporto di due giocatori come Balestro, in difesa, e Fabio Monti nell'attacco. Entrambi risentono [illegible] [illegible] stiramento per cui il loro recupero è previsto, [illegible] non ci saranno complicazioni, solo dopo la sosta [illegible].

In campo il tecnico tortonese schiererà quindi Porta, [illegible] settore difensivo.

e. r.

SAVONA: Fizzotti, Romei, Talami, Manieri, Turone, Dainese (Demarco), Galasso, Castellazzi, Rolando, Madoccei, A. Guerra (Gaudino).

DERTHONA: Piacentini, Gabetta, Torri, Bisi, Porta, [illegible]ni, Ravazzolo, Londi, Villa, Riccardino, Molteni.

Campionati fermi per neve

ALESSANDRIA — La nevicata caduta abbondante sull'intera provincia ha bloccato con una domenica di anticipo rispetto la pausa natalizia i campionati minori di calcio.

Causa la impraticabilità dei terreni di gioco sono infatti saltati tutti gli incontri in programma oggi pomeriggio nei campionati di Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria e «Under 18».

Fra le squadre «fermate» dalla neve la Valenzana che oltre all'incontro odierno a Fossano, in settimana avrebbe dovuto giocare in Coppa Italia e recuperare con il S. Carlo.

(p. b.)

[illegible] - Il giocatore squalificato

L'Acqui gioca [illegible] Andora senza lo stopper Alberti

ACQUI TERME — L'Acqui (campionato di Eccellenza) ritorna in Liguria per incontrare la neo-matricola Andora. Marchiori, lo stopper Alberti, squalificato per somma di [illegible] ammonizioni.

Bonalin potrebbe optare per l'arretramento di Barello ed il ritorno [illegible] Martelli a centrocampo, mentre un'altra possibile soluzione vedrebbe Bovera nel ruolo di [illegible] con Badocco inserito sulla mediana. Una schieramento comunque molto guardingo, e difensivo, con un gioco di rottura.

Sette punti nelle ultime quattro gare (3 vittorie con Borgomanero, Trecate e Orbassano, pareggio interno con l'Albenga) rappresentano per l'Acqui un eccellente risultato in questo finale di girone di andata del calcio interregionale.

Per [illegible] verità i bianchi sono stati assaliti da un pizzico di fortuna anche se Astrua deve recitare il mea culpa per aver fallito tre calci di rigore e la possibilità di trovarsi al vertice della classifica cannonieri.

A Livorno per voltar pagina

[illegible] guida la [illegible] nella [illegible] della «leader»

VOGHERA — *La Voghere[illegible] (C2) da oggi dovrebbe voltare pagina. Ci proverà a Livorno [illegible] contro la capolista, ancora imbattuta [illegible] casa e in trasferta. Sono pochi a sperare in un risultato utile anche perché la Voghere[illegible] dovrà affrontare la titolata compagine [illegible] senza poter contare [illegible] tutti i [illegible] migliori. Infatti saranno ancora assenti gli infortunati Seveso, Zanotti e Tamellini.*

I rossoneri [illegible] guidati per la prima volta in questo campionato da Osvaldo Verdi, subentrato allo sfortunato allenatore tortonese Pierino Cucchi che la società ha licenziato la settimana scorsa, ritenendolo responsabile delle ultime [illegible] negative della squadra.

Voghere[illegible] di nascita e da molti anni allenatore delle squadre giovanili della società rossonera, Verdi è conosciutissimo negli ambienti sportivi della città. Riuscirà a sollevare [illegible] Voghere[illegible] retrocessa? Verdi ha parlato chiaro ai giocatori: «Per risalire [illegible] corrente dobbiamo sfoderare volontà, grinta e determinazione. A Livorno ci attende una lotta dura, dal primo all'ultimo minuto. Non dovremo dare respiro all'avversario, abbiamo gli uomini e le capacità per reagire e cercheremo di dimostrarlo contro i primi della classe».

Per quanto riguarda [illegible] formazione il nuovo allenatore non si è sbilanciato. Ha precisato che egli non è solito annunciare al sabato gli uomini che schiererà: decide lo schieramento più idoneo alla domenica mattina, dopo [illegible] della condizioni [illegible] tutti i giocatori [illegible] aver raccolto le loro osservazioni e opinioni sull'avversario, che si deve affrontare.

Voghere[illegible]: Ginelli, Magliarin, Lombardo, Tamellini, Broglia, Madaschi, Ferla, Domenicali, Falsettini, Medaglia, Negri.

e. g.

[illegible] - Importante confronto nazionale fra le più abili coppie del Nord

[illegible] Città di [illegible] per 200 giocatori Voghera: il [illegible]li» di nuovo in vendita

TORTONA — Il gioco delle bocce [illegible] in città e in zona conta [illegible] larga schiera [illegible] appassionati vivrà oggi una delle manifestazioni più importanti. In programma è la ventesima edizione del Trofeo «Città di Tortona». La manifestazione vedrà a confronto giocatori in rappresentanza dei comitati bocciofili di Tor[illegible], Voghera, Vigevano, Pavia, Varese, Como e Piacenza.

Il torneo, che ha carattere nazionale, registra [illegible] partecipazione di 184 coppie pari a [illegible] giocatori. Gli incontri eliminatori avranno [illegible] oggi pomeriggio alle [illegible] e verranno disputati su [illegible] corale, nei bocciodromi di Tortona, Voghera [illegible] in alcuni centri dell'Oltrepò.

Il girone finale, che sarà formato da [illegible] coppie, avrà luogo al bocciodromo comunale [illegible] di Tortona in via Pio [illegible] 9, con inizio delle gare alle 15. Le fasi finali sono previste per le 20; la finalissima [illegible].

La manifestazione non è solo importante per il suo prestigio ma anche perché è un'occasione per vedere a confronto più coppie di valore. A dirigere [illegible] gare è stato chiamato l'arbitro nazionale Mariano Alvaro, del Comitato provinciale [illegible] Milano.

VOGHERA — I bocciofili voghere[illegible] rischiano di perdere [illegible] coperto «Merli» di via [illegible] [illegible] dei maggiori impianti della zona [illegible] lo sport delle bocce. In questo [illegible] hanno [illegible] il Comitato Uisp dell'Oltrepò e le società bocciofile Olmar [illegible] Pollo Iria e sono [illegible] ospitate alcune delle più importanti [illegible] nazionali [illegible] cui i campionati italiani.

Il bocciodromo è stato messo in vendita dal curatore fallimentare [illegible] società «Merli» che [illegible] proprietaria anche della fabbrica di macchine utensili. Un tentativo di vendita [illegible] il bocciodromo era [illegible] avvenuto un anno fa ma la [illegible] non andò in porto perché [illegible] Comune affermò che non avrebbe mai [illegible] agli eventuali acquirenti il permesso di destinare il fabbricato [illegible] altri usi.

SEAT Subauto S.p.A.

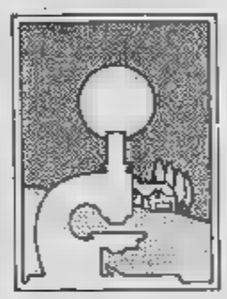
MERCATO DELL'USATO

Fiat 131 2000 L/D	1981	4.700.000	perfetta
Fiat Ritmo 60 cl	1979	4.600.000	Impianto Gpl
[illegible] 127 [illegible] c	1977	3.000.000	
Autobianchi A 112	1975	2.400.000	
Autobianchi [illegible] 112 E	1980	4.500.000	
Renault 5 5 p	1980	5.600.000	accessoriata
BMW 520 5 m	1981	7.900.000	accessoriata
[illegible] 730	1978	11.500.000	a.c. accessoriata

Tutte [illegible] autovetture sono garantite sei mesi.

ALESSANDRIA
Corso Acqui n. 160 - Tel. 0131 - 346.220 - Via Tortona n. 20

[illegible] potrebbe [illegible] vin[illegible]
l'anno prossimo.
O fra tre,
cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi
[illegible] ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877666 int. 273

La TERMONAFTA spa
Commercio prodotti petroliferi

Impresa riscaldamento
Divisione impianti
augura

Buone Feste

La TERMONAFTA spa
C.so Lombardia, 50 - 10099 S. Mauro T.se
(To) - Tel. (011) 244.474 - 242.515 - 241.167

AUGURI BUONE FESTE AUGURI BUON ANNO AUGURI

ALLA dress OGNI ACQUISTO E' UN REGALO DI NATALE

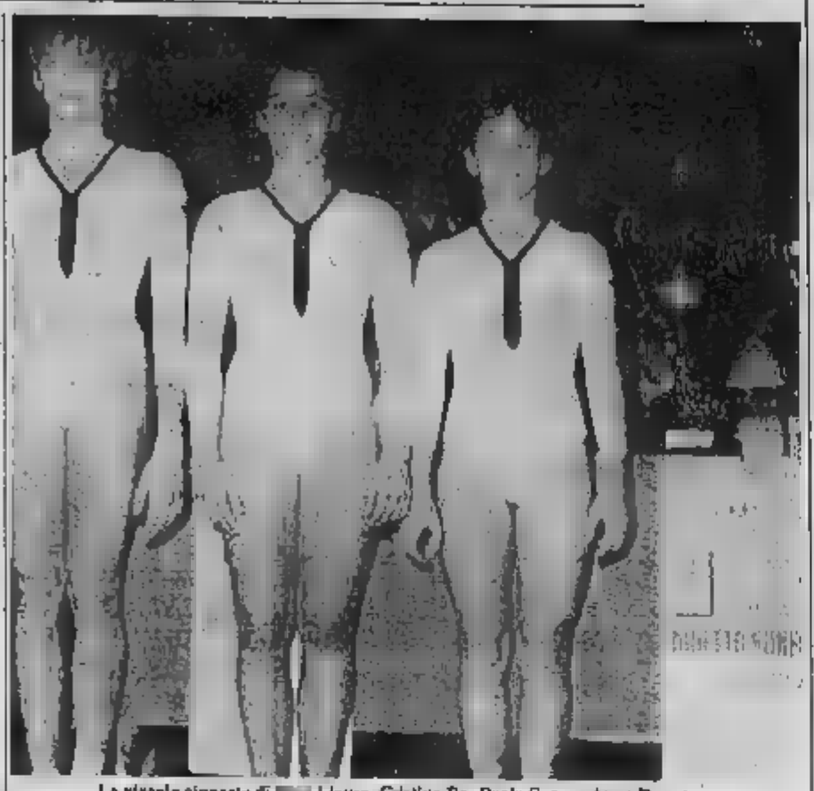
[illegible] lana [illegible] te L. 29.500
PANTALONI uomo, velluto Visconti di Modrone L. 45.000
PANTALONE pelle L. 78.000
IMPERMEABILE imbottito L. 59.000
ABITO donna modelli e tinte moda L. 39.500
MONTONE applicato L. 168.000
IMPERMEABILE uomo rovesciabile L. 88.000
ABITO uomo classico, taglie regolari e forti L. 128.000
GIACCA uomo sportiva fantasia moda L. 78.000
PALETO' donna pura lana loden con bordo in pelle L. 78.000
PALETO' pura lana Lebole L. 128.000
GIACCONE L. 9[illegible]
GIUBBOTTO vero montone L. 228.000
GIUBBOTTO uomo imbottito L. 49.500
GIACCONI L. 98.000
GIACCONE imbottito, vera pelle e tessuto L. 148.000
GIACCONE uomo panno blu marinara L. 98.000
PIUMONE donna, diverse tinte L. 49.500
GIACCONI donne, modelli vari, tinte moda L. 68.000
GIACCONE imbottito [illegible].000

Alla dress confezioni ogni prezzo è una strenna - 15100 ALESSANDRIA - CORSO ROMA 47

- Trecento atlete misurano sulla ritmica

Ginnastica tricolore a Novi

Oggi gare per l'assegnazione del titolo a squadre vinto nell'82 dalle



Le piccole ginnaste di Ligure, Cristina Bo, Paola Serra e Anna Donato

NOVI — E' iniziata ieri pomeriggio la due giorni di ginnastica ritmico-sportiva che culminerà con la disputa del campionato italiano a squadre. La manifestazione, che è organizzata dalla locale società ginnastica «Forza e Virtù» ed è patrocinata da «La Stampa», vede la presenza di oltre trecento giovanissime in rappresentanza di 32 squadre provenienti da ogni regione d'Italia.

Ieri sera nella riservata alle seniores nazionali grandi applausi per le azzurre reduci dai campionati del mondo di Strasburgo: Giulia Staccioli, campione d'Italia, Antonella Chiesa, Manuela Agnoluccl, Cristina Cimina e Ghinelli. Tra le seniores applausi anche per le piemontesi Elisa Altare di Al- e Isabella Scurzatone Torino.

Il pubblico novese particolarmente applaudito poi Lisa di Parabiago e Antonella Chiesa della Ginnastica Pavese, già note in città esibite due anni fa al Palazzetto in occasione dell'incontro internazionale Italia-Israele vinto dalle azzurre.

Oggi si disputerà la prova più importante e attesa che assegnerà il titolo di campione d'Italia a squadre vinto lo scorso anno, a Perugia, dalla Ginnastica Fiaminio di Roma, capeggiata dalle azzurre Cristina Cimina e Federica Ghinelli.

La ginnastica novese non è rappresentata in questa importante manifestazione di ginnastica ritmica avendo iniziato l'attività in questa specialità da appena un anno ma la «Forza e Virtù» continua a raccogliere unanimi consensi e risultati di rilievo nella ginnastica artistica femminile dove le sue rappresentanti sono indiscutibilmente tra le migliori d'Italia.

A Firenze, nella finalissima del Trofeo Italia, una sorta di campionato nazionale alla quale si accedeva dopo due eliminatorie che vedevano suddivise le società del Nord e Centro-Sud del Paese, Cristina Bo si è classificata al dodicesimo posto assoluto tra le seniores; mentre tra le juniores le altre rappresentanti della «Forza e Virtù», Anna Donato e Paola Serra, si sono piazzate rispettivamente al 33° e 37° posto su oltre cinquanta concorrenti.

Un risultato positivo che non ha però rispettato le previsioni della vigilia che erano ancora più «Le ragazze — dice Angelo Lamboglio, che è la moglie Cesarina Teti le speranze della ginnastica novese — *hanno pagato oltre misura la loro prima esperienza in gara importantissima. Le viste infatti emozionate*».

Qualcuno si chiede Cristina Bo e le compagne *sapranno riverdire gli allori* del recente passato quando Giovanna Ventoso e Lucia Saviozzi arrivarono alla medaglia azzurra.

I mezzi tecnici indubbiamente ci sono tutti. Forse ginnaste di oggi hanno il solo difetto sentire troppo la gara e quindi rendere meno delle loro colleghe passato.

n. f.

Panorama alessandrino

Guarnero e Unipol C'è ancora speranza

Le due squadre in lotta per la salvezza

ALESSANDRIA — *La pausa natalizia permette «fotografare» il panorama del basket alessandrino al termine della prima parte della stagione. Un «flash» tutto sommato confortante: la pallacanestro una realtà che sta crescendo in provincia, sia come numero di appassionati sia di società, ed anche i risultati stanno arrivando, tanto da far pronosticare altri «salti di categoria» a fine torneo.*

L'unico neo è proprio la C1 maschile, dove stanno arrancando penosamente le due rappresentanti alessandrine: la Guarnero Casale e l'Unipol Alessandria. Nessuno si attendeva fino a qualche mese fa un tracollo del genere: gli alessandrini del presidente Sligardi erano reduci da un campionato di C2 alto a mani basse, mentre i casalesi allenati da Giorgio Scionea si erano talmente rinforzati fed in più era arrivato l'abbinamento da far pensare addirittura promozione. Invece la Guarnero è penultima e l'Unipol ultima.

Chances di rilancio hanno entrambe, ma stanno meglio i casalesi fatte oggi capitano, alle 17,30, alla «Leardi», il Legnano, altra pericolante), squadra abituata a faticare per salvarsi. Per l'Unipol invece ci vorrebbe un'iniezione di fiducia, ma è ben difficile che il Nike Cremona, contro cui giocano oggi gli alessandrini trasferta, accompagnino loro campo libero. Bisogna stringere i denti: questa squadra ha forza?

Per il resto delle squadre si può accordare un «bene le altre». Infatti in C2 il Derthona si sta comportando più che dignitosamente ed un pensierino alla promozione minter Casnasco proprio facendo: la sua squadra è seconda in classifica e solo compagini emiliane paiono per ora irrimibili. I torsonesi oggi sono impegnati sul campo dell'Univer Borgomanero: trasferta difficile, ma Aitton e compagni potrebbero anche portare via una preziosa vittoria.

Alessandrine alla ribalta anche in Serie D, dove la Dima Leasing Alessandria di «Tato» Mazzarelli e Nicola D'Ambrosio punta veramente in alto: dovrebbe passare in C2 facilmente e poi i suoi obiettivi — seconde euforiche dichiarazioni dei dirigenti — sarebbero addirittura la Serie B o la A2; staremo a vedere. Con maggior umiltà Basket Valenza mantiene comunque il secondo posto e la speranza, un «colpo a sorpresa», di tornare subito. C2 (i valenzani giocano oggi a Vercelli).

Eccezionali, invece, le squadre alessandrine basket femminile. Iniziamo, come giusto, dall'indiscussa «regina», la Filopur Alessandria. La Serie sembra ormai troppo «stretta» per la compagine guidata da Roberto Ricchini e la A2 non stata così vicina: sarebbe la prima volta che una squadra alessandrina di basket giunge tanto in alto.

La Filopur (per la quale oggi, alle 17,30, è prevista la «passerella natalizia» al Palasport, un «assaggio» Leone) ha finora perso un solo incontro: le atlete, soprattutto dopo l'innesto della Sorbello, si sono dimostrate chiaramente superiori alle avversarie, c'è solo da superare qualche «sfuriata» di gioco, ma Ricchini garantisce che la squadra sarà a punto per la fase finale, quella decisiva.

Intanto anche il Melchionni Alessandria, nel torneo di C, sta andando oltre ogni più rosea aspettativa: batti pensare che le ragazze allenate da Rosanna Guglielmo, neo-promosse, si trovano in testa alla classifica ed oggi scendono sul campo dell'altra capolista Ausilium Genova, decise a vendere cara la pelle. Comunque vada a finire Gasparini fautrice di almeno 30 punti a partita) e compagne hanno già ottenuto molto.

p. b.

MERCEDES-BENZ
NOVAUTO s.r.l.
15100 ALESSANDRIA - Galimberti, - Tel. (0131) 443.709 -

DOMENICA
18 DICEMBRE
ORE 10

PRESENTA
LA NUOVISSIMA

MERCEDES BENZ
190 DIESEL

Internazionale leader nel proprio settore ricerca per la provincia di Alessandria

N. 1 GIOVANE DIPLOMATO

da inserire nella propria organizzazione in posizione di sicuro interesse.

Si richiedono: forte personalità, predisposizione alle pubbliche relazioni, disponibilità immediata, sito proprio, età 22-30 anni.

Retribuzione superiore alla media, inserimento in ambiente di lavoro serio e organizzato, possibilità di carriera.

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel campo della vendita e delle pubbliche relazioni.

Inquadramento Enasarco.

Presentarsi lunedì 19-12-1983
dalle ore 14 alle ore 17
presso l'Hotel «Lux» - V. Piacenza, 72 - Alessandria, chiedendo del sig. Lanfranco.

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 7

Nella zona di ALESSANDRIA per un prestigioso inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa. Programmazione Programmatrice per cardiofrequenzimetri locali
Brava adolescente anche a Alessandria.
Inserimento in zona Stazione nel settore 800 mila lire
Per colloquio a Alessandria telefonare 02/304.2396 02/670.5736
oppure scrivere: SOLEDIL Via 30 - 20124

- L'atleta appassionato di basket, pallamano, calcio

Vergano, tre sport per divertirsi

Gioca nella «Cucine Porzio» e nella «Volvo Sagicar» - L'anno anche nell'Orti

ALESSANDRIA — Qualche amico — sedentario — l'ha definito per scherzo Superman IV. Per lui, Mauro Vergano, 23 anni, italico assoluto ma non eccezionale, praticare contemporaneamente sport diversi, riuscendo in tutti in maniera egregia, non è un fatto straordinario.

«Al piace fare della sport — dice —, non rivelerei a star ferma».

La passione per l'attività fisica deve averla trasmessa mio madre». (Gianna Martelli, che fu convocata più volte nella nazionale femminile di pallavolo, quando militava nella Saves Alessandria; ndr).

Mauro Vergano attualmente gioca contemporaneamente nella Cucine Porzio Basket (promozione) e nella Volvo Sagicar Pallamano (serie C1; lo scorso era anche in forza al Oso Orti, una squadra amatoriale di football. E' titolare in tutte formazioni di cui fa parte perché il suo rendimento è costante.

«Ho incominciato la pallacanestro — spiega — facendo tutta la trafila nelle rappresentative, nelle serie giovanili. Poi non sono cresciuto (è alto solo un metro e settantacinque; ndr) e quindi la mia carriera si è interrotta. Allora con dei compagni di scuola abbiamo messo assieme squadra pallamano: andavamo bene, siamo riusciti a trovare un abbinamento ed a arrivare in C. L'anno scorso dei dirigenti della Lucio Basket (era Porzio; ndr) è ricordato di me mi ha offerto di tornare a giocare a pallacanestro con loro. Il basket è il primo amore, poteva rifiutare».

Intanto, per ammazzare il tempo, Vergano era anche entrato nella squadra di pallone: così lo scorso anno riusciva a giocare a basket il sabato sera, a pallone la domenica mattina presto ed a pallamano, sempre la domenica, ma sul tardi. Insomma un continuo cambiamento di maglia.

«Quest'anno ho un po' sfoltito — afferma Mauro — abbandonando calcio, perché mi sono iscritto all'Università, a ingegneria elettronica». E' un po' indietro con gli esami, ammette, ma i genitori si fidano del impegno; certo, se ci mette l'anima come nello sport...

Attualmente pur avendo ridotto al minimo gli allenamenti Vergano è un punto di forza sia della Porzio (dove è il miglior realizzatore, sinora) che nella Volvo (dove segna tre o quattro gol a partita). Play-maker nel basket, regista nella pallamano, è un ragazzo che evidentemente sa far lavorare il cervello oltre che i muscoli.

Ma non si prova disagio nel cambiare continuamente sport? *«La differenza più sensibile fra basket e pallamano — risponde — per me è, come mentalità, nella difesa. Nella pallacanestro non bisognerebbe neppure sfiorare l'avversario con la palla, nell'handball, invece c'è più contatto fisico*

Mauro Vergano ha anche una sorella, Nadia, diciottenne, che gioca in C, nel Basket Melchionni.

p. b.

Dai Concessionari Opel della provincia di Alessandria.

GM

TRA POCHI MINUTI QUESTE AUTO SPARIRANNO.

Se state cercando un'autoccasione eccezionale, superconveniente e superselezionata, con minimi anticipi e massime rateazioni, venite trovarci: ma fate presto! Le nostre offerte sono così allettanti che, se aspettate un altro po', non rimarrà più nemmeno un'auto!

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in tutta Italia.
GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

GENTRY-CAR Novi Ligure (AL)
Opel Rekord D Berlina '81 L. 7.000.000 ■ Opel Rekord D Berlina '80 L. 5.500.000 ■ Opel Rekord D Lusso '81 L. 6.500.000 ■ Opel Ascona D Standard '80 L. 4.500.000 ■ Opel Ascona D Berlina '81 L. 5.000.000 ■ Opel Ascona D Standard '80 L. 4.000.000 ■ Opel Kadett SR D '83 L. 9.800.000 ■ Peugeot 305 SR D '80 L. 5.000.000 ■ Fiat Ritmo GLD '81 L. 6.500.000 ■ Alfa Romeo Alfetta 2.0 '81 L. 8.000.000

TUTTO PER L'AUTOMOBILE Acqui Terme (AL)
Opel Rekord 2.3D Berlina '82 L. 8.500.000 ● Opel Ascona 2.0D Berlina '80 L. 4.600.000 ■ Opel Kadett 1.3 SR '81 L. 5.600.000 ■ Alfa Romeo Alfetta Turbo 2.0D '81 L. 9.800.000 ■ Alfa Romeo Giulietta 1.6 '82 L. 10.800.000 ■ Alfa Sud Sprint veloce 1.5 '81 L. 5.900.000 ■ Alfa Romeo Spider 2.0 '75 L. 6.400.000 ■ Renault 14 GTL '80 L. 4.500.000 ■ Citroën Pallas 1.4 '81 L. 6.400.000 ■ VW Golf 1.6D '82 L. 8.600.000

GORANI Valenza Po (AL)
Fiat 126 '74 L. 1.700.000 ■ Fiat 126 '76 L. 2.200.000 ● Fiat 127 '77 L. 3.000.000 ● Fiat 128 '74 L. 1.500.000 ● Talbot 1307 '79 L. 2.200.000 ■ Opel Rekord 2.3D motore ricondiz. '80 L. 8.000.000 ● Opel Rekord 2.3D '81 L. 8.200.000 ● Mini 90 '78 L. 2.500.000 ■ Ford Fiesta '78 L. 2.500.000 ■ Renault 5 '73 L. 1.800.000

Gelindo, protagonista della «Divota Cumedia», rende omaggio alla Natività

Il ritorno di Gelindo

Si rinnova così per la cinquantesima volta la tradizione della commedia popolare

ALESSANDRIA — *Gelindo* ossia la *Divota Cumedia* edizione 1983: sarà la cinquantanovesima della serie, [illegible] primato per una tradizione popolare specie [illegible] si [illegible]a che nessun'altra tradizione è riuscita a resistere per tanto tempo nell'Alessandrino.

Gelindo, che andrà in scena al Teatro San Francesco dal 25 dicembre all'8 gennaio, è un pastore delle campagne alessandrine che, caso strano, si trova proiettato in Palestina al tempo di Augusto e viene coinvolto [illegible] famiglia [illegible] facenda [illegible] censimento imperiale. Incontra [illegible] strada Giuseppe e Maria, stanchi e in cerca [illegible] alloggio, indica loro una capanna dove rifugiarsi [illegible] recarsi poi per primo ad [illegible] il Bambino appena nato.

Sugli [illegible] la rappresentazione [illegible] un grande potere se da 50 anni intere generazioni accorrono per assistere alla *Divota Cumedia*. Gelindo parla un alessandrino «apparecchiato» con epiteti e modi di dire a volte esilaranti e di cui si serve per colorire i molti battibecchi con l'amiano e brontolone nonno Matteo, con il giovane e sfaticato garzone Tirsi, con il figlio Narciso e il «barba» Medoro.

Gelindo è [illegible] personaggio strettamente legato alle feste di fine anno e la [illegible] comparsa è, per gli alessandrini, un rito. Otto le repliche in programma: Natale, Santo Stefano, 1-7-8 gennaio alle 21 con tre spettacoli anche pomeridiani (Santo Stefano, Capodanno e 6 gennaio).

A indossare i modesti abiti del pastore saranno, a turno, Ennio Collerino, Lorenzo Pittaluga e Pietro Pietra, tre impiegati, l'ultimo ora in pensione, mentre il nonno Matteo sarà impersonato dall'architetto Luigi Visconti. Il medico condotto Mauro Barberis sarà Tirsi.

In scena anche, fra i molti altri personaggi, Gianmaria e Giovanni Morasetti, cugini fra loro, appartenenti a una famiglia che con la *Divota Cumedia* [illegible] sempre ha molto da spartire.

In attesa di Natale e di Gelindo al teatro Comunale, alle 21 di giovedì, è in programma un [illegible]oerio [illegible] Natale» dei giovani Archi Vivaldiani, allievi [illegible] Conservatorio «Vivaldi» che, diretti dal professor Renato Perversi.

La manifestazione è organizzata da Comune, Provincia, Associazione giovani archi vivaldiani allo scopo di raccogliere fondi per l'Unicef il cui gruppo provinciale si è assunto l'onere della iniziativa.

Suoneranno Roberto Rantaldi, Antonella Grassano, Cesarina Tribocco, Franco Bonetto, Pier Giulio Bruno, Massimo Barbierato, Giuseppe Cormaio, Anna Amisano, Carla Cavanna, Dino Scalabrin, Laura Maggio, Rosalba Saracco, Francesco Milanese, Vittorio Amera, Luca Procchio, Alessandra Sacchi, Andrea Sibilio, Fabio Perversi, Giulia Albano, Paola Livorsi, M. Pia Galione, Emanuele [illegible], Silvano Pasini, P. Paolo Tranfa, Alberto Agliotti, Fabio Pavan (violini), Andrea Rolandi (viola), P. Luigi Moro, Paolo Conte, Erica Patrucco (violoncelli), Camillo Vespoli (arpa).

c. c.

I negozianti temono che la crisi riduca le scelte dei consumatori

Natale, [illegible] non è tempo di follie

ALESSANDRIA — *Le previsioni sono pessimistiche: se non ci [illegible] una consistente impennata negli ultimi giorni questo [illegible] sarà ricordato [illegible] commercianti [illegible] uno dei più «neri», nonostante tutti i tentativi di creare quell'atmosfera [illegible] festa che, [illegible] gli addetti ai lavori, avrebbe contribuito a far spendere.*

Le vie del centro sono state illuminate con addobbi e lampade multicolori, sono sfilate le majorettes e gli sbandieratori, [illegible] che non sia servito molto: di gente in strada ce n'è [illegible] molta, tutti o quasi si [illegible] interessati [illegible] vetrine, «scrutate» per le grandi occasioni, ma sono pochi coloro che hanno cercato la voglia dei negozi intenzionati a fare acquisti e non vogliono più informarsi sui prezzi e poi dileguarsi rapidamente.

Questa sarà l'ultima domenica utile per aprire nelle strade le famiglie al completo per l'ora del passeggio ed i commercianti si sperano molto; insomma sarà un «test» importante per proiettarci l'andamento della prossima [illegible]ttimana.

«Per noi dell'abbigliamento — *conferma Romano Anfossi* — le [illegible] vanno proprio male e non soltanto perché la gente non ha ancora incassato [illegible] tredicesima. [illegible] [illegible] è un genere [illegible] immediata necessità e la moda, di fronte al n[illegible] [illegible] s[illegible] e non può aspettare».

«Bisogna poi dire — aggiunge *Anfossi* — che se anche Natale porterà qualche cosa in più come vendite abbiamo comunque perso [illegible] giro d'affari dei [illegible] scorsi e difficilmente ci potrà essere un compenso».

«Nonostante [illegible] sforzi, in giro non si avverte l'atmosfera natalizia ed i consumatori hanno altri problemi — *commette Carlo Ricci della omonima boutique* — torniamo [illegible] negli ultimi giorni qualche cosa in più faremo, ma sarà forse troppo tardi».

Meno pessimisti alla Abm, negozio di abbigliamento, «Sino a pochi giorni fa — *dice la titolare* — l'attività non era molto inferiore agli altri anni, ora da due giorni si va a rilento, tra penso sia un problema di tredicesima e poi la gente tornerà a comprare. Che ci sia crisi è comunque innegabile, ma non so allora spiegarmi perché la richiesta sia orientata verso i capi più [illegible]stosi e di moda».

Nessun timore per i giocattoli: Natale è la festa dei bambini ed il settore non conosce crisi, almeno in questo periodo. «Bisogna però stare attenti — dicono da *Colli* — perché i genitori cercano di contenere la spesa e non fare passi per accontentare i figli, quindi acquistano di meno, [illegible] attenzione ai prezzi».

In tempi di congiuntura si bada maggiormente al sodo ed a [illegible] molto i doni utili, in particolare di largo consumo.

«Da questo Natale non ci aspettiamo grandi cose — *dice Aldo Bravo* — e come già lo [illegible] [illegible] proponiamo [illegible] clienti cesti confezionati [illegible] panettone, spumante e altro, ad una spesa contenuta».

r. sc.

In libreria un interessante volumetto di Zuliani

Quando Alessandria [illegible] in rima

ALESSANDRIA — Per i tipi della [illegible] è uscito un [illegible] ceppante volume [illegible] Vittorio Zuliani: *Alessandria in rima*, raccolta di poesie popolari. Vittorio Zuliani, sino a poco tempo fa impiegato di banca (ora è in pensione) da moltissimi anni dedica [illegible] [illegible] tempo libero alla poesia: componimenti in dialetto alessandrino, oppure in italiano, sempre però dedicate alla sua città — Alessandria —, alla gente ed ai personaggi della vita alessandrina.

Dal 1879 le sue poesie, ogni volta gustosi bozzetti di un personaggio, di una strada o di u[illegible] piazza cittadina, vengono pubblicate da *Il Piccolo*, un appuntamento divenuto ormai tradizione, un omaggio affettuoso.

Ora è uscito [illegible] Vittorio Zuliani *Alessandria in rima*: nella prima parte vi sono 51 ritratti di personaggi alessandrini, nella seconda quaranta composizioni dedicate a strade e piazze della città. Poi c'è [illegible] terza parte dedicata ad argomenti diversi [illegible] una quarta riservata alla poesia [illegible] una volta.

Vittorio Zuliani è sempre garbatamente ironico nei suoi ritratti [illegible] personaggi, così come ironici sono i bozzetti che il bancario-poeta ci fa delle strade e delle vie alessandrine. Raccolte in volume le composizioni permettono, specialmente [illegible] lettore alessandrino, [illegible] passeggiata attraverso la città e gli inevitabili incontri con l'amico, il conoscente.

f. m.

GIOIELLERIA COPPO
Via Dante, 69 - Tel. 0131/42.927
15100 ALESSANDRIA
concessionario ufficiale

HUBLOT Questa imperiosità è [illegible] ero e unica [illegible] [illegible] Orologi [illegible] [illegible] [illegible] Made in [illegible]

A new adventure in time.
MONTRES MDM GENEVE

fiamca
Torino

Fabbrica casseforti ed armadi corazzati, refrattari

★ [illegible] competitivi
★ Permute - Occasioni
★ [illegible] tecnica
★ Consulenza

Agente:
[illegible] Lupò [illegible] Vittorio
macchine e mobili per ufficio
Via Sassi, 8 - Tel. (0131) 92655 - VALENZA

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
[illegible] G. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23.65
GENOVA
Corso S. Aires 15/1
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

NUOVA LINEA COMPLETA [illegible] REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI
REGISTRATORI DI [illegible] OLIVETTI

Apparecchi misuratori fiscali ordinanza [illegible] n. 16 del 26-1-83 e al D.M. 23-3-83, approvazione ministeriale n. 343149 del 23-5-83.

[illegible]olivetti

Informazioni sulle condizioni di vendita e assistenza presso:

[illegible] Giovanni
Concessionario di Alessandria
Corso Acqui, 40 - Tel. 0131/344.553
15100 ALESSANDRIA

Qualità, assortimento, servizio

- Laminati mercantili
- Travi NP-IPE-HEA e M - ferri a U
- Tondo per c.a. liscio e nervato
- Rotaie da ferrovia e Burbak
- Tubi Dalmine se e saldati
- Tubi carpenteria e mobilio
- Tubolari a profili aperti
- Tubi e lamiere acciaio inox
- Lamiere in acciaio 7-1
- Lamiere nere lucide bugnate e striate
- Lamiere grecate per copertura, in alluminio
- Lamiere zincate ondulate e grecate
- Lamiere forate, stirate, grigliati zincati
- Acciai C 40, trafilati, rettificati
- Metalli e derivati vergella

GAIERO spa
PRODOTTI SIDERURGICI - TRAFILERIA
Tel. 0142-68.23.21 CASALE MONF. (AL)

La comodità del parcheggio...

© pubblimar - si

[illegible] motivo [illegible] più per gli acquisti al
Centro Commerciale

PACTO
Spalto Marengo
Alessandria

Tanti negozi di ogni settore merceologico, tante idee-regalo...
...chi ti dà di più?

OGGI APERTO TUTTO IL GIORNO

Come vivere di rendita domani bloccando l'inflazione oggi.

Vivi da più valore al risparmio.
Con una spesa annua costante garantisce, a scadenza, una "liquidazione" o una "pensione", che si rivalutano nel tempo.
Le somme versate sono detraibili agli effetti delle imposte personali fi[illegible] a 2.500.000 all'anno.
Viva: l'assicurazione vita che protegge [illegible] risparmio.

MILANO ASSICURAZIONI

AGENZIA DI ALESSANDRIA
GIANCARLO PRIGIONE & SILVANO TAVERNA
Piazza della Libertà ang. Via Cavour
Tel. 0131/42020

AGENZIA DI ALESSANDRIA
AGOSTINO VERNA
Via Trotti ang. Via Modena
Tel. 0131/60966

AGENZIA DI ACQUI TERME
PIER LUIGI BUFFA
Corso Bagni, 71/1
Tel. 0144/2218 - 57880

AGENZIA DI CASALE MONFERRATO
CARLO SURBONE & SILVANO VITTORI
Via del Carmine, 2
Tel. 0142/2325

AGENZIA DI NOVI LIGURE
VITTORIO PICCHI
Corso Marenco, 75
Tel. 0143/75411

AGENZIA DI TORTONA
ANGELO MAGGI & MILVIO PICCHI
Largo Borgarelli, 3
Tel. 0131/863983 - 861489

Viva
Più [illegible] alla vita.

Ieri mattina un primo colloquio con il magistrato ad Aosta

Andrione in procura riferisce sui fatti «segreti» del casinò

Consegnerà poi un «dossier» su quanto detto nel Consiglio a porte chiuse - La questione politica

AOSTA — Il presidente della giunta Mario Andrione ha avuto stamattina un colloquio con il procuratore della Repubblica di Aosta, Giuseppe Toni: lo ha informato di quanto aveva detto in Consiglio regionale sulla vicenda casinò. L'incontro è avvenuto nell'ufficio del procuratore ed è durato poco più di un quarto d'ora. Andrione non aveva con sé alcun documento. Tornerà domani mattina dal magistrato per un colloquio più lungo e preciso e probabilmente consegnerà un «dossier».

Era stato il Consiglio regionale, al termine della seduta segreta, a dare mandato al presidente della giunta per informare la magistratura sulle comunicazioni di Andrione. I fatti, illustrati durante la seduta a porte chiuse, che hanno cancellato la tensione nella maggioranza non sono stati invece giudicati importanti dall'opposizione.

Il socialista Torrione venerdì pomeriggio ha aperto il Consiglio, definendoli: «*Non certo grandi rivelazioni*». Le dichiarazioni del presidente sono comunque bastate per modificare il comportamento della maggioranza, che soltanto poche ore prima dubitava sulla solidità della giunta.

L'ordine del giorno con l'opposizione chiedeva le dimissioni dell'esecutivo regionale è stato respinto con 18 voti contrari e 13 a favore. «*E questa maggioranza basta sapere che la Regione non ha responsabilità penali*» — ha commentato ieri Riccardo di Nuova sinistra — «*sentirsi legittimata a reggere le sorti della Valle: un assurdo*».

Durante la seduta pomeridiana del Consiglio di venerdì il partito socialista ha sottolineato: «*La maggioranza deve stare al suo posto soltanto se saprà dare garanzie per il futuro. Il nostro giudizio politico è ancora più pesante*» — ha concluso Torrione — «*e in d'ora annunciamo il nostro silenzio di protesta durante la discussione del bilancio*».

Ha risposto Lanivi, capogruppo della Federation dp-uvp: «*Abbiamo grande rispetto delle posizioni dell'opposizione, ma perdono valore le critiche che nascondono un desiderio di sostituzione delle forze di maggioranza*».

Quanto alla giunta per poi riproporsi subito d'ipotesi con a capo del Pedrini) Lanivi ha aggiunto: «*Non stravede certo un motivo di interesse*». Ha poi giudicato «positivo» l'opposizione dura pur che «*assuma una posizione alternativa a questa maggioranza, togliendo i sospetti di navigare in una terra ambigua*».

La fiducia nell'attuale governo Lanivi «*è rispettosa del dato elettorale di giugno. «Respingiamo le dimissioni* — ha concluso — *perché sarebbero una finzione, ma ribadiamo il nostro comportamento democratico e di apertura di fronte alla minoranza*».

L'intervento dei capogruppo della Federazione è stato definito comunista Mafrica «*un tentativo di buttare la faccenda in politica per vedere le che stanno accadendo nella Regione. Non pensate di cavarvela con diplomazia*».

Durante la discussione sulla vicenda casinò il presidente della giunta Andrione. Durante la mattinata l'opposizione aveva parlato di attività società «misteriose» che gravitano intorno a Sitav a Saint e in cui compaiono «sempre gli stessi (Chamonal, Giovannini e Mai) loro parenti». «*Preghereì il Consiglio* — ha replicato Andrione — «*tenere presente le norme del diritto civile. Non forse possibile costituire società? E' un reato? No e non è per la loro esistenza che è nata l'inchiesta sul casinò. E' lecito comperare qualsiasi azione società da parte chiunque, può impedirlo*».

Il presidente ha ammonito i consiglieri «*non confondere il diritto penale con quello civile o amministrativo*». Sull'ampliamento della casa gioco e lavori lui consentiti precisato: «*Ricordo che eseguite su proprietà regionale e che sono state pagate*». Il presidente ha parte del intervento gestione casinò: «*Occorre studiare come costituire meglio Regione e chiedere chiarimenti alle società che gestiscono la casa da gioco. La gestione deve essere privata, con una partecipazione azionaria regionale che consenta un maggior controllo*».

Andrione ha ripercorso le tappe della storia degli ultimi anni del casinò. Vi erano due strade da seguire: o soffocare la casa da gioco «*perché è una vergogna*» oppure promuovere lo sviluppo del casinò perché diventi moderno e rispondente ai normali criteri degli Anni 80. «*Noi abbiamo scelto questa seconda via* — ha detto — *e ora dobbiamo difenderla*».

Sulla questione politica. Il presidente ha diviso intervento rispondendo prima posizione, poi alla richiesta di dimissioni. «*Ho responsabilità politiche, è vero, ma rivendico come capo dell'esecutivo. Se qualcuno crede che il presidente prima di decidere dovesse porre a questo o a quel consigliere si è sbagliato, proprio perché è una questione di responsabilità*». Ha quindi concluso: «*Rappresento le maggioranze, sono solido e che rimarrà sino a quando non vi sarà un'alternativa*».

Enrico Martinet

Il generale Antonelli in Valle

AOSTA — L'Ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria, il generale di Corpo d'armata Giacinto Antonelli, ha visitato la Scuola militare alpina, i battaglioni allievi ufficiali e Aosta, è stato ricevuto autorità cittadine e regionali.

Antonelli ha poi visita tra l'altro Centro Sportivo Esercito Courmayeur, che accoglie, dello sci, atleti di fama internazionale (Frannotton e Origla, ad esempio) con preparatori e tecnici a disposizione della Fisi.

La situazione in Valle dopo la precipitazione cominciata giovedì

Strade sporche, traffico a rilento Attese schiarite, poi ancora neve

A Pont-St-Martin due sole bancarelle al mercato - Il timore di placche ghiacciate

Un gruppo di Tir in difficoltà in via Roma, la statale da Aosta al Bianco (Foto De Tommaso)

AOSTA — La neve, caduta senza interruzione fin da giovedì pomeriggio (un breve di schiarita si è mezzogiorno), creato difficoltà notevoli circolazione nelle città nei paesi e lungo le strade statali.

Gli automobilisti hanno l'obbligo applicare le catene o usare pneumatici da ve atti al fuoristrada. anche per le placche di ghiaccio che potrebbero formarsi a della bassa temperatura.

La precipitazione, originata dall'improvviso vento dell'Est, è stata più consistente nelle zone della bassa Valle. L'opera degli spazzaneve si dimostrata ovunque insufficiente: sulle statali si è formato uno strato di neve battuta che ora si tenta di sciogliere con le apposite miscele antigelo.

Aosta, come a Pont Saint Martin, per fare due soli esempi. Il traffico è stato semiparalizzato. Parecchi gli incidenti di piccola entità.

A Pont, dove caduti 40 centimetri. c'è il mercato del sabato, molto atteso in questo periodo perché l'ultimo prima dell'inizio delle festività natalizie. Due sole bancarelle sperdute tra la neve attirano i rari passanti. Poche ovunque anche le auto. affari urgenti da sbrigare ha preferito rimanere in casa.

Ad Aosta (30 centimetri) secondo i tecnici, la difficoltà sgomberare le strade è dovuta all'impossibilità di accumulare la neve lungo i marciapiedi, dove vi sono sempre (notte e giorno) auto in sosta. Ieri parecchie vetture erano ricoperte da munchi bianchi e i proprietari hanno dovuto lavorare di per ripulirle.

Per la pulizia delle strade nel capoluogo sono stati messi in funzione otto mezzi dotati di lame (sino a venerdì mattina erano circolate due autobotti, che spargevano cloruro di calcio indispensabile per evitare il formarsi di placche ghiacciate) e organizzati gruppi di operai per spalare la neve distribuiti due turni di otto ore. La situazione è comunque rimasta difficile.

Per due ieri mattina è stato bloccato il cavalcavia di Ivrea: l'impedimento ha costretto i vigili urbani a dirottare i Tir in uscita dall'autostrada sulla regionale dell'autoporto, dove in poco tempo si è formata una colonna di camion su due file lunga tre chilometri (gli automezzi fermi erano più trecento). Verso mezzogiorno situazione era tornata normale e la colonna Tir potuto a scaglioni riprendere le vie del

Soprattutto nelle strade delle vallate laterali obbligatorio circolare con le catene: poche sono state ripulite bene e subito: ora lo spessore rimasto sull'asfalto rischia diventare ghiaccio.

L'ufficio meteorologico regionale dell'aeroporto di Aosta prevede per oggi schiarite e temperature stazionarie la nevicata potrebbe riprendere dopo una breve pausa.

L'obbligo di viaggiare con le ha dato via alla corsa all'acquisto di questo accessorio e naturalmente c'è chi ha speculato: i prezzi per alcuni tipi sono passati 45 mila a 80 mila lire.

La neve è caduta con meno abbondanza in alcune stazioni sciistiche dove gli impianti ancora chiusi. Da oggi ormai a Cervinia, La Thuile e Courmayeur, da oggi sarà anche disponibile la pista fondo a Cogne (40 centimetri), aperta per cinque chilometri, e in funzione Saint'Orso baby.

b. m.

All'impresa Freydoz

Appaltato l'acquedotto Grand Combin

GIGNOD — Quattordici ditte hanno partecipato all'appalto del nuovo acquedotto rurale della Comunità montana del Grand Combin.

I lavori, per un importo 1 miliardi lire, stati attribuiti all'impresa Freydoz. L'opera sarà realizzata con il contributo Fesr, della Comunità economica europea per l'agricoltura e avrà una portata 125 litri al secondo.

«In questo modo potrà soddisfare le esigenze un numero di abitanti doppio quello attuale», ha detto Orlando Vallet, presidente della Comunità montana del Combin e sindaco di Gignod.

Le acque saranno nella dall'alpeggio Chamin, sopra Bionaz, e la tubazione giungerà fino alla frazione Borney del Comune di Saint Christophe, con uno sviluppo totale di circa venti chilometri.

«Garantiremo anche al Comune di Saint Christophe una fornitura costante di dieci litri secondo e alle frazioni attorno a Porossan del Comune di Aosta un'erogazione cinque litri al secondo», dice ancora Vallet.

«Queste cifre si riferiscono alla fornitura abituale. E' evidente che se saranno esigenze particolari e situazioni di difficoltà eccezionale nell'approvvigionamento idrico — aggiunge il presidente della Comunità — si potrà intervenire in modo più massiccio».

sta risolvendo dunque un problema da anni assillava (soprattutto nei mesi più caldi) le frazioni collinari del capoluogo regionale.

b. bas.

Stamane la celebrazione dello storico avvenimento

I principi dell'autonomia nella «carta» di Chivasso

Fu firmata nel 1943 da valdostani e valdesi delle valli del Piemonte

AOSTA — Il 40° anniversario della «Dichiarazione di Chivasso» sarà celebrato stamattina dalle ore 9,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale ad Aosta a cura del Consiglio regionale e del Comitato per il 40° anniversario della Resistenza.

Apriranno i lavori, per un saluto ai partecipanti, il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz e il di Chivasso Livio Riva Cambrino. Alle 10 verrà proiettato un documentario sulla Dichiarazione; come testimonianza dei partecipanti alla storica riunione parteranno il professor Gustavo Malan, il dottor Osvaldo Coisson e il professor Giorgio Peyronel.

Alle 12 il consigliere regionale Joseph Cesar Perrin e il dottor Valdo Azzoni terranno una relazione sul significato della dichiarazione e figura del martire valdostano Chanoine che, assieme all'avvocato Ernesto Page, rappresentava la Valle d'Aosta il 19 dicembre 1943.

Quel giorno, diventato storico per l'autonomia valdostana, i convenuti, valdostani e valdesi delle valli del Piemonte, elaborarono un breve documento, poco più di mille parole, intitolato «*Dichiarazione dei rappresentanti delle popolazioni alpine*» destinato ad avere un peso di tutto rilievo nella futura politica autonomistica.

E' un testo che nel era considerato rivoluzionario e tale fucilare, scoperti nazi-fascisti, i redattori. Il documento continua «*la constatazione dei mali arrecati alle popolazioni alpine vent'anni di malgoverno accentratore e livellatore e con la denuncia dell'oppressione politica, della rovina economica e della distruzione della cultura locale*».

«*Si può rimediare a tutto questo* — dice la Dichiarazione — *riconoscendo che la libertà lingua è, come quella di religione, condizione essenziale per la salvaguardia della personalità umana e che un sistema politico federale repubblicano regionale e cantonale è l'unica garanzia contro un ritorno della dittatura*».

Sulla base principi, i rappresentanti Valle d'Aosta e delle vallate piemontesi chiedevano, non solo per le loro valli, ma per tutte le popolazioni bilingui di frontiera, l'attuazione di nuovo Stato Italiano fondato su un sistema di larghe autonomie: un'autonomia politico-amministrativa, diretta ad assicurare la prevalenza di elementi locali nel governo.

Si domandava anche un'autonomia culturale e scolastica, basata sul rispetto e la tutela della lingua e delle tradizioni caratteristiche di popolazioni destinate storicamente a fungere intermediarie culture un'autonomia economica in grado di favorire l'economia montana e combattere lo spopolamento delle vallate alpine.

Dello spirito che animava quel gruppo fanno fede le parole pronunciate da Federico Chabod alla fine del 1944: «*Se ritenessi ingiuste le richieste dei miei connazionali, sarei fatto propugnatore. Non chiedo nessun privilegio speciale per la terra dove sono nato: chiedo solo quello che vorrei fosse dato a tutte le popolazioni frontiera, in Italia e fuori d'Italia*».

b. bas.

Camion cade nella scarpata

ARVIER — A causa del stradale reso viscido dalla neve o per un improvviso cedimento del terreno la Polstrada sta svolgendo indagini un camion ieri alle 11,40 è uscito di corsia ed è caduto nella scarpata all'uscita della galleria di Meccane, presso Arvier.

L'autista, Normanno Nori, 33 anni, da Teramo, è stato sbalzato dalla cabina ed è rimasto ferito. Il cugino Luca, di Montorio al no, che era al fianco, è rimasto imprigionato per oltre un'ora tra le lamiere.

Sono intervenuti agenti della Polizia stradale e i Vigili del fuoco di Aosta con autolettiga, autogru.

Durante le vacanze natalizie

Un teatro-tenda per 7 spettacoli

Al Giacosa, invece, la compagnia di Eduardo

AOSTA — Fra qualche giorno si inaugurerà in regione Tzamberlet, nel piazzale antistante la piscina, un enorme teatro-tenda. Dotato un impianto di riscaldamento autonomo e di 3000 posti a sedere, questa struttura ospiterà una serie di manifestazioni costelleranno, a scadenze quotidiane, le nostre vacanze

Si tratta di un'iniziativa «Pool Agency».

Conferenza sui deportati

AOSTA — Su iniziativa dell'Istituto Resistenza in d'Aosta martedì 20 dicembre alle 21 nel salone del palazzo regionale si terrà una conferenza dibattito sul tema: «*La deportazione: dalle testimonianze alla ricostruzione storica*».

Federico Cereja, dell'Università Torino; Hana Delchmann, esponente Resistenza in Italia e contro Hitler; Lidia Rolfi Beccaria, deportata a Ravensbruck; Bruno Vasari, deportato a Mauthausen e Ida Desandré deportata a Ravensbruck.

Federico Cereja, come storico, fa parte di un gruppo di ricerca sulle «Storie di vita deportati residenti in Piemonte e in Valle d'Aosta», ricerca i cui primi risultati sono stati resi noti recente in un convegno internazionale.

TACCUINO

AOSTA

Nuovo: WarGames, regia di John con M. Broderick, J (Usa 1983) — *Ragazzo appassionato di cibernetica sfida computer del Pentagono al gioco della guerra termonucleare: buona miscelanza di impegno sociale e tensione mozzafiato*

GIACOSA: **La chiave**, regia di Tinto Brass, con S. Sandrelli, F. Finley, S. Cuplisti (Italia 1983) — *Dopo più di vent'anni di matrimonio due maturi coniugi cercano di far rinascere l'erotismo scomparso dal loro rapporti: tratto dall'omonimo libro di Tanizaki è il rimescolando del momento*

Clasa, regia di Lewis John Carlino, con A. McCarthy, R. Lowe, J C. Robertson (Usa 1983). — *Studente scopre di avere come amante la madre del suo migliore amico: a metà tra la farsa goliardica e il dramma*

LUX: Flashdance, regia di Adrian Lyne, con J. Beals, M. Nouris, C. (Usa 1983) — *Giovane saldatrice con il pallino della danza si esibisce locali notturni struttura narrativa inesistente, me musiche accattivanti, numeri di danza acrobatica, ritmi spot pubblicitari.*

SPLENDOR: **Finalmente domenica**, regia di François Truffaut, con J. L. Trintignant, F. Arsant (Francia 1983). — *Segretaria innamorata del principale lo salva dal omicidio rafforza matrimonio e un esempio del cinema francese*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: **Una lama nel buio**, regia di Robert Benton, con R. Schneider M. Streep (Usa 1982)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: **Una Magnum per McGuade**, regia di Steve Carver, con C. Norris, D. Carradine, Carrera (Usa 1983)

COGNE

GRAN PARADISO: chiuso per ferie

IDEAL: **Io Chiara e lo Scuro**, regia di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, G. De Sio (Italia 1983)

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Pont-Saint-Martin

RADIO E TV

RADIO 1

14 — Nebbi Valle, rotocalco a cura della redazione della Voce della Valle

RAI 3

18,10 Tg3 Regionale
Tg3 Sport Regione

R. VALLE

7,30 Sveglia buongiorno
8,30 Il Vangelo della domenica
9 — Sentimento e nostalgia
10 — Rubrica religiosa a cura della Chiesa evangelica pentecostale di Aosta
10,30 Il nostro pianeta
12 — Tutta musica
14,30 Tutti in campo. Programma sportivo con collegamenti dai campi gioco della Valle
18 — Il folk calabrese
19 — Musica in compagnia di radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

13,20 Il fiel buona memoire
14,30 Les enquetes de Remington Steele
15,20 L'école des fans
16,05 Dessin animé
16,35 The dancers
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Les invités
18,05 Dimanche magazine
20 — Le journal
20,35 Chanter-le mal
21,55 Raphael
22,55 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

9,40 Bivire romanichels
10,25 Regards
11 — Rhoumatiks
11,30 ouverte
13 — Téléjournal
13,15 Denali: Il l'assaut Mac-Kinley
Zoloch
20,55 Tickets de premières
21,50 Téléjournal
22,05 Table ouverte

IL TEMPO

Tendenza fino 13 di domani: nuvoloso probabili schiarite Temperature min — 4 max — 2 Umidità Vento calmo
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

Si è concluso il concorso de «La Stampa» con la 126 in palio

Vincirally, consegnati i premi con un brindisi all'Alpimotor

Oscar Bose, di Chambave, ha ritirato l'auto Fiat - Indiscrezioni sul Rally del 1984

Assio. Giovanni Paternolli, titolare dell'Alpimotor, consegna a Oscar Bose le chiavi della «126»

AOSTA — «*Più che la consegna d'un premio, è una festa in famiglia* — ha detto Giovanni Paternolli, titolare della concessionaria Fiat Alpimotor di corso Ivrea 126 a Aosta — *La neve che ha impedito a qualcuno di essere presente, ha però portato un'atmosfera natalizia*». E con queste parole sono state consegnate le chiavi della «126» che Oscar Bose ha vinto, azzeccando prima i pronostici nel «Vincirally», quindi seducendo la dea bendata.

Tra undici bravissimi nell'indovinare tutte le domande del «Vincirally», organizzato dal «La Stampa» e dall'Alpimotor, è stato proprio lui il primo estratto a sorte di fronte all'intendente di Finanza. Bose ha un'auto-officina a Chambave, quindi le intende di vetture, ma il suo preferito era Zoso, che non ha vinto e s'è piazzato (si è dovuto ritirare per aver fatto il pompa della benzina).

«*Io non preparo vetture per i rallies*», ha subito precisato Bose. Potrebbe cimentarsi Paternolli, con l'officina attrezzatissima, e «truccare» qualche vettura, ma anch'egli non è di questo parere. «*Devo servire al meglio i clienti, non pensare alle gare*». Una serata di festa, mentre i premiati ricevevano via via i buoni per le gomme Pirelli, i cerchioni Oromodora, i fendinebbia Siem, le cinture di sicurezza e le batterie Marelli.

In scuro e cravatta, Paternolli ha messo a suo agio gli ospiti, in questa occasione da Franco, dirigente il settore promozione, sviluppo e pubblicità del nostro giornale.

Si fortunati con «Azzurra», spumante che ricorda la felice avventura degli italiani nell'America's, ma non si è parlato di mare. Con «Ciccio» Rossi e con altri organizzatori del Rally Neige, complimenti da tutti per l'ottima riuscita della gara, si è fatta qualche ipotesi sulla corsa futura, su come potrà essere il «Valle d'Aosta» e.

Tra le luccicanti «Ritmo» e «Regata» del salone superiore dell'Alpimotor, è venuta fuori una novità: la gara si svolgerà in novembre per evitare il rischio della neve, soprattutto all'ultima come accaduto quest'anno. Il problema è evitare troppe spese ai concorrenti privati, costretti ad acquistare due treni di gomme, per terreni asciutti e innevati.

Sparirà quindi l'appellativo «Rally Neige» per quello classico di «Valle d'Aosta».

p. cer.

Scontro al vertice della Serie C

Pallamano, l'Ina ancora imbattuta riceve il Chiari

AOSTA — Importante incontro casalingo per l'Ina pallamano femminile Aosta che, imbattuta dall'inizio del campionato, riceve stamane alle 13,30 alla palestra del quartiere Dora il Chiari Brescia, una compagine assai temibile che divide, al pallamano Brescia, la testa della classifica del campionato di serie C.

«*Se vogliamo puntare al ritorno in serie B* — ha detto l'allenatore Osvaldo Cardellina —, *non dobbiamo assolutamente fallire contro il Chiari ed anzi, oltre al discorso dei due punti, in caso di vittoria, dobbiamo badare anche al quoziente reti, dato che al termine del campionato, se ci saranno squadre a pari punti, verranno prescelte quelle che avranno la migliore differenza reti negli incontri diretti*».

«*Io sono discretamente tranquillo* — sottolinea Cardellina — *in quanto le ragazze stanno giocando ad ottimi livelli tecnici ed hanno assimilato gli schemi offensivi e difensivi che ho introdotto da pochi mesi*».

«*Hanno acquisito poi una determinazione agonistica di tutto rispetto* — spiega il trainer —, *che ci permesso di vincere domenica a Parma (16-10 contro il San Martino) nonostante si fosse andati al riposo in vantaggio per 7-6*». «*Purtroppo, per "strane" coincidenze di calendario, quando giochiamo in casa dobbiamo scendere in campo in orari assurdi* — dice ancora Osvaldo Cardellina —, *stamane per esempio la partita comincia a mezzogiorno e, alla palestra del quartiere Dora. Sarebbe auspicabile un pubblico accorso numeroso ad incitarci, le ragazze si stanno impegnando con tanto entusiasmo e meritano davvero di essere applaudite*». Carlo Gobbo

Partite di calcio rinviate

AOSTA — A causa dell'abbondante nevicata caduta in queste ultime ore non sarà possibile giocare sul terreno del campo Tesolin di Aosta il recupero del campionato di Seconda categoria tra la Sangiorgese e il Saint Pierre. La partita sarà pertanto disputata probabilmente a febbraio.

Rinviata anche la partita tra il Marca Saint Vincent e il Meroni Cascine Vica, per il campionato di Promozione, che avrebbe dovuto designare la squadra campione d'inverno.

Il terreno del comunale di Vincent infatti non è stato ricoperto con i teloni in plastica (come invece avviene a Pucheoz) per cui impossibile giocare questo pomeriggio. Anche in questo caso l'incontro è stato rinviato a data da destinarsi. (c.g.)

COMUNICATO URGENTE

CANADIAN FUR srl.

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 22-9-83, per la prima volta nella storia della pelliccieria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il della vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e il consenso competenti autorità comunali (aut. n. 1118)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA
MODELLI '83 e '84, GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO
CON UNO
DAL 20% AL 52%
ed è v realmente

Alcuni esempi:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca lupo	1.250.000	750.000	Giacca visone	3.900.000	2.600.000
» marmotta	2.450.000	1.980.000	» castorino		900.000
» opossum	1.550.000	900.000	» volpe S.	1.300.000	
» volpe G.	2.450.000	1.800.000	» agnello	980.000	

Inoltre verrà venduta collezione completa di Alta Moda
GIORGIO CORREGIARI

un ritirate e
Adesso o mai più

NB Tutte le pellicce sono munite di certificato di garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza delle pelli.

CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
MILANO: Corso B. Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10

Gli aostani in trasferta a La Spezia

Basket, la GagNordil cerca una conferma

Contro la Giannessi la prima vittoria esterna?

AOSTA — Per il terz'ultimo turno di andata del campionato di serie C1 la Gagliardi Ravirat gioca questa sera a La Spezia contro il quintetto dei Giannessi, una squadra che in classifica generale segue a due lunghezze la compagine di Frosini (dieci punti per la Gagliardi e otto per il Giannessi).

Nessuno si nasconde le difficoltà che la Gagliardi dovrà superare per tentare di conquistare un risultato positivo anche perché finora i giallorossi hanno perduto tutte e cinque le partite disputate in trasferta.

I padroni di casa inoltre sono soliti giocare un gioco particolarmente rude (sono reduci dalla vittoria esterna contro l'Unipol e nell'ultimo incontro casalingo hanno sconfitto la forte Omegal per cui Padovani, Venzon e compagni dovranno offrire un ritmo agonistico sul tipo ad esempio di quello ammirato dieci giorni sono contro l'Uteco Monza se vorranno tentare di ottenere i due punti.

«*Durante la settimana ci siamo allenati con grande puntiglio e concentrazione* — ha detto in proposito il pivot Roberto Padovani — *e siamo fiduciosi in un esito positivo dell'incontro. Il Giannessi può contare su giocatori come i due Russo e Paschetta che "pressano" in maniera asfissiante per tutta la durata della partita. Noi dovremo spezzare il loro ritmo cercando poi di superarli in velocità con improvvisi" contropiedi*».

«*Io sto in buone condizioni fisiche e mi auguro di poter dare alla squadra il contributo necessario per conquistare quella vittoria che ci permetterebbe di attestarci su una tranquilla posizione di classifica*», ha concluso.

Per quanto riguarda il campionato allievi si giocheranno i seguenti incontri: Csi Chatillon - Crai Cogne A; Crai Cogne B - Ivrea. Tra gli juniores invece la squadra Gagliardi osserverà un turno di riposo dopo il positivo risultato esterno ottenuto domenica scorsa a Bellavista.

La Gagliardi infatti aveva sconfitto i padroni di casa per 81-61 al termine di una partita molto difficile.

p.g.

Dopo il risultato positivo di Milano

Hockey, rossoneri attesi a Bergamo

All'andata avevano vinto l'incontro per 9-4

Una fase di gioco dei rossoneri dell'Hockey Club Aosta

AOSTA — La squadra dell'Hockey club Aosta gioca domani sera a Bergamo l'incontro di ritorno contro la compagine che i ragazzi di Nadrchall sconfissero ad Aosta per 9-4.

Dopo il positivo risultato interno ottenuto contro il Como, l'Hc Aosta è andato nei giorni scorsi a vincere a Milano, superando per 5-4 la squadra locale.

Le reti del successo sono state messe a segno da Mauro Casadei (assistenza di Lo Presti), ancora Mauro Marchetti (assist di Ranieli), Marchetti (assist Ascenti), Mauro Fiou (assist Marco Casadei) e da Lee Lo Presti su azione personale.

Con questa vittoria l'Hc Aosta al terzo posto della classifica del campionato di serie B, con punti sette.

(c. g.)

Terza giornata dell'Invernale

Verres, in sordina i «big» del palet

Bocce, Pilon e Vigna vincono il torneo S. Orso

VERRES — Si svolge oggi con inizio alle 14 nel bocciodromo coperto, la terza giornata del campionato invernale di palet. Si tratta di una gara a terne con abbinamento delle squadre che avverrà dopo l'iscrizione dei giocatori con la formula cosiddetta «a baraonda».

Dopo le prime gare in vista alla classifica è Michele di Châtillon con 9 punti, seguito a due lunghezze da Italo Colli di Pontey.

Non si sono visti ai primi posti i «big» del gioco, i vari Creux, Costablos, Personnaz, Covolo e altri. L'interesse degli appassionati pertanto sarà oggi puntato su di loro per vedere se riusciranno a emergere. Il campionato riprenderà poi domenica 8 gennaio.

● **Bocce** — Si concluso la vittoria di Lino Pilon e Luca Vigna (della bocciofila Crai Cogne) il torneo serale a coppie disputato al bocciodromo coperto di Aosta ed organizzato dalla Sant'Orso.

Alla manifestazione hanno aderito la loro adesione venti squadre della nostra Regione, questi i risultati semifinali: Pilon-Vigna superano per 11-9 Gabriele Paglino e Paolo Giancamarra (Sant'Orso); Valentino Valentin e Silvio Chuc (Sant'Orso) si impongono per 11-8 su Salvatore Addario e Roberto (Notre Vallée).

L'incontro di finale, per mune accordo tra le due formazioni, non è stato disputato e la vittoria per sorteggio è andata così alla coppia Pilon-Vigna.

● Questa mattina, sempre al bocciodromo coperto di Aosta, disputerà una gara riservata ai dirigenti delle numerose società valdostane, quindi, nel pomeriggio, tutti i partecipanti si ritroveranno per un convivio presso l'albergo Monte Emilius di Charvensod, durante il quale saranno consegnati benemerenza e diplomi. (c. g.)

Sillino — Non si disputerà sulla pista di Combasse la prima gara stagionale di sillino, in programma per stamane a cura di tutti i sei club valdostani che svolgono attività quesito specifico settore.

Intervista Arturo Charbonnier presidente del fiolet

«Tanti impegni, molto di fatto» per i campi di sport popolare

AOSTA — «*Noi degli sport popolari non dobbiamo proprio meritare nessuna considerazione nemmeno gli Invalsi ufficiali presi nei nostri confronti vengono rispettati*». questa frase amara e carica di rassegnazione risponde Arturo Charbonnier, presidente dell'Association Valdôtaine Fiolet a una domanda postagli riguardo all'area dei regionali per «sports de nouvelle tera».

Charbonnier si riferisce in particolare al voluminoso documento elaborato dall'assessorato regionale Turismo, Urbanistica e Beni Culturali nel dicembre del 1980 e avente titolo «Proposta di programma triennale per la realizzazione di attrezzature turistico-sportive 1981-83».

Nel documento, che in questi giorni compie tre anni e dovrebbe dunque esaurire l'insieme suo contenuto, erano elencati gli interventi della Regione in fatto di sport e l'elenco delle opere che avrebbero dovuto essere messe in cantiere o completate in questi tre anni.

Con il presidente del fiolet ci si limita a parlare dell'«Impianto per giochi popolari valdostani», poiché era il primo della lista, un'opera di assoluta priorità «*Il presidente della regione Renzo Curtaz ed io* — dice Charbonnier — *partecipammo nel 1980 a una riunione di rilanciare insieme con responsabili altre discipline sportive per individuare le necessità globali e contribuire all'elaborazione del piano, e il campo per i nostri giochi venne considerato di primaria importanza, con una spesa prevista di milioni, una spesa relativamente contenuta rispetto ad altre strutture, e un tempo di realizzazione previsto in 2 anni*».

Arturo Charbonnier

Il documento rilevava che «*nel contesto assume particolare rilevanza la valorizzazione degli sport popolari tradizionali, in considerazione degli specifici connotati che li caratterizzano*».

Altri fattori militavano poi questa scelta: «*La scarsa dotazione di aree pubbliche destinate a tale scopo, la possibilità di abbinamento delle aree per gli sport popolari valdostani a aree di verde attrezzato*».

Il tutto aveva perciò contribuito a individuare nella «*Comunità montana Mont Emilius la localizzazione del campo, su un'area di circa 12 ettari*». E dopo tre anni, commenta Charbonnier: «*Non l'è fé!*», nonostante questo impianto fosse considerato indispensabile e prioritario.

«*Altre opere sono però passate avanti* — continua Charbonnier — *ed è per questo che non posso far altro che affermare che gli sport popolari continuano a subire un trattamento di emarginazione rispetto ad altri sport*».

La Commissione che nel 1980 aveva lavorato intorno a questo problema presentò anche proposte che prevedevano l'individuazione di un'area a Est di quella attualmente utilizzata, adiacente all'autoporto, un terreno al di fuori del futuro «quadrifoglio» della tangenziale Sud di proprietà del Comune di Brissogne, per questa soluzione un progetto era già pronto, ma fu il sindaco del Comune di Brissogne allora ad esprimere perplessità per la concessione dell'area. Ora un altro tecnico è stato incaricato dalla Regione di valutare la situazione delle zone a disposizione.

c. r.

AIA
ASSOCIAZIONE AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
VALLE D'AOSTA
ASSOCIATION VALDOTAINE DES COURTIERS EN IMMEUBLES ET FONDS DE COMMERCE AGREES
AOSTA - Piazza E. Chanoux, 15 - Tel. 32854 - C.P.

Tariffe minime Professionali di Mediazione in vigore

1	VENDITA	4% dal VENDITORE (con un minimo di L. 400.000) dall'ACQUIRENTE (con un minimo di L. 200.000)
2	AFFITTI STAGIONALI ANNUALI	dal LOCATORE 8% dal CONDUTTORE
3	AFFITTI PLURIENNALI	5% da (sul canone del 1° anno) 5% dal CONDUTTORE (sul canone del 1° anno) 2% dal LOCATORE (sul canone di ogni anno successivo) 2% dal CONDUTTORE (sul canone di ogni anno successivo)
4	E FINANZIAMENTI	2% dal RICHIEDENTE oltre al rimborso spese (minimo L. 200.000)
5	CESSIONI DI AZIENDE (O RILIEVO) INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ORAFI sotto qualsiasi forma (quote, pacchetti, locali, ecc.)	2% DA CIASCUNA DELLE
6	CESSIONI DI ESERCIZI E NEGOZI (con o senza licenza di P.S. o Comunale)	— sulla cifra totale del contratto compresi avviamento e scorte (attrezzature) 5% dal VENDITORE 5% dall'ACQUIRENTE — sullo scorta viva, sedimi generi di monopolio 2% dal VENDITORE 2% dall'ACQUIRENTE NOTA: il mediatore se invitato, è tenuto a: 1 - predisporre la inventariazione delle scorte vive, consegnare i prezzi, i quantitativi, i contegni; 2 - ad occuparsi delle pratiche relative al trasferimento a norma del compromesso per l'esercizio comprendendo
7	PERMUTE	3% da CIASCUNA DELLE PARTI sul bene di maggior valore
8	AZIENDALI	3% da CIASCUNA PARTE sul lotto di maggior valore
9	AMMINISTRAZIONI DI PATRIMONI IMMOBILIARI	dal 5 al 10% COMMITTENTE sempre amministrate ad incasso
10	APPALTI, LAVORI E FORNITURE IN GENERE	3% dell'IMP
11	GIUDIZIO DI STIME E VALUTAZIONI	FINO AL VALORE DI 50 0,20% SUL DI PIU'
12	SPESE PER SOPRALLUOGHI (a carico dell'acquirente potenziale)	L. 10.000 LOCO - minimo L. 20.000 ALTRI LUOGHI - minimo

NOTE GENERALI: a. - La mediazione deve essere PAGATA concluso.
b. - Il rimborso delle spese è sempre dovuto.

Jolly MARKET

- RADIO-TV COLORI HI-FI
- LAVATRICI CENTO MODELLI
- LAMPADARI VASTISSIMO ASSORTIMENTO
- RICHARD GINORI CENTO ALTRE MARCHE
- ESPOSIZIONE DI CUCINE COMPONIBILI E ARREDAMENTI VARI

UNA VISITA AL JOLLY MARKET PER NATALE FELICE

JOLLY MARKET di Balbis & C. s.n.c.
Via Chambéry, 97 - AOSTA - Tel. 0165 45.982

RAG. VERCELLIN
Via Losanna 17 - Aosta
Tel. (0165) 2164

VENDE

Centralissimo meublé (azienda e muri)
Saint Vincent.

TAVERNA EVANÇON
VERRES
Veglionissimo di S. SILVESTRO
una serata speciale con danze fino all'alba
cotillons L. 15.000 a persona
(1° consumazione compresa)
Tutte le sere trattenimenti danzanti
Per prenotazioni telefonare (0125) 92.235

DOMUS
P.zza Chanoux, 28
AOSTA
tel. 0165 - 36.14.45
REGALI DI NATALE
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Royal Crest
SAINT-LOUIS
Thomas
Christofle
BERNARDAUD Limoges
Richard-Ginori
APERTO ANCHE DOMENICA 18 C.M.

IL FUORISTRADA
non l'abbiamo inventato noi
ma vi aiutiamo a farlo!!
A.F.I.
auto fuoristrada International
IL PRIMO E UNICO CENTRO SOLO PER FUORISTRADA
jeep - pajero - suzuki
Condizioni leasing eccezionali
assistenza: macori
località grand chemin - st-christophe
A.F.I.
CONCESSIONARIA ARO DACIA
FIAT ARGENTA
2000 iniezione elettronica nuove da immatricolare L. 12.000.000 IVA compresa
Pronta consegna
A.F.I. - V. Monte Pasubio - AOSTA - tel.

Una mappa della crisi inviata al ministro del Bilancio

Nell'industria entro il 1984 3186 posti di lavoro in meno

Una lettera dell'assessore Angelo Pollicini - Il calo complessivo pari al 41,11 per cento

Pont-Saint-Martin. La stabilimento Ilssa Viola colpito dalla crisi dell'acciaio (Foto De Tommaso)

AOSTA — La riduzione di due unità del riparto fiscale della Valle d'Aosta dal governo costerà 74 miliardi circa al bilancio regionale del se il relativo disegno di legge verrà approvato.

Il provvedimento viene preso pochi giorni dopo una lettera inviata dall'assessore dell'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, Angelo Pollicini, al ministro del Bilancio, Pietro Longo, in cui è esposta in sintesi la situazione occupazionale dell'industria valdostana *«esclusa il settore edilizio e le ripianti di stagionalità»*, scrive l'assessore.

Al termine del 1981, l'industria manifatturiera contava 7703 addetti, di cui 717 occupati nelle industrie chimiche, 5621 nelle aziende metallurgiche, 338 nel settore dell'abbigliamento, 169 nel tessile e 858 in altre società manifatturiere.

Nel corso del 1982 sono state di 625 unità (senza contare i cassintegrati a zero ore), che raggiungeranno il entro il . Il complessivo quindi sarà pari al 41,11 per cento. Questi i posti di lavoro perduti nei singoli settori di attività.

Chimica. Tagliati 490 posti, oltre il 60 per cento della forza lavoro del settore per effetto della chiusura totale dello stabilimento Montefibre di Châtillon e la conseguente definitiva archiviazione della vicenda. Questo *«monstrum»* — scrive Pollicini — *i pretesi impegni del ministro dell'epoca Giorgio La Malfa e della Montefibre in occasione dell'incontro in sede ministeriale del 7 ottobre 1983»*.

Metallurgia. I tagli sono stati attuati all'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, settore privato, e alla Nuova Ilssa (ex Cogne) di Aosta, settore pubblico. Faccialeria Ilssa Viola a seguito dello smantellamento definitivo del laminatoio a caldo perderà 420 posti di lavoro, pari a oltre la metà degli addetti attualmente in al momento i 420 lavoratori fruiscono della cassa integrazione a zero ore.

Allo stabilimento «Nuova Ilssa» di Aosta sarà compiuto il ridimensionamento dei dipendenti pari a 1248 unità, il 30 per cento dei lavoratori oggi in forza.

Abbigliamento. Hanno perso il posto 345 lavoratori, pari a oltre il 70 per cento del comparto (la forza di lavoro era di 338 unità). Questo per la cessazione dell'attività da parte di due aziende su tre operanti in Valle d'Aosta: la Intieva di Pollein e la Pol West di Arnad.

Tessile. senza occupazione lavoratori la scomparsa dell'unica azienda del settore operante in regione, la Siv di Arnad, i cui dipendenti sono ora in cassa integrazione a zero ore.

Allo stabilimento «Nuova Ilssa» di Aosta sarà compiuto il ridimensionamento dei dipendenti pari a 1248 unità, il 30 per cento dei lavoratori oggi in forza.

«Questi dati evidenziano da soli la drammaticità — scrive Pollicini —, *una situazione in una zona dove esistono alternative se non quella, oggi improbabile, di emigrare. La flessione occupazionale, nel suo complesso, è tale da richiamare l'attenzione del ministero in ordine alla nostra richiesta di inserire la Valle nel disegno di legge relativo di crisi, che consentirebbe di fruire di agevolazioni e finanziamenti per investire in settori produttivi»*.

A questo elenco si deve aggiungere poi la «Dolciaria Valdostana» (ex Dolfra) con una trentina circa di dipendenti, in crisi per mancanza d'un gestore degli impianti, che appartengono alla Regione. È certa di una soluzione, che potrebbe sfociare nella cassa integrazione a ore.

p. cer.

Un manifesto e un libro di Corni

Rivive nei disegni l'Aosta dei Romani

Una ricostruzione reale e poca fantasia

AOSTA — E' in vendita da alcuni giorni il manifesto di Augusta Pretoria disegnato da Corni, 31 anni, nativo di Modena, che vive nel capoluogo valdostano dal 1975. Il grande disegno (un metro per centimetri) riproduce l'Aosta romana del II dopo Cristo: circa 40 quartieri più le «Isole» sacre e area destinate ai servizi.

Il disegnatore archeologico Corni si è basato sui rinvenimenti romani nel sottosuolo di Aosta (ha partecipato a parecchi scavi) e ha riportato sulla il lavoro degli archeologi. Molta pazienza, grande esperienza, bravura tecnica e poche invenzioni.

Corni ha «ricamato», con la fantasia soltanto nella ricostruzione del Foro e dell'area sacra dove attualmente vi sono la cattedrale e il piazzale per il parcheggio auto. I reperti archeologici consentono una ricostruzione precisa, reale, si afferma il disegnatore.

I quartieri dell'Aosta romana, con ville e caseggiati, ripropongono un quadro preciso della città augustea, la più occidentale della penisola italiana nell'impero romano (era l'undicesima provincia).

Con la vendita del manifesto Francesco Corni vuole ricavare il finanziamento per un libro sulla di Augusta Pretoria. Ha preparato la copertina, un'immagine «impossibile»: Aosta vista dall'aereo. Sul lato destro del disegno si scorgono l'Ala e la traversa sostegno di un piccolo velivolo da turismo. E sulla collina, in direzione dell'Arco d'Augusto, è proiettata la lunga ombra dell'Ala.

Nel libro vi saranno parecchie tavole: la costruzione di case e monumenti e dell'imponente facciata del teatro. Sono disegni molto curati (tutti in bianco e nero e a china) in cui Corni descrive con pignoleria archeologica le varie fasi di lavorazione. Poi vi sono pagine in cui la spiegazione dei perché della scelte degli ingegneri di Augusto.

Una pubblicazione originale e che desterà molto interesse e non soltanto tra gli intenditori. Francesco Corni, che per cinque anni è stato disegnatore archeologico della Regione (un'attività ora svolge in proprio), ha avuto l'idea di queste ricostruzioni «fedeli» di case e monumenti romani tre anni or sono.

«Allora — spiega — *ho fatto i plastici e i disegni per la mostra archeologica a Sarriod de La Tour di Saint-Pierre e ho pensato di poter pazientemente ricostruire, disegnando, l'epoca romana»*. Vi è anche una motivazione sociologica: *«L'archeologia vive* — dice Corni — *grazie al denaro pubblico ed è dunque giusto che la gente ne possa usufruire»*.

Nel suo studio (un grande locale al piano terra d'un condominio in cui «scenasta» disegni e schizzi) dedica i ritagli di tempo al disegno delle tavole del libro: *«E' un modo per rilassarsi lavorando»*.

Nel passato di Francesco Corni, oltre a cinque anni di Regione, vi è un anno e mezzo di guardaparco del Gran Paradiso. E nel futuro? *«Altri libri di ricostruzione storica* — risponde — *sempre col metodo del disegno archeologico. Ho pochi dubbi»*.

Si salveranno otto mufloni nell'oasi di caccia Turati?

AOSTA — Saranno abbattuti gli otto mufloni, protetti nell'oasi di caccia «Turati» di Saint-Marcel? E' quanto vorrebbe sapere il consigliere Aimé Maquignaz (ha presentato un'interpellanza all'assessore all'Agricoltura) che desidera anche quale impedimento vi sia all'introduzione in Valle di questi animali.

«L'esperimento di acclimatazione dei mufloni, tentato nella riserva Turati, può essere interessante poiché questo animale potrebbe arricchire la fauna della nostra regione — ha detto Maquignaz — *e la sua presenza motivo di interesse anche turistico per gli amanti della natura»*.

A Maquignaz ha risposto il presidente della giunta, in Consiglio. vi sono motivi burocratico-amministrativi, cause sanitarie, tuttavia *«esiste un'incompatibilità, a detta dei tecnici incaricati di esaminare il caso, la specie caprina, cui appartengono stambecchi e camosci, a specie ovina, cui appartiene invece il muflone, con comprensibili riflessi nella scelta delle pasture e di altro genere»*.

«L'impegno che posso — aggiunge — *garantire è quello perseguire* — ha concluso l'assessore — *se questo incompatibilità è effettivamente insuperabile o esistono le condizioni per consentire convivenza delle due specie»*. Camosci e stambecchi, hanno poi rilevato, rappresentano già degnamente l'immagine faunistica della nostra regione.

«Non voglio dire che i nostri esemplari protetti nel non siano degni attenzione — ha precisato Maquignaz —. *Ma anche animali potrebbero venire a incrementare la fauna, come è stato fatto in Slovenia, dove verranno introdotti, a breve termine, parecchi stambecchi in un patrimonio faunistico che il vede privo».*

p. bi.

SICAV S.p.A.
LA SCELTA MIGLIORE
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta, 103 - Tel. (0165) 40.146/7/8

HOTEL "CASETTA HOTEL6"
ST-PIE - Tel. 0165/85.055 - 85.073

SALA
25-12-83
VEGLIA DANZANTE DI NATALE
31-12-83 - Ritorno al tradizionale
Orchestra e champagne
L. 65.000 PRENOTARE

DISCOTECA
Periodo feste aperta tutte le sere
5 gennaio, e prefestivi
31-12-83
ANNO
L. 30.000 tutto compreso
PRENOTARE

FATEVI UN REGALO TUTTA SALUTE
★ FETTE BISCOTTATE, BISCOTTI E CONFETTURE CON POCO O ZUCCHERO
★ INTEGRATORI ALIMENTARI PER SPORTIVI, STUDENTI ED ANZIANI
★ ... E TANTI ALTRI GRADEVOLISSIMI ALIMENTI A MODICO PREZZO
Ad AOSTA Croce B - Tel.
NATURAL SHOP

IPA-GAS s.r.l.
IVREA PETROLI AFFINI GAS
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO
ESSO CASA
IL SERVIZIO RISCALDAMENTO
Con quel che il riscaldamento c'è bisogno , Serietà e Servizio
Noi IPA-GAS, offriamo
— la QUALITA' dei prodotti ESSO
— la controlli sulla quantità consegnata
— un puntuale rapido e pulito
risolvere meglio questi problemi, la IPA-GAS mette a Vostra disposizione l'intera organizzazione, troverete:
Aosta - St. Christophe - Strada Nazionale 5. tel. 41 551 - 35 770
Issa - Surso - Str. Statale Lago Maggiore 5. tel. 57 381 - 57.191
Torino - P.zza Statuto 15. tel. (011) 532 708
Biella - Viale Roma 18/A. tel. 21.121.
Moncalieri - C.so Savona 49. tel. 645 077 - 640 3441.
Leumann-Rivoli - Via Cavasso 7. tel. 958 3546 - 959 2253.
Torino - Via G. Pagliano 27. tel. 481 050 - 481 551.
Chiusa S. Michele - Via Roma 30. tel. 954 3040.
Susa - Corso Inalpi 18. tel. 2057 - 31 563.
Sandrà - Strada Statale 143. tel. 901 702.
Agenzia Pizzoglio
Agenzia Quadrifoglio S.a.s.
Agenzia Bertolotti
Agenzia P. Maria & n.c.
Agenzia Marsaco
Agenzia Tavistock
Agenzia Mamo

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA
Domani alle ore 14, su Radiodue, nel corso di «Pomeriggio in Valle», sarà trasmesso il radiodramma
«SUPERBOLIKO»
Maria Pia Simonetti
Regia di Giulio Cappa
prodotto dalla Sede RAI per la Valle d'Aosta in occasione del concorso nazionale 1982- per radiodrammi regionali.

UNA STELLA PER OGNI CASA!
BELLISSIME STELLE DI NATALE
PREZZI ECCEZIONALI
Ciclamini - Primule - ecc.
TANTE TANTE PIANTE VERDI E COMPOSIZIONI
Floricoltura Mario Formento
St-Pierre (zona Priorato) Aperto tutti i giorni

CHALET
la casa nata nel freddo
economica da realizzare e da gestire
per tutti per sempre
RUBNER BLOCKHAUS
Franco
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/44.438
al terreno ci pensiamo noi!

CONCESSIONARIO UFFICIALE
EREDI TROSSELLO
GIOIELLERIA
Via De Tillier, 39 - AOSTA

Perché vado all'IFIR Istituto Vendite Giudiziarie Torino?
Perché trovo
VERE OCCASIONI:
— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità Giudiziaria
— Settore arredamento moderno: salotti, camere letto, mobili in stile arredi per ufficio prezzi perizia ridotti del 50%
— Settore Antiquariato: con perizie Periti Tribunale: mobili e dipinti antichi, smalti, sculture in avorio e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.
APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.
Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.
VISITATE VERE OCCASIONI!!

SPAZZANEVE HONDA
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO:
Vetom s.r.l.
agence agricole du Val d'Aoste
Regione Aeroporto, 25 - Tel. (0165) 40.375
11020 SAINT-CHRISTOPHE (Aosta)

GROS CIDAC

il paese dei balocchi
GROS CIDAC AOSTA
Via Paravera, 4

[redacted] IL [redacted]

E oggi si vota

[redacted] urne 6600 persone - Venti i seggi - Domani i risultati

COMUNE DI VARALLO

Partito	[redacted]	[redacted] seggi	[redacted] %	seggi	voti	%	[redacted]
PCI			861	15,6	3	1257	22,5	5
PSI			1782	32,1	7	756	13,7	2
PRI			—	—	—	138	[redacted]	—
PSDI			—	—	—	772	14,0	3
PLI			—	—	—	[redacted]	6,6	1
DC			[redacted]	[redacted]	8	[redacted]	38,6	8
[redacted]			[redacted]	2,7	—	[redacted]	4,3	—
[redacted]rza			972	17,7	4	—	—	—
La Talpa			192	3,5	—	—	—	—
MAV			—	—	—	—	—	—

VARALLO — Si vota per il rinnovo del consiglio comunale, oggi e domani, nel centro valsesiano. Dopo una campagna elettorale che ha tempestato con una miriade di [redacted] municipali, lettere aperte, dibattiti, la popolazione varallese, la parola, per un giorno [redacted] mezzo, passa [redacted] abitanti [redacted] centro ai piedi [redacted] Sacro Monte.

Sono [redacted]7 [redacted] uomini e 3381 donne) i residenti [redacted] condo comune valligiano chiamati a rinnovare un'amministrazione che era caduta [redacted] ottobre dopo le contemporanee dimissioni di dieci [redacted] sigliari.

La [redacted] anziana elettrice [redacted] Clotilde Contina, un'arzilla nonnina di [redacted] anni che esercitera il [redacted] diritto in una sezione [redacted] Villa Virginia. Donne [redacted] [redacted] lo [redacted] giovani votanti: Stefania Agostina e Rosella Buro che, proprio oggi, compiono diciott'anni.

A Varallo si voterà in 17 sezioni: 4 seggi sono situati nell'edificio scolastico di piazza Ferrari, 2 a Villa Virginia, uno [redacted] Liceo Classico, a Camasco, Cervarolo, Crevola, Locarno, Morca, Morondo, Parone, Valmaggia, Roccapietra [redacted] Casa Serena per anziani.

Come per le consultazioni passate si potrà votare [redacted]le 7 alle 22 di oggi e dalle 7 alle 14 di domani. Contemporaneamente sarà in servizio, in municipio, un ufficio per la consegna dei certificati elettorali non pervenuti agli elettori.

Nonostante [redacted] abbondanti nevicate [redacted] giorni scorsi, [redacted] prevede una massiccia partecipazione alle urne.

Forse mai come in questa occasione, in Valsesia, si attendono [redacted] esiti di una consultazione ritenuta [redacted]gli ambienti politici della Valle, non solo determinante per il futuro [redacted] Varallo, ma anche degli altri organismi territoriali valligiani.

«In gioco potrebbero entrare, nel dopo-elezioni, le attuali alleanze del comprensorio, della comunità montana e delle due unità sanitarie locali - dicono alcuni politici valsesiani -. Una previsione sull'esito delle votazioni [redacted] comunque impossibile: soltanto a Varallo i risultati hanno confessato le aspettative della vigilia».

In corsa per la conquista dei venti seggi vi [redacted] [redacted] ramenti, un numero mai raggiunto nel passato. In ordine sono: pci, Talpa, psdi, mav, psi, msi, Alleanza e dc.

Ad eccezione della Talpa e [redacted] movimento autonomistico valsesiano che candidano rispettivamente quindici e nove esponenti, sono venti i rappresentanti per ciascun altro gruppo in lizza [redacted] Palazzo della Vicinanza.

Le ultime elezioni, del giugno dell'80, avevano visto il clamoroso successo del [redacted] che era salito [redacted] tre [redacted] sette seggi. Sei poltrone del parlamentino varallese erano andate alla democrazia cristiana, tre ai comunisti e quattro all'Alleanza, la coalizione fra alcuni partiti e gli artigiani).

Roberto Eynard

Un balletto a Borgosesia

BORGOSESIA — E' di scena il balletto al teatro [redacted] Loco di [redacted] Sesone. Oggi pomeriggio, con inizio alle 14,30, è in cartellone il «concerto [redacted] danza», interpretato [redacted] Gruppo Torinese diretto da Sara Arenarone.

La rappresentazione che abbina la musica al balletto, si divide in due parti: nella prima Anna Abbate, Raffaella Binello, Paola Biondo, Betty Chiappero, [redacted] Doglioltti, Silvia Gatti, Alessandra Giavani, Eva Girard, Naomi Favan e Katia Tromboni daranno vita al balletto «Petits Morceaux», che sarà seguito da tre «spirituals» cantati da Odette e da un concerto con musiche di Vivaldi.

Nella seconda parte su un tema musicale di Orff, i danzatori presenteranno il balletto «Carmina Burana».

(r. e.)

Fuoco [redacted] fumo nella scuola materna di Borgo San Paolo

Biella, fiamme in un asilo bruciato di alcuni teppisti

I danni sono molto ingenti - L'azione di notte - Forse erano in tre

BIELLA — Un'incursione teppistica nell'asilo nido del borgo [redacted] Paolo, in via don Luigi Sturzo, si è conclusa con un incendio, propagatosi fortunatamente solo ad alcuni locali. Il fumo ha però invaso l'intero edificio, anneremdo soffitti e pareti. Il danno, aggravato dall'azione vandalica dei teppisti, è ingente. I trenta bambini, dai tre mesi ai tre anni, che frequentano l'asilo saranno accolti, già [redacted] domani, nell'analogo edificio del villaggio La Marmora.

Le indagini sono svolte dalla polizia. E' il sesto episodio del genere, nella breve storia dell'asilo, inaugurato il 15 febbraio '79. Circa quindici giorni fa, venne rubato materiale di vario genere, recuperato nei giorni scorsi [redacted] carabinieri, che a quanto risulta avrebbero già identificato gli autori [redacted] furto. L'altra notte, invece [redacted] non [redacted] stato preso nemmeno [redacted] spillo, pur non mancando i motivi [redacted] tentazione.

Nessuno si è accorto dell'incursione, anche perché l'edificio, ad un solo piano [redacted] fior di terra, è praticamente isolato. All'ora di apertura, ieri [redacted]na sono giunte tre delle [redacted] persone [redacted] ai vari servizi: Patrizia Bielli, 27 anni, Maria Grazia Spatolini, 29, e Anna Faggion, quarantenne, [redacted] quest'ultima ad aprire la porta d'ingresso, inserita in una grande vetrata.

«Mi ha subito impressionato — ha detto — un odore [redacted] fumo, che quasi toglieva [redacted] respiro. Ho poi udito uno strano crepitio». Spaventate, Anna Faggion e le compagne so- [redacted] custode del Centro sanitario, Glauco Avanzi, 47 anni (l'edificio sorge sul lato [redacted] opposto della strada), che ha telefonato al 113. Sono successivamente intervenuti i vigili [redacted] fuoco: il crepitio era originato dagli ultimi foc[redacted]. Le fiamme si erano spente da sole, presumibilmente soffocate [redacted] fumo denso provocato [redacted] combustione del materiale di plastica e di gomma «antiurto», nonché dalla «moquette» dei pavimenti.

- La direttrice, Candida La Rosa, quarantenne, ha tra l'altro constatato che non erano state nemmeno prese due scatole di cioccolatini, tolte dalla carta che le avvolgeva e gettate a distanza. [redacted] posto si sono recati il sindaco Luigi Squillario e l'assessore Lidia Lattes.

La polizia ha ricostruito l'itinerario dei teppisti. A giudicare dalle orme lasciate sulla neve, erano tre. Penetrati da una finestra, hanno dato sfogo ad [redacted] inspiegabile furia vandalica: hanno persino tolto la biancheria che era nella lavatrice, scagliandola sul pavimento. Stranamente, non hanno toccato il grande presepe e nemmeno l'albero di Natale. Nella cucina hanno svuotato il frigorifero, lanciando alcune [redacted] contro una parete. [redacted] tavolo [redacted] rimasti gli avanzi di uno spuntino. **Hanno scritto su un muro: «*Il Vernato* è colpito ancora - *G.D.*», senza la «h».**

Sul pavimento dell'asilo è stato trovato un estintore. Il particolare può far supporre che l'incendio non [redacted] doloso, ma accidentale. Accortisi delle fiamme, avrebbero istintivamente preso l'estintore, abbandonandolo però subito dopo [redacted] forse perché spaventati dal fuoco e dal fumo.

Piero Minoli

Traffico a rilento nel [redacted]

Un metro di neve in Alta Valsesia

Al Lago [redacted] Mucrone lo spessore [redacted] di 70 centimetri

BIELLA — La neve si è fatta attendere, ma è giunta in abbondanza. Sono state così dissipate le preoccupazioni dei gestori degli impianti turistici invernali, ripetutamente scottati, in questi ultimi anni, dai capricci del tempo.

Ad Oropa lo spessore della neve, ieri pomeriggio, era già di oltre 40 centimetri e di oltre 70 [redacted] lago del Mucrone, all'Antecima e al Camino. Salvo improvvedibili mutamenti (provocati ad esempio da un fortissimo vento), dovrebbe essere già possibile [redacted] vertiginosa [redacted] con gli sci dai 2400 metri del Camino ai 1100 di Oropa. [redacted] piste Bisancano e infatti sufficientemente innevata.

Buone notizie anche per chi frequenta i campi di sci di Bielmonte. Grazie alle caratteristiche del terreno, sarebbe sufficiente una nevicata di media intensità: ne è caduta invece parecchia. In entrambi i centri turistici l'apertura delle piste, sul piano numerico, è subordinata alle possibilità di battitura.

g. p. v.

BORGOSESIA — Sembrava volesse solo scherzare ed invece questa [redacted] ha fatto [redacted] sorio. La neve, caduta con qualche incertezza giovedì sui centri [redacted] Valle, ha superato ieri abbondantemente il metro ad Alagna ed in tutte le località turistiche valligiane.

A Mera e nelle altre stazioni sciistiche la coltre bianca ha raggiunto il metro e mezzo garantendo per la prossima settimana l'apertura delle piste. A Borgosesia, Varallo e nei paesi valligiani al di sotto dei cinquecento metri lo spessore del manto nevoso è arrivato a venti centimetri, ma nelle ultime ore la pioggia ne ha ridotto la consistenza.

[redacted] traffico in bassa Valle è stato rallentato, ma non [redacted] subito interruzioni. Nei comuni oltre Varallo la situazione è apparsa in[redacted] più complicata. A Scopello e su tutta la strada della Valsesia hanno lavorato ininterrottamente i mezzi spargisale che hanno sgombrato la carreggiata da una coltre di circa settanta centimetri. Per il transito dei veicoli si dovrà però attendere le ordinanze dei [redacted] sindaci per la chiusura [redacted] catene o il pubblicazione dei [redacted] neve.

g. p. v.

Tornò l'ex collegiale e lo chiamarono eroe

Ora Luciano Degiovanni abita ad Aosta. E' sposato, ha famiglia e lavora all'Inps. Ma gli anni buoni della giovinezza li ha [redacted] affacciano sulla bellezza malinconica (malinconia poetica) del lago di Viverone. Paesaggio di selva medievale, vigneti tutt'[redacted]no, le montagne sullo sfondo [redacted] il lago.

Era in collegio, a Morza- [redacted] dai salesiani. Vita simpatica. Lavoro, ricreazione, passeggiata, sport, recite e spettacoli nella filodrammatica interna. A fianco, un animato centro dal lungo nome: *«Ente Nazionale di Beneficenza Marzano di Roppolo»*. Asilo, scuola elementare, doposcuola «per le femmine» di cucito ed [redacted] domestica e rurale, per i «maschi» di agraria, elettromeccanica, contabilità. E, inoltre, banda musicale, *schola cantorum*, scuola [redacted] recitazione, refezione scolastica gratuita. Con tanto di benefattrice: la contessina Sofia Cacherano di Bricherasio.

Un centinaio e più di maschi e di femmine accompagnati dai primi anni di vita sino all'età di entrare in fabbrica. Anzi, oltre. L'attività dell'ente e lo zelo della benefattrice seguiva gli ex allievi anche nei matrimoni, battesimi, nozze d'argento. Accompagnandoli con gli auguri, quando [redacted] onorandoli con la presenza della benefattrice contessina (che dalle foto scopri essere un donnone imponente, con mandibola quadrata).

Poi ci si mette di mezzo la vita vera, le grandi guerre, il trascorrere degli anni e tutto va a finire nel mondo dei ricordi.

Rivisitarli è rischioso. Può accadere, [redacted] a Degiovanni, di tornare e trovare chiusa [redacted] scuola dei cento ragazzi, della banda, delle cucitrici e della filodrammatica (teatro e abbandono, in attesa [redacted] trasformare il tutto in lucrosa attività turistica.

C'è chi si rassegna, sospira e torna alla sua vita di tutti i giorni, c'è chi rifiuta e reagisce. Così ha fatto l'ex collegiale Degiovanni. Il quale ha deciso di dedicare la sua vita a restituire ai morzanesi l'ente e la scuola.

Non gli è rimasto molto tempo per fare altro. Tribunali, preferire, [redacted] Provincia, Co.Re.Co., denunce, querele, controquerele, screzature, guai.

Qualche soddisfazione l'ha ottenuta. La solidale simpatia della popolazione, per esempio. E di poter riaprire la scuola all'insegna dell'autogestione (scoprendo così, tra le altre cose, che per riscaldarla non occorrono i 14 mila litri di gasolio dell'amministrazione precedente, ma che ne bastano 2 mila).

Battaglia combattuta su diversi fronti: referendum popolare, carte da bollo, riu- [redacted]i-assemblee-proposte a enti i livelli, delibere, dibattiti, prefetti in visita e ora persino un libro. «Pionieri nel Biellese: Morzano di Roppolo» di Degiovanni, Buschiazzi, Giordano. Ma il vero [redacted] è Degiovanni (Buschiazzi e Giordano [redacted] no aggiunto due appendici profumate di cultura).

In quel libro c'è tutto sull' [redacted] dal lungo nome. Anno dopo anno, [redacted] fondazione ad oggi. Foto delle cucitrici, della banda, della filodrammatica [redacted]. Foto di gruppo di mascherti vestiti da balilla e di femminucce in divisa di piccole italiane. Si va sino alle recentissime in jeans.

Diciotto luglio 1909: le alunne rilegano le letterine in elegante opuscoletto che offrono alla contessina: 11 giugno 1913: *La Stampa* di Torino dedica [redacted] articolo alla scuola; 11 luglio 1926: viene assunta una buona allieva-maestra giovanetta, già allieva, a vigilare all'ingresso. Anno 1931: s'inizia no le trattative per la luce elettrica. 7 [redacted] 1932, la contessina invita il giardiniere a elargire gli impegni assunti; 18 marzo 1934: si decide di costruire la legnaia.

Giungono [redacted] importanti: passa il vescovo, passa il prefetto, passa il signor conte, passa il signor marchese, passa Mussolini. Dalle cronache scritte con compiacimento i ritratti ovali dei due «Signori Benefattori»: lei, placida e materna, lui tra il [redacted] sio e lo svanito.

Ma lo spirito che [redacted] detta to il libro non è quello della *rhetorike*, è un diario di guerra, non il giornale [redacted] bordo di una crociera nel passato. Lo denuncia a chiare lettere [redacted] presentazione: *«Il motivo che ci ha indotto a trascrivere questa breve storia è stato quello di portare a conoscenza tanti fatti da molti ignorati, tra quelli meritevoli o attraenti, che quelli più noti».*

Ecco perché nel sorriso compiaciuto dei ritratti ovali dei benefattori in copertina, si legge un'ombra di vaga inquietudine.

Pier. F. Gasparotto

[redacted] la [redacted]

[redacted] — Il sacrificio dei sei primi «martiri della libertà» biellesi, fucilati il [redacted] dicembre 1943 [redacted] tedesco [redacted] per rappresaglia in piazza San Casiano, viene rievocato stamane con una manifestazione indetta dalle associazioni della Resistenza e patrocinata dal- [redacted] Città. L'appuntamento è per le 9,45 nella galleria «Leonardo da Vinci». Un corteo raggiungerà poi la piazza.

A Lessona, con inizio alle 14,30, i piccoli ospiti dell'Istituto psicopedagogico Giovanni XXIII festeggeranno l'approssimarsi del Natale, presentando ai [redacted] a gli amici canti e sonetti.

Bianconeri fiduciosi, nonostante le molte assenze

La Biellese va [redacted] Montebelluna «Chiuderemo l'83 con un punto»

Rientrano Taschert e [redacted] - Brovarone tornerà a fare il «libero»

BIELLA — Priva [redacted] Capozucca, Barbagli e Zanier, la Biellese [redacted] partita [redacted] pome- [redacted] per il Veneto: o[redacted] affronta il Montebelluna, nell'ultima partita dell'83. I bianconeri dopo la buona [redacted] disputata [redacted] il [redacted] no alla ricerca di [redacted] altro risultato positivo.

L'allenatore Gigi [redacted] avrebbe voluto utilizzare sia Capozucca sia Barbagli, ol- [redacted] in via [redacted] guarigione dai rispettivi acciacchi muscolari. La [redacted] in questi gior- [redacted] ed il prevedibile campo pesante di Montebelluna, han- [redacted] consigliato però prudenza: per evitare sgradite sorprese i [redacted] giocatori rimangono a riposo. Per Zanier, invece, è [redacted] rientro [redacted] normale avvicendamento con Morone. *«Voglio che tutti i ragazzi respirino il più possibile aria di prima squadra* — ha detto Bodi —, *quindi è giusto che* [redacted] [redacted] [redacted] pacchina».

Circa [redacted] formazione che scenderà in campo oggi, Bodi ha detto che costituirà lo squalificato Perico con Taschert, al [redacted] rientro dopo la sospensione per un turno. *«Anche* [redacted] [redacted] in campo — ha aggiunto l'allenatore — *e giocherà al posto di Biagetti. Per il resto sono intenzionato a confermare* [redacted] *squadra che ha pareggiato* [redacted] *il Mantova, dando fiducia* [redacted] *giovani. Probabilmente, però, utilizzerò i giocatori* [redacted] *maniera diversa».*

Aldo Taschert

Bodi sta pensando [redacted] sfruttare la buona forma [redacted] Vogliotti, avanzandolo a centro campo. Brovarone, che ha [redacted] molto bene contro Stopper contro Ulivieri, potrebbe tornare a fare il libero. Canal e Gabbani dovrebbero [redacted] i marcatori, mentre Chiampan con ogni probabilità [redacted] giostrerà su una delle fasce del campo.

«Non [redacted] *ancora deciso come assegnare i vari ruoli* — ha concluso Bodi —. *Molto dipenderà* [redacted] *condizioni del terreno. Mi risulta che nel Trevigiano ha nevicato, ma pare che il campo* [redacted] *stato protetto con i teloni. Il Montebelluna è* [redacted] *squadra abbastanza manovriera, dal ritmo* [redacted]*, e che lascia giocare gli* [redacted]*. Speriamo quindi di conquistare almeno* [redacted] *punticino».*

La partita con il Montebelluna, che in classifica ha tre punti in più della Biellese, riveste [redacted] certa importanza. E' infatti lo scontro diretto tra due formazioni che cercano [redacted] restare fuori dalla zona retrocessione.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

APOLLO: [redacted] vietati ai minori di 18 anni.
IMPERO: La chiave.
MAZZINI: Vigilante.
ODEON: Il ritorno dello Jedi.
SOCIALE: Il libro della giungla.

BORGOSESIA

LUX: Scherzo.
SOCIALE: Un fiore [redacted] mogliata.

COGGIOLA

ENNIO: Tentare il caldo sesso.
ITALIA: Vigilante.
[redacted] Il signore delle morte.

COSSATO

MICHELETTI: Miriam si sveglia a mezzanotte.
[redacted]: 48 ore.

PRAY

EXCELSIOR: Rockie e soldiori.

SERRAVALLE

CORSO: Dolce e selvaggio.

VARALLO

CIVICO: Il palomaro.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 61, tel. 22.390, distretti 1 e 2; **Sagliano M.:** distretti 4 e 5; **Mongrando:** distretti 6, 7 e 8; **Candelo.**
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; **Vallemosso;** Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Boca Da Gnili, Varallo; Arosinetti.

[redacted] MEDICA

[redacted] festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo.
[redacted]: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 350.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 06.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 568.013; **Tollegno** 756 566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Figure (via Marconi 6, tel. 32.853): «Architetture interiori», fotografie di Franco Antonelli. Martedì-sabato 17-20.
Galleria G.77 (piazza Fiume 1, tel. 26.033): Personale di Giacomo Soffiantino: oli e acquarelli. Orario 10-12;30; [redacted] compreso festivi
Galleria Mercurio (via [redacted] 25, tel. 28.872): Mobili del disegn[redacted]ne. Orario: 10-12;30; 16-19.30 compresi i festivi. Lunedì chiuso.

PRIMANTENNA T.B.

(Canali 21-36-50 Uhf) — [redacted] 12.45 Telemobile flash; 22.45 T[redacted]

Promozione è [redacted]

Le abbondanti nevicate di venerdì hanno ob- [redacted] il [redacted] Piemonte-Valle [redacted] a fermare l'attività agonistica. Ciò prevedeva la disputa dell'ultima giornata del girone d'andata in [redacted] e di alcuni recuperi in Prima e Seconda categoria.

Nel girone A sono così saltate le ultime trasferte della capolista Borgosesia a Domodossola e della Cossatese a Gravellona, mentre la Pro Candelo dovrà rimandare a gennaio lo scontro con la Sizzano, diretto concorrente nella lotta per non retrocedere.

Sono stati rinviati, presumibilmente all'8 gennaio, il derby tra la Falgor Valdengo e il Vigliano in Prima categoria e la partita di Seconda tra il Valle Cervo e il Crevacuore.

r. b.

CENTRO BIELLESE ABBIGLIAMENTO
Strada Trossi 16 - VERRONE - Tel. 015/58.21.421

VENDITA FALLIMENTARE DI TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO del

FALLIMENTO N. 48810 del 3-11-83
Tribunale di Milano - Ditta G.C.T. BRUTUS

Alcuni esempi:

PANTALONI DONNA	L. 16.500
GIACCHE DONNA	L. 45.000
CAMICETTE DONNA	L. 16.500
MINIABITO DONNA	L. 18.000
MAGLIERIA DONNA	L. 18.000

Inoltre troverete:

VESTITI UOMO	da L. 103.000
GIACCHE UOMO	da L. 83.000
CAPPOTTI UOMO	da L. 89.000
IMPERMEABILI	da L. 70.000

[redacted]... *gonne - abiti donna - pantaloni uomo - pelle - casual ecc. ecc...*

OGGI DOMENICA APERTO

Idee più chiare per il tuo Natale

SHOP

Supermercato abbigliamento
[redacted] BORGOSESIA

VIALE VARALLO 157
(vicino Centro sportivo)

Giacconi pelle
Vestiti uomo-donna
Pantaloni
Cappotti
Abbigliamento casual
Jeans imbottiti

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti rateali in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/815221 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53193
[redacted] - Via Piccaroli 21 - tel. 0142/71077

[redacted] MATERASSO
Vi sorprenderanno i nostri prezzi sui giocattoli
Cressiana Biel
S.S. Vercelli - Biella

La [redacted] PATRUCCO
[redacted] le [redacted] moquette,
i suoi pavimenti in ceramica,
i [redacted] arredamenti
per sala da bagno,
augura a tutta la sua clientela

BUONE FESTE
e ricorda che, durante tutto [redacted] periodo natalizio, vi si possono trovare magnifiche occasioni, prezzi fantastici, e regali [redacted] ogni acquisto e sconti, sconti, sconti!!!

Patrucco - C.so M. Prestinari, 26 - Vercelli - Tel. [redacted]

Biella Scarpe

Nevicate abbondanti su tutto l'Astigiano

Ora è proprio inverno

Automobilisti bloccati soprattutto nelle colline - A Cocconato, sul bricco Puschera, misurati 60 centimetri

Asti. La neve è caduta piuttosto abbondante. Nella foto (Giemme): si spala in corso Dante

ASTI — Abbondante nevicata su l'Astigiano. Il manto ha raggiunto in varie località i 35 centimetri. Notevoli i disagi automobilisti e dei pedoni. Interessato ai lavori pubblici ha suddiviso la città in lo sgombero della neve c cessato di cadere ieri a mezzogiorno. Alla periferia della città si sono registrati altri tamponamenti a catena.

COCCONATO — Una trentina di centimetri di neve ha paralizzato il traffico strade collinari. Ieri mattina la scuola media semideserta: scuolabus che passa a prendere gli allievi delle fra e dei paesi vicini non ha infatti prestato servizio. Decine di automobilisti sono rimasti bloccati sui tornanti che conducono colle di nale. Identiche difficoltà anche a Montiglio, nonostante il lavoro svolto per tutta giornata dai mezzi e dagli spartineve. Ad Aramengo nella scuola elementare, c'erano solo tre bambini.

Difficoltà per tutti gli automobilisti del Villanovese: la statale Asti-Torino percorribile catene: rallentamenti e code anche sulla -A 21-. Alla periferia di San Damiano, ieri mattina, si sono state interruzioni sulla Asti-Alba, a causa di alcuni pullman e damidò in panne salita di San Vincenzo.

ROCCAVERANO — Ieri mattina sul bricco Puschera, il più alto della provincia (840 metri) sono misurati centimetri di fiocchi sono caduti ininterrottamente da giovedì fino alle prime ore sabato. Nonostante l'intensità della nevicata non si segnalano però casi particolarmente è stata dagli spartineve della unità Montalto che hanno lavorato tutta la notte.

Qualche disagio ieri mattina era isolato ma nella giornata si è provveduto a liberare anche le secondarie. In alcune zone si sono registrate brevi interruzioni luce.

Il maltempo ha impedito a molti di intervenire

Rinnovo del Comprensorio è rinviato per... nevicata

Ma il gruppo comunista ha partecipato, motivando l'assenza con l'assurdità della crisi - Un documento dell'esecutivo psdi

ASTI — *mancanza del numero (appena tanti componenti sessanta), Consiglio del Comprensorio non potuto eleggere venerdì sera il presidente e i componenti della giunta esecutiva. Erano assenti molti consiglieri democristiani, tutti i comunisti, e socialdemocratici ad eccezione di Giuseppe Salla. Il capogruppo comunista Giovanni Satti, una lettera al presidente Comprensorio, ha spiegato le ragioni dell'assenza dell'intero gruppo comunista: «Riteniamo assurda la crisi — dice la missiva — negli enti pubblici esclusivamente per il fatto che nel mone capoluogo è stata costituita una nuova giunta».*

Vercelli dopo l'appello, la mancato il numero legale, ha rinviato a data al 8 gennaio. «I dei consiglieri democristiani è dovuta all'abbondante nevicata — ha detto il presidente del Comprensorio —, vari sindaci e consiglieri possono raggiungere Asti. L'assessore Masenga è uscito di

la seduta i consiglieri si scambiati auguri natalizi e hanno commentato l'attuale situazione politica astigiana. Vercelli e l'esecutivo Comprensorio hanno presentato le dimissioni in seguito alla decisione democristiana di «azzerare» le nomine negli enti pubblici. Dc, pri e pli faranno parte della nuova giunta. I partiti hanno infatti già per la riconferma di Vercelli alla presidenza i componenti giunta sudurante l'attuale atteggiamento della dc a livello personalizzare meccanismi politiche di un partito, richiederà al direttivo delle federazioni l'immediato riesame della situazione che si andrà prospettando vari enti, in particolar modo nell'amministrazione provinciale chiedendo "verifica politica" e conseguenti scelte delle alleanze coinvolgano coerentemente anche il comune di Nizza Monferrato».

Dimissioni a catena (saranno discusse mercoledì anche all'Unità Sanitaria Locale l'operazione «azzeramento».

Vittorio Marchiaro

La giunta comunale ha concordato riduzione

Un per le Questo le nuove tariffe

Riviste le reddito, cancellata la più alta - Rimborso dei pasti non consumati - arretrati entro il febbraio

ASTI — A partire da nale saranno meno care delle scuole materne. Si è positivamente il lungo ferro che ha opposto il Comune e i genitori 1250 bambini che utilizzano questo servi infatti raggiunto un tra alle Finanze, Ciarlotti, e Servizi sociali, Luciano Natilino, i sindacati e il comitato che riunisce insegnanti e famiglie. Venerdì sera i termini dell'intesa sono stati illustrati in una assemblea tenuta nella sala consiliare del Comune.

Sono accolte in pratimolte delle richieste del sindacato che ha contestato sotto la pressione dei genitori, gli aumenti fissati dalla precedente amministrazione con lo scopo di ridurre il deficit del servizio. Il calcolo delle tasse tariffarie fatto sul reddito netto e non su quello lordo come avveniva finora. Si dovrà tener conto quindi dell'ammontare effettivo della busta paga dei lavoratori e non della cifra più contiene i contributi. La conseguenza sarà che ogni famiglia sfiterà fascia inferiore con un risparmio.

Queste le tariffe divise a seconda dei : fino a 150 mila lire mensili pro capite il servizio è gratuito. Da a 200 lire si pagheranno ventimila lire, da 300 a 300 mila trenta mila lire, da 300 a 400 mila lire quarantamila, da 400 a milione 50 lire, le cinquecentomila lire mila lire. E' cancellata la fascia più ta che prevedeva una tariffa di ottanta mila lire.

Un'altra innovazione importante riguarderà i pasti non consumati. Il Comune si è impegnato a rimborsare l'ottanta per cento del costo del pasto alla famiglia. I controlli e i rimborsi verranno effettuati a maggio e a dicembre.

Le tariffe entreranno in vigore a partire da gennaio e per tutto non ci saaumenti. Per i quattro mesi già trascorsi dell'anno invece restano le vecchie più elevate perchè non avere valore retroattivo. I genitori che finora si rifiutati di pagare le tariffe dovranno versare le somme arretrate entro 10 febbraio.

Ma l'accordo non riguarda solo la parte economica servizio. Entro gennaio infatti il Comune si è impegnato a discutere riorganizzazione del lavoro nei centri e il miglioramento della qualità del servizio.

Domenico Quirico

AGRICOLTURA PER HOBBY

Tra vischio e agrifoglio

Poiché l'orto e giardino sono ricoperti neve (finalmente), e quindi ci sono lavori da fare (finalmente un po' di riposo), e data la vicina ricorrenza, vorremmo dedicare questa rubrica «piante di Natale».

La più tipica, anche perché serve per preparare l'*Albero di Natale*, è l'Abete rosso, o Picea, *Excelsa*. Legato tradizione nordica, da qualche decennio si è diffuso anche Italia, e ora abbellisce molte case in questi giorni di festa.

Purtroppo questa tradizione danneggia le foreste, perché porta alla di milioni di abeti, tutto il mondo. Infatti, nove su dieci, l'Abete adoperato per l'*Albero di Natale* muore, anche se dopo le feste viene trapiantato con tutte le

Il motivo è soprattutto que pianta rimane molti un ambiente che non è il suo, in una casa surriscaldata. Metterlo poi vaso e portarlo sul oppure trapiantarlo in giardivuol ucciderlo, perché lo sbalzo di temperatura è troppo forte.

Un'altra pianta natalizia è il Vischio (*Viscum album*), con parassita portafortuna. E' un che vive sopra alcune essenze arboree da frutta (melo, susino) e forestali (pioppo). In inverno vegetazione scura del Vischio rivesta i delle piante su cui s'insedia farle sembrare dei sempreverdi.

Anche l'Agrifoglio è una pianta natalizia portafortuna. Ed proprio nel periodo invernale che si presenta sotto la sua veste migliore: foglie persistenti molto lucide, coriacee, durano a lungo, e di un bel verde cupo, che contrastano con il rosso vivo dei suoi numerosi frutti (drupe).

Vi sono diverse specie Agrifoglio, foglie più o meno spinose, ma l'*Ilex Aquifolium*, indigeno dei nostri boschi, è la specie più frequente nei giardini e anche la ricca di frutti.

Non si può parlare pianta di Natale senza ricordare la ormai diffusissima *Euphorbia Pulcherrima*, la bellissima Stella di Natale, molti sanno, forse, pianta originaria del Messico, cresce spontaneamente e fiorisce nei giorni più dell'anno, proprio noi. molti anni la pianta arbustiva è stata selezionata dai floricoltori americani: quali hanno prodotto varietà a fusti corti e piante a vegetazione compatta.

La Stella di Natale non gradisce molto l'ambiente delle nostre case. Non è insolito, infatti, dopo pochi giorni i vasi fioriti si spoglino delle foglie, rimanendo con le sole brattee rosse: è uno spettacolo triste e squallido.

C'è un rimedio? C'è, ma non esistono garanzie che no. Bisogna annaffiare e spruzzare spesso la pianta, mettervi una scodella piena d'acqua, conservare sul terriccio del vaso uno strato di borraccina che i fiorai sistemano per tenerlo umido. La notte sarà bene porre l'*Euphorbia* in una stanza fresca.

Ma tutto serve! Ma non questo dobbiamo in pa: dipendmodo in cui è stata coltivata e tenuta la pianta prima dell'acquisto.

Livio Burato

Spettacoli e tempo libero

ASTI

LUX: L'ospedale più pazzo del mondo (1983, comico).
POLITEAMA: Mistero con C. Bouquet (1983, giallo).
SPLENDOR: Nati con la camicia con B. Spencer e T. Hill (1983, comico).
VITTORIA: Weekend di paura (1983, giallo).

CANELLI

BALDO: Acque e sapone con C. Verdone (1983, comico).
RADIO D'ORO: riapre con R. Gere (1983, commedia).

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

storia di Jennifer

LUX: E.T. di S. Spielberg (1983, fantascienza).
SOCIALE: Acque e sapone con C. Verdone (1983, comico).
VERDI: Una gita scolastica di P. Avati con C. Dalle Piane (1983, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: Acque e sapone con C. Verdone (1983, comico).
SPLENDOR: Una gita scolastica di P. Avati con C. Dalle Piane (1983, commedia).
CRISTALLO: Lo squalo di S. Spielberg (1978, avventura).

DI TURNO

Asti: diurna: Baronciani, San Secondo 12; notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Gisti, via XX Settembre 1.
Monastero: Ardizzone, via XX tembre 1.
Nizza: Bianchi, viale

GUARDIA M

Centralino telefonico: 353.656; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.045; Rocca 608.160; Calliano 926.444; 406.188; San 975.910; Costigliole ; Villafranca 933 644; Cocconato 485.059;

TELEFONI UTILI

Croce 55.345; (pronto intervento) 112; Polizia 113; 21.25.56; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Ultima giornata in serie C 2 prima della lunga pausa di fine

Oggi un difficile impegno per l'Asti sul campo della «rivelazione» Lucchese

ASTI — campionato calcio di serie C2 saluta il 1983 disputando oggi l'ultima giornata prima della lunga pausa di fine anno; l'Asti è chiamato ad impegno estremamente delicato sul terreno della Lucchese, la rivelazione numero uno del torneo.

Per rendersi conto dell'importanza match è sufficiente la classifica: gli astigiani pari merito con l'Alessandria (che oggi gioca in casa col Carbonia) debbono difendere la loro preziosa posizione dai pericoli che possono venire proprio dai lucani che incalzano alle spalle dei «galletti» una lunghezza di ecco. Si tratta di vero e proprio spareggio la piazza d'onore dietro all'irraggiungibile Livorno.

L'allenatore Ezio Volpi per questa partita indicativa far ricorso schieramento diverso quello ormai collaudato da molte giornate: all'assenza Grossi squalificato per turno, si è aggiunta infatti l'indisponibilità di Salvoni che dovrà osservare un periodo di riposo di due settimane per una a pallonata ricevuta in pieno viso.

Un grosso punto interrogativo riguarda anche l'attaccante Venturini (infiammazione al tendine): il giocatore ripreso gli allenamenti a fine settimana.

I «galletti» a Lucca si presenteranno in campo con una punta soltanto. Marchesi, e anche se Volpi non ha ancora annunciato la formazione definitiva, è probabile un rinforzo adeguato del centrocampo senza con questo snaturare il gioco della squadra che rinuncia anche nei momenti difficili non ha mai fatto ricorso alla «barricata».

f. c.

Damiani 1 Riccadonna

BELLUNO — La Riccadonna si è imposta per 3 a 1 (15-13; 15-13; 9-15) contro la neo promossa Con questo successo astigiani sono al quarto posto in classifica del torneo di pallavolo di A1, alle spalle di Kappa, Santal e Panini.

I campionati minori di calcio oggi sono fermi

La Perlino insegue i «play off»

ASTI — Fermi i campionati minori di calcio per la pausa di fine anno, tocca alla pallanuoto il ruolo di sport di spicco del pomeriggio sportivo.

Alle 14,30 al Palazzetto incontro molto importante la Perlino opposta alla formazione del Novellara.

astigiani in casa di vitanno l'opportunità di avvicinarsi ulteriormente al play-off.

• Neve permettendo campo di Lungotanaro ospiterà oggi pomeriggio un interessante confronto rugby fra l'Asti e il Torre Pellice valido per il campionato di serie C2; la partita inizierà alle ore 14,30.

• Oggi nella sede di via Garetti il Napoli l'anno vecchio; per tracciare un bilancio dell'attività del dinamico sio impegnato in un efficace lavoro di valorizzazione dello sport.

• disputano nella palestra di Alba i quarti di finale del calcio-tennis organizzato Centro Sportivo Italiano gioca a partire dalle ore 20,30).

VINICOLI - La campagna acquisti

Portacomaro punterà sui vini del

PORTACOMARO — Campagna acquisti-cessioni conclusa per la locale società di tamburello. Il presidente, Mario Gola, ha annunciato che nel prossimo torneo a muro, a tenere alto il nome del sodalizio (secondo nel campionato 1982 alle spalle del Orana), saranno questa volta soltanto giocatori del paese. Sono stati perciò lasciati liberi Massimo Cussotto (tornato al Castell'Alfero per fine prestito) e Mimmo Basso (ceduto ora da Edilconsat a Vignale). Con capitan Riccardo Durando nella formazione portacomarese sono stati confermati anche il battitore Francesco Durando e il terzino Danilo Gola. Tra i volti nuovi c'è da segnalare il ritorno del mezzovolo Fabrizio Stella del Viarigi (serie B) e l'esordio di due giovani talenti locali, Marco Gola, anni, rimettitore mancino, e Mauro Balliano, anni, promessa del tambass.

Già concluso il tamburello-mercato per il Moncalvo-Reale Mutua che nel 1984 schiererà Gerbo, Silvano Acuto, Walter Zerbo, Roberto Laurella, Piero Musumeci, compagine ha completato i rispettivi quadri: è il fratello del presidente Alessandro Viano. Massimo Cussotto affiancherà il fratello Luca, il battitore Walter Cantarella, Mirko Passalacqua e Bruno De

Montechiaro presenterà invece un quintetto che ruoteintorno poderoso Beppo Tirone, dall'omonimo Angelo Tirone, dall'esperto Angelo e Giovanni Pallotti.

Formazione tutta «indigena» anche a Calliano con i bravissimi e Piero De Luca, oltre Paolo Berruti, Gigi Bonelli ed altri. A Montemagno ormai prossime alla conclusione le trattative per l'ingaggio dall'alessandrino Marino Gibio, molta incertezza regna intorno alla posizione di dei Orana Nizza.

f. b.

Livio Burato

Perché vado all'IFIR Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?
Perché trovo

VERE OCCASIONI:

— Settore Vendite Giudiziarie Fallimentari disposte dall'Autorità a
— Settore arredamento salotti, letto, mobili in stile arredi per ufficio a prezzi perizia ridotti del 50%
— Settore Antiquariato: con perizia Periti di Tribumobili dipinti antichi, smalti, sculture avorio e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.

APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.

Via Bonzanigo (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.

VISITATE VERE OCCASIONI!

un punto di riferimento per le piccole e medie industrie

A.P.I. aderente alla **CONFAPI**

ASSOCIAZIONE PICCOLE MEDIE INDUSTRIE

... ora anche ad **ASTI,**
Piazza Cattedrale 8b
Tel. 54.625

BAUME MERCIER
1830
solo da
BERTONE
GIOIELLERIA
P.ZZA S. SECONDO, 21
ASTI

Aldina Boutique

Auguri

V. F. Dellavalle 3 ASTI tel. 32.175

Al recupero della elegante chiesa di Canelli

Rubati i due bei portali ci si ricorda di S. Rocco

Due bozze di progetto per il restauro - Ma c'è un ostacolo, perché un privato rivendica la proprietà di due stanze

Canelli. La chiesa di San Rocco, in frazione Villanuova, dove è stata restaurata (Telefoto)

CANELLI — Il furto avvenuto la scorsa [illegible] dei due portali della chiesa di San Rocco, in borgata Villanuova, ha fatto tornare d'attualità il problema del recupero dell'edificio, uno dei monumenti più significativi della città, di cui è il simbolo insieme al Castello.

Ora un grosso pannello di compensato e un asse sbarrano l'entrata: delle due ante, risalenti al 1600, non si sa nulla. Le due parti non erano in noce ma in legno comune, perciò non di grande valore commerciale, nonostante la pregevole fattura.

Proprio nei giorni scorsi l'amministrazione ha affidato all'assessore alla Cultura, Oscar Bielli, l'incarico di definire la vecchia pratica riguardante San Rocco. La chiesa è infatti donata dal Comune dalla Curia di Acqui alcuni anni fa, con la clausola che venisse utilizzata per scopi culturali. Il Comune ha già provveduto alla sistemazione del tetto, garantendo così una copertura all'edificio.

A bloccare l'inizio dei restauri c'è una piccola vertenza tra il Comune e un privato, che rivendica la proprietà di due stanze che sorgono su un lato.

«*Il primo compito* — spiega Bielli — *è proprio quello di delimitare con esattezza i confini della proprietà comunale. Lavoro arduo, poiché per quanto riguarda il passato manca documentazione precisa. Sono sicuro però che è possibile trovare un accordo con la famiglia che afferma la proprietà delle due stanzette*».

Per quanto riguarda il [illegible] della chiesa esistono già due bozze di progetto, inoltre sembra che i vari enti competenti siano disponibili a collaborare per il finanziamento dei lavori. «*La destinazione della chiesa è ormai certa* — aggiunge Bielli — *verrà creato un locale "polivalente" cioè un prado di ospitare concerti, piccole rappresentazioni, conferenze, mostre e magari una raccolta di reperti e documenti della nostra città. Il significato del salvataggio di San [illegible] al di là del semplice restauro, facendo diventare la chiesa non solo un simbolo ma testimonianza attiva di cultura a Canelli*».

L'edificio è in stile barocco piemontese; realizzato intorno alla metà del 1600, dalla Confraternita di San Rocco, ebbe sin dall'inizio «vita dura».

La peste non lo risparmiò completamente, infatti la chiesa fu subito lasciata all'incuria. Durante gli anni lo stato della chiesa è notevolmente peggiorato dal suo interno sono spariti tele e oggetti sacri. Sorge proprio alla fine della «strada», la strada in acciottolato che conduce al concentrico cittadino: dalla piccola piazza antistante si domina quasi tutta Canelli.

Al [illegible] vecchia borgata quest'ultima vicenda ha [illegible]: «*Speriamo che ora* — si afferma — *si proceda velocemente per il recupero di San Rocco: è senz'altro il monumento più importante di Canelli e è davvero stupefacente vederlo impotenti deteriorarsi ogni giorno di più*».

Fulvio Lavina

La chiedono agricoltori nicesi

Migliore tutela dei prodotti doc

Indagine del Consiglio di zona: si sollecita anche più sperimentazione sui nuovi vitigni

NIZZA — *Quali le esigenze e i problemi degli agricoltori che vivono nella zona 1367, cioè i diciassette Comuni con a capo Nizza della Valle [illegible] e della Cerreto?*

Nei mesi scorsi il Consiglio della [illegible] agricola ha organizzato nei [illegible] Comuni delle conferenze per discutere con gli agricoltori sulla base di un documento preliminare: questo documento integrato dalle proposte degli agricoltori formerà il primo schema di piano agricolo zonale, che il Comprensorio e la Regione useranno come «guida» per la programmazione e gli interventi in agricoltura.

Il documento base si compone di un'analisi dettagliata della realtà agricola [illegible] — *spiega il presidente del consiglio di [illegible] Piero Bo* — e di alcune proposte avanzate dal Consiglio stesso. Ora si tratta di sentire la base per rendere il documento finale più [illegible] pleto».

Oltre sessanta le proposte raccolte nelle varie conferenze che dovranno essere ora discusse e vagliate: tra tutte emergono due esigenze prioritarie: favorire la sperimentazione e privilegiare le produzioni pregiate cioè quelle che si trovano nella denominazione di origine.

Da Canelli e Calamandrana è stato chiesto di insistere sul problema della sperimentazione di nuovi vitigni in [illegible], attivando un centro sperimentale di viticoltura e migliorando il controllo sulla produzione vinicola: la Valle Belbo e Calamandrana in particolare sono forti produttori di barbabietole e alcuni vini [illegible] già avviando su questa strada.

Per quanto riguarda invece la necessità di [illegible] reperire tutela della produzione proposta è iniziativa già venuta un po da tutti i Comuni. Soprattutto è stata rimarcata la necessità di difendere la barbera: si è proposto a Mombaruzzo di portare alla pesatura, sull'esempio di quanto si fa per il moscato, tutta l'uva, anche quella acquistata altre regioni per avere un controllo sulla produzione all'origine.

Ci sono poi problemi più tecnici. L'irrigazione dei campi è difficoltosa a causa della mancanza di fonti a cui attingere. Si è chiesto ai Comuni di realizzare interventi [illegible] irrigazione per aumentare le irrigue raccogliendo acque dai corsi.

Da San [illegible] e Calamandrana si è fatta notare l'esigenza di allargare il consorzio di frutticoltori e nello stesso tempo impedire che gli alberi da frutta vengano piantati un po' ovunque [illegible] tener conto della vocazione dei terreni. **f. la.**

A Loazzolo i quadri di Ranaboldo

LOAZZOLO — Si apre stamane alle ore 11 la mostra di pittura di Riccardo Ranaboldo, pittore torinese recentemente trasferitosi nel piccolo centro della Langa astigiana dove ha aperto una bottega d'arte. Una mostra che al di là del suo valore come esposizione di quadri, ha lo scopo di richiamare l'attenzione su Loazzolo, un paese di quattrocento abitanti, e in particolare sulla chiesa sconsacrata di San Francesco, risalente al 1300.

«E' uno dei più pregevoli esempi di barocco piemontese in tutta la Langa — spiega Ranaboldo — ma il suo stato di conservazione è pessimo e [illegible] di urgenti [illegible] se la si vuole ancora recuperare».

Sino a qualche anno fa sembrava destino, per la chiesa dedicata a San Francesco, essere abbattuta per lasciare posto a una piazza, la cui [illegible] è un problema irrisolto del paese. Poi — grazie soprattutto all'interessamento del parroco don Angelo Puppo, che ha organizzato all'interno della chiesa concerti di musica classica, mostre e altre rassegne — l'edificio è stato salvato. Si tratta ora [illegible] utilizzarlo come punto di incontro per il paese e sede delle più svariate iniziative culturali e folkloristiche.

Una parte del ricavato della mostra che Ranaboldo inaugurerà stamane (la rassegna continuerà fino al 1° gennaio), servirà appunto per i necessari restauri. Intanto si sta anche vagliando la possibilità di ottenere dagli enti competenti i finanziamenti indispensabili per ristrutturare l'edificio. **f. la.**

Ferretti PASTICCERIA - CONFETTERIA ASTI

Ferretti PASTICCERIA - CONFETTERIA ASTI

NIGHT
"GULP"
CANALE (CN)
con collerine sexy
Tutte le sere ore 22-4
(riposa lunedì)

La TERMONAFTA spa
Commercio prodotti petroliferi
Impresa riscaldamento
Divisione impianti
augura
Buone Feste
La TERMONAFTA spa — C.so Lombardia, [illegible] - 10099 S. Mauro T.se (To) - Tel. (011) 244.474 - 242.515 - 241.167

Ristorante dancing
PENNA NERA
fraz. Sabbionassi
Costigliole d'Asti
Riapre la sala dancing
dal 17 Dicembre
poi si ballerà il
[illegible] - 26 - [illegible] Dicembre
con i
MUSIC FOLK

LE 4 STAGIONI MIRAF-PEL L'AUTUNNO

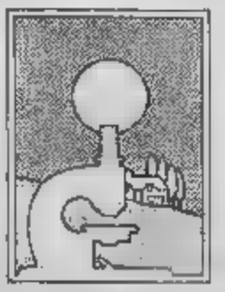
CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO

Piumotti invernali da L. 190.000
Giubbini da L. 130.000
Gonne da L. 70.000
Giubbini bimbo

TUTTO IN VERA PELLE
NOI della MIRAF PEL
CONOSCIAMO la «vera pelle» e produciamo i NOSTRI CAPI
Siamo una piccola fabbrica [illegible] piccoli prezzi e grande qualità
[illegible] BADOGLIO
TEL. (0141) 925.353 - V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

dal 1876
Bosco
arreda
Castagnole Monf.to (AT) Tel. 0141/292.288

DOMENICA 18 DICEMBRE 1983
ASTA
A LIBERA OFFERTA
tutti i lotti d'ANTIQUARIATO, OGGETTI d'ARTE, DIPINTI ANTICHI e dell'OTTOCENTO, ARGENTI, SHEFFIELD, BRONZI, TAPPETI ORIENTALI e pregiate manifatture,
proposti in VENDITA DI FINE STAGIONE dalla
HELIKON
IN
VILLA ABBADIA di SEZZADIO
(ALESSANDRIA)
OGGI DOMENICA 18 alle ore 15,30 e seguenti
Segreteria della vendita: tel. 0131-70.131

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877566 int. 773
conto corrente postale n. 1054101

Spartineve in azione Difficoltà ai valichi

Trenta centimetri nel capoluogo, oltre un metro al Colle di Tenda

Cuneo, Finalmente una discesa verticale. Nella foto (Bedino): spalatori in piazza Galimberti

CUNEO — Pittoresca nevicata nel capoluogo e in tutta la «Granda», interamente imbiancata per la prima, grande precipitazione nevosa della stagione. Tre centimetri a Cuneo, mezzo metro abbondante a Limone, un metro e venti al valico del Colle di Tenda e a quello della Maddalena (entrambi transitabili soltanto con catene), dai trenta ai quaranta centimetri nei centri alpini delle vallate (Entracque, Vinadio, Valdieri, Pradleves, Acceglio, Pontechianale) e anche nei centri del Basso Monregalese e nel Cebano.

La precipitazione è stata più abbondante nella parte alta della provincia, in confini con la Liguria.

Ovunque, disagi notevoli per il traffico, peraltro sopportati di buon animo perché la nevicata era veramente indispensabile per la campagna (in molte zone, specialmente della pianura gli agricoltori avevano dovuto ripetere la seminagione di molte colture) e anche per i centri invernali delle Alpi Marittime, Cozie e dell'Appennino Occidentale.

E' nevicato ininterrottamente per non meno di trentacinque ore, da giovedì sera (quando erano cominciati a cadere radi fiocchi gelati) fino alle prime ore di ieri. Verso le nove è apparso un timido che ha facilitato l'aumento della temperatura, aumentata in poche ore di una decina di gradi (da meno cinque a quattro sopra zero).

Tuttavia, verso mezzogiorno, nella parte alta delle Valli Maira, Vermenagna e Gesso c'è stata un'ulteriore bufera di vento e di neve, che si è esaurita nelle prime ore del pomeriggio.

Il servizio spartineve — piuttosto lento a entrare in funzione venerdì mattina — ha funzionato poi ininterrottamente anche ieri. Tutte le strade sono percorribili, sia pure con a causa del fondo innevato o ghiacciato. Sulla strada provinciale di Elva c'è pericolo di caduta di slavine e valanghe.

La statale del Colle di Tenda è tenuta sgombra da un efficiente servizio spartineve dell'Anas, ma Robiliante è indispensabile l'uso delle catene o, quantomeno, dei pneumatici da neve.

E' particolarmente pericoloso il traffico nel versante francese, in Val Roja, colpita da violente bufere di vento e di neve. Analogo discorso per il valico del della Maddalena, raggiungibile senza difficoltà particolari dalla parte italiana (al valico sono caduti centoventi centimetri di neve e si procede tra due muri di ghiaccio, con carreggiata molto limitata), ma con notevoli pericoli nel versante francese.

La nevicata è stata meno abbondante nelle località di pianura (una decina di centimetri a Fossano, Savigliano, Saluzzo e Alba), un po' più intensa nelle Langhe, nelle cui tortuose strade in salita il traffico procede molto a rilento.

Giorgio Ravaioli

Oggi si comincia a sciare a Limone e in altri centri

Skilift già aperti a Viola St. Grée, Prato Nevoso e Pontechianale

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Non è la grande giornata dello sci cuneese, ma la prova generale per le vacanze di Natale. Ottanta centimetri di nei centri innevati del Monregalese, fa a Limone, una trentina in Valle Po e in Varaita consentono l'apertura di alcuni impianti soddisfare la fame dicono che i turisti si portano dietro fine della stagione '82-83.*

«Mettiamo in funzione gli skilift baby — *spiega Lino Ardissono, Limone* — per il resto preferiamo aspettare, per avere più tempo nella battitura delle piste. Questa neve, è fragile, in cenza di un fondo precedente crea problemi sui ripidi pendii. E' annunciata un'altra perturbazione, che dovrebbe garantirci l'innevamento per tutto il periodo delle feste». *Oggi saranno aperti il «Maneggio» a Limone, altre due sciovie a quota 1400 e Limonetta.*

Anche St.Grée — 70 centimetri — ha buone notizie per gli sportivi; si mette in movimento la seggiovia, altre a 3 skilift (uno a quota) Le prenotazioni per Natale andando bene

Apertura degli impianti pure a Prato Nevoso «Abbiamo lavorato con 1 battipista e ora il fondo è buono — spiega Piero Bonelli, responsabile della stazione —. Mettiamo a disposizione degli appassionati 5-6 sciovie: gli 80 centimetri di già scesi il divertimento è garantito».

Gli altri centri del Monregalese invece destinati ad aspettare ancora qualche giorno. «Apriremo martedì, in coincidenza con l'arrivo di una comitiva di inglesi — dice il direttore sportivo di Artesina, Paolo Rollier —. Con questa polverosa non bisogna avere fretta». «La precipitazione quello che ci voleva per recuperare nelle prenotazioni per Natale — spiega Andreina Bergonzo, dell'Azienda di soggiorno di Frabosa Soprana, la località sciistica che è vissuta fino a pochi giorni fa nell'incertezza sull'apertura degli impianti (una ora tutto si è risolto) —. Fra pochi giorni si comincia per davvero.

Anche Lurisia annuncia il via dalla metà della prossima settimana, «perché non vogliamo danneggiare il fondo», dice Alberto Barravalle Garesio (oltre 60 centimetri) aprirà il 22 dicembre.

A Pontechianale, in Valle Varaita, si attende altra neve, ma intanto vengono aperti gli skilift nella parte bassa

Rucas di Bagnolo, in Valle Po (stazione assai frequentata dai torinesi), promuove biglietti gratis per i bambini sotto i 7 anni e guarda con fiducia al Natale: per il momento si battono le piste.

Bersezio di Argentera (80 centimetri) oggi aprirà qualche impianto, come collaudo prenotabile.

Si pensa che fino a pochi giorni fa tutti gli «uomini della montagna» ancora con il naso all'insù, in attesa di una precipitazione, non si può che immaginare molta soddisfazione sui volti di chi si picca nella festività fine anno gran parte delle fortune economiche stagionali.

Le premesse per un Natale ora ci sono.

Giuseppe Grosso

— Il pe Isoardi, 81 anni, abitante in piazza G. Galvagno 6, si è tolto la vita impiccandosi a una trave del fienile attiguo alla propria abitazione. Il corpo esanime dell'Isoardi, celibe, è stato trovato da una vicina

Il convegno sulla sanità organizzato dal pci

La burocrazia intralcia la macchina della salute

L'esperienza del tribunale dei diritti del malato - Il piano regionale per gli ospedali - Diffusione dei servizi nei distretti

— Nella «Granda» come funziona la macchina della salute? Una diagnosi, con più e pregi, del piano regionale Sanità, Sante Bajardi, senatore Quintino Carta (psi), del presidente dell'Usl 56, Gregorio (dc). E stata fatta ieri mattina nella sala della Provincia, attraverso il convegno organizzato dal pci cuneese.

«*Il convegno di oggi* — Ottavio Beretta, responsabile degli enti locali — *vuole essere l'occasione per riflettere su quanto è stato finora fatto "Granda". Per esempio, guardando all'Unità sanitaria di Cuneo, grave è il ritardo che registriamo nell'organizzazione delle sedi dei servizi ospedalieri, l'impossibilità di completare la sede Villa Santa Croce costringe l'Usl di Cuneo a mantenere in funzione tre ospedali, quando il piano regionale ne prevede solo due: il Santa Croce e la Villa».*

Anna Oraglia ha portato la propria esperienza di componente del consiglio dell'Usl cuneese, chiedendo un diverso ruolo del consiglio stesso, un maggior snellimento delle procedure burocratiche. Aurelio Bles veterinario, ha parlato dei problemi che investono questo settore.

Poi la relazione di Ugo Sturlese, medico chirurgo, che ha passato in «in stato di salute» di sanitarie locali della «Granda», quelle di Cuneo, Dronero, San Dalmazzo Mondovì, Ceva, Fossano. E' partito tenendo conto del Villa Santa Croce costringe l'Usl di Cuneo a mantenere in funzione tre ospedali, quando il piano regionale ne prevede solo due: il Santa Croce e la Villa».

Anna Oraglia ha portato la propria esperienza di componente del consiglio dell'Usl cuneese, chiedendo un diverso ruolo del consiglio stesso, un maggior snellimento delle procedure burocratiche. Aurelio Bles veterinario, ha parlato dei problemi che investono questo settore.

Poi la relazione di Ugo Sturlese, medico chirurgo, che ha passato in «in stato di salute» di sanitarie locali della «Granda», quelle di Cuneo, Dronero, San Dalmazzo Mondovì, Ceva, Fossano. E' partito tenendo conto dei forniti dall'esperienza del tribunale dei diritti malato.

Ha guardato fenomeno dei distretti sanitari, che permettono una maggiore zione dei servizi sanitari su tutto il territorio provinciale. «*Si tratta peraltro di un processo per nulla omogeneo* — ha ricordato Sturlese — *che vede tori gradi di realizzazione. Pur con certi limiti possiamo dire che quanto meno le Usl di Mondovì, Fossano, Dronero, Alba sono un grado molto avanzato distrettualizzazione*».

Poi l'aspetto degli ambulatori: Sturlese e lo se un eccessivo impaccio burocratico gli utenti. Nel pomeriggio è intervenuto l'assessore Sanità della Regione, Sante Bajardi L. a.

Cuneo, la prima serata del nuovo «Toselli» in compagnia del grande attore

Carmelo Bene: «Piccolo, stupendo teatro»

L'esigenza di adeguarsi alle disposizioni sulla sicurezza dei locali pubblici aveva imposto la temporanea chiusura

Carmelo Bene

CUNEO — Alle 21,0 incomincia. Tre colpi di campanello, il sipario damascato con scene settecentesche si solleva lento, mentre i luci in sala scompaiono dolcemente, lasciando ancora intravedere una pellicola, un papillon azzurro, un'acconciatura rosa «Toselli riconosciuto a colpo d'occhio, dopo sei mesi più di lavori, dopo aver conosciuto un lungo e tormentato silenzio.

Sotto l'abile regia di Giuliana Viale, l'architetto cuneese che ne ha curato il restauro, volate via le poltrone della platea, le tappezzerie un po' decadenti, qualche per gli attori, addirittura il foyer. Via anche l'impianto elettrico, ora nascosto dai muri ottocenteschi dei più teatro della città e forse, dell'intera provincia. E' gala, venerdì, per l'inaugurazione del «nuovo» Toselli.

Una serata speciale, a metà strada tra il salotto borghese e l'avvenimento culturale: ci conosciuti, la Cuneo «che conta» si è data appuntamento tanta ricchezza e eleganza. Carmelo Bene è il padrino teatro: arriva a Cuneo con o ritardo, ancora per strada trattenuto dalla neve che a quell'ora gioca leggera tra i lampioni d'ingresso del Toselli, creando un'atmosfera d'altri tempi minuti per sistemare il paio scarpe, collegare apparecchiature, montare una scena che si rivelerà poi molto spoglia, con nero e chiamia luce. Si inganna il tempo sorseggiando spumante italiano offerto dalla Cinzano, guardando gli «chi è», guardando tra novità di un vecchio teatro di provincia.

Le novità tante e Nello Sterzi, l'assessore, e Giuliana Viale, l'architetto, le illustrano con pazienza «*Abbiamo lavorato* — dicono — *tenendo conto delle esigenze imposte leggi sicurezza dei locali pubblici*

C'è qualche cemento meno, per lasciare maggior spazio pubblico, che muoversi attorno al teatro Dieci minuti prima 21 il sindaco Guido Bonino, chiama a raccolta gli invitati. incomincia: Carmelo Bene indossa una bianca, molto vaporosa, con maniche larghe. I pantaloni sono neri, neri sono il leggio, tavolino, una sedia, amplificatori che spezzano un palcoscenico dai tanti vuoti.

va» dice voce profonda, rispondendo ogli applausi saluto. Un elogio comunale, un «al piccolo, stupendo teatro», augurio per l'attività futura. Poi dà il via a quella «Lettura Dantis» che altre occasioni ha suscitato giudizi così discordi. La sua voce legge, con mille sfumature e tonalità i versi più famosi di Dante Alighieri, cioè i personaggi di Paolo e Francesca, dell'Ulisse, del conte Ugolino.

Applausi, rispetto e piacere. Da ieri sera e da questa sera si fa sul serio. C'è anCarmelo e per derlo deve avere in mano il biglietto di ingresso o la tessera d'abbonamento. Si rappresenta *presero gli occhi tesi* Hoderlin e Giacomo Leopardi, musiche Luporini, due ore di intenso spettacolo **Luigi Bagliano**

A Cuneo, Montaldo e Savigliano

Concerti di Natale

CUNEO — Tradizionale «Concerto Natale» questa sera (ore 21,15) in Cattedrale, dove l'orchestra Bruni-direzione del Maestro Giovanni Mosca eseguirà musiche di Giovanni Sebastiano Bach. Il prezzo di ingresso è 4 mila lire.

Questo il programma: Concerto fa clavicembalo e archi, solista Tiziana Costantagnin; Concerto in maggiore per violino e orchestra, solista Bruno Pignata, Aria della Passione do S.Giovanni, soprano solista Tiziana Ducati; Doppio concerto in re minore per due violini e orchestra solisti Riccardo Maffatto e Bruno Pignata; concerto Brandeburghese n 3

(g. f.)

MONTALDO ROERO — Un concerto lirico-vocale e strumentale sarà tenuto da artisti del Teatro Regio di Torino domenica pomeriggio (ore 15) nella chiesa parrocchiale dell'Annunciazione Montaldo Roero, su iniziativa del comitato che si è costituito in paese scopo raccogliere fondi per la chiesa

(g. f.)

SAVIGLIANO — stasera alle 21.15 al teatro Milanollo si terrà il concerto Natale, organizzato dagli Amici della Musica, con la partecipazione dell'orchestra sinfonica Kielce (Polonia). E' un'occasione davvero interessante: in provincia è sempre più difficile e raro poter assistere all'esibizione di una grande orchestra sinfonica.

(f. p.)

Domani si svolge la tradizionale fiera di Morozzo

Il cappone è in declino?

MOROZZO — Si svolgerà luogo alle sette del mattino, «Fiera del cappone di Morozzo», tradizionale appuntamento che richiamerà decine di piccoli allevatori da tutto il Monregalese.

Sulla piazza principale del paese verranno esposte coppie di capponi ruspanti, catturati manualmente e allevati senza mangime. Una giuria di esperti, di cui fanno parte veterinari, macellai e allevatori sceglierà le coppie migliori: numerosi i premi in palio (somme di denaro, medaglie d'oro e d'argento).

«*Purtroppo la produzione capponi ruspanti negli ultimi anni ha subito una notevole flessione* — spiega Tommaso Boetti, macellaio di Morozzo — *per diverse ragioni. Da lato i produttori sono sufficientemente incentivati, dall'altro il mercato, richiesta capponi ruspanti distagna per la presenza troppi capponi di allevamento».*

In effetti il cappone ruspante, che per ha avuto una grande importanza nell'economia della pianura monregalese, viene prodotto sempre meno. Un tempo il cappone veniva addirittura come unità pagamento. L'affitto di terreni e cascinali veniva pagato con dei capponi che gli proprietari dei fondi nell'ultima settimana Natale.

«*Era considerato il piatto di Natale per eccellenza* — spiega Giovanni Maccario, un anziano agricoltore della frazione Trucchi Morozzo —, dove essere bollito servito il brodo con la tenerissima carne poche le famiglie che mantengono questa tradizione culinaria».

«*Purtroppo non è facile trovare una forma per rilanciare la produzione* — afferma il sindaco Aldo Rosa —, *un tempo la fiera richiamava centinaia di allevatori, ogni famiglia della zona alleva qualche cappone e per acquistarli giungevano macellai e grossisti da tutto il Piemonte e dalla Liguria. Dopo alcuni anni di declino stiamo tentando di ridare vivacità a questa fiera del cappone ruspante».*

g. m.

Da tutta la valle a far festa per i 5 soldi di Monterosso

ORANA — Il Natale a Monterosso comincia oggi pomeriggio festoso incontro, nella parrocchia, degli scolari della Valle. Verranno da Vallegrana e da Pradleves, da Santa Lucia, dalle frazioni di per stringersi attorno ai cinque compagni Monterosso. I soli rimasti sui banchi della scuola elementare. Saranno forse una cinquantina in tutto, per un gesto di solidarietà, una professione di fede ed amore verso la loro valle.

Ogni gruppo porterà nello spettacolo qualcosa che si ispira alle antiche tradizioni di questa terra: in Occitano e in Burgatel; in brevi scenette faranno rivivere lontani episodi della storia del loro antenati, usanze, leggende. Forse rinascerà storie e canzoni rimaste per secoli nell'oblio riscopriremo un dimenticato che pochi coraggiosi tentano di tenere in Quasi a proteggere i bambini di Monell'Alta Valle, ci sarà anche i cantori più grandi, con un repertorio na-

L'iniziativa è della Pro Loco che vuole così riaffermare la vitalità della gente di Monterosso e della Vallegrana. Lo spettacolo oggi servirà come apertura all'adorazione dei pastori, che si ripeterà la notte di Natale secondo una tradizione che ha più di quattro secoli e che è stata ripresa in questi ultimi anni. Quest'anno, la neve che imbianca le montagne, il paese e il grande albero illuminato aggiungerà calore e suggestione. **b. m.**

Alba incassa 700 milioni

ALBA — Secondo i primi risultati si calcola che fruttato circa 700 milioni il pagamento dell'acconto (10/12) della Socof, la sovrimposta comunale sulla cassa che, per il Comune di Alba, è fissata nella misura del 30 per cento.

«L'incasso — osserva l'assessore comunale alle Finanze, Valeriano Prunotto — *ha rappresentato all'incirca la cifra che avevamo previsto in bilancio*

(g. f.)

L'on. Mazzola è ferito in uno scontro

— L'onorevole Franco , 47 anni, sottosegretario Commercio con l'estero, è rimasto ferito in un incidente accaduto venerdì sera sull'autostrada Genova-Savona.

Mazzola è stato trasportato all'ospedale S. Martino di Ge: durante la notte, con la scorta della polizia stradale, è stato trasferito all'ospedale S. Croce di Cuneo, dove ieri mattina gli è stata riscontrata la frattura dell'omero de-

dal 26 novembre al 7 gennaio 1984

GRANDE CONCORSO

«STELLA DI NATALE»

IN CUNEO NUOVA

da Piazza Europa a Piazza d'Armi

1° PREMIO LIRE 5 MILIONI

2° L. 1.000.000 - 3° L. 500.000

dal 4° all'8° L. 100.000

CERCA LA «STELLA» TROVERAI LA FORTUNA

Acquistando negozi che espongono la «STELLA DI NATALE», ogni 20.000 lire di spesa riceverai una cartolina concorso, da compilare e imbucare nel negozio L'estrazione avverrà il giorno 10 GENNAIO alle ore 15 in PIAZZA EUROPA, alla presenza del pubblico e di un funzionario dell'Intendenza Finanza. I premi consistono in da L. 100.000 caduno da spendersi nei negozi partecipanti.

Autorizzazione D.M. n. 4/246897 del 10-10-1983

Perché vado all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?
Perché trovo

VERE OCCASIONI

— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità Giudiziaria
— Settore arredamento moderno: camere da letto, mobili arredi per ufficio a prezzi e perizie ridotti
— Settore Antiquariato: con perizie Periti di Tribunale: mobili e dipinti antichi, smalti, sculture in avorio e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.

APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.

Via Bonzanigo (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.

VISITATE VERE OCCASIONI!

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
il più grande della settimana nel Piemonte è la festa della domenica a
LE CUPOLE
questa
I
al fisco
LA BELLA
Venerdì con
CASADEI
NATALE,
BUON NATALE A TUTTI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
TOP TEN • DISCO
QUESTA SERA
SUPERMUSICA CON
I SIUS
e la discoteca di
JACK & PINO
L'ALTRO MONDO...
...E' MUSICA VERA
...PER TUO SABATO
E

vendono
UFFICIO CENTRALE
IN CUNEO
E ALLOGGIO NUOVO
IN BOVES
Reddito annuo L. 6.000.000
Prezzo attuale L. 95.000.000
Telefonare dopo le 20 al 66.665 (0171)

Nella zona di CUNEO per un preciso inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata. Proposta esclusiva/riqualificazione per certificazioni locali
Breve selezione a mezzo colloquio a Cuneo
inserimento in zona disponibili per settore 900 mila c.a.
Per colloquio a Cuneo telefonare 02/864.3366 ore 9/12 e 15/18 oppure scrivere a: ISVEM, Via Palestrina 24 - 20124 MILANO

Chi la fa l'aspetta e chi non la fa?
DEYMOS
Oggi pomeriggio e questa sera
DISCOTECA
ed ogni domenica sarà ricco
INDOVINELLO.
Cerca in terra e non si trova, cerca in acqua e si ritrova.
Che è?
portaci risposta scritta questa sera e avrai una gradita sorpresa.
Ingresso gratuito ai nati sotto il segno del SAGITTARIO

Festa di Compleanno
ARAM
compie
10 anni
BRINDATE A QUESTA STREPITOSA OCCASIONE!
premiare l'affezionata che con la sua fiducia successo facciamo in a
PREZZI MAI PRATICATI
una prestigiosa
sottoposti in di ricerca in tutto il mondo e una
che diamo alle vostre personalità
OMAGGI
ARAM s.a.s. di Muglat 401633
APERTO LA DOMENICA

Stop al Cuneo in Eccellenza e agli altri tornei

Terreni di gioco innevati I campionati sono sospesi

Decisione presa ieri dalla Lega - Il punto sulla Promozione

Il campionato interregionale, l'Eccellenza, è stato in gran parte sospeso per la nevicata dell'altra notte. La Federazione nazionale di Roma ha rinviato a data da destinarsi gli incontri Aosta-Cuneo, Chieri-Orbassano, Moncalieri-Albenga, Pinerolo-Pro Vercelli e Trenate-Mezzomorico. In forse Borgomanero-Vado, mentre si giocherà Andorà-Acqui. Ieri si è inoltre disputata regolarmente la partita Ivrea-Busalles ai «Pistoni».

Quasi un «giallo» ad Aosta: il presidente Clemestrone voleva che la sua squadra scendesse in campo ad ogni costo contro la capolista, ma il Comune ha rifornito la società rossonera di pale meccaniche e manodopera. Così l'Aosta-Ottea ha dovuto dare forfait, anche se con rammarico.

A due turni dalla fine del girone d'andata il Cuneo è sempre al comando con 20 punti, seguito da Pro Vercelli e Aosta a quota 18. Il Cuneo si conferma quindi campione d'inverno in attesa di conquistare anche il titolo d'inverno.

Tutto bloccato anche nei tre gironi della Promozione e rinviati i recuperi in Prima e Seconda Categoria. Il Comitato Piemonte e Valle d'Aosta si è riunito ieri mattina in via Volta a Torino e ha deciso di rinviare la quindicesima giornata a data da stabilire. Molto probabilmente le formazioni piemontesi scenderanno in campo a fine gennaio, neve permettendo. I Comitati provinciali hanno anche rinviato tutti i recuperi di Terza Categoria e il campionato Under 18.

Se il Cuneo si qualifica campione dell'83 dell'Eccellenza due turni ancora di disputare. La Saviglianese è campione dell'anno in Promozione, anche se mancano ancora novanta minuti di gioco. L'ultima d'andata doveva essere la giornata della verità. Il capolista avrebbe dovuto scendere a «Comunale» di Carmagnola, decisa a fare punteggio pieno. Roberto Riva si sarebbe trovato però in gravi difficoltà di formazione. Donatisio e Pomaré squalificati e Barale, Di Leone, Gentile sono infortunati. Il aveva convocato cinque giovani dell'Under, per avere una «rosa» di 13 giocatori.

L'Albese invece al San Cassiano aspettava la visita di Quattordio, la «matricola terribile» che fino a due domeniche fa divideva con i saviglianesi e i tangarelli la poltrona di prima in classifica. L'Albese avrebbe dovuto vincere, sperando nel contemporaneo pareggio della Saviglianese, metà titolo di campione d'inverno. La lotta è così rimandata a gennaio o addirittura a febbraio. Stesso discorso vale per il Bra che avrebbe dovuto ospitare l'Audace Boschese. Il sodalizio giallorosso aveva messo in preventivo quattro punti (si deve disputare anche il recupero con il San Carlo) per poter girare a quota 23 e tenere il passo delle prime della classe. Il programma prevedeva anche partite interessanti con la Valenzana capitata della Fossanese (gli azzurri sono in netta ripresa), il derby del fondo classifica tra la Charaschese e il Parigliano, e lo scontro della speranza con il Valeo ospite del Busca lanciato verso le zone tranquille.

Fiorenzo Panero

Campionato di gimcana La classifica

SALUZZO — Grande successo per il primo campionato di gimcana automobilistico Lancia Autobianchi organizzato dall'Automobile Saluzzo Rally club e dalla Pro loco: trecento concorrenti si sono infatti dati battaglia sul circuito allestito in piazza XI Settembre per tre domeniche successive, seguiti da un pubblico numeroso.

A aprire e chiudere le prove è stato il pilota di rally Piero Beltrandi, nome noto ai cuneesi per la sua grinta nel gareggiare, alla guida di una Lancia Rally seconda evoluzione.

Questa la classifica assoluta del campionato: 1) Beppe Migliano; 2) Valter Giordano; 3) Mauro Chiabrando; 4) Paolo Allione.

- Incontro tra le Nazionali il 23 dicembre

C'è una grande attesa per Italia-Argentina

venduti molti biglietti - Azzurri allenati da Silvano Prandi

Silvano Prandi

CUNEO — *Cresce la «febbre» del 23 dicembre tra le Nazionali italiana e argentina di pallavolo organizzata dal Cuneo Vbc: a nei giorni della disputa dell'incontro più stadi, venduti più di cinquecento biglietti e con ogni probabilità venerdì non neppure aperti i botteghini del Palasport.*

«Abbiamo un solo rammarico — *dice Enzo Prandi, direttore sportivo del Cuneo Vbc* — quello di poter disporre di palazzetto sport adeguato manifestazioni.

Anche per motivi di sicurezza saremo costretti a limitare la presenza a poco più di novecento persone mentre la richiesta è nettamente superiore. Una grave carenza che, purtroppo, impedisce alla città di poter ospitare più frequentemente avvenimenti di alto livello, nonostante l'impegno della società».

L'incontro di venerdì assumerà per la formazione azzurra, allenata dal cuneese Silvano Prandi notevole importanza: sarà infatti un utile test per verificare la condizione della squadra alla vigilia trasferta a Barcellona, per partecipare al di qualificazione alle Olimpiadi di Los Angeles.

«Quello spagnolo è un impegno molto difficile per gli azzurri — *continua Enzo Prandi* — poiché si troveranno a lottare per la qualificazione con Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina e Corea, cioè alcune delle più forti nazionali del mondo e soltanto una accederà a Los Angeles».

Anche per questo il tecnico Prandi schiererà nell'amichevole con l'Argentina — che lo classificata terza ai mondiali — formazione a eccezione di Richiello della Santal Parma che ha riportato frattura di un dito e potrà essere recuperato soltanto in extremis per l'impegno spagnolo.

«Sarà un incontro d'alto valore tecnico e agonistico — *spiega il direttore sportivo del Cuneo Vbc* — che soddisferà di certo le attese del pubblico cuneese che, per la prima volta, potrà ammirare parquet cittadino due migliori formazioni di Volley campo internazionale».

Pier Paolo Luciano

Ciclocross oggi a Cuneo

CUNEO — Si corre oggi nel villaggio Hermitage in frazione Madonna dell'Olmo il Gran Premio «Il Fodio» di ciclocross. E' riservato a tutti i ciclamatori dell'Aics Uisp e degli enti della consulta; la partenza sarà data alle 14.

Tra i protagonisti Michele Pepino, che si è imposto domenica scorsa a Beinette nel primo G.P. Formanto.

Prima edizione del trofeo «Città Cuneo» 12 formazioni in gara

Al riparo del padiglione dello sport il calcetto può scatenare entusiasmi

CUNEO — Saranno dodici le squadre protagoniste della prima edizione del Trofeo di calcetto «Città di in programma dal 30 dicembre al padiglione dello di via Bongiovanni. Per gli organizzatori dell'AreUisp è già un successo: *«Siamo convinti che il calcetto saprà entusiasmare il pubblico»* dicono con convinzione.

Con la neve che rende incerte le partite di calcio e, in ogni l'interruzione dei campionati dilettanti le festività di fine anno, chi ha voglia di «pallone» potrà essere soddisfatto.

Il calcetto offre vivacità, gol, fantasia, oltre a richiedere doti atletiche e buona preparazione fisica. *«In una nazione e in una città dove il calcio è al primo posto nella passione degli sportivi, attivi o tifosi* — dicono all'Arci — *il calcetto troverà l'ambiente ideale per essere apprezzato».*

Gli organizzatori in effetti non hanno dovuto fallire a comporre le dodici squadre. Hanno aderito al «1° Trofeo Città di Cuneo»: Demonte; Bar Elio; Pasticceria Agnello; O.S. Il Podio; O.S. Colombero; Gioielli Vassallo; Cooperativa distribuzione Arci; O.S. Morozzo Magniflex; Autofontana-Volkswagen Borgo San Dalmazzo; Usque Tandem; Oreficeria Quaranta; Ottica Casati; Juventus Club «Dino Zoff»; Spaghetti Haus Borgo San Dalmazzo; Renault Pacini Cuneo; I pizzaioli calcio.

S'inizia martedì 27 dicembre con l'incontro tra Gioielli Vassallo O.S. Colombero-Bar Elio Past. Agnello, per proseguire, il ritmo di quattro partite per sera, sino alla finalissima del dicembre.

In anteprima a questa gara, l'Arci ha programmato una partita dimostrativa, fra Il Millefonti Torino e la Rappresentativa Piemontese.

Gli orari della manifestazione prevedono incontri con inizio alle 19, alle 20, alle 21 e 22: *«Un'autentica abbuffata di gol e di calcetto»*, dicono ancora all'Arci.

Il 1° trofeo «Città di Cuneo» è patrocinato dall'assessorato allo Sport Comune è sponsorizzato da Tittisport e Diadora.

Questo il programma completo della manifestazione: martedì 27 ore 19 Gioielli Vassallo O.S. Colombero - Bar Elio Past. Agnello Demonte; ore 20 Autofontana Volkswagen-Cooperativa Arci; ore 21 Casati-Usque Tandem; ore 22 I pizzaioli-Juve club «Zoff» Spaghetti Haus; mercoledì 28 ore 19: Renault Pacini-I pizzaioli; ore 20 Il Podio-Gioielli Vassallo O.S. Colombero; ore 21 Morozzo Magniflex-Autofontana Volkswagen; ore 22 Oreficeria Quaranta-Ottica Casati.

Giovedì 29 ore 19 Usque Tandem-Oreficeria Quaranta; ore 20 Juventus club «Dino Zoff» Spaghetti Haus-Pacini Renault; ore 21 Bar Elio pasticceria Agnello Demonte-Il podio; ore 22 Cooperativa Arci-Morozzo Magniflex: venerdì ore 19 semifinale fra la vincente del girone B e vincente girone D; ore 20 semifinale fra la vincente del girone A e vincente girone C; ore 21 partita Millefonti Torino e Rappresentativa Piemontese; ore 22 finale primo e secondo posto «1° Trofeo Città di Cuneo»; ore 23 premiazione.

gi. f.

AZIENDA MECCANICA SETTORE MACCHINE INDUSTRIALI cerca
GIOVANE VOLENTEROSO
da inserire alla vendita dei propri prodotti in campo internazionale.
Si richiede:
— titolo di studio perito meccanico o equipollente;
— esperienza nel campo commerciale almeno biennale;
— conoscenza lingua inglese parlata;
— disponibilità permanente Nord ecdi;
— età 23-27 anni.
Sede di lavoro: Cuneo
Scrivere dettagliato curriculum a
PUBLIROMPAR 316 — 10100 TORINO

CAMPER SOLARIA
Costruzione camper a CUNEO + GRANDE su FIAT DUCATO
— Kit per Ducato e altri lupini
— Arredo e montaggio frigorif. gas, luci esterne, sedie
— La più completa attrezzatura e vendita di serie, gas, accessori, pentolame, rampeau, cuscini, stuffe, bombole, WC, lavelli, letti, tappezzerie e scorte su misura, pompe, trasformatori, ecc.
SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/618.881

INVESTI SOLIDO
tecnica + confort + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNA VISITA TELEFONANDO A
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

FAVOLOSAMENTE ROSA trasloca in PAOLINA

Gitist dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA (Al MODERNO) orchestra KAPPAO'
(Al LISCIO) orchestra I PLAYMEN

Complesso liscio
Cerca urgentemente
cantante donna
possibilmente nella Zona di CUNEO
Anche senza precedente esperienza
Buon guadagno
Telefonare al (0171) 93.42.04 dalle ore 10-13

Albergo Ristorante Dancing
Nella Tanaro (Cn)
Domenica d'incanto
Spettacolo internazionale e
LUCE ROSSA
REVIVAL ANNI 60-70
Con il Disc [pche]
BABY CHOCOLATE
PAUL DAL GABON
Venerdì, sabato, domenica
I MARMITTONI
AL LISCIO
«Prenotazioni cenoni»

NUOVO
NIGHT
"GULP"
(CN)
con ballerine sexy
Tutte le sere ore 22-4
(riposo lunedì)

Dai Concessionari Opel della provincia di Cuneo.

TRA POCHI MINUTI QUESTE AUTO SPARIRANNO.

Se state cercando un'autoccasione eccezionale, superconveniente e superselezionata, con minimi anticipi e massime rateazioni, venite a trovarci: ma fate presto! Le nostre offerte sono così allettanti che, se aspettate un altro po', non rimarrà più nemmeno un'auto!

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in tutta Italia.
GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

ASTEGGIANO Borgo San Dalmazzo (CN)

Opel Rekord 2.3D	1980	L. 4.900.000
Opel Rekord 2.3D	1981	L. 6.500.000
Opel Rekord 2.3D	1982	L. 8.500.000
Fiat Ritmo D	1981	L. 5.800.000
Fiat Ritmo D	1982	L. 7.500.000
Lancia Beta 1.6	1981	L. 6.000.000
Fiat 132 2.0i Aria Cond.	1978	L. 3.500.000
Fiat Argenta 2.5D	1981	L. 7.500.000
Alfa Romeo Alfetta 2.0 T/D	1982	L. 10.800.000
VW Golf Cabriolet	1979	L. 7.500.000

ASTAUTO Fossano (CN)

Fiat Panda	1980	L. 3.800.000
Renault 5	1978	L. 3.000.000
Renault 18 GTD	1982	L. 8.500.000
Opel Kadett 1.0	1977	L. 2.350.000
Opel Kadett Caravan 1.0	1980	L. 5.000.000
Opel Ascona 1.6D	1982	L. 8.800.000
Opel Ascona 2.0D	1981	L. 5.800.000
Citroën LN	1978	L. 2.400.000
Talbot Samba	1983	L. 6.200.000
Austin Allegro	1979	L. 2.300.000

Settimane decisive per vedere se per il settore ci sarà una crisi

Una abbondante produzione di mele e gli agricoltori sperano nel Natale

Le Golden a pasta gialla e le Stark a buccia rossa in vendita a prezzi convenienti - «Speriamo che il consumatore preferisca i frutti cuneesi a quelli esotici che costano un occhio della testa» - Le disponibilità

CUNEO — Siamo alla vigilia di una nuova crisi per le mele? Gli esperti che interpellati non l'escludono, ma sono concordi nel valutare che il momento attuale è della massima importanza per questo unico frutto invernale.

«Come sempre dipende dalla scelta del consumatore — spiegano — e cioè se nelle fasi cruciali imminenti porterà in tavola le mele Golden a pasta gialla e Stark a buccia rossa oppure altra frutta, magari esotica, che costa un occhio della testa».

Ieri a Cuneo erano in vendita nei negozi specializzati del centro perche provenienti dal Sud Africa e ciliegie che arrivano dal lontanissimo Cile: costano mediamente 15 mila lire il chilo e anche se presenti sugli scaffali in modeste quantità hanno trovato golosi compratori.

I prezzi del mercato all'ingrosso sempre ieri davano per le mele le seguenti quotazioni: 400-500 lire il chilo per le Golden 450-550 il chilo per le Stark, una varietà che da qualche tempo sembra essere la preferita al dettaglio. Al consumo questi prezzi come minimo raddoppiano.

«Ma non c'è confronto — aggiunge Raffaele Bassi, direttore dell'Asprofrut, la più grande organizzazione cooperativa operante in Piemonte — per gusto e qualità fra le nostre mele e i prodotti esotici per la stagione che da 15 chilometri di distanza, sono stati raccolti non ancora maturi, perché sopportassero il lungo viaggio. Con quanto si spende per un chilo di pesche sudafricane si possono comprare al minuto quintali chili di mele nostrane. Con tutti i vantaggi in più per l'economia nazionale, per quella provinciale, per il portafogli».

Il raccolto di quest'anno ha superato nella «Granda» un milione 100 mila quintali, centomila in più rispetto al 1982. «Abbiamo avuto meno scarto — prosegue Raffaele Bassi — rispetto a altre annate perché la grandinata fortunatamente poco, il tempo generalmente buono ha favorito sia la quantità che la qualità».

Ben diversa la situazione registrata negli altri Paesi europei tradizionalmente produttori di mele, in Germania dove il freddo primaverile e i temporali estivi hanno falcidiato i raccolti.

«L'esportazione è ancora limitata — conclude il direttore tecnico dell'Asprofrut — ma se le leggi di mercato ancora valgono dovrebbe aumentare nelle prossime settimane. Per i frutticoltori cuneesi il mercato più valido rimane però quello interno, sono i cittadini che devono acquistare più mele da portare in tavola».

Un sondaggio fatto presso i magazzini frigoriferi cooperative ortofrutticole in questo momento ancora disponibili 800 mila quintali di mele. Per effetto delle richieste le giacenze diminuiscono giorno dopo giorno ma non nella misura che i produttori vorrebbero per recuperare in tempi ragionevolmente brevi i capitali impiegati nella coltivazione, nella raccolta, nella lavorazione.

g. d. m.

L'immagine di una azienda frutticola del Cuneese. Il mercato dipende dalle vendite natalizie

La battaglia di un produttore cuneese a favore della nocciola della Langa

E io difendo la «tonda gentile»

Incontri a raccolta e firme per esposti ai vari enti - Concorrenza interna ed estera

CASTINO — *Lo scopo è uno solo: difendere, dagli attacchi interni e esterni, la coltura del nocciolo, spingere la Camera di Commercio, la Comunità montana Alta Langa, l'associazione produttori nocciole a un intervento tempestivo e massiccio. Per questo da alcuni mesi un semplice produttore con terreni a Dogliani, batte in lungo e in largo le Langhe e il Monregalese, organizza incontri, riunioni, assemblee tra i produttori di nocciole.*

Per il geometra Ezio Broccardo, promotore dell'iniziativa, è il momento di passare dalle parole ai fatti. «Per questo finora ho visitato 18 Comuni, dove la coltura del nocciolo occupa ancora un posto di — sostiene — sono stato a Bastia Mondovì come a Farigliano, a Roisoglio come a Perletto. Ho incontrato produttori di nocciole: ho ascoltato i loro problemi. Il ho invitati a firmare un esposto-denuncia che presenterò nei prossimi mesi ai presidenti della Camera di Commercio, della Comunità Montana e dell'Associazione produttori. Le firme che ho raccolto finora sono centinaia e centinaia e aumenteranno ancora».

Oggi il geometra B parlerà di nocciole nelle sale municipali dei Comuni Castino e Bosia, due centri molto interessati a questo problema.

«Ho già contattato i sindaci — continua il *geometra Broccardo* — come ho fatto in tutti i Comuni che ho visitato. Questa mia iniziativa non ha nessuno scopo nascosto: non ambisco a cariche né ho interesse a vendere prodotti, come spesso succede ci si incontra con agricoltori. Semplicemente chiedo che i problemi della "tonda gentile" siano affrontati una volta per tutte».

E nell'esposto-denuncia i motivi di malcontento fra i produttori che vengono ampiamente sottolineati. «Innanzitutto c'è il problema delle attuali quotazioni — *spiega il geometra Broccardo* —: sul mercato la nocciola è pagata poco, so che negli ultimi tempi proprio per questo motivo, in alcuni centri le piante vengono tolte e sostituite con altre colture. Poi c'è il problema della resa, delle importazioni nocciole dall'estero, l'aspetto delle sofisticazioni. Nell'esposto-denuncia anche il persistente immobilismo di certi enti e di certi Comuni, la mancanza, dopo tante promesse, di un discorso serio sulla nocciola, l'indicazione concreta sulla strada da seguire per garantire un più marcato successo sui mercati della "tonda gentile"».

Dopo gli incontri di Castino e Bosia sarà la volta delle due «capitali» della coltura del nocciolo, Cortemilia e Cravanzana.

L.

a Saluzzo corso Piemonte 32
presso la boutique Ferruccio

UNA PELLICCIA PER TUTTI

prezzi mai praticati in Italia!

Troverete la nuova collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, opossum, volpi, ecc.

PELLICCE PREGIATE

Modelli '84: eleganti e sportivi, muniti di certificato di garanzia

ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA
Si eseguono riparazioni, trasformazioni, e pulitura
Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO
• SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI (anche la domenica)

CRAZY BOY
DISCO/PUB DA BALLO AMERICAN BAR DISCOTHEQUE
QUESTA SERA
LA
a nella sala del liscio orchestra
I DEL LISCIO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Asti (Cn) - Tel. 0141/56112
QUESTA
(al moderno)
ORCHESTRA
I RAGAZZI DEL SOLE
(al liscio)
ORCHESTRA
SAMANTA
FOLK

I CAPELLI
esclusivi
Brocard
Arlango
Jacques Saint Just
marquinier
CASA VENETA

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO DISCOTECA E LISCIOTECA
sera
Intermezzo bandiera gialla anni 60
LISCIO
GIOVEDI' 22 I BARONI DEL LISCIO

FINO AL 31 DICEMBRE

Vasto assortimento di prodotti Natalizi in tutti i settori

Buon Natale

Formaggi Misti:
Formaggi Galbani:
Gastronomia Fornai:
Surgelati Orian:
compri 3 paghi 2
Buon Natale
Pandoro Bauli gr 810 7350
Panettone Alemagna gr. 715 5250
Panettone Crostadoro basso gr. 940 5950
Vino Bianco Marino Gotto d'Oro lt. 1,5
Moscato Naturale d.o.c. Cantina Sociale Canelli cl. 75 1990
Prosecco Maschio cl. 75
Spumante Asti d.o.c. Martini cl. 75
Spumante Asti d.o.c. Cinzano cl. 75 4950
Aperitivo Aperol cl. 75 3780
Amaro Averna cl. 70
Rabarbaro Bergia cl. 70 3350
Gala Caffè cl. 70 + 2 bicchieri omaggio
Amaretto di Saronno cl. 70 5180
Liq. Grand Marnier cl. 75 10990
Rum Bacardi carta bianca cl. 75 8970
Whisky Oldmoor 5 Anni cl. 70 4990
Whisky J & B cl. 75 8240
SUPERMERCATI A&O
SELEX

I nuovi titoli proposti dall'Editrice L'Arciere

Nelle strenne natalizie i libri «made in Cuneo»

Dal consueto Almanacco al volume sulla civiltà del castagno - Un romanzo storico e la testimonianza da Torino di Franco Piccinelli

Un libro come strenna natalizia da portare agli amici, da far trovare sotto l'albero alle persone care. L'Editrice Arciere di Cuneo arriva puntuale al traguardo delle feste con nuovi titoli che si indirizzano a un pubblico vario, mai necessariamente stretto ai confini provinciali.

È l'Almanacco 1984 (8 mila lire), settimo della serie curata da Mario Donadei, che si avvale quest'anno della collaborazione, fra gli altri, di Giovanni Arpino, Guido Ceronetti, Gina Lagorio, Lalla Romano, Guido Davico Bonino, Gian Luigi Beccaria, Piero Bianucci, Giorgio Bocca, Didimo Luigi Baccolo e Ernesto Caballo.

Ricco di fotografie e dal grande formato è «Civiltà del castagno» (lire 25 mila, a giorni l'uscita in libreria) autori Giovanni Romilio Bignami e Attilio Sabotto, entrambi noti per la specifica competenza scientifica. Il volume — prosecuzione di «Bachi e filande nell'economia subalpina» per il comune approfondimento di aspetti storici dell'economia piemontese — esamina l'argomento in chiave politica, paesaggistica, di costume, ipotizzandone anche il possibile futuro.

Il castagno, con il suo frutto cotto in vari modi o trasformato in farina, è stato per secoli fonte primaria dell'alimentazione dei montanari, soprattutto nei mesi invernali. Cuneese durano molto di più una stagione. Il tronco forniva materiale per la falegnameria, i rami servivano per il riscaldamento. Poi venne il progresso industriale e dal legno si ricavò ad estrarre il tannino, sfruttato per la conciatura delle pelli.

Dall'economia piemontese si passa alla storia con «L'eremita di Ripalle» (180 pagine, 12 mila), romanzo che ricostruisce la travagliata nomina di Amedeo VIII di Savoia a ultimo antipapa con il nome di Felice V. Ne è autore l'ex senatore Giovanni Ciraudo, l'uomo politico che ha dedicato all'argomento anni di ricerca.

Il tardo Medioevo nell'Alta Savoia, i confini tra Svizzera, i ducati, i cacciatori e rigore religioso, trova una personificazione esemplare nel duca Amedeo, che dopo aver riordinato il suo piccolo Stato, accetta carico offertagli dai riformisti radicali della storia romanzata all'attualità. «Incontro a Torino. Immagini calde e fredde di una città, di una regione, di un Paese» (160 pagine, 13 mila lire) è l'ultimo libro di Franco Piccinelli, che ritorna con la penna sui suoi editoriali trasmessi, quasi giornalmente, dalla seconda rete radiofonica negli anni '78-79.

L'analisi di un periodo tumultuoso, in cui Torino fu bersagliata dal terrorismo, sottolinea le esigenze «umane» del cittadini, il loro desiderio di pace e lavoro che la follia delle armi non riuscì mai a soffocare. Il volume si conclude con l'editoriale letto alla radio da Piccinelli pochi minuti prima di essere «gambizzato».

g. g.

Borgo Dalmazzo — L'avvocato Pierpaolo Barale ha presentato per conto dell'Associazione Commercianti di Cuneo un ricorso al Coreco contro la delibera del Consiglio comunale di Borgo all'unanimità ha approvato la variante al piano per accogliere il progetto di costruzione di un grande ipermercato alle porte della città.

Fondato intorno al 1200 a Rifreddo

Quel monastero ricco di storia

La «grinta» badessè, tenaci nella difesa dei privilegi - Rara facciata romanica

RIFREDDO — *Nel salone parrocchiale sarà presentato oggi alle 16,30 il volume «Un monastero cistercense nell'Italia medioevale, la storia di Rifreddo e Saluzzo 1220-1300» cui pubblicazione è stata curata dal centro studi di cultura alpina della Comunità montana Po, Bronda e Infernotto.*

E' in pratica una versione italiana di una ricerca pubblicata nel 1943 dall'università americana di Harvard nella collana di monografie scritte, dopo un lungo studio, dalla storica Katerine E. Boyd. Tradotta dalla professoressa Ohio di San Damiano Macra, la ricerca è stata stampata con l'aggiunta di uno studio architettonico del Monastero di Rifreddo svolto da Piero Sella.

Fondato tra il 1219 e il 1220 Alasia, figlia del marchese Manfredi Secondo di Saluzzo, che era rimasta vedova dopo aver sposato principe sardo, il monastero femminile di Santa Maria di Rifreddo (denominato successivamente Santa Maria delle Stelle) ha avuto una grande importanza nella storia locale e del Piemonte feudale soprattutto per «grinta» delle badesse, che furono tenacissime nel difendere i privilegi principalmente economici, del loro convento e contro i parroci, i signorotti di Rifreddo e Gambasca, i monaci dell'abazia di Staffarda, richiedendo così più volte l'intervento pacificatore dei marchesi di Saluzzo, vescovi di Torino e anche dei pontefici.

Nel Cinquecento Margherita di Foix, reggente del marchesato «richiamò severamente» alla disciplina monache che, tra la fine del '600 e l'inizio del '700, vennero definitivamente trasferite nella chiesa della Croce Rossa di Saluzzo.

Restaurato nel 1770, il monastero fu definitivamente soppresso nell'Ottocento quando il governo francese ordinò la soppressione delle congregazioni religiose e vennero così venduti all'asta i suoi beni. Oggi convento rimangono alcuni ruderi e abbastanza conservato il chiostro mentre molto interessante è facciata che — scrive Piero Sella — una tra le rare facciate superstiti di chiese romaniche Cuneese».

Il libro si legge agilmente e con molto interesse anche per la curiosità delle notizie che fornisce, soprattutto sulla combattività delle pie monache.

a. ge.

Saracco
Pellicceria
C.so F.lli Bandiera 23 - Alba

La [illegible] è scavata in un blocco di oro massiccio: il Rolex Day-Date.

ROLEX di Ginevra

Rolex Oyster Day-Date

GIOIELLI VASSALLO
CUNEO
CORSO GIOLITTI, [illegible] - TEL. (0171) 35.15
Unico concessionario per CUNEO e provincia
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno agli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

La Ditta V. GROSSO - GENOLA (CN)
VIA FRASSINETO 8 - 65. 20 - TEL. (0172) 58.288
è lieta di annunciare di aver assunto la Concessionaria per Dunes e provincia della Società
ARCA S.P.A.
Autoservizi e Cabotaggi
Viaggerà condizioni particolari in stagione
(GIORNI e DOMENICA CHIUSO)
VIA FRASSINETO 8 - 65. 20 - GENOLA

IL TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: [illegible] ore meno un quarto [illegible]nti Cristo.
FIAMMA: I ragazzi della 56ª Strada.
ITALIA: Mona, giochi erotici di una moglie svedese.
NAZIONALE: Nati con [illegible]: identificazione di una donna. (dalle 18)

ALBA
CORSO: Il [illegible] e l'acquasanta.
EDEN: Un jeans e una maglietta.
[illegible]TTA: Kroll.

Jerry Calà

Stefania Sandrelli

Enrico Montesano

BEINETTE
ASTRA: Ufficiale e gentiluomo.

BENE VAGIENNA
[illegible]: Porky's n. 2 Il giorno dopo.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: The Blues Brothers.
DON BOSCO: Chi osa vince.

BOVES
NUOVO: I ragazzi del coro.

BRA
[illegible]ragazza in amore.
POLITEAMA: Paulo Roberto [illegible] chitto, centravanti di sfondamento.
VITTORIA: La chiave.
[illegible] Quaranta.

CARAGLIO
SPLENDOR: Vado a [illegible] sole.

CHERASCO
GALATERI: Bomber.

CEVA
DORIA: Bonnie [illegible] Clyde all'italiana.

DOGLIANI
[illegible]: Gian Burrasca.

FOSSANO
[illegible] Il palomaro.
IRIDE: Vigilanza.
POLITEAMA: La casa [illegible] tappeto giallo.

MONDOVI'
CORSO: Lo stato delle cose.
ITALIA: Paulo Roberto Cotechiño.
[illegible]: La casa [illegible] tappeto giallo.

PIASCO
LA ROSA: Al bar dello sport.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Esposito.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Cuba e camicia.

SALUZZO
CIVICO: Turbo time
ITALIA: Il palomaro.
SPLENDOR: Il diavolo e l'acquasanta.

SAVIGLIANO
AURORA: Mary poppins.
RITZ: La casa con la scala nel buio.

FARMACIE
Cuneo: Bottasso, via Caraglio; Comunale 3, via M. Coppino.
Alba: Pieve, corso Piave
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Bodi, [illegible] Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Bosco, via Quadrone.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Dominici, via Alfieri.

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Car[illegible]t 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 55.446; Vigili urbani 67.777.

ALLE TV [illegible]VATE

ERREUNO TV
20.40 Lungometraggio
22.20 Telegiornale
22.30 Sport
23.50 Telegiornale
24 — Film Sotto giorni di terrore

TELECUPOLE
20.15 Telefilm
21.30 Film Fire House
22.30 Tg6 (replica)
23 — Documenti
24 — Telefilm Top secret
0.30 Oroscopo

G.R.P.
1 — Senza profitto [illegible] P. Saville con Jacqueline Bisset — Famiglia apparentemente tranquilla vive esperienze esterne all'ambito familiare (1971)

VIDEOGRUPPO
20.30 Pepe di G. Sidney con S. Jones — Stallone americano vince al gioco per non vendere il suo cavallo e produrre un film (1960)

TELECITY
22.20 Gastone di M. Bonnard con [illegible] — Artista di taberna romano ambisce diventare un divo tra mille storie d'amore (1960)

QUARTA RETE
22.00 Un tipo con una faccia strana lo cerca per uccidersi di T. De Michelis con I. Bugini — Tre ricatti, morte e tradimenti figlio di boss tenta di vendicare il padre (1974)

QU[illegible] RETE
20.30 Solendori e miseria di Madame Royale di V. Caprioli con U. Tognazzi — Dopo aver allevato una bimba, per salvarla omosessuale si rovina (1971)

[illegible]RIMANTENNA
(Canali 35-38-50-65 UHF)
12 — Bazar non stop. Sala in diretta.
20 — Telecronaca sportiva

INIZIATIVA CONAD DAL 16 AL 31 DICEMBRE

NATALE 1983: CONAD HA SCELTO BENE. E TU?

Panettone Conad, conf. da gr. 950 — L. 4.980
Pandoro Conad, conf. [illegible] gr. 908 — L. 4.980
Torrone Sperlari alla nocciola, gr. 270 — L. 3.190
Caffè Conad Oro, sacchetto da gr. [illegible] — L. 3.350
Ananas Conad a fette allo sciroppo, conf. da 10 fette — L. 1.290
Olio extravergine di oliva Conad, lt. 1 — L. 3.580
Tonno Conad [illegible] olio di oliva, gr. 170 — L. 1.480
Filetti di alici Conad distesi in olio di oliva, [illegible] vetro gr. 90 — L. 1.340
Funghi Champignons Conad in olio [illegible] di girasole, gr. [illegible] — L. 2.090
Caffè Lavazza Qualità Rossa, sacchetto da gr. [illegible] — L. 1.790
Farina Conad tipo "00", kg. 1 — L. 530
Olivoli snocciolate, gr. 75 — L. 460
Asti Spumante Cinzano, cl. 75 — L. 4.500
Whisky Johnnie Walker etichetta rossa, cl. 75 — L. 7.740
Amaro Montenegro, cl. 70 — L. 4.980
Burro Prativerdi, all'etto — L. 590
Emmental svizzero Conad in porzioni, all'etto — L. 895
Parmigiano Reggiano, all'etto — L. 1.450
Fiorello Locatelli, gr. [illegible] — L. 610
Frutta [illegible] mista Conad, sacchetto da gr. [illegible] — L. 2.250
Ananas fresco, al kg. — L. 2.250
Zampone precotto Ciam/Asso in astuccio, al kg. — L. 7.750
Faraona intera, [illegible] kg. — L. 4.750
Gallina a busto, al kg. — L. 3.100
Saponetta Dongo — L. 430
Dentifricio Colgate, formato famiglia — L. 1.190

Potrete inoltre trovare a prezzi vantaggiosi: Fustino Bio Presto Brandy Stock 84, cl. 70 Chianti Cla[illegible] DOC [illegible]

CONAD
I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE [illegible] SUOI [illegible] E SUPERMERCATI.

S'E' ATTENUATA L'ONDATA DI MALTEMPO, RIMANE IRRISOLTO IL PROBLEMA DELL'ACQUA

Basta neve, resta la siccità

La pioggia caduta è stata sufficiente a riempire gli invasi che assicurano a Genova il rifornimento idrico - Domani riprende il razionamento, che verrà sospeso solo per la vigilia e il giorno di Natale Nell'entroterra e Levante gli operatori turistici sperano in una buona stagione per le stazioni invernali

GENOVA — Tempo incerto ancora ieri in Liguria e particolarmente sulla zona Genova, costa ed entroterra: ha smesso di nevicare, ma fa sempre freddo e i meteorologi sono dubbiosi sulle variazioni del tempo. Pioverà? non pioverà? forse sì ma non tanto e neppure tanto presto.

Intanto il bilancio è un giorno e mezzo di pioggia e neve, per quel che riguarda la drammatica condizione idrica, non è entusiasmante: sono caduti 63 centimetri di neve nei pressi del lago del Gorzente (che alimenta gli acquedotti privati Nicolay e De Ferrari Galliera) e 18 centimetri sull'invaso del Brugneto (il più esteso, che alimenta l'acquedotto comunale). Secondo i tecnici del comune e dei privati, lo scioglimento della neve, che per il freddo è gelata, oltre che l'ingrossamento dei torrentelli che alcuano negli invasi, è valutabile intorno ai due milioni di metri cubi d'acqua utilizzabile nelle condutture. Si tratta della quantità necessaria per l'erogazione a pieno regime d'una settimana. Con l'erogazione ridotta si può arrivare a quindici-venti giorni che s'assommano alla data infausta del 28 febbraio, quando, se non dovesse mai più piovere, si esaurirebbero le residue scorte.

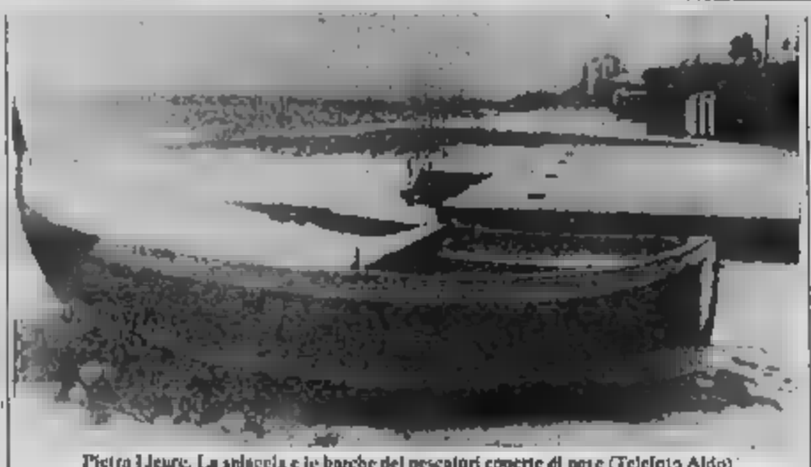
Sino a domani, comunque, in mancanza d'una decisione immediata, Genova avrà una erogazione regolare. Poi ritornerà il sistema dei giorni alterni, con l'eccezione della vigilia e del giorno di Natale.

Poi, sempre che non piova o nevichi, dal 27 dicembre al 6 gennaio si passerà alla riduzione d'una erogazione di 12 ore ogni 48. Dal 6, poi, si passerà a 12 ore ogni 72 e si provvederà a rifornire direttamente le zone in altura e i quartieri residenziali costruiti alle falde dell'Appennino con autobotti.

La prossima settimana comunque ci saranno nuove riunioni e ulteriori sopralluoghi; quello s'attende è la variazione climatica. Sino ad ora su Genova, sull'arco di costa e sull'Appennino continua a soffiare una gelida tramontana. Rimane il regime di alta pressione che esclude precipitazioni. Si spera, dunque, in una ventata di scirocco dall'Africa e in un abbassamento della pressione atmosferica per far aprire le cateratte del cielo. In fondo, basterebbero forse due o tre giorni di precipitazini abbondanti per rovesciare la situazione, considerato poi che tra febbraio e aprile, con il disgelo e le inevitabili piogge, si recupererebbe una riserva più che sufficiente per arrivare oltre l'estate del 1984.

La siccità, comunque, al di là dei problemi dell'emergenza che per il momento assillano gli amministratori, sembra essere oggetto di preoccupazione molto vive per quel che riguarda l'avvenire. Ogni dieci anni il problema della mancanza d'acqua sembra ritornare d'attualità: si parla di «municipalizzare» gli acquedotti privati e di ampliare gli invasi esistenti, se non addirittura progettarne nuovi. In Consiglio comunale l'opposizione «mugugna», affermando che negli ultimi dieci anni (cioè di amministrazione di sinistra) è stato troppo acquistare palazzi, pubblici, cinema poi inutilizzati, mentre le stesse somme potevano essere usate per ammodernare i servizi pubblici, primo tra tutti quello dell'erogazione dell'acqua.

Paolo Lingua



Pietra Ligure. La spiaggia e le barche dei pescatori coperte di neve (Telefoto Aldo)

A S. Stefano si scia

TIGULLIO — Maltempo senza troppe preoccupazioni anche ieri sul Tigullio. Pioggia e soprattutto freddo hanno caratterizzato la giornata. Gli uomini dell'Anas non hanno avuto chiamate: sia la Val d'Aveto che Val di Vara, che l'altro ieri avevano chiesto l'intervento degli sgombraneve e soprattutto lo spargimento di sale o di sabbia, sono rimaste normali e in buone condizioni di transitabilità.

Permane comunque, soprattutto sulla statale 586 dell'Aveto, l'obbligo di catene o gomme da neve. Il livello delle precipitazioni s'è mantenuto su livelli normali e ne hanno beneficiato i bacini idrici e le cisterne dell'entroterra e quelle di alcune frazioni di Sestri Levante che alimentano gli acquedotti locali.

Nel primo pomeriggio è smesso di piovere su quasi tutto il Tigullio. La neve è invece continuata a cadere in Val d'Aveto sopra i 1200 metri, alimentando così il manto, variabile tra i 15 e i 45 centimetri, che copre le piste di Santo Stefano e le pendici dei monti.

«*Forse il cattivo tempo, almeno qui a Santo Stefano, servirà a qualche cosa* — commenta Sergio Campomenosi, direttore dell'Azienda di soggiorno e turismo —: *per la prima volta da un paio d'anni a questa parte sarà infatti possibile un Natale sotto la neve*».

Sabato prossimo ripartiranno, salvo imprevisti, gli impianti di risalita di Prato Grande, Monte Bue e Prato della Cipolla. Questa mattina invece con ogni probabilità riprenderà a funzionare la seggiovia «Baby» di Prato Bello (una pista facile di circa 300 metri), proprio per accontentare i mini-ospiti di Santo Stefano già in questo weekend.

L'arrivo della prima neve ha fatto ben sperare per l'inizio della stagione nell'unica località sciistica della provincia di Genova, dove l'anno scorso da dicembre a febbraio gli impianti rimasero fermi per assoluta neve, con un calo preoccupante stagionali e grande delusione parte degli ospiti «fissi».

L'hinterland della Val d'Aveto, progevolissimo d'estate, d'inverno, senza neve, il freddo e le giornate corte non invogliano turisma. «*Le premesse buone* — ha commentato Campomenosi —: *speriamo che questo sia il primo anno di un nuovo periodo di "pieno". Ci sono stati anni, anche non lontani, in cui le piste rimanevano aperte dicembre a marzo*».

Oltre alle piste di sci alpino l'Alta Val d'Aveto offre anche la possibilità di due per lo sci di fondo, da Pian dei Puxeli a foresiale del Monte Penna (15 Km) alla Piana del Pendin-Biscaccia (8 Km 6). Anche per rilanciare questi due percorsi occorrerà attendere qualche giorno in modo che il manto nevoso possa assestarsi e coprire adeguatamente le piste.

Quasi banale infine, ma necessario, fare cenno ad un altro vantaggio che indirettamente pioggia e freddo hanno portato nel Tigullio; da diversi giorni, infatti, i vigili del fuoco non ricevono più chiamate per incendi boschivi dopo i recenti, disastrosi roghi dell'entroterra.

m. r.

Via Martiri della Liberazione chiusa al traffico

Da oggi isola pedonale nel centro di Chiavari

E' un esperimento in vista di un assetto definitivo - Il provvedimento è stato al centro di aspre polemiche - Una strada

CHIAVARI — L'isola pedonale, o meglio un primo esperimento in vista di un definitivo assetto viario del centro storico, prende il via questo pomeriggio alle 16.

L'ha annunciato ieri il sindaco De Petro dopo un ultimo incontro con i commercianti e i cittadini e all'indomani una lunga riunione di giunta nella quale sono stati messi a punto anche alcuni provvedimenti «collaterali». Eccoli quali.

Via Martiri della Liberazione resterà chiusa al traffico dalle 16 alle 20 di tutti giorni festivi e . «*La primitiva proposta la chiusura a tutta la giornata durante i festivi è stata accantonata* — spiega De Petro — *per evitare di disorientare i cittadini*».

Attraversamento veicolare: il carruggio sarà transitato perpendicolarmente dai veicoli provenienti da piazza Mazzini (e che altrimenti non avrebbero sbocchi questo periodo di chiusura per lavori di via della Cittadella). Lungo via dei Rettori, via Dall'Orso (invertito il senso unico oggi esistente), via Vecchie Mura. Lungo il carruggio l'attraversamento sarà segnalato ai pedoni per mezzo floriere disposte lungo la via.

Inaugurazione della nuova strada: assieme all'isola è la novità del giorno: alle 9.30 il sindaco taglierà il nastro della nuova viabilità collega la zona dell'ospedale (da via Vecchie Mura) alla circonvallazione, uno stradone largo che consentirà di accelerare lo scorrimento fuori dal centro storico e di reperire sui nuovi posti auto.

Senso unico di corso Millor: sempre a partire da questa mattina entrerà in funzione il unico di corso (mare-monti) da corso Italia fino al semaforo di via Martiri della Liberazione. Anche nuovi posteggi.

Viale Medaglie d'Oro: una ventina di parcheggi. Infine, saranno disponibili a partire questa mattina viale Medaglie d'Oro, proprio fronte alla stazione ferroviaria. Le auto potranno essere lasciate in sosta per un massimo 4 ore.

«*Abbiamo aspettato diversi giorni (ne sono passati una decina dall'inizio del nuovo regime dei parcheggi)* — spiega il sindaco — *in modo da poter rimodulare l'illuminazione sotto i portici del carruggio, rendere disponibili nuovi posti auto, aprire nuova strada, tastare il polso della gente*».

I prossimi giorni dunque decisivi valutare benefici ed eventuali svantaggi dell'iniziativa che per qualche tempo minaccia di dividere la città in due fazioni.

Marco Ruffa

Le deleghe in giunta a Rapallo

RAPALLO — Nel corso della seduta consiliare sono state distribuite le deleghe rimaste vacanti dopo il recente rimpasto di giunta. Il dc Gallo, già assessore alla Viabilità, è il nuovo assessore alla pubblica istruzione; il di partito Peloso è il delegato Beni culturali, mentre il sindaco Cordano mantenuto per sé la delega al Personale. (a. b.)

A Camogli le «Liberty ships» della Seconda guerra mondiale

Le navi che liberarono l'Europa

La rassegna, ospitata nella biblioteca, presenta modelli e fotografie - Il museo marinaro

CAMOGLI — Oggi, alle 16.30, nella biblioteca civica «Nicolò Cuneo», verrà inaugurata mostra-concorso modelli di navi «Liberty», allestita nell'antico Museo marinaro fondato nel 1937 da Oto Bono Ferrari, che per primo si curò di raccogliere e catalogare, attraverso le donazioni delle famiglie di Camogli, le testimonianze di vita e avventure sul mare.

Dopo la presentazione del direttore del Museo marinaro, Prospero Schiaffino, verrà proiettato il film *Il Liberty*, del regista genovese Luigi Cassanello. Seguirà la premiazione dei modellisti, una decina, che hanno partecipato al nostro indotto direzione del museo. Contemporaneamente alla mostra dei modelli è stata allestita rassegna fotografica delle navi «Liberty» italiane.

La costruzione delle «Liberty ships», cioè le navi della libertà, una esigenza della Seconda guerra mondiale. Realizzate secondo il progetto sostenuto dagli inglesi, le navi «Liberty» incontrarono non poche difficoltà ad affermarsi e furono a lungo criticate prima di ottenere l'approvazione del governo americano. poco veloci, ma capaci di grande rapidità costruzione, «Liberty» furono indispensabili per il trasporto di truppe (4 milioni e di soldati), merci e armamento. Dopo la fine della guerra, restarono in servizio per tempo.

Vennero acquistate da varie compagnie, anche in Italia, e costituirono la spina dorsale traffico mercantile nei difficili anni della ripresa. Oggi pomeriggio verrà inoltre presentato un modello in grande scala del «Rex», di proprietà del Comune di Genova, restaurato con paziente opera dal direttore di macchina Domenico Alberti.

La mostra organizzata al Museo marinaro può costituire una ottima occasione per una visita ai locali. Nel secolo scorso Camogli fu una capitale della marineria, tanto da essere definita, secondo un'espressione Oto Bono Ferrari, «la città mille bianchi velieri».

Per tempo, grazie all'intraprendenza e alla capacità dei suoi armatori, Camogli conobbe una notevole prosperità commerciale e fu all'avanguardia. In e do, per alcune iniziative esempio costituzione, nel 1853, della prima associazione di mutua assicurazione marittima, il cui statuto originale è nel museo marinaro).

Tanto interessante materiale ha spinto di recente studiosi locali, G. B. Roberto Pigari e Silvia Bagnato, a scrivere un («*La marina mercantile camogliese dal 1855 al 1882*»), edito a cura del Comune di Camogli e premiato dallo Stato Maggiore della Marina militare italiana.

Andrea Plebe

E' morto il tenente Caponi

RAPALLO — L'ex tenente dei carabinieri Caponi, di 87 anni, residente a Rapallo in via Lamarmora, è morto ieri all'ospedale San Martino di Genova dopo seguito alle gravissime ferite riportate in un investimento cui è rimasto vittima giorni .

Il «fronte del no» sembra essersi incrinato

I due supermarket dividono i commercianti di Rapallo

RAPALLO — Com'era prevedibile voci che circolano da tempo in città sull'imminente apertura di due supermarket, uno nel centro cittadino e uno in periferia, hanno scatenato una serie interventi polemici Benedetto Pellerano, presidente dell'Ascom, direttamente chiamato in causa perché secondo bene informati avrebbe ceduto la licenza del suo negozio di alimentari per far posto ad una grande catena di distribuzione, peraltro già presente con un supermarket nel cuore Rapallo, ha smentito seccamente il tutto, affermando di essere disposto a ricorrere alle carte da bollo se continueranno ad essere sparse in giro tali voci.

La Federcommercio, il nuovo che raggruppa parecchi commercianti rapallesi, ha dal canto suo parecchie preoccupazioni. Il segretario Enrico Boero, fra l'altro, ha affermato: «*L'apprendere che in città stanno per aprire nuovi supermercati non mi sorprende, mi lascia disgustato. Già tempo fa infatti ci eravamo offerti per sostituirci, tramite la creazione di consorzi tra commercianti rapallesi, a queste organizzazioni che nulla lasciano in città. Purtroppo se la notizia è fondata dobbiamo constatare che ci doveva iuteiare gli interessi commerciali dei colleghi preferito favorire l'ingresso di grandi forse distribuitive affermando magari che questa azione è meno traumatica tutte*».

(l. b.)

Camogli: accordo dc-psi?

CAMOGLI — Sembra farsi più concreta l'ipotesi di una giunta dc-psi. Le delegazioni dei due partiti si incontrate ieri l'altro e un nuovo appuntamento è stato fissato per venerdì prossimo, il giorno successivo alla seduta del Consiglio comunale in cui dovranno essere le dimissioni della giunta di sinistra. (Prima, però, verranno due pratiche relative all'intervento edilizio in località Pissorella)

Domani è in programma un incontro tra democristiani e socialdemocratici, i quali non sembrano però intenzionati entrare in giunta.

(a. pi.)

Scardaoni propone un summit fra i primi cittadini dei centri che ospitano gli scali maggiori

Prosegue oltranza lo sciopero dei portuali Incontro dei sindaci delle «città marinare»?

GENOVA — *Proseguono i picchettaggi, sui moli e varchi portuali, delle merci in transito: i dipendenti del Consorzio e i portuali della Compagnia unica hanno deciso continuare a tempo indeterminato nella loro di rivendicazione nei confronti del governo, contro il mancato pagamento parte dello stipendio e delle tredicesime, e l'annullamento totale della legge sull'esodo e sul prepensionamento agevolato.*

Anzi, da notizie ufficiose un di fonte sindacale, appreso che nelle prossime settimane l'agitazione sarà inasprita.

Per il momento i portuali sciopero in sbarco e il passeggio in entrata e uscita scalo dei passeggeri e eventuali auto private al seguito. Restano invece bloccate le merci, sia trasportate con la ferrovia, sbarcate su autocarri o containers. Si calcola che oltre cinquecento mezzi pesanti siano fermi nei dintorni del porto e all'interno.

Anche se il traffico tradizionale non è dei più intensi, per nota crisi dei trasporti marittimi, la situazione rischia di farsi più grave perché, nel giro una settimana, il porto può precipitare nel caos più assoluto, contare che se la vertenza si farà più dura e aspra, si tornerà anche blocco dei passeggeri dei traghetti.

Nel frattempo, per il dicembre, l'ammiraglio Fontana, che è il reggente provvisorio del porto, ha indetto l'assemblea dei del Consorzio, la quale non avrà certo grande rilevanza, eccetto che rimarcare lo stato di sempre maggior crisi.

Si attende, invece, per fine gennaio, a ter lavoratore espletato, l'arrivo del nuovo presidente del Cap, Roberto D'Alessandro

p. l.

SAVONA — arrivate tre navi, ieri, in porto e le banchine, nel complesso, appaiono deserte del solito. non lavora, quei mercantili che da diversi giorni ormai trovano l'ancora sono «paralizzati» dallo sciopero dei portuali. La tensione , di pari misura al ritardo delle decisioni del verno.

Da Savona decolla un'iniziativa inedita: Umberto Scardaoni, il sindaco, propone una sorta di «carroccio», una lega delle città marinare. Ha chiamato a raccolta, a Palazzo Sisto IV, i sindaci di Genova, Venezia, Bari, Cagliari, Civitavecchia, Palermo, Livorno, La Spezia, Ravenna, Trieste, Ancona, i rappresentanti di Napoli e Imperia.

Non è escluso che l'idea gli stata suggerita Dalmasso, Giusto, portuale, da alcuni giorni neo assessore e dunque uno primi portuali a raggiungere la cosiddetta «stanza dei bottoni».

«*Lo scopo dell'iniziativa* — osserva Cilluto — *è quello di provocare un incontro urgente col ministro della Marina mercantile. Intendiamo esporre la drammaticità della situazione in cui versano i portuali e chiedere pronta risoluzione dei problemi, sia dell'emergenza salariale sia del futuro dei porti*».

L'ondata di maltempo ha sconvolto i piani del sindaco, la nevicata ha impedito radunarsi a Savona dei rappresentanti delle città portuali.

«*Ne riparleremo* — assicura Umberto Scardaoni — *perché un vertice di questo tipo è necessario. frattempo, dopo consultazioni telefoniche, sono stato autorizzato, da tutti i colleghi sindaci, a spedire, che a loro nome, un telegramma al presidente Craxi, al ministro Carta, ai gruppi parlamentari, alle organizzazioni sindacali, per sollecitare un deciso impegno del governo e del Parlamento*».

i. p.

Genova, ferito sottosegretario Mazzola

GENOVA — Il deputato Franco Mazzola, anni, sottosegretario Commercio l'Estero, è rimasto ferito in incidente accaduto venerdì sera sull'autostrada Genova-Savona, nei pressi di Bolzaneto. L'automobile sulla quale viaggiava il deputato cuneese ha sbandato, urtando un guard-rail. Soccorso, Franco Mazzola è stato trasportato all'ospedale S. Martino di Genova; durante la notte, con la scorta della polizia stradale, è stato trasferito all'ospedale Croce di Cuneo, dove ieri gli è stata riscontrata la frattura dell'omero destro.

Sottoposto intervento chirurgico da parte del primario di ortopedia dottor Arrigo Bignardi, è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

(p. r.)

FUORISTRADA AUTO ISABELLA

Centro Ligure Fuoristrada e accessori

EBRO PATROL DIESEL 2700 CC - 5 MARCE

ESCLUSIVA PROV. SV E IM

AUTOCARRO 3 posti - pt. 6,5 q.li
Bollo L. 19.000 annue
Tetto alto - Tetto basso
Servosterzo - Mozzi liberi

L. 16.500.000
su strada (iva esclusa)

CONCESSIONARIA:
JEEP - ARO - LADANIVA (anche diesel) - SUZUKI - BLAZER
SCOUT - DALLAS - PAJERO - TOYOTA
UAZ BENZINA AUTOCARRO in offerta speciale L. 9.800.000 su strada

Via Aurelia - Tel. (0183) 400.960 - BARTOLOMEO AL MARE (IM)

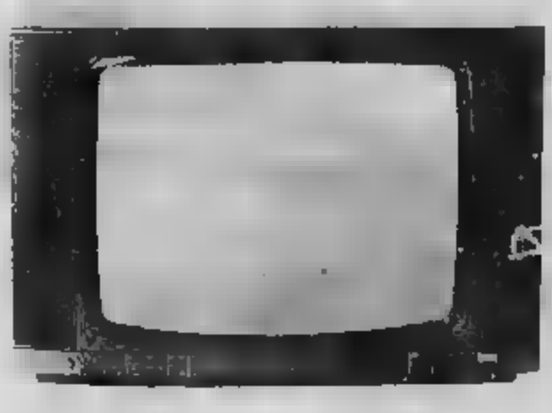
Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, medio-bassi a destra. Un effetto avvolgente, un sonoro che trasporta "dentro" la musica e li arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.

E la tecnologia Loewe, costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** la microelettronica nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini nuovo per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo.



LOEWE.
l'alta tecnologia germanica.

[illegible] ALLONTANA L'ASSE DI [illegible] ANTICIPATE PER LA CITTA' DEI FIORI, [illegible] CONTROLLO A IMPERIA

Nuova Sanremo appoggia il pentapartito e in cambio avrà la poltrona di sindaco?

Accordo fra dc e indipendenti per dare vita a [illegible] «governo d'emergenza»

SANREMO — Non ci sa[illegible] elezioni anticipate. La democrazia cristiana ha «aperto» a Nuova Sanremo ed il gruppo indipendente che fa capo all'ex sindaco Piero Parise le ha lanciato un salvagente dicendosi disposto ad appoggiare il pentapartito ed a dare [illegible] ad un «governo d'emergenza».

Ufficialmente nessuna delle due coalizioni ha posto delle condizioni: la dc non è in grado di farlo fino a sette consiglieri in carcere o inseguiti da ordine di cattura per corruzione); Nuova Sanremo, politicamente, non ne ha convenienza se si considera che, poco più di un mese fa in Consiglio comunale era stato proprio Parise a gridare *«tutti a casa, noi per primi»*. Dietro le quinte, però, sembra che l'appoggio sia subordinato alla concessione, da parte della dc, della poltrona di primo cittadino proprio [illegible] leader [illegible] gruppo indip[illegible] Piero Parise.

L'«apertura» è stata uffi[illegible]ta venerdì sera ad Imperia, nel corso di una animata riunione della direzione provinciale della dc.

«La dc — si legge in un documento della [illegible]ria — *conferma ogni sforzo per assicurare alla città un governo stabile ed efficace e dà ampio mandato al commissario straordinario, onorevole Emidio Rarelli, per la ricomposizione del quadro politico pentapartito, aperto alla componente di Nuova Sanremo, sulla base di un preciso programma di emergenza che tenga conto delle reali esigenze di Sanremo dopo le vicende che l'hanno travagliata»*.

Il documento si conclude con l'invito a perseguire comunque l'obiettivo per dare alla città una amministrazione democratica (nel [illegible] ormai superato, che Nuova Sanremo [illegible] nuova alleanza) nel più breve tempo possibile.

Il ventilato ritorno [illegible] Piero Parise ai vertici dell'amministrazione comunale di Sanremo (dopo otto anni e mezzo di rigida opposizione) ha trovato una vivace (anche se per ora silenziosa) opposizione da parte [illegible] giovani dc coinvolti loro malgrado nella vicenda casinò ed ora involontari protagonisti di un rimpasto che, per molti, non rientrava nei programmi futuri. Protestano, ma per ora soltanto nel chiuso della sede [illegible] partito.

«La democrazia cristiana — afferma Bruno Giri della segreteria provinciale dc — *adesso non è in grado di dettare condizioni. Siamo alla resa. Dobbiamo lavorare in umiltà e con grande senso di sacrificio per riparare i danni arrecati alla città da un quadro politico dove la dc era predo[illegible]. Oggi esiste solo [illegible] democrazia cristiana, intesa come globalità di partito: le opinioni dei singoli consiglieri non contano e tutti quelli che ritengono di poter dettare delle condizioni se ne possono anche andare a casa»*.

La soluzione potrebbe essere un compromesso: la dc rinuncia alla poltrona di sindaco e Nuova Sanremo rinuncia a Parise sindaco in favore di un altro membro [illegible] gruppo. E a questo proposito si fanno con insistenza i nomi di Emilio Manelli e di Giorgio Spa[illegible].

La nuova alleanza che ormai si va formando potrebbe provocare un clamoroso dietro front del grup[illegible] comunista (unico rimasto all'opposizione, assieme ai msi) che, [illegible] giorni scorsi, per sollecitare lo scioglimento del Consiglio, aveva rassegnato le dimissioni [illegible] blocco. Non è escluso, dopo gli sviluppi dell'ultima ora, che il documento con le firme degli otto consiglieri pci venga ritirato.

Sempre sul fronte dell'opposizione vi è da registrare l'iniziativa di democrazia proletaria (non ha presenze in Consiglio comunale) che ha iniziato una raccolta di firme in città per chiedere le nuove elezioni e la prosecuzione della gestione pubblica del casinò.

Gian Piero Moretti

Barbagallo succede a Scajola?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — *A prendere l'iniziativa, è stato il psi. Durante il Consiglio comunale, tenuto ieri pomeriggio per discutere le dimissioni del sindaco Claudio Scajola, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo del Casinò di Sanremo, ha appoggiato una proposta del pli: assegnare provvisoriamente la carica di primo cittadino all'attuale reggente, il vicesindaco Giovanni Barbagallo, socialista, affinché la giunta possa continuare a funzionare, in attesa di un chiarimento della situazione politico-amministrativa [illegible] città e dell'intera provincia.*

[illegible] solo. Il capogruppo, e segretario provinciale, Mario Donaio, [illegible] aggiunto che il psi si assumerà il compito di aprire un dialogo con gli altri partiti, «per iniziare quel dibattito, chiesto da tutti, al quale non è possibile sottrarsi, dopo i recenti avvenimenti».

Non [illegible] stata, insomma, [illegible] difesa d'ufficio del pentapartito, ma anzi, si è avuto l'impressione che i socialisti non intendano lasciare cadere la prospettiva di un eventuale accordo con il pci per cambiare formula di governo a Imperia e, [illegible]ri, [illegible] maggioranze nuove, spostate a sinistra.

Attraverso il capogruppo Silvano Corrado, i comunisti hanno lanciato un appello ai psi e ai laici per giungere a un «completo accertamento», creare un'alternativa democratica e relegare in dc, ritenuta la maggiore responsabile dello sfacelo del Ponente ligure, all'opposizione. Il Donaio è parso propenso a stringere la mano tesa dal pci che, nei confronti del suo partito, è stato piuttosto tenero: «Mi è sembrato che i comunisti abbiano smorzato i toni polemici verso di noi. Ne prendo atto».

La crisi, aperta dal drastico intervento della [illegible] magistratura, potrebbe avere sviluppi clamorosi. Lacerata [illegible] violenti dissidi intestini, e priva di un leader, la dc sarebbe orientata verso la designazione di un «sindaco-ponte», da rimuovere in ogni momento, per lasciare eventualmente il posto a Scajola, che rimane sempre consigliere, qualora venisse scagionato dalle gravi accuse che gli sono state rivolte in sede giudiziaria.

Lo scudo crociato, a quanto riferiscono le indiscrezioni, sarebbe puntato [illegible] Pippo Vassallo, considerato uomo al di sopra delle lotte di correnti; ma sarebbe davvero una scelta felice? Quando è stato sindaco tra il 1976 e il '77, ha infatti legato il proprio nome alla stagione dei conti, massacrati di notte dalle ruspe sul greto del torrente Impero.

La morsa congiunta di liberali e socialisti, che hanno suggerito la conferma di Barbagallo, potrebbe aver spiazzato la dc.

Com'era prevedibile, al di fuori dell'accettazione delle dimissioni di Scajola, dalla seduta, neppure troppo tumultuosa (più di un partito ha preferito prendere tempo e restare alla finestra), non sono emersi grossi elementi [illegible] creti.

Ma, forse, [illegible] stata posta le premesse per una svolta: per mutare direzione, tuttavia, occorre l'appoggio almeno dei psdi, indispensabile per arrivare ad una maggioranza di 21 seggi su 40 e, soprattutto, la resa della dc, non certo facile da ottenere.

Stefano Delfino

Merlo interrogato respinge le accuse

Un'altra perquisizione [illegible] Finanza a Palazzo Bellevue - Un confronto fra Vento e Scajola?

SANREMO — Michele Merlo, il presidente della Sit e presunto grande corruttore nell'appalto del casinò di Sanremo, è stato interrogato ieri per cinque ore dai sostituti procuratori della Repubblica di [illegible]o, Carnevali, Darico, Di Maggio e Barbaino. Merlo è stato trasportato dall'11 novembre ad una caserma dei carabinieri del capoluogo lombardo, dove è a[illegible] sentito dai giudici.

Si tratta del secondo interrogatorio del presidente della Sit che, come in precedenza, avrebbe mantenuto un atteggiamento molto freddo, respingendo quasi tutti gli addebiti, soprattutto i [illegible] gravi, vale a dire i presunti collegamenti con i clan mafiosi siciliani, e in particolare con il «boss» Nitto Santapaola.

I giudici gli avrebbero contestato, tra l'altro, una telefonata fatta a Santapaola [illegible] cui si parlava, sembra, di «quattro tonnellate e [illegible] di pasta» (vale a dire quattro miliardi e mezzo) da consegnare ai politici [illegible] per «comprare» la giusta d'appalto.

Improvvisa visita della Guardia di finanza, l'altra mattina in Comune: Gli agenti della polizia tributaria sono andati decisi al terzo piano, sede dell'Ufficio tecnico, e a quanto pare avrebbero sequestrato dei documenti. Si tratta di materiale legato ad una [illegible] inchiesta [illegible] Invece i carteggi prelevati rientrano ancora nell'indagine sull'appalto del casinò?

Il riserbo più assoluto impedisce di dare per ora qualsiasi risposta all'interrogativo. Sembra si tratti [illegible] documen[illegible] relativi ad [illegible] fognatura costruita abusivamente in via Padre Semeria, ma la notizia non trova conferme. Unico dato certo: i tempi dell'operazione. [illegible] Finanza è rimasta a [illegible] Bellevue per due ore.

Sul fronte dell'inchiesta, lungo l'asse Sanremo-Imperia-Milano, non vi [illegible] grosse novità. Venerdì nella caserma di via Moscova, a Milano, il sostituto procuratore Di Maggio ha interrogato per quattro ore l'ex sindaco di Imperia Claudio Scajola, [illegible] stato lunedì scorso dai carabinieri per tentata concussione (reato contestato anche all'ex sindaco di Sanremo Osvaldo Vento) Scajola ha negato di avere chiesto, a fine maggio, dei quattrini al conte Borletti per facilitare il suo ingresso nella casa da gioco. Sembra si sia difeso sostenendo che la sua [illegible] stata una missione esclusivamente di natura politica condotta su preciso incarico del suo partito, la Democrazia cristiana.

Osvaldo Vento, però, nel corso di uno dei lunghi interrogatori cui è stato sottoposto, a Milano e Sanremo, lo avrebbe smentito ribadendo che c'era anche Scajola a Bourg-Saint-Pierre, piccolo centro vicino a Martigny, in Svizzera, a battere cassa a casa Borletti: 50 milioni, la somma necessaria per poter restituire l'intera tangente percepita dalla commissione d'appalto e da parte della giunta, all'ingegner Michele Merlo, allora [illegible] tuoni dall'Appalto.

E' probabile che nei prossimi giorni Vento e Scajola vengano messi a confronto.

g. p. m.

Presunte irregolarità

Sequestrato market a Imperia

IMPERIA — Sotto sequestro i locali del nuovo supermercato di piazza Mameli a Porto Maurizio. Il provvedimento è stato preso venerdì dal pretore di Imperia, dr. Colorulli. Come pubblicità-fatto anche alcuni manifesti affissi sui muri della città. Il grande magazzino avrebbe dovuto essere inaugurato ieri mattina: le saracinesche sono rimaste invece abbassate.

L'istanza di sequestro era stata presentata alla magistratura dall'avv. Bruno Santini, il legale del gruppo di commercianti del settore alimentare di via Cascione che, nei giorni scorsi, avevano dato il via alla protesta. In discussione, secondo gli esercenti, «presunte irregolarità commerciali, giuridiche e urbanistiche, commesse nel realizzare la struttura».

[illegible] un esposto, inviato all'amministrazione comunale, erano seguiti sopralluoghi tecnici, ulteriori controlli e ripetuti incontri tra commercianti ed assessori.

(f. d.)

Una comunicazione giudiziaria per concussione a Roberto Politi

Il sindaco di Vallecrosia coinvolto nell'inchiesta sugli abusi edilizi

Il primo cittadino [illegible] ha annunciato durante il Consiglio Comunale - Perquisizione domiciliare

VALLECROSIA — Il sindaco di Vallecrosia, Roberto Po[illegible] democristiano, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria firmata dal procuratore di Sanremo Vincenzo Tesia, [illegible] cui si ipotizza il reato di «concussione». La notizia, che circolava da qualche giorno a livello di indiscrezione, [illegible] gi[illegible] e politici, è [illegible] confermata, anche se in termini molto generici, dallo stesso primo cittadino, nel Consiglio comunale di venerdì sera.

Il sindaco Roberto Politi

«Ritengo opportuno — ha detto Politi — *informare i consiglieri che ho avuto contatti con le forze dell'ordine, nell'ambito di un'inchiesta che investe molti Comuni della provincia. Non credo sia il caso di entrare in questa sede nel merito della vicenda; posso solo precisare che non c'è stato alcun sopralluogo in Comune, e chiamo a testimoniare sulla veridicità [illegible] questa mia dichiarazione il segretario comunale»*.

Rispondendo a una richiesta del capogruppo del pci Dario Biamonti, il sindaco si è anche impegnato a informare il Consiglio sugli eventuali sviluppi dell'inchiesta, ed ha concluso con un enigmatico *«come potete vedere [illegible] sera sono tra voi»*. In riferimento, forse, alle tante «voci» che giravano nelle ultime ore in città.

Nei giorni scorsi, l'abitazione di Politi, a Bordighera, in via Sapergo 18-b, è stata perquisita dalla G[illegible] di Fi[illegible]. Pare che le indagini (come ha fatto capire il primo cittadino, specificando che in municipio non ci sono stati né controlli né sequestro [illegible] documenti), coinvolgano Roberto Politi a livello personale, non come sindaco di Vallecrosia.

Secondo alcune indiscrezioni, la magistratura si starebbe occupando del complesso residenziale di «Corea Verde», ai confini tra Bordighera e Vallecrosia, costruito anni fa e al centro di non poche polemiche. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel Comune [illegible] Bordighera, pare acquisendo [illegible]ti edilizi che riguarderebbero direttamente Politi e il palazzo di via Sapergo dove egli abita con la famiglia.

Gli accertamenti rientrano comunque in una più vasta inchiesta condotta dalla procura [illegible] sull'edilizia in tutti i centri del Ponente, da Sanremo a Vallecrosia a Ventimiglia. Indagini nate in modo autonomo, che si collegherebbero però all'affare Teardo: diverse «piste» seguite [illegible] magistrati condurrebbero infatti all'ex presidente della Regione. Si parla di comunicazioni giudiziarie a uomini politici e imprenditori [illegible] piani regolatori e lottizzazioni sospette.

Il reato di concussione viene contestato ad un amministratore pubblico quando [illegible] il sospetto che abbia chiesto ad un privato una tangente o comunque una contropartita illegale in cambio del rilascio, ad esempio, di una licenza edilizia. Si tratta di un'imputazione per la quale l'arrestato è facoltativo.

Claudio Donzella

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza in collaborazione con l'ENFAP di La Spezia e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di formazione professionale finalizzato all'occupazione riservato [illegible] n. 15 giovani disoccupati per addetti alla sicurezza sul lavoro.

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

Residenza nella provincia della Spezia e Genova.

Età inferiore ai 25° anno alla scadenza del presente bando.

Iscrizione alla lista di collocamento.

Assolvimento degli obblighi di l[illegible]o [illegible]iane per la d[illegible] del corso.

Diploma di maturità conseguito presso ITIS, Istituto Nautico, Istituto per geometri o Istituto professionale di Stato.

Il corso avrà la durata di circa 10 mesi (1200 ore), comprensivi di un periodo di stage in azienda e prevede un impiego di 36 ore settimanali di pre[illegible]

I partecipanti al corso usufruiranno di [illegible] rimborso [illegible]e, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici [illegible] riceveranno una indennità [illegible] frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso la sede dell'ENFAP (La Spezia, v.le Italia 88, tel. 505.273), dove si potranno acquisire ulteriori [illegible]formazioni, e riconsegnate p[illegible] la stessa sede entro le ore 12 del 3-1-1984.

BUON NATALE
KAPPA SPORT
VIA CHIAPPORI
VENTIMIGLIA

COMUNE DI MILLESIMO
Provincia di Savona
Il SINDACO
avvisa che questo Comune intende appaltare l'esecuzione dei lavori di costruzione di una cabina elettrica in muratura nella zona 167. Il cui progetto è stato approvato con delibera consiliare 94 del 9-9-83.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 12.742.418, l'aggiudicazione verrà effettuata mediante licitazione privata con offerte a ribasso ai sensi art 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 e degli artt. 73 lett. C e 76 commi 1°, 2°, 3° del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara devono presentare domanda in carta legale all'Amministrazione comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Si fa presente che le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione
IL SI[illegible]
Francesco Zoppi

CASINÒ DI MENTONE
SALONE [illegible]
Sabato ore 22 - Domenica ore 15
la prestigiosa orchestra di
TONY GRIECO
DISCO [illegible]
Tutte le sere laser-show e video
Tutte le domeniche alle ore 22,30
attrazioni internazionali
Domenica 18
I CANDIDATI [illegible] E [illegible]
cantano
«I [illegible]»
[illegible]
Tutti i giorni dalle ore 16
ROULETTE - BLACK JACK - BACCARAT
TRENTE ET QUARANTE - RISTORANTE

Mobil Salvini
ARREDAMENTI - TENDAGGI
MOBILI DELLE [illegible] MARCHE
Concessionario
Salvarani - Permaflex
Via C. Q[illegible] 40 - Tel. 0184-43094
ARMA DI TAGGIA
Augura Buone Feste [illegible] tutta la Clientela

Respinta una proposta per regolare i contratti [illegible] termine

Menona: per il frontaliere il lavoro resterà precario

MONACO — Quattro progetti di legge in campo sociale [illegible] stati adottati dal [illegible]glio nazionale del Principato [illegible] Monaco. Le decisioni dell'organismo (l'equivalente del [illegible] Parlamento) interessano anche numerosi frontalieri italiani: risulta infatti che, a Montecarlo, ne siano occupati almeno 2500.

I provvedimenti riguardano i salari, che devono essere uguali a quelli pagati nella regione economicamente più vicina, cioè la Costa Azzurra; l'età della pensione, abbassa[illegible] per tutti da 65 a 61 anni (le donne la possono chiedere a [illegible] anni, ma soltanto se madri di tre figli, allevati sino ai 16 anni); l'orario di lavoro, ridotto da 40 a 39 ore settimanali; e i contratti a termine.

Quest'ultima decisione non è stata affatto gradita dall'Unione dei sindacati di Monaco, perché il progetto [illegible] legge che [illegible] prevedeva una severa regolamentazione è stato respinto. Afferma Imperio Spinella, della direzione del sindacato monegasco: *«Il nostro giudizio [illegible] può che essere negativo. Ai frontalieri resta una specie di corda al collo. Poiché la normativa non è migliorata, continueranno a non avere una garanzia del posto di lavoro e potranno essere licenziati in qualsiasi [illegible] momento»*.

Secondo Spinella, avrebbe potuto esserci una maggiore apertura nei confronti dei dipendenti *«da parte [illegible] una classe padronale privilegiata»*: [illegible] un [illegible] mensile [illegible] 4000 franchi, infatti, la quota a carico delle aziende, che in Francia è di 1008 franchi, pari al 47,70%, a Monaco si limita a 1216 franchi (30,46%) *«Sui benefici industriali, inoltre, in Francia la trattenuta è del 50%, a Monaco soltanto del 35%»*, precisa Spinella.

s. d.

Martedì si riunisce il Consiglio per le nomine

Taggia: ecco le commissioni

TAGGIA — Il Consiglio comunale di Taggia è [illegible]ato per le 21 di martedì prossimo. All'ordine del giorno, oltre a una decina di argomenti che erano già stati inseriti nella precedente riunione [illegible] poi non erano stati affrontati, la formazione delle varie commissioni che si occuperanno di commercio, turismo, artigianato, agricoltura.

In discussione anche il quarto stralcio dei lavori per la costruzione del nuovo municipio, in via San Francesco, alle «Lavà».

(c. d.)

Anziani in festa

IMPERIA — Una festa per gli anziani del quartiere è in programma questo pomeriggio, a cura del Circolo Borgo Marina. Avrà inizio alle 15, e si terrà nella sala del bar Cor[illegible] A tutti gli anziani sarà [illegible] un panettone e un rinfresco.

Scioperano i bus?

IMPERIA — [illegible] proclamato uno sciopero dei trasporti pubblici in provincia [illegible] Imperia. Dell'eventualità [illegible] riguarda i dipendenti della Stp Riviera dei Fiori, della Stel e della Otu Sanremo, discuterà domattina in confederazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-[illegible].

Tra i principali motivi della possibile agitazione: la mancanza di rapporti delle forze sindacali con il consiglio di amministrazione, l'assunzione di misure organizzative del lavoro non concordate, e la particolare situazione della Otu, dove il contratto del personale è rimasto bloccato dalla paralisi del Comune.

(f. d.)

ANCHE IL TUO USATO PIU' USATO PER NOI VALE ALMENO UN MILIONE.

SE ACQUISTI UNA NUOVA LANCIA.

Fino al 31-12-1983.
*OFFERTA VALIDA SOLO PER VETTURE DISPONIBILI

DAI CONCESSIONARI LANCIA

DEVASINI [illegible] C. s.a.s.
[illegible] Ricci, 42
17100 SAVONA
Tel. (019) 802998

MAGICAR s.n.c.
Via Serrati, 6
[illegible] IMPERIA
Tel. (0183) 24282

GUIDOTTI & ALLAVENA
Via N. Bois, 34
SANREMO - Tel. (0184) 76268
Via S. Secondo, 1
VENTIMIGLIA - Tel. (0184) 351091

A SANREMO
GIOVEDI' 15 DICEMBRE

è iniziata una vendita speciale di tutti [illegible] articoli di confezioni e maglieria per

NUOVA APERTURA
di un
GRANDE CAPANNONE IN [illegible] MARTINO
(Corso Cavallotti [illegible] - vicino deposito Stel)

Noi abbiamo creato il commercio in [illegible] Pietro Agosti, ora lo [illegible] in [illegible] San Martino

- Abiti uomo pura lana
- Pantaloni uomo pura [illegible]
- Giacche uomo ultimi modelli
- Giacconi uomo
- Cappotti donna
- Tailleurs donna
- Gonne - vari modelli
- Pantaloni donna
- Giacconi donna
- Mantelle pura lana donna
- Camicette donna
- Pantaloni bimbo
- Abiti pura lana bambino [illegible] ragazzo
- Vasto assortimento maglieria
- Jeans tela e velluto

INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI [illegible] ELENCATI

Effett. cons. legge 10

I programmi per la riconversione

Domani incontro sul futuro Fiat

Intanto cresce la tensione a Bagnoletto - Ancora problemi per Italsider, Fornicoke e cantieri

SAVONA — Settimana sindacale «calda». Tra gli appuntamenti di rilievo: Fiat, Bagnoletto, Italsider, Fornicoke, Nuovi Cantieri Liguri.

Fiat — Domani pomeriggio sindacati e rappresentanti dell'azienda si incontreranno per discutere il futuro dello stabilimento di Vado. Le prospettive sono preoccupanti, ma non disperate. «*Su cassa integrazione e riconversione della fabbrica* — dice Antonio Apa, segretario provinciale della Fim — *vogliamo sapere i particolari. A Vado vengono prodotte parti meccaniche delle auto "131" e "132", uscite di produzione. C'è la possibilità di un massiccio ricorso alla cassa integrazione, in attesa di trovare nuovi sbocchi produttivi alla fabbrica. Dai dirigenti vogliamo garanzie per l'occupazione*». Secondo le prime indiscrezioni, si starebbero evidenziando parecchie possibilità.

Bagnoletto — Ansia tra gli operai del cantiere che si sentono completamente abbandonati dalla nuova proprietà, subentrata alla vecchia gestione. Leopoldo Rodriguez, per il momento, non ha mantenuto le promesse che aveva annunciato al momento dell'acquisizione dell'azienda. Aveva garantito di assumere una quindicina di operai a tecnici, come prima fase della ristrutturazione per i primi di dicembre. I giorni passano e non è accaduto assolutamente nulla. «*A questo punto* — dicono alla Fim — *abbiamo chiesto un ulteriore incontro con la proprietà. Più perdono tempo, e più si ridiscutono le possibilità di ripresa...*».

Italsider — Avvenire denso di incognite per lo stabilimento di corso Mazzini; l'azienda, in gravissime difficoltà finanziarie, ha annunciato di non poter pagare interamente lo stipendio agli operai e agli impiegati. C'è stato già uno sciopero di protesta. Ma in realtà ciò che preoccupa maggiormente i lavoratori sono le voci di un drastico ridimensionamento occupazionale in seguito all'ondata di licenziamenti previsti dalla Finsider a Genova e in Campania.

Fornicoke — Presidio di lavoratori delle aziende Eni, alla sede genovese dell'Asap: lo scopo è quello di preparare la trattativa di Roma tra i vertici Cgil-Cisl-Uil e i responsabili del settore coke.

Nel — Il cantiere di Pietra rischia di sparire: la Cogi, la finanziaria statale, che avrebbe dovuto rilanciare il stabilimento, ha già annunciato di voler procedere alla liquidazione entro l'84.

n. ma.

A Ceriale nuovo presidente dell'Azienda

CERIALE — Giuseppe Folacco (dc), impiegato bancario, è il nuovo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ceriale. Lo ha nominato il Consiglio comunale, che ha provveduto al rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Gli altri membri sono: il sindaco Aldo Gianatti o un suo delegato, Carlo Gamino in rappresentanza dell'Ente provinciale del turismo, presidente uscente, il dottor Graziano Maccari in rappresentanza dell'Unità sanitaria locale, i sindacalisti Nello Properzi e Giacomo Badano, gli albergatori Fiorenzo Ferrari, Ennio Balloni e Caterina Gagliolo, Rino De Mattei per i pubblici esercizi e l'industriale cantieristico Marco Sciallino. *(g. m.)*

Non si fa il patto a quattro con l'astensione del psi

Sfuma l'accordo laici-dc Giunta col pci a Albenga?

Socialdemocratici e repubblicani stanno ora valutando la possibilità di una coalizione di sinistra - Il pri entrerebbe anche nell'esecutivo

ALBENGA — A ventiquattr'ore da un accordo di massima che prevedeva per il Comune di Albenga un'alleanza quadripartita (democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani) con l'astensione dei socialisti, c'è un colpo di scena.

Giovedì, in una riunione tra comunisti, repubblicani, socialisti e socialdemocratici, si è ripresentata l'ipotesi di una soluzione a sinistra. Un rivolo che ha destato sorpresa anche se l'annuncio ufficiale del quadripartito con la dc era stato ancora espresso. Per una maggioranza che s'imperni sul pci non c'è ancora nulla di concreto, ma se ne parla con insistenza e, in realtà, venerdì sera, è saltato saltato quell'incontro dc con i laici che doveva anche definitivamente l'accordo.

Una spiegazione ufficiale degli sviluppi giunge dal segretario sezionale del pri di Albenga, Sebastiano Gandolfo, che afferma: «*Abbiamo partecipato alla riunione con i comunisti perché già fissata da tempo. In quell'occasione sono emersi segnali per una soluzione di sinistra che vorrà valutare. Il psdi riunirà il direttivo al più presto e noi lo faremo lunedì*».

Sebastiano Gandolfo

Non si esclude che la frenata dei repubblicani e socialdemocratici sia anche da collegarsi ad altre trattative a livello provinciale. La prospettiva di sinistra è però accompagnata da notizie riguardanti il diverso atteggiamento dei partiti. I socialisti, decisi all'astensione con il quadripartito, voterebbero sindaco e giunta; il pci sarebbe pronto ad entrare nell'esecutivo, mentre ne resterà fuori nell'alleanza con la dc. I socialisti, tuttavia, con il segretario Alfredo Barilli, si sono affrettati a ribadire che la loro posizione non cambia anche se dovessero mutare gli alleati. «*Il psi ribadisce* — afferma il segretario — *la posizione assunta a suo tempo con il direttivo, consistente nella non partecipazione ad una maggioranza precostituita. Tuttavia, con senso di responsabilità, in sede di Consiglio comunale, concentire, con la propria astensione dal voto, l'elezione sindaco e della giunta*».

Ora questa è la situazione. Il pci è pronto a partire in maggioranza al pari della dc, sostenuta dal pli; il psi è alla finestra. Le decisioni competono ai repubblicani e ai socialdemocratici; questi ultimi, tuttavia, hanno già convocato il direttivo decidendo di chiedere ai repubblicani la massima chiarezza sulle loro intenzioni. A questo punto sono i repubblicani a dover prendere un'iniziativa che sciolga, sul piano politico o eventualmente su quello degli incarichi, le riserve e le incertezze che finora hanno caratterizzato il loro atteggiamento.

Giuseppe Marchio

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della [illegible] maria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria RENAULT AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza

Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria

AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT

SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

Età apparente 30-40 anni, non ha documenti e nessuno sa chi possa essere

Trovato cadavere in un canneto mistero fitto a Vadino di Albenga

ALBENGA — Il cadavere di uno sconosciuto dall'apparente età di 30-40 anni è stato rinvenuto ieri sera in Albenga verso le 17 da due ragazzi che stavano giocando in un canneto sottostante la ferrovia presso il canale Arroscia che costeggia via Einaudi in località Vadino.

Lo sconosciuto privo documenti, non è stato possibile identificarlo e attorno all'episodio aleggia un alone di mistero. Sull'luogo del rinvenimento hanno iniziato gli accertamenti i carabinieri di Albenga con i primi rilievi del vicepretore dott. Musso ed il medico dott. Nareto. Sul corpo trasferito all'obitorio dell'ospedale non sono state rilevate lesioni, traumi o lividi tranne una lieve ferita al labbro superiore che potrebbe essere stata causata da una caduta. Il corpo era bocconi disteso su di un mucchio di sterpaglie, ninchiale e spazzature. Infine e sacchetti di plastica.

braccia non si sono neppure trovati segni di stringhe che possano far pensare ad un'overdose di stupefacenti. Non si esclude trattarsi di morte naturale ma il magistrato ha disposto l'autopsia dal momento che il medico legale non ha potuto rilasciare il certificato di morte una precisa diagnosi.

Il decesso sarebbe risalire anche a 48 ore prima del ritrovamento, ma la pioggia, la neve e il clima rigido rendono problematica anche un'ipotesi approssimativa sull'ora del decesso. Al polso lo sconosciuto aveva un orologio elettronico lancette quadrante bracciale metallico: funzionava ancora ma segnava le 22,20 di domenica 22; simile data di soltanto nel mese di marzo.

Il mistero aumenta se si pensa inoltre in cui è stato rinvenuto il corpo esanime: in estate sarebbe valida l'ipotesi di un giaciglio improvvisato per passare la notte, ma la stagione invernale non avalora questa tesi. E' escluso anche che lo sconosciuto si sia o sia stato buttato dal treno in corsa. Vicino al cadavere era scalzo, sono stati trovati due stivaletti marrone tipo cow-boy quasi nuovi, una maglia verde e un giubbino di finta pelle marrone. Il corpo era vestito con calze, pantaloni di velluto nero.

Lo sconosciuto, magrissimo, è alto circa 1,75; bruno con baffi e pizzetto; abbastanza curati, capelli scuri cortissimi. Sulle braccia qualche tatuaggio. Alla spalla destra un'ancora che fa pensare ad un marittimo; sul braccio sinistro una freccia rivolta in alto, sull'avambraccio due lettere. O ed E, in caratteri maiuscoli.

g. m.

Corruzione amministrazioni dibattito a Savona

— Il partito comunista marxista-leninista ha organizzato per stamane, 9, nella sede provinciale via Vercellino 67/r, un dibattito sulla corruzione delle amministrazioni locali, travolte dallo scandalo Teardo.

I comunisti del pc d'I. (m-l) illustreranno la loro posizione in merito alle giunte di sinistra. Saranno inoltre affrontate le questioni internazionali del disarmo e la situazione economica della provincia. *(m. ma.)*

Minaccia di uccidersi a Pietra

PIETRA LIGURE — Il diciannovenne Angelo B., residente a Pietra Ligure in via Genova, ha mobilitato la notte scorsa una pattuglia di carabinieri pronto intervento una ambulanza della Croce Bianca di Borghetto. Salito sul terrazzo di casa, verso le 3,30, forse in preda ad una crisi nervosa, ha minacciato di lanciarsi nel vuoto da una decina di metri. Soltanto verso le sei, ascoltando le suppliche del padre e dei soccorritori, ha lasciato la sua pericolosa posizione. *(a. d.)*

STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE

L'artigianato del mobile in massello
la fantasia dell'arredamento moderno
a vostra disposizione

CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

FINESTRE IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
Chiabotti
PORGE
CALDI AUGURI
DI
BUONE FESTE
Via [illegible] - Zuccarello
Tel. 019/79.020

Le indagini sul furto da 300 milioni in via Trieste

Albenga: ricercato un romano per il colpo alla gioielleria

ALBENGA — Maurizio Palma, 28 anni, nato e residente a Roma, senza fissa dimora, è denunciato dai carabinieri di Albenga come uno dei presunti ladri che nella notte tra il 13 e il 14 novembre scorso hanno svaligiato l'oreficeria di Francesco Modugno, 29 anni, in via Trieste ad Albenga, facendo bottino di circa 300 milioni. Non vi sarebbe per il momento il collegamento con l'altro furto alla oreficeria Gravellone, avvenuto due giorni prima con un bottino di 100 milioni.

All'identificazione di Palma si è giunti dopo mesi di indagini in tutta la Riviera di Ponente ed a Roma. Palma reso irreperibile ed è ricercato. Gli indizi che hanno condotto al giovane romano sono molteplici. Non ultimi, pare, i tentativi fatti con parecchie telefonate alla proprietaria dell'oreficeria per chiedere un riscatto di parecchie decine di milioni in cambio della restituzione del bottino.

Le indagini avrebbero inoltre appurato che nel corso dell'estate Palma, che ha altri conti in sospeso con la giustizia è già colpito da parecchi fogli di via obbligatori e diffide per numerose città italiane, avrebbe trascorso un lungo periodo sulla Riviera di Ponente, aggirandosi in molti negozi *(g. m.)*

Arrestato ricettatore

SAVONA — La polizia ha arrestato ieri mattina un giovane savonese, Sardo, 20 anni, via Falletti 25, accusato di ricettazione e di detenzione di valuta falsa. Nel corso di una perquisizione nella sua casa il brigadiere Augusto Del Maschio ha infatti trovato alcuni oggetti d'oro (collane anelli ed accendini) di cui Sardo non ha saputo dimostrare la provenienza.

Inoltre in un cassetto del comodino c'era banconota da cinquanta dollari che all'esame degli esperti è risultata falsa e sterline finto oro. *(g. p. c.)*

L'esplosione di Cairo

CAIRO — Ieri mattina alcuni tecnici hanno effettuato un sopralluogo a San Giuseppe di Cairo nel condominio di via Indipendenza dove venerdì mattina poco dopo le 9 una violenta esplosione ha parzialmente distrutto tre appartamenti. Le strutture portanti del caseggiato, un vecchio edificio recentemente restaurato solo all'esterno, non avrebbero subito, almeno secondo i primi accertamenti, gravi danni. *(g. p. c.)*

Ospiterà un centro socio-sanitario

A Boissano si apre il Palazzo Durante

BOISSANO — Il nuovo centro socio-culturale, con annessi alcuni uffici municipali, viene inaugurato stamane a Boissano. L'opera deriva dalla ristrutturazione di un edificio ottocentesco, Palazzo Durante, ed ha comportato una spesa di 550 milioni, compreso l'acquisto dell'immobile, e di 60 milioni per l'arredamento. Dice il sindaco Francesco Canepa: «*Questa opera ha rivoluzionato il centro del paese, con una piazza antistante, nuovi giardini, un passeggio-parcheggio. L'intero costo è stato finanziato solo con proventi comunali*».

La nuova opera si inserisce in una zona centrale dove già si trovano il parrocchia, le scuole, la sede municipale della Pro loco e gran parte di negozi e uffici del paese. Tale soluzione è stata possibile con lo spostamento a valle della provinciale per Loano e Toirano. La ristrutturazione consente ora di utilizzare Palazzo Durante come sede di rappresentanza, per funzioni amministrative e per un ambulatorio della funzioni socio-sanitarie. Al secondo piano c'è una sala polivalente con 300 posti da utilizzarsi per assemblee, attività socio-culturali e mostre. Un insieme di iniziative che riqualificano Boissano.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione del centro di Palazzo Durante saranno premiati dall'amministrazione e a nome della cittadinanza i sindaci succedutisi nel dopoguerra. Oltre a Vittorio Durante, commissario prefettizio nel '46, ora deceduto, sono Giovanni Battista Berruti, Giovanni Cose, Roberto Berruti, Paolo Polla, Lotterio Giordano e Giuseppe Colombo

g. m.

REGIONE LIGURIA
SETTORE LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza in collaborazione con la Mario Valle Engineering S.p.A. di Arenzano e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione professionale, riservato a giovani disoccupati, per:
Disegnatori progettisti assistiti da calcolatori scientifici
Saranno ammessi al corso i giovani che superano apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
residenza nei Comuni di Genova-Arenzano-Cogoleto,
iscrizione alle liste di collocamento;
età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;
assolvimento degli obblighi militari o esenzione degli stessi almeno per la durata del corso,
diploma di laurea di architettura, ingegneria civile oppure diploma di geometra oppure diploma di maturità di liceo artistico.
Il corso avrà la durata di 1.200 ore comprensive di teoria e pratica e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza.
Le domande di ammissione dovranno essere presentate presso la Mario Valle Engineering S.p.A., Via G. Verdi 6, Arenzano (Genova), dove si potranno acquisire informazioni, e riconsegnate presso la stessa sede entro le ore 12 del 10 gennaio 1984.

hotel PESSANO
ristorante
"A SPURCACCIUN-A"
ristorante
bagni
bar

CENONE
DI FINE [illegible]
Prenotatevi in tempo!
Tel. 019/802.428 - 860.061
Via Nizza - SAVONA

La rivista annuale dei goliardi

Un «Numero unico» feroce sugli scandali savonesi

SAVONA — E' arrivato, atteso da molti con apprensione, il «*Numero unico*», la rivista annuale dei goliardi savonesi. Il titolo è «*Tuttosporco*», con evidenti allusioni alle ultime vicende giudiziarie che hanno scosso in città e la provincia. La sensazione è che i goliardi abbiano compiuto un salto di qualità: quasi completamente sparite le storie boccaccesche del passato, sono finiti nel mirino scandali e scandaletti, come il ritardo nella costruzione della piscina, gli scavi continui nel centro della città e gli arresti «eccellenti» dello Teardo.

Anche la Savona-bene è stata ferocemente rappresentata. Un bar del centro è stato «radiografato» e tutti i frequentatori descritti con dovizia di particolari. Qualcuno si è riconosciuto, tra un aperitivo e un whisky, e i commenti, nei confronti degli ignoti cronisti, sono stati piuttosto malevoli. Le prime copie, in distribuzione nelle edicole del centro, sono andate a ruba. I lettori cercano di individuare i personaggi presi di mira.

m. nu.

GEOM. G. CAMBONE
STUBTO
AGENZIA VENDITA MATERIALI PER L'EDILIZIA

PORGE
VIVISSIMI AUGURI
ALL'AFFEZIONATA
CLIENTELA

ESPOSIZIONE ED UFFICI
SAVONA - C.so Tardy & Benech 19r tel. 019-803.381

A SANREMO
OPERAZIONE
PELLICCE

LA PELLICCERIA ramello SAS
VISTA LA CRISI GENERALE
METTE IN VENDITA TUTTA LA
COLLEZIONE 83/84
a PREZZI DI PURO REALIZZO
ED E' VERO, REALMENTE VERO!
A SANREMO:
IN VIA MATTEOTTI 88
ramello A 100 METRI DAL CASINO'
APERTURA SABATO 17 DICEMBRE
ORE 10-12 15-19 DOMENICA 18 APERTO
N.B. [illegible] FIRMATA RAMELLO

SERIE C2 — I biancoblù per «vendicare» Asti, i nerazzurri impegnati a Pontedera

«Battere il Derthona di Persenda»

Per una volta Giorgio Canali non ha ancora deciso la formazione - I dubbi maggiori riguardano l'attacco: una o due punte? - Che cosa pensa «Roccia» di questa partita

SAVONA — Scende al Bacigalupo il Derthona, reduce da convincente interno con Torres. quella sedato Valentino «Roccia» Persenda che, avesse qualche giorno prima di accasarsi, forse oggi starebbe dall'altra parte della barricata. Per i biancoblù la settimana travagliata. La polemica arbitri, la sconfitta, ritenuta ingiusta, di Asti. Il Savona è di nuovo obbligato a fare punti, e senza guardare troppo per il sottile. «Una vigilia che ricorda quella con l'Olbia», si affretta a dire Giorgio Canali. Bisogna vincere, cioè, per essere certi che quella di Asti sia stata una parentesi e basta.

La neve dell'altro giorno ha provocato qualche dubbio al tecnico biancoblù. Eravamo ormai abituati squadra con una sola punta, Alessandro Guerra, ma il terreno pesante potrebbe convincere Canali a optare per i due attaccanti. Potrebbe entrare Gaudino, forse anche Luccini. Per una volta supremo la formazione dall'altoparlante. C'è un altro dubbio: Dalmese non è certo essere in campo. dare forfait per l'infortunio domenica scorsa, toccherebbe a Del sostituirlo. Le caratteristiche dei due sono simili.

La probabile formazione del Savona: Pizzetti in porta; Romei e Talami marcatori con Turone libero; Dalmese o De Marco terzino di spinta; a centrocampo Manieri, Castellazzi, Galasso, Madocci e Rolando, mentre in attacco restano le incertezze che abbiamo detto. Se Canali mandasse in campo due attaccanti potrebbe restare fuori proprio Dalmese, per via delle sue condizioni fisiche, senza essere sostituito da De Marco.

Miri si è lavorato per liberare il Bacigalupo dalla neve, che il vento aveva ammassato abbondante sotto la gradinata. Le condizioni del campo finiranno per influenzare in qualche modo l'incontro.

E Valentino Persenda? Chi lo ha visto in settimana lo ha trovato persino un po' emozionato questo, beninteso, non gli impedirà di fare fino in fondo il suo dovere. E' la prima volta, nella lunga carriera, Valentino si trova il Savona di fronte avversario. Tredici anni come giocatore e due come tecnico non si dimenticano facilmente.

Dice Persenda: «Io non ti/o *Juventus, Inter o Roma. Ho soltanto una squadra che vista a cuore, ed è il Savona. Oggi, però, sarò nell'altra panchina».*

I giocatori più esperti Derthona sono l'ex milanista Villa, punta, il mediano il centrocampista Croci, altri, a cominciare terzino di fascia Torri, classe 1964, sono giovani assai validi.

Chi tema Persenda del Savona? «Romei e Dalmese - risponde -, è una questione di carattere». E conclude: «Spero per il pubblico che sia una bella partita. Sono convinta che il Savona, a fine campionato, troverà una giusta collocazione in classifica. E' squadra che gioca un buon calcio e prima o poi dovrà raccoglierne i frutti».

L'incontro sarà diretto dall'arbitro Moschet di Conegliano. 32 anni, impiegato di banca, che l'anno scorso totalizzò 11 partite in C2. Gli occhi, dopo le polemiche di domenica saranno puntati anche su di lui.

Sandro Chiaramonti

La Sanremese ospita il Treviso

SANREMO — La Sanremese riceve oggi (ore 15) il Treviso e Vivani in una vittoria per recuperare in parte i molti punti sprecati in la partita farà nuovamente la sua comparsa Abervegieri, magari in staffetta con Gori e Simonetta. Certo, invece, il rientro di Arecco

Scontata il capolista dalle I liguri proletari in avanti, gli ospiti chiusi a riccio proprie aree. Il terreno pesante, dopo le ultime piogge, potrebbe però favorire il Treviso, anch'esso impelagato nella zona bassa della classifica di C2.

Prima vittoria esterna?

IMPERIA — Ancora una trasferta ardua, per l'Imperia attesa oggi dal Pontedera, una «matricola» senza infamia e senza lode, ma che si trova in classifica un gradino al di sotto dei nerazzurri e deve raccogliere punti, per non precipitare in una posizione drammatica. L'obbiettivo minimo mister Baveni è un pareggio, ma, tra i giocatori, c'è anche chi appare molto fiducioso, come il difensore Schiesaro: «Nel nostro undici di marcia, manca ancora il successo esterno. Sento che la vittoria, inseguita ormai da sette domeniche, è vicina: potremmo conquistarla forse proprio in Toscana».

squadra la partita pomeriggio per Montecatini, dove ha trascorso la notte. Al mattino, al «Cicalone», Baveni ha diretto l'ultimo gal suoi ragazzi: una seduta ridotta, anche a causa del gelo e del maltempo. A disposizione del tecnico, sono quasi tutti i titolari: soltanto mia, sempre dolorante, non ha risposto all'appello. Il mister nutre qualche dubbio sul recupero di Fontanesi che contro l'Alessandria aveva chiesto di essere sostituito dopo il primo tempo, una contrattura fissori della gamba destra.

Se il forte centrocampista, cervello della compagine, dovesse dare forfait, le soluzioni ricambio non mancherebbero. Valtoria e Martinelli, dopo gli infortuni, sembrano aver ripreso bene, e alla comitiva si è aggiunto veneziano il militare Zaccaria. Discepoli e lievi disturbi muscolari, ma quasi certamente saranno a disposizione.

Il Pontedera l'Imperia vorrebbe schierare: Pigino; Schiesaro, Tommasi; Bencardino, Oddone, Conti; Azzi, Fontanesi (Valtoria), Quattrini, Discepoli, Minietti (Pietropaolo). In panchina, pronti per ogni evenienza, dovrebbero andare proprio a Martinelli. Non è escluso che proprio quest'ultimo venga «ripescato» Baveni, soprattutto se il clima della partita dovesse essere da battaglia.

L'ordine di scuderia è quello di impegnarsi allo spasimo, la stessa determinazione dimostrata contro i «grigi». Le più recenti esterne (Lucchese e Carbonia) si erano concluse male, soprattutto per alcune «distrazioni» com- dal reparto arretrato.

Il Pontedera non è avversario trascurabile. Ha ottenuto finora soltanto un'affermazione piena (sulla Torres, alla seconda di andata), ha un attacco piuttosto anemico (9 gol fatti) e una difesa poco impermeabile (13 reti subite).

Stefano Delfino

Sorteggio Torneo Barassi

Si è svolto il sorteggio per la composizione gironi del «Torneo Barassi», che si disputerà nella Riviera di Ponente durante le festività pasquali. La rappresentativa ligure inserita nel girone D insieme a Trentino, Abruzzo e Campania. incontrerà nell'ordine. (a. c.)

CALCIO

INTERREGIONALE (ore 14,30): Entella - Poggibonsi.

PROMOZIONE (ore 15): Operaresa - Molassana; Fivizzanese - Riva Trigoso (ore 14,30); Possese - Fratelli Bignani; Monsona - Martinella (ore 14,30); Pontedecimo - Monterosso; Sestri Levante - Bogliasco.

PRIMA CATEGORIA (ore 10,30): Ascom Ortomercato - Varoneal A. Doria; Borgoratti - Cap San Salvatore; Camogli - Ligorna (ore 15); Cavese - Marassi; Monegliese - Athletic Club Genova (ore 15); N. S. Fruttuoso - Calvarese; Robino - Little Club Genoa; Sammargheritese - Pro Recco (ore 15).

RIA Rarn - Del- (ore 15); Cape- - Fontanabuena (ore 10,30); Spartak - Vec- Chiavari (ore 10); Carlo Grasso - Rupinarese (ore 15); Carasco - C. N. Vallesturla (ore 10,30); Pieve Ligure - Riese (ore 15); Avegno - Calcio (ore 10,30).

TERZA CATEGORIA - A: Pro Recco - e Boys (ore ; Na Calcio - Sporting 80 (ore 15).

GIRONE B: Corte 82 - Sori (ore 10); Sori San Sal- - Leivi (ore 10); glisco 78 - Riviera (ore 10,30).

BASKET

Femminile: Fabbrica in Pelle Rapallo - San Marco Immobiliare Pavia gioventù, ore 17,30).

D Polysport Lavagna - La Spezia (palestra di via Dante, ore).

CS Femminile: Cap San Salvatore - Marassi (palestra di San Salvatore, ore 10); Bradia - Arti Lavagna (palazzetto dello sport Sestarna, ore 10,30).

La Spezia L'Audace cede (2-0)

GENOVA — Erano in calendario ieri anticipi del campionato di Promozione (girone B). Il risultato a sorpresa arriva dal Ferdeghini di La Spezia, dove il Valdilocca ha battuto (2-0) l'Audace Campomorone. Le reti di Dinicolantonio e Viaggi hanno costretto alla resa il team genovese che deve forzatamente rivedere i propositi di promozione.

Al Balardo doveva disputarsi, invece, Balardo-Lavagnese, ma la neve caduta nei giorni scorsi ha reso impraticabile il campo. (a. c.)

INTERREGIONALE — Le speranze dei biancocelesti sono legate Poggibonsi

L'Entella è al bivio: si gioca il futuro A Cecina il Rapallo s'affida ai giovani

CHIAVARI — Ultima giornata dell'Interregionale prima della sosta di fine anno. «Comunale» l'Entella se la vede con la capolista Poggibonsi (ore 14,30), e vuol riconciliarsi suo pubblico dopo la doppia sconfitta di Lerici (Coppa Italia) e Sarzana. La gara odierna potrebbe rappresentare una svolta nel campionato dei chiavaresi: il Poggibonsi guida la classifica con quattro lunghezze di vantaggio sul biancocelesti (18 contro 14) e se vincesse anche al Comunale, la truppa di Vezzoso dovrebbe alzar bandiera bianca sul fronte promozione.

Ammette l'allenatore entellino: «Se i fiocchi portassero via l'intera posta, dovremmo rivedere i programmi futuri, ridimensionando forzatamente le nostre ambizioni. Non abbiamo mai parlato di C2, ma è chiaro che a perdere non ci sta nessuno, e l'Entella vuol arrivare il più in alto possibile, tirando le somme solamente a fine stagione. Una sconfitta ci costringerebbe a puntare solamente ad un buon piazzamento, escludendoci fallibile del torneo, mentre una vittoria ci riporterebbe ai massimi vertici. Il pareggio? Verrebbe bene anche quello, ma oggi il nostro obiettivo numero uno è il pieno».

Fabio Vezzoso deve rinunciare agli squalificati Gandolfo e Talarico, ed è incerta la presenza «Arretrerò Guerra in marcatura — continua il trainer — mentre sarà Evangelisti ad affiancare Antonucci nel ruolo di punta. Stabile in settimana si è allenato poco per via di un indolenzimento alla coscia, e se dovesse dare forfait verrebbe lasciata via libera a Pannozzo».

Inizialmente quindi giocheranno Cardinale tra i pali. Di Fraia e Guerra sulle punte toscane, Cerreghino libero, Ciferri e Poggi cursori di fascia, Scarpa in cabina di regia schierato da Marchesini e Stabile (o Pannozzo), Antonucci ed Evangelisti all'attacco.

E il Poggibonsi? Alla vigilia del campionato Vezzoso non l'aveva indicato tra i favoriti al salto categoria. Il ultime vittorie deve ricredersi a «I medici di Milani è matricola, e ha saputo nascondere molto bene i suoi reali propositi, venendo allo scoperto al momento giusto. Mentre tutti continuavano ad indicare nel Castelfiorentino, nel Montevarchi e nell'Entella pretendenti alla C2, atto il Poggibonsi è arrivato in vetta».

m. e.

Il Camogli, causa la neve, è potuto partire per Napoli «Colombo»

Bogliasco imbattuto, Marcelli

La squadra di Di Bartolo ha pareggiato nella tana della Fiorentia, mentre quella di Lastrico ha espugnato le Najadi - Facile successo Boschetto dei savonesi della Monte

Due gare, ieri, nella A/1 pallanuoto. Recco Stefanel-Ortigia, come noto, è stata rinviata a causa degli impegni internazionali della squadra di Eraldo Pizzo, mentre il Camogli non ha potuto imbarcarsi sull'aereo (partenza prevista 7.25) per Napoli (avrebbe dovuto incontrare il Posillipo Parmacotto) a neve che ha reso inagibile l'aeroporto «Cristoforo Colombo» Genova. Le uniche liguri a scendere in vasca sono state quindi Bogliasco e Savona Del Monte.

I bogliaschini sono riusciti ad imporre il pareggio alla Fiorentia (8-8), in una combattuta disputata alla Coloteli. Il team Olumin Bartolo, dopo aver vantaggio il primo tempo (4- gol di Martelli), è sputato un secondo tempo alla grande, portandosi sul 5-3 a proprio favore. Collina ha realizzato addirittura tripletta e Malara una doppietta. Per i biancorossi fiorentini sono andati a bersaglio Ferri e Dani.

tempo, i padroni di casa hanno cominciato la rimonta, superando due gol Hoest e Gianni De Magistris. E' stata l'unica rete messa a segno dal terribile cannoniere Nazionale, cui i difensori levantini hanno saputo montare una guardia strettissima. Collina ha pietato il suo poker con un'altra prodezza, e i gialli alla frazione odierna con il Bogliasco ancora in vantaggio di un punto (8-5).

quarto tempo è stato vibrante, un'alternanza di risultati davvero emozionante. Ha sfiorato prima Bozzo e per ben doppi sembrava fatta (7-5), ma un micidiale uno-due di Bologna e Ferri ristabiliva la parità (7-7). Il Bogliasco allungava nuovamente il passo con Fossati (8-7), ma i fiorentini non si perdevano d'animo e riuscivano ad agguantare il pareggio con una bella rete di Tempestini.

Più facile il compito del Savona Del Monte che al Boschetto ha liquidato con grande autorità (12-6) la Canottieri.

In A/2 spicca il successo della Marcelli che è andata ad espugnare Najadi (6-5), no- il freddo quasi polare Grande a questo successo, l'equipe Gianni Lastrico è riuscita a mantenere il mando della classifica.

Di Nervi, invece, non è andato al di là della divisione della posta (9-9) al Italico, le Fiamme Oro. Per la squadra rimane è il primo punto conquistato in campionato. Con un pizzico di determinazione più, gli uomini di Lillo Morbelli avrebbero potuto portar via la vittoria.

Impegni casalinghi, infine, Chiavari a Sturla. I dietro di Geppino D'Angelo sono stati protagonisti di un- recente pareggio (13-13) con la Lazio, mentre lo Sturla ha superato abbastanza agevolmente (9-6) il Bpel.

Costa

Nelle pagine Sport, la classifica e la partita del Stefanel in Supercoppa.

Under 20 s'allena a Camogli

CAMOGLI — Da domani a mercoledì, alla piscina del Boschetto, il commissario tecnico della pallanuoto, Fritz Dennerlein, allenerà 23 giocatori «Under 20» in vista della formazione della nazionale.

Basket: per le ragazze di Gritti è il giorno della rivincita sul San Marco

Uno sgarbo che stimola la Fabbrica

scena a Rapallo club che denunciò in Lega il tesseramento «irregolare» della Deprà

RAPALLO — E venne il giorno della rivincita, o della vendetta. Ognuno scelga il termine che più gli piace, ma il succo della partita che oggi pomeriggio la Fabbrica di Pelo gioca nella palestra di via Lo Marmora contro il San Marco è uno: il proprio questo: le ragazze in biancoverde scenderanno in campo per annientare (sportivamente s'intende) le avversarie.

Per ci sian rapallesi, infatti, tutte o, meglio, gran parte della disgrazie che hanno afflitto la Fabbrica in questa prima metà campionato sono addebitarsi alla società tom- i quattro punti di penalizzazione per l'irregolare tesseramento della Deprà (peraltro la Fabbrica ha sempre sostenuto di aver agito in base a supperimenti provenienti Federbasket e l'ufficio tesseramenti non ha certo affermato il contrario) è scattato, proprio denuncia del San Marco, probabilmente stimolato per non aver a sua volta potuto tesserare la Giannusso prima di novembre.

I cupi e rabbiosi giorni metà ottobre, la caduta verso il fondo della classifica non sono stati di certo dimenticati: le ragazze rapalleri però vogliono prendersi la vendetta da vere sportive, cioè a suon di canestri. La condizione di spirito della Fabbrica attualmente è eccellente: le atlete Gritti nel turno scorso hanno sbancato il campo di Villasanta, cioè la tana della capolista. Si è trattato di una di quelle vittorie che veramente valgono doppio e che danno una carica che permette di affrontare anche altri difficili impegni nelle migliori condizioni spirito.

«Questa carica è proprio quello di cui abbiamo bisogno per giocare questa partita — afferma l'allenatore Cesare Gritti —; inutile nascondere che questa gara ha per noi un sapore tutto particolare e che la vogliamo vincere a tutti i : poi per i motivi che tutti sanno (chi fa certe cose fuori dallo sport le paga poi regolarmente sul campo) e soprattutto per lasciare pastoie della bassa classifica proprio il San Marco. Naturalmente ho raccomandato alle ragazze di giocare molta determinazione, ma di prendere troppo dalla foga: prima di tutto bisogna cercare di fare punti».

Gritti manderà in campo il solito quintetto: Deprà, Pistoni, Palombarini, Serra e Vergnano, mentre in panchina andranno Volpiano, De Lucis, Toppino, Acquarone e Crovetto.

«Imposteremo questa partita sulla velocità — ha spiegato Gritti —, un terreno su cui le nostre avversarie non dovrebbero trovarsi proprio a loro agio».

s. b.

SECONDA CATEGORIA — Un'altra favorita della vigilia tenta di bloccare la supersquadra nerazzurra

Per la Rupinarese il ciclone Carlo Grasso

Dopo la vittoria di Carasco, la Carlo Grasso ha scavato fra sé e i più immediati inseguitori un abisso di 4 punti, ed è opinione generale che la fortissima squadra rupallese quasto campionato possa solo perderlo. L'interesse si accumula allora sulla lotta per la salvezza, dove la situazione è dominata da parecchi incertezza.

Carlo Grasso (18) - Rupinarese (13) — Chi riuscirà a fermare la marcia della sorprendentissima formazione di Vissani? La Carlo Grasso ha innestato la quarta, e vola verso promozione con un ritmo da record (9 vittorie, un solo pareggio, nessuna sconfitta).

I pronostici della vigilia di campionato indicavano anche nella Rupinarese una delle aspiranti al salto di categoria, e i biancorossi cercheranno di dimostrare di poter reggere il confronto con la supersquadra nerazzurra. La Carlo Grasso sarà al completo, e mister Ghiselli recupera vista e Icelo Arzeno. Si gioca Gallotti (ore 15).

Carasco (18) - C.N. Vallesturla (16) — Che conseguenze avrà avuto sul morale del Carasco la sconfitta patita nella sfida diretta con la Carlo Grasso? Lo sapremo oggi (ore 10,30) anche se il trainer Ceda assicura la completa tranquillità suoi uomini. La C.N. Vallesturla è un osso duro da rodere, e i test rivelerà con sufficiente attendibilità lo stato di salute degli arancioni.

Caperanese (7) - Fontana- (15) — Sul piccolo campo di Caperana (ore 10,30) troverà difficoltà anche compagine quotata come quella fontanina. Fra le mura amiche, infatti, i verdeblù di Enrico Scotto diventano veramente temibili, e potrebbero far lo sgambetto al complesso di Cavagnaro, mettendo in ca- importanti punti-salvezza. Nella Caperanese, comunque, Luca e Biasotti.

Colombo Ram (9) - Deiva Marina (10) — Pronostico caratterizzato dall'incertezza terreno di S. Desiderio (ore 15), dove i lunatici ospiti potrebbero mandare all'aria i programmi del Colombo Ram. Nella tabella salvezza mister Gallucio ha previsto i due punti nella gara odierna, ma il Deiva Marina è capace di tutto, e non bisognerà prenderlo troppo sottogamba. Fra i padroni di casa ci sarà anche Poggi, mentre gli spezzini recuperano Rizza e Todi.

Avegno (8) - Ri Calcio (6) — Per i chiavaresi si tratta della ultima spiaggia, se dovessero uscire a mani vuote anche dal campo di S. Rocco (ore 10,30) dovrebbero rassegnarsi all'inevitabile retrocessione. Il Ri Calcio è rimasta l'unica formazione all'asciutto di vittorie, ma oggi sottoscriverebbe anche per un salutare pareggio. L'Avegno comunque non può fare regali a nessuno, e Terrile sprona i suoi al successo.

Spartak (7) - Vecchia Chia- (6) — Resterà al «Gallotti» (ore 10) la difesa della Vecchia Chiavari? O tornerà a fregiarsi del non certo esaltante appellativo «banda buco»? I biancocelesti hanno la retroguardia più perforata del girone.

Pieve Ligure (6) - Riese (5) — L'undici di Cavallante è alle prese con una situazione di classifica, e medita l'aggancio alla Riese. Al campo di Bogliasco (ore 15) ci sarà davvero battaglia, e i biancocelesti tenteranno di far valere il contropiede contro le prevedibili sfuriate dei padroni di casa. Nel Pieve Ligure non c'è Castagnini, mentre nella Riese ritornano Bergamo e Armenio.

a. c.

CINEMA & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

ALBATROS (piazza Acquaverde 2) tel. 683.341) Attenzione al vagone in coda! V. 14. Dr. 15,30 17,15 19 20,50. 22,40 L. 4000

ARISTON (via San Vincenzo 19) tel. 208.549) Thunder Dr. 15 16,50 18,45 20,40 22,30

ASTOR (via 23 Settembre 233) tel. 664.420) FF 88 e Paolo Arturo. Dr. 18,30 17,20 19,10 21 22,50 L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7) tel. 589.818) Il ritorno dello Jedi. Dr. 14, 16,10, 18,25 20,35 22,50 L. 5000

BRISTOL (via Cornigliano 7) tel. [illegible] astore. V. 14 Dr. 15 16,20 18,40 20,40 22,30. L. 4500

BOERO (via Cavour 11) tel. 586.868) Scuola vagabondi. V. 14 Dr. 15 16,55 18,50 20,45 22,40 L. 4500

BRIGELLO (via Bertuccioni 101) tel. 285.801) Bad boys. V. 14 Dr. 15 17,30 20 22,30

CHIAFFARELLO (piazza Dante 42) tel. 561.403) I ragazzi della 56ª Strada. Dr. 18,30; 17,20; 18,10; 20,50; 22,45. L. [illegible]

COLOMBO, (corso Montegrappa, 1 883.360) Pinocchietto. Dr. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

LUX (via XX Settembre 258r, tel. 561.861) [illegible] Dr. 15,30 17,30 19,20 20,40 22,30

ODEON (corso Buenos Aires 83r tel. 208.209) Il libro della giungla di Walt Disney. Dr. 15, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30. L. 3000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.418) Sangue di lupo n. 2 un nuovo sogno. Dr. 15 17 18,50 20,40 22,40

ORFEO (via XX Settembre 1317, tel. 564.849) Matt con la specialità. Dr. 15,30 17,15 19 20,50 22,45 L. 5000

PALAZZO (piazza S. Caterina 1 565.512) Il ritorno dello Jedi. Dr. 14, 16,10, [illegible] 20,35, 22,50. L. 5000

PLAZA (piazza [illegible]rosso 17r, tel. 206.652) I predatori. Dr. 15, 16,50, 18,45 20,30, 22,30.

RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. [illegible] Non scherzate, con F. Nuti. [illegible] Dr. 15; [illegible] 18,40, [illegible] L. 5000

SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. [illegible] astore. V. 14 Dr. 15 16,20, 18,50, 20,50, 22,30. L. 4500

SUPERCINEMA/VIDEO (via Cagnoli 8r, tel. 883.730) Tornado di tredicesimo livello. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 319b, tel. 542.212) Le visioni. V. 18 Dr. 15, 17, 18,50 20,40, 22,40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 882.137) Sleeping affair, con John Travolta Dr. 15,45 17,30 19,10, 20,50, 22,35. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 1 580.380) Tootsie a passo spedito V. 18

CORALLO (v. Innocenzo IV 1 586.418) Tootsiemma

CRISTALLO (largo della Zecca 1 200.861) Indiscreta Inquilina V. 18

MIGNON (corso Aurelio 4, tel. 881.802) Wardance

CINEMA D'ESSAI

FILMSTORY - [illegible] DE [illegible] Una domenica sexy

SALA FORO (piazza Sarzano) Sinistre quite mattutine

SANTE La vita è un romanzo

CINE CLUB LUNIGIANA Ostia

CLUB AMICI DEL CINEMA Comunità operaia

INSTABILE Il tuo nuovo

SECONDE VISIONI

[illegible] (tel. 8 Giovanni in Pre 29 R tel. 261.202) Tutto scorre Lindy Alpine sings, Dance in the sunshine, Filmagazine cover V. 18 Dr. La chiave di mezzanotte

CHIAVARESE Due per mano un quarto A.D.

CISTOIA

COLOMBO Come non lo avete mai [illegible]

EMPEDOCARENA

A.B.C.: Al bar dello sport - Nicolò rivendica parlamentare in mutande. Dom. Alibi di omicidio e Comprano anche i villaggi soli

ASTORIA: A diavolo e l'acquacotta.

ELDORADO Debuttare brillante. V. 18

SPLENDOR: Bad Boys

SESTRI PONENTE

GARDEN: La vera storia dell'uomo dalle mani pulite Dom. ripos.

VERDI: Una gita scolastica.

HOLIDAY-80 Tutto blu

PEGLI

EDEN VT l'extraterrestre.

ARENZANO

ITALIA: All one

BOLZANETO

NUOVO VERDI Bambino.

COGOLETO

VERDI: Il giorno e l'ondeggiando.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE Ragazzi fuori Stroke.

MIGNON: Ladro di bambini.

CAMPOMORONE

AMBRA: Nuova programma DRAVAIN

ASTOR: Cross plain, V. 14

CANTERO: Weekend di terrore

MIGNON: Wardance.

MODY: Starlight con Dom Bucio di piace di buona famiglia.

RAPALLO

AUGUSTUS: Pas del quattro.

GARIBALDI: Donne

ITALIA: Il pensionato

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20) Camp. Comunale Superman ore 15 e 18,30 e 21 Un jumbo alla stazione centrale. L. 25 000 - 20 000 - 15 000

POLITEAMA GENOVESE (via Marsala 9) Star Trekers presentano A. C. Gaudeo con Dannoni Maestrini e Melogrono Cristo. Comp. Teatro Stabile di L. 16 000 - 12 000 Mercoledì ore 20,30 La mandragola di N. Machiavelli, con Emanuele Duse Cer Gab.

SALA II DUSE (via N. Sauro 18) ore 16 Il padre di A. Strindberg, r. M. Sciaccaluga, int. G. Ferretti, F. Nuti L. 14.000 - 8000 Mercoledì ore 20,30 Comunità di Patroni Griffi con L. Magliotti.

SALA CARIGNANO (vico Vele Dritte 9 rosso) ore 16 Pozzo senza fondo Corso Mondi Cappello L. 5000 - 4000

TEATRO ALTONE (via Cavalcavia 47) ri sono

PARDISONE B (Instituto Nazionale - Fiera - tel. 560 614) ore 17. Mostrami con Deborah Guerriero Virginia L. 20 000 - 12 000 Domani ore 20 Tra la pendola gonna, vecchio damasco con V. Gassman Ingresso libero

[illegible] Boncelli ne «La Mandragola»

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel. 22.156) dopera di mezzo il grande Amore

DIANA: La pianta.

ELDORADO (via G. Teresa, tel. 20.863) Una gita scolastica.

JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.179) Amadeus [illegible]

ARE Salerno

PALMETTUCCIO (p. Diaz 46, tel. 26 62.22) Re per una notte.

LUX: Bambi. Domani riposo.

SALESIANI d'Essai: ore 15 Bambi 2 figlio della foresta. Ore 20.45 Ragtime.

[illegible]

DOLOMIDI: I ragazzi della 56ª Strada.

ITTE Nati con la camicia.

SALESIANI Bonus Bravissimo. Domani riposo.

ALBENGA

ASTORI Delitto e passaggio.

AMBRA: Amore e sapore. Domani Labbra bagnate.

CRISTALLO: Thunder.

ALBISOLA SUPERIORE

BORI NATALE LEONE: Supermax. Domani riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: 007 Vivi e lascia morire. Domani Amando ritorno come la pelle.

CRISTALLO Braccio Domani riposo

CARCARE

ELISEA: Cuore di Mamì. Domani ripos

CERIALE

ODEON: Delitto e passaggio. Domani ripos

FINALE LIGURE

DORIA: L'ospedale più pazzo del mondo. Domani Nudo prego entra

VITTORIA: Ghostbusters. Domani ripos

LOANO

LOANESE: Re per una notte. Domani Tuttofamiglia normale

PERLA: Il diavolo e l'acquacotta. Domani Delitto del sonno

GIULIANO

ITALIA: 3019 dopo la caduta di New York. Domani ripos

LUX: L'opera più grande del mondo. Domani ripos

PIETRA LIGURE

CORALLO: Amore e sapore. Domani ripos

SPOTORNO

ODEON: Polpo e Domani ripos

VARAZZE

TEATRO: All'ultimo respiro. Domani Bonjour.

VADO LIGURE

CRISTOFORO COLOMBO: ore 14-1 figli del capitano Grant. Domani ripos

UNDICESIMA

SANTI: Il pensionato con Li Teppisti. Domani Odore di femmina.

AURORA (Cengia - piazza Unione 3 tel. 21.746): Il re del quartiere. Domani ripos.

ROSARIO: Starting alive con J. Travolta Dom. ore 21 concerto Coro Mongioia

DIANO MARINA

CHARLIE: Bianco nero Dom Cane della fattoria

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Divorzio a sorpresa. Dom Super cattivi 2

CENTRALE Agenti Interpreter F. Dom Divorzio all'americana

BORDIGHERA

OLIMPIA: E la nave va Dom ripos

SAN LORENZO

CORALLO: Paolo Rossetto Cacciatore sentimentale di Manhattan. Dom ripos

VENTIMIGLIA

EUROPA: I ragazzi della 56ª Strada. Dom Bonus e pericolosa.

SAVONA

ARISTON (via Mameli 29, tel. 71 871) Mai dire mai

METRO (via Montenotte) Indiana Jones e il tempio maledetto

CENTRALE Il mercante di pietre

SUPERCINEMA: La chiave, V. 14.

ODEON: Wardance. Dom Pandora.

Il concorso di Albenga

Quattrocento pianisti in gara

ALBENGA — Le adesioni al concorso pianistico di Albenga, intitolato al maestro Giacinto Carnasino, giunte alla sesta edizione, sono in costante aumento e hanno stabilito un nuovo record. Nelle 9 concorrenti, provenienti da tutte le regioni italiane, furono 300, quest'anno sono 400.

Il concorso, con direzione artistica affidata alla maestra Silvia Foco, si tiene dal 27 al 30 dicembre prossimi. Una degli obiettivi della manifestazione è anche quello di rivalutare il patrimonio musicale della regione. Tra i pezzi obbligatori per i concorrenti, ci sono infatti anche brani di compositori liguri quali Mompellio, Roberti, Cortese, Scogna, Berio, Ceccoli, Lavagnino e Cilea.

La commissione giudicatrice è formata dai direttori e dagli insegnanti dei conservatori di Cuneo, Milano, Alessandria, Pescara, Roma, Napoli, Genova, Trento. Sono: Guglielmo Antonioli, [illegible] Risaliti, Ennio Audino, Giuseppe Rinaldi, [illegible] Fumo, Franco Medori, Paolo Spagnolo, Raffaele Cecconi, Walter Bozzia, Sergio Terni, Flavio Di Cesare e Giorgio Vecchio.

Il [illegible], organizzato dal Comune di Albenga e dall'ente turistico Pro Albenga, si divide in sette sezioni di solisti e quattro a quattro [illegible]; vi possono partecipare pianisti di tutte le età. Il vincitore assoluto si aggiudica il Trofeo CIGA di Albenga, del [illegible] 2 milioni e [illegible].

Il concorso pianistico si apre il 27 dicembre alle 9,30 con inizio delle audizioni nell'edificio scolastico di via Orti e proseguirà sino a giovedì. Il pubblico è ammesso gratuitamente alle esecuzioni dei concorrenti. Venerdì la proclamazione dei vincitori in mattinata, nel pomeriggio ricevimento in Comune e in serata, alle 21, concerto dei vincitori.

g. m.

Al Casinò si punta sul teatro

SANREMO — La prosa torna al casinò. Le sera della vigilia di Natale «Harvey», il celeberrimo coniglio teatrale di Mary Chase, terrà a battesimo la stagione '83-84 della casa da gioco «Harvey» andrà in scena nell'edizione curata da Enrico Maria Salerno, protagonista e regista dello spettacolo. Una notizia confortante per chi ama il teatro nella città dei fiori. Prima la chiusura del teatrino per mancanza di tutte le prescritte misure di sicurezza (cui si è ovviato con una serie di interventi a tempo [illegible] record), poi la bufera giudiziaria attorno alle vicende del casino, avevano fatto temere in un clamoroso forfait della stagione. Il programma, invece, ora è pronto, con tutti i crismi [illegible] l'ufficialità: 12 spettacoli da [illegible] al 23 aprile, cinque [illegible] quali andranno [illegible] a tariffe ridottissime per [illegible] studenti, continuando quella che, ormai, a Sanremo è [illegible] piccola tradizione.

Il cartellone [illegible] un poco [illegible] composito. Vi sono lavori che fanno parte della tradizione teatrale internazionale: «Harvey» ne è un esempio (a Sanremo fu presentato molti anni fa in una memorabile edizione con [illegible] Cervi), ma rientrano in questo [illegible] «Il berretto a sonagli» [illegible] Paolo Stoppa e la firma [illegible] Luigi Squarzina in regia. «La commedia [illegible] errori» di William Shakespeare [illegible] Andrea Giordana (che [illegible] a Sanremo dopo la puntata [illegible] di tutto altro stampo, come presentatore del Festival [illegible] Cansone) e «Capitolo II», una commedia [illegible] Neil Simon, celebre autore americano, che si avvarrà dell'interpretazione [illegible] di una coppia collaudata anche da una serie di telefilm [illegible] Rai [illegible] cui sono protagonisti [illegible] Monti e Orazio Orlando.

La stagione [illegible] apre anche un'escursione nel teatro classico greco («Filottete» di Sofocle con Glauco Mauri e «Anfitrione» di Plauto con Gianrico Tedeschi) ed anche nel teatro di [illegible].

Duplice l'approccio all'autore transalpino: [illegible] di tipo tradizionale con «Il borghese gentiluomo» [illegible] interpretato da Ugo Pagliai e Paola Gassman, e uno più inedito e [illegible] sconvolgente «Don Giovanni» che [illegible] avvarrà dell'interpretazione di Diego Abatantuono, Milena Vukotic e Lino Troisi. Davvero una novità [illegible] tutti i sensi [illegible] di teatro maturiamo.

[illegible] gli [illegible] appuntamenti [illegible] cartellone «Metti [illegible] sera a [illegible] Giuseppe Patroni Griffi con Florinda Bolkan (che fu protagonista anche della notissima interpretazione cinematografica) e Michele Placido. «La gatta e il coniglio» con [illegible] Carnacina e [illegible] Barbero, una produzione torinese su un [illegible] di Amendola e Corbucci e due lavori considerati di rottura: «Romolo il Grande» [illegible] Dürrenmatt con Mario Scaccia, prodotto dal Teatro Stabile di Trieste, e «Per [illegible] tutto bene» con Stefano Satta [illegible].

Questi i prezzi: 180.000 lire [illegible] platea; 120.000 abbonamento galleria; 15.000 platea; 10.000 galleria; 3000 tariffa-giovani.

b. m.

Enrico Maria Salerno e Florinda Bolkan tra gli ospiti della stagione di prosa al Casinò di Sanremo

Gli spettacoli in cartellone

[illegible] 24 e domenica 25 dicembre ore 21, lunedì [illegible] dicembre ore 16 HARVEY [illegible] Enrico Maria Salerno.

Venerdì [illegible] e sabato 31 dicembre ore 21, domenica 1° gennaio [illegible] 16 LA GATTA E [illegible] CONIGLIO con Stella Carnacina e Franco Barbero.

Venerdì 6 e sabato 7 gennaio ore 21, domenica 8 gennaio ore 16 METTI UNA [illegible] A CENA con Florinda Bolkan e Michele Placido.

Venerdì [illegible] e sabato 21 gennaio ore 21, domenica [illegible] gennaio ore 16 CAPITOLO II con [illegible] ed Orazio Orlando

Venerdì 27 e sabato 28 gennaio ore 21, sabato 28 gennaio ore 16 (per i giovani), domenica 29 gennaio ore 16 FILOTTETE con Gianrico Mauri

Venerdì [illegible] e sabato 11 febbraio ore 21, [illegible] 11 febbraio ore 16 (per i giovani), domenica [illegible] febbraio ore [illegible] DON [illegible] con Diego Abatantuono, Milena Vukotic e Lino Troisi

Venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21, [illegible] 18 febbraio ore [illegible] (per i giovani), domenica [illegible] febbraio ore 16 IL BORGHESE GENTILUOMO con Carlo Cecchi e Paola Gassman

[illegible] 24 e sabato [illegible] ore 21, domenica [illegible] febbraio [illegible] 16 [illegible] IL [illegible] Mario Scaccia ed Elsa Vazzoler

Venerdì 2 e sabato [illegible] marzo ore 21, domenica 4 marzo ore 16 [illegible] BERRETTO A SONAGLI con Paolo Stoppa

Venerdì 9 e [illegible] 10 marzo [illegible] 21, sabato 10 [illegible] [illegible] 16 (per i giovani), domenica 11 [illegible] [illegible] COMMEDIA DEGLI ERRORI con Andrea Giordano e Giancarlo Zanetti

Venerdì 16 e sabato 17 [illegible] ore 21, sabato 17 marzo [illegible] (per i giovani), domenica 18 marzo ore 16 ANFITRIONE con Gianrico Tedeschi.

Venerdì 30, sabato 31, domenica 32 aprile ore 21, lunedì 23 aprile ore 21 TER. [illegible] TUTTO BENE con Stefano Satta Flores e Marina Pisel

Nella settimana di Natale in prosa si fa in quattro

GENOVA — [illegible] prossima settimana [illegible] come una delle più ricche, [illegible] punto [illegible] vista teatrale e [illegible] spettacolo, dell'intera stagione genovese) da domani a sabato ben quattro serate sono a disposizione degli appassionati di prosa e di Mare «alternativo».

[illegible] cominceranno domani. [illegible] Politeama Genovese, con [illegible] recital dantesco di Vittorio Gassman e si concluderà la sera del 31 con una simpatica «ironia» di Tonino Conte all'Alcione, con la «Cantata dei pastori».

[illegible] mezzo, il cartellone tradizionale [illegible] nuove interessanti compagnie scendono a Genova, per affiancarsi, in questo ferie natalizie all'insegna della prosa [illegible] prenatalizissimo «Macbeth». Martedì 20, in [illegible], andrà [illegible] alle 20,30 al politeama Genovese «La mandragola» capolavoro di Niccolò Machiavelli, spettacolo del Teatro Stabile [illegible] Torino, con la regia di Mario Missiroli, con Paolo Bonacelli, Claudio Gora, Pina Cei, Cesare Gelli, Riccardo Peroni, A[illegible] Micconi, Rinaldo Ciccolini [illegible] [illegible] [illegible]

SU CANALE 5 UN ALTRO FILM TV «IL PROFUMO DEL POTERE», DI RAIUNO APPUNTAMENTO CON FOGAZZARO

Tra nuovi scandali e sceneggiati antichi

MGM: la risurrezione si chiama video-film

Barbra Streisand

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il leone — quello della Metro Goldwyn Mayer — torna a ruggire. Lui più gloriosa [illegible] case cinematografiche americane sta uscendo dalla più [illegible] crisi della sua storia. Sull'orlo della bancarotta due anni fa, quando acquistò incautamente una delle sue più aggueriite rivali, la United Artists, essa appare oggi in netta ripresa.

Dopo una disastrosa [illegible] di trasferirsi, i suoi [illegible] figurano di [illegible] in [illegible] agli incassi. A [illegible] Street [illegible] sue azioni, [illegible] quotate 6 dollari l'una, sono adesso quotate 14 [illegible] quindi passate da circa [illegible] [illegible] lire a circa 23 mila. Hollywood, che aveva dato prematuramente per morta la M.G.M., (tutti la chiamano così, quasi si trattasse di una marca di automobili), ha cominciato a gridare al miracolo.

I dati [illegible] innanzitutto. Nell'83, l'anno del suo massimo indebitamento, la Metro Goldwyn Mayer si trovò a dover pagare 107 [illegible] di dollari, 170 [illegible] lire circa, di soli interessi: [illegible], essi si sono praticamente dimezzati. Sempre nell'83, la gloriosa casa cinematografica non registrò nessun profitto: ora, su un fatturato di 721 milioni di dollari, ne segna uno di 43 milioni di dollari, cioè circa [illegible] di lire. [illegible] settore televisivo, che prima faceva affidamento esclusivamente su uno sceneggiato felice, *Chips*, distribuito in tutto il mondo, [illegible] è imposto adesso anche come produttore di programmi [illegible] le tv a cavo e le videocassette, [illegible] un incasso annuo di quasi [illegible] di dollari.

Gli artefici finanziari del «miracolo» sono il presidente Frank Rothman e l'azionista di maggioranza Kirk Kerkorian, [illegible] uomini più ricchi d'America [illegible] hanno emesso [illegible] azioni per [illegible] milioni di dollari, venduto il settore musicale [illegible] televisione C.B.S. per [illegible] milioni di dollari, ridotto il personale e ristrutturato gli studi. Si sono inoltre sbarazzati di attività collaterali rivelatesi poco proficue, come quella alberghiera, vecchio per [illegible] per conto in M.G.M. è tornata a dipendere dal film.

[illegible] infine concluso [illegible] accordo con la casa di distribuzione Cannon che garantisce loro l'accesso a [illegible] gran numero di locali. Ma la loro [illegible] più [illegible] portante, a parere [illegible] esperti, è stata artistica, non economica: Rotham e Kerkorian hanno assunto [illegible] vicepresidente il produttore Frank Yablans, l'ex «boss» della Paramount.

[illegible] pochi mesi, Yablans ha rivitalizzato la Metro Goldwyn Mayer. Ha prodotto un [illegible] di cui si è parlato [illegible] tutto il mondo, *WarGames*, dove si racconta di un [illegible] che, [illegible] computer, viola i [illegible] segreti del Pentagono e [illegible] lieta quasi la guerra atomica. Ha [illegible] Barbra Streisand a dirigere e interpretare *Yentl*, [illegible] film sulla Varsavia degli ebrei che è considerato candidato all'Oscar, e che ha rilanciato la diva.

Yablans [illegible] è alleato a Sylvester [illegible] per girare *Rocky IV*, ultima puntata della saga del pugile [illegible] sue azioni, [illegible] quotate 6 dollari l'una, sono adesso quotate 14 [illegible] quindi passate da circa [illegible] [illegible] lire a circa 23 mila. Hollywood, che aveva dato prematuramente per morta la M.G.M., (tutti la chiamano così, quasi si trattasse di una marca di automobili), ha cominciato a gridare al miracolo.

I dati [illegible] innanzitutto. Nell'83, l'anno del suo massimo indebitamento, la Metro Goldwyn Mayer si trovò a dover pagare 107 [illegible] di dollari, 170 [illegible] lire circa, di soli interessi: [illegible], essi si sono praticamente dimezzati. Sempre nell'83, la gloriosa casa cinematografica non registrò nessun profitto: ora, su un fatturato di 721 milioni di dollari, ne segna uno di 43 milioni di dollari, cioè circa [illegible] di lire. [illegible] settore televisivo, che prima faceva affidamento esclusivamente su uno sceneggiato felice, *Chips*, distribuito in tutto il mondo, [illegible] è imposto adesso anche come produttore di programmi [illegible] le tv a cavo e le videocassette, [illegible] un incasso annuo di quasi [illegible] di dollari.

Gli artefici finanziari del «miracolo» sono il presidente Frank Rothman e l'azionista di maggioranza Kirk Kerkorian, [illegible]

Una curiosità su Canale 5 fra stasera e domani [illegible]: il film per la tv: **Il profumo del potere**, *di Walter Grauman.*

Apparentemente è il solito prodotto cinetelevisivo americano affidato ad un regista dotato di mestiere, ma non certo baciato dal genio, autore, specie negli Anni Sessanta, di pellicole a forti tinte, passionali o di guerra, come Simania di vita e [illegible] del comandante Strasser, [illegible] arruolato poi [illegible] che dalla ic. Naturalmente **il profumo del potere** *è ricavato da un best seller, e fra gli attori* [illegible] *segnaliamo la giovane protagonista Genie Francis, considerata [illegible] rivelazione, Bruce Boxleitner, lanciato dal film Tron e, alla testa di uno stuolo* [illegible] *interpreti, Linda Evans,* [illegible] *bionda e abbronzata* [illegible] *matriarca di Dinasty.*

Eccoci al punto. Vediamo [illegible] *attimo la storia:* [illegible] *ragazza rimasta orfana entra* [illegible] *una grande società di profumi e rapidamente fa una carriera strepitosa, sale di vertice, incrementa la fortuna dell'azienda e riduce ai [illegible] piedi, innamorato cotto, [illegible] celebre playboy spericolato corridore d'*[illegible]. *Attorno, un groviglio serpentino d'invidie, odi,* [illegible] *iannie, vendette, ecc., ecc. e un intrecciarsi di amori peccaminosi,* [illegible] *tutto sullo sfondo* [illegible] *sbalorditivi giri* [illegible] *affari* [illegible] *miliardi.*

Si è sfiatata Linda Evans che proviene da Dinasty. Il do Dinasty (la cui terza serie è finita l'altro ieri su Rete 4) proviene anche il costumista Nolan Miller che ha creato i sontuosissimi abiti da sera di cui il **profumo del potere** *straripa. Chiaro:* [illegible] *tratta* [illegible] *un'operazione cinetelevisiva che ha voluto mettersi sulla [illegible] di Dinasty e di Dallas riproponendo esattamente lo stesso convenzionale e stereotipato ambiente* [illegible] *ricchi sfondati, di finanzieri, di industriali,* [illegible] *eleganti signori che si detestano e si portano via i mariti gli amanti; e introducendo un motivo tipico del cinema e della letteratura americana, l'esemplarità sociale ad ogni* [illegible] *costo anche alle donne); tu più [illegible] sparpagli sulla [illegible] trame un pizzico abbondante di sesso.*

Il film di Grauman ha avuto un tale indice di ascolto negli Stati Uniti che subito [illegible] *hanno ricavato un serial di quaranta puntate, di cguale titolo, sempre con Genie Francis protagonista e — assicurano — con una carica ancora maggiore di erotismo,* [illegible] *che arriverà su* [illegible] *5 la primavera prossima. Sta di fatto che è già il secondo film—tv* [illegible] *regista cinematografico (l'altro l'abbiamo visto domenica* [illegible] *Malibu) nettamente influenzato dallo stile di Dinasty e Dallas. Ma che uno stile del genere* [illegible] *si diffonda, non è preoccupante?*

Ugo [illegible]

Genie Francis e Michael [illegible] in «Profumo del potere»: Laura Lattuada e Giampiero Albertini in «Piccolo mondo antico»

Povera Ombretta!

Su Rai 1, stasera, terza e penultima puntata di Piccolo mondo antico.

E' un momento decisivo della storia: viene fuori [illegible] virulenza l'assurdo imbroglio del testamento; i due coniugi [illegible] scontrano per diversità profonde (credente lui, d'ispirazioni, diciamo, laiche, lei). Franco Maironi va in Piemonte a lavorare in un giornale monarchico-liberale; Luisa e la bambina, Ombretta, vivono in ristrettezze; Luisa decide di affrontare la bieca nonna del marito, e qui Fogazzaro sferra il suo colpo più basso, la morte di Ombretta che giocando annega nel lago.

Lo sceneggiato segue con fedeltà il romanzo. Ma spesso la fedeltà è nociva. Dolci paesaggi ultimamente fotografati, morbido colore, ricostruzione accurata d'epoca, ma l'attaccamento eccessivo all'originale [illegible] [illegible] esista forza di sintesi e i tempi larghi vengono riempiti scrupolosamente con le tante macchiette di cui è pieno il [illegible] e con le lunghe [illegible] e che fanno da contorno.

L'andamento è quello dignitoso e tradizionale degli sceneggiati vecchio stampo. Corretta, ma non interiore la recitazione: gli attesi giovani protagonisti non sembrano troppo convinti dei loro ruoli e hanno spesso l'aria di fare le belle statuine. Straziante e atroce al massimo il finale della puntata. Si assiste, fra urli e singhiozzi, all'agonia della bambina ripescata dalle acque e distesa sul letto, e si vede il medico scoprirle l'occhio vitreo alla presenza della madre impazzita dallo strazio: un pesante effetto macabro di [illegible] francamente poteva essere risparmiato.

m. ba.

Su Raitre I Grandi Attori della prosa

[illegible] — Lunedì ventisei dicembre, [illegible] 20,30, in [illegible] ritardo rispetto all'appuntamento degli [illegible]sati, [illegible] prosa torna in tv, sulla seconda rete [illegible] Rai. Si [illegible] [illegible] cielo [illegible] composito formato in parte [illegible] lavori registrati l'anno scorso, in diretta dai teatri italiani; in parte da lavori stranieri acquistati dall'estero e successivamente doppiati; in parte, ma è solo il caso [illegible] po di Gassman, di [illegible] riproposta.

Filo conduttore [illegible] questa raccolta [illegible] il Grande Attore. Tutti i sette questi spettacoli hanno grandi protagonisti e infatti il ciclo, proprio in omaggio a loro, è stato intitolato «Palcoscenico per un attore».

[illegible] gli spettacoli [illegible]: L'avaro, di Molière per la regia di [illegible] Orlfi e l'interpretazione di [illegible] Gioppa; L'anima buona di Sezuan, di Brecht per la regia di Strehler e l'interpretazione di Andrea Jonasson; Tramonto, di Renato Simoni, regia di Squarzina, con Alberto Lionello. Tre quarti [illegible] nieri: [illegible] Lear, [illegible] speare interpretato [illegible] Laurence Olivier per la Bbc; Un equilibrio delicato, di Albee, [illegible] Katherine Hepburn in compagnia di un eccellente gruppo di [illegible]ori americani; La Serva, di Gent, con Susannah York e Glenda Jackson.

Infine c'è la riproposta dell'Edipo [illegible] per [illegible] regia e l'interpretazione di Vittorio Gassman, trasmesso già nel '77 sulla seconda rete.

A differenza degli altri anni in questo ciclo, curato come di solito da Roberto Carlotto, [illegible] sono commedie espressamente prodotte dalla Baidue per la sua stagione di prosa. Sarà il desiderio di risparmiare denaro [illegible] la voglia di competere, puntando [illegible] divi [illegible] palcoscenico, con il [illegible] onda su Raiuno?

el. ro.

Videocassette per Domingo direttore

LONDRA — Il tenore Placido Domingo debutterà [illegible] alla «Royal Opera House» di Londra come direttore

Da tempo il celebre cantante lirico intendeva ampliare il suo ruolo nel campo musicale: già due anni fa, infatti, si era parlato di un esordio nella sinfonica. La premiere di domani (in programma «Die Fledermaus» di Johann Strauss con Kiri Te Kanawa e Herman Prey) segna un mese di intense prove al «Covent Garden». Il [illegible] — Ricompare Zeffirelli a Italia 1, con Romeo e Giulietta (1968).

[illegible] della sera di Capodanno sarà trasmesso [illegible] [illegible] sul territorio britannico e in altri Paesi europei, ma anche registrato e venduto in videocassetta.

TV

Brava Callas! Ma che noia Belmondo

Callas (Rai 1): I satelliti non hanno fatto capricci, nessuno ha staccato, tutto è andato liscio: vent'anni fa, i dirigenti Rai sarebbero caduti in ginocchio dicendo che era solo opera di un miracolo celeste.

Malibu (Canale 5): [illegible] mondo americano di miliardari peccatori e lo spettatore, guardone, lì spia dal buco della serratura.

Stardust Memories [illegible]: Ironico, nevrotico, bellissimo film di Woody Allen, saldamente mitragliato e ucciso dalla pubblicità.

Wagner (Rai 1): Ma alla fine, [illegible] ce ne importa dei «poco pulliti» fatti privati di questo arrogante signore [illegible] ogni tanto fa anche musica?

Tenente Colombo (Rai [illegible]: Brutalino, scelcinato, con un occhio chiuso, dopo anni viene chiamato a far da tappabuchi per stromabazzati «gala». [illegible] saltano: e funziona sempre.

Tutt (Rai 1): Contribuisce [illegible] puntiglio a far considerare la psicologia un qualcosa [illegible] ermetico, balsamo e puerile.

Tam tam (Rai 1): Rotocalco con attualità senza peli sulla lingua. Per questo l'hanno relegato a ora tarda, in castigo?

Scappamento aperto [illegible] 2): Il peggiore Belmondo in una storia di [illegible] che ha fatto dormire.

Fantastico (Rai 1): Forza, maltatore Proietti che [illegible] ni sulle spalle il carrozzone, la [illegible]a. Il vicina, non stramazzare sul traguardo.

Gli ospiti di «Domenica in» e «Blitz»

Celentano da Baudo e Minà con Jerry...

[illegible] — *Adriano Celentano risponderà alle telefonate in diretta dei telespettatori, oggi, intorno alle 18, a Domenica in. Oltre a presentare il suo ultimo film* Segni particolari... bellissimo, *Celentano parlerà del nuovo album* Atmosfera *e canterà il brano* Prima [illegible]

Due gli appuntamenti teatrali in programma: il primo è con Giulia Lazzarini e Tino Carraro, interpreti [illegible] *La tempesta* [illegible] [illegible] *regia* [illegible] *Giorgio Strehler,* [illegible] *scena* [illegible] *teatro Valle* [illegible] *Roma; il secondo è con Paola Quattrini, protagonista della commedia di Neil Simon* A piedi nudi nel parco.

Gli ospiti per il cinema [illegible] *Antonio Gades e Laura Del Sol che recitano nella «Carmen» di Carlos Saura.*

[illegible] *spazio musicale intervengono Alice, il pianista Richard Klydermann e Frank Stallone, fratello di Sylvester, interprete di alcuni brani* [illegible] *Staying alive.*

[illegible] *programma anche la presentazione di due libri: Giorgio Forattini parlerà del suo* Scomodoso e [illegible] *Bella* [illegible] *All'ultimo studio. Con Bella, oltre al sociologo Franco Ferrarotti, ci saranno tre campioni del calcio: Chiarugi, Battista e Causio.*

Beppe Grillo salterà il suo pubblico consegnando un super-panino con code [illegible] *volpe (premio all'astuzia); in studio gli esperti della rivista* Guida cucina [illegible] *proporranno un menu per il pranzo di Natale e, per i più piccoli, sfileranno i costumi del cartone animato* Brisby e il segreto di Nimh

Jerry Lewis, in collegamento da Las Vegas, interverrà nella puntata di oggi di Blitz, *intitolata* Cantando l'amore

Per parlare dell'amore in [illegible] [illegible] *ha invitato in studio a Milano* [illegible] *Paoli, Charles Aznavour, Riccardo Cocciante, Franco Califano, Pino d'Angiò, Malgioglio, Don Backy, Angela Luce, Fausto Papetti, con la sua orchestra, il sassofonista Clarence Clemons (arrangiatore di Bruce Springsteen), la cantante lirica Lucia Valentini Terrani e gli attori Alberto Lionello ed Erika* [illegible] *che interpreteranno poesie d'amore*

f. c.

SCEGLIENDO TRA I [illegible] DELLA SETTIMANA IN TELEVISIONE

Pozzetto-Fenech, ricchi anzi ricchissimi Gassman, Sordi, Tognazzi i «nuovi mostri»

OGGI — Un western [illegible] e truculento di [illegible] Brooks. Il mattinata, a Italia 1, [illegible] ma sacela (1955), [illegible] furibonde stragi [illegible] bisenti e l'affannamento [illegible] [illegible] indiane attraverso la storia [illegible] una [illegible] garra indiana rapita, Debra Paget, e contesa fra due [illegible] datori, Robert Taylor e Stewart Granger. Sempre nella mattinata, su Rai 2, *Tristi* [illegible] (1943) di Carmine Gallone, tratto dall'accorato dramma borghese di Giuseppe Giacosa, con Luisa Ferida, la fedifraga, Gino Cervi, il marito, e Andrea Checchi, l' [illegible]

[illegible] primo pomeriggio, amore e avventure a metà dell'Ottocento, fra San Francisco e l'Alaska, in **Il mondo nella mia bisaccia** (1952) a Canale 5, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn: granduchessa russa incerta tra il nipote dello zar e un baldo marinaio americano. [illegible] nel pomeriggio, su Rai 3, [illegible]matica pellicola tedesca [illegible] 37, **La prigioniera** [illegible] Sydney, [illegible] Sierck, con Zarah Leander, diva del regime.

Così scoprimmo Woody

Piccolo, brutto, impacciato e occhialuto, è sconosciuto in Europa: è Woody Allen e di colpo, [illegible] '71, balza [illegible] primo piano con l'irresistibile e bellardo **Il dittatore libero di Bananas** (martedì [illegible] Rete 4), storia [illegible] un giovanotto che, per amore, finisce nel bel mezzo di una rivoluzione in Sudamerica e tornato, in patria viene processato per attività antiamericane. Un comico nuovo, una [illegible] nuova, fitta di gags, e il successo fu immediato, specie tra i giovani.

In serata, a Montecarlo, Ugo Tognazzi, in **Splendori e miserie di Madame Royal** (1970) di Caprioli, storia amaro-farsesca di un omosessuale, dei suoi amici e dei loro festosi travestimenti. Rete 4, una farsa dell'82, **Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande** [illegible] Sergio Martino, con Pozzetto, Edwige Fenech, Janet Agren; [illegible] più [illegible] un famoso western di John Sturges, **Sfida all'OK Corral** (1957), con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

DOMANI — Gassman, Sordi, Tognazzi, Ornella Muti, [illegible] **I nuovi mostri** (1977) a [illegible] 4, regia di Monicelli, Scola e Dino Risi. Una serie di episodi grotteschi su «l'Italia che non cambia». Rai 1, un film strappalacrime, di Franco Zeffirelli, **Il campione** (1979), con Jon Voight: un pugile muore, ma dimostra al figlio di essere ancora un campione. Montecarlo, un aspro western di Sam Peckinpah, **La** [illegible] **di Cable Hogue** (1970), con Jason Robards.

MARTEDI' — [illegible] metropoli, dure esperienze di un gio[illegible] [illegible] e di un suo amico storpio: è la nota pellicola **Un uomo da marciapiede** (1969), di John Schlesinger, con Dustin Hoffman e Jon Voight.

MERCOLEDI' — Un film di Robert [illegible] [illegible] e feroce su Eurotv, **Grissom Gang** (1971), una [illegible] miliardaria prigioniera di un'intera famiglia di gangster.

GIOVEDI' — Rai 1, **Il palazzo delle illusioni** (1979), film per la tv di Walter Grauman, autore de «Il profumo del potere»; nel cast, Omar Sahrif

[illegible] — Ricompare Zeffirelli a Italia 1, con **Romeo e Giulietta** (1968).

SABATO — Dal romanzo di Scott Fitzgerald, su Eurotv, **Il grande Gatsby** (1974), di Jack Clayton, con Robert Redford

[illegible] — Lunedì ventisei dicembre, [illegible] 20,30, in [illegible] ritardo rispetto all'appuntamento degli [illegible]sati, [illegible] prosa torna in tv, sulla seconda rete [illegible] Rai. Si [illegible] [illegible] cielo [illegible] composito formato in parte [illegible] lavori registrati l'anno scorso, in diretta dai teatri italiani; in parte da lavori stranieri acquistati dall'estero e successivamente doppiati; in parte, ma è solo il caso [illegible] po di Gassman, di [illegible] riproposta.

Filo conduttore [illegible] questa raccolta [illegible] il Grande Attore. Tutti i sette questi spettacoli hanno grandi protagonisti e infatti il ciclo, proprio in omaggio a loro, è stato intitolato «Palcoscenico per un attore».

[illegible] gli spettacoli [illegible]: L'avaro, di Molière per la regia di [illegible] Orlfi e l'interpretazione di [illegible] Gioppa; L'anima buona di Sezuan, di Brecht per la regia di Strehler e l'interpretazione di Andrea Jonasson; Tramonto, di Renato Simoni, regia di Squarzina, con Alberto Lionello. Tre quarti [illegible] nieri: [illegible] Lear, [illegible] speare interpretato [illegible] Laurence Olivier per la Bbc; Un equilibrio delicato, di Albee, [illegible] Katherine Hepburn in compagnia di un eccellente gruppo di [illegible]ori americani; La Serva, di Gent, con Susannah York e Glenda Jackson.

Infine c'è la riproposta dell'Edipo [illegible] per [illegible] regia e l'interpretazione di Vittorio Gassman, trasmesso già nel '77 sulla seconda rete.

A differenza degli altri anni in questo ciclo, curato come di solito da Roberto Carlotto, [illegible] sono commedie espressamente prodotte dalla Baidue per la sua stagione di prosa. Sarà il desiderio di risparmiare denaro [illegible] la voglia di competere, puntando [illegible] divi [illegible] palcoscenico, con il [illegible] onda su Raiuno?

el. ro.

Videocassette per Domingo direttore

LONDRA — Il tenore Placido Domingo debutterà [illegible] alla «Royal Opera House» di Londra come direttore

Da tempo il celebre cantante lirico intendeva ampliare il suo ruolo nel campo musicale: già due anni fa, infatti, si era parlato di un esordio nella sinfonica. La premiere di domani (in programma «Die Fledermaus» di Johann Strauss con Kiri Te Kanawa e Herman Prey) segna un mese di intense prove al «Covent Garden». Il [illegible] — Ricompare Zeffirelli a Italia 1, con **Romeo e Giulietta** (1968).

[illegible] della sera di Capodanno sarà trasmesso [illegible] [illegible] sul territorio britannico e in altri Paesi europei, ma anche registrato e venduto in videocassetta.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 23,50

9.45 **Trent'anni della** [illegible] **storia: 1950**, [illegible] duce Paolo Frajese

11 — Da Roma: **Messa**

11,55 **Sogni del tempo**, attualità religiosa

12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli

13 — **Tg 1 una**, [illegible] un rotocalco per la [illegible] nica

14-19,50 **Domenica in...**, con Pippo Baudo e Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti

17,20 **Fantastico bis**

18,30 **90° minuto**

19 — **Campionato italiano di calcio**: cronaca registrata di un tempo di una partita di [illegible] **A - Che tempo fa**

20,30 [illegible] [illegible] **antico**, di Antonio Fogazzaro, sceneggiatura [illegible] Gianfranco Calligarich, con Piero Mazzarella, Alida Valli, Laura Lattuada, Maria Cordova, Tino Carraro, Giampiero Albertini. Regia [illegible] [illegible] tore Nocita (3)

22 — **La domenica sportiva**

23 — **Mille** [illegible] **blu**, canzoni e protagonisti [illegible] Festivalo di Sanremo

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,50; 22,35; 23,45

10 — [illegible] **sani, più belli**, settimanale [illegible] salute ed [illegible] es[illegible]

10,30 **Omaggio a Webern** nel centenario della nascita. Orchestra di Torino [illegible] Rai. Direttore Friedrich Cerha

11,30 **Tristi amori**, film di Carmine Gallone con Luisa Ferida, Gino Cervi, Andrea Checchi

13,30-19,45 **Bibì**, con Gianni Minà, regia di Giuliano Nicastro

15,20-16,15 In diretta dallo stadio di Firenze: **Risultati primi tempi e in**[illegible]

15,30 **Bella-Sport Eurovisione.** Dalla Val Gardena coppa del mondo Discesa maschile

16,45 **Ippica da Roma**: Gran Premio Allevatori di trotto

18 — [illegible] **di un tempo di una partita di B**

18,50 **Goltlash - Previsioni del tempo**

20 — **Tg2 - Domenica sprint**

[illegible] [illegible] [illegible] Giovannini presentano **G.B. Show n. 2**, con Gino Bramieri, di Terzoli e Vaime. Con la partecipazione [illegible] Patrizia Fazi, Cristian Fassetta, Enzo Garinei, Daniela Poggi, [illegible] Charell e del «American Dance Machine»

21,35 **Arrivano i vostri**, ovvero storia avventurosa del [illegible] all'italiana, di Duccio Tessari

22,45 **Tg2 - Trentatré**, settimanale di medicina

23,35 **D.S.E. Monografie, Antecchino**

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,05

12,15 **Dal Girofestival** [illegible]: **Karo special**

12,45 **Di Gel musical**, con Laura D'Angelo e Max Pagani

13,45 **Il film** [illegible] **settimana Giudiziario vol.** [illegible] Ugo Pirro.

15 — **Cento città** [illegible]

15,15 [illegible] **3. Ottetta sportiva.** Da Rovereto, pallamano: Rovereto-Chiddin; da Vicenza, basket femminile: Zoki Vicenza-Bav Viterbo

17,10 **La prigioniera Sydney**, film di Detlef Sierk

19,20 **Sport regione**

19,40 **Concertone**, Genesis in America

20,30 **Domenica gol**

21,30 **La tradizione ritrovata**

22,30 **Campionato di calcio di serie A**

23,10 **Jazz club. Da Umbria jazz concerto del Jack Walrath Quintet**

La cantante Viola Valentino [illegible] [illegible] i protagonisti della quarta puntata di «Il Gel musicale» su Raitre alle 12,45

Italia 1

15 — **Speed cross** film [illegible] Stelvio Massi [illegible] F[illegible] Testi, Daniela Poggi

18 — **La maschera di porpora** film di [illegible] Humberto[illegible] [illegible] Tony Curtis, Coleen Miller, Gene Barry, Angela Lansbury

[illegible] **Beauty Center** [illegible]

22 — **Le foto**, [illegible] a spi[illegible] [illegible] Salce, Monicelli, Bolognini, Pistrangeli

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,30

12,10 **In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia): Sci: discesa maschile**, cronaca [illegible]

[illegible] **Le** [illegible] **del Serengheti**, telefilm

19,15 **I placeri** [illegible] [illegible] **ella**

20,10 **Le ricette** [illegible] **gelo**

20,35 **L'orgoglio degli O'Manione**

21,40 **Domenica sport**

Canale 5

14 — [illegible] [illegible] [illegible] **braccia** film [illegible] [illegible] Walsh [illegible] Gregory Peck, [illegible] Blyth, Anthony Quinn

17,30 **Arabesque**, [illegible]

18,30 **Lou Grant**, telefilm

20,25 [illegible] **profumo del po**[illegible] [illegible] **Bl**[illegible] Boxleitner, Linda Evans, [illegible] Grant, Donna Mills. Regia [illegible] [illegible] [illegible] (1° [illegible]

22,20 **Fatpaà lo** [illegible] **colo della moda**

Capodistria

18 — **Hockey: Sarajevo: Jugoslavia - Svizz**[illegible]

18,20 **La lunga ricerca**, documentario

19,30 **Punto d'incontro**

19,45 **Alta pressione**

20,30 **Sinbad, il marinaio** film [illegible] Richard Wallace con Douglas Fairbanks, Maureen O'Hara, Anthony Quinn

22 — **Settegiorni**, [illegible] gna

22,15 **Gene Kelly show**

Rete quattro

17,30 **Boxing Boxing** film [illegible] David Lowell Rich, [illegible] Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval, Thelma Ritter

20,25 **Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande** film di Sergio Martino con Pippo Franco, Lino Banfi, [illegible] Pozz[illegible], Edwige Fenech

22,30 **Dalla 1983: Concerto, seconda parte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15

19,40 **I giorni dell'ocra** film [illegible] Robert J. Rayan

19,25 **Animals: [illegible] miglia sul ghiaccio**

20,30 **Splendori [illegible] miserie di madame Royal** [illegible] Vittorio Caprioli con Ugo Tognazzi, Maurice Ronet

22,15 **Le vie** [illegible] **succes**[illegible] [illegible] Enzo Biagi visto [illegible] Giulio Andreotti

Eurotv

9 — **Andersen**, cartoni

9,30 **Uomo Sigra**, cartoni

10 — **Lupin III**, cartoni

12 — **Doc Elliott**, telefilm

13 — **Catch**, campionati mondiali

16 — **Andersen**, cartoni

18,30 **Lupin III**, cartoni

19,30 **Bo**[illegible] telefilm [illegible]

20,20 **La gang** film di John Cromwell con Robert Mitchum, Robert Ryan

22 — **Napoleone** [illegible] **l'amore**, sceneggiato con Jan Holms

Rete A

15 — **Che tombolal**, gioco a premi con spettacolo condotto da Walter Chiari

16,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela

18,30 **«Ciao Eva» dell'**[illegible]**cert**[illegible]

19,30 **Kadnaky**

20,30 **Il bosco seduce i professori** film di [illegible] Laurenti con Alvaro Vitali, Gloria Guida

22,15 **Buck Rogers**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7,20; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,15; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,15 Oggi è domenica; 6,45 Trent'anni di tv attraverso la radio; 8,35 L'aria che tira; 11 Salviamo [illegible] fascisti; 12,48 Hit [illegible]; 14,30-16,30 Domenica sport; 15,20-17,15 [illegible] con noi; [illegible] Momenti musicali; 21 Vecchi arnesi; 22 Mosè al branco, viva la libertà; 22,50-23,28 Buonanotte Europa - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali [illegible]: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45. [illegible] [illegible] del mattino; [illegible] Domenica [illegible] 10,30 Concerti [illegible] 12,30 Viaggio di [illegible] 13,10 Segreteria particolare [illegible] ca; 14 Antologia di Radiotre; [illegible] Il Trovatore di Verdi, dirige Zubin Mehta; [illegible] Suono [illegible] Dad. 21,10 Festival di Vienna

Nuova Sanremo appoggia il pentapartito e in cambio avrà la poltrona di sindaco?

Accordo fra dc e indipendenti per dare vita a un «governo d'emergenza»

SANREMO — Non ci sarà elezioni anticipate. La democrazia cristiana ha «aperto» a Nuova Sanremo ed il gruppo indipendente che fa capo all'ex Piero Pa- le ha un salvagente dicendosi disposto appoggiare il pentapartito ed dare vita ad un «governo d'emergenza».

Ufficialmente delle due ha posto delle : la è grado di farlo (ha sette consiglieri in carcere o inseguiti di cattura per zione); Nuova Sanremo, politicamente, non ne ha convenienza se considera che, poco più di un mese fa in Consi era proprio Parise a gridare «tutti a noi per primi». Dietro le quinte, però, sembra che l'appoggio sia subordinato alla concessione, da parte della dc, poltrona di primo cittadino proprio al leader del gruppo indipendente, Piero Parise.

L'«apertura» è stata uffi Vento sera ad Imperia, nel corso ta riunione della direzione provinciale dc.

«La dc — si legge in un documento segreteria — *conferma ogni sforzo per assicurare alla città un governo stabile ed efficace e dà ampio mandato al commissario straordinario, onorevole Emilio Rivelli, per la ricomposizione del quadro politico pentapartito, aperto alla componente Nuova Sanremo, sulla base di un preciso programma di emergenza che tenga conto reali esigenze di Sanremo dopo le vicende che l'hanno travagliata*».

Il documento si conclude con l'invito perseguire comunque l'obiettivo per dare città una amministrazione democratica (nel mai superato, che Nuova Sanremo fosse contraria alla nuova alleanza tempo possibile.

Il ventilato ritorno di Piero ai vertici dell'amministrazione comunale di Sanremo (dopo e mezzo di rigida opposizione) ha trovato una vivace (anche se per ora silenziosa) opposizione parte dei giovani dc coinvolti loro malgrado nella vicenda casinò involontari protagonisti di rimpasto che, per molti, non rientrava nei programmi futuri. Protestano, ma per ora soltanto nel chiuso della sede del partito.

«La democrazia cristiana — afferma Bruno Giri della segreteria provinciale dc — *adesso non è in grado di dettare condizioni. Siamo alla resa. Dobbiamo lavorare umiltà e con grande di sacrificio per riparare i danni arrecati alla città da un quadro politico la dc era predominante. Oggi solo la cristiana, intesa come globalità di partito: le opinioni dei singoli consiglieri non contano e quelli che rischiano di poter dettare delle condizioni se possono anche andare a casa.*

La soluzione potrebbe essere un compromesso: la dc rinuncia alla poltrona di sindaco e Nuova Sanremo rinuncia a Parise sindaco favore di un altro membro del gruppo. E a questo proposito si fanno insistenza i nomi di Emilio Manelli e Giorgio Spagnesi.

La lleanza che ormai va potrebbe provocare clamorose dissensioni front gruppo comunista (unico rimasto all'opposizione, assente al mai) che, nei giorni scorsi, per sollecitare lo scioglimento del Consiglio, aveva rassegnato dimissioni in blocco. Non è escluso, dopo gli sviluppi dell'ultima ora, che il documento con le firme otto consiglieri poi venga ritirato.

Sempre sul fronte dell'opposizione vi da registrare l'iniziativa democrazia proletaria (non ha presenze in Consiglio ma ha una raccolta firme in per chiedere nuove elezioni e la prosecuzione della gestione pubblica del casinò.

Gian Piero Moretti

Barbagallo succede a Scajola?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — *A prendere l'iniziativa, è stato il psi. Durante il Consiglio comunale, tenuto ieri pomeriggio per discutere le dimissioni del sindaco Claudio Scajola, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo del Sanremo, ha appoggiato una proposta del pli: sospendere provvisoriamente carico primo cittadino all'attuale reggente, il vicesindaco Giovanni Barbagallo, socialista, affinché la giunta possa continuare a funzionare, in attesa di un chiarimento della situazione politico-amministrativa della città e dell'intera provincia.*

Non solo. Il capogruppo, segretario provinciale, Mario Donato, aggiunto che il psi si assumerà il compito aprire un dialogo con gli altri partiti, «per iniziare quel dibattito, chiesto da tutti, al quale non possibile sottrarsi, dopo i recenti avvenimenti».

Non c'è stato, insomma, una difesa d'ufficio del pentapartito, ma anzi, si è avuto l'impressione che i socialisti intendano lasciare cadere la prospettiva accordo con il pci per cambiare formula di governo Imperia e, magari, varare una maggioranza nuova, spostata a sinistra.

Attraverso il capogruppo Illiano Corrado, i comunisti hanno lanciato un appello al psi (e ai laici) per giungere a un «completo chiarimento», creare un'alternativa democratica e relegare la dc, ritenuta la maggiore responsabile dello sfascio dell'Ponente ligure, all'opposizione. Donato è parso propenso a stringere mano dal pci che, nei confronti del partito, è stato piuttosto tenero: «Mi è sembrato che i comunisti abbiano smorzato i toni polemici verso di noi. Ne prendo atto».

La crisi, aperta drastico intervento della magistratura, potrebbe sviluppi clamorosi. Lacerata da violenti dissidi intestini, a prima di un leader, la dc sarebbe orientata verso la designazione un «sindaco-ponte», da rimuovere ogni momento, per lasciare eventualmente il posto a Scajola, che rimane sempre consigliere, qualora venisse scagionato dalle gravi accuse che gli sono state in sede giudiziaria.

Lo scudo crociato, a quanto riferiscono indiscrezioni, avrebbe puntato su Pippo Vassallo, considerato uomo al di sopra delle lotte correnti: ma sarebbe davvero una scelta felice? Quando è sindaco, il 1976 e il '77, ha infatti legato il proprio nome alla stagione dei casi, mazzerati di notte dalle ruspe sul greto del torrente Impero.

La mossa congiunta liberali e socialisti, che hanno suggerito la conferma di Barbagallo, potrebbe aver spiazzato la dc.

Com'era prevedibile, al di dell'accettazione delle dimissioni di Scajola, dalla seduta, neppure troppo tumultuosa (più partito ha preferito prendere tempo e restare alla finestra), non sono emersi grossi elementi con-

Ma, forse, sono state poste le premesse per una svolta: per mutare direzione, tuttavia, occorre l'appoggio almeno dei psdi, indispensabile per arrivare ad maggioranza di 21 seggi su 40 e, soprattutto, la resa della dc, non certo facile da ottenere.

Stefano Delfino

Merlo interrogato respinge le accuse

Un'altra perquisizione della Finanza a Palazzo Bellevue - Un confronto fra Vento e Scajola?

— Michele Merlo, il presidente presunto grande corruttore nell'appalto del Sanremo, è stato interrogato per cinque ore dai sostituti procuratori Repubblica di Milano, Carnevali, Davico, Di Maggio no. Merlo è stato trasferito carcere in cui è rinchiuso dall'11 novembre sì una scorta dei carabinieri del pelago lombardo, dove stato sentito dai giudici.

del secondo interrogatorio del presidente della fiti che, come precedenza, avrebbe mantenuto un atteggiamento molto freddo, respingendo quasi tutti gli addebiti, soprattutto i più gravi, vale a dire i presunti collegamenti con i clan fiscali siciliani, e in particolare con il «boss» Nitto Santapaola.

I giudici gli avrebbero contestato, tra l'altro, una telefonata fatta a Santapaola in cui si parlava, sembra, di «quattro tonnellate e di pasta» (vale a dire quattro miliardi e mezzo) da consegnare ai politici sanremesi per «comprare» la giunta d'appalto.

Improvvisa Guardia finanza, altra in Comune, agenti della polizia tributaria sono andati al terzo piano, sede dell'Ufficio tecnico, e a quanto pare avrebbero sequestrato dei documenti. Si tratta di materiale legato nuova inchiesta invece i carteggi prelevati rientrano ancora nell'indagine sull'appalto del casinò?

Il riserbo assoluto impedisce dare per ora qualsiasi risposta all'interrogativo. Sembra si della documentazione relativa ad una fognatura costruita abusivamente in via Padre Semeria, ma la notizia non trova ferme. Unico dato certo: i tempi dell'operazione. La Finanza è rimasta a Palazzo Bellevue per due ore.

Sul fronte dell'inchiesta, lungo l'asse Sanremo-Imperia-Milano, non vi sarebbero novità. Venerdì nella di Moscova, a Milano, il procuratore ha interrogato per quattro ore l'ex sindaco di Imperia Claudio Scajola. stato lunedì scorso dai carabinieri per tentata treato anche all'ex sindaco di Osvaldo Vento). Scajola negato di avere chiesto, a fine maggio, quattrini al conte Borletti per il ingresso nella casa da gioco. si sta difeso sostenendo che la sua è una missione esclusivamente di natura politica condotta su preciso incarico del suo partito, la democrazia cristiana.

Osvaldo Vento, però, nel corso di uno dei lunghi interrogatori cui è stato sottoposto, a Milano e Sanremo, in avrebbe smentito ribadendo c'era anche Scajola a Bourg-Saint-Pierre, piccolo centro vicino a Martigny, in Svizzera, a battere cassa a casa Borletti: 50 milioni, la somma per poter mettere l'intera tangente percepita dalla commissione d'appalto e da parte della giunta, all'ingegner Michele Merlo, allora tagliato fuori dall'appalto.

probabile che nei prossimi giorni Vento e Scajola vengano a confronto.

g. p. m.

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

La Regione Liguria organizza collaborazione con l'ENFAP Spezia e il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di formazione professionale finalizzato all'occupazione riservato a n. giovani disoccupati per addetti alla sul lavoro.

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

Residenza nella provincia della Spezia e Genova.

inferiore 25° anno alla scadenza presente bando.

Iscrizione alla lista di collocamento.

Assolvimento degli obblighi di leva o esenzione per la durata corso.

Diploma di maturità conseguito presso ITIS, Nautico, istituto geometri istituto professionale Stato.

Il corso la durata di circa 10 mesi (1200 ore), comprensivi un periodo stage azienda è prevede un impiego di 36 ore settimanali di presenza.

I partecipanti corso usufruiranno di rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno indennità frequenza ragguagliata alle ore di presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso sede dell'ENFAP (La Spezia, Italia 88, tel. 505.273), dove potranno acquisire ulteriori informazioni, e riconsegnate la stessa sede entro le ore 12 del 3-1-1984.

BUON NATALE
KAPPA SPORT
VIA CHIAPPORI
VENTIMIGLIA

COMUNE DI
Provincia di Savona

IL SINDACO

questo Comune tende appaltare l'esecuzione lavori di costruzione di una cabina elettrica in muratura nella zona 167 il cui progetto è stato approvato con delibera consiliare 94 del 9-3-83.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 12.742.418; l'aggiudicazione verrà effettuata mediante licitazione privata con offerta a ribasso ex 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 e degli artt. 73 lett. C e 76 commi 1°, 2°, 3° del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara presentare domanda in carta legale all'Amministrazione comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Si fa presente che le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.

IL SINDACO
Francesco Zeppi

Presunte irregolarità

Sequestrato market a Imperia

IMPERIA — sequestro i locali del nuovo supermercato di piazza Manneli a Porto Maurizio. Il provvedimento è stato preso venerdì dal pretore di Imperia, dr. Colerotti. Come pubblicizzavano anche alcuni manifesti sui muri della città, il grande magazzino avrebbe dovuto essere inaugurato ieri mattina: le saracinesche sono rimaste invece abbassate.

L'istanza di sequestro stata presentata alla magistratura dall'avv. Santini, il legale di esercianti del settore alimentare di Cascione che, nei giorni scorsi, via alla protesta. In discussione, secondo gli esercenti, «presunte irregolarità commerciali, giuridiche e urbanistiche, commesse nel realizzare la struttura».

Ad un esposto, inviato all'amministrazione comunale, erano seguiti sopralluoghi tecnici, ulteriori controlli e incontri tra commercianti ed amministratori.

(t. d.)

Una comunicazione giudiziaria per concussione a Roberto Politi

Il sindaco di Vallecrosia coinvolto nell'inchiesta sugli abusi edilizi

Il primo cittadino lo ha annunciato durante il Consiglio Comunale - Perquisizione domiciliare

VALLECROSIA — Il sindaco di Vallecrosia, Roberto Politi, democristiano, stato raggiunto una comunicazione giudiziaria firmata dal procuratore di Sanremo Vincenzo Teste, in cui si ipotizza reato di «concussione». La notizia, che circolava da qualche giorno a livello di indiscrezione, negli ambienti giudiziari e politici, stata confermata, anche se in termini molto generici, dallo stesso primo cittadino, nel Consiglio comunale di venerdì sera.

«Ritengo opportuno — ha detto Politi — *informare i consiglieri che ho avuto contatti le forze dell'ordine, nell'ambito un'inchiesta che investe molti Comuni della provincia. credo sia il caso di entrare in questa sede nel merito della vicenda; posso solo precisare che c'è stato sopralluogo Comune, e chiamo a testimoniare sulla veridicità questa mia dichiarazione il segretario comunale*».

Rispondendo a una richiesta del capogruppo del psi Dario Biamonti, il sindaco si è anche impegnato a informare il Consiglio sugli eventuali sviluppi dell'inchiesta, ed ha concluso con enigmatico «come potete questa sera sono tra voi», in riferimento, forse, alle tante «voci» che giravano nelle ultime ore in città.

Il sindaco Roberto Politi

Nei giorni scorsi, l'abitazione di Politi, a Bordighera, in via Sapergo è stata perquisita dalla Guardia Finanza. Pare che le in (come ha fatto capire il primo cittadino, specificando che in municipio non ci sono stati né controlli sequestro documenti), coinvolgano Roberto Politi a livello personale, non come sindaco di Vallecrosia.

Secondo alcune indiscrezioni, la magistratura si starebbe occupando complesso residenziale di «Conca Verde», ai confini tra Bordighera e Vallecrosia, costruito anni fa e al centro di non poche polemiche. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel Comune di Bordighera, pare acquisendo documenti edilizi che riguarderebbero direttamente Politi e il palazzo di Sapergo dove egli abita con la famiglia.

accertamenti rientrano comunque in una vasta inchiesta condotta procura sull'edilizia in tutti i centri del Ponente, da Sanremo a Ventimiglia. Indagini in modo autonomo, che si collegherebbero però all'affare Teardo: diverse «piste» seguite dai magistrati condurrebbero presidente Regione. parla di comunicazioni giudiziarie a uomini politici e imprenditori, su piani regolatori e lottizzazioni sospette.

Il reato concussione viene contestato ad amministratore pubblico quando c'è il sospetto che ad un privato una tangente e comunque una contropartita illegale in cambio del rilascio, ad esempio, di un'autorizzazione un'imputazione per la quale l'arresto è facoltativo.

Claudio Domella

Mobili Santini
ARREDAMENTI - TENDAGGI
DELLE MIGLIORI MARCHE
Concessionario
-
Via C. Queirolo - Tel. 0184-43094
ARMA DI TAGGIA
Augura Buone Feste a tutta la Clientela

CASINÒ DI MENTONE
SALONE
Sabato ore 22 - Domenica ore
la prestigiosa orchestra di
TONY DRIECO
DISCO 06
Tutte le sere teser-show e video
Tutte le domeniche alle ore 22,30
attrazioni internazionali
Domenica 18
presentano
«I BEATLES»
SALE DA GIOCO
Tutti i giorni dalle ore 15
ROULETTE - BLACK JACK - BACCARAT
TRENTE ET QUARANTE - RISTORANTE

Respinta una proposta per regolare i contratti a termine

Monaco: per il frontaliero il lavoro resterà precario

— Quattro progetti di legge in campo sociale sono stati adottati dal Consiglio nazionale del Principato di Monaco. decisioni dell'organismo (l'equivalente nostro Parlamento) interessano anche numerosi frontalieri italiani: risulta infatti che, a Montecarlo, ne occupati almeno 3500.

I provvedimenti riguardano i salari, che devono essere uguali a quelli pagati nella regione economicamente più vicina, ossia la Costa Azzurra; l'età della pensione, abbassata per tutti da 63 a 61 anni (le donne la possono chiedere a 55 anni, ma soltanto madri di tre figli, allevati sino ai 16 anni); l'orario lavoro, ridotto da 40 a 39 ore settimanali; e i contratti a termine.

Quest'ultima decisione non è stata affatto gradita dall'Unione dei sindacati di Monaco, perché il progetto di legge che prevedeva una severa regolamentazione è stato respinto. Afferma Imperio Spinella, della direzione sindacato monegasco: «*Il nostro giudizio non più che negativo. Ai frontalieri resta specie gorda al collo. Poiché la non è migliorata, continueranno a non avere una garanzia del posto lavoro e potranno essere licenziati in qualsiasi momento*».

Secondo Spinella, avrebbe potuto esserci una maggiore apertura nei confronti dei dipendenti «*da parte una classe padronale privilegiata*»: su un salario mensile 4000 franchi). Infatti, a carico delle aziende, che in Francia è di 1908 franchi, pari al 47,70%, a Monaco si limita a franchi (20,45%). «*Sui benefici industriali, inoltre, la trattenuta è del 50%, a Monaco soltanto del 35%*», precisa Spinella.

a. d.

Martedì si riunisce il Consiglio per le nomine

Taggia: ecco le commissioni

TAGGIA — Il Consiglio comunale di Taggia è stato convocato per le 21 di martedì prossimo. All'ordine del giorno, oltre a una decina di argomenti che erano già stati inseriti nella precedente riunione ma poi non erano stati affrontati, la formazione delle varie commissioni che si occuperanno di commercio, turismo, artigianato, agricoltura.

In discussione anche il quarto stralcio lavori per la costruzione del nuovo municipio, in via San Francesco, alle «Levà».

(c. d.)

Anziani in festa

IMPERIA — Una per anziani quartiere in programma questo pomeriggio, a del Circolo Borgo Marina. Avrà inizio le 15, e si terrà nella sala del Consiglio. A tutti gli anziani sarà offerto panettone e un rinfresco.

Scioperano i bus?

IMPERIA — proclamata una sciopero dei trasporti pubblici in provincia di Imperia. Dell'eventualità, che riguarda i dipendenti della Sip Riviera dei Fiori, della Stel e della Otu Sanremo, discuterà domattina la confederazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil.

Tra i principali motivi della possibile agitazione: la i rapporti delle sindacati con il consiglio di amministrazione, l'assunzione di misure organizzative del lavoro concordate, e la particolare situazione della Otu, dove il contratto del personale è rimasto bloccato dalla paralisi del Comune.

(f. d.)

ANCHE IL TUO USATO PIU' USATO PER NOI VALE ALMENO UN MILIONE.

SE ACQUISTI UNA NUOVA LANCIA.

Fino al 31-12-1983.
*OFFERTA VALIDA SOLO PER VETTURE DISPONIBILI

DAI CONCESSIONARI LANCIA

DEVASINI C. s.a.s.
Corso Ricci, 42
17100 SAVONA
Tel. (019) 802898

MAGICAR s.n.c.
Via Serrati, 6
18100 IMPERIA
Tel. (0183) 24282

GUIDOTTI & ALLAVENA
Via N. Bixio, 33
SANREMO - Tel. (0184) 76266
Via S. Secondo, 1
VENTIMIGLIA - Tel. (0184) 351091

A SANREMO
GIOVEDI' 15 DICEMBRE

è iniziata vendita speciale tutti gli articoli confezioni e maglieria per

NUOVA APERTURA
di un
CAPANNONE ZONA SAN MARTINO
(Corso Cavallotti 360 - vicino deposito Stel)

Noi abbiamo creato il commercio Via Pietro Agosti, lo creeremo in San Martino

- Abiti uomo pura lana
- Pantaloni uomo pura lana
- Giacche uomo ultimi modelli
- Giacconi uomo
- Cappotti donna
- Tailleurs donna
- Gonne - vari modelli
- Pantaloni donna
- Giacconi donna
- Mantelle pura lana donna
- Camicette donna
- Pantaloni
- pura lana bambino e ragazzo
- Vasto assortimento maglieria
- Jeans e velluto

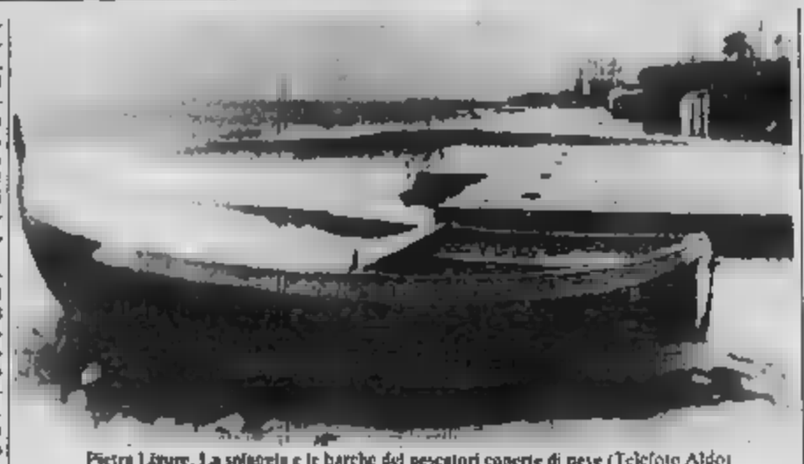
INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

ditta legge 80

Non nevica più, ma rimangono i disagi, specie nelle zone dell'entroterra

Il maltempo ha fatto un'altra vittima pescatore a Celle ghermito da un'onda

La sciagura a Punta dell'Olmo, la vittima è assicuratore savonese di 47 anni - Ritardi per treni e corriere - Passante colpito da palla di neve: forse perderà l'occhio - La pioggia non ha risolto la crisi idrica


Pietra Ligure. La spiaggia e le barche dei pescatori coperte di neve (Telefoto Aldo)

CELLE — Un noto assicuratore di Savona, Claudio Loello, 45 anni, corso Italia 38, ragioniere, è scomparso ieri pomeriggio a Punta dell'Olmo nei pressi della colonia bergamasca. L'uomo stava pescando sulla scogliera quando è stato letteralmente ghermito da un'ondata che lo ha trascinato in acqua. Ha invocato aiuto, ma invano. Il mare lo ha inghiottito.

Unico testimone della tragedia avvenuta nello spazio di pochi istanti, Carlo Aonzo, 36 anni, Ablassola Superiore corso Ferraris, che pescava a pochi metri di distanza. «L'ho sentito urlare — ha raccontato ai carabinieri di Celle —: lanciatemi una corda». Non c'è stato nulla da fare. Aonzo ha raggiunto la via Aurelia e in auto è andato a Varazze, dove ha dato l'allarme. A Punta dell'Olmo sono arrivati i carabinieri al comando del maresciallo D'Evoli. L'auto dell'assicuratore, una «Alfasud» grigio metallizzato, era chiusa dal numero di targa — GV385132 — i carabinieri sono riusciti a risalire al proprietario.

Dalla descrizione fatta da Carlo Aonzo tutti i dubbi sono stati dissipati. Le caratteristiche dell'uomo finito in mare sembrano perfettamente con quelle di Claudio Loello. Stamane i sommozzatori dei carabinieri perlustreranno lo specchio acqueo della zona. Ieri sera ogni operazione è stata resa impossibile dalla violenta mareggiata (onde alte).

Claudio Loello era scapolo e viveva con la madre. Lavorava in una agenzia di assicurazioni in via Mistrangelo. Era cognato del dottor Luigi Fauci che ha sposato la sorella Laura.

La notizia della scomparsa dell'assicuratore è subito rimbalzata a Savona dove Claudio Loello era molto conosciuto. «Era per me un caro amico — ha detto il capo-gabinetto della questura Franco Cerbasi appena ricevuto la notizia —, spero che ci sia ancora qualche possibilità di ritrovarlo in vita».

E' la seconda vittima, in due giorni, causata dalle condizioni atmosferiche pertinacemente proibitive. Durante la nevicata di venerdì un camionista francese era morto in un incidente stradale avvenuto per il fondo ghiacciato dell'autostrada Savona-Genova.

Ieri intanto la situazione è normalizzata. Disagi si sono registrati solo in Valle Bormida e nell'entroterra dove le strade sono ancora ricoperte dalla neve.

Il sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, con una ordinanza ha deciso di autorizzare fino al giorno di Santo Stefano la proroga di due ore dell'accensione degli impianti di riscaldamento.

Sono stati invece numerosi i feriti che a causa di cadute sono dovuti ricorrere alle cure dei medici. Il fatto più grave si è verificato ad Albissola Marina dove Giovanni Buriassi, 54 anni, residente in via Primo Maggio, è stato colpito al viso da una palla di neve che quasi certamente conteneva un sasso. E' ricoverato al San Paolo. Rischia di perdere la vista dall'occhio destro.

In generale in tutta la Liguria di Ponente la giornata è trascorsa senza grossi problemi per quanto riguarda il maltempo. Unico passo chiuso è il Colle del Melogno. I mezzi dell'Anas e delle amministrazioni provinciali hanno lavorato senza sosta.

Anche il traffico ferroviario, si è quasi normalizzato. I treni hanno fatto registrare qualche ritardo in mattinata.

Nell'Imperiese pioggia per tutta la giornata. Nell'entroterra è caduta acqua mista a neve. **Gian Paolo Carlini**

GENOVA — Tempo incerto ancora ieri in Liguria e soprattutto sulla costa di Genova, costa ed entroterra: ha smesso di nevicare, ma fa sempre freddo e i meteorologi sono dubbiosi sulle variazioni del tempo. Pioverà? non pioverà? forse sì ma non tanto e neppure tanto presto.

Intanto il bilancio di un giorno e mezzo di pioggia e neve, per quel che riguarda la drammatica idrica, non è entusiasmante: sono caduti 50 centimetri di neve nei pressi del lago del Gorzente (che alimenta gli acquedotti privati Nicolay e De Ferrari Galliera) e 15 centimetri sull'invaso del Brugneto (il più esteso, che alimenta l'acquedotto comunale). Secondo i tecnici del comune e dei privati, lo scioglimento della neve, che per il freddo è gelata, oltre che l'ingrossamento dei torrentelli che sfociano negli invasi, è valutabile intorno ai due milioni di metri cubi d'acqua utilizzabile nelle condutture. Si tratta della quantità necessaria per l'erogazione a pieno regime d'una settimana. Con l'erogazione ridotta si può arrivare a quindici-venti giorni che s'assommano alla data fatidica del 28 febbraio, quando, se non dovesse più piovere, si esaurirebbero le residue scorte.

Sino a domani, comunque, in mancanza d'una decisione immediata, Genova avrà una erogazione regolare. Poi si tornerà al sistema dei giorni alterni, con l'eccezione della vigilia e del giorno di Natale.

Poi, sempre che non piova a nevichi, dal 27 dicembre al 5 gennaio si passerà alla riduzione d'una erogazione di 22 ore ogni 48. Dal 6, poi, si passerà a 13 ore ogni 72 e si provvederà a rifornire direttamente le zone in altura e i quartieri residenziali costruiti alle falde dell'Appennino con autobotti.

La prossima settimana comunque si saranno nuove riunioni e ulteriori sopralluoghi: quello che s'attende è la variazione climatica. Sino ad ora su Genova, sull'area di costa e sull'Appennino continua a soffiare una gelida tramontana. Rimane il regime di alta pressione che non suscita precipitazioni. Si spera, dunque, in una ventata di scirocco dall'Africa e in un abbassamento della pressione atmosferica per far aprire le cateratte del cielo. In fondo, basterebbero forse due o tre giorni di precipitazioni abbondanti per rovesciare la situazione, considerato poi che tra febbraio e aprile, con il disgelo e le inevitabili piogge, si recupererebbe una riserva più che sufficiente per oltre l'estate del 1984.

La gioia, comunque, al di là dei problemi dell'emergenza che per il momento assillano gli amministratori, sembra essere oggetto di preoccupazioni molto vive per quel che riguarda l'avvenire. Ogni dieci anni il problema della mancanza d'acqua sembra ritornare d'attualità: si parla di «municipalizzare» gli acquedotti privati e di ampliare gli invasi esistenti, se non addirittura progettarne nuovi. In Consiglio comunale l'opposizione «mugugna», affermando che negli ultimi dieci anni (cioè di amministrazione di sinistra) è stato speso troppo per acquistare palazzi, locali pubblici, ex chiesa poi inutilizzati, mentre la stessa somma potevano essere usate per potenziare i servizi pubblici, primo tra tutti quello dell'erogazione dell'acqua.

Paolo Lingua

A Vallecrosia «Giornata ringraziamento»

VALLECROSIA — Si celebra oggi la «Giornata del ringraziamento», organizzata dalla Federazione provinciale Coltivatori diretti. Avrà inizio alle 8,45, nella chiesa parrocchiale di San Rocco.

Dopo l'esposto il procuratore potrebbe interrogare il professor Munari

Savona: al centro dell'inchiesta i dati sullo «sfascio» italiano

SAVONA — Il procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, quasi certamente convocherà nel suo studio il professor Stelio Munari, ordinario di «Impianti chimici industriali» dell'Università di Genova e autore di uno studio sulla ristrutturazione delle coterie. Il lavoro era stato ordinato dall'amministrazione provinciale lo scorso anno. Lo studio era stato presentato lo scorso ed era stato oggetto di numerosi dibattiti.

Il professor Munari uno dei massimi esperti in materia aveva infatti constatato la «buona salute» degli impianti di Vado Ligure e di San Giuseppe di Cairo, contro le previste condizioni delle cokerie di Savona e di Porto Marghera.

Nei giorni scorsi alcuni dipendenti dell'Italiana Coke hanno inviato alla procura un esposto denuncia accusando la direzione e l'Eni di avere travisato volutamente lo studio del professor Munari, rivalutando addirittura cifre e dati.

All'esposto se ne sarebbero aggiunti altri con accuse ben più dettagliate. Il dottor Boccia ha deciso di aprire un'inchiesta, per cui non è escluso che possano essere convocati a Palazzo di Giustizia anche i massimi esponenti sia dell'Eni che dell'Italiana Coke.

A questo bisogna aggiungere la relazione di una società inglese che aveva compiuto una serie di studi per l'Eni, stabilendo che le cokerie della Liguria erano potenzialmente di gran lunga più attive rispetto alle altre due.

Il documento è stato esibito la settimana scorsa dal senatore democristiano Gian Carlo Ruffino nel corso di un incontro-assemblea alla Fornace di Vado Ligure. La relazione, secondo Ruffino, sarebbe rimasta a lungo, e volutamente, nascosta nei cassetti dei dirigenti.

L'esposto presentato dagli operai era nato di seguito alle voci, poi rivelatesi esatte, che parlavano di studi a sostegno dell'Eni che voleva chiudere la fabbrica di Vado. Qualcuno ha voluto vederci chiaro e sono emerse molte contraddizioni e diversi passaggi poco chiari nelle posizioni espresse dagli esperti dell'Eni. Il piano di ristrutturazione è stato reso noto solo quando le decisioni erano state ormai prese.

L. p. c.

Dopo l'arresto di Bovio per lo scandalo-tangenti

Edilizia del Ponente è ancora nel «mirino»

A Borghetto, intanto, hanno annunciato le dimissioni i comunisti e il dc Cravegna - Un documento della sezione pci

SAVONA — L'istruttoria sullo scandalo delle tangenti si è momentaneamente interrotta per l'assenza dei giudici istruttori, Granero e Del Gaudio, impegnati in un convegno sulla mafia, a Reggio Calabria. Rientreranno questa notte, e non sono esclusi altri colpi di scena, dopo quello dell'arresto di Pier Luigi Bovio, sindaco comunista di Borghetto.

Il pubblico ministero, Giuseppe Bulpo ha nel frattempo respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata nell'interesse di due degli imputati «minori», e cioè Roberto Bordero, ex segretario provinciale del psi, arrestato per concussione, e Luigi «Euro» Bruno, socialista, consigliere comunale di Albenga, a suo volta coinvolto nello scandalo per i suoi rapporti con Mauro Testa, ex sindaco della cittadina. Quest'ultimo ricomparirà di fronte ai giudici martedì mattina, per un nuovo interrogatorio.

Sul fronte politico c'è da segnalare una novità: i nove consiglieri comunisti hanno dato le dimissioni. Il rappresentante della dc, Cravegna, ha fatto altrettanto. Anche i sei socialisti dovrebbero seguire lo stesso esempio dei colleghi di giunta. Le elezioni anticipate, a questo punto, sono diventate inevitabili.

Un documento della sezione del pci di Borghetto Spirito, diffuso ieri la necessità di nuove consultazioni elettorali e fa il punto, dopo l'arresto di Pier Luigi Bovio, uomo-guida del partito, sulla questione morale. «*Le pesanti imputazioni contestate al sindaco* — dice la nota — *costituiscono un episodio di eccezionale gravità, perché riguardano per la prima volta un iscritto al pci, e perché coinvolge un'amministrazione valida, che ha realizzato importanti per la collettività*».

I comunisti chiedono lo scioglimento del consiglio comunale e nuove elezioni.

Da tempo correvano voci sul possibile coinvolgimento di un esponente comunista del Ponente nell'inchiesta. Potrebbero esserci sviluppi. In particolare sarebbero nel mirino degli inquirenti alcune grosse operazioni immobiliari avvenute tra il '75 e l'80, nel Ponente.

Intanto un nuovo mandato di cattura è stato spiccato, nel carcere di Aosta dove è detenuto, l'architetto Nino Gaggero, simpatizzante socialista, considerato dai giudici la «mente economica» dell'organizzazione; ora è accusato di concorso in concussione, in merito ad una serie di operazioni illegali, ancora rigorosamente «top secret». Gaggero è stato arrestato per associazione per delinquere di tipo mafioso.

Massimo Numa

Fvi: gli arrestati si devono dimettere

GENOVA — Il partito socialista ha preso ufficialmente posizione sui «casi» dei pubblici amministratori coinvolti nei recenti scandali delle province di Imperia e di Savona e attualmente in stato di arresto: essi hanno il dovere morale, e l'obbligo politico di dimettersi, in modo da consentire il regolare svolgimento dell'attività delle assemblee elettive e allontanare dalle istituzioni l'ombra di pesanti sospetti.

Questo è quanto è stato deciso ieri sera dal direttivo regionale del psi, presieduto dal segretario Renato Perpoli. Si tratta d'una nota relativa al sapere che dopo il «caso» di Giovanni Parodi, l'ex assessore regionale all'Agricoltura arrestato per lo scandalo del casinò di Sanremo, i vertici della dc e del psi avrà deciso di chiudere la delicata questione, soprattutto per quel che riguarda la Regione.

Infatti ben due consiglieri regionali, Parodi e il socialista savonese Roberto Bordero (in carcere da luglio per il caso Teardo), sono in stato di detenzione e la maggioranza conta solo su 21 voti, sui potenziali 23. Ora Parodi e Bordero (è probabile che nei prossimi giorni anche la segreteria regionale della dc emetta un comunicato del medesimo contenuto) dovranno dimettersi, altrimenti rischierano l'espulsione «secca» da parte dei loro partiti con pesanti aggravi, più psicologici che giuridici, della loro condizione di inquisiti.

p. l.

Restaurato il Palazzo Doria

LOANO — Un primo stralcio di lavori per il restauro del Palazzo Doria, la seicentesca sede municipale, è stato approvato dal Consiglio comunale di Loano. La spesa s'aggira sui 300 milioni per il rifacimento del tetto e del solaio del sottotetto, dal quale si ricaverà un ampio salone. E' questa una delle pratiche più importanti della tornata di lavori consiliari conclusasi venerdì sera. Sono stati anche approvati un mutuo di 47 milioni, destinato a coprire la quota-parte di Loano dei debiti della Società autolinee riviera relativo all'esercizio 1980.

Il Consiglio ha rinviato la nomina delle commissioni per la gestione del porto e degli impianti sportivi. Su richiesta dell'opposizione comunista si rende necessario la modifica dei rispettivi regolamenti in modo che le minoranze possano essere rappresentate nei due organismi.

(g. m.)

L'avvenire di Savona nel Confuoco

SAVONA — *Stamane rullo di tamburi e squilli di chiarina per le vie del centro storico e a palazzo comunale: è la domenica del Confuoco.*

Anche quest'anno la «Compagnia» ripropone questa manifestazione risalente alla prima metà del secolo XIV. Il corteo storico partirà alle 11,15 da piazza del Brandale diretto, attraverso via Pia e via Paleocapa, verso piazza Stato IV.

I paliotti trasportano il grande vaso in ceramica (quest'anno è stato realizzato da Elisa Salinas) e il coppa d'ulivo da bruciare (a piazza dopo essere stato cosparso di vino e olio e dà cui trarre auspici per il futuro. Alla «divinazione» provvederà il sindaco.

(l. p.)

Scardaoni propone summit fra i primi cittadini dei centri che ospitano gli scali maggiori

Prosegue oltranza lo sciopero dei portuali Incontro dei sindaci delle «città marinare»?

GENOVA — *Proseguono i picchettaggi, sui moli e ai varchi portuali, delle merci in transito: i dipendenti del Consorzio e i portuali della Compagnia unica hanno deciso di continuare a tempo indeterminato nella loro azione di rivendicazione nei confronti del governo, contro il mancato pagamento di parte dello stipendio e delle tredicesime, e l'ennesimo rinvio della legge sull'esodo e sul prepensionamento agevolato.*

Anzi, notizie ufficiose ma di fonte sindacale, s'è appreso che nelle prossime settimane l'agitazione sarà inasprita.

Per il momento i portuali in sciopero consentono lo sbarco e il passaggio in entrata e uscita dallo scalo dei passeggeri e delle eventuali auto private al seguito. Restano invece bloccate le merci, sia trasportate su ferrovia, sia sbarcate su autocarri o containers. Si calcola che oltre cinquecento mezzi pesanti siano fermi nei dintorni del porto e all'interno.

Anche se il traffico tradizionale non è dei più intensi, per la nota crisi dei trasporti marittimi, la situazione rischia di farsi più grave perché, nel giro di una settimana, il porto può precipitare nel caos più assoluto, senza contare che se la vertenza si farà più dura e aspra, si tornerà anche al blocco dei passeggeri dei traghetti.

Nel frattempo, per il 21 dicembre, l'ammiraglio Fontana, che è il reggente provvisorio del porto, ha indetto l'assemblea dei soci del Consorzio, il quale non avrà certo una grande rilevanza, eccetto che per lo stato sempre maggior crisi.

Si attende, invece, per la fine di gennaio, a iter burocratico espletato, l'arrivo del nuovo presidente del Cap, Roberto D'Alessandro

p. l.

SAVONA — Sono arrivate tre navi, ieri, in porto e le banchine, nel complesso, appaiono meno deserte del solito. Ma non è lavoro, anche quei mercantili che da diversi giorni ormai si trovano all'ancora sono «parcheggiati» dallo sciopero dei portuali. La tensione aumenta, di pari misura al ritardo delle decisioni del governo.

Da Savona decolla un'iniziativa inedita: Umberto Scardaoni, il sindaco, propone una sorta di «parrocchia», una lega delle città marinare. Ha chiamato a raccolta, a Palazzo Doria IV, i sindaci di Genova, Venezia, Bari, Cagliari, Civitavecchia, Palermo, Livorno, La Spezia, Ravenna, Trieste, Ancona, i rappresentanti di Napoli e Imperia.

Non è escluso che l'idea gli sia stata suggerita da Dalmazio Ghisotto, portuale, da alcuni giorni nuovo assessore e dunque uno dei primi portuali a raggiungere la coalizione «stanza dei bottoni».

«Lo scopo dell'iniziativa — spiega Giusto — *è quello di provocare un incontro urgente col ministro della Marina mercantile. Intendiamo esporre la drammaticità della situazione in cui versano i portuali e chiedere una pronta risoluzione dei problemi, sia dell'emergenza salariale sia del futuro dei porti».*

L'ondata di maltempo ha sconvolto i piani del sindaco. La nevicata ha impedito il raduno a Savona dei rappresentanti delle città portuali.

«Ne riparleremo — assicura Umberto Scardaoni — *perché un vertice di questo tipo è necessario. Nel frattempo, dopo alcune telefoniche, sono stato autorizzato, da tutti i colleghi sindaci, a spedire, anche a loro nome, un telegramma al presidente Craxi, al ministro Carta, ai gruppi parlamentari, alle organizzazioni sindacali, per sollecitare un deciso impegno del governo e del Parlamento».*

L. p.

Genova, ferito sottosegretario Mazzola

GENOVA — Il deputato Franco Mazzola, 47 anni, sottosegretario al Commercio con l'Estero, è rimasto ferito in un incidente accaduto venerdì sera sull'autostrada Genova-Savona, nei pressi di Bolzaneto. L'automobile sulla quale viaggiava il deputato democristiano ha sbandato, urtando un guard-rail. Soccorso, Franco Mazzola è stato trasportato all'ospedale S. Martino di Genova, durante la notte, con la scorta della polizia stradale, è stato trasferito all'ospedale S. Croce di Cuneo, dove ieri mattina gli è stata riscontrata la frattura dell'omero destro.

Sottoposto a intervento chirurgico da parte del primario di ortopedia, dottor Arrigo Bigiardi, è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

fg. m.

FUORISTRADA

Centro Ligure Fuoristrada e accessori

EBRO PATROL DIESEL 2700 CC - 5 MARCE

AUTO ISABELLA

IN ESCLUSIVA PROV. SV E IM

AUTOCARRO 3 posti - pt. 6,5 q.li
Bollo L. 18.000 annue
Tetto alto - Tetto basso
Servosterzo - Mozzi liberi

L. 16.500.000
su strada (iva esclusa)

CONCESSIONARIA:

JEEP - ARO - LADANIVA (anche diesel) - SUZUKI - BLAZER
SCOUT - DALLAS - PAJERO - TOYOTA
UAZ BENZINA AUTOCARRO in offerta speciale L. 9.800.000 strada

Via Aurelia - Tel. (0183) 400.960 - BARTOLOMEO AL MARE (IM)

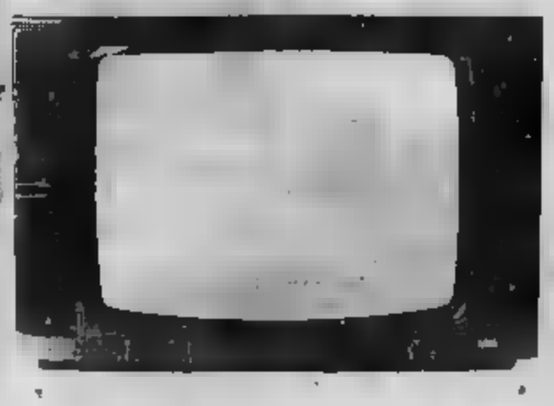
Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe le ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati con suddivisione in toni alti a sinistra dello schermo, e medio bassi a destra. Un effetto avvolgente, un suono che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nudamente.

E la tecnologia Loewe, in costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** la microelettronica nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: un modo nuovo per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo.



LOEWE.
alta tecnologia germanica.

I programmi per la riconversione

Domani incontro sul futuro Fiat

Intanto cresce la tensione al Baglietto - Ancora problemi per Italsider, Fornicoke e cantieri

SAVONA — Settimana sindacale «calda». Tra gli appuntamenti di rilievo: Fiat, Baglietto, Italsider, Fornicoke, Nuovi Cantieri Liguri.

Fiat — Domani pomeriggio sindacati e rappresentanti dell'azienda si incontreranno per discutere il futuro dello stabilimento di Vado. Le prospettive sono preoccupanti, ma non disperate. «*Si cosa integrazione e riconversione della fabbrica* — dice Antonia Apa, segretario provinciale della Fim — *vogliamo sapere i particolari. A Vado vanivano prodotte parti meccaniche delle auto "131" e "132", uscite di produzione. C'è la possibilità di ricorso alla integrazione, in attesa di trovare nuovi sbocchi produttivi alla fabbrica. Dai dirigenti vogliamo garanzie per l'occupazione*». Secondo le prime indiscrezioni, si starebbero evidenziando parecchie possibilità.

Baglietto — Ansia tra gli operai del cantiere che si sentono completamente abbandonati dalla nuova proprietà, subentrata alla vecchia gestione, Leopoldo Rodriguez, per il momento, non ha mantenuto le che aveva annunciato al momento dell'acquisizione dell'azienda. Aveva garantito quindicina di operai e tecnici, prima fase della ristrutturazione per i primi di dicembre. I giorni passano e non è accaduto assolutamente nulla. «*A questo punto* — dicono alla Fim — *abbiamo chiesto un ulteriore incontro con la proprietà. Più perdono tempo, e più si vanificano le possibilità di ripresa...*».

Italsider — Avvenire di incognito per lo stabilimento di corso Marsiglia: l'azienda, in gravissime difficoltà finanziarie, ha annunciato di non poter interamente lo stipendio agli operai e agli impiegati. C'è stato già uno sciopero di protesta. Ma in realtà ciò che preoccupa maggiormente i lavoratori sono le voci di un drastico mento occupazionale, lo spettro del quale si materializzato gli mesi previsti a Genova e in Campania.

Fornicoke — Presidio di lavoratori delle aziende Eni, alla sede genovese dell'Asap: lo scopo è quello di preparare la trattativa di Roma tra i vertici Cgil-Cisl-Uil e i responsabili del settore coke.

Nci — Il cantiere di Pietra rischia di sparire: la Gepi, la finanziaria statale, che avrebbe dovuto risanare lo stabilimento, ha già annunciato di voler procedere alla liquidazione entro l'84.

n. mu.

A Cerialе nuovo presidente dell'Azienda

CERIALE — Giuseppe Polarco (dc), impiegato bancario, è il nuovo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Cerialе. Lo ha nominato il Consiglio comunale, che ha provveduto al rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Gli altri membri sono il sindaco Aldo Ghiraldi o un suo delegato, Carlo Camino in rappresentanza dell'Ente provinciale del turismo, presidente uscente, il dottor Graziano Marcari in rappresentanza dell'Unità sanitaria locale, i sindacalisti Nello Properzi e Giacomo Bafuino, gli albergatori Fiorenzo Ferrari, Ennio Balloni e Caterina Gagliolo, Rino Mattei per i pubblici esercizi e l'industriale cantieristico Marco Schiallino. *(p. m.)*

Non si fa il patto a quattro con l'astensione del psi

Sfuma l'accordo laici-dc Giunta col pci ad Albenga?

Socialdemocratici e repubblicani stanno valutando la possibilità di coalizione di sinistra - Il pri entrerebbe anche nell'esecutivo

ALBENGA — A sole ventiquattr'ore da accordo di massima che prevedeva per il Comune di Albenga un'alleanza quadripartita (democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani) con l'astensione dei socialisti, c'è un colpo di scena.

Giovedì, in una riunione comunisti, repubblicani, socialisti e socialdemocratici, al rappresentata l'ipotesi di soluzione a sinistra. Un rivolto che ha destato poca sorpresa anche l'annuncio ufficiale del quadripartito con la dc non stato ancora espresso. Per una maggioranza che s'imperni sul pci non c'è ancora nulla di concreto, ma se ne parla con insistenza e, in realtà, venerdì è sfiorato o saltato quell'incontro della dc con i laici che doveva sancire definitivamente l'accordo.

Una spiegazione degli sviluppi giunge segretario sezionale Albenga, Sebastiano Gandolfo, che afferma: «*Abbiamo partecipato alla riunione con i comunisti perché già fissata tempo. In quest'occasione sono emersi segnali per soluzione sinistra che cercheremo valutare. Il psdi rinnoverà il direttivo al più presto e noi lo faremo lunedì*».

Sebastiano Gandolfo

Non è esclusa che la frenata dei repubblicani e socialdemocratici sia anche da collegarsi ad altre trattative a livello provinciale. La prospettiva di sinistra è però accompagnata da notizie riguardanti diverso atteggiamento dei partiti. I socialisti all'astensione il quadripartito, voterebbero sindaco e giunta; il pri pronto ad entrare nell'esecutivo, mentre ne resterebbe fuori nell'attesa la dc. I socialisti, tuttavia, con il segretario Alfredo Bartili, si sono affrettati a ribadire che la loro posizione non cambia anche se dovessero mutare gli alleati. «*Il psi ribadisce* — afferma il segretario — *la posizione assunta a suo tempo con il direttivo, consistente nella partecipazione una maggioranza precostituita. Tuttavia, con senso di responsabilità, in sede di Consiglio comunale, consentirà, con propria astensione voto, l'elezione del sindaco della giunta*».

Ora questa è la situazione. Il pci è pronto a partire in maggioranza al pari della dc, sostenuta dal pli; il psi è alla finestra. Le decisioni competono ai repubblicani e ai socialdemocratici: questi ultimi, tuttavia, hanno già convocato il direttivo decidendo di chiedere ai repubblicani la massima chiarezza sulle loro intenzioni. A questo punto sono i repubblicani a dover prendere un'iniziativa che sbloccherà, sul piano politico o eventualmente su quello degli incarichi, le riserve e le incertezze che finora hanno caratterizzato il loro atteggiamento.

Giuseppe Marchio

apparente 30-40 anni, ha documenti nessuno sa chi possa

Trovato cadavere in un canneto misterioso fitto a Vadino di Albenga

— Il cadavere di uno sconosciuto dall'apparente età di 30-40 anni è stato rinvenuto ieri Albenga 17 da due ragazzi che stavano giocando in canneto ferrovia presso il canale Avarenna costeggio via Einaudi in località Vadino.

Lo sconosciuto privo di documenti, non è stato possibile identificarlo e attorno all'episodio si creò un alone di mistero. Sul luogo dei con i primi rilievi del vicepretore dott. Musso ed il medico dott. Nereto. Sul corpo trasferito all'obitorio dell'ospedale non sono state rilevate lesioni, traumi e lividi tranne una lieve ferita al labbro superiore che potrebbe essere stata causata da una caduta. Il corpo era bocconi disteso di un mucchio di sterpaglie, mischiate a spazzatura, lattine e sacchetti di plastica.

Sulle braccia non sono neppure trovati segni di siringhe che possano far pensare ad un'overdose di stupefacenti. Non si esclude trattarsi di morte naturale ma il magistrato ha disposto l'autopsia dal momento che il medico legale non ha potuto rilasciare il certificato di morte con una precisa diagnosi.

Il decesso potrebbe risalire anche a 48 ore prima del ritrovamento, ma la neve e il clima rigido rendono problematica anche un'ipotesi approssimativa sull'ora del decesso. Al polso lo sconosciuto aveva un orologio elettronico a lancette con quadrante nero, bracciale metallico: funzionava ancora ma segnava le 22,30 di domenica 23; una sigla data trova soltanto nel mese marzo.

Il mistero aumenta si pensa al luogo insolito in cui è stato rinvenuto il corpo e anche: in estate sarebbe valida l'ipotesi di un giaciglio improvvisato per passare la notte, ma stagione invernale non avvalora questa tesi. E' escluso anche che lo sconosciuto si sia lanciato o sia stato buttato dal treno in corsa. Vicino al cadavere, che era scalzo, sono stati trovati due stivaletti marrone cow-boy quasi nuovi, maglia verde e un giubbino di finta pelle marrone. Il corpo era vestito con calze, pantaloni di velluto

Lo sconosciuto, magrissimo, è alto circa 1,75, bruno con baffi e pizzetto curati, capelli scuri cortissimi. Sulle braccia qualche tatuaggio. Alla spalla destra un'ancora che fa pensare ad un marittimo; sul braccio sinistro una freccia rivolta in alto, sull'avambraccio due lettere, G ed E, in caratteri maiuscoli.

g. m.

Corruzione amministrazioni dibattito a Savona

SAVONA — Il partito comunista marxista-leninista ha organizzato per stamane, alle 9, nella sede provinciale via Verzellino 6/r, di sulla corruzione amministrazioni locali, travolte dallo scandalo Teardo.

I comunisti pc d'I. «(m-l) illustreranno la loro posizione in merito alle giunte di sinistra. Saranno inoltre affrontate le questioni internazionali del disarmo e la situazione economica provincia. *(m. nu.)*

Minaccia di uccidersi a Pietra

[illegible] ciannovenne Angelo B., residente a Pietra Ligure in via Genova, ha mobilitato la notte scorsa pattuglia di carabinieri del pronto intervento ed una ambulanza Croce Bianca di Borghetto. Salito sul terrazzo di casa, verso le 3,30, forse in preda ad una crisi nervosa, ha minacciato nel vuoto da una decina metri. Soltanto verso le sei, ascoltando le supplichе del padre e dei soccorritori, ha lasciato la pericolosa posizione. *(a. d.)*

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della Concessionaria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria RENAULT AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza
Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria
AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT
SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

STUDIO G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile in massello e la fantasia dell'arredamento moderno a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

FINESTRE IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
Ferrari Chiabotti
PORGE CALDI AUGURI DI BUONE FESTE
Nazionale 28 - [illegible]
Tel. (0182) 79.020

REGIONE LIGURIA
SETTORE LAVORO E
La Regione Liguria organizza in collaborazione con la Mario Engineering S.p.A. di Arenzano e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione professionale, riservato a 15 giovani diplomandi, per:
Disegnatori progettisti assistiti da calcolatori scientifici
Saranno ammessi al corso i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
residenza nei Comuni di Genova-Arenzano-Cogoleto,
iscrizione alle liste di collocamento;
età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;
assolvimento degli obblighi militari o dagli stessi almeno per la durata del corso;
diploma di laurea di [illegible] ingegneria civile oppure diploma di geometra oppure diploma di maturità di tipo artistico.
Il corso avrà di ore complessive di cui e pratica e prevede un impegno di settimanali di presenza.
Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso la Mario Valle Engineering S.p.A., Via G. Verdi 6, Arenzano (Genova), dove si potranno acquisire ulteriori informazioni, e riconsegnate presso la stessa sede entro le ore 12 del 10 gennaio 1984

hotel PESSANO ristorante bagni bar
ristorante "A SPURCACCIUN-A"
CENONE DI FINE ANNO
Prenotatevi in tempo!
Tel. 019/802.428 - 860.061
Via Nizza -

Le indagini sul furto da 300 milioni in via Trieste

Albenga: ricercato un romano per il colpo alla gioielleria

ALBENGA — Maurizio Palma, 28 anni, nato e residente a Roma, senza fissa dimora, è stato denunciato dai carabinieri di Albenga una presunti ladri nella notte tra il e il 14 novembre hanno svaligiato l'oreficeria Francesca Modugno, 29 anni, in via Trieste ad Albenga, un bottino di circa 300 milioni. Non vi sarebbe per il momento il collegamento con l'altro furto alla oreficeria Gravellone, avvenuto due giorni prima con bottino di milioni.

All'identificazione di si è giunti dopo un mese indagini in tutta la Riviera di Ponente ed a Roma. Palma si è reso irreperibile ed è ricercato. Gli indizi che hanno condotto al giovane romano sono molteplici. Non ultimi, pare, i tentativi fatti con parecchie telefonate alla proprietaria dell'oreficeria per chiedere un riscatto di parecchie decine di milioni in cambio della restituzione del bottino.

Le indagini avrebbero inoltre appurato che nel corso dell'estate Palma, che ha altri conti in sospeso con la giustizia ed è già colpito da parecchi fogli di via obbligatori e diffide per numerose città italiane, avrebbe trascorso un lungo periodo sulla Riviera di Ponente, aggirandosi in molti negozi *(g. m.)*

Arrestato ricettatore

SAVONA — La polizia ha arrestato ieri mattina un giovane savonese, Walter Gardo, 19 anni, via Falletti per ricettazione e di detenzione di valuta falsa. Nel corso una perquisizione nella sua casa il brigadiere Augusto Del Maschio infatti trovato alcuni oggetti d'oro (collane accendini) di cui Gardo non ha saputo dimostrare la provenienza.

Inoltre in un cassetto comodino c'era banconota da cinquanta dollari che all'esame degli esperti è risultata a due sterline di finto oro. *(g. p. o.)*

L'esplosione di Cairo

CAIRO — Ieri mattina tecnici hanno effettuato un sopralluogo a San Giuseppe Cairo nel condominio di via Indipendenza dove venerdì mattina poco dopo le 9 una violenta esplosione ha parzialmente distrutto tre appartamenti. Le strutture portanti del caseggiato, un vecchio edificio recentemente restaurato all'esterno, non avrebbero subito, almeno i primi accertamenti, gravi danni. *(g. p. c.)*

Ospiterà centro socio-sanitario

A Bolssano si apre il Palazzo Durante

BOISSANO — Il tro socio-culturale, annessi alcuni municipali, viene inaugurato stamane a Boissano. L'opera deriva dalla ristrutturazione di un edificio ottocentesco, Palazzo Durante, ed comportato una spesa di 550 milioni, compreso l'acquisto dell'immobile, e di 80 milioni per l'arredamento. Dice il sindaco Francesco Cenere: «*Questa opera ha ricostituito il centro paese, una piazza antistante, nuovi giardini, un parcheggio. L'intero costo è stato finanziato solo con proventi comunali*».

La nuova opera inserisce in una zona centrale dove già si trovano la parrocchia, le scuole, la sede municipale della Pro loco parte di negozi e uffici del paese. Tale soluzione è stata possibile con lo spostamento a valle della provinciale Loano e Toirano. La ristrutturazione consente ora utilizzare Palazzo Durante come sede di rappresentanza, per funzioni amministrative e per un ambulatorio della Usl funzioni socio-sanitarie. Al secondo piano c'è una sala polivalente 300 posti da utilizzarsi per bile, attività socio-culturali e mostre. Un insieme di iniziative che riqualificano

della cerimonia inaugurazione centro Palazzo Durante saranno premiati dall'amministrazione nome della cittadinanza i sindaci succedutisi nel dopoguerra. Oltre Vittorio Durante, prefettizio nel '45, ora deceduto, sono Giovanni Berruti, Giovanni Cose, Roberto Berruti, Paolo Polla, Letterio Giordano e Giuseppe Colombo. *g. m.*

La rivista annuale dei goliardi

Un «Numero unico» feroce sugli scandali savonesi

SAVONA — E' arrivato, atteso da molti con apprensione, il «Numero unico», la rivista annuale dei goliardi nasi. Il titolo è «Turloporo», con evidenti allusioni alle ultime giudiziarie che hanno scosso la città e la provincia. La sensazione è che i goliardi abbiano compiuto un salto di qualità: quasi completamente sparito le storie boccaccesche del passato, sono finiti nel mirino scandali e scandaletti, come il ritardo nella costruzione della piscina, gli scavi continui nel centro della città e gli arresti eccellenti scandalo Teardo.

Anche la Savona-bene è ferocemente rappresentata. Un bar del centro è stato «radiografato» a tutti i frequentatori descritti dovizia di particolari. Qualcuno si è riconosciuto, tra aperitivo whisky, e i commenti, nei confronti degli ignoti cronisti, sono piuttosto velati. Le prime copie, in distribuzione nelle edicole del centro, sono andate a ruba. I lettori cercano di individuare i personaggi presi di mira.

m. nu.

GEOM. G. CAMBONE STUDIO
AGENZIA VENDITA MATERIALI PER L'EDILIZIA
PORGE VIVISSIMI AUGURI ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA
ESPOSIZIONE ED UFFICI
SAVONA - C.so Tardy & Benech 19r tel. 019-803.381

A SANREMO
OPERAZIONE PELLICCE
LA PELLICCERIA ramello SAS
VISTA LA CRISI GENERALE
METTE IN VENDITA TUTTA LA
COLLEZIONE 83/84
a PREZZI DI PURO REALIZZO
ED E' VERO, REALMENTE VERO!
A SANREMO
IN VIA MATTEOTTI 64
A 100 METRI DAL CASINO'
APERTURA SABATO DICEMBRE
e 18
IL BENE IL VOSTRO
N.B.: FIRMATA RAMELLO
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

SERIE C1 I biancoblù per «vendicare» Asti, i nerazzurri impegnati a Pontedera

«Battere il Derthona di Persenda»

Per una volta Giorgio Canali non ha ancora deciso la formazione - I dubbi maggiori riguardano l'attacco: [illegible] o due punte? - Che cosa pensa «Roccia» di questa partita

SAVONA — [illegible] al Bacigalupo il Derthona, reduce da un convincente 2-0 interno con la Torres. Su quella panchina sta seduto Valentino «Roccia» [illegible] che, [illegible] avesse atteso qualche giorno prima di accasarsi, forse oggi starebbe dall'altra parte della barricata. Per i biancoblù la [illegible] travagliata. La polemica sugli arbitri, la sconfitta, ritenuta ingiusta, di Asti. Il Savona è di nuovo obbligato a [illegible] punti, e senza guardare troppo per il sottile. «Una vigilia che ricorda quella con l'Olbia», si affretta a [illegible] Giorgio Canali. Bisogna vincere, cioè, per essere certi che quella di Asti sia stata una parentesi e basta.

[illegible] neve dell'altro giorno ha provocato qualche dubbio al tecnico [illegible]. Eravamo ormai abituati alla squadra con una sola punta, Alessandro Guerra, [illegible] Il terreno pesante potrebbe convincere Canali a optare per i due attaccanti. Potrebbe entrare Gaudino, forse anche Lucini. Per una volta saprenno la formazione dall'altoparlante. C'è un altro dubbio: Renato Dainese non [illegible] di essere in campo. [illegible] dovesse dare forfait per l'infortunio di domenica scorsa, toccherebbe a [illegible] Marco sostituirlo. Le caratteristiche dei due sono simili.

La probabile formazione del Savona: Pizzetti in porta; Romei e Talami marcatori con Turone libero; Dainese a [illegible] Marco terzino di spinta; [illegible] centrocampo Manieri, Castellani, Calasso, Madocci e Rolando, mentre [illegible] attacco restano le incertezze che abbiamo detto. Se Canali mandasse in campo due attaccanti potrebbe restare fuori proprio Dainese, per via delle sue condizioni fisiche. [illegible] essere sostituito da De Marco.

Ieri è lavorato per liberare il Bacigalupo dalla neve, che il vento aveva [illegible] abbondante sotto la gradinata. Le condizioni del campo finiranno per influenzare in qualche modo l'incontro.

E Valentino [illegible] lo ha visto in settimana lo ha trovato persino un po' emozionato: questo, beninteso, non gli impedirà di fare fino in fondo il suo dovere. E' la prima volta, nella sua lunga carriera, che Valentino si trova di fronte come [illegible] Savoia di fronte come [illegible] Tredici anni come giocatore e due come tecnico [illegible] si dimenticano facilmente.

Dice Persenda: *«Io non tifo Juventus, Inter o Roma. Ho soltanto [illegible] squadra che mi sia a cuore, [illegible] il Savona. Oggi, però, sarò sull'altra panchina e dovrò pensare al Derthona. Siamo partiti per salvarci con qualche giornata [illegible] anticipo e adesso abbiamo il dopere [illegible] dare il massimo».* Il Derthona, in [illegible] è fra le squadre che potrebbero inserirsi nella lotta al vertice.

I giocatori più esperti del Derthona [illegible] l'ex milanista Villa, [illegible] punta, il mediano Londi e il centrocampista Croci. [illegible] altri, a cominciare dal terzino di fascia Torri, classe 1964, sono giovani assai validi.

Chi teme Persenda del Savona? *«Romei e Dainese - risponde -, è una questione di carattere».* E conclude: *«Spero per il pubblico che sia una bella partita. Sono convinto che il Savona, a fine campionato, troverà la sua giusta collocazione in classifica. E' squadra che gioca un buon calcio e prima o poi dovrà raccogliere i frutti».*

L'incontro sarà [illegible] dall'arbitro [illegible] di Conegliano, 33 anni, impiegato di banca, che l'anno scorso totalizzò 11 partite in [illegible] occhi, dopo le polemiche di domenica ad Asti, saranno puntati anche su di lui.

Sandro Chiaramonti

I genitori di Villeneuve [illegible] Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA — Domani sera alle 21, presso il Golf Club Garlenda, sarà ricordato Gilles Villeneuve dai soci del Club Ferrari di Villanova d'Albenga che s'intitola al pilota scomparso. Saranno presenti i genitori del campione, in Italia per una visita a tutti i club dedicati dai tifosi al loro figlio. Salvo imprevisti, dovrebbero [illegible] presenti anche Pininfarina e il dottor Umberto Nasi. (g. m.)

Prima vittoria esterna?

IMPERIA — Ancora una trasferta ardua, [illegible] l'Imperia attesa oggi dal Pontedera, una «matricola» [illegible] infamia e senza lode, ma che si trova in classifica [illegible] gradino al di sotto dei nerazzurri e deve raccogliere punti, per non precipitare in una posizione drammatica. L'obbiettivo minimo di mister Baveni è un pareggio, ma, tra i giocatori, c'è anche chi appare molto fiducioso, come il difensore Schiesaro: *«Nel nostro ruolo [illegible] marcia, [illegible] ancora il successo esterno. Santo che la vittoria, inseguita ormai da sette domeniche, è vicina: potremmo conquistarla forse proprio in Toscana».*

La squadra è partita ieri pomeriggio per Montecatini, [illegible] ha [illegible] notte. [illegible] mattino, al «Ciclone», Baveni ha diretto l'ultimo galoppo [illegible] tipi ragazzi: una seduta ridotta, anche a [illegible] del gelo e del maltempo. Il dispositivo del tecnico, sono quasi [illegible] i titolari: soltanto Strumia, sempre dolorante, non ha ripreso all'appello. Il mister nutre qualche dubbio sul recupero di [illegible] che contro l'Alessandria aveva chiesto di essere sostituito dopo il primo tempo, per una contrattura al [illegible] della gamba destra.

[illegible] Il forte centrocampista, cervello della compagine, dovesse dare forfait, le soluzioni di ricambio non mancherebbero. Valforta e Martinelli, dopo gli infortuni, sembrano aver ripreso bene, e alla comitiva si è aggiunto venerdì sera il militare Zaccaria. Discepoli e Tommasi accusano lievi disturbi muscolari, ma quasi certamente [illegible] a disposizione.

A Pontedera l'Imperia dovrebbe schierare: Pigino; Schiesaro, Tommasi; Benedetto, Oddoni, Conti; Azzi, Pontanesi (Valforta), Quattrini, Discepoli, Minietti (Pietropaolo). In panchina, pronti per ogni evenienza, dovrebbero [illegible] proprio [illegible] e Martinelli. Non è escluso che proprio quest'ultimo venga «ripescato» da Baveni, [illegible] prattutto se il clima della partita dovesse essere [illegible] battaglia.

L'ordine di scuderia è quello di impegnarsi allo spasimo, con la stessa determinazione dimostrata contro i «grigi». Le più recenti [illegible] esterne (Lucchese e Carbonia) si [illegible] no concluse male, soprattutto per alcune «distrazioni» commesse dal reparto [illegible].

Il Pontedera [illegible] è [illegible] rio insormontabile. Ha ottenuto finora soltanto un'affermazione piena sulla Torres, alla seconda di andata, ha un attacco piuttosto anonimo (9 [illegible] fatti) e una difesa poco impermeabile (13 reti subite).

Stefano Delfino

Sorteggio Torneo Barassi

Si è svolto il sorteggio per la composizione dei gironi del «Torneo Barassi», che si disputerà nella Riviera di Ponente durante le festività pasquali. La rappresentativa ligure è stata inserita nel girone D insieme a Trentino, Abruzzo e Campania. [illegible] incontrerà nell'ordine. (a. c.)

Soccombe (12-6) la Canottieri

Del Monte [illegible] raffica poker di Del Gaudio

Tra i marcatori anche il sedicenne Di Noia I napoletani molto imprecisi in zona tiro

CAMOGLI — Del Monte scatenata e un risultato che non ammette repliche. E' finita 12-6 per i biancorossi, ieri pomeriggio al «Bacigalupo», contro una Canottieri Napoli fin dall'inizio in evidente difficoltà.

Dopo un avvio [illegible] qualche errore da ambo le parti, doppietta di Pisano al [illegible] e al 5'26". Terzo [illegible] savonese al 6'28" [illegible] Del Gaudio, [illegible] per gli ospiti Napolitano.

[illegible] Rari prende del tutto il largo nella seconda frazione. Dopo aver subito il 3-2 da Vincenzo D'Angelo al 1'08", i savonesi vanno in [illegible] quattro volte: [illegible] 2'56" con Bortoletto, al 3'30" con Fabrizio Falco, [illegible] 4'24" ancora con Bortoletto, al 5'06" su rigore con Del Gaudio.

Sul 7-3, Mistrangelo manda con sempre maggiore frequenza in [illegible] i giovani, [illegible] Rolandi a Francesco Falco, Manlio e Di Noia. E, infatti, nella terza [illegible] dopo i gol [illegible] e Marulli, [illegible] proprio il giovanissimo (16 anni) Di Noia, una rete simbolo [illegible] sempre maggior inserimento [illegible] giovani nel giro della prima squadra. Ancora [illegible] gol partenopeo con D'Angelo, poi segna Del G[illegible].

Ultima frazione: con tanti rincalzi [illegible] acqua, la Del Monte chiude il tempo sul parziale di 3-2. I gol sono di Bortoletto e La Cava per i savonesi, di Napolitano e Marulli su rigore per gli ospiti. Finisce così 12-6.

Intanto la Del [illegible] ha raggiunto il terzo posto in classifica con 7 punti, alla pari [illegible] quel [illegible] che deve però recuperare tre partite (e che [illegible] ha giocato [illegible] finalissima della Supercoppa a Barcellona [illegible] Posk Spalato). In vetta c'è la Florentia, che ieri ha pareggiato 8-8 in [illegible] col Bogliasco. Un punto dietro il Posillipo, la cui gara col Camogli è stata rinviata (i liguri non sono potuti andare a Napoli perché il [illegible] aereo, causa la nave, non è partito).

r. bg.

Nelle pagine di sport, risultati e classifiche di A1 e A2 e la partita del Mecro in Supercoppa.

Appare scontato il copione al «Comunale», [illegible] i veneti [illegible] favoriti dal terreno pesante

Con il Treviso una Sanremese d'assalto per recuperare i punti persi fuori [illegible] casa

SANREMO — [illegible] punti obbligati per la Sanremese, come sempre [illegible] quando i biancazzurri si presentano al «Comunale». Colpa del compleso-trasferta, che costringe la squadra di Franco Viziani a [illegible] fallire battuta quando gioca in casa dopo aver sciorinato punti lontano da Sanremo.

Così, oggi, contro il Treviso (ore 15), il copione appare scontato: Sanremese all'attacco sperando, prima o poi, nel sofferto gol-risultatore che darebbe sollievo alla classifica, e ospiti, sulla carta anche loro squadra [illegible] proprio [illegible] parenti "poveri" della C2, a difendersi [illegible] e colpire [illegible] rimessa se viene l'occasione.

Il clima [illegible] *il match* con i veneti, grosso modo, è questo. [illegible] Viziani non ha nascosto [illegible] inizio dell'appuntamento: «Dobbiamo assolutamente vincere, non si discute. Ma sarà un'altra dura [illegible] battaglia. Il Treviso [illegible] un altro dubbio: Renato Dainese non [illegible] di essere in campo. [illegible] dovesse dare forfait per l'infortunio di domenica scorsa, toccherebbe a [illegible] Marco sostituirlo. Le caratteristiche dei due sono simili.

La probabile formazione del Savona: Pizzetti in porta; Romei e Talami marcatori con Turone libero; Dainese a [illegible] Marco terzino di spinta; [illegible] centrocampo Manieri, Castellani, Calasso, Madocci e Rolando, mentre [illegible] attacco restano le incertezze che abbiamo detto. Se Canali mandasse in campo due attaccanti potrebbe restare fuori proprio Dainese, per via delle sue condizioni fisiche. [illegible] essere sostituito da De Marco.

Ieri è lavorato per liberare il Bacigalupo dalla neve, che il vento aveva [illegible] abbondante sotto la gradinata. Le condizioni del campo finiranno per influenzare in qualche modo l'incontro.

E Valentino [illegible] lo ha visto in settimana lo ha trovato persino un po' emozionato: questo, beninteso, non gli impedirà di fare fino in fondo il suo dovere. E' la prima volta, nella sua lunga carriera, che Valentino si trova di fronte come [illegible] Savoia di fronte come [illegible] Tredici anni come giocatore e due come tecnico [illegible] si dimenticano facilmente.

Dice Persenda: *«Io non tifo Juventus, Inter o Roma. Ho soltanto [illegible] squadra che mi sia a cuore, [illegible] il Savona. Oggi, però, sarò sull'altra panchina e dovrò pensare al Derthona. Siamo partiti per salvarci con qualche giornata [illegible] anticipo e adesso abbiamo il dopere [illegible] dare il massimo».* Il Derthona, in [illegible] è fra le squadre che potrebbero inserirsi nella lotta al vertice.

I giocatori più esperti del Derthona [illegible] l'ex milanista Villa, [illegible] punta, il mediano Londi e il centrocampista Croci. [illegible] altri, a cominciare dal terzino di fascia Torri, classe 1964, sono giovani assai validi.

Chi teme Persenda del Savona? *«Romei e Dainese - risponde -, è una questione di carattere».* E conclude: *«Spero per il pubblico che sia una bella partita. Sono convinto che il Savona, a fine campionato, troverà la sua giusta collocazione in classifica. E' squadra che gioca un buon calcio e prima o poi dovrà raccogliere i frutti».*

L'incontro sarà [illegible] dall'arbitro [illegible] di Conegliano, 33 anni, impiegato di banca, che l'anno scorso totalizzò 11 partite in [illegible] occhi, dopo le polemiche di domenica ad Asti, saranno puntati anche su di lui.

Sandro Chiaramonti

La Busallese [illegible]

IVREA — [illegible] fare per la Busallese sconfitta di misura ad Ivrea (0 a 1) al termine di una partita ben giocata da entrambe le parti nonostante le difficili condizioni del campo. I liguri, protagonisti di una [illegible] maggior parte di [illegible] hanno certo limitato il [illegible] l'altro a Xanthia. Il loro pullman è stato urtato [illegible] un autocarro [illegible] col l'arrivo ad Ivrea è avvenuto all'ultimo momento), hanno resistito per una quarantina di minuti ai continui assalti dei padroni di casa che [illegible] passati per merito di Falanga. (r. a.)

Il primato del Libarna in pericolo [illegible] Rivarolo

Un tris sogna il sorpasso

Ventimiglia, Ceriale (facili gare casalinghe?) e Veloce tentano il colpo - Rinvio [illegible] Mallare

Ultima domenica [illegible] dell'83 in Promozione. Si [illegible] gna stanera il titolo (platonico finché si vuole, [illegible] sempre indicativo) di campione d'inverno. Libarna favorito ma la capolista potrebbe anche lasciare qualche punto [illegible] campo della Rivarolese. Ne potrebbero approfittare le immediate inseguitrici, soprattutto Ventimiglia e Ceriale. [illegible] Varazze è già stata rinviata causa neve.

Rivarolese [illegible] - Libarna (17) — I piemontesi mettono in palio il primato nella difficile trasferta di Rivarolo. I padroni di casa, in caso di successo, confermerebbero il buon avvio di stagione. In schedina, tripla di rigore.

Ventimiglia (16) - [illegible]mobili (11) — La sconfitta di Carcare è già stata dimenticata! Il Ventimiglia lo deve dimostrare subito con l'Ovadamobili, squadra che stenta [illegible] trasferta è sempre stata [illegible] Tino Invernizzi non ha a disposizione i due attaccanti titolari (Gigant e Ornglia), espulsi in Val Bormida, più il difensore Laura. E' certo l'impiego nel reparto avanzato di Russo e Cammareri. Anche [illegible] tre pedine base, la formazione di centro non può far altro che vincere.

Ceriale (18) - Arenzano (6) — Uno dei migliori attacchi del girone (32 gol), contro una delle peggiori [illegible] (19 reti subite): ecco Ceriale e Arenzano, una volo scacciata dai padroni di [illegible] già otto [illegible] Bricola dovrà sostituire l'ammonito [illegible] questa Ceriale sorprenda, che ha vinto sette giorni fa a Varazze, pare abbia tutte le carte in regola per proseguire la bella avventura.

Cornigliasese (7) - Carcarese (14) — Ormai rassegnati i genovesi, caricatissimi i biancorossi di Vasconi dopo il trionfale [illegible] Ventimiglia. Anche senza Grasso e Di Biasio, che devono scontare una giornata di squalifica, gli ospiti sembrano in grado di tornare a casa con un risultato positivo, come del resto hanno già fatto quasi tutte le squadre che hanno affrontato la Cornigliasese, fanalino di coda.

Levante «C» (16) - Sestrese (9) — Derby classico e tradizionale [illegible] Pegli, tra due vicini di [illegible] che si guardano sempre in cagnesco. La rivalità, in questi casi, aumenta l'interesse del match. Parodi vuole allungare sulle dirette [illegible] contatti con le zone alte. I verdestellati di Beatri non possono ancora permettersi di giocare senza pensare al risultato.

Dianese (9) - Finale (8) — Quasi uno spareggio della salvezza al «Marengo». Franco Ghirardi dirigente di [illegible] dice: *«Il Finale arriva a proposito, abbiamo bisogno di punti per risollevarci».* E il presidente del Finale, Domenico Barlaro: *«Nelle prossime tre partite dobbiamo fare 6 punti se vogliamo ancora sperare nella salvezza. Quindi uno oggi, gli altri con Mallare a Varazze in casa».*

Argentina (15) - Veloce [illegible] — Scontro [illegible] allo «Sciesa». Tra due nobili del campionato. Ourti non può utilizzare Di Antonio, squalificato, mentre Damonte può confermare la formazione vittoriosa delle ultime domeniche. Gerry Grosso è stato trasferito a Vercelli ma anche senza Grasso e Di Biasio, che devono scontare una giornata di squalifica, gli ospiti sembrano in grado di tornare a casa con un risultato positivo, come del resto hanno già fatto quasi tutte le squadre che hanno affrontato la Cornigliasese, fanalino di coda.

Levante «C» (16) - Sestrese (9) — Derby classico e tradizionale [illegible] Pegli, tra due vicini di [illegible] che si guardano sempre in cagnesco. La rivalità, in questi casi, aumenta l'interesse del match. Parodi vuole allungare sulle dirette [illegible] contatti con le zone alte. I verdestellati di Beatri non possono ancora permettersi di giocare senza pensare al risultato.

Dianese (9) - Finale (8) — Quasi uno spareggio della salvezza al «Marengo». Franco Ghirardi dirigente di [illegible] dice: *«Il Finale arriva a proposito, abbiamo bisogno di punti per risollevarci».* E il presidente del Finale, Domenico Barlaro: *«Nelle prossime tre partite dobbiamo fare 6 punti se vogliamo ancora sperare nella salvezza. Quindi uno oggi, gli altri con Mallare a Varazze in casa».*

Argentina (15) - Veloce [illegible] — Scontro [illegible] allo «Sciesa». Tra due nobili del campionato. Ourti non può utilizzare Di Antonio, squalificato, mentre Damonte può confermare la formazione vittoriosa delle ultime domeniche. Gerry Grosso è stato trasferito a Vercelli ma anche senza l'ex [illegible] inibitore la Veloce ha dimostrato [illegible] sapere [illegible] gno. *«L'Argentina è l'unica squadra imbattuta e quindi va affrontata con [illegible] dovuta cautela, [illegible] andiamo ad Arma fiduciosi di poter fare risultato»*, dice Bruno Ferraro, vicepresidente della Veloce.

p. p. s.

CALCIO

SERIE C1 [illegible] 15): [illegible] rnese - Treviso.

SERIE C2 (ore 14,30): Savona - Derthona.

ECCELLENZA (ore 14,30): Andora - [illegible] Terme.

PROMOZIONE (ore 15): Argentina - Veloce; Ceriale - Arenzano; Cornigliasese - Carcarese (Mulledo); Dianese - Finale L.; Levante C - Sestrese (Pio XII); Rivarolese - Libarna (Bogato); Ventimiglia - Ovadamobili.

[illegible] **CATEGORIA** (ore 15): Alassio - Celle L.; Albisola - Bordighera; Carlin's Boys - Borghetto (Pian di Poma); Pontelborghese - Boys Vado; Pietra L. - Tag[illegible] San Filippo - Santa Villanovese (Riva); Vallecrosia - Calizzano Bardi[illegible].

SECONDA CATEGORIA (ore 15) - GIRONE A: Camporosso - Vecchia Lalgueglia, Cervese - San Giorgio; Lalgueglia - San Lorenzo; Partenope - Auxilium (Leca); Pontelungo - San Michele (Riva 10,30); Sant'Ampelio - Sanremo (Bordighera); [illegible] Bartolomeo - Leca.

GIRONE B: Borgio Verezzi - Pietra Sport; Legino - Bolarboracca (Cai, 10,30); Nolese - Fornaci; Santa Cecilia - Lavagnola '78 (10,[illegible]; San Francesco Loano - Altarese; Spotornese - Don Bosco Bagnò Oggi.

GIRONE C: Quiliano - Letimbro; Villetta - [illegible] (Noli, 10,30).

TERZA CATEGORIA (ore 15): Sabazia - Valleggia (Dagnino); Riviera Fiori - Speranza (Pian di Imperia); Santo Stefano - Il Nuraghe (Taggia); Tubrano - Bergeggi; Zinola - Alba Docilia; Alpicellese - Balestrinese (Varazze).

[illegible]

SERIE D maschile: Bordighera, ore 17,30, palestra Conrieri: R.N. Bordighera-Pio X Genova.

PALLAVOLO

SERIE D femminile: Lalgueglia, ore 10, pallone tenostatico: Adex Aquilia - Primavera.

PALLAMANO

SERIE D maschile: Sanremo, ore 11, Parco Cattaneo: Muratti Time-Pra Folgore, Imperia, ore 11, Parco Robinson: San Camillo-Pinter Torino.

GOLF

Sanremo, ore 8, Circolo Ulivi: Golf Classic, [illegible] giornata.

INTERREGIONALE L'ultima giornata dell'83 vede il forfait forzato di Cairese [illegible] Albenga

La neve blocca il calcio ecco la mappa dei rinvii

SAVONA — Situazione in anticipo in vacanza natalizia, a causa della neve, per numerose squadre dilettantistiche savonesi. In Interregionale sono state rinviate fin da ieri le partite della Cairese (doveva ricevere l'Orbassano) e dell'Albenga (che avrebbe dovuto andare a Moncalieri).

In Promozione non si gioca Mallare-Varazze: si era parlato sia di un'inversione di campo (ma a Varazze il terreno è già ricoperto), [illegible] di un campo alternativo (Celle). Poi tutto è sfumato. In Prima Categoria, altro rinvio per Cengio-Loanesi, a testimonianza che in tutta la Val Bormida oggi non si gioca.

Sette gare [illegible] in Seconda Categoria, [illegible] sui campi dell'entroterra. Si tratta di Rocchettese-Dego per il girone B, e di Altare 80-Millesimo, Bragno-Priamar, Camerana Ralireto-Cadibona, Dego Si-Cosseria e Ferrania-Villapiana nel girone C. Tutte regolare, almeno fino a ieri sera, per la Terza Categoria.

Con ogni probabilità tutte le gare saranno oggi nei dilettanti saranno recuperate [illegible] corso [illegible] festività natalizie e di inizio anno. Tutti i tornei dilettanti` prevedono infatti sosta nel fine settimana [illegible] 25 dicembre e del 1° gennaio.

r. bg.

Il Vado [illegible] Borgomanero può intascare due punti

VADO L. — *A Borgomanero, con ogni probabilità, il* [illegible] *dovrà scendere in campo. Per tutta la giornata di ieri* [illegible] *decisione se scioglierne o meno la partita è rimasta incerta.*

Poi la società piemontese si è data da fare per sgomberare il campo dalla neve (meno [illegible] *centimetri) caduta venerdì, per cui sarà soltanto l'arbitro a decidere,* [illegible] *alle 14,30, se Borgomanero-Vado (inizierà o no.*

Stamattina il comitato regionale è partito [illegible] *il Piemonte. Non ne fa parte lo squalificato Iannelli (due turni), per il* [illegible] *tutto a disposizione di Tonelli. C'è anche il giovane Lodda, che potrebbe prendere il posto proprio di Iannelli in formazione. Sempre se la* [illegible] *il campo petanle) permetteranno lo svolgimento* [illegible] *gara. Il Vado dovrebbe presentare: Albini, Grippo,* [illegible] *(Frumento); Boiglani, Mazzucchelli,* [illegible] *(Rossi); Quisterno (Croci e Lodda), Balbont, Alfacino, Lotetere, Catroppa.*

Dopo il pareggio interno, inopinato, con l'Area, il Vado [illegible] *la possibilità, vista l'attuale condizione* [illegible] *Borgomanero (ter'ultimo, e per di più con almeno un polo di titolari fuori uso),* [illegible] *ottenere un risultato positivo, forse anche di giocare per i due punti.*

r. bg.

L'Andora riceve l'Acqui per [illegible]

ANDORA — Salvo nubifragi dell'ultima ora, lo stadio di Molino Nuovo ad Andora sarà agibile [illegible] l'incontro fra i biancazzurri e l'Acqui. L'Andora, per nulla scossa dalla sconfitta di Vercelli, [illegible] con ottimismo la squadra termale, anche se viene giudicata «scorbutica e poco disposta a perdere» [illegible] infatti, specie su [illegible] scivoloso, l'intraprendenza dei due attaccanti avversari, Astrua e Martini.

Di certo il presidente Dodi, l'allenatore Binagra, giocatori e tifosi chiedono di trascorrere felicemente le feste natalizie sulle [illegible] un successo.

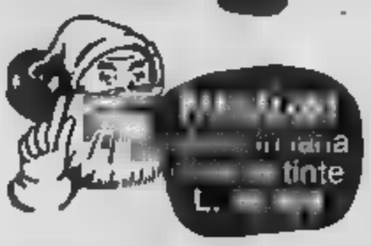
Quanto alla formazione che andrà in campo, Binagra è orientato a confermare lo schieramento [illegible] Vercelli [illegible] un'unica variante: il rientro di Nuvoloni a centrocampo al posto del giovane Durante.

Sempre assente l'attaccante Scaburri, che ha tolto il gesso al ginocchio infortunato ma non è ancora disponibile. [illegible] compenso ricompaiono in panchina il centrocampista Pontana, reduce [illegible] infortunio, e il difensore Bellomia, che dopo una parentesi di inattività rientra nel giro agonistico. Non è escluso che [illegible] atleti, per quanto non previsti nella formazione iniziale, facciano una comparsa anche sul terreno di gioco.

g. m.

AUGURI BUONE FESTE AUGURI BUON ANNO AUGURI

ALLA dress OGNI ACQUISTO E' UN REGALO DI NATALE



ABITO donna modelli e tinte moda L. 39.500

MONTONE applicato L. 169.000

IMPERMEABILE uomo rovesciabile L. 88.000

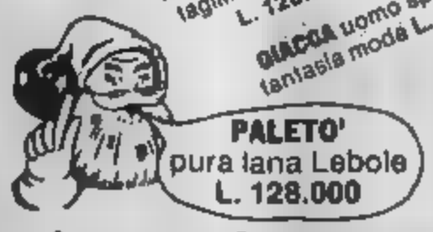
PANTALONI uomo, velluto Visconti di Modrone L. 45.000

PANTALONE pelle L. 78.000

IMPERMEABILE imbottito L. 59.000

ABITO uomo classico, taglia regolari e forti L. 128.000

GIACCA uomo sportiva fantasia moda L. 75.000



GIUBBOTTO vero montone L. 228.000

GIUBBOTTO uomo imbottito L. 49.500

PIUMONE donna, diverse tinte L. 49.500

GIACCONE donna, modelli vari, tinte moda L. 88.000

GIACCONE imbottito, vera pelle e tessuto L. 148.000

GIACCONE uomo panno blu marinara L. 98.000

Alla dress confezioni ogni prezzo è una strenna · CORSO ITALIA, 146-152 R. - SAVONA - TELEFONO 20.315

L'ABBONDANTE NEVICATA DI VENERDÌ E SABATO HA PROVOCATO DISAGI E POLEMICHE

Quasi quaranta centimetri di neve a Novara Ufficio tecnico in sciopero, caos in città

Oltre cento spalatori hanno atteso invano il via dal Comune e alla fine hanno inscenato una manifestazione davanti al municipio - L'intervento del sindaco ha sbloccato la situazione - Ossola: per un contatto elettrico incendio in una ditta

NOVARA — L'abbondante nevicata di venerdì e sabato ha provocato non solo disagi ma anche polemiche. Alle 8 del mattino oltre cento spalatori, stanchi di aspettare il via dall'ufficio tecnico comunale (i dipendenti sono in sciopero) hanno inscenato una manifestazione davanti al municipio bloccando il già con un gigantesco pupazzo di neve. Di fatto ha bloccato la circolazione in corso Mazzini. Decine di autobus sono stati costretti a compiere una problematica inversione di marcia mentre i passeggeri — tutti studenti — dai pubblici, hanno dovuto proseguire a piedi.

Lo sciopero — a parte proclamato la precedente — è stato provocato da una controversia sulla «pronta reperibilità». Il sindaco Armando Riviera ha telefonato e mattina dato personalmente il via agli spalatori compiere il

Tutti aperti gli impianti di Bannio-Provaccio, gratificati da oltre centimetri di neve, mentre i nuovi impianti di San Domenico-Ciamporino funzioneranno ufficialmente giovedì prossimo. *(b. o.)*

A — E' in prognosi riservata all'ospedale l'infermiera Edvige Brusa Gallina, 44 anni, abitante a Ornavasso con i genitori e la sorella, rimasta vittima, ieri mattina, di un incidente stradale sulla statale 229 all'altezza della frazione di Corte Cerro.

donna, caposala reparto pediatria dell'ospedale di Omegna, verso le 8 alla guida di una Volkswagen stava percorrendo la statale di in città per iniziare il suo turno di lavoro quando, a del fondo stradale ghiacciato, l'auto ha si di traverso sulla strada ed andando a urtare la pala della società di Ceccanto condizioni gravissime hanno richiesto un immediato intervento chirurgico *(a. m.)*

Novara. Spalatori al lavoro in una via dopo l'abbondante nevicata che ha messo in città

Grazie anche all'interruzione nevicata, verificatasi attorno alle 11, la situazione è migliorata notevolmente nelle vie del centro mentre fino a ieri sera era ancora difficile circolare — in auto e a piedi — nelle strade della periferia.

La neve — è caduta ininterrottamente e per quasi due giorni centimetri) ha creato problemi anche alla linea ferroviaria. Nella mattinata la stazione è rimasta bloccata per circa un'ora. *(m. p.)*

DOMODOSSOLA — bondante nevicata in tutta la vallata ossolana: più di mezzo metro nella sola Domodossola dove i mezzi del Comune hanno lavorato senza interruzione tutta notte per aprire le strade.

L'operazione, che si è estesa alla viabilità delle impiegando numerosi mezzi speciali, è stata certi intralciata dalle numerose macchine in sosta nelle vie.

Qualche disagio si è verificato in zona specialmente nelle ore di punta anche per il mercato settimanale dato che richiama tradizionalmente molti compratori dalle valli e dalla Svizzera.

Assicurata la viabilità, ma sono indispensabili le catene, in tutte le valli anche in direzione dei valichi internazionali Sampione, che è transitabile, e di Ponte Qualche inevitabile ritardo è registrato nei delle autocorriere delle valli e della ferrovia Domo-Locarno.

Probabilmente per la neve, si è verificato un corto circuito in un capannone della ditta Giuseppe Tanferani al Pontetto di Montecrestese. Si è sviluppato un incendio che ha causato ingenti danni all'ufficio della ditta che è andato quasi distrutto.

I vigili del fuoco di Domodossola hanno dovuto lavorare oltre ore prima di avere ragione delle fiamme che hanno anche i magazzini della specializzata nella lavorazione della pietra.

A Macugnaga (un metro di neve) è aperta la seggiovia Pecetto-Burky, la sciovia del Burki, quella di Orlonovo e il «Vecchio Tiglio».

Moro (un metro e di neve), raggiungibile la funivia, funziona il «San Pietro». Formazza (un metro di neve), sono aperte le sciovie di Ponte e la pista di fondo. Piana di Vigezzo (65 centimetri) funziona la sciovia «Cima Uno» e «Baby».

Mottarone si piste

VETTA — *«Finalmente un Natale e un Capodanno con la neve!»*. Lo dicono, quasi lo gridano con soddisfazione gli operatori turistici di questa è «Montagna novarese»: 1500 metri, a un'ora di dal capoluogo, raggiungibile oltre che attraverso due strade (la gnese e la Orta-Armeno) con la funivia Lago Maggiore.

I fratelli Motti che gestiscono gli impianti di risalita (6 skilift con una portata di 6 mila persone al giorno) sono da ieri al lavoro con squadre di specialisti per preparare i 23 chilometri di pista. «Fortunatamente — dice Gaetano Motti — la neve *sino ad ora caduta (oltre 60 centimetri) è compatta, il farinoso è difficile batteria. Così com'è non è neppure sciabile, comunque ben venga: è la fine anni che, così abbondante, non la vedevamo».*

Continua a nevicare e non temono l'abbondanza: qualche sciatore smanioso è arrivato ieri ma se la «Borromea» e la provinciale da continueranno ad «spazzate» com'è stato fatto in questi primi due giorni di nevicata, ne parecchi. Al «Miramonti», allo «Eden», alla «Casa della Neve», le prenotazioni per le due settimane a cavallo Natale e Capodanno numerose.

p. b.

Affidate le refezioni per 4 scuole elementari

I disoccupati lavoreranno alla mensa degli scolari

L'accordo due cooperative - Cambieranno i cuochi per alunni

NOVARA — Con nuovo il servizio di refezione in quattro scuole elementari di Novara alle cooperative di disoccupati «Novara Service» e «Solidarietà», organizzate dal sindacato.

«E' stata una scelta obbligata — spiega l'assessore all'Istruzione, Guido Pezzana — *per evitare di chiudere il servizio. L'organico del Comune è insufficiente e la legge finanziaria consente di sostituire il 120 per cento dei dipendenti che vanno in pensione. Sono previsti altri 17 pensionamenti che renderanno ancora più difficile la già precaria ne. Senza questo parziale ricorso all'esterno avremmo più potuto garantire la refezione agli scolari novaresi».*

L'accordo con le due cooperative è già stato raggiunto. Il personale «Novara service» di «Solidarietà» che si occuperà dell'approvvigionamento e della confezione dei pasti, sta corso promosso organizzato dal consulente comunale Giorgio Purini, ristoratore Novara. Le attrezzature che quelle Comune che controllerà assiduamente il lavoro dei nuovi gestori.

«E' un esperimento — spiega — *ma fatto dopo avere preso tutte le misure indispensabili sia sotto il profilo igienico che qualitativo. Il ricorso alle cooperative dei disoccupati è una scelta politica attuata dall'amministrazione i servizi pesanti beni pubblici e della pulizia delle palestre. Quando cominceranno anche le manutenzioni come il taglio erba e altro, le cooperative stranno giro di affari che sfiorerà il miliardo».*

Quindi alla riapertura delle scuole dopo le vacanze natalizie, bambini (Gegli oggi che usufruiscono servizio comunale), il «maître», mandando alle forcooperative all'assessore all'istruzione, non dovrebbe cambiare il menù.

Al non è prevista estensione del ricorso alle cooperative di da alle quattro scuole prescelte. *«Ed è legato al risultato di questo esperimento* — conclude Guido — *e alle finali disponibilità sull'assunzione del personale».*

m. p.

Consiglio senza polemiche a Gozzano

GOZZANO — C'erano le premesse per il colpo di scena in Consiglio comunale dopo la sorprendente raffica di interpellanze presentate dall'ex sindaco de Aminta Giorgio Migliari, attuale consigliere di maggioranza. Ma chi si attendeva forti emozioni dalla riunione consiliare dell'altra sera è rimasto deluso. Infatti il dibattito, proposto dai gruppi di opposizione dei psi e del psi, si è incentrato sullo stato di impianto di riscaldamento delle scuole elementari, considerato inadeguato e, a giudizio di diversi consiglieri, carente nelle misure di sicurezza previste dalla legge.

E poco spazio le interpellanze ha palo rispose sulle quali l'interrogante è dichiarato soddisfatto. *(r. b.)*

o — Consueto appuntamento pittore Piero Zanetti, paesaggista, che espone nella sala lago municipale. resterà aperta sino il gennaio.

L'automezzo è andato distrutto di notte a Novara, tutti salvati fuggendo sulla neve

Una famiglia di giostrai (genitori e nove bimbi) è rimasta senza casa dopo l'incendio del camper

— Natale amaro una famiglia di giostrai novaresi. Hanno perso la scorsa notte un incendio che ha distrutto il «camper» nel quale vivevano. Mentre Giuseppe moglie, Mirka Rossi, e ai nove figli stavano dormendo stipati dentro il camper che era la loro casa, un corto circuito ha provocato il violento Erano poco trascorse le due di notte quando il Gennari e la moglie si sono quanto va accadendo. Il loro primo pensiero quello di mettere in i che sono trasportati fuori così come si trovavano, e con addosso solo il pigiama.

Quando sono stati trasportati all'esterno, Giuseppe Gennari ha tentato di tornare nel camper per salvare i risparmi (qualche milione e gli indumenti. Ma era ormai troppo tardi: le avevano avvolto e distrutto ogni cosa. Il giostraio è vanamente prodigato procurandosi anche parecchie ustioni ma senza risultato.

A un certo punto i suoi tentativi sono stati definitivamente interrotti scoppio della bombola del che si trovava dentro il mezzo, è stata la deflagrazione a richiamare alcuni abitanti di viale Kennedy vicino quale — parco dell'Agogna — era stazionato il camper della famiglia Gennari. sono aperte parecchie finestre. la gente si è affacciata e qualcuno ha provveduto a telefonare ai vigili del fuoco.

Quando però l'autopompa a sirena spiegata è arrivata sul posto, camper non era rimasto lo scheletro pressoché metallico. Davanti ai resti loro casa ambulante, Giuseppe Gennari, Rossi e i nove figli, ancora in pigiama del freddo, sono rimasti a lungo senza nascondere la disperazione: in un attimo tutte le loro cose, oltre ai pochi soldi faticosamente messi da parte, erano andate bruciate.

Per il momento gli della famiglia novaresi ospitati in una roulotte di altri giostrai, ma Giuseppe Gennari si conto che tale sistemazione — naturalmente quanto precaria — non può durare a lungo. Nella stessa mattinata di ieri è andato dal per chiedere aiuto: ha bisogno di tutto, dagli indumenti per i suoi figli, alle . Ha chiesto anche in prestito una vecchia roulotte. camper a comunque un posto nel quale portare la sua famiglia. Il primo cittadino ha giostraio il suo interessamento.

Marcello Sanna

Giuseppe Gennari, il giostraio cui è andato a fuoco il camper, con dei suoi figli

Un operaio gravissimo dopo scontro

VIGEVANO — L'operaio Ernesto Bocca, anni, 18, è in fin di vita di rianimazione all'ospedale Matteo di Pavia per le gravi ferite riportate in uno scontro. L'uomo alla guida di una moto si è scontrato con un'auto.

Bocca ha riportato la frattura all'occipitale destro, quella del padiglione auricolare sinistro e del femore

Votazione a sorpresa al Consiglio

E' passata a Domodossola la sfiducia per la giunta

DOMODOSSOLA — Votazione a sorpresa al consiglio comunale di Domodossola. Per un voto è passata la mozione di proposta comunista, la giunta però carica *«alla ricerca un'ipotesi maggioranza».*

La mozione del pci ha raccolto 16 voti favorevoli (i pri, oltre a quelli dell'Dopo dell'indipendente Millotello) battendo un punto lo schieramento di maggioranza che ha dovuto sui 16 consiglieri presenti, l'astensione del- l'ex

dott. L'iniziativa del gruppo comunista era sta dopo che nella seduta del 2 dicembre scorso l'Uopa aveva deciso di togliere l'appoggio alla giunta, formata da sori della dc, psi e dei psdi, di quanto previsto in Piano a era ta l'opposizione della giunta all'apertura di via Piemonte-si, caldeggiata autonomisti.

«La giunta dimettersi subito» sostengono ora i comunisti, che definiscono *«animato a pretestuoso»* il comportamento

b. c.

Calarinella
FREDDO DI INVERNO
Tel.
ELETTRODOMESTICI - - RADIO/TV - HI - LAMPADARI
IMPARA IL RISPARMIO!

Camera bambino	Camera matrimoniale	Boggio angolo	Cucina laminato	Salotto letto	Salotto stoffa	Arredo bagno	TV color 14"	TV color 16"	TV color 20"
270.000	1.270.000		1.185.000	389.000	227.000	85.000	439.000		
TV color 22"	TV color 26"	TV b/n 12"	TV b/n 24"	Compact hifi watt	Compo hifi 15 watt	Mini compo cassette 10 watt	Rack hifi 25+25	Rack hifi 40+40	Rack hifi 46+46
579.000			253.000	399.000	314.000	253.700	742.000		1.293.000
Rack hifi	Autoradio	Autoradio	Alto P.	Alto p 30 watt mobile	Alto p 40 watt mobile	Alto p. 50 watt	Alto p. watt	Radio registratore mono	Radio Registratore stereo
	28.000	65.000		67.000	85.000		72.000	73.700	139.000
Registratore	Radioclock	Radio bande	Radiolina portatile	Riproduttore in cuffia	Mangiadischi	Sveglia elettrica	Walkie talkie	Calcolatrici	IL RISPARMIO!
33.000	43.500	52.500	12.500	70.800		25.800	30.600		
Lavatrici	Lavastoviglie	Congelatori	Frigoriferi tavolo	Frigoriferi doppia porta	Cucina fuochi	Cucina a legna 3½	Cucine a legna 4½	Thermo ventilatore	Stufe kerosene
	392.000		184.000	340.000	161.000	309.000	367.000	27.700	208.000
	Stufe ghisa legna	metano	piatti 18 pz.	Servizio te colorato	Servizio bicchieri	Servizio Caffè	Servizio colazione	Stendi-biancheria	Asse stiro
50.000	99.000	116.000	34.300		6.600	15.700	15.400	9.900	17.800

Grundig BLAUPUNKT SONY. ITT AKAI
MITSUBISHI Candy ARISTON Kelvinator HOOVER
SIAMO APERTI DOMENICA DICEMBRE

COMUNE DI
Provincia di Novara
Pubblicazione Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni.
IL SI
Vista la L.R. n. 56 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni.
In esecuzione alla delibera di Consiglio comunale n. 70 del 25-11-1983 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare del Regolatore Generale
RENDE NOTO
che l'elaborazione di cui con i relativi elaborati tecnici allegati è depositata presso gli Uffici Comunali (ore 12) affinché chiunque ne interesse possa prenvisione, la durata giorni e precisamente 13-12-1983 all'11-1-1984.
Le osservazioni dovranno presentate per iscritto in triplice copia di cui una in bollo, entro i 30 giorni del periodo depositio e entro il 10-2-1 0 13-12-1983
IL SINDACO
Ragazzoni

DIPLOMATA
lingue inglese francese e tedesco come
anche part-time
Telef. ore pasti
0323/571.825

20° natale
DR
Le vetrine DR per chi vuole regali colpo sicuro. Fate un salto sotto i portici di Viale Settembre, 19 e troverete un'esposizione permanente con la più completa gamma delle migliori marche mondiali.
PERSONAL COLOR
LA MINICOPIATRICE "TASCABILE" A COLORI
SU QUALSIASI TIPO DI CARTA
con stampante grafica a colori
HOME COMPUTERS
dalla tecnologia più avanzata
PERSONAL COMPUTERS
MACCHINE PER SCRIVERE
SHOP
CALCOLATORI TASCABILI
POKET COMPUTERS
VIDEO GIOCHI
SHOP A PREZZI FAVOLOSI
DR
UNA FIDUCIA ED UNA GARANZIA CHE SI RINNOVANO NEL TEMPO
NOVARA - VIALE XX SETTEMBRE, 19 - TEL. 27241 - 3 LINEE - 24003

GLI ACCENTI IN LOMBARDIA, [illegible] LA NEVE [illegible]

Il Novara chiede spazio al Pergocrema per inseguire le posizioni di vertice

Massei contento [illegible] pareggio - A guidare gli avversari c'è Carletto Soldo, ex novarese in [illegible] rivincite

NOVARA — Se nella notte non si saranno registrate altre precipitazioni nevose, la partita fra Pergocrema e Novara si disputerà regolarmente.

Il «Voltolina» di Crema è infatti ricoperto dai teloni protettivi. Ieri sulla città lombarda [illegible] caduta [illegible] pioggia e i dirigenti cremaschi hanno garantito lo sgombero del campo dal residuo manto nevoso.

D'altra parte proprio il Pergocrema, nel campionato scorso, ha rischiato di perdere a tavolino la partita con il Mantova per non avere provveduto a rendere agibile il terreno di gioco. La gara venne poi ripetuta. Dopo quell'esperienza non si vogliono correre altri rischi. I cremaschi poi sono già in ritardo di una partita dopo la sospensione della gara [illegible] il Piacenza.

Novara e Pergocrema vengono entrambe da una serie utile di sei partite. Faranno il possibile per chiudere nel migliore dei [illegible] quest'anno e trascorrere serenamente la festività.

Gli azzurri, rilanciati dal primo successo esterno ottenuto, 15 giorni or sono, a Biella, si sono poi bloccati dome- [illegible] in [illegible] la Rhodense quando non [illegible] riusciti ad andare in gol.

Per continuare la rincorsa alle posizioni di vertice debbono assolutamente ottenere [illegible] risultato positivo [illegible] un campo per loro tradizionalmente ostico. Nel campionato scorso non riuscirono [illegible] andare oltre il pareggio (1-1). Un risultato che oggi Massei accetterebbe forse di [illegible] do visto che il Pergocrema contro le formazioni dell'alta classifica si è fin qui comportato più che onorevolmente. Sul proprio campo ha bloccato infatti tutte le migliori: Pro Patria, Mantova, Venezia, Mestre, soccombendo solamente (0-1) con il Pavia.

«Non sarà una partita facile — ammette Massei — in relazione alla consistenza dell'avversario e alle condizioni ambientali. Ci sarà da combattere più che giocare il calcio. Questa è la caratteristica del Crema quando gioca sul proprio campo di dimensioni ridotte. E' Brocchi, un centrocampista, l'elemento più rappresentativo fra i nostri avversari ma non trascurerei anche Di Stefano, un ex che sa rendersi sempre pericoloso e, mi dicono, contro il Novara riesce sempre a fare grandi figure».

A guidare gli avversari dalla panchina ci sarà poi Carletto Soldo anche lui un ex novarese [illegible] cerca di rivincite.

Per questa trasferta, Mas- [illegible] ha deciso [illegible] recuperare Serantoni che ha scontato la squalifica e riprenderà così il [illegible] posto [illegible] mediano. [illegible] tornerà così all'estrema sinistra [illegible] con funzioni tattiche. Il tecnico [illegible] riproporrà la formazione vittoriosa di Biella.

«L'impiego [illegible] in attacco [illegible] dovrebbe consentire a Boni una maggiore libertà di azione, liberandolo da incombenze di marcatura. Allo stesso tempo ho bisogno di uomini pesanti per far fronte alle esigenze di un terreno di gioco che sarà sicuramente in pessime condizioni».

Il Novara, squadra costituzionalmente lenta, dovrebbe [illegible] indubbi vantaggi dalla situazione ambientale perché [illegible] avversari saranno costretti per forza [illegible] cose a rallentare il gioco. Così quella di oggi potrebbe essere anche la giornata [illegible] Musiello.

Gli azzurri si presenteranno a Crema nella seguente formazione: Marchese; Pioletti, Pari; Serantoni, Volpi, Gloria; Solenza, Boni, Musiello, Masuero, Zardi. [illegible] De Giorgi, 13 Brustia, 14 Bignotti, 15 Marasco, 16 Ferraris.

Renato Ambiel

La società compie settantacinque [illegible]

NOVARA — Il Novara Calcio compie 75 anni. La data ufficiale di nascita della società è, infatti, il 28 dicembre 1908. I fondatori furono un gruppo di studenti liceali della «[illegible] Associazione studenti», vale a dire: Reggiano, Mittino, Giulietti, Bolla, Piero Omodei Zorini, Repetto e Canastrini.

Per l'anniversario non ci saranno particolari celebrazioni, ma un appuntamento sportivo di prestigio: un'amichevole con la Juventus.

Gli azzurri vivono ormai nel ricordo delle imprese passate. Oggi, in quarta serie, lottano con alterne fortune per risalire la china. Magari, in occasione dell'ottantesimo compleanno saranno tempi migliori.

Il calcio a Novara era approdato all'inizio del secolo portato dai tecnici inglesi che lavoravano al «De Agostini» e alla «Manifattura Rolandi». Si formarono i primi nuclei sportivi fra i quali i liceali che diedero vita al Novara F.B.C. L'interesse per quel gioco [illegible] con il passare degli anni. Il Novara debuttava ufficialmente in campionato nel 1912 nel girone Piemontese. Gli avversari erano: Pro Vercelli (campione d'Italia), Casale, Torino, Piemonte e Juventus.

Da quei tempi la storia del Novara è ricca di successi, capitoli e campioni. Ne ricordiamo tre per tutti: che caratterizzarono altrettante epoche: Meneghetti, il popolare capitano «Milaga» dalla fondazione al 1928; Mornese che gli successe nel '28, protagonista fino al 1941, e infine Silvio Piola, giunto a Novara nel '47, considerato ormai agli sgoccioli di una luminosa carriera, [illegible] visse invece una seconda giovinezza.

Il Novara ha espresso anche grandi dirigenti, fra gli altri ricordiamo Omodei-Zorini, l'avvocato Sartorio e Luciano Marmo (fu anche direttore tecnico della Nazionale), con l'attuale presidente Santino Taranto la, al Novara da oltre 25 anni.

Con il Piacenza, unica squadra imbattuta l'Omegna cerca di raccogliere il pareggio

Vianello (Omegna)

OMEGNA — *Dopo il pareggio interno [illegible] domenica scorsa, contro il Gorizia, l'Omegna giocherà quest'oggi a Piacenza di fronte a una squadra fra le più indicate al passaggio di categoria. Contro un avversario forte dunque e per di più in trasferta. Due ingredienti che già in altre occasioni sono sembrati adattarsi molto bene a un'Omegna che non riuscendo a imporre il proprio gioco trova più facile controllare quello degli avversari.*

Il Piacenza, secondo in classifica, ma con una partita in meno, risulta l'unica squadra imbattuta del girone con 18 reti all'attivo, 8 al passivo e 0 in media inglese, vale a dire in perfetto ordine di marcia per vincere il campionato. [illegible] tale compagine, è molto probabile che l'Omegna torni al modulo a una [illegible] punta, un po' per necessità e molto perché nelle ultime uscite Gatto e Masutti, insieme, non hanno certo brillato.

L'Omegna non è riuscita a segnare e anzi ha pure perso in casa con la Biellese e dunque la soluzione Masutti potrebbe essere momentaneamente accantonata per inserire un centrocampista in più, nel caso Vignali.

Il centrocampista [illegible] già domenica scorso, in casa con il Gorizia, aveva ritenuto di [illegible] contribuendo a dare una certa vivacità al reparto avanzato e la cosa dovrebbe riuscirgli anche meglio a [illegible] dove probabilmente gli spazi saranno più larghi che [illegible] al Liberazione. Per il [illegible] squadra dovrebbe ricalcare quella schierata da Siegel ultimamente. Vale a dire [illegible] nuovo acquisto, l'inglese Vianello in mediana e Jacomuzzi a centrocampo. Rimarrebbero così in panchina Zanzi e Scienza, due giocatori che fin qui avevano speso molto, ma che su terreni pesanti possono trovarsi in difficoltà.

Non ancora certo il recupero di Vitillo mentre Colla, uscito dolente zoppicante, sarà regolarmente al suo posto [illegible] che l'obiettivo dei padroni sarà sempre una volta il pareggio.

Audenzio Martinazzi

Il Borgomanero gioca (se non nevica ancora) Fermi Trecate-Mezzomerico e la Promozione

[illegible] — I ros- [illegible] giocano [illegible] Comu- [illegible] — neve permettendo — per guadagnarsi il panettone [illegible] Natale. [illegible] finora non si sono meritati, a prescindere dall'impegno di alcuni giocatori e dal valore di qualche individualità. Complessivamente, il Borgo non ha certo soddisfatto le legittime aspettative dei tifosi.

Giustamente, il d.s. Carlo Antenioli dice: «Per salvarci, dovremmo incominciare a vincere tutte e due le ultime partite dell'andata: arrivare così al giro di boa con 11 punti». La squadra dell'allenatore Nobili tenterà [illegible] [illegible] urarsi due dei 4 punti in programma [illegible] con il Vado, per poi fare il bis nella trasferta di Busalla.

Contro il forte Vado (quarto in classifica con 10 punti in più del Borgomanero), i locali si schiereranno senza gli squalificati Signorelli e Trivelli. I convocati sono: Coppa, Rosa, Strello, Marolo, Pini, Giovagnoli, Nicolotti, Beltrami, Lequio, Lupano, Grangella, Passoli, Spirito, Ravaini.

r. a.

TRECATE — L'atteso derby fra Trecate e Mezzomerico [illegible] in programma oggi [illegible] la penultima giornata del torneo Interregionale, non si giocherà. Il Comunale è impraticabile a causa dell'abbondante nevicata dei giorni scorsi e i responsabili biancorossi hanno provveduto già [illegible] mattina a informare [illegible] fatto la Lega con un telegramma.

L'importante confronto — nel quale i punti in palio hanno valore doppio sia per i trecatesi che per gli ospiti — avrebbe dovuto consentire all'undici [illegible] di uscire dall'area del pericolo. Il Mezzomerico, invece, puntava a un successo per rinverdire le speranze — ormai davvero poche — di evitare la retrocessione.

m. a.

NOVARA — Calcio minore sospeso su tutti i fronti a causa della neve che ha reso impraticabili i campi di gioco. Il Comitato regionale della Lega calcio ha deciso il rinvio a data da destinarsi dell'ultima giornata d'andata del campionato [illegible] Promozione e dei recuperi [illegible] per oggi [illegible] Prima e Seconda Categoria.

In considerazione dell'approssimarsi delle feste natalizie il calcio dilettantistico va quindi in ferie con una settimana di anticipo. La ripresa dovrebbe rimanere fissata per domenica 8 gennaio, ma il rinvio di oggi potrebbe provocare qualche modifica. **m. a.**

I sorteggi della Coppa Cers

Hockey: il Novara va in Portogallo

NOVARA — Nei giorni scorsi [illegible] stati effettuati i sorteggi della «Coppa Cers» di hockey a rotelle su pista, una manifestazione che [illegible] l'Uefa calcistica. Sono iscritte a questo torneo europeo 12 [illegible]: 3 portoghesi [illegible], Jouanenses, Sporting Lisbona, Oeiras); 1 spagnolo (Voltegrà e Noja); 2 francesi (Nantes e Gujan [illegible] strasi); [illegible] tedesca (Darmstadt); una svizzera (Turnstern) e [illegible] italiane (Banca Popolare Lodi, Detroit Follonica e Paveal Novara).

Il primo turno [illegible] previsto nelle seguenti date: andata 7 aprile, ritorno 28 aprile con i seguenti accoppiamenti: S. Jouanenses - Paveal N[illegible] [illegible] A; Follonica - Lodi incontro B; Voltegrà - Oeiras incontro [illegible] Sporting Lisbona - Noja incontro D. Per il secondo [illegible] (andata 12 e ritorno 26 maggio) queste le gare: vincente C contro vincente B; Turnstern - vincente A; Nantes - Darmstadt; vincente D - Gujan Mestras. In caso di una doppia vittoria gli azzurri incontreranno in semifinale [illegible] vincente dell'incontro Nantes - Darmstadt; con la possibilità, quindi, del facile accesso alla finale.

Dopo [illegible] anni ritornerà quindi a Novara una competizione [illegible] ed il [illegible] andrà sicuramente alla tanto chiacchierata partita il-

Ju-Jitsu Novara [illegible] regionali

NOVARA — Con una ridotta rappresentativa la Ju-Jitsu Novara [illegible] preso parte [illegible] l'ultima competizione agonistica in calendario quest'anno: i campionati regionali pi[illegible] lesi che si sono svolti [illegible] «Cupole» di Torino.

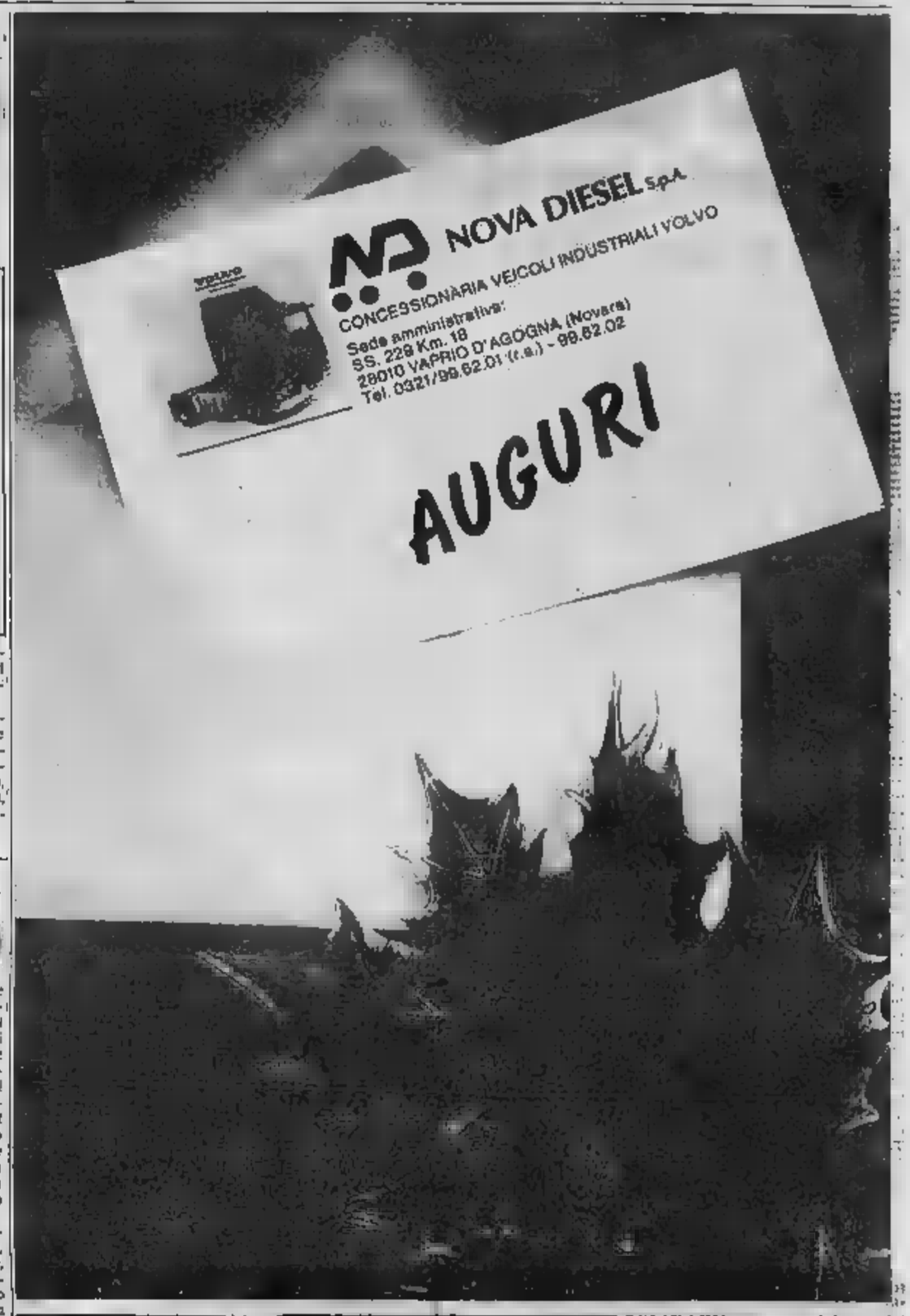
Furio Meione, junior[illegible], ha ottenuto il titolo di campione regionale che va ad aggiungersi a quelli di «Coppa Italia» e al «nazionale». Stesso risultato per Massimo [illegible] Spirito, 25 anni, che aggiunge al [illegible] di «nazionale individuale», «Coppa Italia» e «assoluto d'Italia» anche quello regionale. Un [illegible]elogio per questo giovanissimo che ha vinto tutte le competizioni alle quali ha partecipato.

A Novara è stata accordata l'organizzazione [illegible] una gara-trofeo che verrà disputata nei prossimi mesi di febbraio o marzo 1984. La competizione sarà esclusivamente ad inviti a livello di Club **(l. t.)**

I colleghi della 1ª Divisione di chirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara si uniscono al [illegible] del [illegible] dott. Francesco per la perdita del caro papà

Nino Brustia

Novara, 17 dicembre 1983.



GALLOTTI GIANPIERO
Corso Cavour, 1
ARONA

Una serie di novità librarie locali

Un paese chiamato Pomatt e altre storie ossolane

Un gruppo di donne Walser nei loro tipici costumi (Foto La Stampa)

DOMODOSSOLA — Confermata anche quest'anno la tradizione che vuole novità editoriali di sapore locale. Il libraio Giovannacci di Santa Maria Maggiore una interessante ristampa della editrice «Ateneo» di Bologna, di un classico della storiografia locale: la *Storia della Val d'Ossola* pubblicata a Vigevano nel 1842 dall'avvocato Francesco Scaciga della Silva, fra i primi e noti scrittori ossolani.

L'antico trattato, già ristampato anni fa e andato letteralmente a ruba, diviso in cinque capitoli per 350 pagine complessive, spazia dalle notizie sui primi abitatori della regione sino agli anni immediatamente successivi alla caduta del regime napoleonico; per finire ricordando le «spaventose formidabili dei torrenti» d'alluvione del quando «il disastro maggiore era serbato ad Ornavasso». Tornano d'attualità anche le *Piccole storie ossolane* cui prima edizione è stata esaurita in pochissimo tempo.

Sulla scia dell'interesse che in questi ultimi anni si è riversato sulle minoranze etnico-linguistiche piemontesi e segnatamente sulle colonie tedesche dell'Ossola, la formazzina Angela Bacher presenta elegante volumetto di oltre 170 pagine, ricco di illustrazioni, dal titolo inequivocabile: *Pomatt, una valle, una comunità, una lingua*.

Pomatt è l'antico nome walser di Formazza e la pubblicazione della Bacher, rielaborazione della sua tesi laurea, apporta un preciso e puntuale contributo alla conoscenza formazzina e quanto ri popolazione originaria e delle consuetudi. Corredato di tavole e di dati statistici, lo studio della Bacher si rivela interessante per nomi e di toponimi locali, spesso accompagnate curiose notizie sull'origine dei soprannomi delle famiglie. La pubblicazione patrocinata Comune Formazza e dalla Comunità montana di Valle Antigorio-Formazza.

Ancora la Resistenza di cui ricorre il 40° anniversario ha offerto lo spunto a due opere in libreria: tore Mengellata presenta una raccolta postuma delle memorie di Giovan Battista Stucchi a tre anni dalla scom. Stucchi, parlamentare avvocato monzese, più come il «colonnello Federici» il comando unico formazioni partigiane dell'Ossola all'epoca della «Repubblica».

Il suo libro Torneni a baita (Torniamo a casa) porta sottotitolo: *Dalla campagna di Russia alla Repubblica dell'Ossola*.

Infine il libraio Grossi di Domodossola presenta un volumetto di Elsa Oliva, la *Ragazza partigiana* che tè nell'Ossola e nel Verbano, che raccoglie scritti e racconti autobiografici sulla Repubblica dell'Ossola e sulla lotta partigiana.

Paolo Bologna

Nell'Ossola Babbo Natale in slitta

SANTA MAGGIORE Natale in l'animatore di un festoso corteo che si snoderà per le vie del paese la sera del 23 dicembre. Ai vigezzini offerta la possibilità di dare il benvenuto al 1984.

Il caratteristico personaggio caro alla tradizione nordica, nei suoi vestiti e bianchi, sarà seguito variopinto corteo al quale tutti possono prendere parte con sci e slitte.

Ognuno dovrà portare fiaccola accesa. *(b. o.)*

Domodossola, quale futuro per l'antico convento Chiossi?

Idea cercasi per cambiare la caserma senza soldati

DOMODOSSOLA — Cerasi idee per l'utilizzazione della ex Caserma Chiossi, sulle pendici del Calvario. Il singolare appello è stato lanciato dal Consiglio comunale di Domodossola che non è ancora riuscito a trovare una destinazione adatta, a costi economici accettabili, per l'antico convento trasformato poi in caserma. Architetti, urbanisti ma anche gruppi immobiliari privati sono così stati invitati pubblicamente a far pervenire in Comune proposte concrete. Alla fine si voglieranno tutti i progetti e sarà scelto quello più fattibile.

Le speranze di ritorno degli alpini a Domodossola per far rivivere la vecchia ca che ospitò le prime «penne nere» giunte nell'Ossola centodieci anni fa, sono definitivamente Non esiste un carteggio ufficiale ma i contatti informali con le autorità militari hanno dato negativo. I Comitati interpellati hanno fatto presente che la tendenza è quella di un accorpamento dei distaccamenti per ridurre le spese. Dislocare truppe alpine nell'Ossola risulterebbe quindi troppo oneroso, anche per vi della ristrutturazione della vecchia che è in disuso da quarant'anni.

L'ex Chiossi era stato acquisito dal Comune che l'aveva permutato con la caserma «Uril», che attualmente ospita il Comando del Gruppo della Compagnia della Guardia di Finanza. Adesso si tratta appunto di trovare una soluzione per questo vasto complesso che si estende su un'area di circa tredicimila metri quadrati, di cui 1250 coperti dai vari edifici. Secondo una relazione dell'ufficio tecnico le caratteristiche architettoniche del complesso, che è sottoposto a vincolo ambientale, sono notevoli. Lo stato di manutenzione viene invece definito pessimo ma non irrecuperabile.

Attualmente l'ex caserma è adibita al ricovero di animali e a deposito di attrezzi agricoli. L'operazione di recupero non sarà facile. In Consiglio comunale sono state avanzate alcune ipotesi. I socialdemocratici hanno lanciato l'idea di fare del complesso un centro studi di scientifico, gli autonomisti dell'Uopa propendono per la sua trasformazione in un centro residenziale-ricettivo, i socialisti vorrebbero invece ospitare tutto e realizzare un pubblico inserito nello suggestivo cornice del Calvario.

Ma anche i costi di demolizione sono piuttosto alti. Alla fine è stato deciso di allargare l'orizzonte delle proposte e chiunque abbia delle idee in proposito.

Adriano Velli

E' in festa il decano delle guide

DOMODOSSOLA — Il decano delle guide alpine europee, un valdostano di Zermatt, ha festeggiato il traguardo degli 82 Il simpatico vegliardo è Ulrich Inderbinen ed è noto a tutti i frequentatori della stazione alpina ai piedi del Cervino.

Inderbinen, che ha conseguito il brevetto di guida nel 1925, ha condotto alpinisti di tutto il su tutti i «4000» delle Alpi.

Ancora non disdegna di compiere qualche escursione nel gruppo del Rosa; l'anno scorso ha accompagnato alcuni giapponesi in vetta al Polluce.

Al decano delle Guide d'Europa sono giunti messaggi di felicitazioni dai rappresentanti di numerose società alpinistiche internazionali. (b. o.)

Idee più chiare per il tuo Natale

ALSHOP

Supermercato abbigliamento
BORGOSESIA

VIALE VARALLO 157
(vicino Centro sportivo)

Giacconi pelle
Vestiti uomo-donna
Pantaloni
Cappotti
Abbigliamento casual
Jeans imbottiti

OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.

INCREDIBILE
finalmente una vettura diesel al prezzo di una 1.100 benzina

La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc.
Le prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: oltre 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio e 90 all'ora, da 0 a 100 Km/h in 15,2 secondi. Opel Kadett Diesel 1600. Scattante come una benzina, ha dato su strada prestazioni superiori alle sue più qualificate concorrenti. Opel Kadett Diesel 1600: piccolo Diesel, qualità eccezionali.

~~L. 10.395.000~~
L. 9.675.000 iva compresa
(Kadett e.g. berl. Prezzo comprensivo di kunotto termico, pagliaietto e cintura di sicurezza)

G.M.A. - GRANDI MARCHE AUTOMOBILI - Novara
V. 30 - Tel. 45.55.01/20
GRAFFIETTI GUIDO - Domodossola
Semplone, Regione - Tel. 41.210
SPINELLI ENRICO - Verbania Intra
Annibale Rosa 23 - Tel. 41.412
VERCELLI C. - Omegna
V. IV Novembre 32 - Tel. 61.964

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, MOSCA, TOKYO, POSITANO, MALDIVE, MONTREAL, CAIRO...
OPPURE STRESA?
Feste vacanze fine anno al
VILLAMINTA
Un'Hotel di per delle feste indimenticabili sul Lago Maggiore
Vacanze misura» dal 23 dicembre all'1 gennaio
☆ ☆ ☆
PRANZO E CENONE DI NATALE
☆ ☆ ☆
GALÀ DI S. SILVESTRO CENONE E ORCHESTRA
fino all'alba
☆ ☆ ☆
Informazioni prenotazioni:
Hotel Villaminta - ☎ (0323) 32444

in Novara in zona Industriale vicinanze il centro
capannone industriale
mq 900 coperti mq 200; h. utile mt 5,20, passo carrello.
Per informazioni telefonare 0321 25.751.

Ricerchiamo per nostri potenziali clienti
INTERI STABILI,
per vendita in blocco o frazionata, Alto Novarese
MECARA V. IV Novembre 85 Tel. 0323/47.833

Vendesi in Novara vicinanze C.so Torino su terreno di mq 2200 libero
CAPANNONE
di oltre 900 mq anche frazionabile con stabile fronte strada di circa.
Tel. 0321/399.998-451.985

W L'USATO
GARANTITO 1 ANNO DA:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. DEL IONE - T. 0331/924.426

FIAT RITMO 60 CL	1980	L.	4.800.000
FIAT ARGENTA 2500 D	1981	L.	9.500.000
FIAT 127 P.A.N.D	1982	L.	7.000.000
FORD ESCORT 1,3 L	1982	L.	7.000.000
AUDI 100 CD	1981	L.	11.500.000
BMW 318 I	1980	L.	7.800.000
AGUAR XJ 6	1979	L.	6.500.000
PANDA 30	1981	L.	4.800.000
RENAULT 5 TS	1980	L.	5.000.000
LANCIA BETA COUPE' 1,3	1981	L.	7.800.000

APERTO POMERIGGIO

SULLA STRADA DI CASA C'E' UN AMICO CHE TI ASPETTA:

IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Vieni a conoscerlo da:
S.C.R.L.
Via Roma, 7
Verbania - Tel. 0323/41083
Concessionario IBM per il Personal Computer IBM

EVERESI
NOVARA
VIA TORELLI
TEL. 0321/45.80.85

NOVARA V. Perazzi: appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, cantina, box L. 36.000.000 (pertinenze + L. 15.000.000 finanziamento senza garanzie e cambiali).

NOVARA V. Cuneo appartamento mq 110 composto da cucina, soggiorno, 2 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, posto auto L. 52.000.000.

NOVARA V. Perazzi locali commerciali con vetrine, spogliatoio, 2 camere letto, 2 servizi, cantina L. 56.000.000 contanti + 15.000.000 finanziamento senza garanzie e cambiali.

NOVARA V. le Volta ufficio appartamento con terrazzo composto ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera letto, 2 servizi, cantina L. 23.000.000 (trattabili + 10.000.000 finanziamento senza garanzie e cambiali).

NOVARA V. Cavagnis locale seminterrato da ristrutturare mq 150 ca. Possibilità posto macchina scoperto L. 52.000.000.

NOVARA S. Andrea casa indipendente su tre piani composta da abitazione di mq appartamento + 1 appartamento di 3 locali + servizi per un totale di mq 400 + giardino L. 120.000.000.

NOVARA V. Lanzoni locale seminterrato adatto per 16 cucine ad angolo, 1 camera letto, cabina, ripostiglio L. 35.000.000 + 8.000.000 mobili + 15.000.000 con doppio.

NOVARA V.le Roma appartamento 140 mq + posto auto. Il proprietario cambia box privato.

NOVARA attività capannone mq 300 L. 800.000 mensili.

GALLIATE centro nuovo complesso residenziale con parco di verde attrezzato, box proprietà in costruzione autorimessa.

MAGGIONI
La tre Cilindri
Un'auto così oggi è perfetta
L. 1.500.000! (*)

IL TUO USATO VALE ZERO, PER NOI VALE L. 1.500.000

NUOVA CONCESSIONARIA
INNOCENTI
PER IL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
PP G. &C.
C.SO CAIROLI 20/24 VERBANIA
TEL. 0323/43.359

DUOTATO QUATTRORUOTE (EDIZIONE NOVARA)
TE LO AN
L. 1.500.000 IN PIU'.

(*) Se scegli i modelli INNOCENTI "SE" o "SL" da noi disponibili

Perché vado all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?
Perché trovo
VERE OCCASIONI:
— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità
— Settore moderno: salotti, da letto, in stile per ufficio a prezzi di perizia ridotti del
— Settore Antiquariato: con perizia Periti di Tribunale: mobili e antichi, smalti, sculture e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.
APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.
Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.
VISITATE VERE OCCASIONI!

Mille illustrazioni, cinquemila date in un interessante volume

In quell'Ottocento di immagini Novara come una «primadonna»

NOVARA — L'Ottocento, il secolo del Risorgimento, rivisitato da un novarese, attraverso un diario quasi giornaliero che mette in luce avvenimenti e uomini.

L'idea è di Mauro Ballaré, il quale ha raccolto per l'Istituto Geografico Agostini cinquemila date, centinaia di brevi cronache, una ricercatissima iconografia (mille illustrazioni). Ne è uscito un volume di 480 pagine (prezzo 49.000 lire) dal titolo: «L'Ottocento, un secolo straordinario, cronaca, storia, immagini».

Un modo diverso di raccontare la storia, calandosi negli episodi accanto ai personaggi, importanti e meno conosciuti, che hanno contribuito a «fare» questo secolo. Così, con Napoleone e Cavour, emergere nomi mitici legati alla leggenda: Toro Seduto, Fra Diavolo o Jack lo Squartatore. Perché d'erano pure loro anche se sono stati relegati dalla grande storia. E documentati con riproduzioni di stampe e fotografie.

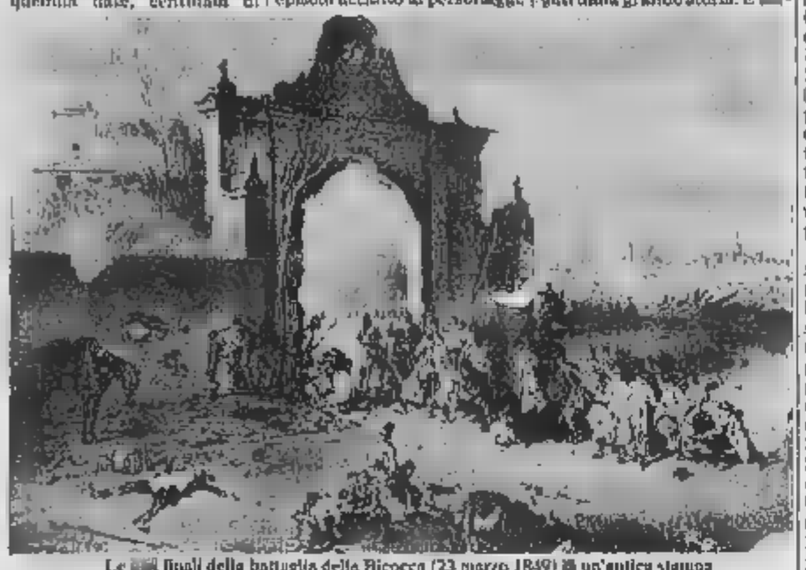
In questo Ottocento visto con l'occhio del cronista non potevano mancare gli accenni a Novara. Innanzitutto perché il capoluogo novarese ha avuto una parte predominante nella prima fase risorgimentale; poi perché l'autore è novarese e non si è dimenticato della sua città. Quella «fatal Novara» che il 23 marzo 1849 spinse Carlo Alberto ad abdicare è ricordata con le riproduzioni di due dipinti d'epoca: la fase finale della battaglia della Bicocca e l'incontro tra Vittorio Emanuele II e Radetzky per trattare la resa nel casolare di Vignale, alla periferia della città.

La ricerca di documenti preziosi ha portato alla riscoperta di un bando che è più di una testimonianza storica: l'avviso emanato dal comando militare austriaco durante l'occupazione di Novara a pochi giorni dall'inizio della Seconda Guerra d'Indipendenza. La data è del 9 maggio 1859, porta la firma del tenente colonnello Giuseppe Czermak ed è controfirmato dal sindaco Gibellini-Tornielli. Ordinava lo scioglimento della Guardia Nazionale, di quella municipale e dei pompieri, con il disarmo totale. Si dava tempo 48 ore per la consegna di tutte le armi da fuoco.

«Non solo — recitava il bando — verrà fatto responsabile chiunque trasgredisca queste disposizioni ma anzi nelle prossime visite domiciliari da eseguirsi prima che il proprietario della casa ritornato, verrà anche il padrone di casa arrestato, e trattato con forte scorta al Quartiere Generale».

Ed è sempre Novara in primo piano nella cronologia delle date più importanti. Il 14 settembre 1855 — pochi lo sanno — segna un passo importante nel progresso tecnologico della scrittura. Un avvocato novarese, Giuseppe Ravizza, ottiene il brevetto del cembalo scrivano, la prima macchina per scrivere a tasti nella storia. Un'invenzione che, partita da Novara, porterà una svolta in tutto il mondo.

Gianfranco Quaglia



Le fasi finali della battaglia della Bicocca (23 marzo 1849) in un'antica stampa

ALLE TV

G.R.P.
20,20 Film, fare, baciare. Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli
24 — Telefilm Charlie's Angels
1 — Film Sonat proibiti di P. Saville con Jacqueline Bisset — *L'artigiano apparentemente tranquillo vive esperienze estreme all'ombro familiare* (1971)

RETE 4
20,25 Film, rocambolesi, praticamente in mutande di S. Martino con E. Fenech — *Film e episodi che si dipana tra le disavventure di tre disperati* (1982)
22,30 Dalla 1983 Concerto
23,30 Film Sfida all'Ok. Corral di J. Sturges, con B. Lancaster

ANTENNA 3
20,20 Dire, fare, baciare. Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli
24 — Telefilm Charlie's Angels

Spettacoli oggi

NOVARA
ARALDO: La scelta di Sophie.
ASTRA: Frenesia bagnate.
COCCIA: ore 15,30 La Traviata.
ELDORADO: Dolce e selvaggio.
PARAGGIANA: Il ritorno dello Jedi.
S. ANDREA: Un sogno lungo un giorno.
VITTORIA: Il libro della giungla.

ARONA
LUX: All'ultimo respiro.
MODERNO: Amityville possession.
ROMA: Avventurieri ai confini del mondo.
S. CARLO: Concerto giovanili musicale.

BORGOMANERO
MODERNO: Fuga dal Bronx.
NUOVO: Miriam si sveglia a mezzanotte.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Pagine 2.
CORSO: Il diavolo e l'acqua santa.

GHEMME
ITALIA: Spetters.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: L'uomo più povero del mondo.

OMEGNA
ORATORIO: Il rally più pazzo d'Africa.
SOCIALE: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

SESIA
1997: fuga da New York.

TRECATE
COMUNALE: Un mercoledì da leoni.
VITTORIA: All'ultimo respiro.

VERBANIA
APOLLO: Testa o croce.
ARISTON: Lucia è un romanzo.
VIP: Equo canone.
SOCIALE (Intra): La palma.
SOCIALE (Pallanza): All'ultimo respiro.

GRAN FINALE 1983!

ANCHE CON PERMUTA...
750.000 IN MENO
... A CHI ACQUISTA NUOVA A112.
DA OGGI, FINO 29 DICEMBRE!
CORRI SUBITO DA:

CLERICI concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI - via Biandrate 53 - NOVARA - tel. 392065-24758

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica depositaria delle corrispondenze indirizzate alla casella 534 e 6 diffida chiunque a violarne il segreto e si riserva di querelare quelle persone che inserendo agli annunci, non rispondo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o mezzi di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle postali devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

5 Locali e negozi

ARONA centro attiguo magazzino cm mq 320 con servizi e sala riunioni. Tel. 0322 73.04

19 Vendita alloggi

NOVARA vendesi appartamento Rione via M. Grappa due più servizi box. Telefonare 0321 21.232.

A 3 chilometri da Borgomanero stabile indipendente da ammodernare con giardino di mq. 1000 circa a L. 25 milioni trattabili più 40 milioni finanziamento. Tel. 0321 28.753.

BORGOMANERO casa indipendente composta da un appartamento giardino a L. 70 milioni più 70 milioni finanziabili. Telefonare 0321 20.785

IMPRESA vende appartamento cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni ripostiglio e box, ottime finiture, L. 94 milioni. Tel. 0321 27.610.

OCCASIONE Affare vendo appartamento prima finitura, mq 130 circa: ingresso, cucina, sala pranzo, salone, 3 camere letto grandi, ripostiglio, servizi, cantina e box, L. 72 milioni. Telefonare 0321 34.005.

PRIVATO vende in Garbagna, via dei Pazzi 19, casa singola a due piani con n° 4 camere, doppi servizi, ampio salone con cucina attiguo piano terreno 3 box, cantina, portico, giardino, recintata. Telefonare 0163 56.600

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 20.000 - 22.332 indagini private, inchieste speciali, sorveglianze, ritrovati persone, legali stabile.

DI
(Provincia di Novara)

Piano di Recupero: Via S. Fabiano - c.so Garibaldi - S. Maria - Via Giancino a linea

IL SINDACO

Visto la legge 5 n. 457 e successive integrazioni;
Visto la legge regionale del Piemonte del 5 dicembre 1977 n. e successive modifiche ed integrazioni;
Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 19 settembre 1983, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di Recupero della zona compresa tra Via S. Fabiano - C.so Garibaldi - S. Maria e Via Giancino a linea

RENDE NOTO

che gli atti relativi al Piano di Recupero sopra descritto - nonchè copia della deliberazione di approvazione dello stesso, saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via Brigata Valgrande Mirtero - Mire per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 5 dicembre 1983 al 4 gennaio 1984 durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 3 febbraio 1984 potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse.
Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una in carta legale), corredate da estratti planimetrici
Verbania, 12 dicembre 1983.
IL SINDACO
(Giacomo Ramella)

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

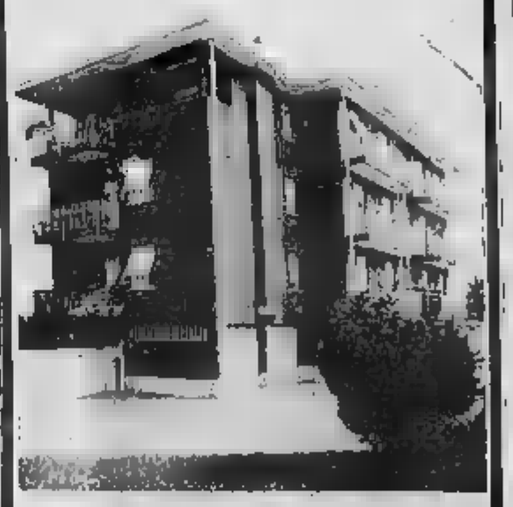
LA STAMPA di più

ogni mercoledì tutto scienze
Il supplemento settimanale della Natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì tutto dove
Il supplemento settimanale delle città e viaggi, al cinema, a teatro e alle mostre della settimana

ogni sabato Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale: letteratura, arte, spettacolo

BORGOMANERO
VIA FLECCHIA
VENDIAMO
In palazzina recente costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, riscaldamento autonomo gas metano, giardino condominiale, parcheggio e box auto appartamenti liberi ed affittati composti da 3-4 locali e doppi servizi
Prezzi a partire da
L. 49.200.000
Possibilità mutuo casa Gabetti



gabetti

a Magenta
IPERNATALE

Arrosto di vitello a tranciо	al kg	L.	5.980
Punta con osso vitellone	al kg	L.	3.280
Certosa «Galbani»	al kg	L.	
«Galbani»	al kg	L.	6.900
Crespone «Porro»	al kg	L.	12.280
Bolognella «Porro»	al kg	L.	5.480
piselli smeraldo «Surgela»	kg	L.	2.880
Busta spinaci in foglie «Surgela»	kg	L.	
Bastoncini di merluzzo «Surgela»	gr 250	L.	1.780
Salmone preaffettato «Smoked»	gr 300	L.	16.800
Tappeti in moquette per auto 4 pezzi	da	L.	11.500
Teli copriauto «Splendor»	da	L.	
Carica batterie «Prec» 6 amp.		L.	19.750
Scaffali metallici completi 100x40x200		L.	29.300
Gruppo 12 ceramica		L.	
Pentole a pressione «Lagostina»		L.	
3 panni pavimento «Vileda»		L.	3.400
Stendibiancheria doppio zinco-cromato		L.	19.950
Catene da per auto	da	L.	13.950
Stelle Natale	da	L.	
Gambaletto puro cauchù	internamente	L.	17.950
Amaro «Ramazzotti»	cc 700	L.	
Whisky «Ballantine's»	cc 750	L.	7.700
Minicantina «Fiore» - 4 vini rossi		L.	10.800
Olio extravergine «Carapelli»	lt 1	L.	3.650
Conf. 6 bott. spumante «Maximilian»		L.	
Conf. 6 bott. «Pinot de Pinot» Gancia		L.	19.500
Conf. 6 bott. «President Reserve» Riccadonna		L.	24.000
Conf. 6 bott. Moscato Spum. «Vi-BO»		L.	4.650
Conf. 6 bott. champagne «Moet Chandon»		L.	99.000
Caffè «Splendid Moka»	gr 400	L.	3.550
Antipasto Arlecchino	gr 750	L.	2.950
Panettone «Alemagna»	gr 950	L.	6.250
Pandoro «Bauli»	gr 810	L.	

E' APERTO IL NUOVO REPARTO CINE-FOTO
ECCEZIONALI OFFERTE
PREZZI VALIDI FINO AL 24-12-83, salvo esaurimento scorte

I nostri orari sono:
Lunedì: dalle 14,00 alle
Martedì/Domenica: dalle 9,30 alle 19,30 (orario continuato)

Siamo aperti anche Giovedì e le Domeniche 4 11 - 18 dicembre

Ipermagenta - Corso Italia angolo Via Leopardi - Magenta

ORA O MAI PIÙ!
VETTURE FIAT 131/ARGENTA BENZINA E DIESEL A PREZZI IMBATTIBILI E A RATEAZIONI ECCEZIONALI
ENTRO IL 31 DICEMBRE '83. TELEFONATECI, VISITATECI!
FIAT

AUTOBERCO CONCESSIONARIA FIAT - NOVARA - VIA PIAVE 31 - TEL. 29693
MOTOR CONCESSIONARIA FIAT - NOVARA - CORSO VERCELLI 118 - TEL. 459407
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE 207 - TEL. 458145

CASCINE E PAESI ISOLATI PER DIVERSE ORE, INCIDENTI E TRAFFICO CAOTICO NELLE CITTA'

I piccoli centri bloccati dalla neve

Soltanto nella tarda mattinata di ieri gli abitanti di Pertengo e Villata hanno potuto lasciare le loro case - Molte le auto fuori strada - Un medico ed un pensionato feriti - Intensa l'opera degli spazzaneve, ma si teme il gelo sulle strade - Neve propizia soltanto per l'agricoltura

VERCELLI — Giornata «nera» quella di ieri per gli uomini del Comune impegnati nella pulizia delle strade. Il traffico, reso ancor più caotico dall'abbondante nevicata, ha ostacolato in più punti le operazioni per lo sgombero della neve che ha raggiunto in città i 10 centimetri di altezza. Spalatori, mezzi dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana e vigili hanno lavorato sino a tarda sera per cercare di ridurre gli inconvenienti.

Se non continuerà a nevicare, tra oggi e domani la situazione dovrebbe tornare normale. Tutto sotto controllo pure negli altri centri del Vercellese. Sulle strade i tamponamenti e le uscite di strada non si contano, ma fortunatamente gli incidenti non sono gravi.

Ecco la situazione in cifre. Nelle vie del centro e nelle strade dell'immediata periferia sono al lavoro gli spandicloruri e gli spazzaneve, ma i grossi camion sono ostacolati dalle automobili parcheggiate lungo i marciapiedi. «*In strade come via Benadir o via Massaua — spiegano i tecnici dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana — gli spazzaneve non possono lavorare perché il passaggio è ostruito dalle auto in sosta. Non solo la neve non viene rimossa, ma alle spalle dei camion si formano lunghe code, che rendono ancor più difficile la circolazione*».

A questo proposito ecco il commento del Comando vigili: «*La nevicata non ha frenato la corsa agli acquisti natalizi: pochi rinunciano ad uscire, quasi nessuno lascia l'auto in garage. E' già difficile trovare parcheggio nella situazione normale, ora è impossibile*». Molti spazi, appunto, normalmente utilizzati per parcheggiare, sono inaccessibili a causa della neve.

Nell'«operazione pulizia» sono impegnati in questi giorni 31 spalatori, 5 spazzaneve, altrettanti spandicloruri ed una decina di automezzi messi a disposizione da aziende private. Mentre in altre zone della provincia è piovuto, nel Vercellese la neve, caduta abbondantemente, ha formato uno strato compatto, che neppure il sale riesce a sciogliere.

«*Se il continuo transito delle auto riuscirà a "rompere" lo strato di neve, allora il sale scioglierà l'insidiosa lastra*», aggiungono i tecnici. Anche in questo caso, comunque, la prudenza non è mai troppa: per viaggiare sono inoltre indispensabili le catene e le gomme chiodate.

L'improvvisa nevicata ha bloccato i centri minori. Gli abitanti di Pertengo, ad esempio, e quelli di Villata, solo nella tarda mattinata hanno potuto raggiungere Vercelli. Bloccate pure molte cascine e piccole frazioni. Gli spazzaneve, in questi casi, danno la precedenza alle strade che uniscono i grossi centri.

Situazione abbastanza normale a Cigliano, Trino, Crescentino, Gattinara e sulle autostrade, se si escludono, come detto, tamponamenti e altri piccoli incidenti. A Cigliano un anziano pensionato, Giovanni Cena, 73 anni, che stava dando indicazioni ad un automobilista di passaggio, è stato investito da un'auto, condotta da Augusto Cesarin, di 67 anni. Le sue condizioni non sono gravi.

Un altro incidente è capitato all'ciclista vercellese Ezio Ferrario, 61 anni: ad Albano la sua auto è finita fuori strada ed il medico ha riportato la frattura del bacino ed alcune ferite al volto. Nelle ultime ore all'ospedale «Sant'Andrea» molti vercellesi sono stati medicati ed hanno subito piccole fratture a causa dell'insidioso strato di neve.

Il rischio rimane ora nell'abbassamento della temperatura che trasformerebbe le strade in pericolose lastre di ghiaccio rendendole impraticabili. E' quanto accaduto, ad esempio, nel Ciglianese, dove costituisce un pericolo la strada che porta ad Ivrea, nei pressi di Moncrivello. Si sono formate molte zone ghiacciate.

Commenti favorevoli, come si sa, da parte degli agricoltori: la nevicata ha risolto i gravi problemi della siccità e del gelo, che rischiava di compromettere le colture. A Gattinara il clima asciutto aveva posto pesanti ipoteche sui vigneti, ma ora la neve consentirà di superare l'inconveniente.

r. s.

Il cappello di Cavour

Vercelli. Il monumento dello statista ammantato di bianco

Oggi e domani gli ultimi due concerti del Festival

L'arpista Anna Loro al Viotti Peyretti dirige il «Jubilate»

VERCELLI — *Oggi e domani sono in programma gli ultimi due appuntamenti del 35° Festival Viottiano che anche quest'anno ha raccolto incondizionati consensi fra gli appassionati di musica per l'alto e omogeneo livello dei concerti. I responsabili della Società del Quartetto stanno già preparando la «Primavera viottiana» 1984.*

Alla vigilia chi sarà di scena nell'epilogo di questo Festival. Il primo concerto è in programma oggi pomeriggio, alle 17, alla Sala Dugentesca. Suonerà l'arpista Anna Loro, giovane musicista già onusta di premi e di riconoscimenti. Nata 21 anni fa a Desenzano del Garda, Anna Loro ha studiato al Conservatorio di Verona con Mirella Vita e si è quindi perfezionata in Francia con Pierre Jamet.

Nel 1978 Ha vinto il Concorso internazionale Scyo (orchestra giovanile della Comunità europea) e ha tenuto due tournées con la direzione di Claudio Abbado e di Lorin Maazel. Nel 1979 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso nazionale d'arpa di Santa Margherita Ligure. Oggi presenterà musiche di Händel, Spohr, Viotti, Britten, Hollinger, Schmidt e Curiel.

Molto importante l'appuntamento di domani sera (ore 21,15) al teatro Civico con il grande complesso dell'Accademia Stefano Temple diretto da Alberto Peyretti. Verranno eseguiti il Jubilate ed il Dettinger Tedeum di Händel per soli, coro e orchestra.

La Società del Quartetto ha significativamente intitolato il concerto all'attesa del Natale. Peyretti — che è anche direttore stabile della Camerata Casilia di Torino — guiderà i solisti Nella Actis Perino (contralto), Vito Gobbi (tenore) e Shinichi Sakuma (basso); all'organo Guido Donati, maestro del coro è Mauro Bouvet.

Grande dinastia di tipografi

L'arte dei Chiais in quattro secoli

La dinastia Chiais celebra quasi mezzo millennio di attività, esattamente 455 anni, presentando un libro singolare; doveva essere un fascicolo-strenna per festeggiare la ricorrenza, ma Ronaldo Ordano, legato ai libri come pochi, perché direttore della biblioteca civica, aveva scritto ha messo insieme un volume che è difficile giudicare: le 288 pagine sono più interessanti alla lettura o più allettanti alla vista? Ideato da Pierluigi Chiais, il volume non poteva essere che una storia dell'arte della stampa a Vercelli, una storia lunga appunto quasi mezzo millennio.

L'azienda stampatrice, è ovvio, non ebbe sempre il marchio Chiais, ma ciò che interessa dire è la continuità dell'arte di stampare che, incominciata con i grandi Pellpari e, senza interruzione, arrivò al capostipite Giuseppe Chiais che la rilevò nel 1882. Continuò con il nero restauratore e ammodernatore dell'azienda, con Felice Chiais, suo figlio. Per ricordarlo il nipote Pierluigi è andato a cercare un dagherrotipo del 1890 e ne ha tratto un bellissimo poster; Felice Chiais, con baffi a manubrio, calzoni knickerbroker, berrettino sportivo, posa accanto a un gigantesco bicicle col quale, rispondo le macchine tipografiche, andava pedalando lungo le strade piemontesi, le strade di quei tempi, e sul finire del secolo scorso era considerato il più forte pedalatore d'Italia: lo chiamavano «il diavolo della Serra» perché con quel mostruoso bicicle scalava le verdi colline.

La tipografia si sviluppò sotto la sua direzione, si fece ancora più corposa col figlio Enrico, finché arrivò l'attuale Chiais, Pierluigi che ci commemora tutti con questo bellissimo libro di Ordano. Domani, toccherà a suo figlio Alessandro, diplomato perito grafico al milanese Rizzoli. I Chiais hanno i caratteri tipografici nel sangue, e Pierluigi conserva un prezioso archivio di incisioni su rame, i clichè del sei e settecento, oltre ad alcuni stampi per litografia, che ha riesumato per l'occasione; li ha esposti nella sede di via Crispi, a Rialto e li ha riprodotti con professionalità maglstrale.

Dal volume di Ordano, per chi già non sappia tutto si apprende che l'attività dell'azienda stampatrice, che ora porta il nome dei Chiais, è non soltanto la più antica di Vercelli, ma sicuramente d'Italia, perché durante i secoli non ha mai rallentato la propria attività, neanche durante gli anni più bui che la città ha attraversato durante la sua storia millenaria. Il primo stampatore vercellese? E' Bartolomeo di Carlo che già nel 1474 firmava i suoi volumi in una stamperia di Brescia.

La matrice era sempre a Vercelli, tra i grandi stampatori, il Rosso, i trinci Giolito, anche la dinastia dei Pellpari, dovevano sovente emigrare dove era più facile stampare e, soprattutto, vendere libri. Le sede ideale fu per tutti Venezia, ma stampando è firmando la loro opere mirabili, di cui sono riprodotti gli ex libris, i frontespizi, la xilografie nel libro commemorativo, non dimenticando mai di mettere accanto al proprio nome: «da Vercelli».

Francesco Rosso

Otto fiabe in dialetto

TRINO — Ieri mattina alla Biblioteca Civica è stato presentato al pubblico il volume «Al mond salvà dai mazuk», l'ultimo lavoro prodotto dalla fervida vena poetica di Olimpo Ferrarotti.

Nel libro l'autore ha raccolto otto fiabe scritte in dialetto trinese, cinque delle quali riprendono i tipici contrasti tra animali dotati di opposti caratteri. Le altre tre sono libere elaborazioni di novelle di Oscar Wilde. *(p. g.)*

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)
12 — Bazar non stop, aste in diretta
20 — Telerotocalco sportivo

VIDEOVERCELLI
(Canali 56, 50, 45, 38 UHF)
13,15 Cartoni animati della serie Emergency plus four
13,40 Cartoni animati della serie Scooby Doo
14,05 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Tua per sempre (drammatico)
16 — Film I fucilieri del Bengala (avventura)
17,30 Cartoni animati della serie Emergency plus four
17,50 Cartoni animati della serie Scooby Doo
18,15 Telefilm della serie Sesto senso
19,10 Telefilm della serie Maude
20 — Cartoni animati della serie Emergency plus four
20,30 Film Il cacciatore solitario (avventura) con Ron Ely e Angelica Ott
22,15 Telefilm della serie Sesto senso
23 — Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,05 Cronaca registrata di un tempo dell'incontro di calcio: Pinerolo-Pro Vercelli

VERCELLI

ASTRA: Delitto erotico n. 2 (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: Super Bunny e Silvestro in orbita (cartoni animati).
LUX: Super Bunny e Silvestro in orbita (cartoni animati).
NUOVO ITALIA: I paladini (Gloria d'armi e d'amori).
PRINCIPE: Porky's n. 2, il giorno dopo (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 17 incontri con i laureati di Concorsi internazionali con l'arpista Anna Loro.
TEATRO CIVICO: Stasera, alle ore 21,15, concerto Aspettando il Natale del complesso di Torino della Stefano Temple.
VERDI: Zero in condotta.
VIOTTI: L'ospedale più pazzo del mondo (comico).

Cinema e Taccuino

BORGO D'ALE
VITTORIA: 18 minuti a mezzanotte.

CIGLIANO
AURORA: Kridi principe guerriero.
SPLENDOR: Pappa e ciccia (comico) con Lino Banfi e Milly Carlucci.

GATTINARA
ITALIA: pomeriggio: Lilli e il vagabondo (cartoni animati) di Walt Disney; sera: La casa con la scala nel buio (giallo); domani: Eros super sexy (v. m. 18 anni).

SANTHIA'
IDEAL: Soldato blu (drammatico).
SPLENDOR: Tootsie (comico) con Dustin Hoffmann e Jessica Lange.

TRINO
ORATORIO SALESIANO: Un papero fa un milione di dollari (comico).

TRONZANO
LUX: Scherzo (comico) di Lina Wertmüller con Ugo Tognazzi e Piera Degli Esposti.

BENZINAI
(Turno domenicale): Agip, via Walter Maruzzo; Chevron, bivio per Montarsa; Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf/Acorno De Rege; Mobil, corso Matteotti; IP, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prinetti.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Dante; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

Festa di Natale per i soldati della «Garrone»

VERCELLI — Alla caserma «Garrone» si è svolta la festa di fine anno del Terzo gruppo artiglieria semovente Pastrengo.

Alla presenza del prefetto, del questore e del sindaco sono stati consegnati omaggi natalizi ai soldati ed è stato organizzato uno spettacolo musicale.

Il ricevimento si è quindi spostato nella sala ufficiali dove il comandante del Gruppo, tenente colonnello Gianfranco Tagliente, ha rivolto gli auguri a tutti.

Associazione Commercianti Prov. di Vercelli
Dal 25 Novembre al 14 Gennaio 1984
ENTRA NEI NEGOZI ADERENTI AL
GRANDE CONCORSO A PREMI

Associazione Commercianti Prov. di Vercelli
SUPER NATALE 83

MILIONI DI PREMI A PORTATA DI MANO

MONTEPREMI

1) ALFA ROMEO ARNA
2) PELLICCIA OPOSSUM
3) VIAGGIO ALLE CANARIE
4) VIDEOREGISTRATORE
5) TAPPETO ORIENTALE
6) TV COLOR 16"
7) CAPO IN MONTONE
8) GIACCONE IN PELLE
9) BRACCIALE D'ORO
10) HI-FI E RADIO REGISTRATORE

Con il patrocinio Camera di Commercio di Vercelli

ELENCO AZIENDE PARTECIPANTI

VERCELLI

GENERI ALIMENTARI
Alemesi — Via Faila
Bianco — Via Petrarca 22
Carlevaro — Via Petrarca, 30
Francese — C.so Prestinari, 192
Italiarde — Via Pisa, 8
Il Rusperia — C.so Libertà, 208
M.A.R — Via Gioberti, 24
Marchina — Via Siracusa
Modena — Via Torino, 81
Luzzi — Mercato S. Marta
Kapten — Via T. de Ravel
Pregnolato — Via Azzecchie, 85
Pisu — P.zza Sardegna, 15

ARTICOLI SPORTIVI
Cristian Sport — L.go B. Cagliari
Dea Sport — Via Verdi, 19
Moda Sport — Via G. Ferraris, 85
Renato Sport — C.so Prestinari

PROFUMERIE
Cunco — Via G. Ferraris, 10
Mortara — C.so Prestinari
Rossetto — Via Dante, 61
Valenti — P.zza Cavour, 25

TESSUTI - CONFEZIONI ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO
Al 30 rosso — Via Verdi, 39
Bosio — Via G. Ferraris, 39
Bottega della tela — Via dei Mercati 5
Casa del tessuto — P.zza Cavour
Carrera Gallo — C.so Libertà, 149
Cassulo — Via W. Manzone, 7
Castellan — Via Rastano, 40
Cavanna — C.so Libertà, 96
Cerella — P.zza Cavour, 33
Dal Passo Ambulante — P.zza Cavour
De Martini — C.so Libertà
Ferraris F.lli — C.so Libertà, 95
Gallia — Via Dei Mercati, 1
Garibaldi — C.so Libertà 168
Imberti — Via Morosone, 3
Intimoda — C.so Prestinari, 104
Lana Pinguin — Via Balbo 25
Luciano e Mirella — Via Gioberti
Mordiglia — Via Cavour, 2
Manuela — Via F.lli Bandiera
Marchisio — P.zza Cavour 8
Max Conf. — Via Verdi, 10
Mauri — P.zza Cavour
Parolo — P.zza Cavour, 4
Pollo G. — Via Dei Mercati 16
Ponzana — C.so Libertà 236
Robe di Kappa — Via G. Ferraris
Torchetti — C.so Abbiate, 128
Tina Foulard — Via Verdi, 4
Ton Bebè — C.so Libertà
Valentino — Via Nigra
I Valentini — Via Nigra

ARREDAMENTO CASALINGHI ARTICOLI PER LA CASA
Arteamedo — Via V. Veneto
Casabella — Via Gioberti, 27
Casa Del Regalo — Viale Rimembranza, 38
La Piadina — Via Durandi, 8
L'emiliano — P.za Palazzo Vecchio, 1
Maffioli — C.so Libertà, 6
Patrucco — C.so Prestinari, 38
Architettura d'interni — Via G. Ferraris 14
La Murrina — Via V. Veneto, 14
Prandi Succ. Gaduna — C.so Libertà, 115
Provera Moquettes — Via P. Micca, 7
S.M.E. di Cerino — Via Massaua, 79
Tacchini — P.zza Cavour 27

VARIE
Artesport — Via D. Jolanda
Belli Casa della Musica — C.so Libertà, 122
De Nitto — P.zza M. D'Ora
Franzin — Via W. Manzone
Giarino Miglietti — Via Cadore 43
Lanza Distrib. — P.zza Cugnolio
Lisa Copy — Via F. Rosei, 60
Nuovo Orfeo — Viale Garibaldi, 62
Padana Tour — C.so Libertà
Penny Tour — C.so Libertà
Scappini — P.zza Municipio, 28
Co.Arte — Via F.lli Ponti, 22
Ufficio Stile di Moda — L.go B. Cagliari

PASTICCERIE
Frolla — C.so Libertà
Vittorio — Via Gotto, 2

FIORISTI
Arnone — C.so Salamano, 133
Stella — Via Foscolo, 17

FERRAMENTA COLORI e VERNICI
Casanova di Gonella — C.so Libertà
La Più — C.so Libertà, 247
Polio — P.zza D'Azeglio 5
Prola — Via Casalino, 5
Tresoldi — C.so De Rege, 73

GIOCATTOLI
Anna Giochi — P.zza Risorgimento
Corona — C.so Prestinari
Dattino — P.zza Cavour
Pregnolato — Via Gioberti 48
L'Emiliano — P.zza Palazzo Vecchio
Stile di Aiguzzi — Via Marsala

ELETTRODOMESTICI
Elettrogamma — C.so Borgida 27
Elettronica di Bellomo — Strada Torino, 15
Merli — Viale Garibaldi, 40
Guido Rosata — Via G. Ferraris, 82
Rocca — C.so Adda 7
Rossi Radio — C.so Libertà, 137

CALZATURE
Glenna — Via G. Ferraris, 23
Graria — Via Verdi 3
Moreo — P.zza Cavour
Bi.Bi.Si — Via Gioberti, 25
Cristina — C.so Libertà

PELLICCERIE
Dalla Rosa — Via Bella, 10

OREFICERIE
Brandi — C.so De Rege, 21
Piazza — Via Gioberti, 37

CARTOLIBRERIE
Editrice — P.zza Risorgimento, 5
Andorno — C.so Abbiate, 104
Bernasconi di Bonetti — C.so Libertà, 4
Daniela — Via Foscolo 2
Chiloghi — Via G. Ferraris 36
Ravertoni — C.so Randaccio, 32
Scalone — Via Foscolo

BAR - RISTORANTI
Bar S. Rita — C.so A. di Cupregna
Rist. Noa Gal — Via S. Santarosa

PAESI

BORGOSESIA
Antoniazzi — P.zza Parrocchiale
Alberganti e Maffeo — P.zza Martiri
Bazar — P.zza Martiri, 4
Dalbruno — P.zza Mazzini, 12
Margherita — P.zza Parrocchiale 3
Living Studio — Via Cairoli, 83
Masera — Via Sesone, 5
Oxford — Via Sesone, 73
Sacchini — P.zza Martiri, 4
Verri — Via Montrigono, 121
Vola — Via Roma, 34

BURONZO
Casa — Via Umberto

CARESANABLOT
Stella Arredamenti — Via Vercelli, 6

CRESCENTINO
Bertolandi — Via Mazzini, 106

FONTANETTO PO
Fonsato — Via Viotti 1

LENTA
Cabra — P.zza Pignolo, 2

LIVORNO FERRARIS
Boga — Via Martiri, 82
Cristina — C.so Giordano, 47

PALAZZOLO
Rosso — C.so Italia 60

RONSECCO
Baccaria — Via Roma 43

SAN GERMANO
Mini Market — Via Alfieri, 8

PEZZANA
Bertero — Via V. Veneto
Maffei — Via G. Matteotti
Marchiaro — Via G. Matteotti

SANTHIA'
Cassina A. — C.so B. Ignazio, 38
Mariani — Via 25 Aprile
Utensil-Fer — P.zza Roma, 4

TRINO
Ardizzone — Via Marconi, 6
Discount Burrone — Via Trento, 1
Prete — C.so Italia, 92
Profumeria Franca — C.so Italia, 54

VARALLO SESIA
Carri — Via Umberto
Mercerie — Via Umberto I
Pierini — Via 24 Maggio
Quattro — Via Umberto, 46
Regaldi — Via Umberto I

VILLATA
Penny 2000 — P.zza Garibaldi

VILLARBOIT
Pazzo — P.zza B. Marco

L'estrazione del montepremi finale è fissata per il giorno 18 gennaio '84 presso la sede dell'Associazione Commercianti della prov. di Vercelli in Viale Garibaldi 57 alla presenza di un delegato al controllo dell'Intendenza di Finanza di Vercelli

ALT. MIN. CONC.

VARALLO: SI RINNOVA IL CONSIGLIO COMUNALE

E oggi si vota

Alle urne 6600 persone - Venti i seggi - Domani i risultati

COMUNE DI VARALLO

PARTITI	1983 voti	%	seggi	1980 voti	%	seggi	1975 voti	%	seggi
PCI				881	15,8	3	1237	22,5	5
PSI				1762	32,1	7	756	13,7	3
PRI				—	—	—	136	2,5	—
PSDI				—	—	—	772	14,0	3
PLI				—	—	—	356	6,5	1
DC				1659	29,4	6	2006	36,5	8
MSI				150	2,7	—	238	4,3	—
Alleanza				972	17,7	4	—	—	—
La Talpa				192	3,5	—	—	—	—
MAV				—	—	—	—	—	—

VARALLO — Si vota per il rinnovo del consiglio comunale, oggi e domani, nel centro valsesiano. Dopo una campagna elettorale che ha tempestato con una miriade di comunicati, lettere aperte, dibattiti, la popolazione varallese, la parola, per un giorno e mezzo, passa agli abitanti del centro ai piedi del Sacro Monte.

Sono 6647 (3068 uomini e 3581 donne) i residenti del secondo comune valligiano chiamati a rinnovare un'amministrazione che era caduta ad ottobre dopo le contemporanee dimissioni di cinci consiglieri.

La più anziana elettrice è Clotilde Contine, un'arzilla nonnina di 99 anni che eserciterà il suo diritto in una sezione di Villa Virginia. Donne sono pure le più giovani votanti: Stefania Agostina e Rosella Buro che, proprio oggi, compiono diciott'anni.

A Varallo si voterà in 17 sezioni: 4 seggi sono situati nell'edificio scolastico di piazza Perrari, 2 a Villa Virginia, uno al Liceo Classico, a Camasco, Cervarolo, Crevola, Locarno, Morca, Morondo, Parone, Valmaggia, Roccapietra e alla Casa Serena per anziani.

Come per le consultazioni passate si potrà votare dalle 7 alle 22 di oggi e dalle 7 alle 14 di domani. Contemporaneamente sarà in servizio, in municipio, un ufficio per la consegna dei certificati elettorali non pervenuti agli elettori.

Nonostante le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, si prevede una massiccia partecipazione alle urne.

Forse mai come in questa occasione, in Valsesia, si attendono gli esiti di una consultazione ritenuta, negli ambienti politici della Valle, non solo determinante per il futuro di Varallo, ma anche degli altri organismi territoriali valligiani.

«In gioco potrebbero entrare, nel dopo-elezioni, le attuali alleanze del comprensorio, della comunità montana e delle due unità sanitarie locali - dicono alcuni politici valsesiani -. *Una previsione sull'esito delle votazioni è comunque impossibile: sovente a Varallo i risultati hanno sconfessato le aspettative della vigilia».*

In corsa per la conquista dei venti seggi vi sono otto schieramenti, un numero mai raggiunto nel passato. In ordine sono: pci, Talpa, psdi, mav, psi, msi, Alleanza e dc.

Ad eccezione della Talpa e del movimento autonomistico valsesiano che candidano rispettivamente quindici e nove esponenti, sono venti i rappresentanti per ciascun altro gruppo in lizza per Palazzo della Vicinanza.

Le ultime elezioni, del giugno dell'80, avevano visto il clamoroso successo dei psi che era salito da tre a sette seggi. Del pentapartito varallese erano andate alla democrazia cristiana, tre ai comunisti e quattro all'Alleanza, la coalizione fra alcuni partiti e gli artigiani.

Roberto Eynard

Un balletto a Borgosesia

BORGOSESIA — E' di scena il balletto al teatro Pro Loco di via Sesone. Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30, è in cartellone il «concerto di danza», interpretato dal Gruppo Torinese diretto da Sara Acquarone.

La rappresentazione che abbina la musica al balletto, si divide in due parti: nella prima Anna Abbate, Raffaella Binello, Paolo Biondo, Betty Chiappero, Gisella Dogliotti, Silvia Gatti, Alessandra Giavani, Eva Girard, Noemi Pavan e Katia Tromboni daranno vita al balletto «Petits Morceaux», che sarà seguito da tre «spirituals» cantati da Odrile e da un concerto con musiche di Vivaldi.

Nella seconda parte un'apertura musicale di Orff, i danzatori [illegible] Aranno il balletto «Carmina Burana».

(r. e.)

Fuoco e fumo nella scuola materna di Borgo San Paolo

Biella, fiamme in un asilo bravata di alcuni teppisti

I danni sono molto ingenti - L'azione di notte - Forse erano in tre

BIELLA — Un'incursione teppistica nell'asilo nido del borgo San Paolo, in via don Luigi Sturzo, si è conclusa con un incendio, propagatosi fortunatamente solo ad alcuni locali. Il fumo ha però invaso l'intero edificio, annerendo soffitti e pareti. Il danno, aggravato dall'azione vandalica dei teppisti, è ingente. I trenta bambini, dai tre mesi ai tre anni, che frequentano l'asilo saranno accolti, già da domani, nell'analogo edificio del villaggio La Maruzora.

Le indagini sono svolte dalla polizia. E' il sesto episodio del genere, nella breve storia dell'asilo, inaugurato il 15 febbraio '79. Circa quindici giorni fa, vennero rubate materiale di vario genere, recuperato nei giorni scorsi dai carabinieri, che a quanto risulta avrebbero già identificato gli autori del furto. L'altra notte, invece, non è stato preso nemmeno uno spillo, pur non mancando i motivi di tentazione.

Nessuno si è accorto dell'incursione, anche perchè l'edificio, ad un solo piano a fior di terra, è praticamente isolato. All'ora di apertura, ieri mattina sono giunte tre delle addette ai vari servizi: Patrizia Biolli, 27 anni, Maria Grazia Scatolini, 29, e Anna Faggion, quarantenne. E' stata quest'ultima ad aprire la porta d'ingresso, inserita in una grande vetrata.

«Mi ha subito impressionata — ha detto — *un odore acre di fumo, che quasi toglieva il respiro. Ho poi udito uno strano crepitio».* Spaventate, Anna Faggion e le compagne sono corse dal custode del Centro sanitario, Gianco Avanzi, 47 anni (l'edificio sorge sul lato opposto della strada), che ha telefonato al 113. Sono successivamente intervenuti i vigili del fuoco: il crepitio era originato dagli infissi. Le fiamme si erano spente da sole, presumibilmente soffocate dal fumo denso provocato dalla combustione del materiale di plastica e di gomma «antiurto», nonchè dalla «moquette» dei pavimenti.

La direttrice, Candida La Pesa, quarant'anni, ha tra l'altro constatato che non erano state nemmeno prese due scatole di cioccolatini, tolte dalla carta che le avvolgeva e gettate a distanza. Sul posto si sono recati il sindaco Luigi Squillario e l'assessore Lidia Lanza.

La polizia ha ricostruito l'itinerario dei teppisti. A giudicare dalle orme lasciate sulla neve, erano tre. Penetrati da una finestra, hanno dato sfogo ad una inspiegabile furia vandalica: hanno persino tolto la biancheria che era nella lavatrice, scaraventandola sul pavimento. Stranamente, non hanno toccato il grande presepio e nemmeno l'albero di Natale. Nella cucina hanno svuotato il frigorifero, lanciando alcuno uova contro una parete. Sul tavolo sono rimasti gli avanzi di uno spuntino. Hanno scritto su un muro: *«Il Vernato è colpito ancora - G.D.»*, senza la «h».

Sul pavimento dell'atrio è stato trovato un estintore. Il particolare può far supporre che l'incendio non sia doloso, ma accidentale. Accortisi delle fiamme, avrebbero istintivamente preso l'estintore, abbandonandolo però subito dopo, forse perchè spaventati dal fuoco e dal fumo.

Piero Minoli

Traffico a rilento nel Biellese

Un metro di neve in Alta Valsesia

Al Lago del Mucrone lo spessore è di 70 centimetri

BIELLA — La neve si è fatta attendere, ma è giunta in abbondanza. Sono state così dissipate le preoccupazioni dei gestori degli impianti turistici invernali, ripetutamente scottati, in questi ultimi anni, dai capricci del tempo.

Ad Oropa lo spessore della neve, ieri pomeriggio, era già di oltre 60 centimetri e di oltre 70 al lago del Mucrone, all'Anteolma e al Camino. Salvo imprevedibili mutamenti (provocati ad esempio da un fortissimo vento), dovrebbe essere già possibile una vertiginosa discesa con gli sci dai 2400 metri del Camino ai 1100 di Oropa. La pista Bonaccano è infatti sufficientemente innevata.

Buone notizie anche per chi frequenta i campi di sci di Bielmonte. Grazie alle caratteristiche del terreno, sarebbe sufficiente una nevicata di media intensità: ne è caduta invece parecchia. In entrambi i centri turistici l'apertura delle piste, sul piano numerico, è subordinata alle possibilità di battitura.

p. m.

BORGOSESIA — Sembrava volesse solo scherzare ed invece questa volta ha fatto sul serio. La neve, caduta con qualche incertezza giovedì sui centri dell'alta e della bassa Valle, ha superato ieri abbondantemente il metro ad Alagna ed in tutte le località turistiche valligiane.

A Mera e nelle altre stazioni sciistiche la coltre bianca ha raggiunto il metro e mezzo garantendo per la prossima stagione l'apertura delle piste. A Borgosesia, Varallo e nei paesi valligiani al di sotto dei cinquecento metri lo spessore del manto nevoso è arrivato a venti centimetri, ma nelle ultime ore la pioggia ne ha ridotto la consistenza.

Il traffico in bassa Valle è stato rallentato, ma non ha subito interruzioni. Nei comuni oltre Varallo la situazione è apparsa invece più complicata. A Scopello e su tutta la statale della Valsesia hanno lavorato ininterrottamente i mezzi spazzaneve che hanno spesso ribaltato la carreggiata da una coltre di circa settanta centimetri. Per il transito dei veicoli si sono resi obbligatorio le catene o i pneumatici da neve.

g. p. v.

I PERSONAGGI DEL BIELLESE: LUCIANO DEGIOVANNI

Tornò l'ex collegiale e lo chiamarono eroe

Ora Luciano Degiovanni abita ad Aosta. E' sposato, ha famiglia e lavora all'Inps. Ma gli anni buoni della giovinezza li ha trascorsi affacciato sulla bellezza malinconica (malinconia poetica) del lago di Viverone. Paesaggio di selva medievale, vigneti tutt'attorno, le montagne sullo sfondo e il lago.

Era in collegio, a Morzano, dai salesiani. Vita simpatica. Lavoro, ricreazione, passeggiata, sport, scritte e spettacoli nella filodrammatica interna. A fianco, un animato centro dal lungo nome: *«Ente Emanuele di Bricherasio Morzano di Roppolo»*. Asilo, scuola elementare, doposcuola «per le femmine» di cucito ed economia domestica e rurale, per i «maschi» di agraria, elettromeccanica, contabilità. Il, inoltre, banda musicale, *schola cantorum*, scuola di recitazione, refezione scolastica gratuita. Con tanto di benefattrice: la contessina Sofia Cacherano di Bricherasio.

Un centinaio e più di maschi e di femmine accompagnati dai primi anni di vita sino all'età di entrare in fabbrica. Anni, oltre. L'attività dell'ente e lo zelo della benefattrice seguiva gli ex allievi anche nei matrimoni, battesimi, nozze d'argento. Accompagnandoli con gli auguri, quando non onorandoli con la presenza della benefattrice contessina (che dalle foto scopri essere un donnone imponente, con mandibola quadrata).

Poi ci si mette di mezzo la vita vera, le grandi guerre, il trascorrere degli anni e tutto va a finire nel mondo dei ricordi.

Rivisitarli è rischioso. Può accadere, come a Degiovanni, di tornare e trovare chiusa la scuola dei cento ragazzi, della banda, delle cucitrici e della filodrammatica. Incuria e abbandono, in attesa di trasformare il tutto in lucrosa attività turistica.

C'è chi si rassegna, sospira e torna alla sua vita di tutti i giorni, c'è chi rifiuta e reagisce. Così ha fatto l'ex collegiale Degiovanni. Il quale ha deciso di dedicare la sua vita a restituire ai morzanesi l'ente e la scuola.

Non gli è rimasto molto tempo per fare altro. Tribunali, prefetture, Regione, Provincia, Co.Re.Co., denunce, querele, controquerele, seccature, guai.

Qualche soddisfazione l'ha ottenuta. La solidale simpatia della popolazione, per esempio. E di poter riaprire la scuola all'insegna dell'autogestione (scoprendo così, tra le altre cose, che per riscaldarla non occorrono i 14 mila litri di gasolio dell'amministrazione precedente, ma che ne bastano 2 mila).

Battaglia combattuta su diversi fronti: referendum popolare, carte da bollo, riunioni-assemblee-proposte a tutti i livelli, delibere, dibattiti, preferti in visita e ora persino un libro. «Pionieri nel Biellese: Morzano di Roppolo» di Degiovanni, Buschietti, Giordano. Ma il vero autore è Degiovanni (Buschietti e Giordano hanno aggiunto due appendici profumate di cultura).

In quel libro c'è tutto sull'ente dal lungo nome. Anno dopo anno, dalla fondazione ad oggi. Foto delle cucitrici, della banda, della filodrammatica. Foto di gruppo di maschietti vestiti da balilla e di femminucce in divisa di piccole italiane. Su su sino alle recentissime in jeans.

Diciotto luglio 1909: le alunne rilegano le lettere in elegante opuscoletto che offrono alla contessina; 11 giugno 1912: *La Stampa* di Torino dedica un articolo alla scuola; 11 luglio 1926: viene assunta una buona affezionata giovanetta, già allieva, a vigilare all'ingresso. Anno 1931: s'inizianio le trattative per la luce elettrica. 7 marzo 1932, la contessina invita il giardiniere a rispettare gli impegni assunti; 18 marzo 1934: si decide di costruire la legnaia.

Giungono visite importanti: passa il vescovo, passa il prefetto, passa il signor conte, passa il signor marchese, passa Mussolini. Dalle copertine sorridono compiaciuti i ritratti ovali dei due «Signori Benefattori»: lei, placida e materna, lui tra il vanesio e lo svanito.

Ma lo spirito che ha dettato il libro non è quello della *rolleche*, è un diario di guerra, non il giornale di bordo di una crociera nel passato. Lo denuncia a chiare lettere la presentazione: *«Il motivo che ci ha indotti a trascrare questa breve storia è stato quello di portare a conoscenza tanti fatti da molti ignorati, sia quelli marginali o secondari, che quelli più noti».*

Ecco perché nel sorriso compiaciuto dei ritratti ovali dei benefattori in copertina, si legge un'ombra di vaga inquietudine.

Pier. F. Gasparetto

Si ricorda la strage nazista

BIELLA — Il sacrificio dei sei primi «martiri della libertà» biellesi, fucilati il 22 dicembre 1943 dai tedeschi per rappresaglia in piazza San Casciano, viene rievocato stamane con una manifestazione indetta dalle associazioni della Resistenza e patrocinata dalla Città. L'appuntamento è per le 9,45 nella galleria «Leonardo da Vinci». Un corteo raggiungerà poi la piazza.

A Lessona, con inizio alle 14,30, i piccoli ospiti dell'Istituto psicopedagogico Giovanni XXIII festeggeranno l'approssimarsi del Natale, presentando al [illegible] milioni e agli amici tanti [illegible] scenetto.

Bianconeri fiduciosi, nonostante le molte assenze

La Biellese va a Montebelluna «Chiuderemo l'83 con un punto»

Rientrano Taschert e Dati - Brovarone tornerà a fare il «libero»

BIELLA — Priva di Capozzoca, Barbagli e Zanier, la Biellese è partita ieri pomeriggio per il Veneto: oggi affronta il Montebelluna, nell'ultima partita dell'83. I bianconeri dopo la buona prova disputata con il Mantova sono alla ricerca di un altro risultato positivo.

L'allenatore Gigi Bodi avrebbe voluto utilizzare sia Capozzoca sia Barbagli, ormai in via di guarigione dai rispettivi acciacchi muscolari. La neve caduta in questi giorni ed il prevedibile campo pesante di Montebelluna, hanno consigliato però prudenza: per evitare sgradite sorprese i due giocatori rimangono a riposo. Per Zanier, invece, è un normale avvicendamento con Morone. *«Voglio che tutti i ragazzi respirino il più possibile aria di prima squadra* — ha detto Bodi —, *quindi è giusto che Morone torni in panchina».*

Circa la formazione che scenderà in campo oggi, Bodi ha detto che sostituirà lo squalificato Perico con Taschert, al suo rientro dopo la

Aldo Taschert

squalificazione per un turno. *«Anche Dati tornerà in campo* — ha aggiunto l'allenatore — *e giocherà al posto di Biagetti. Per il resto sono intenzionato a confermare la squadra che ha pareggiato con il Mantova, dando fiducia ai giovani. Probabilmente, però, utilizzerò i giocatori in maniera diversa».*

Bodi sta pensando di sfruttare la buona forma di Vogliotti, avanzandolo a centro campo. Brovarone, che ha ricevuto molto bene come stopper contro Ulivieri, potrebbe tornare a fare il libero. Canal e Gabban dovrebbero essere i marcatori, mentre Chiampan con ogni probabilità giostrerà su una delle fasce del campo.

«Non ho ancora deciso come assegnare i vari ruoli — ha concluso Bodi —. *Molto dipenderà dalle condizioni del terreno. Mi risulta che nel Trevigiano ha nevicato, ma pare che il campo sia stato protetto con i teloni. Il Montebelluna è una squadra abbastanza manovriera, dal ritmo blando, e che lascia giocare gli avversari. Speriamo quindi di conquistare almeno un punticino».*

La partita con il Montebelluna, che in classifica ha tre punti in più della Biellese, riveste comunque una certa importanza. E' infatti lo scontro diretto tra due formazioni che cercano di restare fuori dalla zona retrocessione.

CENTRO BIELLESE ABBIGLIAMENTO
Strada Trossi 15 - VERRONE - Tel. 015/58.21.421

VENDITA FALLIMENTARE
DI TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO del

FALLIMENTO N. 48810 del 3-11-83
Tribunale di Milano - Ditta G.C.T. BRUTUS

Alcuni esempi:

PANTALONI DONNA..... L. 16.500
GIACCHE DONNA..... L. 45.000
CAMICETTE DONNA..... L. 16.500
MINIABITO DONNA..... L. 18.000
MAGLIERIA DONNA..... L. 18.000

Inoltre troverete:

VESTITI UOMO.....da L. 103.000
GIACCHE UOMO.....da L. 83.000
CAPPOTTI UOMO.....da L. 89.000
IMPERMEABILI.....da L. 70.000

e... gonne - abiti donna - pantaloni uomo - pelle - casual ecc. ecc...

OGGI DOMENICA APERTO

Idee più chiare per il tuo Natale

SHOP

Supermercato abbigliamento a BORGOSESIA

VIALE VARALLO 157
(vicino Centro sportivo)

Giacconi pelle
Vestiti uomo-donna
Pantaloni
Cappotti
Abbigliamento casual
Jeans imbottiti

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su lusso
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193
CASALE MONFERRATO - Via Piccaroli 21 - tel. 0142/71077

CASA del MATERASSO
Vi sorprenderanno i nostri prezzi sui giocattoli
Caresana Biot
S.S. Vercelli - Biella

La ditta PATRUCCO
con le sue moquette,
i suoi pavimenti in ceramica,
i suoi arredamenti
per sala da bagno,
augura a tutta la sua clientela

BUONE FESTE
e ricorda che, durante tutto il periodo natalizio, vi si possono trovare magnifiche occasioni, prezzi fantastici, e regali ad ogni acquisto e sconti, sconti, sconti!!!

Patrucco - C.so M. Prestinari, 26 - Vercelli - Tel. 0161/53.745

Centro Convenienza Calzature
3CC
Biella Scarpe

Promozione è sospesa

Le abbondanti nevicate di venerdì hanno obbligato il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta a fermare l'attività agonistica che prevedeva la disputa dell'ultima giornata del girone d'andata in Promozione e di alcuni recuperi in Prima e Seconda categoria.

Nel girone A sono così saltate le attese trasferte della capolista Borgosesia a Domodossola e della Cossatese a Gravellona, mentre la Pro Candelo dovrà rimandare a gennaio lo scontro con lo Stresa, diretto concorrente nella lotta per non retrocedere.

Sono stati rinviati, presumibilmente all'8 gennaio, il derby tra la Fulgor Valdengo e il Vigliano in Prima categoria e la partita di Seconda tra il Valle Cervo e il Crevacuore.

r. e.

Spettacoli e taccuino

BIELLA
APOLLO: film vietati ai minori di 18 anni.
IMPERO: La chiave.
MAZZINI: Vigilante.
ODEON: Il ritorno dello Jedi.
SOCIALE: Il libro della giungla.

BORGOSESIA
LUX: Scherzo.
SOCIALE: Un jeans e una maglietta.

COGGIOLA
ENNIO: Tamara il caldo sesso.
ITALIA: Vigilante.
RADAR: Il signore della morte.

COSSATO
MICHELETTI: Miriam si sveglia a mezzanotte.
PRIMAVERA: 48 ore.

PRAY
EXCELSIOR: Rachele e soldatori.

SERRAVALLE
CORSO: Dolce e selvaggio.

VARALLO
CIVICO: Il petomane.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.330; distretti 1 e 2: Sagliano M.; distretti 4 e 5: Mongrando; distretti 6, 7 e 8: Candelo.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Vegliomosso; Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; Varallo: Ansalmetti.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 350.3333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 755.566; **Vallemosso** 706.154, **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Figura (via Marconi 5, tel. 32.853): «Architettura interiori», fotografie di Franco Antonacci. Martedì-sabato 17-20.
Galleria G.77 (piazza Fiume 1, tel. 28.033): Personale di Giacomo Soffiantino: oli e acquerelli. Orario 10-12,30; 16-19,30 compresi festivi.
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.572): Maestri del disegno italiano. Orario: 10-12,30; 16-19,30 compreso i festivi. Lunedì chiuso.

PRIMANTENNA T.B.
(Canali 21-30-50 Uhf) — Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotizie.

ECCELLENZA - E' impossibile giocare sul terreno di Pinerolo

Neve, la Pro in campo a fine anno

L'accordo tra le due società raggiunto ieri mattina - Otto squadre si battono per il giro della Promozione

Ai tifosi della Pro si sono uniti quelli dell'Amatori per sostenere i bianchi al Robbiano

VERCELLI — Pinerolo-Pro, una delle partitissime dell'odierna giornata del torneo interregionale, è stata rinviata al 31 dicembre: ieri mattina le due società si sono accordate su questa data, visto che il campo di Pinerolo non avrebbe potuto essere agibile in tempo dalla neve.

A 180 minuti dal termine del girone di andata, la situazione in testa al girone A dell'Eccellenza è fluidissima: ben otto squadre possono considerarsi ancora nel giro-promozione. Guida la fila il sorprendente Cuneo che riesce a cavarsela anche nelle situazioni precarie e che quindi sembra destinato a farla da protagonista per diverse altre giornate. Domenica scorsa, Dogliani e soci sono riusciti ad avere ragione della Busalle-se (penultima) solo all'88'; i due punti sono comunque arrivati ed il Cuneo si è issato solitario in vetta con un paio di lunghezze di vantaggio sulla coppia Pro Vercelli-Aosta.

Oggi, la quattordicesima giornata dell'Interregionale avrebbe potuto dire molto agli sportivi perché, oltre a Pinerolo-Pro Vercelli, era previsto un super-match al «Puchoz» di Aosta dove i rossoneri avrebbero dovuto ospitare la capoclassifica. Ma anche questa gara sarà probabilmente rinviata. La pausa forse giverà alla Pro che avrà la possibilità di preparare a puntino l'incontro di Pinerolo. Mentre fra le mura di casa i vercellesi viaggiano a gonfie vele, in trasferta la squadra di Sacco non riesce ad esprimersi come al «Robbiano»: dei miseri quattro gol subiti sinora, Battistoni ne ha rimediati tre in trasferta, e due sono costati ai bianchi l'intera posta (Cuneo e Ivrea).

In casa, tira altra aria: la Pro ha sfoderato con l'Acqui ed il Borgomanero, due squadre barricadiere, ma Vado, Orbassano, Moncalieri, Trecate e la pur bella Andora di domenica scorsa non hanno avuto scampo. Non appena il centrocampo vercellese riesce a giocare nei larghi spazi che gli sono congeniali, per le avversarie sono dolori.

Al termine del girone di andata, Sacco è riuscito a costruire un meccanismo che, al «Robbiano», funziona come un orologio. Frigerio e Coppo (davvero sorprendente il giovane di Costanzana) dettano legge in un centrocampo che si avvale del contributo in fascia di Fait e di Olivieri e che consente a Naferi — il giocatore più ricco di talento — di congegniare a modo suo le manovre dalle tre-quarti in su.

Succede, insomma, quello che Cuccia cercava di realizzare lo scorso anno costruendo la squadra a misura di Granaglia; con la differenza che il tasso di classe degli uomini di Sacco è decisamente superiore e che quindi i risultati sono ben diversi.

Purtroppo questo strapotere tecnico-tattico si concretizza in risultati tangibili solo in casa. Non appena la Pro lascia il «Robbiano» (dove ha persino guadagnato una fetta di ilarsi dell'Hockey) per altri lidi, la musica cambia. Però, già a Cairo Montenotte s'è visto qualcosa in più e già a Pinerolo, Fait e soci promettono una gara maiuscola. Sacco, che ha recuperato anche Coppo — infortunatosi ad una caviglia — potrà contare su tutti i titolari per questo match delicato e importante.

Si ricordi che, dopo le vacanze di Natale, la Pro se la dovrà vedere in casa con l'Aosta e, in trasferta, con l'Acqui e il Vado, tutte squadre in lizza per il primato. La probabile formazione odierna: Battistoni; Fait, Tumeiero; Cristiano, Barbero, Olivieri; Olmo, Frigerio, Melillo, Naferi, Coppo.

Enrico De Maria

Buone prestazioni

La stagione del nuoto a Santhià

SANTHIA' — Tempo di consuntivi anche per il «Nuoto Club Dil 46» di Santhià: l'altro giorno gli aderenti hanno partecipato alla festa sociale di premiazione per i migliori risultati conseguiti. Alla ribalta gli allievi che si sono distinti nel quinto torneo organizzato dal Comitato scuole nuoto Piemonte: nell'ordine Ivan Decaroli, Sarah Mosca, Luca Iezzi, Ouida Denarcherita, Claudia Bambagioni, Giacomo Mosca, Mauro Orecchia, Giorgio Tomalino, Ettore Castaldo e Katia Carezza.

In seguito, il presidente del club, Carlo Mosca, ha tracciato il bilancio consuntivo della stagione 1983 e quello preventivo per la prossima. Con un bilancio di circa 30 milioni, la società è riuscita ad organizzare tre corsi di nuoto quadrimestrali, la partecipazione al quinto torneo Csip ed alla prima festa regionale delle scuole nuoto piemontesi, l'organizzazione per conto del Coni regionale dei Giochi della Gioventù di pentathlon moderno.

Il programma per la prossima stagione, presentato dal presidente Mosca, prevede la conferma delle attività fin qui svolte e momenti specifici come l'organizzazione di una conferenza sullo sport ed una campagna promozionale per la costituzione di un consorzio di Comuni per ottenere la costruzione di una piscina. **w. ca.**

CITTA' DI BORGOSESIA
Provincia di Vercelli

Avviso di licitazione privata appalto lavori di ristrutturazione e risanamento Villaggio Operaio di Crevo, Piano di zona sub L, finanziamento ai sensi delle leggi 5-8-78 n. 457 e 25-3-82 n. 94.

Importo a base d'asta L. 1.184.559.195.

Procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera d) ed art. 4 della legge 2-2-73 n. 14.

Le domande d'invito, in carta legale, indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Borgosesia, devono pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale appaltante.

Borgosesia, 12 dicembre 1983

IL SINDACO
Conti geom. Giuseppe

Perché vado all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie di Torino?
Perché trovo

VERE OCCASIONI:

— Settore Vendite Giudiziarie e Fallimentari disposte dall'Autorità Giudiziaria
— Settore arredamento moderno: salotti, camere da letto, mobili in stile arredi per ufficio a prezzi di perizia ridotti del 50%
— Settore Antiquariato: con perizia Periti di Tribunale: mobili e dipinti antichi, smalti, sculture in avorio e legno, argenti antichi, tappeti persiani, soprammobili e curiosità d'epoca.

APERTO tutti i giorni (compreso domenica 18 dicembre) ore 10 - 12,30; 15-19.

Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde 1 - Zona piazza Statuto) TORINO.
Tel. 011/48.28.22/48.53.38.

VISITATE VERE OCCASIONI!

DANCING IL FARO BRUSNENGO

DOMENICA 18
pomeriggio e sera
DON MIKO
★
in discoteca
JEFF DALIL

VERCELLI VIA PRESTINARI
VENDO APPARTAMENTI
composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 30.000.000 contanti + L. 35.000.000 mutuo decennale non indicizzato.
Per informazioni telefonare ore ufficio al n. 0321/458.103

HOCKEY - La trasferta in Spagna

L'Amatori pronto alla Supercoppa

VERCELLI — Non c'è possibilità di riposare — e ne avrebbe tanto bisogno considerate le non perfette condizioni di forma di alcuni elementi e l'assenza di Martinazzo «strappato» — per l'Amatori Magliflcio Anna, anche nel periodo delle prossime festività di fine anno. Il mese di gennaio si annuncia infuocato, con una serie di impegni durissimi sia di campionato, sia di Coppa Italia.

Mercoledì, per incominciare, la formazione giallover de, che ha giocato ieri sera a Vercelli al palasetto dell'Isola contro il Roller Monza, affronta il Corradini in trasferta. Nei giorni 2, 3 e 4 gennaio disputerà a La Coruña, in Spagna, la Supercoppa, la competizione che vedrà in pista le formazioni che hanno vinto quest'anno le coppe internazionali e cioè l'Oporto, il Liceo di La Coruña e il Barcellona, oltre naturalmente all'Amatori.

La squadra giallover de lascerà Vercelli il primo gennaio. Partirà dalla Spagna il giorno 6 per proseguire per Castiglione, dove la sera del 7 si avrà il match con i toscani, rivelazioni del campionato. Poi si sposteranno in altre partite di campionato (Forte dei Marmi, Follonica, Modena, Trissino) e di Coppa Italia: la prima sarà quella con il Novara, mercoledì 18 gennaio. E' uno scontro, questo, già atteso fin d'ora dagli sportivi locali dopo la recente sconfitta patita dai vercellesi in campionato.

E, proprio a causa di questa sconfitta, Giuseppe Domenicale, il presidente del club, ha voluto precisare che «l'Amatori non è morto e sepolto come si sostiene da alcune parti. Ci sono dei grossi problemi, indubbiamente, di carattere tecnico che coinvolgono la squadra». Per esempio l'assenza di Martinazzo, bloccato da uno stiramento all'inguine.

Osserva Domenicale: «Per quanto riguarda invece Girardelli, di cui si parla tanto in questo periodo, a proposito ed a sproposito, il problema è quello di cui più o meno sono tutti a conoscenza. I giornali ne hanno parlato diffusamente in queste settimane. Girardelli non ha effettuato un periodo di riposo nell'estate scorsa. Dopo il lunghissimo, stressante campionato e le due coppe, Italia e Cers, ha subito attaccato ai primi di agosto la preparazione per gli Europei. Ha giocato partite durissime in non buone condizioni fisiche e ciò ha pregiudicato e sta ancora pregiudicando il suo rendimento. Non è vero, come sostengono alcuni, che vorrebbe passare al Novara e che quindi giochi così per farsi trasferire».

Francesco Leale

PROMOZIONE - Fermo anche il Gattinara

Trino e Crescentino Il derby è rinviato

VERCELLI — La neve, caduta abbondantemente in questi giorni, ha costretto la federazione ad annullare gli incontri previsti per oggi nel campionato di Promozione di calcio. Salta così, rinviato a data da destinarsi, il super-derby del girone B, fra Trino e Crescentino. In palio punti «pesanti», dato che le due formazioni occupano posizioni di alta classifica. Il Trino è a 17 punti, a sole due lunghezze dal capoclassifica Cascine Vica. Il Crescentino ha un punto solo in meno dei tradizionali rivali ed è appaiato al Belnasco ed al Borgo Ticiola.

Quando si giocherà il super-derby probabilmente la situazione di classifica potrà essere mutata anche perché si punterà su una data che consenta comunque una buona affluenza di pubblico.

L'ambiente del Crescentino è su di giri. I granata sembrano decisamente in forma, reduci dalla vittoria con il Cafasse e dal pareggio esterno con il Borgo Ticiola. Sei vittorie, quattro pareggi e tre sole sconfitte hanno riavvicinato il pubblico alla squadra che mister Gigi Limberti è riuscito a far emergere dal periodo di incertezza durato alcune settimane. I granata, sponsorizzati dalla Allara Arredamenti, erano decisamente intenzionati a concludere in bellezza questo girone di andata.

La sosta forzata di oggi e la pausa natalizia potrebbero in parte scombinare i piani del granata, che comunque si augurano di mantenere lo «stato di grazia» in vista della ripresa del torneo. Questa pausa, invece, dovrebbe giovare al Trino Ma.Vi. Pesca. Reduci da uno scialbo pareggio con il fanalino di coda Vercelengo (a soli 4 punti in classifica), i trinesi cercheranno di regalare oggi ai tifosi una buona prova, per riscattarsi. La «lezione» di Vercelengo è probabilmente nata da una sottovalutazione degli avversari da parte degli azzurri di Luciano Caramaschi, ma se la battuta d'arresto fosse stata originata anche, parzialmente, da un calo di rendimento, il mister avrebbe ora tutto il tempo per ricaricare adeguatamente i suoi uomini.

La sosta forzata, inoltre, potrà contribuire a raffreddare un po' l'accesa rivalità fra le due tifoserie, surriscaldata da una serie di screzi e di promesse di «vendetta» susseguitesi nei giorni scorsi. L'augurio è che al comunale di Trino, quando finalmente si potrà giocare, il super-derby prevalga il senso di responsabilità ed il tifo corretto.

Quanto all'altra formazione vercellese di Promozione, il Gattinara, nel girone A, il calendario prevedeva per oggi una difficile trasferta in terra novarese, ad Oleggio. Anche per i ragazzi di Berteletti, insomma, una pausa non sgradita.

d.co.

INIZIATIVA CONAD DAL 16 AL 31 DICEMBRE.

NATALE 1983: CONAD HA SCELTO BENE. E TU?

Panettone Conad, conf. da gr. 950 — L. 4.980
Pandoro Conad, conf. da gr. 908 — L. 4.980
Torrone Sperlari alla nocciola, gr. 270 — L. 3.190
Caffè Conad Oro, sacchetto da gr. 400 — L. 3.350
Ananas Conad allo sciroppo, conf. da 10 fette — L. 1.290

Olio extravergine di oliva Conad, lt. 1 — L. 3.580
Tonno Conad in olio di oliva, gr. 170 — L. 1.480
Filetti di alici Conad distesi in olio di oliva, vaso vetro gr. 90 — L. 1.340
Funghi Champignons Conad in olio di semi di girasole, gr. 280 — L. 2.090
Caffè Lavazza Qualità Rossa, sacchetto da gr. 200 — L. 1.790

Farina Conad tipo "00", kg. 1 — L. 530
Olivoli snocciolate, gr. 75 — L. 460
Asti Spumante Cinzano, cl. 75 — L. 4.500
Whisky Johnnie Walker etichetta rossa, cl. 75 — L. 7.740
Amaro Montenegro, cl. 70 — L. 4.980

Burro Prativerdi, all'etto — L. 590
Emmental svizzero Conad in porzioni, all'etto — L. 895
Parmigiano Reggiano, all'etto — L. 1.450
Fiorello Locatelli, gr. 85 — L. 610
Frutta secca mista Conad, sacchetto da gr. 800 — L. 2.250

Ananas fresco, al kg. — L. 2.250
Zampone precotto Ciam/Asso in astuccio, al kg. — L. 7.750
Faraona intera, al kg. — L. 4.750
Gallina a busto, al kg. — L. 3.100
Saponetta Donge — L. 430

Dentifricio Colgate, formato famiglia — L. 1.190

Potrete inoltre trovare a prezzi vantaggiosi: Fustino Bio Presto Brandy Stock 84, cl. 70 Chianti Classico DOC Pinot.

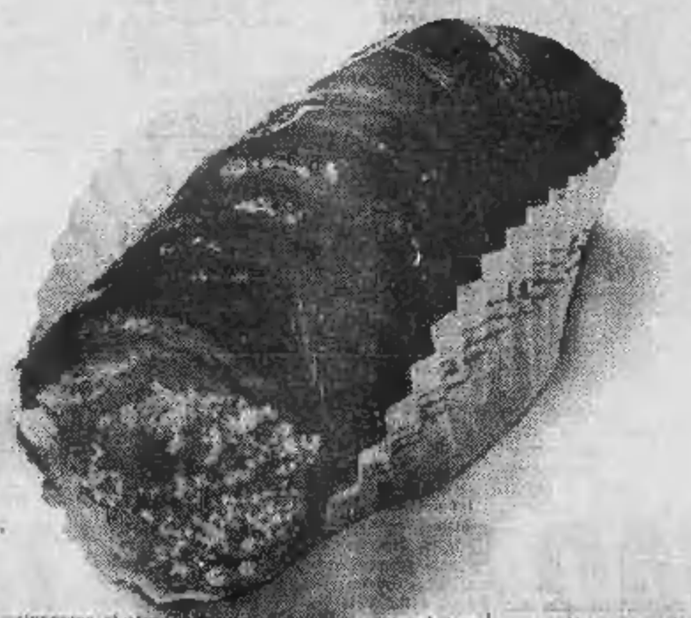
CONAD
I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE NEI SUOI NEGOZI E SUPERMERCATI.

INVERNIZZI.

FA PIÙ "DOLCE" IL TUO NATALE

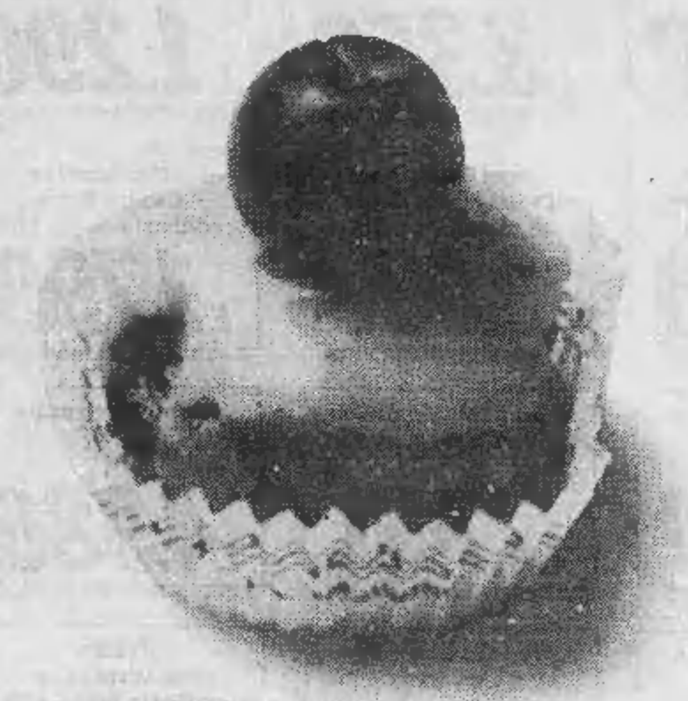
con le varietà della gamma FIAT

FIAT PANDA
Una personalità decisa e versatile.
La puoi gustare con amici per un the,
o... semplicemente per un pic-nic.

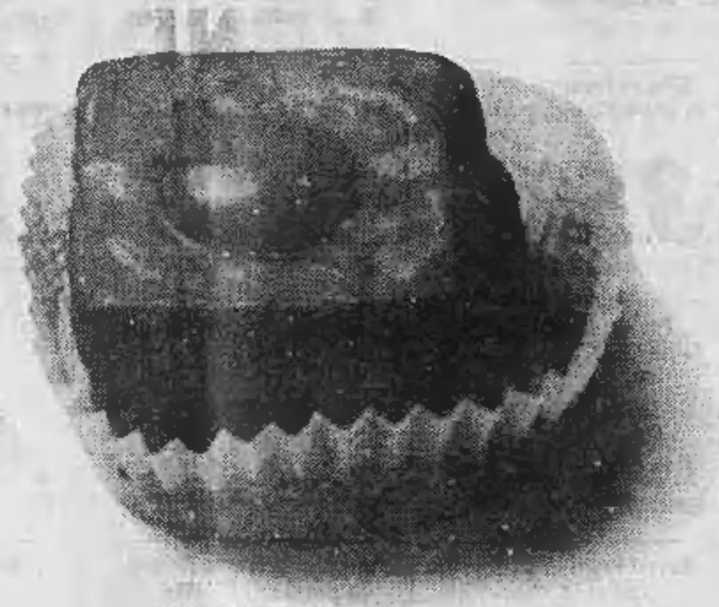


FIAT UNO
Uno, due, tre, cento, mille.
Li gusteresti tutti, uno per uno!

FIAT ARGENTA
Unicamente pasta frolla
e panna montata.
Nobili ingredienti
per un'armonia di buon gusto.



FIAT REGATA
Per non avere problemi di "linea".
Gusta questo bigné su 4 ruote!
E la guida... è più dolce.



FIAT RITMO
...e il gusto si fa prepotente.
Una fusione di grinta
con un forte accento al rhum.

CONCESSIONARIA
INVERNIZZI
FIAT

DELIZIE SU 4 RUOTE

28075 GRIGNASCO TEL. 0163-417777